Prospetto

31 marzo 2026

MFS Meridian® Funds

INDICE

Organi amministrativi **2**

Sintesi delle caratteristiche principali **3**

Profili dei Fondi **9**

Asia Ex-Japan Fund 9

Blended Research® European Equity Fund 14

Blended Research® U.S. Core Equity Fund 20

Continental European Equity Fund 25

Contrarian Capital Fund 30

Contrarian Value Fund 35

Diversified Income Fund 42

Emerging Markets Debt Fund 50

Emerging Markets Debt Local Currency Fund 56

Emerging Markets Equity Fund 62

Emerging Markets Equity Research Fund 67

Euro Credit Fund 72

Euro Credit Short Term Bond Fund 78

Euro Opportunistic Bond Fund 84

European Core Equity Fund 89

European Research Fund 93

European Smaller Companies Fund 98

European Value Fund 103

Global Concentrated Fund 108

Global Credit Fund 113

Global Equity Fund 119

Global Equity Income Fund 124

Global Flexible Multi-Asset Fund 131

Global High Yield Fund 139

Global Intrinsic Value Fund 144

Global Listed Infrastructure Fund 149

Global New Discovery Fund 154

Global Opportunistic Bond Fund 159

Global Research Focused Fund 165

Global Strategic Equity Fund 170

Global Total Return Fund 175

Inflation-Adjusted Bond Fund 181

Japan Equity Fund 186

Limited Maturity Fund 191

Prudent Capital Fund 196

Prudent Wealth Fund 203

U.K. Equity Fund 210

U.S. Concentrated Growth Fund 215

U.S. Corporate Bond Fund 220

U.S. Government Bond Fund 225

U.S. Growth Fund 230

U.S. Total Return Bond Fund 235

U.S. Value Fund 240

Politiche d'investimento e rischi **245**

Informazioni generali sulle politiche e sugli strumenti d'investimento 245

Criteri d'investimento 254

Fattori di rischio 271

Altre informazioni pratiche **335**

Informazioni generali sulle categorie di Azioni 335

Modalità di acquisto delle Azioni: 347

Modalità di vendita delle Azioni 349

Modalità di scambio delle Azioni 350

INDICE

Calcolo del valore patrimoniale netto	360
Politica di distribuzione	366
Imposizione fiscale	368
Informazioni di carattere generale sulla Società (Fornitori di servizi inclusi)	373
Informazioni sul fornitore dell'Indice	406
Allegati sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari	**409**

ORGANI AMMINISTRATIVI	

Sede legale

4, rue Albert Borschette
L-1246, Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo
R.C.S. Lussemburgo B 39346

Consiglio di amministrazione

Mitchell C. Freestone (Presidentessa)
SVP and Senior Managing Counsel
MFS International (U.K.) Limited

Heidi W. HARDIN
General Counsel
Massachusetts Financial Services Company

James R. JULIAN, Jr.
Amministratore delegato
University of Massachusetts Foundation
Amministratore indipendente

Gabrielle J. GOURGEY
Amministratrice delegata,
Investments - Europe
MFS International (U.K.) Limited

Thomas A. BOGART
Amministratore indipendente

Società di gestione

MFS Investment Management Company (Lux) S.à.r.l
4, rue Albert Borschette
L-1246, Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo
("MFS Lux" o la "Società di gestione")

Gestore degli investimenti

Massachusetts Financial Services Company
111 Huntington Avenue
Boston, Massachusetts USA 02199
("MFS" o il "Gestore degli investimenti")

Depositario, Agente amministrativo dell'OICR, Conservatore del registro e Agente incaricato dei trasferimenti

State Street Bank International GmbH, Luxembourg Branch
49, Avenue J.F. Kennedy,
L-1855 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo
(il "Depositario", l'"Agente amministrativo dell'OICR", il "Conservatore del registro" e l'"Agente incaricato dei trasferimenti")

Società di revisione indipendente

Ernst & Young S.A.
35E, Avenue J.F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Consulenti legali

Arendt & Medernach
41A, Avenue J.F. Kennedy
L-2082 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Sintesi delle caratteristiche principali

NOTA BENE: Il presente Prospetto (il "Prospetto") contiene importanti informazioni relative a MFS Meridian Funds (la "Società") e ai suoi vari portafogli (ognuno un "Fondo") e categorie di azioni (ognuna una "Categoria"). Per ricevere maggiori informazioni prima dell'investimento, si rimanda al Documento contenente le informazioni chiave ("KID") relativo a ciascuna Categoria disponibile per ciascun Fondo. In caso di dubbi circa il contenuto del presente Prospetto, si prega di consultare il proprio Intermediario finanziario o l'Agente incaricato dei trasferimenti della Società. Nel presente Prospetto, per "Intermediario finanziario" si intende qualsiasi intermediario, operatore di borsa, banca (compresi i reparti fiduciari), consulente finanziario, pianificatore finanziario, amministratore di piani pensionistici, amministratore terzo, compagnia di assicurazioni e qualsiasi altro istituto che abbia stipulato un accordo di vendita, amministrazione o simile con la Società di gestione del Fondo o con il subdistributore affiliato autorizzato della Società di gestione (ai fini del presente Prospetto, il "Distributore"). Qualsiasi acquisto effettuato da una persona sulla base di asserzioni o dichiarazioni non contenute o non conformi alle informazioni e dichiarazioni enunciate all'interno del Prospetto, delle relazioni finanziarie periodiche o e di eventuali altri documenti indicati nel presente e che possano essere consultati pubblicamente, sarà effettuato esclusivamente a rischio dell'acquirente. Le richieste di negoziazione delle azioni del Fondo (le "Azioni") sono soggette all'approvazione della Società.

Gli Amministratori di MFS Meridian Funds, i cui nomi sono elencati nella sezione "Organi amministrativi" (gli "Amministratori", o collettivamente il "Consiglio di amministrazione"), sono responsabili delle informazioni contenute nel presente Prospetto. In base alle conoscenze di cui essi dispongono, le informazioni qui contenute corrispondono sostanzialmente a verità e non sono state omesse informazioni che possano influenzare in modo significativo la relativa portata. Gli Amministratori si assumono la responsabilità per la parte di rispettiva competenza. Le dichiarazioni rilasciate nel presente Prospetto si basano sulle leggi e sulla prassi attualmente in vigore nel Granducato di Lussemburgo e sono soggette alle modifiche apportate all'ordinamento giuridico lussemburghese.

Considerazioni relative ai singoli paesi

I potenziali acquirenti di Azioni di un Fondo devono informarsi in merito ai requisiti legali, al regolamento sul controllo dei cambi e alle imposte applicabili nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza o domicilio. Tutti i riferimenti a leggi o regolamenti includono eventuali modifiche o riformulazioni degli stessi o leggi o regolamenti subentranti.

I potenziali investitori residenti in Austria, Danimarca, Germania, Irlanda, Singapore, Svizzera e Regno Unito sono pregati di notare che per i rispettivi paesi è disponibile un supplemento al presente Prospetto. Tale Supplemento

include informazioni aggiuntive relative all'investimento nei Fondi nei suddetti paesi ed è disponibile accedendo al Prospetto all'indirizzo meridian.mfs.com e selezionando l'opzione relativa al paese interessato. In talune altre giurisdizioni, i rispettivi intermediari finanziari potranno inoltre fornire ulteriore documentazione a supporto del presente Prospetto. Per ulteriori dettagli si rimanda al proprio Intermediario finanziario.

Si invitano i potenziali investitori residenti a Hong Kong a consultare il "Prospetto per gli investitori di Hong Kong" e il supplemento "Informazioni importanti per i residenti a Hong Kong" disponibile tramite il proprio Intermediario finanziario.

Il presente Prospetto non costituisce offerta o sollecitazione del pubblico risparmio in qualsiasi stato che non lo consenta o in cui la persona che promuove l'offerta o la sollecitazione non sia qualificata ad agire in tal senso o per la quale l'offerta o la sollecitazione risulti illecita.

- ***Taiwan:*** La Taiwan Financial Supervisory Commission, commissione di vigilanza delle borse di Taiwan, prevede che il valore totale di una posizione corta non compensata di un Fondo in derivati a fini di copertura non debba superare il valore di mercato complessivo dei titoli in oggetto detenuti dal Fondo, e che l'esposizione al rischio di una posizione lunga non compensata del Fondo in derivati al fine di incrementare l'efficienza degli investimenti non debba superare il quaranta percento (40%) del valore patrimoniale netto del Fondo, fatto salvo quanto diversamente consentito dalle leggi e dagli ordinamenti in vigore a Taiwan.
- ***Stati Uniti d'America:*** Né la Società né alcun Fondo sono stati registrati ai sensi dell'Investment Company Act statunitense del 1940, e successive modifiche. Inoltre, le Azioni della Società non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933 e successive modifiche, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti, nei territori o possedimenti degli stessi o a un Soggetto statunitense (cfr. "Investitori ammissibili" alla sezione "Informazioni pratiche"). L'atto costitutivo della Società (di seguito l'"Atto costitutivo") vieta di norma la vendita e la cessione di Azioni a Soggetti statunitensi.
- ***Russia e Bielorussia:*** In conformità alle disposizioni del regolamento UE n. 833/2014 e successive modifiche del regolamento UE n. 2022/328 e del regolamento CE n. 765/2006, come modificato dal regolamento (UE) n. 2022/398 (ai fini del presente paragrafo, i "Regolamenti"), la sottoscrizione di quote o azioni dei Fondi è vietata a qualsiasi cittadino russo o bielorusso, a qualsiasi persona fisica residente in Russia o Bielorussia o a qualsiasi persona giuridica, entità od organismo costituito in Russia o Bielorussia. Questo divieto non si applica ai cittadini di uno Stato membro e alle persone fisiche che detengono un permesso di residenza temporaneo o permanente in uno Stato membro dell'Unione europea. Tale divieto sarà efficace fintanto che la normativa sarà in vigore.

SOLO PER I RESIDENTI A HONG KONG

AVVISO

I CONTENUTI DEL PRESENTE DOCUMENTO NON SONO STATI ESAMINATI DA ALCUNA AUTORITÀ DI REGOLAMENTAZIONE DI HONG KONG. SI CONSIGLIA AGLI INVESTITORI DI PRESTARE ATTENZIONE IN RELAZIONE ALL'OFFERTA. IN CASO DI DUBBI IN MERITO AI CONTENUTI DEL PRESENTE DOCUMENTO, GLI INVESTITORI DOVRANNO RICHIEDERE UNA CONSULENZA PROFESSIONALE INDIPENDENTE.

I FONDI CITATI NEL PRESENTE DOCUMENTO POSSONO ESSERE CONSIDERATI "PRODOTTI COMPLESSI" AI FINI DEL CODICE DI CONDOTTA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI DALLA O REGISTRATI PRESSO LA SECURITIES AND FUTURES COMMISSION. LA PRESENTE OFFERTA VIENE PRESENTATA A HONG KONG ESCLUSIVAMENTE (1) A "INVESTITORI PROFESSIONALI" AI SENSI DELLA SECURITIES AND FUTURES ORDINANCE (CAPO 571) DI HONG KONG (LA "SFO") E DI QUALSIVOGLIA NORMA EMANATA AI SENSI DELLA SFO; O (2) IN ALTRE CIRCOSTANZE CHE NON FACCIANO SÌ CHE IL DOCUMENTO SIA CONSIDERATO UN "PROSPETTO" AI SENSI DELLA DEFINIZIONE DI CUI ALLA COMPANIES (WINDING UP AND MISCELLANEOUS PROVISIONS) ORDINANCE (CAPO 32) DI HONG KONG (LA "CWUMPO") O CHE NON COSTITUISCANO UN'OFFERTA AL PUBBLICO AI SENSI DELLA CWUMPO.

NON È STATA INTRAPRESA ALCUNA AZIONE, A HONG KONG O ALTROVE, PER AUTORIZZARE LA DISTRIBUZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO AL PUBBLICO DI HONG KONG O IN MODO TALE DA CONSENTIRE L'ACCESSO A O LA LETTURA DEL PRESENTE DOCUMENTO DA PARTE DEL PUBBLICO DI HONG KONG (SALVO OVE CONSENTITO DALLE LEGGI SUI VALORI MOBILIARI DI HONG KONG). IL PRESENTE DOCUMENTO VIENE DISTRIBUITO IN FORMA RISERVATA. NON SARANNO EMESSI INTERESSI A FAVORE DI SOGGETTI DIVERSI DA COLORO A CUI SIA STATO TRASMESSO IL PRESENTE DOCUMENTO. NESSUN SOGGETTO DI HONG KONG DIVERSO DA COLORO A CUI SIA STATA TRASMESSA UNA COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO POTRÀ CONSIDERARE QUEST'ULTIMO COME UN INVITO A INVESTIRE. IL PRESENTE DOCUMENTO NON PUÒ ESSERE RIPRODOTTO IN ALCUNA FORMA NÉ ESSERE TRASMESSO A SOGGETTI DIVERSI DA COLORO A CUI È RIVOLTO. IL CONSULENTE E I SOGGETTI A ESSO COLLEGATI POSSONO CONDIVIDERE LE EVENTUALI COMMISSIONI DA ESSI PERCEPITE CON INTERMEDIARI, AGENTI O ALTRI SOGGETTI CHE LI METTANO IN CONTATTO CON GLI INVESTITORI O RETRIBUIRE TALI SOGGETTI A VALERE SULLE PROPRIE RISORSE.

GLI INVESTIMENTI IN UN FONDO NON SONO GARANTITI E I CAPITALI NON SONO PROTETTI. I RISULTATI OTTENUTI NEL PASSATO NON SONO INDICATIVI DI QUELLI FUTURI.

La Società e i Fondi

La Società è un fondo a comparti multipli, costituita nel Lussemburgo come società d'investimento a capitale variabile (Société d'investissement à capital variable o "SICAV"), ed è registrata ai sensi della Sezione I della legge del 17 dicembre 2010 in materia di organismi d'investimento collettivo, e successive modifiche (la "Legge"). La Società è un organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari (un "OICVM") in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, così come modificata dalla Direttiva 2014/91/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (la "Direttiva OICVM"). La Società è costituita da comparti distinti (ciascuno un "Fondo"), ognuno dei quali si riferisce a un distinto portafoglio di titoli con specifici obiettivi d'investimento. La Società sarà responsabile dei propri debiti e dei propri obblighi. Ciascun Fondo è un'entità separata con i propri apporti di capitale, le proprie passività, plusvalenze, perdite, oneri e spese (a titolo esemplificativo). Ogni Fondo è denominato in una singola valuta (la "Valuta base"), che può essere il dollaro USA, l'euro, la sterlina inglese o lo yen giapponese, ma può avere Categorie denominate in valute diverse dalla Valuta base. Il capitale della Società è espresso in euro. Il Consiglio di amministrazione può, in qualsiasi momento, deliberare l'istituzione di nuovi Fondi consistenti in attività idonee, come previsto dall'Articolo 41(1) della Legge. Subito dopo l'istituzione di Fondi supplementari si procederà quindi all'aggiornamento del Prospetto e dei KID applicabili.

SINTESI DELLE CARATTERISTICHE PRINCIPALI	

La Società è stata costituita su iniziativa di MFS. La denominazione di ogni Fondo è preceduta da "MFS Meridian Funds":

1. Asia Ex-Japan Fund
2. Blended Research® European Equity Fund
3. Blended Research® U.S. Core Equity Fund
4. Continental European Equity Fund
5. Contrarian Capital Fund
6. Contrarian Value Fund
7. Diversified Income Fund
8. Emerging Markets Debt Fund
9. Emerging Markets Debt Local Currency Fund
10. Emerging Markets Equity Fund
11. Emerging Markets Equity Research Fund
12. Euro Credit Fund
13. Euro Credit Short Term Bond Fund
14. Euro Opportunistic Bond Fund
15. European Core Equity Fund
16. European Research Fund
17. European Smaller Companies Fund
18. European Value Fund
19. Global Concentrated Fund
20. Global Credit Fund
21. Global Equity Fund
22. Global Equity Income Fund
23. Global Flexible Multi-Asset Fund
24. Global High Yield Fund
25. Global Intrinsic Value Fund
26. Global Listed Infrastructure Fund
27. Global New Discovery Fund
28. Global Opportunistic Bond Fund
29. Global Research Focused Fund
30. Global Strategic Equity Fund
31. Global Total Return Fund
32. Inflation-Adjusted Bond Fund
33. Japan Equity Fund
34. Limited Maturity Fund
35. Prudent Capital Fund
36. Prudent Wealth Fund
37. U.K. Equity Fund
38. U.S. Concentrated Growth Fund
39. U.S. Corporate Bond Fund
40. U.S. Government Bond Fund
41. U.S. Growth Fund
42. U.S. Total Return Bond Fund
43. U.S. Value Fund

Nelle pagine seguenti sono riportate informazioni relative a ciascun Fondo nei rispettivi Profili dei Fondi, congiuntamente alle informazioni contenute nei KID relativi alle rispettive Categorie di ciascun Fondo.

Alcuni Fondi promuovono la Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la Caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS, la Caratteristica del debito sovrano dei mercati sviluppati di MFS o la Caratteristica dei Fondi Articolo 8 di MFS, che sono caratteristiche ambientali/sociali ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Tale indicazione viene specificamente riportata all'interno dei Profili relativi ai singoli Fondi interessati. Tutti gli altri Fondi rientrano nell'Articolo 6 del regolamento SFDR, a sua volta citato all'interno dei Profili relativi ai singoli Fondi interessati.

ASIA EX-JAPAN FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 26 settembre 2005.

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 6

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è l'incremento del capitale, espresso in dollari USA. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in titoli azionari asiatici, tranne quelli giapponesi. L'Asia comprende Hong Kong, la Cina continentale, l'India, l'Indonesia, la Malaysia, le Filippine, Singapore, la Corea del Sud, Taiwan e la Tailandia. Attualmente molti dei paesi compresi nell'Asia sono considerati economie di mercato emergenti. Il Fondo può investire in società che ritiene dotate di un potenziale di crescita degli utili superiore alla media rispetto ad altre (società di tipo "growth"), in imprese che ritiene sottovalutate rispetto al loro valore percepito (società di tipo "value") o in una combinazione di società di tipo "growth" e "value". Il Fondo può investire in società di qualsiasi dimensione. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di società. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di paesi e/o in una particolare area geografica. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG). Il Fondo può fare uso di prodotti derivati a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo non farà uso di prodotti derivati su vasta scala né principalmente per conseguire il proprio obiettivo d'investimento o a fini d'investimento.

Il benchmark del Fondo, l'Indice MSCI All Country Asia (ex-Japan) (USD), viene indicato esclusivamente a fini di confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Poiché questo Fondo rientra nell'Articolo 6 del regolamento SFDR, si prega di notare che gli investimenti sottostanti a questo prodotto finanziario non tengono

conto dei criteri UE relativi alle attività economiche sostenibili da un punto di vista ambientale. Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.
- La performance del Fondo sarà strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in Asia e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati da un punto di vista geografico.
- L'esposizione ai mercati emergenti, tra cui molti dei paesi dell'Asia, può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.
- Dato che il Fondo investe una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di emittenti, la sua performance potrebbe essere strettamente legata a quegli emittenti ed essere più volatile di quella di fondi più diversificati.
- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.

- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.
- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

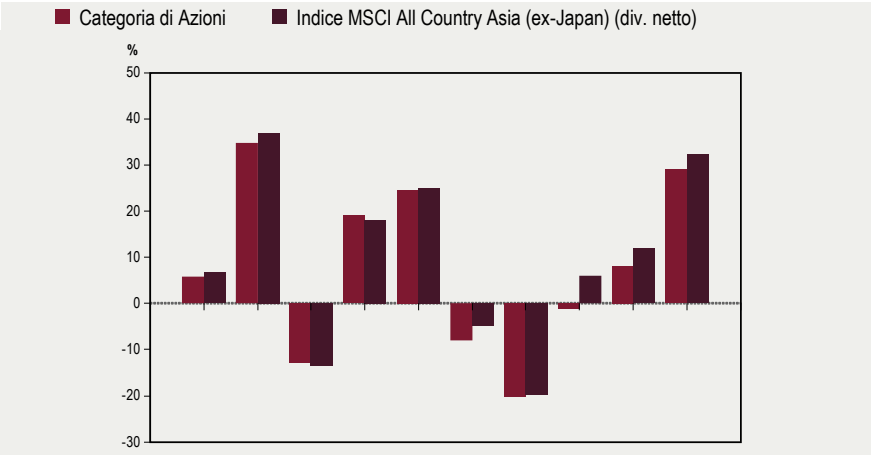
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un incremento del capitale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in titoli azionari asiatici, a esclusione dei titoli azionari giapponesi.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance del benchmark del Fondo.



Anno civile	16^	17^	18^	19	20	21	22	23	24	25
	5,9	34,9	(12,8)	19,0	24,6	(7,9)	(20,2)	(1,1)	8,1	29,1
	6,8	37,0	(13,6)	18,2	25,0	(4,7)	(19,7)	6,0	12,0	32,3

^ *I risultati registrati nei periodi precedenti al 1° agosto 2018 riflettono politiche d'investimento diverse e i risultati del precedente benchmark del fondo, l'Indice MSCI All Country Asia Pacific (ex-Japan) (div. netto).*

Benchmark del Fondo

Indice MSCI All Country Asia (ex-Japan) (div. netto) (USD)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

ASIA EX-JAPAN FUND	

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**S**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	1,05%	1,05%	1,05%	---	0,80%	0,75%	1,05%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,75%	1,00%	1,25%	---	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,80%	---	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,20%[3]	0,20%[3]	0,20%[3]	0,20%[3]	0,20%[3]	0,15%[3]	---	0,15%[3]
Coefficiente di spesa totale...	**2,00%**	**2,75%**	**2,50%**	**2,00%**	**1,00%**	**0,90%**	**1,00%[4]**	**0,15%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,20% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N, P e W del Fondo e lo 0,15% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

[4] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico delle spese dirette delle Azioni di categoria S, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo quali gli interessi, in modo tale che il "Coefficiente di spesa totale" non superi l'1,00% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria S. Nella misura in cui il "Coefficiente di spesa totale" superi il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

BLENDED RESEARCH® EUROPEAN EQUITY FUND	

Valuta base: euro (€)

Data di avvio: 22 agosto 2011.

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è l'incremento del capitale, espresso in euro. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in titoli azionari europei. Alcuni dei paesi europei, soprattutto quelli dell'Europa orientale, attualmente sono considerati economie di mercato emergenti. Il Fondo può investire in società che ritiene dotate di un potenziale di crescita degli utili superiore alla media rispetto ad altre (società di tipo "growth"), in imprese che ritiene sottovalutate rispetto al loro valore percepito (società di tipo "value") o in una combinazione di società di tipo "growth" e "value". Generalmente il Fondo concentra i propri investimenti in società di maggiori dimensioni, ma può investire in imprese di qualsiasi dimensione. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di paesi e/o in una particolare area geografica. Il Fondo può fare uso di prodotti derivati a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo non farà uso di prodotti derivati su vasta scala né principalmente per conseguire il proprio obiettivo d'investimento o a fini d'investimento.

Nel perseguire l'obiettivo di incremento del capitale, il Fondo promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR.

Il Gestore degli investimenti si avvale di un processo di tipo bottom-up per l'acquisto e la vendita di investimenti per il Fondo. Gli investimenti vengono selezionati principalmente sulla base di una combinazione di ricerca fondamentale e quantitativa. Il Gestore degli investimenti ricorre all'analisi fondamentale dei singoli emittenti e del relativo potenziale alla luce della relativa condizione finanziaria e delle condizioni di mercato, economiche, politiche e normative al fine di definire il rating fondamentale relativo a un emittente. I fattori presi in considerazione possono includere l'analisi degli utili, dei flussi di cassa, della posizione competitiva e della capacità di gestione di un emittente. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG). Il Gestore degli investimenti utilizza

un'analisi quantitativa, ivi compresi modelli quantitativi che valutano in modo sistematico la valutazione, il momentum del prezzo e degli utili, la qualità degli utili dell'emittente nonché altri fattori al fine di definire il rating quantitativo relativo a un emittente. Il Gestore degli investimenti combina il rating fondamentale con il rating quantitativo per creare un rating misto per un dato emittente. Il Gestore degli investimenti, laddove non disponga di un rating fondamentale, ritiene che l'emittente abbia una valutazione fondamentale neutra. Il Gestore degli investimenti costruisce quindi il portafoglio utilizzando un processo di ottimizzazione che considera il rating combinato, nonché ponderazioni relative all'emittente e settoriali, capitalizzazione di mercato, misure di volatilità previste per i rendimenti del Fondo e altri fattori. I gestori di portafoglio hanno la facoltà di adeguare gli input e i parametri utilizzati nell'ambito del processo di ottimizzazione e le partecipazioni di portafoglio del Fondo in base a fattori quali le caratteristiche del portafoglio desiderate e la loro valutazione qualitativa dei risultati di ottimizzazione. L'obiettivo del Gestore degli investimenti consiste nel costruire un portafoglio con un obiettivo di tracking error previsto pari a circa il 2% rispetto all'Indice MSCI Europe (l'"Indice"). Non si garantisce che il tracking error previsto per il Fondo corrisponderà in qualunque momento o in modo costante per un certo periodo di tempo all'obiettivo previsto, né che il tracking error previsto per il Fondo e il tracking error effettivo saranno simili. In generale il tracking error misura la variazione riscontrata su un determinato periodo rispetto alle differenze tra i rendimenti del Fondo e quelli dell'Indice. Un tracking error più alto significa che le differenze tra i rendimenti del Fondo e quelli dell'Indice sono state maggiori nel tempo, mentre un tracking error più basso significa che tali variazioni sono state minori nel tempo. Nel processo di costruzione del portafoglio e per misurare il tracking error previsto per il portafoglio del Fondo vengono utilizzati modelli di rischio quantitativi esterni.

Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.
- La performance del Fondo sarà strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in Europa e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati dal punto di vista geografico.
- L'esposizione ai mercati emergenti, tra cui alcuni paesi europei, soprattutto dell'Europa orientale, può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.
- I titoli azionari di società a larga capitalizzazione possono sottoperformare il mercato azionario nel suo insieme.
- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (euro) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.

- La strategia del Fondo mirata a un tracking error previsto pari a circa il 2% rispetto all'Indice MSCI Europe e a combinare ricerca fondamentale e quantitativa potrebbe non produrre i risultati desiderati. Inoltre, la ricerca fondamentale del Gestore degli investimenti non è disponibile per tutti gli emittenti. Non si garantisce che il tracking error previsto per il Fondo corrisponderà in qualunque momento o in modo costante per un certo periodo di tempo all'obiettivo previsto, né che il tracking error previsto per il Fondo e il tracking error effettivo saranno simili.
- L'analisi del Gestore degli investimenti, lo sviluppo e l'uso di modelli quantitativi da parte di quest'ultimo, come pure la selezione degli investimenti operata dal Gestore degli investimenti stesso potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. I modelli quantitativi utilizzati dal Gestore degli investimenti (sia proprietari che di terze parti) potrebbero non produrre i risultati previsti per una serie di ragioni, tra cui i fattori utilizzati nei modelli, la ponderazione assegnata a ciascun fattore nei modelli, le variazioni rispetto alle tendenze storiche dei fattori di mercato, la variazione delle fonti di rendimento del mercato o di rischio di mercato e i problemi tecnici legati alla progettazione, allo sviluppo, all'implementazione, all'applicazione e alla manutenzione dei modelli (ad es. dati incompleti, obsoleti o inesatti, problemi di programmazione o altri problemi legati al software, errori di programmazione e malfunzionamenti tecnologici). Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

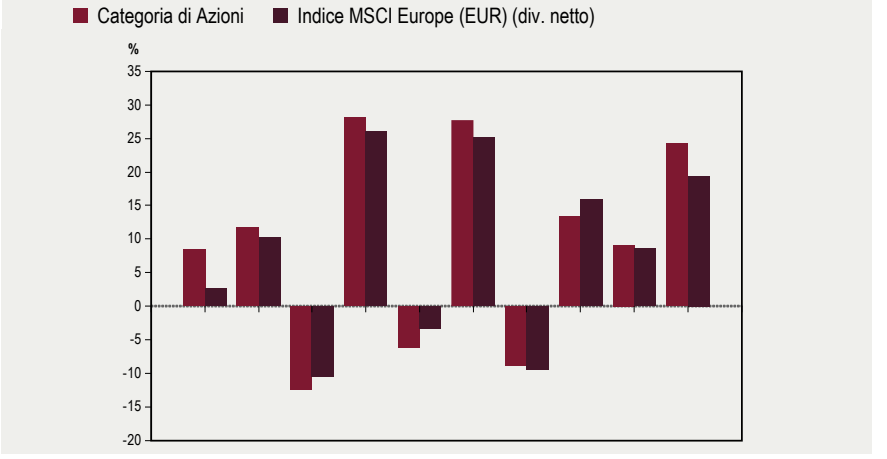
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un incremento del capitale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in titoli azionari europei.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: Il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – € del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance del benchmark del Fondo.



Anno civile	16†	17	18	19	20	21	22	23	24	25
	8,4	11,7	(12,4)	28,1	(6,2)	27,7	(8,8)	13,4	9,1	24,3
	2,6	10,2	(10,6)	26,0	(3,3)	25,1	(9,5)	15,8	8,6	19,4

† *I risultati registrati nei periodi precedenti al 29 giugno 2016 riflettono politiche d'investimento diverse.*

Benchmark del Fondo

Indice MSCI Europe (div. netto) (EUR)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse

nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	0,50%	0,50%	0,50%	---	0,40%	0,35%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,75%	1,00%	1,25%	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,25%	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,25%[3]	0,20%[3]	0,25%[3]	0,20%[3]	0,20%[3]	0,15%[3]	0,15%[3]
Coefficiente di spesa totale	**1,50%**	**2,20%**	**2,00%**	**1,45%**	**0,60%**	**0,50%**	**0,15%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), gli oneri per prestito titoli, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza) e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,25% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N e P del Fondo, lo 0,20% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria W del Fondo e lo 0,15% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

BLENDED RESEARCH® U.S. CORE EQUITY FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 31 marzo 2026

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è l'incremento del capitale, espresso in dollari USA. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in titoli azionari statunitensi. Il Fondo può investire in società che ritiene dotate di un potenziale di crescita degli utili superiore alla media rispetto ad altre (società di tipo "growth"), in imprese che ritiene sottovalutate rispetto al loro valore percepito (società di tipo "value") o in una combinazione di società di tipo "growth" e "value". Generalmente il Fondo concentra i propri investimenti in società di maggiori dimensioni, ma può investire in imprese di qualsiasi dimensione. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di paesi e/o in una particolare area geografica. Il Fondo può fare uso di prodotti derivati a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo non farà uso di prodotti derivati su vasta scala né principalmente per conseguire il proprio obiettivo d'investimento o a fini d'investimento.

Nel perseguire l'obiettivo di incremento del capitale, il Fondo promuoverà inoltre la Caratteristica MFS Low Carbon Transition, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. **Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR.**

Il Gestore degli investimenti si avvale di un processo di tipo bottom-up per l'acquisto e la vendita di investimenti per il Fondo. Gli investimenti vengono selezionati principalmente sulla base di una combinazione di ricerca fondamentale e quantitativa. Il Gestore degli investimenti ricorre all'analisi fondamentale dei singoli emittenti e del relativo potenziale alla luce della relativa condizione finanziaria e delle condizioni di mercato, economiche, politiche e normative al fine di definire il rating fondamentale relativo a un emittente. I fattori presi in considerazione possono includere l'analisi degli utili, dei flussi di cassa, della posizione competitiva e della capacità di gestione di un emittente. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG). Il Gestore degli investimenti utilizza un'analisi quantitativa, ivi compresi modelli quantitativi che valutano in modo sistematico la valutazione, il momentum del prezzo e degli utili, la qualità degli utili

di un emittente nonché altri fattori al fine di definire il rating quantitativo relativo a quell'emittente. Il Gestore degli investimenti combina il rating fondamentale con il rating quantitativo per creare un rating misto per un dato emittente. Laddove non disponga di un rating fondamentale, il Gestore degli investimenti considererà la valutazione fondamentale dell'emittente come neutra. Il Gestore degli investimenti costruisce, quindi, il portafoglio utilizzando un processo di ottimizzazione che tiene conto del rating combinato, nonché delle ponderazioni relative all'emittente e settoriali, della capitalizzazione di mercato, delle misure di volatilità previste per i rendimenti del Fondo e di altri fattori. I gestori di portafoglio hanno la facoltà di adeguare gli input e i parametri utilizzati nell'ambito del processo di ottimizzazione e le partecipazioni di portafoglio del Fondo in base a fattori quali le caratteristiche del portafoglio desiderate e la loro valutazione qualitativa dei risultati di ottimizzazione.

L'obiettivo del Gestore degli investimenti consiste nel costruire un portafoglio con un obiettivo di tracking error previsto pari a circa il 2% rispetto all'Indice S&P 500. Non si garantisce che il tracking error previsto per il Fondo corrisponderà in qualunque momento o in modo costante per un certo periodo di tempo all'obiettivo previsto, a causa di svariati fattori, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la volatilità del mercato e altre condizioni di mercato. Inoltre, non si garantisce che il tracking error previsto per il Fondo e il tracking error effettivo saranno simili. In generale, il tracking error misura la variazione riscontrata su un determinato periodo rispetto alle differenze tra i rendimenti del Fondo e quelli del benchmark. Un tracking error più alto significa che le differenze tra i rendimenti del Fondo e quelli del benchmark sono state maggiori nel tempo, mentre un tracking error più basso significa che tali variazioni sono state minori nel tempo. Nel processo di costruzione del portafoglio e per misurare il tracking error previsto per il portafoglio del Fondo vengono utilizzati modelli di rischio quantitativi esterni.

Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da opportunità d'investimento interessanti. Tuttavia, nel tempo, si prevede che la misura in cui le partecipazioni in portafoglio del Fondo potranno discostarsi dal benchmark sarà limitata sulla base dell'obiettivo di tracking error previsto del Fondo.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.
- La performance del Fondo sarà strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti negli Stati Uniti e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati dal punto di vista geografico.
- I titoli azionari di società a larga capitalizzazione possono sottoperformare il mercato azionario nel suo insieme.
- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta di base o valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.
- La strategia del Fondo, mirata a un tracking error previsto pari a circa il 2% rispetto all'Indice S&P 500 e a combinare ricerca fondamentale e quantitativa, potrebbe non produrre i risultati desiderati. Inoltre, la ricerca fondamentale del Gestore degli investimenti non è disponibile per tutti gli emittenti. Non si garantisce che il tracking error previsto per il Fondo corrisponderà in qualunque momento o in modo costante per un certo periodo di tempo all'obiettivo previsto, né che il tracking error previsto per il Fondo e il tracking error effettivo saranno simili.

- L'analisi del Gestore degli investimenti, lo sviluppo e l'uso di modelli quantitativi da parte di quest'ultimo, come pure la selezione degli investimenti operata dallo stesso potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. I modelli quantitativi utilizzati dal Gestore degli investimenti (sia proprietari che di terze parti) potrebbero non produrre i risultati previsti per una serie di ragioni, tra cui i fattori utilizzati nei modelli, la ponderazione assegnata a ciascun fattore nei modelli, le variazioni rispetto alle tendenze storiche dei fattori di mercato, la variazione delle fonti di rendimento del mercato o di rischio di mercato e i problemi tecnici legati alla progettazione, allo sviluppo, all'implementazione, all'applicazione e alla manutenzione dei modelli (ad es. dati incompleti, obsoleti o inesatti, problemi di programmazione o altri problemi legati al software, errori di programmazione e malfunzionamenti tecnologici). Inoltre, la promozione della Caratteristica MFS Low Carbon Transition da parte del Fondo può influenzarne la composizione e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla sua performance d'investimento.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un incremento del capitale principalmente tramite l'investimento in titoli azionari statunitensi.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il Fondo è stato istituito di recente. L'evoluzione della performance e i rendimenti medi annui per un intero anno civile non sono disponibili.

Benchmark del Fondo

Indice S&P 500 (div. netto) (USD)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto. Esse si basano sulle spese stimate alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono

interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le Categorie di Azioni offerte alla data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di Categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	0,40%	0,40%	0,40%	---	0,30%	0,25%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,75%	1,00%	1,25%	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,15%	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,25%[3]	0,25%[3]	0,25%[3]	0,25%[3]	0,20%[3]	0,15%[3]	0,15%[3]
Coefficiente di spesa totale	**1,40%**	**2,15%**	**1,90%**	**1,40%**	**0,50%**	**0,40%**	**0,15%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno a propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di Categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), le spese connesse all'attività di prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione centrale in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato volontariamente di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), le spese connesse all'attività di prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, come gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,25% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N e P del Fondo, lo 0,20% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria W del Fondo e lo 0,15% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I, IF e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La Commissione di gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

CONTINENTAL EUROPEAN EQUITY FUND	

Valuta base: euro (€)

Data di avvio: 27 febbraio 2006.

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è l'incremento del capitale, espresso in euro. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in titoli azionari dell'Europa continentale. Alcuni dei paesi dell'Europa continentale, soprattutto quelli dell'Europa orientale, attualmente sono considerati economie di mercato emergenti. Il Fondo può investire anche in altre azioni europee. Il Fondo può investire in società che ritiene dotate di un potenziale di crescita degli utili superiore alla media rispetto ad altre (società di tipo "growth"), in imprese che ritiene sottovalutate rispetto al loro valore percepito (società di tipo "value") o in una combinazione di società di tipo "growth" e "value". Il Fondo può investire in società di qualsiasi dimensione. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di società. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di paesi e/o in una particolare area geografica.

Nel perseguire l'obiettivo di incremento del capitale, il Fondo promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il benchmark del Fondo, l'Indice MSCI Europe (ex-UK) (EUR), viene indicato esclusivamente a fini di confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.
- La performance del Fondo sarà strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in Europa e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati dal punto di vista geografico.
- L'esposizione ai mercati emergenti, tra cui alcuni dei paesi dell'Europa continentale, soprattutto dell'Europa orientale, può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.
- Dato che il Fondo investe una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di emittenti, la sua performance potrebbe essere strettamente legata a quegli emittenti ed essere più volatile di quella di fondi più diversificati.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (euro) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.

- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

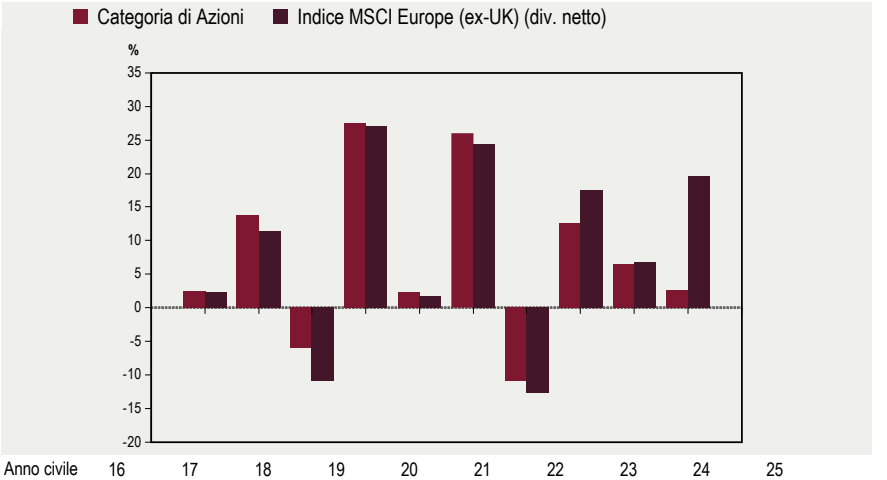
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un incremento del capitale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in titoli azionari dell'Europa continentale.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: Il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – € del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance del benchmark del Fondo.



Anno civile	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
	2,5	13,7	(6,0)	27,4	2,4	26,0	(11,0)	12,7	6,5	2,7
	2,4	11,4	(10,9)	27,1	1,7	24,4	(12,6)	17,6	6,8	19,5

Benchmark del Fondo

Indice MSCI Europe (ex-UK) (div. netto) (EUR)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	1,00%	1,00%	1,00%	---	0,75%	0,70%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,75%	1,00%	1,25%	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,75%	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,05%[3]	0,05%[3]
Coefficiente di spesa totale	**1,85%**	**2,60%**	**2,35%**	**1,85%**	**0,85%**	**0,75%**	**0,05%**

CONTINENTAL EUROPEAN EQUITY FUND	

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,10% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N, P e W del Fondo e lo 0,05% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

CONTRARIAN CAPITAL FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 20 novembre 2024

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Fondo è il perseguimento dell'incremento del capitale espresso in dollari USA.

Il Fondo investe prevalentemente in titoli azionari. Il Fondo concentra i propri investimenti in titoli azionari dei mercati sviluppati, ma può anche investire in titoli azionari dei mercati emergenti. Il Fondo concentra i propri investimenti in società le cui azioni sono valutate, secondo il Gestore degli investimenti, con uno sconto rilevante rispetto al relativo valore intrinseco, il che potrebbe essere dovuto a un sentiment di mercato sfavorevole, a una ristrutturazione o ad altre problematiche specifiche relative agli emittenti. Il Fondo può inoltre investire fino al 10% in disponibilità liquide (ossia depositi bancari, strumenti del mercato monetario, quote di fondi del mercato monetario e operazioni di pronti contro termine passivi) in funzione dell'opinione del Gestore degli investimenti circa le diverse opportunità d'investimento disponibili.

Il Fondo concentra i propri investimenti in società che presentano capitalizzazioni di mercato medio-grandi, ma può investire in società di qualunque dimensione. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di società. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di paesi o in una particolare area geografica. Gli investimenti sono selezionati principalmente in base all'analisi fondamentale dei singoli emittenti, sebbene possano essere presi in considerazione anche metodi di screening quantitativo che valutano in modo sistematico gli emittenti.

Nel perseguire l'obiettivo di incremento del capitale, il Fondo promuoverà inoltre la Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il Fondo può fare uso di prodotti derivati a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del

mercato o titolo, per gestire l'esposizione ai tassi d'interesse o valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo non farà uso di prodotti derivati su vasta scala né principalmente per conseguire il proprio obiettivo d'investimento o a fini d'investimento.

I benchmark del Fondo, l'Indice MSCI World Value (USD) e l'Indice MSCI World (USD), sono indicati esclusivamente per il confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nei benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori dei benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità d'investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dai benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dai benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.

- I titoli azionari di società che secondo il Gestore degli investimenti sono sottovalutate rispetto al loro valore intrinseco possono continuare a essere sottovalutati per lunghi periodi di tempo, non realizzare il loro valore atteso in alcune fasi del ciclo di mercato ed essere più volatili del mercato nel suo insieme.

- L'esposizione ai mercati emergenti può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.

- I titoli azionari di società a media e larga capitalizzazione possono sottoperformare il mercato azionario nel suo insieme.

- Dato che il Fondo investe una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di emittenti, la sua performance potrebbe essere strettamente legata a quegli emittenti ed essere più volatile di quella di fondi più diversificati.

- Qualora il Fondo investisse una percentuale relativamente alta delle proprie attività in una singola regione, la sua performance sarebbe strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in quella regione.

- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.

- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta di base o valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.

- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzarne la composizione e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla sua performance d'investimento.

Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.

Profilo dell'investitore tipo

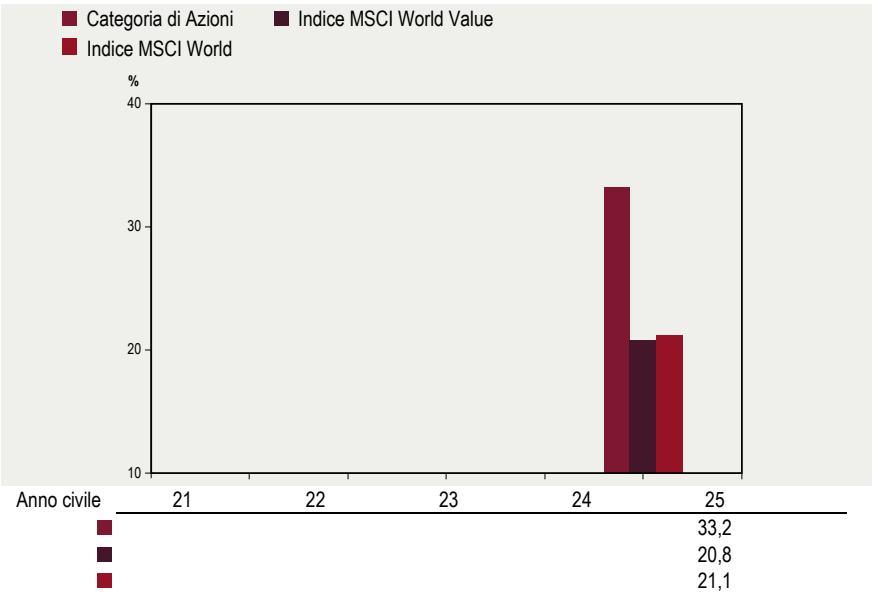
- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un incremento del capitale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in titoli azionari.

- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance dei benchmark del Fondo.



Benchmark del Fondo

Benchmark primario: Indice MSCI World Value (div. netto) (USD)

Benchmark secondario: Indice MSCI World (div. netto) (USD)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto. Esse si basano su una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le Categorie di Azioni offerte alla data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di Categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	1,00%	1,00%	1,00%	---	0,75%	0,70%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,75%	1,00%	1,25%	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,75%	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,05%[3]	0,05%[3]
Coefficiente di spesa totale	**1,85%**	**2,60%**	**2,35%**	**1,85%**	**0,85%**	**0,75%**	**0,05%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno a propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di Categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle Categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,10% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N, P e W del Fondo e lo 0,05% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La Commissione di gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

CONTRARIAN VALUE FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 21 agosto 2019.

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

A decorrere dalla chiusura delle negoziazioni del 30 giugno 2025, Contrarian Value Fund è chiuso a nuovi clienti e/o nuovi investitori, fatte salve talune eccezioni. Gli investitori esistenti (i quali detengono Azioni direttamente o attraverso un Intermediario finanziario che detenga un conto con il Fondo) alla chiusura delle attività del 30 giugno 2025 potranno continuare a eseguire ulteriori acquisti e reinvestire le distribuzioni nel Fondo in qualsivoglia conto che detenga azioni del Fondo nella suddetta data. Inoltre, l'acquisto di Azioni del Fondo potrà proseguire da parte di:

- *Un Intermediario finanziario che detenga il Fondo in un portafoglio modello di tipo discrezionale (ad es. laddove il portafoglio modello sia gestito dall'intermediario finanziario) alla chiusura delle attività del 30 giugno 2025 potrà continuare ad acquistare il Fondo per clienti discrezionali nuovi ed esistenti del suddetto modello nonché per aggiungere il Fondo a nuovi portafogli modello di tipo discrezionale. Gli elenchi approvati o consigliati non sono da ritenersi portafogli modello.*
- *Piani pensionistici o analoghi. I partecipanti di un piano non potranno aprire un nuovo conto al di fuori del piano ai sensi di tale eccezione.*
- *Un fondo di fondi che includeva il Fondo quale portafoglio sottostante alla chiusura delle attività del 30 giugno 2025 potrà continuare ad acquistare il Fondo anche laddove gli investimenti correlati siano riconducibili a nuovi investitori sottostanti del fondo di fondi. Inoltre, i gestori dei fondi di fondi che comprendevano il Fondo quale fondo sottostante in un portafoglio di fondi alla chiusura delle attività del 30 giugno 2025 possono aggiungere il Fondo a nuovi portafogli di fondi di fondi.*

La Società di gestione si riserva la facoltà di definire ulteriori eccezioni, respingere un investimento o limitare le summenzionate eccezioni, o chiudere o riaprire il Fondo con effetto immediato in qualunque momento e senza preavviso. La chiusura non limita il riscatto di Azioni del Fondo da parte degli investitori.

Gli Intermediari finanziari sono responsabili dell'applicazione di tali restrizioni. La capacità della Società di gestione di monitorare l'applicazione di tali restrizioni da parte degli Intermediari finanziari è limitata dai sistemi operativi e dalla collaborazione degli Intermediari finanziari. Inoltre, relativamente ai conti omnibus (conti detenuti a nome dell'Intermediario finanziario per conto di più azionisti

sottostanti), la capacità di monitoraggio della Società di gestione è inoltre limitata dall'assenza di informazioni circa i conti degli azionisti sottostanti.

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Fondo è il perseguimento dell'incremento del capitale espresso in dollari USA. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in titoli azionari. Il Fondo concentra i propri investimenti azionari in titoli azionari dei mercati sviluppati, ma può anche investire in titoli azionari dei mercati emergenti. Generalmente il Fondo investe in non più di 50 società.

Il Fondo concentra di norma i propri investimenti in società le cui azioni sono valutate, secondo il Gestore degli investimenti, con uno sconto rilevante rispetto al relativo valore intrinseco, il che potrebbe essere dovuto a un sentiment di mercato sfavorevole, a una ristrutturazione o ad altre problematiche specifiche relative agli emittenti. Il Fondo può inoltre investire in strumenti di debito, ivi compreso fino al 10% in strumenti di debito con rating inferiore a investment grade e fino al 10% in disponibilità liquide (ossia depositi bancari, strumenti del mercato monetario, quote di fondi comuni d'investimento del mercato monetario e operazioni di pronti contro termine passivi), in funzione dell'opinione del Gestore degli investimenti circa le diverse opportunità d'investimento disponibili.

Il Fondo può investire in società di qualsiasi dimensione. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di paesi o in una particolare area geografica. Gli investimenti sono selezionati principalmente in base all'analisi fondamentale dei singoli emittenti, sebbene possano essere presi in considerazione anche metodi di screening quantitativo che valutano in modo sistematico gli emittenti.

Nel perseguire l'obiettivo di incremento del capitale, il Fondo promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il Fondo può fare uso di prodotti derivati a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione ai tassi d'interesse o valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo non farà uso di prodotti derivati su vasta scala né principalmente per conseguire il proprio obiettivo d'investimento o a fini d'investimento.

I benchmark del Fondo, l'Indice MSCI World Value (USD) e l'Indice MSCI World (USD), sono indicati esclusivamente per il confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nei benchmark, è probabile

che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.
- I titoli azionari di società che secondo il Gestore degli investimenti sono sottovalutate rispetto al loro valore intrinseco possono continuare a essere sottovalutati per lunghi periodi di tempo, non realizzare il loro valore atteso in alcune fasi del ciclo di mercato ed essere più volatili del mercato nel suo insieme.
- Il prezzo di uno strumento di debito dipende in parte dalla qualità creditizia dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità responsabile del pagamento o della garanzia collaterale sottostante e può scendere in risposta a mutamenti nella situazione finanziaria dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità o della garanzia collaterale sottostante, o a cambiamenti delle condizioni specifiche o generali del mercato e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria o di altra natura. Se uno strumento di debito investment grade è declassato esso può comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o può già essere insolvente, il che può causare un sensibile calo di valore dello strumento con conseguenti perdite per il Fondo.
- In genere il prezzo di uno strumento di debito scende durante le fasi di rialzo dei tassi e sale durante le fasi di calo dei tassi. Il rischio di tasso d'interesse è generalmente maggiore per gli strumenti con scadenze o duration più lunghe o che non versano interessi correnti.
- Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade possono

comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o possono essere già in default, e il relativo valore può calare sensibilmente. Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade sono ritenuti avere caratteristiche prevalentemente speculative e tendono a essere più sensibili a notizie sfavorevoli riguardanti l'emittente o il mercato o l'economia in generale di strumenti di debito di più alta qualità o investment grade.

- L'esposizione ai mercati emergenti può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.
- Dato che il Fondo investe una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di emittenti, la sua performance potrebbe essere strettamente legata a quegli emittenti ed essere più volatile di quella di fondi più diversificati.
- Qualora il Fondo investisse una percentuale relativamente alta delle proprie attività in una singola regione, la sua performance sarebbe strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in quella regione.
- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.
- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione

degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.

- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

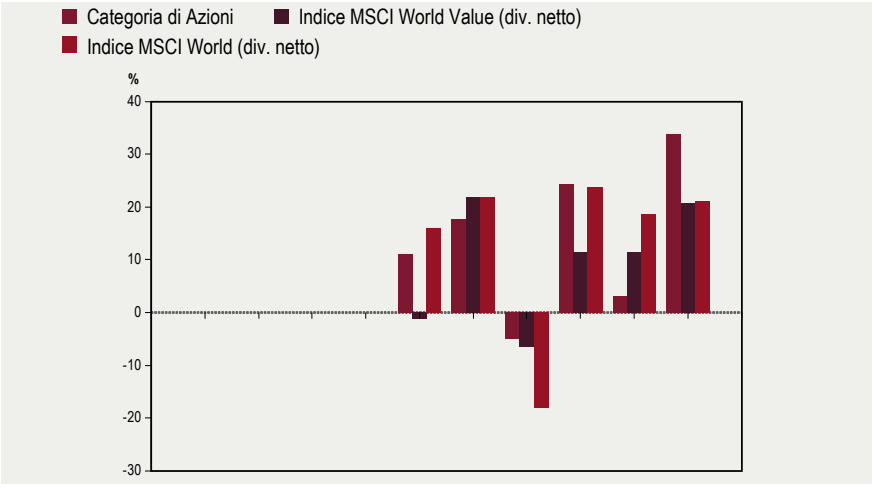
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un incremento del capitale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in titoli azionari di società con sede in paesi con mercati sviluppati ed emergenti.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondovi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance dei benchmark del Fondo.



Anno civile	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
					11,1	17,8	(5,1)	24,4	3,2	33,9
					(1,2)	21,9	(6,5)	11,5	11,5	20,8
					15,9	21,8	(18,1)	23,8	18,7	21,1

Benchmark del Fondo

Benchmark primario: Indice MSCI World Value (div. netto) (USD)

Benchmark secondario: Indice MSCI World (div. netto) (USD)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

CONTRARIAN VALUE FUND	

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	1,00%	1,00%	1,00%	---	0,75%	0,70%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,75%	1,00%	1,25%	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,75%	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,05%[3]	0,05%[3]
Coefficiente di spesa totale	**1,85%**	**2,60%**	**2,35%**	**1,85%**	**0,85%**	**0,75%**	**0,05%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,10% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N, P e W del Fondo e lo 0,05% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

DIVERSIFIED INCOME FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 31 ottobre 2014.

Frequenza di distribuzione: mensile o annuale, a seconda della categoria di azioni selezionata

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è il rendimento totale con risalto dato al reddito corrente ma considerando anche l'incremento del capitale, espresso in dollari USA. Il Fondo investe principalmente in una vasta gamma di strumenti di debito e titoli azionari di emittenti con sede in mercati sviluppati ed emergenti, tra cui titoli convertibili e investimenti connessi al settore immobiliare. Il Fondo ripartisce le attività tra queste categorie sulla base dell'interpretazione che la gestione degli investimenti dà delle condizioni economiche e del mercato monetario, della politica fiscale e monetaria e dei valori delle classi di attività e/o dei titoli. Se la valutazione del Gestore degli investimenti sull'attrattiva relativa delle classi di attività e dei mercati è neutrale, si prevede che l'esposizione del Fondo a tali classi sia indicativamente del 15% in strumenti di debito di emittenti con sede nei mercati emergenti (i quali possono includere strumenti di debito con rating inferiore a investment grade), del 25% in altri strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, del 15% in strumenti di debito societari investment grade, del 10% in titoli di Stato USA, del 20% in titoli azionari che versano dividendi e del 15% in investimenti connessi al settore immobiliare. Queste allocazioni possono variare di volta in volta, anche in modo significativo.

Per quanto riguarda il segmento obbligazionario, il Fondo si concentra in (i) titoli di Stato USA (compresi titoli garantiti da ipoteca), (ii) strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, (iii) strumenti di debito di emittenti con sede nei mercati emergenti e (iv) strumenti di debito societari investment grade di emittenti con sede nei mercati sviluppati. Il Fondo può investire fino al 100% del segmento obbligazionario in strumenti di debito con rating inferiore a investment grade. Il Fondo può acquistare o vendere i titoli garantiti da ipoteca sia in modo diretto che tramite operazioni to-be-announced (TBA).

Per quanto riguarda il segmento azionario, il Fondo concentra i propri investimenti in titoli azionari che versano dividendi di società dei mercati sviluppati ed emergenti. Il Fondo può investire in società che ritiene dotate di un potenziale di crescita degli utili superiore alla media rispetto ad altre (società di tipo "growth"), in imprese che ritiene sottovalutate rispetto al loro valore percepito (società di tipo "value") o in una combinazione di società di tipo "growth" e "value". Di norma il Fondo concentra i propri investimenti azionari in società di maggiori dimensioni, ma

può investire in imprese di qualsiasi dimensione. Gli investimenti azionari vengono selezionati principalmente in base all'analisi fondamentale combinata dei singoli emittenti e strumenti, nonché in base alla ricerca quantitativa basata su modelli che valutano sistematicamente emittenti e strumenti.

Per quanto riguarda il segmento correlato al settore immobiliare, il Fondo investe principalmente in interessi azionari su fondi comuni d'investimento immobiliare (REIT) di tipo chiuso e titoli azionari di altre società che operano soprattutto in questo settore. Di norma il Fondo concentra gli investimenti correlati al settore immobiliare in REIT azionari ma può investire anche in REIT ipotecari e altri valori mobiliari di società che operano principalmente nel settore immobiliare. Gli emittenti di investimenti correlati al settore immobiliare tendono a essere di dimensioni medio-piccole.

Nel perseguire l'obiettivo di rendimento totale il Fondo promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il Fondo può fare uso di prodotti derivati a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione ai tassi d'interesse o valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo non farà uso di prodotti derivati su vasta scala né principalmente per conseguire il proprio obiettivo d'investimento o a fini d'investimento.

I benchmark del Fondo, l'Indice Standard & Poor's 500 (USD) e il benchmark personalizzato misto, sono indicati esclusivamente per il confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

DIVERSIFIED INCOME FUND	

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- La valutazione del Fondo del potenziale di rischio-rendimento delle classi di attività potrebbe non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porti a risultati inferiori a quelli di altri fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo.
- Il prezzo di uno strumento di debito dipende in parte dalla qualità creditizia dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità responsabile del pagamento o della garanzia collaterale sottostante e può scendere in risposta a mutamenti nella situazione finanziaria dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità o della garanzia collaterale sottostante, o a cambiamenti delle condizioni specifiche o generali del mercato e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Se uno strumento di debito investment grade è declassato esso può comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o può già essere insolvente, il che può causare un sensibile calo di valore dello strumento con conseguenti perdite per il Fondo.
- In genere il prezzo di uno strumento di debito scende durante le fasi di rialzo dei tassi e sale durante le fasi di calo dei tassi. Il rischio di tasso d'interesse è generalmente maggiore per gli strumenti con scadenze o duration più lunghe o che non versano interessi correnti.
- Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade possono comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o possono essere già in default, e il relativo valore può calare sensibilmente. Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade sono ritenuti avere caratteristiche prevalentemente speculative e tendono a essere più sensibili a notizie sfavorevoli riguardanti l'emittente o il mercato o l'economia in generale di strumenti di debito di più alta qualità o investment grade.
- I titoli garantiti da ipoteca e altri strumenti cartolarizzati possono essere soggetti a pagamento anticipato e/o a proroga, il che potrebbe ridurre la possibilità di guadagno per i detentori dello strumento qualora quest'ultimo sia pagato in anticipo e aumentare la possibilità di perdita qualora la scadenza dello strumento sia prorogata. Per ulteriori informazioni, si rimanda alle sezioni "Rischio relativo agli strumenti cartolarizzati" e "Rischio relativo ai titoli garantiti da ipoteca" di cui alla sezione "Politiche d'investimento e rischi – Fattori di rischio".
- L'esposizione ai mercati emergenti può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti

più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.

- Qualora il Fondo investisse una percentuale relativamente alta delle proprie attività in una singola regione, la sua performance sarebbe strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in quella regione e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati dal punto di vista geografico.

- Tra i rischi legati agli investimenti correlati al settore immobiliare si annoverano certi rischi legati alla diretta proprietà del bene immobile e all'industria immobiliare in generale. Gli investimenti correlati al settore immobiliare sono influenzati da condizioni economiche generali, regionali e locali, da difficoltà di valutazione e di cessione del bene immobile e da fluttuazioni dei tassi d'interesse e delle aliquote delle imposte fondiarie; da modifiche delle leggi in materia di zonizzazione; da ordinamenti sull'ambiente e altre manovre governative; dalla dipendenza dai flussi di cassa; da crescenti spese di esercizio; dall'assenza di disponibilità di fondi ipotecari; da perdite dovute a calamità naturali; dalla costruzione di troppi edifici; da perdite dovute a incidenti o confisca; da variazioni dei valori immobiliari e delle locazioni nonché da altri fattori. Svariati emittenti legati al settore immobiliare, ivi compresi i REIT, ricorrono alla leva finanziaria (e taluni posso presentare un'elevata leva finanziaria), la quale aumenta il rischio d'investimento e può influire negativamente sulle operazioni e sul valore di mercato dell'emittente in periodi di aumento dei tassi d'interesse. I titoli di emittenti correlati al settore immobiliare che presentano capitalizzazioni di mercato medio-basse possono risultare maggiormente volatili e meno liquidi rispetto ai titoli di emittenti di maggiori dimensioni e tali emittenti possono presentare risorse finanziarie più limitate.

- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o

le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.

- Le operazioni con una controparte o un terzo diverso dall'emittente dello strumento sono soggette al rischio di credito della controparte o del terzo e alla capacità o alla volontà della controparte o del terzo di adempiere alle condizioni dell'operazione.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.
- L'analisi del Gestore degli investimenti, lo sviluppo e l'uso di modelli quantitativi da parte di quest'ultimo, come pure la selezione degli investimenti operata dal Gestore degli investimenti stesso potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. I modelli quantitativi utilizzati dal Gestore degli investimenti (sia proprietari che di terze parti) potrebbero non produrre i risultati previsti per una serie di ragioni, tra cui i fattori utilizzati nei modelli, la ponderazione assegnata a ciascun fattore nei modelli, le variazioni rispetto alle tendenze storiche dei fattori di mercato, la variazione delle fonti di rendimento del mercato o di rischio di mercato e i problemi tecnici legati alla progettazione, allo sviluppo, all'implementazione, all'applicazione e alla manutenzione dei modelli (ad es. dati incompleti, obsoleti o inesatti, problemi di programmazione o altri problemi legati al software, errori di programmazione e malfunzionamenti tecnologici). Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.
- La strategia del Fondo che consiste nel coniugare ricerca fondamentale e quantitativa rispetto ai relativi investimenti azionari potrebbe non produrre i risultati desiderati. Inoltre, la ricerca fondamentale del Gestore degli investimenti non è disponibile per tutti gli emittenti.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

DIVERSIFIED INCOME FUND	

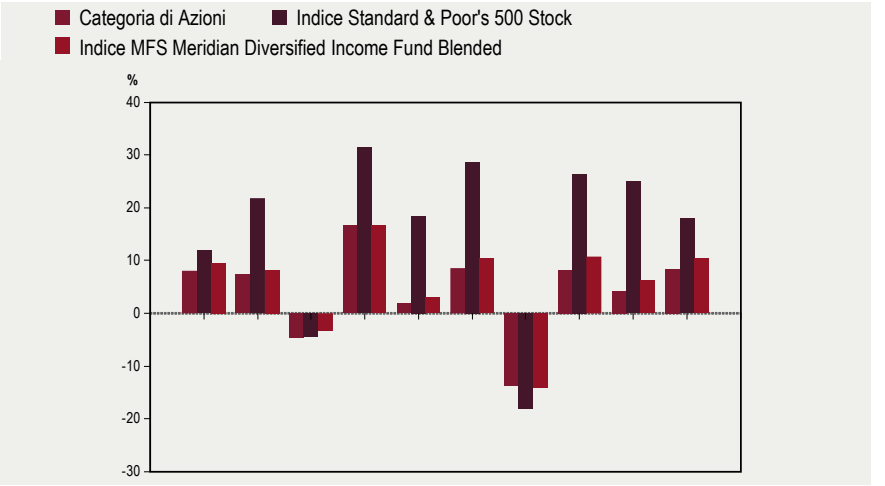
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo mira a conseguire il rendimento totale con particolare attenzione al reddito corrente, ma considerando anche l'incremento del capitale, attraverso l'investimento in un'ampia gamma di strumenti di debito e titoli azionari di emittenti con sede nei paesi sviluppati ed emergenti, ivi compresi i titoli convertibili e gli investimenti correlati al settore immobiliare.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance dei benchmark del Fondo.



Anno civile	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
	8,1	7,4	(4,7)	16,6	1,8	8,5	(13,8)	8,3	4,2	8,4
	12,0	21,8	(4,4)	31,5	18,4	28,7	(18,1)	26,3	25,0	17,9
	9,6	8,2	(3,4)	16,7	3,0	10,5	(14,1)	10,7	6,2	10,5

Benchmark del Fondo

Benchmark primario: Indice Standard & Poor's 500 Stock (USD)

Benchmark secondario misto: 25% Indice Bloomberg U.S. Corporate High-Yield Bond 2% Issuer Capped, 15% Indice Bloomberg US Credit, 10% Indice Bloomberg U.S. Government/ Mortgage Bond, 20% Indice MSCI ACWI High Dividend Yield (div. netto), 15% Indice MSCI U.S. REIT (div. netto) e 15% JPMorgan EMBI Global Diversified (USD)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito

alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1].	0,85%	0,85%	0,85%	---	0,75%	0,70%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,50%	1,00%	1,00%	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1].....	---	---	---	1,35%	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,25%[3]	0,25%[3]	0,25%[3]	0,25%[3]	0,10%[3]	0,05%[3]	0,05%[3]
**Coefficiente di spesa totale..... **	**1,60%**	**2,60%**	**2,10%**	**1,60%**	**0,85%**	**0,75%**	**0,05%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,25% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N e P del Fondo, lo 0,10% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria W del Fondo e lo 0,05% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

EMERGING MARKETS DEBT FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 1° ottobre 2002.

Frequenza di distribuzione: mensile

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 (“Light Green”)

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è il rendimento totale, espresso in dollari USA. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in strumenti di debito dei mercati emergenti. Generalmente il Fondo concentra i propri investimenti in strumenti di debito dei mercati emergenti denominati in dollari USA, ma può investire anche in strumenti di debito dei mercati emergenti emessi in altre valute. Tra i paesi dei mercati emergenti si annoverano quelli dell'America Latina, dell'Asia, dell'Africa, del Medio Oriente oltre che i paesi in via di sviluppo dell'Europa, soprattutto dell'Europa orientale. Di norma il Fondo concentra i propri investimenti in strumenti di debito statale e affini, ma può investire anche in strumenti di debito societario. Il Fondo può investire tutte le sue attività in strumenti di debito con rating inferiore a investment grade. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di paesi e/o in una particolare area geografica. Il Fondo può fare uso di prodotti derivati a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione ai tassi d'interesse o valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo non farà uso di prodotti derivati su vasta scala né principalmente per conseguire il proprio obiettivo d'investimento o a fini d'investimento.

Nel perseguire l'obiettivo di rendimento totale il Fondo promuoverà inoltre una caratteristica sociale e ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. In particolare, il Fondo promuoverà la caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS con riferimento ai suoi emittenti sovrani dei mercati emergenti e la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS con riferimento ai suoi emittenti di debito societari. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il benchmark del Fondo, l'Indice JPMorgan Emerging Markets Bond Global Diversified, è indicato esclusivamente per il confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti

opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che la deviazione del Fondo rispetto al benchmark sarà significativa; tuttavia, fattori quali un contesto di bassa volatilità, un'elevata correlazione tra gli emittenti o l'assenza di opportunità d'investimento interessanti al di fuori del benchmark potrebbero limitare la capacità del Fondo di ottenere una differenziazione della performance rispetto al benchmark per un determinato periodo.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- Il prezzo di uno strumento di debito dipende in parte dalla qualità creditizia dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità responsabile del pagamento o della garanzia collaterale sottostante e può scendere in risposta a mutamenti nella situazione finanziaria dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità o della garanzia collaterale sottostante, o a cambiamenti delle condizioni specifiche o generali del mercato e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Se uno strumento di debito investment grade è declassato esso può comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o può già essere insolvente, il che può causare un sensibile calo di valore dello strumento con conseguenti perdite per il Fondo.
- In genere il prezzo di uno strumento di debito scende durante le fasi di rialzo dei tassi e sale durante le fasi di calo dei tassi. Il rischio di tasso d'interesse è generalmente maggiore per gli strumenti con scadenze o duration più lunghe o che non versano interessi correnti.
- Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade possono comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o possono essere già in default, e il relativo valore può calare sensibilmente. Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade sono ritenuti avere caratteristiche prevalentemente speculative e tendono a essere più sensibili a notizie sfavorevoli riguardanti l'emittente o il mercato o l'economia in generale di strumenti di debito di più alta qualità o investment grade.
- La performance del Fondo sarà strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti nei paesi dei mercati emergenti e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati da un punto di vista geografico.

- L'esposizione ai mercati emergenti può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.
- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.
- Le operazioni con una controparte o un terzo diverso dall'emittente dello strumento sono soggette al rischio di credito della controparte o del terzo e alla capacità o alla volontà della controparte o del terzo di adempiere alle condizioni dell'operazione.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.
- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS e della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

Profilo dell'investitore tipo

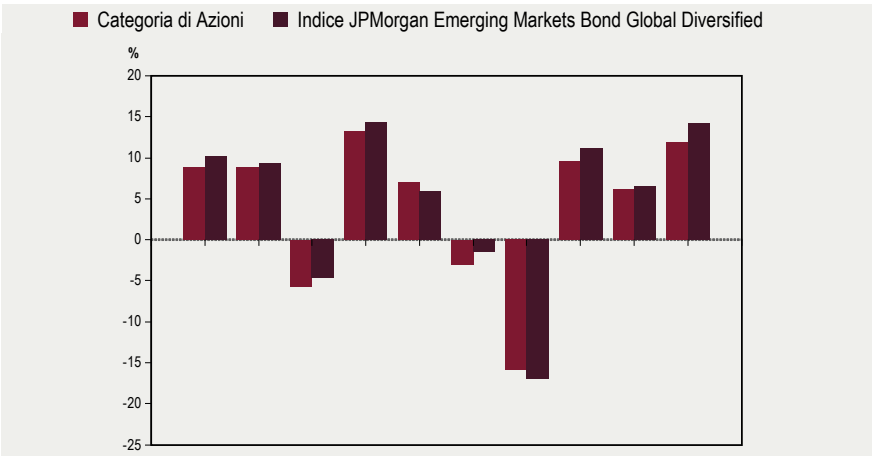
- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un rendimento totale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in strumenti di debito dei mercati emergenti.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni.

Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance del benchmark del Fondo.



Anno civile	16^	17^	18^	19^	20^	21^	22^	23	24	25
	8,9	8,9	(5,7)	13,3	7,0	(3,0)	(15,9)	9,6	6,2	11,9
	10,2	9,3	(4,6)	14,4	5,9	(1,5)	(16,9)	11,1	6,5	14,3

^ *La performance per i periodi precedenti al 13 maggio 2022 riflette la performance del precedente benchmark del fondo, l'Indice JP Morgan Emerging Markets Bond Global.*

EMERGING MARKETS DEBT FUND	

Benchmark del Fondo

Indice JPMorgan Emerging Markets Bond Global Diversified (USD)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie).

Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**S**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	0,90%	0,90%	0,90%	---	0,80%	0,70%	0,90%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,50%	1,00%	1,00%	---	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,40%	---	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,15%[3]	0,12%[3]	0,12%[3]	0,15%[3]	0,10%[3]	0,05%[3]	0,08%	0,05%[3]
Coefficiente di spesa totale	**1,55%**	**2,52%**	**2,02%**	**1,55%**	**0,90%**	**0,75%**	**0,98%[4]**	**0,05%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,15% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N e P del Fondo, lo 0,10% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria W del Fondo e lo 0,05% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul

limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

[4] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico delle spese dirette delle Azioni di categoria S, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo quali gli interessi, in modo tale che il "Coefficiente di spesa totale" non superi l'1,00% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria S. Nella misura in cui il "Coefficiente di spesa totale" superi il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

EMERGING MARKETS DEBT LOCAL CURRENCY FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 26 marzo 2009.

Frequenza di distribuzione: mensile

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: Value-at-Risk relativo o "VaR"

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è il rendimento totale, espresso in dollari USA. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in strumenti di debito o altri strumenti emessi nelle o correlati alle valute dei paesi dei mercati emergenti. Tra i paesi dei mercati emergenti si annoverano quelli dell'America Latina, dell'Asia, dell'Africa, del Medio Oriente oltre che i paesi in via di sviluppo dell'Europa, soprattutto dell'Europa orientale. Il Fondo può investire anche in strumenti di debito dei mercati emergenti denominati in dollari USA. Il Fondo può anche investire a titolo accessorio in strumenti di debito o altri strumenti emessi (quali swap su tassi d'interesse e valutari) emessi nelle o correlati alle valute dei mercati sviluppati. Di norma il Fondo concentra i propri investimenti in strumenti di debito statale e affini (quasi sovrani inclusi), ma può investire anche in strumenti di debito societario.

Il Fondo può investire fino al 13% del patrimonio netto in strumenti di debito di emittenti di un singolo paese e può investire fino a questo limite nel China Interbank Bond Market. Il Fondo può investire una quota relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di emittenti o in una particolare area geografica.

Il Fondo osserva i seguenti limiti in relazione al profilo di credito del suo portafoglio, alcuni dei quali fanno riferimento al suo benchmark (JPMorgan Government Bond Index Emerging Markets Global Diversified (USD)):

• Investimento in strumenti di debito classificati al di sotto dell'investment grade	Massimo: benchmark più 0,99%
• Investimento in titoli con rating inferiore a B-/B3 o equivalente	Massimo: benchmark più 0,33%
• Investimento in strumenti di debito societario classificati al di sotto dell'investment grade	Nessuno
• Qualità media creditizia degli strumenti con rating	Almeno equivalente al benchmark

Il requisito della qualità creditizia media minima degli strumenti con rating si applica alla fine di ogni mese. In altri momenti il Fondo può trovarsi

temporaneamente al di sotto di questa soglia. Tutte le altre politiche d'investimento si applicano quotidianamente.

Nel perseguire l'obiettivo di rendimento totale il Fondo promuoverà inoltre una caratteristica sociale e ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. In particolare, il Fondo promuoverà la caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS con riferimento ai suoi emittenti sovrani dei mercati emergenti e la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS con riferimento ai suoi emittenti di debito societari. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Si prevede che il Fondo faccia uso di prodotti derivati su vasta scala a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione ai tassi d'interesse o valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti.

Nell'ambito del processo di gestione dei rischi della Società di gestione applicabile al Fondo, l'esposizione complessiva del Fondo è valutata in base a un approccio VaR relativo, il quale limita il VaR massimo che il Fondo può vantare rispetto al proprio benchmark, così come determinato dalla Società di gestione in considerazione della politica d'investimento e del profilo di rischio del Fondo. Si rimanda alle Relazioni annuali del Fondo quanto ai limiti VaR calcolati per l'esercizio finanziario pertinente. L'atteso livello di leva finanziaria può variare tra lo 0% e il 375% (valutato calcolando la somma del valore figurativo dei prodotti derivati utilizzati dal Fondo), sulla base del valore patrimoniale netto del Fondo. La Società di gestione monitora inoltre il livello di leva finanziaria previsto valutato mediante l'approccio basato sugli impegni, che può variare tra lo 0% e il 125%, sulla base del valore patrimoniale netto del Fondo. In determinate circostanze, quali condizioni di mercato insolite o fattori operativi temporanei, il livello di leva finanziaria potrebbe superare gli intervalli sopra indicati.

Il benchmark del Fondo è indicato esclusivamente (i) per il confronto della performance, (ii) per la definizione dei limiti di credito rispetto al portafoglio del Fondo (come descritto in precedenza) e (iii) come portafoglio di riferimento del VaR relativo (come descritto in precedenza). Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- Il prezzo di uno strumento di debito dipende in parte dalla qualità creditizia dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità responsabile del pagamento o della garanzia collaterale sottostante e può scendere in risposta a mutamenti nella situazione finanziaria dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità o della garanzia collaterale sottostante, o a cambiamenti delle condizioni specifiche o generali del mercato e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Se uno strumento di debito investment grade è declassato esso può comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o può già essere insolvente, il che può causare un sensibile calo di valore dello strumento con conseguenti perdite per il Fondo.
- In genere il prezzo di uno strumento di debito scende durante le fasi di rialzo dei tassi e sale durante le fasi di calo dei tassi. Il rischio di tasso d'interesse è generalmente maggiore per gli strumenti con scadenze o duration più lunghe o che non versano interessi correnti.
- Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade possono comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o possono essere già in default, e il relativo valore può calare sensibilmente. Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade sono ritenuti avere caratteristiche prevalentemente speculative e tendono a essere più sensibili a notizie sfavorevoli riguardanti l'emittente o il mercato o l'economia in generale di strumenti di debito di più alta qualità o investment grade.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.
- Dato che il Fondo investe una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di emittenti, la sua performance potrebbe essere strettamente legata a quegli emittenti ed essere più volatile di quella di fondi più diversificati.

- La performance del Fondo sarà strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti nei paesi dei mercati emergenti e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati da un punto di vista geografico.
- L'esposizione ai mercati emergenti può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.
- Il Fondo può avere un'esposizione con leva finanziaria netta superiore al 100% del proprio valore patrimoniale netto. La leva finanziaria comporta l'esposizione degli investimenti per un importo superiore all'investimento iniziale. Nell'ambito delle operazioni che comportano una leva finanziaria, una variazione relativamente modesta dell'indicatore sottostante può causare perdite sostanzialmente maggiori per il Fondo. La leva finanziaria può causare una maggiore volatilità amplificando utili o perdite.
- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.
- Le operazioni con una controparte o un terzo diverso dall'emittente dello strumento sono soggette al rischio di credito della controparte o del terzo e alla capacità o alla volontà della controparte o del terzo di adempiere alle condizioni dell'operazione.
- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS e della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

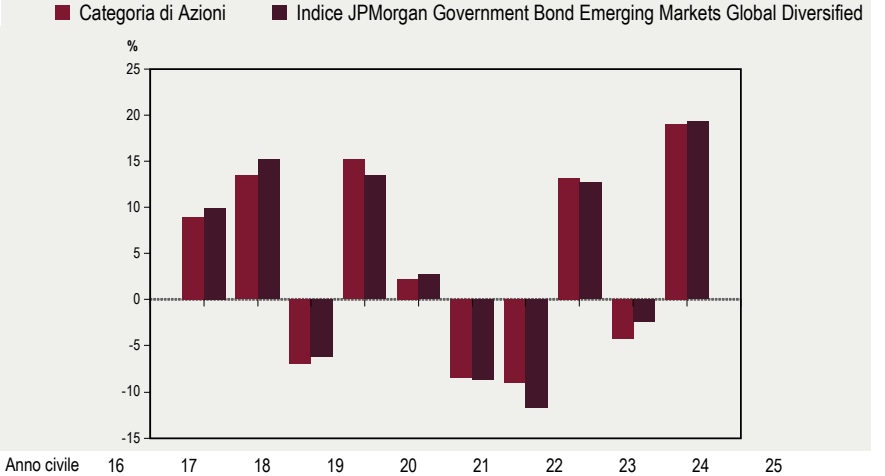
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori che vadano alla ricerca di un rendimento totale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in strumenti di debito o di altra natura emessi nelle valute dei paesi dei mercati emergenti.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance del benchmark del Fondo.



Anno civile	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
	9,0	13,5	(7,0)	15,2	2,2	(8,5)	(9,0)	13,2	(4,3)	19,0
	9,9	15,2	(6,2)	13,5	2,7	(8,7)	(11,7)	12,7	(2,4)	19,3

Benchmark del Fondo

Indice JPMorgan Government Bond Emerging Markets Global Diversified (USD)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	0,90%	0,90%	0,90%	---	0,80%	0,75%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,50%	1,00%	1,00%	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,40%	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,11%[3]	0,11%[3]	0,11%[3]	0,11%[3]	0,11%[3]	0,06%[3]	0,06%[3]
Coefficiente di spesa totale	**1,51%**	**2,51%**	**2,01%**	**1,51%**	**0,91%**	**0,81%**	**0,06%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,10% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N, P e W del Fondo e lo 0,05% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

EMERGING MARKETS EQUITY FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 1° settembre 2006.

Frequenza di distribuzione: trimestrale

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 (“Light Green”)

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è l'incremento del capitale, espresso in dollari USA. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in titoli azionari dei mercati emergenti. Tra i paesi dei mercati emergenti si annoverano quelli dell'America Latina, dell'Asia, dell'Africa, del Medio Oriente oltre che i paesi in via di sviluppo dell'Europa, soprattutto dell'Europa orientale. Il Fondo può investire anche in titoli azionari dei mercati sviluppati. Il Fondo può investire in società che ritiene dotate di un potenziale di crescita degli utili superiore alla media rispetto ad altre (società di tipo "growth"), in imprese che ritiene sottovalutate rispetto al loro valore percepito (società di tipo "value") o in una combinazione di società di tipo "growth" e "value". Il Fondo può investire in società di qualsiasi dimensione. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di paesi e/o in una particolare area geografica.

Nel perseguire l'obiettivo di incremento del capitale, il Fondo promuoverà inoltre la Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il Fondo può fare uso di prodotti derivati a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo non farà uso di prodotti derivati su vasta scala né principalmente per conseguire il proprio obiettivo d'investimento o a fini d'investimento.

Il benchmark del Fondo, l'Indice MSCI Emerging Markets (USD), viene indicato esclusivamente a fini di confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la

strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.
- La performance del Fondo sarà strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti nei paesi dei mercati emergenti e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati da un punto di vista geografico.
- L'esposizione ai mercati emergenti può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.
- Qualora il Fondo investisse una percentuale relativamente alta delle proprie attività in una singola regione, la sua performance sarebbe strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in quella regione e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati dal punto di vista geografico.
- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva

finanziaria.

- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.
- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzarne la composizione e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla sua performance d'investimento.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

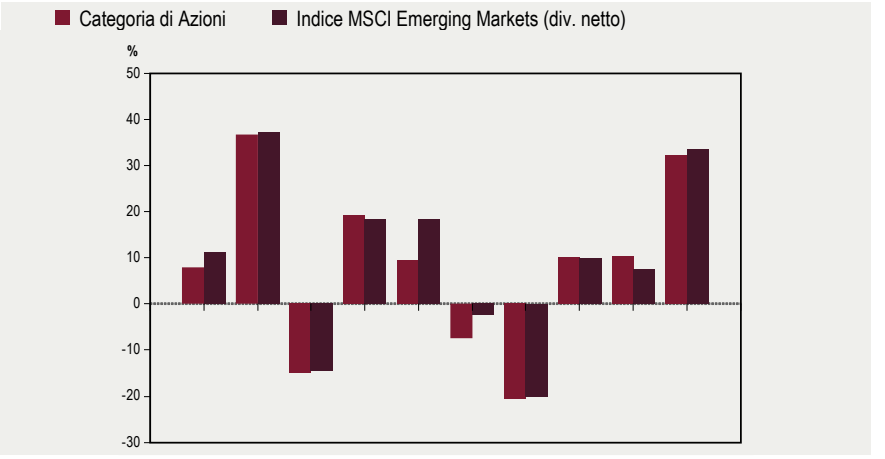
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un incremento del capitale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in titoli azionari dei mercati emergenti.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance del benchmark del Fondo.



Anno civile	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
	7,9	36,8	(14,9)	19,2	9,5	(7,5)	(20,6)	10,1	10,4	32,4
	11,2	37,3	(14,6)	18,4	18,3	(2,5)	(20,1)	9,8	7,5	33,6

Benchmark del Fondo

Indice MSCI Emerging Markets (div. netto) (USD)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**S**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	1,15%	1,15%	1,15%	---	0,95%	0,90%	1,15%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,75%	1,00%	1,25%	---	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---	---

EMERGING MARKETS EQUITY FUND	

Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,90%	---	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,05%[3]	---	0,05%[3]
Coefficiente di spesa totale	**2,00%**	**2,75%**	**2,50%**	**2,00%**	**1,05%**	**0,95%**	**1,00%[4]**	**0,05%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,10% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N, P e W del Fondo e lo 0,05% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

[4] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico delle spese dirette delle Azioni di categoria S, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo quali gli interessi, in modo tale che il "Coefficiente di spesa totale" non superi l'1,00% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria S. Nella misura in cui il "Coefficiente di spesa totale" superi il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

EMERGING MARKETS EQUITY RESEARCH FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 9 luglio 2021.

Frequenza di distribuzione: trimestrale

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 (“Light Green”)

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è l'incremento del capitale, espresso in dollari USA. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in titoli azionari dei mercati emergenti. Tra i paesi dei mercati emergenti si annoverano quelli dell'America Latina, dell'Asia, dell'Africa, del Medio Oriente oltre che i paesi in via di sviluppo dell'Europa, soprattutto dell'Europa orientale. Il Fondo può investire anche in titoli azionari dei mercati sviluppati. Di norma il Gestore degli investimenti gestisce il Fondo in modo tale da mantenere allocazioni tra settori simili all'indice del Fondo, l'Indice MSCI Emerging Markets (USD) e intende aggiungere valore attraverso la selezione dei titoli basata sull'analisi fondamentale degli investimenti ("ricerca"). Il benchmark non limita in altro modo la selezione degli investimenti. Il Fondo può investire in società che ritiene dotate di un potenziale di crescita degli utili superiore alla media rispetto ad altre (società di tipo "growth"), in imprese che ritiene sottovalutate rispetto al loro valore percepito (società di tipo "value") o in una combinazione di società di tipo "growth" e "value". Il Fondo può investire in società di qualsiasi dimensione. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di società, paesi o in una particolare area geografica.

Nel perseguire l'obiettivo di incremento del capitale, il Fondo promuoverà inoltre la Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il Fondo può fare uso di prodotti derivati a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo non farà uso di prodotti derivati su vasta scala né principalmente per conseguire il proprio obiettivo d'investimento o a fini d'investimento.

Oltre a orientare l'allocazione settoriale, il benchmark del Fondo è indicato anche per il confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano

ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.
- La performance del Fondo sarà strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti nei paesi dei mercati emergenti e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati da un punto di vista geografico.
- L'esposizione ai mercati emergenti può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.
- Dato che il Fondo investe una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di emittenti, la sua performance potrebbe essere strettamente legata a quegli emittenti ed essere più volatile di quella di fondi più diversificati.
- Qualora il Fondo investisse una percentuale relativamente alta delle proprie attività in una singola regione, la sua performance sarebbe strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in quella regione e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati dal punto di vista geografico.

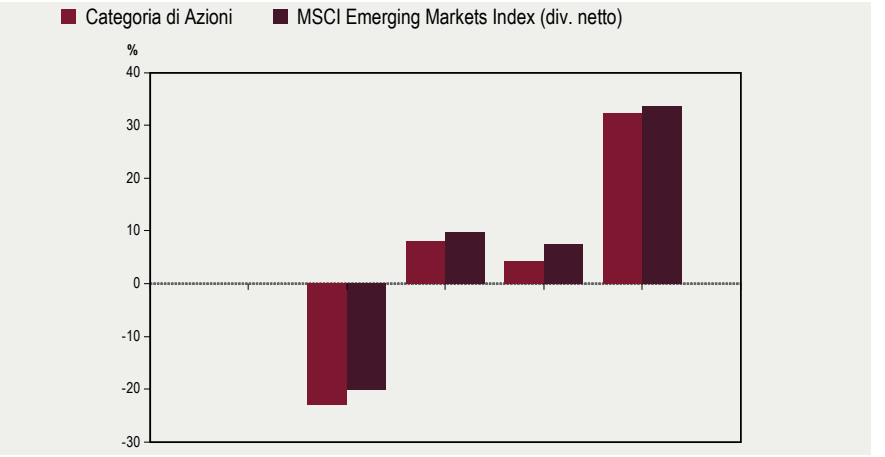
- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.
- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzarne la composizione e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla sua performance d'investimento,
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un incremento del capitale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in titoli azionari dei mercati emergenti.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance del benchmark del Fondo.



Anno civile	21	22	23	24	25
		(23,0)	8,0	4,2	32,2
		(20,1)	9,8	7,5	33,6

Benchmark del Fondo

Indice MSCI Emerging Markets (div. netto) (USD)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

EMERGING MARKETS EQUITY RESEARCH FUND	

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	1,15%	1,15%	1,15%	---	0,95%	0,90%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,75%	1,00%	1,25%	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,90%	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,05%[3]	0,05%[3]
Coefficiente di spesa totale	**2,00%**	**2,75%**	**2,50%**	**2,00%**	**1,05%**	**0,95%**	**0,05%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,10% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N, P e W del Fondo e lo 0,05% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

EURO CREDIT FUND	

Valuta base: euro (€)

Data di avvio: 15 febbraio 2019.

Frequenza di distribuzione: mensile

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio Value-at-Risk (VaR) relativo

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è il rendimento totale, con particolare attenzione al reddito corrente ma considerando anche l'incremento del capitale, espresso in euro. Il Fondo investe principalmente (almeno il 70%) in strumenti di debito societari e quasi sovrani in euro di tipo investment grade (ossia denominati o coperti in euro). Il Fondo può investire anche in strumenti di debito di qualità inferiore a investment grade, strumenti di debito statali e affini, strumenti cartolarizzati e strumenti di debito non denominati in euro, ivi compresi gli strumenti di debito di emittenti con sede nei mercati emergenti. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di paesi o in una particolare area geografica.

Nel perseguire l'obiettivo di rendimento totale il Fondo promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Si prevede che il Fondo faccia uso di prodotti derivati su vasta scala a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione ai tassi d'interesse, al credito o valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo può utilizzare future, contratti a termine, opzioni e swap su attività e indici idonei, nonché su valute. Una parte delle attività del Fondo sarà detenuta sotto forma di disponibilità liquide (ossia depositi bancari, strumenti del mercato monetario, quote di fondi del mercato monetario e operazioni di pronti contro termine passivi) a causa dei requisiti di garanzia collaterale relativi agli investimenti del Fondo in derivati, alle attività di acquisto e rimborso e ad altri fabbisogni di liquidità a breve termine.

Nell'ambito del processo di gestione dei rischi della Società di gestione applicabile al Fondo, l'esposizione complessiva del Fondo è valutata in base a un approccio VaR relativo, il quale limita il VaR massimo che il Fondo può avere relativamente al suo benchmark (l'Indice Bloomberg Euro Aggregate Corporate (EUR)), così come

determinato dalla Società di gestione in considerazione della politica d'investimento e del profilo di rischio del Fondo. Si rimanda alle Relazioni annuali del Fondo quanto ai limiti VaR calcolati per l'esercizio finanziario pertinente. L'atteso livello di leva finanziaria può variare tra lo 0% e il 275% (valutato calcolando la somma del valore figurativo dei prodotti derivati utilizzati dal Fondo), sulla base del valore patrimoniale netto del Fondo. La Società di gestione monitora inoltre il livello di leva finanziaria previsto valutato mediante l'approccio basato sugli impegni, che può variare tra lo 0% e il 125%, sulla base del valore patrimoniale netto del Fondo. In determinate circostanze, quali condizioni di mercato insolite o fattori operativi temporanei, il livello di leva finanziaria potrebbe superare gli intervalli sopra indicati.

Il benchmark del Fondo è indicato esclusivamente (i) per il confronto della performance e (ii) come portafoglio di riferimento del VaR relativo (come descritto in precedenza). Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- Il prezzo di uno strumento di debito dipende in parte dalla qualità creditizia dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità responsabile del pagamento o della garanzia collaterale sottostante e può scendere in risposta a mutamenti nella situazione finanziaria dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità o della garanzia collaterale sottostante, o a cambiamenti delle condizioni specifiche o generali del mercato e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria o di altra natura. Se uno strumento di debito investment grade è declassato esso può comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o può già essere insolvente, il che può causare un sensibile calo di valore dello strumento con conseguenti perdite per il Fondo.
- In genere il prezzo di uno strumento di debito scende durante le fasi di rialzo dei tassi e sale durante le fasi di calo dei tassi. Il rischio di tasso d'interesse è generalmente maggiore per gli strumenti con scadenze o duration più lunghe o che non versano interessi correnti.

- Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade possono comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o possono essere già in default, e il relativo valore può calare sensibilmente. Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade sono ritenuti avere caratteristiche prevalentemente speculative e tendono a essere più sensibili a notizie sfavorevoli riguardanti l'emittente o il mercato o l'economia in generale di strumenti di debito di più alta qualità o investment grade.
- La performance del Fondo sarà strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in Europa e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati dal punto di vista geografico.
- L'esposizione ai mercati emergenti può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.
- Gli strumenti soggetti a un pagamento anticipato e/o a una proroga possono ridurre la possibilità di guadagno per i detentori dello strumento qualora quest'ultimo sia pagato in anticipo e aumentare la possibilità di perdita qualora la scadenza dello strumento sia prorogata.
- Il Fondo può avere un'esposizione con leva finanziaria netta superiore al 100% del proprio valore patrimoniale netto. La leva finanziaria comporta l'esposizione degli investimenti per un importo superiore all'investimento iniziale. Nell'ambito delle operazioni che comportano una leva finanziaria, una variazione relativamente modesta dell'indicatore sottostante può causare perdite sostanzialmente maggiori per il Fondo. La leva finanziaria può causare una maggiore volatilità amplificando utili o perdite.
- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.
- Le operazioni con una controparte o un terzo diverso dall'emittente dello strumento sono soggette al rischio di credito della controparte o del terzo e alla capacità o alla volontà della controparte o del terzo di adempiere alle condizioni dell'operazione.

- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (EUR) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.
- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

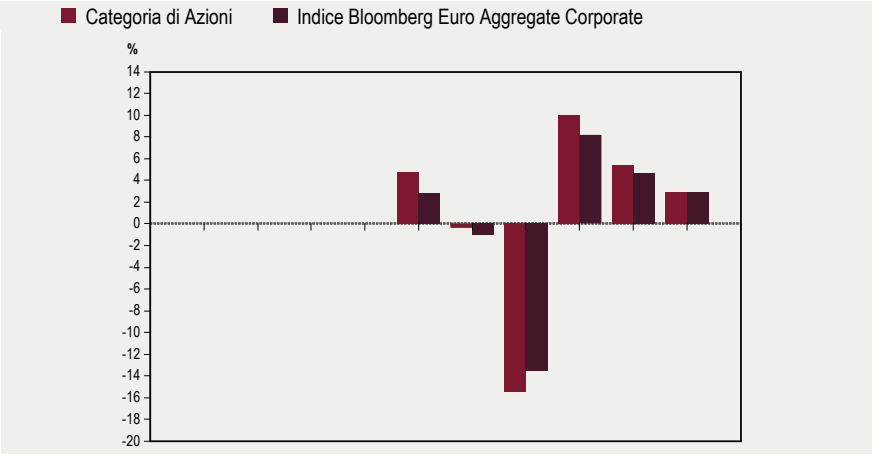
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un rendimento totale con risalto dato al reddito corrente ma considerando anche l'incremento del capitale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in strumenti di debito societari in euro.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: Il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – € del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance dei benchmark del Fondo.



Anno civile	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
					4,8	(0,4)	(15,5)	10,0	5,4	3,0
					2,8	(1,0)	(13,6)	8,2	4,7	3,0

Benchmark del Fondo

Indice Bloomberg Euro Aggregate Corporate (EUR)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

EURO CREDIT FUND	

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	0,50%	0,50%	0,50%	---	0,45%	0,40%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,50%	1,00%	1,00%	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,00%	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,13%[3]	0,13%[3]	0,13%[3]	0,13%[3]	0,13%[3]	0,10%[3]	0,09%[3]
Coefficiente di spesa totale	**1,13%**	**2,13%**	**1,63%**	**1,13%**	**0,58%**	**0,50%**	**0,09%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,20% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N e P del Fondo, lo 0,15% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria W del Fondo e lo 0,10% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

EURO CREDIT SHORT TERM BOND FUND	

Valuta base: euro (€)

Data di avvio: 1° giugno 2026

Frequenza di distribuzione: mensile

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio Value-at-Risk (VaR) relativo

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è il rendimento totale, con particolare attenzione al reddito corrente ma anche all'incremento del capitale, espresso in euro. Il Fondo investe principalmente (almeno il 70%) in strumenti di debito societari e quasi governativi in euro di tipo investment grade (ossia denominati o coperti in euro). Il Fondo può investire anche in strumenti di debito di qualità inferiore a investment grade, strumenti di debito statali e affini, strumenti cartolarizzati, strumenti di debito di emittenti dei mercati emergenti e strumenti di debito non denominati o coperti in euro. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di paesi o in una particolare area geografica. La scadenza media degli investimenti del Fondo (tenendo conto delle caratteristiche degli investimenti che presumibilmente riducono la scadenza di un investimento, come ad esempio i rimborsi anticipati) generalmente non supererà i cinque anni.

Nel perseguire l'obiettivo di rendimento totale il Fondo promuoverà inoltre la Caratteristica MFS Low Carbon Transition, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. **Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR.** All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Si prevede che il Fondo faccia uso di prodotti derivati su vasta scala a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione ai tassi d'interesse, al credito o valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo può utilizzare future, contratti a termine, opzioni e swap su attività e indici idonei, nonché su valute. Una parte delle attività del Fondo sarà detenuta sotto forma di disponibilità liquide (ossia depositi bancari, strumenti del mercato monetario, quote di fondi del mercato monetario e operazioni di pronti contro termine passivi) a causa dei requisiti di garanzia collaterale relativi agli

investimenti del Fondo in derivati, alle attività di acquisto e rimborso e ad altri fabbisogni di liquidità a breve termine.

Nell'ambito del processo di gestione dei rischi della Società di gestione applicabile al Fondo, l'esposizione complessiva del Fondo è valutata in base a un approccio VaR relativo, il quale limita il VaR massimo che il Fondo può avere relativamente al suo benchmark (l'Indice Bloomberg Euro-Aggregate Corporate 1-3 Year (EUR)), così come determinato dalla Società di gestione in considerazione della politica d'investimento e del profilo di rischio del Fondo. Si rimanda alla Relazione annuale del Fondo quanto ai limiti VaR calcolati per l'esercizio finanziario pertinente. Il livello atteso di leva finanziaria può variare tra lo 0% e il 275% (valutato calcolando la somma del valore figurativo dei prodotti derivati utilizzati dal Fondo), sulla base del valore patrimoniale netto del Fondo. La Società di gestione monitora inoltre il livello atteso di leva finanziaria valutato mediante l'approccio basato sugli impegni, che può variare tra lo 0% e il 125%, sulla base del valore patrimoniale netto del Fondo. In determinate circostanze, quali condizioni di mercato insolite o fattori operativi temporanei, il livello di leva finanziaria potrebbe superare gli intervalli sopra indicati.

Il benchmark è indicato esclusivamente (i) per il confronto della performance e (ii) come portafoglio di riferimento del VaR relativo (come descritto in precedenza). Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark stesso e che il Fondo investa al di fuori di esso per trarre vantaggio da opportunità d'investimento interessanti. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal Benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire, si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio" del presente Prospetto.

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

• Il prezzo di uno strumento di debito dipende in parte dalla qualità creditizia dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità responsabile del pagamento o della garanzia collaterale sottostante e può scendere in risposta a

mutamenti nella situazione finanziaria dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità responsabile del pagamento o della garanzia collaterale sottostante, o a cambiamenti delle condizioni specifiche o generali del mercato e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria o di altra natura. Se uno strumento di debito investment grade è declassato, esso può comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o può già essere insolvente, il che può causare un sensibile calo di valore dello strumento con conseguenti perdite per il Fondo.

• In genere il prezzo di uno strumento di debito scende durante le fasi di rialzo dei tassi d'interesse e sale durante le fasi di calo. Il rischio di tasso d'interesse è generalmente maggiore per gli strumenti con scadenze o duration più lunghe o che non versano interessi correnti.

• Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade possono comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o possono essere già in default, e il relativo valore può calare sensibilmente. Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade sono ritenuti avere caratteristiche prevalentemente speculative e tendono a essere più sensibili a notizie sfavorevoli riguardanti l'emittente o il mercato o l'economia in generale di strumenti di debito di più alta qualità o investment grade.

• I titoli garantiti da ipoteca e altri strumenti cartolarizzati possono essere soggetti a pagamento anticipato e/o a proroga, il che potrebbe ridurre la possibilità di guadagno per i detentori dello strumento qualora quest'ultimo sia pagato in anticipo e aumentare la possibilità di perdita qualora la scadenza dello strumento sia prorogata. Per ulteriori informazioni, si rimanda alle sezioni "Rischio relativo agli strumenti cartolarizzati" e "Rischio relativo ai titoli garantiti da ipoteca" di cui alla sezione "Politiche d'investimento e rischi – Fattori di rischio".

• La performance del Fondo sarà strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in Europa e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati dal punto di vista geografico.

• L'esposizione ai mercati emergenti può comportare rischi aggiuntivi in relazione alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno

sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.

• Gli strumenti soggetti a un pagamento anticipato e/o a una proroga possono ridurre la possibilità di guadagno per i detentori dello strumento, qualora quest'ultimo sia pagato in anticipo, e aumentare la possibilità di perdita, qualora la scadenza dello strumento sia prorogata.

• Il Fondo può avere un'esposizione con leva finanziaria netta superiore al 100% del proprio valore patrimoniale netto. La leva finanziaria comporta l'esposizione degli investimenti per un importo superiore all'investimento iniziale. Nell'ambito delle operazioni che comportano una leva finanziaria, una variazione relativamente modesta dell'indicatore sottostante può causare perdite sostanzialmente maggiori per il Fondo. La leva finanziaria può causare una maggiore volatilità amplificando utili o perdite.

• Si può fare uso di prodotti derivati per prendere posizioni sia lunghe che brevi sintetiche (ossia il valore di un prodotto derivato può essere correlato positivamente o negativamente al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti sul quale si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.

• Le operazioni con una controparte o un terzo diverso dall'emittente dello strumento sono soggette al rischio di credito della controparte o del terzo e alla capacità o alla volontà della controparte o del terzo di adempiere alle condizioni dell'operazione.

• I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta di base o valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (EUR) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.

• L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri fondi con strategie

d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica MFS Low Carbon Transition da parte del Fondo può influenzarne la composizione e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla sua performance d'investimento.

• Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.

Profilo dell'investitore tipo

• Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un rendimento totale, con una particolare attenzione al reddito corrente ma anche all'incremento del capitale principalmente tramite l'investimento in strumenti di debito societari in euro.

• Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il Fondo è stato istituito di recente. L'evoluzione della performance e i rendimenti medi annui per un intero anno civile non sono disponibili.

Benchmark del Fondo

Indice Bloomberg Euro-Aggregate Corporate 1-3 Year (EUR)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto. Esse si basano sulle spese stimate alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le Categorie di Azioni offerte alla data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di Categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

Categoria	A	C	N	P	W	I	Z

EURO CREDIT SHORT TERM BOND FUND							
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	0,40%	0,40%	0,40%	---	0,35%	0,30%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,40%	1,00%	1,00%	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	0,80%	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,05%[3]	0,05%[3]
Coefficiente di spesa totale	**0,90%**	**2,00%**	**1,50%**	**0,90%**	**0,45%**	**0,35%**	**0,05%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno a propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di Categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), le spese connesse all'attività di prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione centrale in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato volontariamente di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), le spese connesse all'attività di prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,10% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N, P e W del Fondo e lo 0,05% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

EURO OPPORTUNISTIC BOND FUND	

Valuta base: euro (€)

Data di avvio: 1° settembre 2026

Frequenza di distribuzione: mensile

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio Value-at-Risk (VaR) relativo

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è il rendimento totale, con particolare attenzione al reddito corrente ma anche all'incremento del capitale, espresso in euro. Il Fondo investe principalmente (almeno il 70%) in strumenti di debito investment grade, inclusi strumenti di debito societari, governativi e quasi governativi (ossia denominati o coperti in euro). Il Fondo può investire anche in strumenti di debito di qualità inferiore a investment grade, strumenti cartolarizzati, strumenti di debito di emittenti dei mercati emergenti e strumenti di debito non denominati o coperti in euro. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di paesi o in una particolare area geografica.

Nel perseguire l'obiettivo di rendimento totale del Fondo, lo stesso applicherà anche caratteristiche ambientali/sociali ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR. In particolare, il Fondo promuoverà la Caratteristica MFS Low Carbon Transition per quanto riguarda gli emittenti corporate di debito e la Caratteristica MFS Developed Markets Sovereign per quanto riguarda gli emittenti sovrani dei mercati sviluppati. **Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR**. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Si prevede che il Fondo faccia uso di prodotti derivati su vasta scala a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione ai tassi d'interesse, al credito o valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo può utilizzare future, contratti a termine, opzioni e swap su attività e indici idonei, nonché su valute. Una parte delle attività del Fondo sarà detenuta sotto forma di disponibilità liquide (ossia depositi bancari, strumenti del mercato monetario, quote di fondi del mercato monetario e operazioni di pronti contro termine passivi) a causa dei requisiti di garanzia collaterale relativi agli investimenti del Fondo in derivati, alle attività di acquisto e rimborso e ad altri fabbisogni di liquidità a breve termine.

Nell'ambito del processo di gestione dei rischi della Società di gestione applicabile al Fondo, l'esposizione complessiva del Fondo è valutata in base a un approccio VaR relativo, il quale limita il VaR massimo che il Fondo può avere relativamente al suo

benchmark (l'Indice Bloomberg Euro Aggregate (EUR)), così come determinato dalla Società di gestione in considerazione della politica d'investimento e del profilo di rischio del Fondo. Si rimanda alla Relazione annuale del Fondo quanto ai limiti VaR calcolati per l'esercizio finanziario pertinente. Il livello atteso di leva finanziaria può variare tra lo 0% e il 275% (valutato calcolando la somma del valore figurativo dei prodotti derivati utilizzati dal Fondo), sulla base del valore patrimoniale netto del Fondo. La Società di gestione monitora inoltre il livello atteso di leva finanziaria valutato mediante l'approccio basato sugli impegni, che può variare tra lo 0% e il 125%, sulla base del valore patrimoniale netto del Fondo. In determinate circostanze, quali condizioni di mercato insolite o fattori operativi temporanei, il livello di leva finanziaria potrebbe superare gli intervalli sopra indicati.

Il benchmark è indicato esclusivamente (i) per il confronto della performance e (ii) come portafoglio di riferimento del VaR relativo (come descritto in precedenza). Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da opportunità d'investimento interessanti. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal Benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

• Il prezzo di uno strumento di debito dipende in parte dalla qualità creditizia dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità responsabile del pagamento o della garanzia collaterale sottostante e può scendere in risposta a mutamenti nella situazione finanziaria dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità responsabile del pagamento o della garanzia collaterale sottostante, o a cambiamenti delle condizioni specifiche o generali del mercato e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria o di altra natura. Se uno strumento di debito investment grade è declassato, esso può comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o può già essere insolvente, il che può causare un sensibile calo di valore dello strumento con conseguenti perdite per il Fondo.

• In genere il prezzo di uno strumento di debito scende durante le fasi di rialzo dei tassi d'interesse e sale durante le fasi di calo. Il rischio di tasso d'interesse è generalmente maggiore per gli strumenti con scadenze o duration più lunghe o che non versano interessi correnti.

• Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade possono comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o possono essere già in default, e il relativo valore può calare sensibilmente. Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade sono ritenuti avere caratteristiche prevalentemente speculative e tendono a essere più sensibili a notizie sfavorevoli riguardanti l'emittente o il mercato o l'economia in generale di strumenti di debito di più alta qualità o investment grade.

• La performance del Fondo sarà strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in Europa e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati dal punto di vista geografico.

• L'esposizione ai mercati emergenti può comportare rischi aggiuntivi in relazione alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.

• Gli strumenti soggetti a un pagamento anticipato e/o a una proroga possono ridurre la possibilità di guadagno per i detentori dello strumento, qualora quest'ultimo sia pagato in anticipo, e aumentare la possibilità di perdita, qualora la scadenza dello strumento sia prorogata.

• Il Fondo può avere un'esposizione con leva finanziaria netta superiore al 100% del proprio valore patrimoniale netto. La leva finanziaria comporta l'esposizione degli investimenti per un importo superiore all'investimento iniziale. Nell'ambito delle operazioni che comportano una leva finanziaria, una variazione relativamente modesta dell'indicatore sottostante può causare perdite sostanzialmente maggiori per il Fondo. La leva finanziaria può causare una maggiore volatilità amplificando utili o perdite.

• Si può fare uso di prodotti derivati per prendere posizioni sia lunghe che brevi sintetiche (ossia il valore di un prodotto derivato può essere correlato positivamente o negativamente al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti sul quale si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.

• Le operazioni con una controparte o un terzo diverso dall'emittente dello strumento sono soggette al rischio di credito della controparte o del terzo e alla capacità o alla volontà della controparte o del terzo di adempiere alle condizioni dell'operazione.

• I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta di base o valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore

dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (EUR) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.

• L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica MFS Low Carbon Transition da parte del Fondo può influenzarne la composizione e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla sua performance d'investimento.

• Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.

Profilo dell'investitore tipo

• Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un rendimento totale, con una particolare attenzione al reddito corrente ma anche all'incremento del capitale principalmente tramite l'investimento in strumenti di debito societari, governativi e quasi governativi.

• Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il Fondo è stato istituito di recente. L'evoluzione della performance e i rendimenti medi annui per un intero anno civile non sono disponibili.

Benchmark del Fondo

Indice Bloomberg Euro Aggregate (EUR)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto. Esse si basano sulle spese stimate alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le Categorie di Azioni offerte alla data del presente

EURO OPPORTUNISTIC BOND FUND	

Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di Categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	0,50%	0,50%	0,50%	---	0,45%	0,40%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,50%	1,00%	1,00%	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,00%	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,05%[3]	0,05%[3]
Coefficiente di spesa totale	**1,10%**	**2,10%**	**1,60%**	**1,10%**	**0,55%**	**0,45%**	**0,05%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno a propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di Categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), le spese connesse all'attività di prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione centrale in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato volontariamente di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), le spese connesse all'attività di prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,10% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N, P e W del Fondo e lo 0,05% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di Categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

EUROPEAN CORE EQUITY FUND	

Valuta base: euro (€)

Data di avvio: 1° ottobre 2002.

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è l'incremento del capitale, espresso in euro. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in titoli azionari europei. Alcuni dei paesi europei, soprattutto quelli dell'Europa orientale, attualmente sono considerati economie di mercato emergenti. Il Fondo può investire in società che ritiene dotate di un potenziale di crescita degli utili superiore alla media rispetto ad altre (società di tipo "growth"), in imprese che ritiene sottovalutate rispetto al loro valore percepito (società di tipo "value") o in una combinazione di società di tipo "growth" e "value". Il Fondo può investire in società di qualsiasi dimensione. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di paesi e/o in una particolare area geografica.

Nel perseguire l'obiettivo di incremento del capitale, il Fondo promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il benchmark del Fondo, l'Indice MSCI Europe (EUR), è indicato esclusivamente per il confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli e rischi riguardanti i vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alla sezione intitolata "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.
- La performance del Fondo sarà strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in Europa e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati dal punto di vista geografico.
- L'esposizione ai mercati emergenti, tra cui alcuni paesi europei, soprattutto dell'Europa orientale, può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (euro) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.
- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

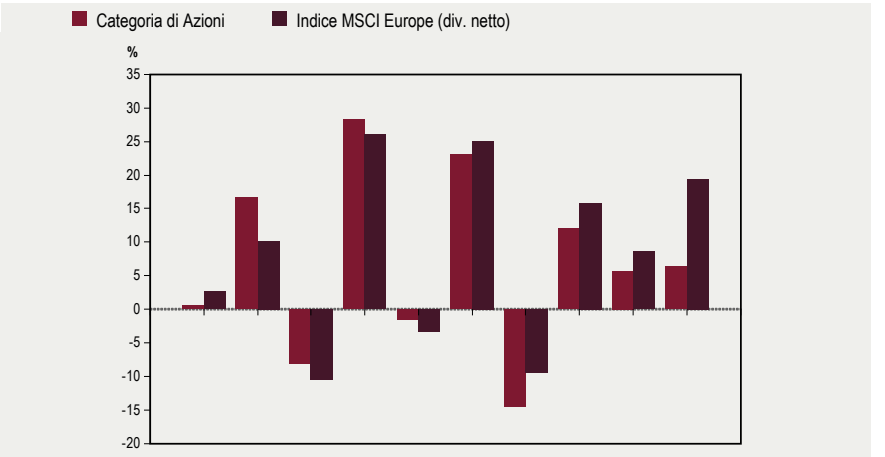
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un incremento del capitale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in titoli azionari europei.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: Il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – € del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance del benchmark del Fondo.



Anno civile	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
	0,5	16,6	(8,1)	28,3	(1,6)	23,1	(14,5)	12,0	5,7	6,3
	2,6	10,2	(10,6)	26,0	(3,3)	25,1	(9,5)	15,8	8,6	19,4

Benchmark del Fondo

Indice MSCI Europe (div. netto) (EUR)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	1,05%	1,05%	1,05%	---	0,80%	0,75%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,75%	1,00%	1,25%	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,80%	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,25%[3]	0,25%[3]	0,25%[3]	0,25%[3]	0,20%[3]	0,15%[3]	0,15%[3]
Coefficiente di spesa totale	**2,05%**	**2,80%**	**2,55%**	**2,05%**	**1,00%**	**0,90%**	**0,15%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,25% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N e P del Fondo, lo 0,20% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria W del Fondo e lo 0,15% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

EUROPEAN RESEARCH FUND	

Valuta base: euro (€)

Data di avvio: 12 marzo 1999.

Frequenza di distribuzione: trimestrale

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è l'incremento del capitale, espresso in euro. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in titoli azionari europei. Alcuni dei paesi europei, soprattutto quelli dell'Europa orientale, attualmente sono considerati economie di mercato emergenti. Il Fondo può investire in società che ritiene dotate di un potenziale di crescita degli utili superiore alla media rispetto ad altre (società di tipo "growth"), in imprese che ritiene sottovalutate rispetto al loro valore percepito (società di tipo "value") o in una combinazione di società di tipo "growth" e "value". Il Fondo può investire in società di qualsiasi dimensione. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di paesi e/o in una particolare area geografica.

Nel perseguire l'obiettivo di incremento del capitale, il Fondo promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il benchmark del Fondo, l'Indice MSCI Europe (EUR), è indicato esclusivamente per il confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.
- La performance del Fondo sarà strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in Europa e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati dal punto di vista geografico.
- L'esposizione ai mercati emergenti, tra cui alcuni paesi europei, soprattutto dell'Europa orientale, può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (euro) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.
- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.

- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

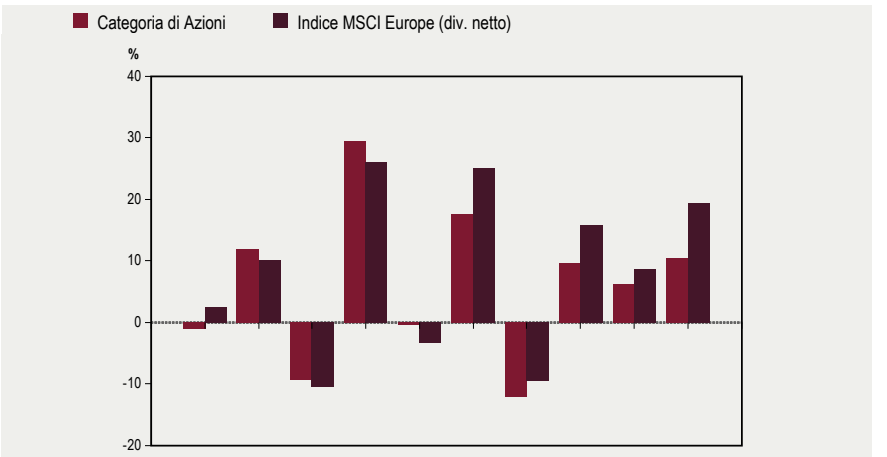
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un incremento del capitale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in titoli azionari europei.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: Il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – € del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance del benchmark del Fondo.



Anno civile	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
	(1,1)	11,9	(9,4)	29,5	(0,5)	17,6	(12,1)	9,6	6,3	10,5
	2,6	10,2	(10,6)	26,0	(3,3)	25,1	(9,5)	15,8	8,6	19,4

Benchmark del Fondo

Indice MSCI Europe (div. netto) (EUR)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1] ..	1,05%	1,05%	1,05%	---	0,80%	0,75%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,75%	1,00%	1,25%	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,80%	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,20%[3]	0,16%[3]	0,21%[3]	0,16%[3]	0,20%[3]	0,15%[3]	0,12%[3]
**Coefficiente di spesa totale ..... **	**2,00%**	**2,71%**	**2,51%**	**1,96%**	**1,00%**	**0,90%**	**0,12%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,25% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N e P del Fondo, lo 0,20% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria W del Fondo e lo 0,15% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

EUROPEAN RESEARCH FUND	

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	

Valuta base: euro (€)

Data di avvio: 5 novembre 2001.

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è l'incremento del capitale, espresso in euro. Il Fondo investe principalmente (almeno il 70%) in titoli azionari di società europee di piccole dimensioni. Il Gestore degli investimenti definisce di norma gli emittenti con capitalizzazione di mercato più piccola quali emittenti con capitalizzazioni di mercato simili a quelle degli emittenti compresi nell'Indice MSCI Europe Small Mid Cap, il benchmark del Fondo, negli ultimi 13 mesi dal momento dell'acquisto. Alcuni dei paesi europei, soprattutto quelli dell'Europa orientale, attualmente sono considerati economie di mercato emergenti. Il Fondo può investire in società che ritiene dotate di un potenziale di crescita degli utili superiore alla media rispetto ad altre (società di tipo "growth"), in imprese che ritiene sottovalutate rispetto al loro valore percepito (società di tipo "value") o in una combinazione di società di tipo "growth" e "value". Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di paesi e/o in una particolare area geografica.

Nel perseguire l'obiettivo di incremento del capitale, il Fondo promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il Fondo può fare uso di prodotti derivati a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo non farà uso di prodotti derivati su vasta scala né principalmente per conseguire il proprio obiettivo d'investimento o a fini d'investimento.

Il benchmark del Fondo è indicato anche per il confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le

partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.
- La performance del Fondo sarà strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in Europa e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati dal punto di vista geografico.
- I titoli azionari di società a bassa capitalizzazione possono essere più volatili dei titoli azionari di società di maggiori dimensioni.
- L'esposizione ai mercati emergenti, tra cui alcuni paesi europei, soprattutto dell'Europa orientale, può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.
- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura

economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (euro) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.

- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

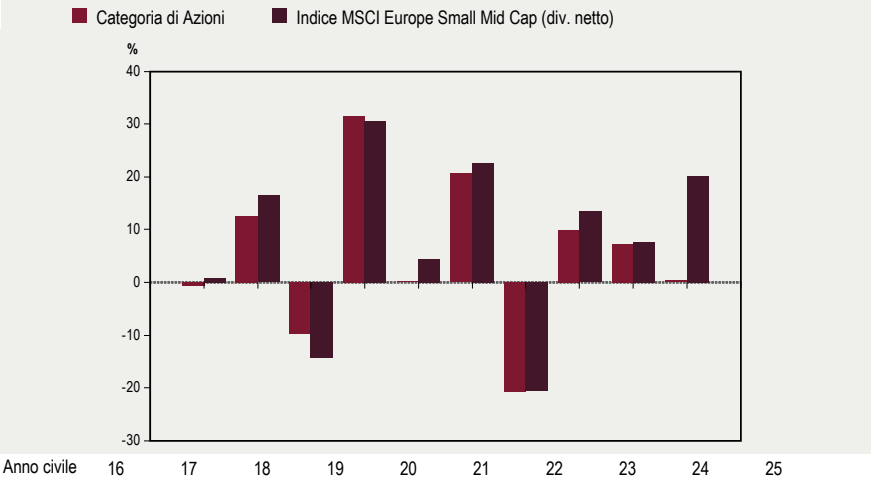
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un incremento del capitale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in titoli azionari di società europee di piccole dimensioni.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: Il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – € del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance del benchmark del Fondo.



Anno civile	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
	(0,6)	12,6	(9,8)	31,6	0,1	20,7	(20,8)	9,9	7,2	0,4
	0,8	16,4	(14,3)	30,6	4,4	22,6	(20,7)	13,5	7,8	20,2

Benchmark del Fondo

Indice MSCI Europe Small Mid Cap (div. netto) (EUR)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	1,05%	1,05%	1,05%	---	1,05%	0,85%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,75%	1,00%	1,25%	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,80%	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,25%[3]	0,25%[3]	0,25%[3]	0,25%[3]	0,20%[3]	0,15%[3]	0,15%[3]
Coefficiente di spesa totale	**2,05%**	**2,80%**	**2,55%**	**2,05%**	**1,25%**	**1,00%**	**0,15%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,25% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N e P del Fondo, lo 0,20% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria W del Fondo e lo 0,15% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

EUROPEAN VALUE FUND	

Valuta base: euro (€)

Data di avvio: 1° ottobre 2002.

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è l'incremento del capitale, espresso in euro. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in titoli azionari europei. Alcuni dei paesi europei, soprattutto quelli dell'Europa orientale, attualmente sono considerati economie di mercato emergenti. Di norma il Fondo concentra i propri investimenti in società che ritiene sottovalutate rispetto al loro valore intrinseco (società di tipo "value"). Il Fondo può investire in società di qualsiasi dimensione. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di società. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di paesi e/o in una particolare area geografica.

Nel perseguire l'obiettivo di incremento del capitale, il Fondo promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

I benchmark del Fondo, l'Indice MSCI Europe (EUR) e l'Indice MSCI Europe Value (EUR), sono indicati esclusivamente per il confronto della performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.
- La performance del Fondo sarà strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in Europa e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati dal punto di vista geografico.
- I titoli azionari di società che secondo il Gestore degli investimenti sono sottovalutate rispetto al loro valore intrinseco possono continuare a essere sottovalutati per lunghi periodi di tempo, non realizzare il loro valore atteso in alcune fasi del ciclo di mercato ed essere più volatili del mercato nel suo insieme.
- L'esposizione ai mercati emergenti, tra cui alcuni paesi europei, soprattutto dell'Europa orientale, può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.
- Dato che il Fondo investe una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di emittenti, la sua performance potrebbe essere strettamente legata a quegli emittenti ed essere più volatile di quella di fondi più diversificati.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta di base o valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (euro) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra

queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.

- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

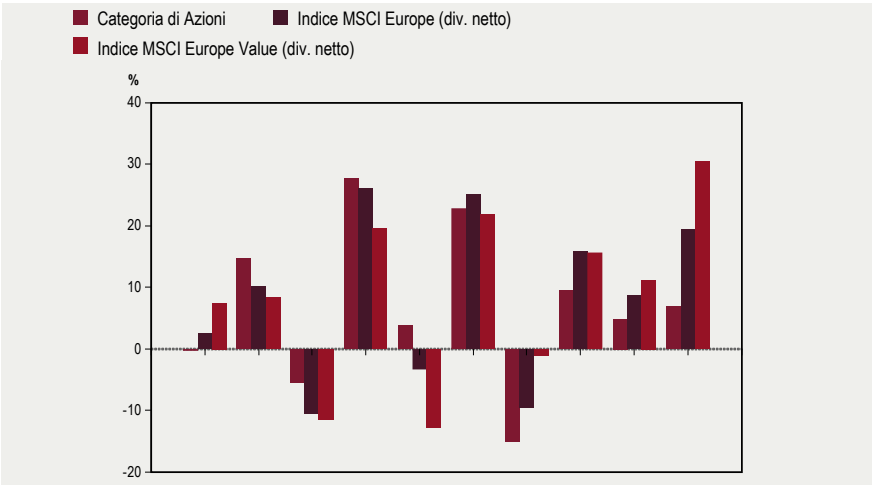
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un incremento del capitale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in titoli azionari europei.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: Il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – € del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance dei benchmark del Fondo.



Anno civile	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
	(0,3)	14,7	(5,5)	27,8	3,8	22,8	(15,1)	9,4	4,9	6,8
	2,6	10,2	(10,6)	26,0	(3,3)	25,1	(9,5)	15,8	8,6	19,4
	7,4	8,3	(11,6)	19,6	(12,9)	21,8	(1,1)	15,6	11,2	30,5

Benchmark del Fondo

Benchmark primario: Indice MSCI Europe (div. netto) (EUR)

Benchmark secondario: Indice MSCI Europe Value (div. netto) (EUR)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

EUROPEAN VALUE FUND	

Categoria	**A**	**N**	**P**	**W**	**I**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	1,05%	1,05%	---	1,05%	0,85%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,75%	1,25%	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	1,80%	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,17%[3]	0,13%[3]	0,13%[3]	0,18%[3]	0,11%[3]	0,09%[3]
Coefficiente di spesa totale	**1,97%**	**2,43%**	**1,93%**	**1,23%**	**0,96%**	**0,09%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,25% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, N e P del Fondo, lo 0,20% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria W del Fondo e lo 0,15% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

GLOBAL CONCENTRATED FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 26 settembre 2005.

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è l'incremento del capitale, espresso in dollari USA. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in titoli azionari di società con sede in paesi con mercati sviluppati ed emergenti. Il Fondo concentra i propri investimenti in titoli azionari di società con sede in paesi con mercati sviluppati. Generalmente il Fondo investe in non più di 50 società. Il Fondo può investire in società che ritiene dotate di un potenziale di crescita degli utili superiore alla media rispetto ad altre (società di tipo "growth"), in imprese che ritiene sottovalutate rispetto al loro valore percepito (società di tipo "value") o in una combinazione di società di tipo "growth" e "value". Generalmente il Fondo concentra i propri investimenti in società di maggiori dimensioni, ma può investire in imprese di qualsiasi dimensione. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di paesi e/o in una particolare area geografica.

Nel perseguire l'obiettivo di incremento del capitale, il Fondo promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG). Il Fondo può fare uso di prodotti derivati a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo non farà uso di prodotti derivati su vasta scala né principalmente per conseguire il proprio obiettivo d'investimento o a fini d'investimento.

Il benchmark del Fondo, l'Indice MSCI World (USD), è indicato esclusivamente per il confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.
- I titoli azionari di società a larga capitalizzazione possono sottoperformare il mercato azionario nel suo insieme.
- Dato che il Fondo investe una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di emittenti, la sua performance sarà strettamente legata a quegli emittenti ed essere più volatile di quella di fondi più diversificati.
- L'esposizione ai mercati emergenti può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.
- Qualora il Fondo investisse una percentuale relativamente alta delle proprie attività in una singola regione, la sua performance sarebbe strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in quella regione.
- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.

- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.
- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

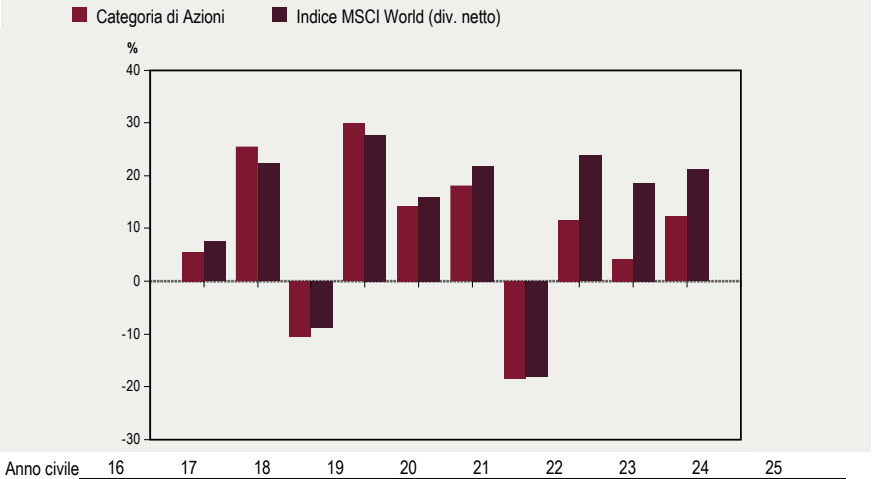
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un incremento del capitale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in titoli azionari di società con sede in paesi con mercati sviluppati ed emergenti.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance del benchmark del Fondo.



Anno civile	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
	5,5	25,6	(10,5)	29,9	14,3	18,1	(18,5)	11,6	4,2	12,2
	7,5	22,4	(8,7)	27,7	15,9	21,8	(18,1)	23,8	18,7	21,1

Benchmark del Fondo

Indice MSCI World (div. netto) (USD)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

GLOBAL CONCENTRATED FUND	

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**S**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	1,15%	1,15%	1,15%	---	1,15%	0,95%	1,15%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,75%	1,00%	1,25%	---	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,90%	---	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,18%[3]	0,18%[3]	0,18%[3]	0,25%[3]	0,20%[3]	0,14%[3]	---	0,14%[3]
Coefficiente di spesa totale	**2,08%**	**2,83%**	**2,58%**	**2,15%**	**1,35%**	**1,09%**	**1,00%[4]**	**0,14%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,25% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N e P del Fondo, lo 0,20% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria W del Fondo e lo 0,15% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

[4] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico delle spese dirette delle Azioni di categoria S, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo quali gli interessi, in modo tale che il "Coefficiente di spesa totale" non superi l'1,00% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria S. Nella misura in cui il "Coefficiente di spesa totale" superi il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

GLOBAL CREDIT FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 22 dicembre 2009.

Frequenza di distribuzione: mensile

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: Value-at-Risk relativo o "VaR"

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è il rendimento totale, con particolare attenzione al reddito corrente ma considerando anche l'incremento del capitale, espresso in dollari USA. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in strumenti di debito. Di norma il Fondo concentra i propri investimenti in strumenti di debito societario investment grade di emittenti con sede nei paesi sviluppati, ma può investire anche in strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, strumenti di debito statali e affini e strumenti di debito di emittenti con sede nei mercati emergenti. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di paesi o in una particolare area geografica.

Nel perseguire l'obiettivo di rendimento totale il Fondo promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Si prevede che il Fondo faccia uso di prodotti derivati su vasta scala a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione ai tassi d'interesse o valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo può utilizzare future, contratti a termine, opzioni e swap su attività e indici idonei, nonché su valute. Una parte delle attività del Fondo sarà detenuta sotto forma di disponibilità liquide (ossia depositi bancari, strumenti del mercato monetario, quote di fondi del mercato monetario e operazioni di pronti contro termine passivi) a causa dei requisiti di garanzia collaterale relativi agli investimenti del Fondo in derivati, alle attività di acquisto e rimborso e ad altri fabbisogni di liquidità a breve termine.

Nell'ambito del processo di gestione dei rischi della Società di gestione applicabile al Fondo, l'esposizione complessiva del Fondo è valutata in base a un approccio VaR relativo, il quale limita il VaR massimo che il Fondo può avere relativamente al suo benchmark (l'Indice Bloomberg Global Aggregate Credit (USD)), così come determinato dalla Società di gestione in considerazione della politica d'investimento e del profilo di rischio del Fondo. Si rimanda alle Relazioni annuali del Fondo

quanto ai limiti VaR calcolati per l'esercizio finanziario pertinente. L'atteso livello di leva finanziaria può variare tra lo 0% e il 275% (valutato calcolando la somma del valore figurativo dei prodotti derivati utilizzati dal Fondo), sulla base del valore patrimoniale netto del Fondo. La Società di gestione monitora inoltre il livello di leva finanziaria previsto valutato mediante l'approccio basato sugli impegni, che può variare tra lo 0% e il 125%, sulla base del valore patrimoniale netto del Fondo. In determinate circostanze, quali condizioni di mercato insolite o fattori operativi temporanei, il livello di leva finanziaria potrebbe superare gli intervalli sopra indicati.

Il benchmark del Fondo è indicato esclusivamente (i) per il confronto della performance e (ii) come portafoglio di riferimento del VaR relativo (come descritto in precedenza). Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- Il prezzo di uno strumento di debito dipende in parte dalla qualità creditizia dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità responsabile del pagamento o della garanzia collaterale sottostante e può scendere in risposta a mutamenti nella situazione finanziaria dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità o della garanzia collaterale sottostante, o a cambiamenti delle condizioni specifiche o generali del mercato e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Se uno strumento di debito investment grade è declassato, esso può comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o può già essere insolvente, e può inoltre aumentare il rischio di liquidità per il Fondo, il che può causare un sensibile calo di valore dello strumento con conseguenti perdite per il Fondo.
- In genere il prezzo di uno strumento di debito scende durante le fasi di rialzo dei tassi e sale durante le fasi di calo dei tassi. Il rischio di tasso d'interesse è generalmente maggiore per gli strumenti con scadenze o duration più lunghe o che non versano interessi correnti.

- Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade possono comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o possono essere già in default, e il relativo valore può calare sensibilmente. Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade sono ritenuti avere caratteristiche prevalentemente speculative e tendono a essere più sensibili a notizie sfavorevoli riguardanti l'emittente o il mercato o l'economia in generale di strumenti di debito di più alta qualità o investment grade.
- L'esposizione ai mercati emergenti può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli effettuati sui mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.
- Qualora il Fondo investisse una percentuale relativamente alta delle proprie attività in una singola regione, la sua performance sarebbe strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in quella regione.
- Il Fondo può avere un'esposizione con leva finanziaria netta superiore al 100% del proprio valore patrimoniale netto. La leva finanziaria comporta l'esposizione degli investimenti per un importo superiore all'investimento iniziale. Nell'ambito delle operazioni che comportano una leva finanziaria, una variazione relativamente modesta dell'indicatore sottostante può causare perdite sostanzialmente maggiori per il Fondo. La leva finanziaria può causare una maggiore volatilità amplificando utili o perdite.
- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.
- Le operazioni con una controparte o un terzo diverso dall'emittente dello strumento sono soggette al rischio di credito della controparte o del terzo e alla capacità o alla volontà della controparte o del terzo di adempiere alle condizioni dell'operazione.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori

le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.

- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

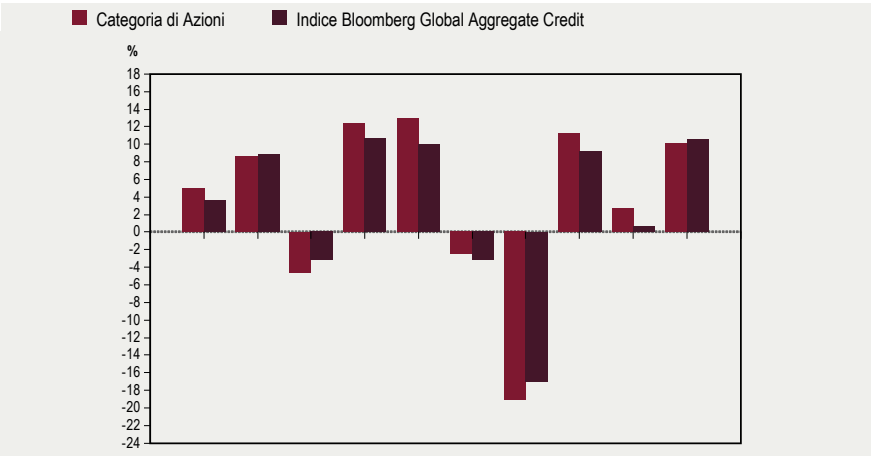
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un rendimento totale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in strumenti di debito di emittenti con sede nei mercati sviluppati.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance del benchmark del Fondo.



Anno civile	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
	5,0	8,6	(4,6)	12,3	13,0	(2,5)	(19,1)	11,2	2,8	10,1
	3,7	8,9	(3,2)	10,7	10,0	(3,2)	(17,0)	9,2	0,7	10,5

Benchmark del Fondo

Indice Bloomberg Global Aggregate Credit (USD)

Solo categorie di azioni con copertura della strategia: Indice Bloomberg Global Aggregate Credit (USD Hedged)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

GLOBAL CREDIT FUND	

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	0,55%	0,55%	0,55%	---	0,50%	0,45%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,50%	1,00%	1,00%	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,05%	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,15%[3]	0,15%[3]	0,15%[3]	0,15%[3]	0,10%[3]	0,05%[3]	0,05%[3]
Coefficiente di spesa totale	**1,20%**	**2,20%**	**1,70%**	**1,20%**	**0,60%**	**0,50%**	**0,05%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,15% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N e P del Fondo, lo 0,10% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria W del Fondo e lo 0,05% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

GLOBAL EQUITY FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 12 marzo 1999.

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è l'incremento del capitale, espresso in dollari USA. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in titoli azionari di società con sede in paesi con mercati sviluppati ed emergenti. Il Fondo può investire in società che ritiene dotate di un potenziale di crescita degli utili superiore alla media rispetto ad altre (società di tipo "growth"), in imprese che ritiene sottovalutate rispetto al loro valore percepito (società di tipo "value") o in una combinazione di società di tipo "growth" e "value". Generalmente il Fondo concentra i propri investimenti in società di maggiori dimensioni, ma può investire in imprese di qualsiasi dimensione. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di paesi e/o in una particolare area geografica.

Nel perseguire l'obiettivo di incremento del capitale, il Fondo promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il Fondo può fare uso di prodotti derivati a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo non farà uso di prodotti derivati su vasta scala né principalmente per conseguire il proprio obiettivo d'investimento o a fini d'investimento.

Il benchmark del Fondo, l'Indice MSCI World (USD), è indicato esclusivamente per il confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.
- I titoli azionari di società a larga capitalizzazione possono sottoperformare il mercato azionario nel suo insieme.
- L'esposizione ai mercati emergenti può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.
- Qualora il Fondo investisse una percentuale relativamente alta delle proprie attività in una singola regione, la sua performance sarebbe strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in quella regione.
- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla

valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.

- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

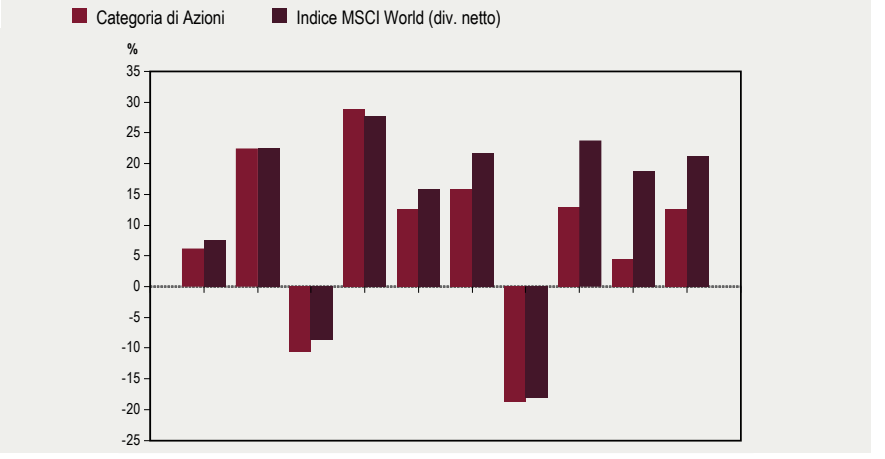
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un incremento del capitale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in titoli azionari di società con sede in paesi con mercati sviluppati ed emergenti.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance del benchmark del Fondo.



Anno civile	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
	6,2	22,5	(10,7)	29,0	12,5	15,9	(18,7)	12,9	4,4	12,5
	7,5	22,4	(8,7)	27,7	15,9	21,8	(18,1)	23,8	18,7	21,1

Benchmark del Fondo

Indice MSCI World (div. netto) (USD)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

GLOBAL EQUITY FUND	

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**S**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	1,05%	1,05%	1,05%	---	1,05%	0,85%	1,05%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,75%	1,00%	1,25%	---	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,80%	---	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,15%[3]	0,12%[3]	0,12%[3]	0,25%[3]	0,19%[3]	0,10%[3]	---	0,10%[3]
Coefficiente di spesa totale	**1,95%**	**2,67%**	**2,42%**	**2,05%**	**1,24%**	**0,95%**	**1,00%[4]**	**0,10%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,25% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N e P del Fondo, lo 0,20% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria W del Fondo e lo 0,15% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

[4] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico delle spese dirette delle Azioni di categoria S, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo quali gli interessi, in modo tale che il "Coefficiente di spesa totale" non superi l'1,00% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria S. Nella misura in cui il "Coefficiente di spesa totale" superi il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

GLOBAL EQUITY INCOME FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 22 settembre 2015.

Frequenza di distribuzione: trimestrale

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Fondo consiste nella ricerca del rendimento totale attraverso una combinazione di reddito corrente e incremento del capitale, espresso in dollari USA. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in titoli azionari di società con sede in paesi con mercati sviluppati ed emergenti. Di norma il Fondo investe prevalentemente in titoli azionari generatori di reddito. Il Fondo investe la maggior parte delle relative attività in azioni ordinarie che versano dividendi, sebbene possa investire in altre tipologie di titoli generatori di reddito, inclusi titoli convertibili, azioni privilegiate e interessi azionari su fondi comuni d'investimento immobiliare (REIT) di tipo chiuso o titoli azionari di società che operano soprattutto in detto settore. Il Fondo può investire anche in titoli azionari non generatori di reddito.

Nel selezionare gli investimenti per il Fondo, il Gestore degli investimenti non è obbligato a seguire alcuno stile particolare d'investimento. Il Fondo può investire le proprie attività nei titoli azionari di società che ritiene dotate di un potenziale di crescita degli utili superiore alla media rispetto ad altre (società di tipo "growth"), nei titoli azionari di imprese che ritiene sottovalutate rispetto al loro valore percepito (società di tipo "value") o in una combinazione di società di tipo "growth" e "value". Generalmente il Fondo si concentra in società di maggiori dimensioni, ma può investire in imprese di qualsiasi dimensione. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di paesi e/o in una particolare area geografica.

Il Fondo non farà uso di prodotti derivati su vasta scala né principalmente per conseguire il proprio obiettivo d'investimento o a fini d'investimento, sebbene possa ricorrere a derivati a fini di copertura, al fine di aumentare l'esposizione ai titoli, o a fini di gestione dell'esposizione valutaria.

Nel perseguire l'obiettivo di rendimento totale il Fondo promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR.

Il Gestore degli investimenti si avvale di un processo di tipo bottom-up per l'acquisto e la vendita di investimenti per il Fondo. Gli investimenti vengono

selezionati principalmente sulla base di una combinazione di ricerca fondamentale e quantitativa. Il Gestore degli investimenti ricorre all'analisi fondamentale dei singoli emittenti e del relativo potenziale alla luce della relativa condizione finanziaria e delle condizioni di mercato, economiche, politiche e normative al fine di definire il rating fondamentale relativo a un emittente. I fattori presi in considerazione possono includere l'analisi degli utili, dei flussi di cassa, della posizione competitiva e della capacità di gestione di un emittente. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG). Il Gestore degli investimenti utilizza un'analisi quantitativa, ivi compresi modelli quantitativi che valutano in modo sistematico la valutazione, il momentum del prezzo e degli utili, la qualità degli utili dell'emittente nonché altri fattori al fine di definire il rating quantitativo relativo a un emittente. Il Gestore degli investimenti combina il rating fondamentale con il rating quantitativo per creare un rating misto per un dato emittente. Il Gestore degli investimenti, laddove non disponga di un rating fondamentale, ritiene che l'emittente abbia una valutazione fondamentale neutra. Il Gestore degli investimenti procede successivamente alla composizione del portafoglio attraverso un processo di ottimizzazione del portafoglio che tiene conto del rating combinato nonché di ponderazioni relative all'emittente e settoriali, capitalizzazione di mercato, livelli di volatilità previsti per i rendimenti del Fondo (ad es. beta previsto e tracking error previsto) e altri fattori. I gestori di portafoglio hanno la facoltà di adeguare gli input e i parametri utilizzati nell'ambito del processo di ottimizzazione e le partecipazioni di portafoglio del Fondo in base a fattori quali le caratteristiche del portafoglio desiderate e la loro valutazione qualitativa dei risultati di ottimizzazione. In fase di composizione del portafoglio vengono utilizzati modelli di rischio quantitativi di terze parti.

Il benchmark del Fondo, l'Indice MSCI All Country World High Dividend Yield (div. netto), è indicato esclusivamente per il confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.
- I titoli azionari di società a larga capitalizzazione possono sottoperformare il mercato azionario nel suo insieme.
- L'esposizione ai mercati emergenti può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.
- Qualora il Fondo investisse una percentuale relativamente alta delle proprie attività in una singola regione, la sua performance sarebbe strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in quella regione.
- I titoli convertibili sono soggetti ai rischi relativi a titoli azionari e strumenti di debito. Il prezzo di un titolo convertibile può variare in risposta a variazioni del prezzo del titolo azionario sottostante, della qualità creditizia dell'emittente e dei tassi d'interesse. In genere, il prezzo di un titolo convertibile scende durante le fasi di aumento dei tassi e aumenta durante le fasi di calo dei tassi. I titoli convertibili sono maggiormente soggetti ai rischi dei titoli azionari nel momento in cui il prezzo del titolo azionario sottostante è vicino o più elevato rispetto al prezzo di conversione e degli strumenti di debito nel momento in cui il prezzo dell'azione sottostante è inferiore rispetto al prezzo di conversione. Generalmente i titoli convertibili hanno minore probabilità di guadagno o perdita delle azioni sottostanti.
- Tra i rischi in investimenti in REIT si annoverano certi rischi legati alla diretta proprietà del bene immobile e al settore immobiliare in generale. I REIT sono influenzati da condizioni economiche generali, regionali e locali, da difficoltà di valutazione e di cessione del bene immobile e da fluttuazioni dei tassi d'interesse e delle aliquote delle imposte fondiarie; da modifiche delle leggi in materia di zonizzazione; da ordinamenti sull'ambiente e altre manovre governative; dalla dipendenza dal flusso di cassa; da crescenti spese di esercizio; dall'assenza di disponibilità di fondi ipotecari; da perdite dovute a calamità naturali; dalla costruzione di troppi edifici; da perdite dovute a incidenti o confisca; da variazioni

dei valori immobiliari e delle locazioni; nonché da altri fattori. Svariati emittenti legati al settore immobiliare, ivi compresi i REIT, ricorrono alla leva finanziaria (e taluni posso presentare un'elevata leva finanziaria), la quale aumenta il rischio d'investimento e può influire negativamente sulle operazioni e sul valore di mercato dell'emittente in periodi di aumento dei tassi d'interesse. I titoli di emittenti legati al settore immobiliare di minori dimensioni possono risultare maggiormente volatili e meno liquidi rispetto ai titoli di emittenti di maggiori dimensioni e i relativi emittenti possono presentare risorse finanziarie più limitate.

- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.

- La strategia del Fondo che consiste nel coniugare ricerca fondamentale e quantitativa potrebbe non produrre i risultati desiderati. Inoltre, la ricerca fondamentale del Gestore degli investimenti non è disponibile per tutti gli emittenti.

- L'analisi del Gestore degli investimenti, lo sviluppo e l'uso di modelli quantitativi da parte di quest'ultimo, come pure la selezione degli investimenti operata dal Gestore degli investimenti stesso potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. I modelli quantitativi utilizzati dal Gestore degli investimenti (sia proprietari che di terze parti) potrebbero non produrre i risultati previsti per una serie di ragioni, tra cui i fattori utilizzati nei modelli, la ponderazione assegnata a ciascun fattore nei modelli, le variazioni rispetto alle tendenze storiche dei fattori di mercato, la variazione delle fonti di rendimento del mercato o di rischio di mercato e i problemi tecnici legati alla progettazione, allo sviluppo, all'implementazione, all'applicazione e alla manutenzione dei modelli (ad es. dati incompleti, obsoleti o inesatti, problemi di programmazione o altri problemi legati al software, errori di programmazione e malfunzionamenti tecnologici). Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.

- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta di base o valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono

influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.

- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

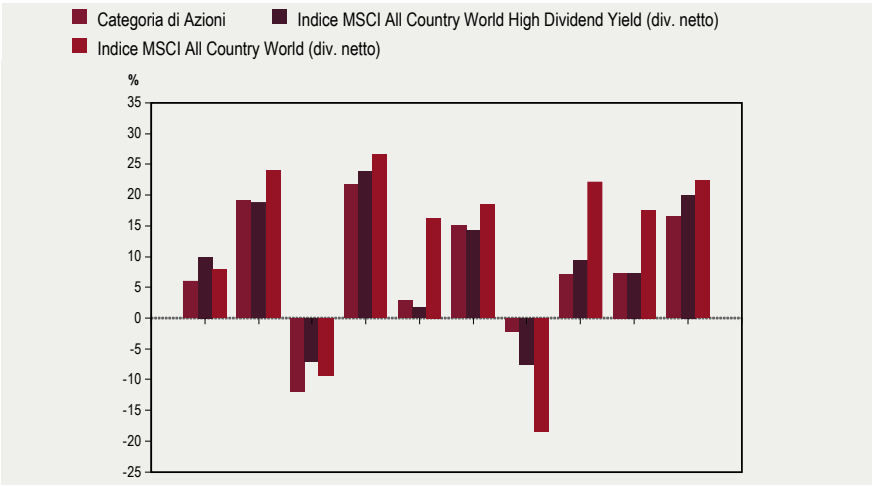
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un rendimento totale attraverso una combinazione di reddito corrente e incremento del capitale principalmente tramite l'investimento in titoli azionari di società con sede in paesi con mercati sviluppati ed emergenti.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance del benchmark del Fondo.



Anno civile	16^	17^	18^	19^	20^	21^	22^	23^	24^	25^
	6,0	19,2	(12,0)	21,8	2,9	15,1	(2,1)	7,0	7,3	16,6
	10,0	18,9	(7,1)	23,9	1,7	14,3	(7,5)	9,3	7,4	20,0
	7,9	24,0	(9,4)	26,6	16,3	18,5	(18,4)	22,2	17,5	22,3

^ Per i periodi antecedenti al 1° gennaio 2018, il benchmark primario del Fondo era l'Indice MSCI All Country World High Dividend Yield (div. netto). Per i periodi dal 1° gennaio 2018 al 30 settembre 2025, il benchmark primario del Fondo era l'Indice MSCI All Country World (div. netto). A decorrere dal 1° ottobre 2025, il benchmark primario del Fondo è tornato ad essere l'Indice MSCI All Country World High Dividend Yield (div. netto) e l'Indice MSCI All Country World (div. netto) è diventato il benchmark secondario del Fondo.

Benchmark del Fondo

Benchmark primario: Indice MSCI ASWI High Dividend Yield (div. netto) (USD)

Benchmark secondario: Indice MSCI All Country World (div. netto) (USD)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle

spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	0,70%	0,70%	0,70%	---	0,60%	0,55%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,75%	1,00%	1,25%	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,45%	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,25%[3]	0,25%[3]	0,25%[3]	0,25%[3]	0,20%[3]	0,15%[3]	0,15%[3]
Coefficiente di spesa totale	**1,70%**	**2,45%**	**2,20%**	**1,70%**	**0,80%**	**0,70%**	**0,15%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,25% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N e P del Fondo, lo 0,20% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria W del Fondo e lo 0,15% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

GLOBAL FLEXIBLE MULTI-ASSET FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 20 novembre 2024

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio Value-at-Risk ("VaR") relativo

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è l'incremento del capitale, espresso in dollari USA.

Il Gestore degli investimenti ripartisce di norma gli investimenti del Fondo in diverse classi di attività, sulla base del proprio parere sul valore relativo delle diverse tipologie di titoli e/o di altre condizioni di mercato. Questo comprende l'esposizione, che può essere diretta o indiretta, a titoli azionari, strumenti di debito, materie prime e disponibilità liquide (ossia depositi bancari, strumenti del mercato monetario, quote di fondi del mercato monetario e operazioni di pronti contro termine passivi).

Il Gestore degli investimenti prevede che le allocazioni del Fondo tra le classi di attività rientrino di norma nei seguenti intervalli: dal 45% al 65% in titoli azionari, dal 20% al 40% in strumenti di debito, dal 4% al 16% in materie prime e dal 2% al 10% in disponibilità liquide.

Il Gestore degli investimenti prevede inoltre che le allocazioni del Fondo tra le classi di attività non supereranno l'85% in titoli azionari e saranno comprese tra lo 0% e il 60% in strumenti di debito, tra lo 0% e il 30% in materie prime e tra lo 0% e il 30% in disponibilità liquide. Tuttavia, il Fondo può investire al di fuori di questi range e la sua esposizione a queste classi di attività può variare significativamente di volta in volta.

Il Fondo investirà almeno il 25% in titoli azionari. In riferimento agli investimenti in titoli azionari, il Fondo può investire in titoli azionari di emittenti con sede in paesi con mercati sviluppati ed emergenti. Il Fondo può investire in società che ritiene dotate di un potenziale di crescita degli utili superiore alla media rispetto ad altre (società di tipo "growth"), in imprese che ritiene sottovalutate rispetto al loro valore percepito (società di tipo "value") o in una combinazione di società di tipo "growth" e "value". Il Fondo investe tipicamente in un numero compreso tra 400 e 1.000 emittenti azionari.

Nella costruzione del portafoglio azionario, il Gestore degli investimenti cercherà di far leva sull'intera gamma di conoscenze della propria piattaforma. Questo comprende l'analisi fondamentale degli emittenti effettuata dai propri analisti e le decisioni e prospettive di investimento dei propri team di gestione dei portafogli con riferimento agli emittenti e ai settori. La costruzione del portafoglio sarà altresì incentrata su

fattori azionari che il team di gestione del portafoglio del Fondo ritenga forniscano opportunità favorevoli di rendimento rettificato per il rischio nel contesto delle attuali condizioni di mercato.

Con riferimento ai propri investimenti in titoli di debito, il Fondo investirà in emittenti societari e governativi, titoli garantiti da ipoteca e altri strumenti cartolarizzati, nonché in strumenti di debito investment grade e con rating inferiore a investment grade. Gli investimenti si concentreranno sui mercati sviluppati, ma il Fondo potrà investire anche nei mercati emergenti. Il Fondo potrà ottenere questa esposizione direttamente oppure investendo in azioni di MFS Meridian Funds – Global Opportunistic Bond Fund. Il Fondo potrà anche investire in altri comparti di MFS Meridian Funds tra cui, a titolo meramente esemplificativo: MFS Meridian Funds – Emerging Markets Debt Fund, – Euro Credit Fund, – Global Credit Fund, – Global High Yield Fund – Inflation-Adjusted Bond Fund, – Limited Maturity Fund, –U.S. Corporate Bond Fund, – U.S. Government Bond Fund e – U.S. Total Return Bond Fund. Per una descrizione delle politiche d'investimento, si rimanda alla sezione "Profilo del Fondo" di ciascun Fondo nel presente Prospetto.

Con riferimento ai propri investimenti in materie prime, il Fondo investirà in materie prime negoziate in borsa ("ETC"), derivati su indici idonei di materie prime, ivi compresi i total return swap, e fondi idonei negoziati in borsa ("ETF") che offrano un'esposizione alle materie prime.

Si prevede che il Fondo faccia uso di prodotti derivati su vasta scala a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione ai tassi d'interesse, al credito o valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Una percentuale delle attività del Fondo sarà detenuta in disponibilità liquide per soddisfare i requisiti di garanzia collaterale degli investimenti del Fondo in derivati, attività di acquisto e riscatto e altre necessità di contanti a breve termine.

Nell'ambito del processo di gestione dei rischi della Società di gestione applicabile al Fondo, l'esposizione complessiva del Fondo è valutata in base a un approccio VaR relativo, il quale limita il VaR massimo che il Fondo può avere relativamente al suo benchmark (per il 60% MSCI All Country World Index/ 40% Bloomberg Global Aggregate (USD Hedged) Blended Index), così come determinato dalla Società di gestione in considerazione della politica d'investimento e del profilo di rischio del Fondo. Si rimanda alle Relazioni annuali del Fondo quanto ai limiti VaR calcolati per l'esercizio finanziario pertinente. Il livello atteso di leva finanziaria può variare tra lo 0% e il 500% (valutato calcolando la somma del valore figurativo dei prodotti derivati utilizzati dal Fondo), sulla base del valore patrimoniale netto del Fondo. La Società di gestione monitora inoltre il livello atteso di leva finanziaria valutato mediante l'approccio basato sugli impegni, che può variare tra lo 0% e il 250%, sulla base del valore patrimoniale netto del Fondo. In determinate circostanze, quali condizioni di

mercato insolite o fattori operativi temporanei, il livello di leva finanziaria potrebbe superare gli intervalli sopra indicati.

Il benchmark del Fondo è indicato esclusivamente (i) per il confronto della performance e (ii) come portafoglio di riferimento del VaR relativo (come descritto in precedenza). Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità d'investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Nel perseguire l'obiettivo di incremento del capitale, il Fondo promuoverà inoltre caratteristiche ambientali ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Nello specifico, il Fondo promuoverà la Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS con riferimento ai propri investimenti diretti in emittenti azionari e di debito societario e la Caratteristica dei Fondi Articolo 8 di MFS con riferimento ai propri investimenti in altri comparti di MFS Meridian Funds. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.

- Il prezzo di uno strumento di debito dipende in parte dalla qualità creditizia dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità responsabile del pagamento o della garanzia collaterale sottostante e può scendere in risposta a mutamenti nella situazione finanziaria dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità o della garanzia collaterale sottostante, o a cambiamenti

delle condizioni specifiche o generali del mercato e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria o di altra natura. Se uno strumento di debito investment grade è declassato esso può comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o può già essere insolvente, il che può causare un sensibile calo di valore dello strumento con conseguenti perdite per il Fondo.

- La strategia del Gestore degli investimenti di investire in fondi sottostanti espone il Fondo ai rischi di tali fondi sottostanti. Ciascun fondo sottostante persegue un proprio obiettivo e proprie strategie d'investimento e potrebbe non raggiungere tale obiettivo. Inoltre, gli azionisti del Fondo si faranno indirettamente carico delle commissioni e delle spese dei fondi sottostanti.

- In genere il prezzo di uno strumento di debito scende durante le fasi di rialzo dei tassi e sale durante le fasi di calo dei tassi. Il rischio di tasso d'interesse è generalmente maggiore per gli strumenti con scadenze o duration più lunghe o che non versano interessi correnti.

- Gli strumenti soggetti a un pagamento anticipato e/o a una proroga possono ridurre la possibilità di guadagno per i detentori dello strumento qualora quest'ultimo sia pagato in anticipo e aumentare la possibilità di perdita qualora la scadenza dello strumento sia prorogata.

- Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade possono comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o possono essere già in default, e il relativo valore può calare sensibilmente. Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade sono ritenuti avere caratteristiche prevalentemente speculative e tendono a essere più sensibili a notizie sfavorevoli riguardanti l'emittente o il mercato o l'economia in generale di strumenti di debito di più alta qualità o investment grade.

- L'esposizione ai mercati emergenti può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.

- Il valore di investimenti legati a materie prime può essere più volatile del valore di titoli azionari o strumenti di debito ed il loro valore può essere influenzato da mutamenti nelle tendenze generali del mercato, dalla volatilità dell'indice delle materie prime, da variazioni dei tassi d'interesse o da fattori che interessano un settore o una materia prima particolare. Il prezzo di un investimento legato a materie

prime può essere influenzato da squilibri della domanda o dell'offerta nel mercato delle commodity.

- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.

- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta di base o valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.

- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Non vi è alcuna garanzia che il Fondo presenti un tasso di rendimento positivo o risulti meno volatile rispetto ai mercati azionari nel loro insieme sul lungo termine o rispetto a qualsivoglia esercizio o serie di esercizi. Si prevede che di norma il Fondo sottoperformerà i mercati azionari nei periodi in cui essi saranno in forte rialzo. Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e della Caratteristica dei Fondi Articolo 8 di MFS da parte del Fondo può influenzarne la composizione e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla sua performance d'investimento.

- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

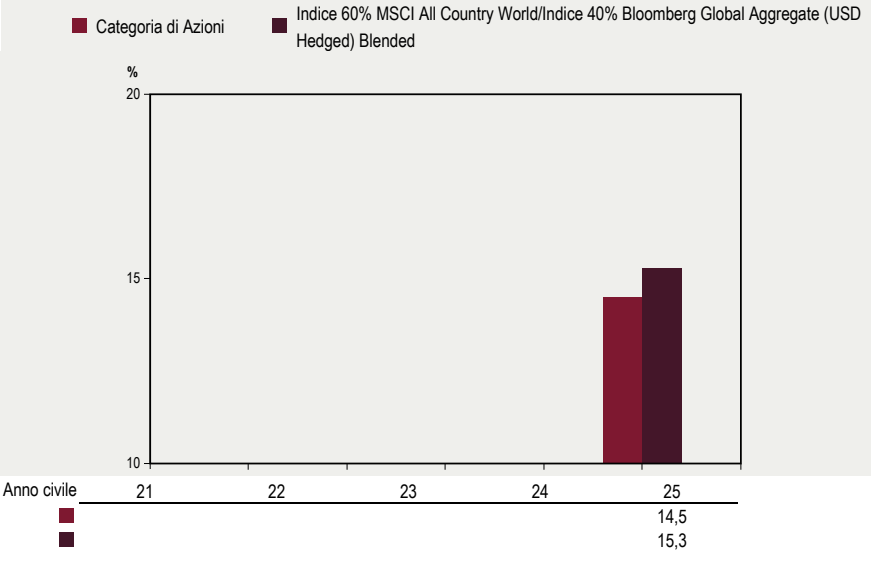
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un incremento del capitale, realizzabile tramite l'esposizione flessibile (che può essere diretta o indiretta) a titoli azionari, strumenti di debito, materie prime e disponibilità liquide.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance dei benchmark del Fondo.



Benchmark del Fondo

60% MSCI All Country World Index/ 40% Bloomberg Global Aggregate (USD Hedged) Blended Index

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano su una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le Categorie di Azioni offerte alla data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di Categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	0,85%	0,85%	0,85%	---	0,75%	0,70%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,75%	1,00%	1,25%	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,60%	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,05%[3]	0,05%[3]
Commissioni e spese di fondi acquisiti	0,03%	0,03%	0,03%	0,03%	0,03%	0,03%	0,03%
Coefficiente di spesa totale	**1,73%**	**2,48%**	**2,23%**	**1,73%**	**0,88%**	**0,78%**	**0,08%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno a propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di Categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,10% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N, P e W del Fondo e lo 0,05% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

GLOBAL FLEXIBLE MULTI-ASSET FUND	

‡ La Commissione di gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

GLOBAL HIGH YIELD FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 1° luglio 1997.

Frequenza di distribuzione: mensile

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 6

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è il rendimento totale, dando risalto a un alto reddito corrente ma considerando anche l'incremento del capitale, espresso in dollari USA. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in strumenti di debito di qualità inferiore a investment grade di emittenti con sede in Paesi con mercati sviluppati ed emergenti. Di norma il Fondo concentra i propri investimenti in strumenti di debito societari, ma può investire anche in strumenti di debito statali o affini o in altri strumenti di debito non societari. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di paesi e/o in una particolare area geografica. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG). Il Fondo può fare uso di prodotti derivati a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione ai tassi d'interesse o valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo non farà uso di prodotti derivati su vasta scala né principalmente per conseguire il proprio obiettivo d'investimento o a fini d'investimento.

Il benchmark del Fondo, l'Indice ICE BofA Global High Yield - Constrained (USD Hedged), è indicato esclusivamente per il confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Poiché questo Fondo rientra nell'Articolo 6 del regolamento SFDR, si prega di notare che gli investimenti sottostanti a questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche sostenibili da un punto di vista ambientale.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- Il prezzo di uno strumento di debito dipende in parte dalla qualità creditizia dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità responsabile del pagamento o della garanzia collaterale sottostante e può scendere in risposta a mutamenti nella situazione finanziaria dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità o della garanzia collaterale sottostante, o a cambiamenti delle condizioni specifiche o generali del mercato e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Se uno strumento di debito investment grade è declassato esso può comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o può già essere insolvente, il che può causare un sensibile calo di valore dello strumento con conseguenti perdite per il Fondo.
- In genere il prezzo di uno strumento di debito scende durante le fasi di rialzo dei tassi e sale durante le fasi di calo dei tassi. Il rischio di tasso d'interesse è generalmente maggiore per gli strumenti con scadenze o duration più lunghe o che non versano interessi correnti.
- Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade possono comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o possono essere già in default, e il relativo valore può calare sensibilmente. Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade sono ritenuti avere caratteristiche prevalentemente speculative e tendono a essere più sensibili a notizie sfavorevoli riguardanti l'emittente o il mercato o l'economia in generale di strumenti di debito di più alta qualità o investment grade.
- L'esposizione ai mercati emergenti può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.
- Qualora il Fondo investisse una percentuale relativamente alta delle proprie attività in una singola regione, la sua performance sarebbe strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in quella regione.
- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare

rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.

- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.
- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

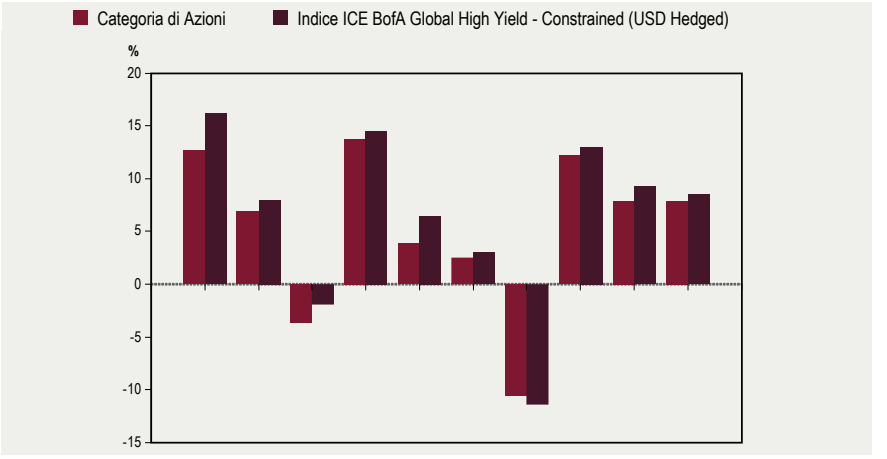
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un rendimento totale, con particolare attenzione a un reddito corrente elevato, pur considerando l'incremento del capitale realizzabile principalmente tramite l'investimento in strumenti di debito con rating inferiore a investment grade di emittenti con sede in paesi con mercati sviluppati ed emergenti.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance del benchmark del Fondo.



Anno civile	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
	12,7	6,9	(3,6)	13,8	3,9	2,5	(10,6)	12,2	7,9	7,9
	16,2	8,0	(1,9)	14,5	6,5	3,0	(11,4)	13,0	9,2	8,5

Benchmark del Fondo

Indice ICE BofA Global High Yield - Constrained (USD Hedged)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

GLOBAL HIGH YIELD FUND	

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**S**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	0,75%	0,75%	0,75%	---	0,60%	0,55%	0,75%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,50%	1,00%	1,00%	---	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,25%	---	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,15%[3]	0,15%[3]	0,15%[3]	0,15%[3]	0,10%[3]	0,05%[3]	0,17%	0,05%[3]
Coefficiente di spesa totale	**1,40%**	**2,40%**	**1,90%**	**1,40%**	**0,70%**	**0,60%**	**0,92%[4]**	**0,05%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,15% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N e P del Fondo, lo 0,10% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria W del Fondo e lo 0,05% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

[4] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico delle spese dirette delle Azioni di categoria S, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo quali gli interessi, in modo tale che il "Coefficiente di spesa totale" non superi l'1,00% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria S. Nella misura in cui il "Coefficiente di spesa totale" superi il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

GLOBAL INTRINSIC VALUE FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 15 febbraio 2019.

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è l'incremento del capitale, espresso in dollari USA. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in titoli azionari. Il Fondo concentra i propri investimenti in titoli azionari di società con sede nei paesi sviluppati, ma può anche investire in titoli azionari di società con sede nei mercati emergenti. Di norma il Fondo concentra i propri investimenti in società che ritiene sottovalutate rispetto al loro valore intrinseco. Il Fondo può investire in società di qualsiasi dimensione. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di paesi e/o in una particolare area geografica.

Nel perseguire l'obiettivo di incremento del capitale, il Fondo promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il Fondo può fare uso di prodotti derivati a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo non farà uso di prodotti derivati su vasta scala né principalmente per conseguire il proprio obiettivo d'investimento o a fini d'investimento.

Il benchmark del Fondo, l'Indice MSCI World (USD), è indicato esclusivamente per il confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipo di titoli, emittenti in un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.
- I titoli azionari di società che secondo il Gestore degli investimenti sono sottovalutate rispetto al loro valore intrinseco possono continuare a essere sottovalutati per lunghi periodi di tempo, non realizzare il loro valore atteso in alcune fasi del ciclo di mercato ed essere più volatili del mercato nel suo insieme.
- L'esposizione ai mercati emergenti può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.
- Qualora il Fondo investisse una percentuale relativamente alta delle proprie attività in una singola regione, la sua performance sarebbe strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in quella regione.
- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.

- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.
- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

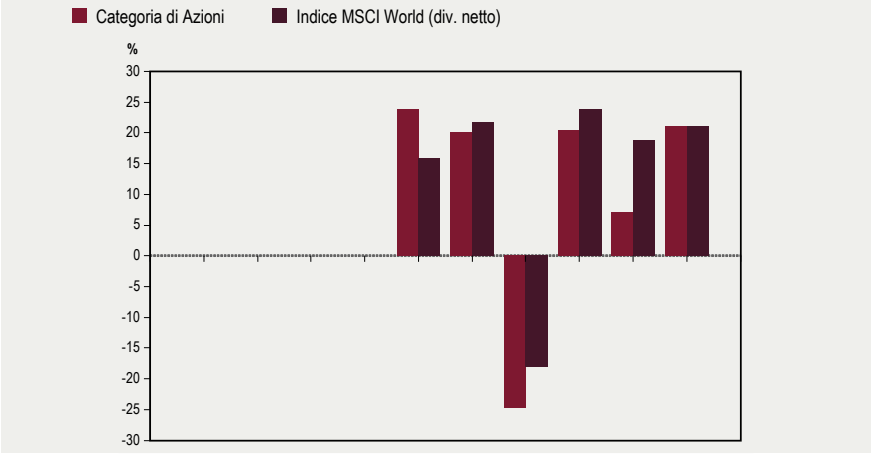
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un incremento del capitale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in titoli azionari di società con sede in paesi con mercati sviluppati ed emergenti.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: Il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance dei benchmark del Fondo.



Benchmark del Fondo

Indice MSCI World (div. netto) (USD)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

GLOBAL INTRINSIC VALUE FUND	

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	1,00%	1,00%	1,00%	---	0,75%	0,70%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,75%	1,00%	1,25%	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,75%	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,05%[3]	0,05%[3]
Coefficiente di spesa totale	**1,85%**	**2,60%**	**2,35%**	**1,85%**	**0,85%**	**0,75%**	**0,05%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,10% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N, P e W del Fondo e lo 0,05% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE FUND	

Valuta base: Dollaro USA ($)

Data di avvio: 13 settembre 2023

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: Approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è il rendimento totale, espresso in dollari USA. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in titoli azionari quotati di società di infrastrutture. Il Fondo si concentra sugli emittenti dei mercati sviluppati, ma può investire anche nei mercati emergenti. Gli investimenti del Fondo possono comprendere titoli azionari quotati di società di infrastrutture di emittenti quasi sovrani o fondi comuni d'investimento immobiliare (REIT) di tipo chiuso. Il Fondo può investire in società che ritiene dotate di un potenziale di crescita degli utili superiore alla media rispetto ad altre (società di tipo "growth"), in imprese che ritiene sottovalutate rispetto al loro valore percepito (società di tipo "value") o in una combinazione di società di tipo "growth" e "value". Il Fondo può investire in società di qualsiasi dimensione. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di società. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di paesi e/o in una particolare area geografica.

Nel perseguire l'obiettivo di rendimento totale il Fondo promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il benchmark del Fondo, l'Indice FTSE Global Core Infrastructure 50/50 Index – Total Return, è indicato esclusivamente per il confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità d'investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Il presente Profilo del Fondo illustra gli investimenti ai quali il Fondo avrà un'esposizione significativa. Inoltre, il Fondo può di volta in volta detenere, in via accessoria e limitata, altri strumenti d'investimento come descritto di seguito nelle sezioni "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio". Per ulteriori dettagli, consultare queste sezioni.

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.
- La performance del Fondo sarà strettamente legata a quella delle società del settore infrastrutture e può essere più volatile della performance di fondi a più ampia diversificazione. La performance di tali società può essere volatile a causa di variazioni dei tassi d'interesse, fattori politici che guidano le decisioni di approvvigionamento da parte di enti pubblici, regolamentazione ambientale, determinazione normativa dei prezzi e dei servizi forniti, effetti di rallentamenti economici più ampi e variazioni del costo dell'energia, tra gli altri fattori.
- L'esposizione ai mercati emergenti può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.
- Dato che il Fondo investe una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di emittenti, la sua performance potrebbe essere più volatile di quella di fondi più diversificati.
- Dato che il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un'unica regione, la sua performance sarebbe strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in quella regione e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati dal punto di vista geografico.
- Tra i rischi legati agli investimenti correlati al settore immobiliare si annoverano certi rischi legati alla diretta proprietà del bene immobile e all'industria immobiliare in generale. Gli investimenti correlati al settore immobiliare sono influenzati da condizioni economiche generali, regionali e locali, da difficoltà di valutazione e di cessione del bene immobile e da fluttuazioni dei tassi d'interesse e delle aliquote delle imposte fondiarie; da modifiche delle leggi in materia di zonizzazione; da ordinamenti sull'ambiente e altre manovre governative; dalla

dipendenza dai flussi di cassa; da crescenti spese di esercizio; dall'assenza di disponibilità di fondi ipotecari; da perdite dovute a calamità naturali; dalla costruzione di troppi edifici; da perdite dovute a incidenti o confisca; da variazioni dei valori immobiliari e delle locazioni nonché da altri fattori. Svariati emittenti legati al settore immobiliare, ivi compresi i REIT, ricorrono alla leva finanziaria (e taluni posso presentare un'elevata leva finanziaria), la quale aumenta il rischio d'investimento e può influire negativamente sulle operazioni e sul valore di mercato dell'emittente in periodi di aumento dei tassi d'interesse. I titoli di emittenti correlati al settore immobiliare che presentano capitalizzazioni di mercato medio-basse possono risultare maggiormente volatili e meno liquidi rispetto ai titoli di emittenti di maggiori dimensioni e tali emittenti possono presentare risorse finanziarie più limitate.

- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della Categoria, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (dollari USA) o dalla valuta della Categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.
- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

Profilo dell'investitore tipo

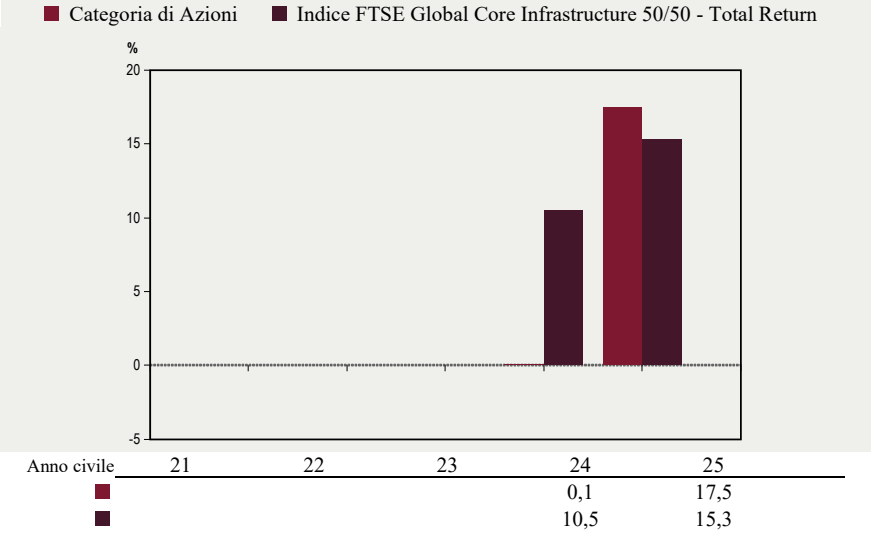
- Il Fondo si rivolge agli investitori che mirano a conseguire un rendimento totale investendo principalmente in titoli azionari di società quotate che forniscono infrastrutture e servizi correlati.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario

finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: Il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance dei benchmark del Fondo.



Benchmark del Fondo

FTSE Global Core Infrastructure 50/50 Index – Total Return

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto. Si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti, la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per

tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le Categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di Categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	1,00%	1,00%	1,00%	---	0,75%	0,70%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,75%	1,00%	1,25%	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,75%	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,05%[3]	0,05%[3]
Coefficiente di spesa totale	**1,85%**	**2,60%**	**2,35%**	**1,85%**	**0,85%**	**0,75%**	**0,05%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,10% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N, P e W del Fondo e lo 0,05% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

GLOBAL NEW DISCOVERY FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 2 dicembre 2020.

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 (“Light Green”)

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è l'incremento del capitale, espresso in dollari USA. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in titoli azionari di società con sede in paesi con mercati sviluppati ed emergenti. Il Fondo può investire in società che ritiene dotate di un potenziale di crescita degli utili superiore alla media rispetto ad altre (società di tipo "growth"), in imprese che ritiene sottovalutate rispetto al loro valore percepito (società di tipo "value") o in una combinazione di società di tipo "growth" e "value". Di norma il Fondo concentra i propri investimenti in società che presentano capitalizzazioni di mercato basse-medie, ma può investire in società di qualunque dimensione. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di paesi e/o in una particolare area geografica.

Nel perseguire l'obiettivo di incremento del capitale, il Fondo promuoverà inoltre la Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il Fondo può fare uso di prodotti derivati a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo non farà uso di prodotti derivati su vasta scala né principalmente per conseguire il proprio obiettivo d'investimento o a fini d'investimento.

Il benchmark del Fondo, l'Indice MSCI All Country World Small Mid Cap (USD), è indicato esclusivamente per il confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.
- I titoli azionari di società a bassa e media capitalizzazione possono essere più volatili dei titoli azionari di società di maggiori dimensioni.
- L'esposizione ai mercati emergenti può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.
- Qualora il Fondo investisse una percentuale relativamente alta delle proprie attività in una singola regione, la sua performance sarebbe strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in quella regione.
- I derivati possono essere utilizzati per assumere posizioni correlate in modo positivo o negativo al valore degli indicatori sottostanti su cui si basa il derivato. I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori

le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.

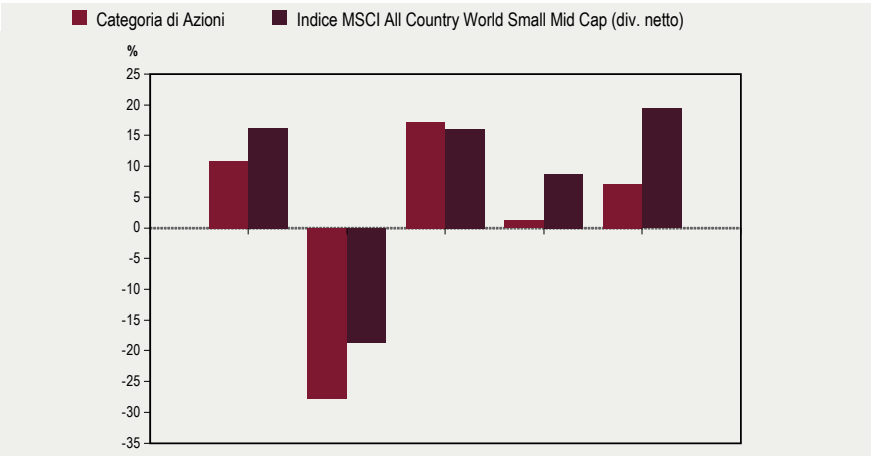
- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzarne la composizione e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla sua performance d'investimento.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un incremento del capitale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in titoli azionari di società di bassa-media capitalizzazione con sede in paesi con mercati sviluppati ed emergenti.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance dei benchmark del Fondo.



Anno civile	21	22	23	24	25
	10,9	(27,7)	17,2	1,3	7,2
	16,2	(18,7)	16,0	8,7	19,3

Benchmark del Fondo

Indice MSCI All Country World Small Mid Cap (div. netto) (USD)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

GLOBAL NEW DISCOVERY FUND							
Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1] ..	1,00%	1,00%	1,00%	---	0,85%	0,80%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,75%	1,00%	1,25%	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,75%	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,05%[3]	0,05%[3]
Coefficiente di spesa totale	**1,85%**	**2,60%**	**2,35%**	**1,85%**	**0,95%**	**0,85%**	**0,05%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,10% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N, P e W del Fondo e lo 0,05% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

GLOBAL OPPORTUNISTIC BOND FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 12 luglio 2016.

Frequenza di distribuzione: mensile

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio Value-at-Risk (VaR) relativo

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è il rendimento totale, espresso in dollari USA. Il Fondo investirà prevalentemente (almeno il 70%) in strumenti di debito. Di norma il Fondo concentra i propri investimenti in emittenti con sede nei mercati sviluppati, ma può anche investire in emittenti con sede nei mercati emergenti. Il Fondo investirà in emittenti societari e governativi, titoli garantiti da ipoteca e altri strumenti cartolarizzati, nonché in strumenti di debito investment grade e con rating inferiore a investment grade. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di paesi o in una particolare area geografica.

Nel perseguire l'obiettivo di rendimento totale del Fondo, lo stesso applicherà anche caratteristiche ambientali/sociali ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR. In particolare, il Fondo promuoverà la Caratteristica MFS Low Carbon Transition per quanto riguarda gli emittenti corporate di debito, la Caratteristica MFS Emerging Markets Sovereign per quanto riguarda gli emittenti sovrani dei mercati emergenti e la Caratteristica MFS Developed Markets Sovereign per quanto riguarda gli emittenti sovrani dei mercati sviluppati. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Si prevede che il Fondo faccia uso di prodotti derivati su vasta scala a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione ai tassi d'interesse, al credito o valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Una parte delle attività del Fondo sarà detenuta sotto forma di disponibilità liquide (ossia depositi bancari, strumenti del mercato monetario, quote di fondi del mercato monetario e operazioni di pronti contro termine passivi) a causa dei requisiti di garanzia collaterale relativi agli investimenti del Fondo in derivati, alle attività di acquisto e rimborso e ad altri fabbisogni di liquidità a breve termine. Il Fondo può investire fino al 15% del patrimonio netto in titoli negoziati sul China Interbank Bond Market.

Nell'ambito del processo di gestione dei rischi della Società di gestione applicabile al Fondo, l'esposizione complessiva del Fondo è valutata in base a un approccio

VaR relativo, il quale limita il VaR massimo che il Fondo può avere relativamente al suo benchmark (l'Indice Bloomberg Global Aggregate (USD Hedged)), così come determinato dalla Società di gestione in considerazione della politica d'investimento e del profilo di rischio del Fondo. Si rimanda alle Relazioni annuali del Fondo quanto ai limiti VaR calcolati per l'esercizio finanziario pertinente. L'atteso livello di leva finanziaria può variare tra lo 0% e il 400% (valutato calcolando la somma del valore figurativo dei prodotti derivati utilizzati dal Fondo), sulla base del valore patrimoniale netto del Fondo. La Società di gestione monitora inoltre il livello di leva finanziaria previsto valutato mediante l'approccio basato sugli impegni, che può variare tra lo 0% e il 200%, sulla base del valore patrimoniale netto del Fondo. In determinate circostanze, quali condizioni di mercato insolite o fattori operativi temporanei, il livello di leva finanziaria potrebbe superare gli intervalli sopra indicati.

Il benchmark del Fondo è indicato esclusivamente (i) per il confronto della performance e (ii) come portafoglio di riferimento del VaR relativo (come descritto in precedenza. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- Il prezzo di uno strumento di debito dipende in parte dalla qualità creditizia dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità responsabile del pagamento o della garanzia collaterale sottostante e può scendere in risposta a mutamenti nella situazione finanziaria dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità o della garanzia collaterale sottostante, o a cambiamenti delle condizioni specifiche o generali del mercato e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Se uno strumento di debito investment grade è declassato esso può comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o può già essere insolvente, il che può causare un sensibile calo di valore dello strumento con conseguenti perdite per il Fondo.
- In genere il prezzo di uno strumento di debito scende durante le fasi di rialzo dei

tassi e sale durante le fasi di calo dei tassi. Il rischio di tasso d'interesse è generalmente maggiore per gli strumenti con scadenze o duration più lunghe o che non versano interessi correnti.

- Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade possono comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o possono essere già in default, e il relativo valore può calare sensibilmente. Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade sono ritenuti avere caratteristiche prevalentemente speculative e tendono a essere più sensibili a notizie sfavorevoli riguardanti l'emittente o il mercato o l'economia in generale di strumenti di debito di più alta qualità o investment grade.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.
- Qualora il Fondo investisse una percentuale relativamente alta delle proprie attività in una singola regione, la sua performance sarebbe strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in quella regione.
- Gli strumenti soggetti a un pagamento anticipato e/o a una proroga possono ridurre la possibilità di guadagno per i detentori dello strumento qualora quest'ultimo sia pagato in anticipo e aumentare la possibilità di perdita qualora la scadenza dello strumento sia prorogata.
- L'esposizione ai mercati emergenti può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.
- Il Fondo può avere un'esposizione con leva finanziaria netta superiore al 100% del proprio valore patrimoniale netto. La leva finanziaria comporta l'esposizione degli investimenti per un importo superiore all'investimento iniziale. Nell'ambito delle operazioni che comportano una leva finanziaria, una variazione relativamente modesta dell'indicatore sottostante può causare perdite sostanzialmente maggiori per il Fondo. La leva finanziaria può causare una maggiore volatilità amplificando

utili o perdite.

- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.
- Le operazioni con una controparte o un terzo diverso dall'emittente dello strumento sono soggette al rischio di credito della controparte o del terzo e alla capacità o alla volontà della controparte o del terzo di adempiere alle condizioni dell'operazione.
- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la Caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS e la Caratteristica del debito sovrano dei mercati sviluppati di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

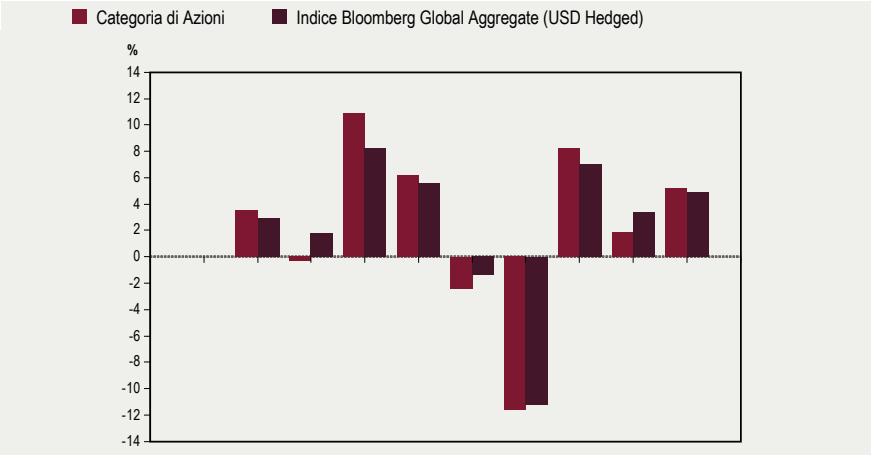
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un rendimento totale, realizzabile tramite l'investimento in titoli di Stato e obbligazioni societarie investment grade e con rating inferiore a investment grade, titoli garantiti da ipoteca e strumenti cartolarizzati, e che comprendano e siano consapevoli dei rischi e dei rendimenti derivanti da una strategia che fa uso di prodotti derivati per adeguare il profilo di rischio del Fondo.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance del benchmark del Fondo.



Anno civile	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
		3,5	(0,3)	10,9	6,2	(2,4)	(11,6)	8,3	1,9	5,2
		3,0	1,8	8,2	5,6	(1,4)	(11,2)	7,1	3,4	4,9

Benchmark del Fondo

Indice Bloomberg Global Aggregate (USD Hedged)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni

rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1] ...	0,55%	0,55%	0,55%	---	0,50%	0,45%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,50%	1,00%	1,00%	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,05%	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,15%[3]	0,15%[3]	0,15%[3]	0,15%[3]	0,15%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]
Coefficiente di spesa totale	**1,20%**	**2,20%**	**1,70%**	**1,20%**	**0,65%**	**0,55%**	**0,10%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,15% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N, P e W del Fondo e lo 0,10% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

GLOBAL RESEARCH FOCUSED FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 26 settembre 2005.

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è l'incremento del capitale, espresso in dollari USA. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in titoli azionari di società con sede in paesi con mercati sviluppati ed emergenti. Di norma il Gestore degli investimenti gestisce il Fondo in modo tale da mantenere allocazioni tra settori simili all'indice del Fondo, l'Indice MSCI All Country World (USD). Il benchmark non limita in altro modo la selezione degli investimenti. Il Fondo può investire in società che ritiene dotate di un potenziale di crescita degli utili superiore alla media rispetto ad altre (società di tipo "growth"), in imprese che ritiene sottovalutate rispetto al loro valore percepito (società di tipo "value") o in una combinazione di società di tipo "growth" e "value". Il Fondo può investire in società di qualsiasi dimensione. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di società. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di paesi e/o in una particolare area geografica.

Nel perseguire l'obiettivo di incremento del capitale, il Fondo promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Oltre a orientare l'allocazione settoriale, il benchmark del Fondo è indicato anche per il confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.
- L'esposizione ai mercati emergenti può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.
- Dato che il Fondo investe una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di emittenti, la sua performance potrebbe essere strettamente legata a quegli emittenti ed essere più volatile di quella di fondi più diversificati.
- Qualora il Fondo investisse una percentuale relativamente alta delle proprie attività in una singola regione, la sua performance sarebbe strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in quella regione.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.
- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la

promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.

- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

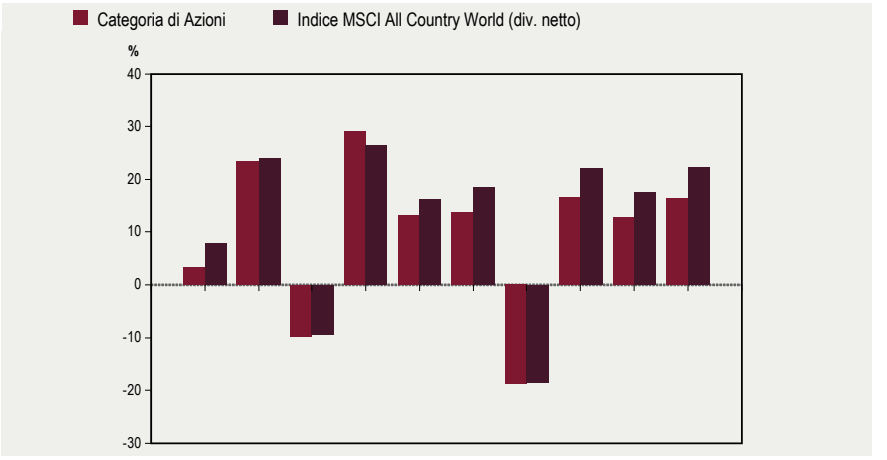
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un incremento del capitale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in titoli azionari di società con sede in paesi con mercati sviluppati ed emergenti.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance del benchmark del Fondo.



Anno civile	16†	17	18	19	20	21	22	23	24	25
	3,3	23,3	(9,7)	29,1	13,2	13,7	(18,8)	16,6	12,7	16,5
	7,9	24,0	(9,4)	26,6	16,3	18,5	(18,4)	22,2	17,5	22,3

† I risultati registrati nei periodi precedenti al 29 giugno 2016 riflettono politiche d'investimento diverse.

Benchmark del Fondo

Indice MSCI All Country World (div. netto) (USD)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

GLOBAL RESEARCH FOCUSED FUND	

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**S**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	1,00%	1,00%	1,00%	---	0,75%	0,70%	1,00%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,75%	1,00%	1,25%	---	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,75%	---	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,05%[3]	---	0,05%[3]
Coefficiente di spesa totale	**1,85%**	**2,60%**	**2,35%**	**1,85%**	**0,85%**	**0,75%**	**1,00%[4]**	**0,05%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,10% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N, P e W del Fondo e lo 0,05% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

[4] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico delle spese dirette delle Azioni di categoria S, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo quali gli interessi, in modo tale che il "Coefficiente di spesa totale" non superi l'1,00% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria S. Nella misura in cui il "Coefficiente di spesa totale" superi il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

GLOBAL STRATEGIC EQUITY FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 18 maggio 2022.

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è l'incremento del capitale, espresso in dollari USA. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in titoli azionari. Il Fondo concentra i propri investimenti azionari in titoli azionari dei mercati sviluppati, ma può anche investire in titoli azionari dei mercati emergenti. Generalmente il Fondo investe in non più di 50 società.

Generalmente il Fondo concentra i propri investimenti in società che ritiene dotate di un potenziale di crescita degli utili superiore alla media rispetto ad altre (società di tipo "growth"). Generalmente il Fondo concentra i propri investimenti in società di maggiori dimensioni, ma può investire in imprese di qualsiasi dimensione. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di paesi e/o in una particolare area geografica.

Nel perseguire l'obiettivo di incremento del capitale, il Fondo promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il benchmark del Fondo, l'Indice MSCI All Country World (div. netto) (USD), è indicato esclusivamente per il confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.
- I titoli azionari di società a larga capitalizzazione possono sottoperformare il mercato azionario nel suo insieme.
- I titoli azionari di società di tipo "growth" possono essere più sensibili agli utili realizzati dalla società e più volatili del mercato nel suo insieme.
- Dato che il Fondo investe una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di emittenti, la sua performance sarà strettamente legata a quegli emittenti ed essere più volatile di quella di fondi più diversificati.
- L'esposizione ai mercati emergenti può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.
- Qualora il Fondo investisse una percentuale relativamente alta delle proprie attività in una singola regione, la sua performance sarebbe strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in quella regione.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.

- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

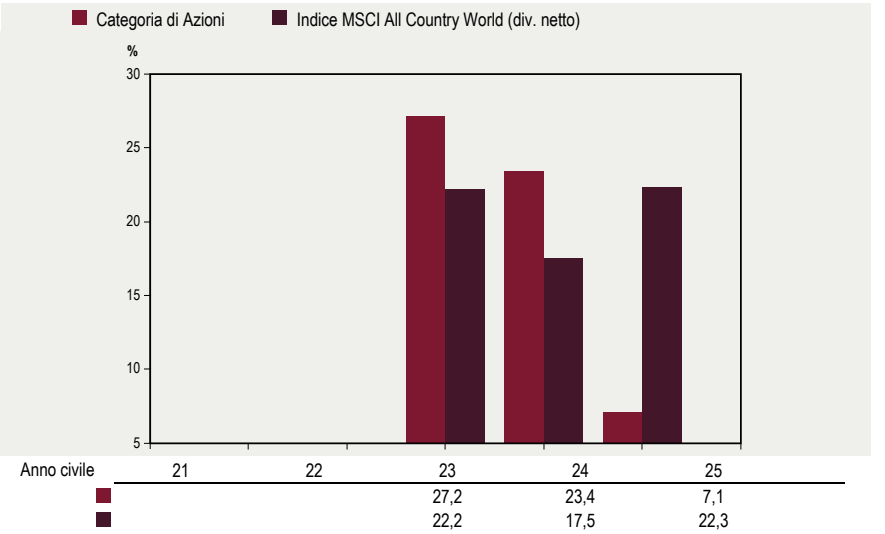
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un incremento del capitale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in titoli azionari di 50 o meno società incentrate sui paesi sviluppati.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: Il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance dei benchmark del Fondo.



Benchmark del Fondo

Indice MSCI All Country World (div. netto) (USD)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto. Si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti, la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1] ...	1,00%	1,00%	1,00%	---	0,75%	0,70%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,75%	1,00%	1,25%	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,75%	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,05%[3]	0,05%[3]
Coefficiente di spesa totale	**1,85%**	**2,60%**	**2,35%**	**1,85%**	**0,85%**	**0,75%**	**0,05%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,10% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N, P e W del Fondo e lo 0,05% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

GLOBAL TOTAL RETURN FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 26 settembre 2005.

Frequenza di distribuzione: trimestrale o annuale, a seconda della categoria di azioni selezionata

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è il rendimento totale, espresso in dollari USA. Il Fondo investe in una combinazione di titoli azionari e strumenti di debito di emittenti con sede in paesi con mercati sviluppati ed emergenti. Storicamente il Fondo ha investito all'incirca il 60% delle proprie attività in titoli azionari e il 40% delle proprie attività in strumenti di debito; queste allocazioni tuttavia possono variare in genere tra il 50% e il 75% in titoli azionari e tra il 25% e il 50% in strumenti di debito. Di norma il Fondo concentra i propri investimenti azionari in società di maggiori dimensioni che ritiene sottovalutate rispetto al loro valore percepito (società di tipo "value"), e di norma investe parte delle relative attività in titoli azionari che generano reddito. Gli investimenti azionari sono selezionati principalmente sulla base di un'analisi fondamentale dei singoli emittenti e strumenti, che può contemplare metodi di screening quantitativo. Viene selezionato un segmento di investimenti azionari sulla base della combinazione dei risultati dell'analisi fondamentale dei singoli emittenti e della ricerca quantitativa basata su modelli che valutano sistematicamente gli emittenti. Per questo segmento, il Gestore degli investimenti combina il rating fondamentale con il rating quantitativo per creare un rating misto per un dato emittente. Il Gestore degli investimenti, laddove non disponga di un rating fondamentale, ritiene che l'emittente abbia una valutazione fondamentale neutra.

Di norma il Fondo concentra i propri investimenti obbligazionari in strumenti di debito societario, statale e garantiti da ipoteca. Il Fondo impiega sostanzialmente tutti i propri investimenti obbligazionari in strumenti di debito investment grade. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di paesi e/o in una particolare area geografica.

Nel perseguire l'obiettivo di rendimento totale il Fondo promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il Fondo può fare uso di prodotti derivati a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione ai tassi d'interesse o valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo non farà uso di prodotti derivati su vasta scala né principalmente per conseguire il proprio obiettivo d'investimento o a fini d'investimento.

Il benchmark misto personalizzato del Fondo è indicato esclusivamente ai fini del confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto del suo obiettivo e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.
- Il prezzo di uno strumento di debito dipende in parte dalla qualità creditizia dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità responsabile del pagamento o della garanzia collaterale sottostante e può scendere in risposta a mutamenti nella situazione finanziaria dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità o della garanzia collaterale sottostante, o a cambiamenti delle condizioni specifiche o generali del mercato e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Se uno strumento di debito investment grade è declassato esso può comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o può già essere insolvente, il che può causare un sensibile calo di valore dello strumento con conseguenti perdite per il Fondo.

- In genere il prezzo di uno strumento di debito scende durante le fasi di rialzo dei tassi e sale durante le fasi di calo dei tassi. Il rischio di tasso d'interesse è generalmente maggiore per gli strumenti con scadenze o duration più lunghe o che non versano interessi correnti.
- Gli strumenti soggetti a un pagamento anticipato e/o a una proroga possono ridurre la possibilità di guadagno per i detentori dello strumento qualora quest'ultimo sia pagato in anticipo e aumentare la possibilità di perdita qualora la scadenza dello strumento sia prorogata.
- I titoli azionari di società a larga capitalizzazione possono sottoperformare il mercato azionario nel suo insieme.
- I titoli azionari di società di tipo "value" possono continuare a essere sottovalutate su lunghi periodi di tempo e non realizzare il loro valore atteso nel corso di determinate fasi del ciclo di mercato e possono essere più volatili del mercato nel suo insieme.
- L'esposizione ai mercati emergenti può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.
- Qualora il Fondo investisse una percentuale relativamente alta delle proprie attività in una singola regione, la sua performance sarebbe strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in quella regione.
- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.

- L'analisi del Gestore degli investimenti, lo sviluppo e l'uso di modelli quantitativi da parte di quest'ultimo, come pure la selezione degli investimenti operata dal Gestore degli investimenti stesso potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. La strategia di MFS, volta a combinare ricerca fondamentale e quantitativa rispetto a un segmento della quota azionaria del fondo, potrebbe non produrre i risultati desiderati. I modelli quantitativi utilizzati dal Gestore degli investimenti (sia proprietari che di terze parti) potrebbero non produrre i risultati previsti per una serie di ragioni, tra cui i fattori utilizzati nei modelli, la ponderazione assegnata a ciascun fattore nei modelli, le variazioni rispetto alle tendenze storiche dei fattori di mercato, la variazione delle fonti di rendimento del mercato o di rischio di mercato e i problemi tecnici legati alla progettazione, allo sviluppo, all'implementazione, all'applicazione e alla manutenzione dei modelli (ad es. dati incompleti, obsoleti o inesatti, problemi di programmazione o altri problemi legati al software, errori di programmazione e malfunzionamenti tecnologici). Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.
- La strategia del Fondo, che consiste nel coniugare ricerca fondamentale e quantitativa per un segmento dei relativi investimenti azionari, potrebbe non produrre i risultati desiderati. Inoltre, la ricerca fondamentale del Gestore degli investimenti non è disponibile per tutti gli emittenti.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

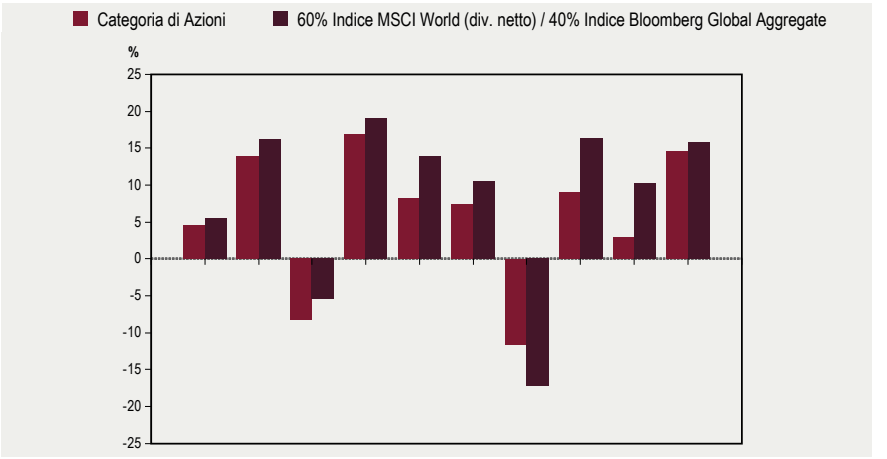
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un rendimento totale, realizzabile tramite l'investimento in una combinazione di titoli azionari e strumenti di debito di emittenti con sede in paesi con mercati sviluppati ed emergenti.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance del benchmark del Fondo.



Anno civile	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
	4,6	13,9	(8,3)	17,0	8,2	7,4	(11,6)	9,0	2,9	14,6
	5,5	16,2	(5,5)	19,1	13,9	10,6	(17,2)	16,3	10,2	15,9

Benchmark del Fondo

60% Indice MSCI World (div. netto) / 40% Indice Bloomberg Global Aggregate (USD)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni

rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**S**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1] .	1,05%	1,05%	1,05%	---	1,05%	0,75%	1,05%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,65%	1,00%	1,25%	---	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,70%	---	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,21%[3]	0,15%[3]	0,15%[3]	0,25%[3]	0,20%[3]	0,15%[3]	---	0,15%[3]
Coefficiente di spesa totale	**1,91%**	**2,70%**	**2,45%**	**1,95%**	**1,25%**	**0,90%**	**1,00%[4]**	**0,15%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,25% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N e P del Fondo, lo 0,20% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria W del Fondo e lo 0,15% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

[4] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico delle spese dirette relative alle Azioni di categoria S, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che il "Coefficiente di spesa totale" non superi l'1,00% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria S. Nella misura in cui il "Coefficiente di spesa totale" superi il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

INFLATION-ADJUSTED BOND FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 26 settembre 2005.

Frequenza di distribuzione: almeno trimestrale

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 6

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è il rendimento totale che supera il tasso d'inflazione misurato negli Stati Uniti sul lungo periodo, espresso in dollari USA. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in strumenti di debito corretti per l'inflazione. Il Fondo investe prevalentemente in strumenti di debito adeguati per l'inflazione del Tesoro statunitense, ma può investire anche in (i) swap indicizzati all'inflazione, (ii) strumenti di debito adeguati per l'inflazione emessi da altri enti del governo statunitense e da enti di governi esteri e societari nonché (iii) in strumenti di debito non adeguati per l'inflazione, compresi obbligazioni societarie e strumenti cartolarizzati. Il Fondo investe sostanzialmente tutte le sue attività in strumenti di debito investment grade. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di emittenti. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG). Il Fondo può fare uso di prodotti derivati a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione ai tassi d'interesse o valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo non farà uso di prodotti derivati su vasta scala né principalmente per conseguire il proprio obiettivo d'investimento o a fini d'investimento.

Il benchmark del Fondo, l'Indice Bloomberg U.S. Treasury Inflation Protected Securities (USD), è indicato esclusivamente per il confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che la deviazione del Fondo rispetto al benchmark sarà significativa; tuttavia, fattori quali un contesto di bassa volatilità, un'elevata correlazione tra gli emittenti o l'assenza di opportunità d'investimento interessanti al di fuori del benchmark potrebbero limitare la capacità del Fondo di ottenere una differenziazione della performance rispetto al benchmark per un determinato periodo.

Poiché questo Fondo rientra nell'Articolo 6 del regolamento SFDR, si prega di notare che gli investimenti sottostanti a questo prodotto finanziario non tengono

conto dei criteri UE relativi alle attività economiche sostenibili da un punto di vista ambientale.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- Il prezzo di uno strumento di debito dipende in parte dalla qualità creditizia dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità responsabile del pagamento o della garanzia collaterale sottostante e può scendere in risposta a mutamenti nella situazione finanziaria dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità o della garanzia collaterale sottostante, o a cambiamenti delle condizioni specifiche o generali del mercato e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Se uno strumento di debito investment grade è declassato esso può comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o può già essere insolvente, il che può causare un sensibile calo di valore dello strumento con conseguenti perdite per il Fondo.
- In genere il prezzo di uno strumento di debito scende durante le fasi di rialzo dei tassi e sale durante le fasi di calo dei tassi. Il rischio di tasso d'interesse è generalmente maggiore per gli strumenti con scadenze o duration più lunghe o che non versano interessi correnti.
- La performance del Fondo sarà strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti negli Stati Uniti e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati dal punto di vista geografico.
- Dato che il Fondo concentra i propri investimenti in strumenti di debito adeguati per l'inflazione del Tesoro statunitense, la sua performance sarà strettamente legata a quel singolo emittente e potrebbe essere più volatile di quella di fondi più diversificati.
- I pagamenti di interessi sugli strumenti di debito adeguati per l'inflazione possono essere imprevedibili e variare a seconda del livello d'inflazione. Se l'inflazione è negativa sia la somma capitale sia il reddito possono diminuire.
- Gli strumenti soggetti a un pagamento anticipato e/o a una proroga possono ridurre la possibilità di guadagno per i detentori dello strumento qualora quest'ultimo sia pagato in anticipo e aumentare la possibilità di perdita qualora la scadenza dello strumento sia prorogata.

- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.
- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

Profilo dell'investitore tipo

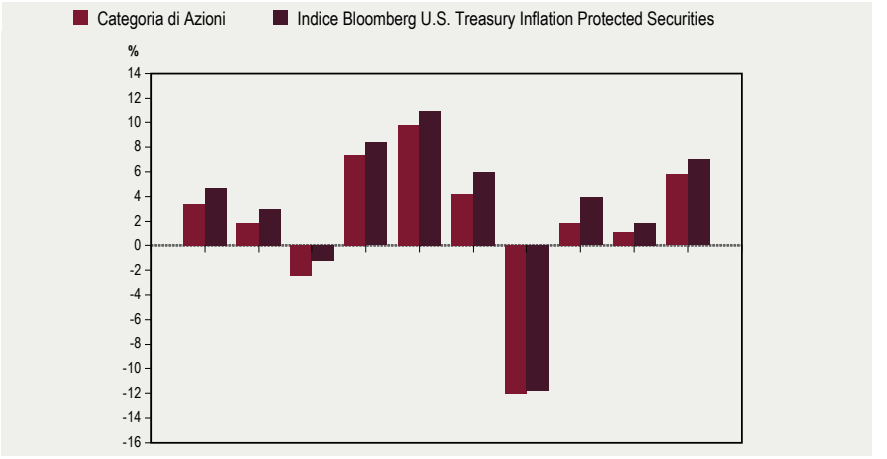
- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un rendimento totale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in strumenti di debito corretti per l'inflazione, ma anche in strumenti di debito non corretti per l'inflazione, tra cui obbligazioni societarie e strumenti cartolarizzati.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

INFLATION-ADJUSTED BOND FUND	

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance del benchmark del Fondo.



Anno civile	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
	3,4	1,8	(2,4)	7,4	9,8	4,2	(12,1)	1,8	1,1	5,8
	4,7	3,0	(1,3)	8,4	11,0	6,0	(11,8)	3,9	1,8	7,0

Benchmark del Fondo

Indice Bloomberg U.S. Treasury Inflation Protected Securities (USD)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad

accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**S**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1] ..	0,50%	0,50%	0,50%	---	0,50%	0,45%	0,50%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,40%	1,00%	1,00%	---	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	0,90%	---	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,08%[3]	0,08%[3]	0,08%[3]	0,08%[3]	0,08%[3]	0,05%[3]	0,30%	0,05%[3]
Coefficiente di spesa totale	**0,98%**	**2,08%**	**1,58%**	**0,98%**	**0,58%**	**0,50%**	**0,80%[4]**	**0,05%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,08% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N, P e W del Fondo e lo 0,05% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

[4] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico delle spese dirette relative alle Azioni di categoria S, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che il "Coefficiente di spesa totale" non superi l'1,00% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria S. Nella misura in cui il "Coefficiente di spesa totale" superi il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

JAPAN EQUITY FUND	

Valuta base: yen giapponese (¥)

Data di avvio: 1° agosto 2007.

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 6

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è l'incremento del capitale, espresso in yen giapponesi. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in titoli azionari giapponesi. Il Fondo può investire in società che ritiene dotate di un potenziale di crescita degli utili superiore alla media rispetto ad altre (società di tipo "growth"), in imprese che ritiene sottovalutate rispetto al loro valore percepito (società di tipo "value") o in una combinazione di società di tipo "growth" e "value". Il Fondo può investire in società di qualsiasi dimensione. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di società. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG). Il Fondo può fare uso di prodotti derivati a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo non farà uso di prodotti derivati su vasta scala né principalmente per conseguire il proprio obiettivo d'investimento o a fini d'investimento.

Il benchmark del Fondo, l'Indice MSCI Japan (div. netto) (JPY), è indicato esclusivamente per il confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Poiché questo Fondo rientra nell'Articolo 6 del regolamento SFDR, si prega di notare che gli investimenti sottostanti a questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche sostenibili da un punto di vista ambientale.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

JAPAN EQUITY FUND	

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.
- La performance del Fondo sarà strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in Giappone e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati dal punto di vista geografico.
- Dato che il Fondo investe una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di emittenti, la sua performance potrebbe essere strettamente legata a quegli emittenti ed essere più volatile di quella di fondi più diversificati.
- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (JPY) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.

- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

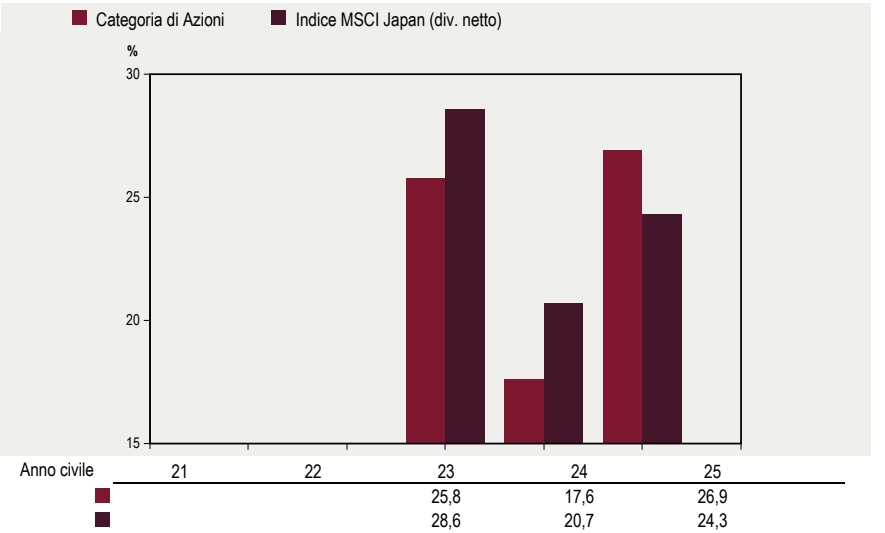
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un incremento del capitale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in titoli azionari giapponesi.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria I1 – ¥ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance del benchmark del Fondo.



Benchmark del Fondo

Indice MSCI Japan (div. netto) (JPY)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	1,00%	1,00%	1,00%	---	0,75%	0,70%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,75%	1,00%	1,25%	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,75%	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,05%[3]	0,05%[3]
Coefficiente di spesa totale	**1,85%**	**2,60%**	**2,35%**	**1,85%**	**0,85%**	**0,75%**	**0,05%**

JAPAN EQUITY FUND	

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione dell'investimento, distribuzione e servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,10% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N, P e W del Fondo e lo 0,05% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

LIMITED MATURITY FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 26 settembre 2005.

Frequenza di distribuzione: mensile

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è il rendimento totale, dando risalto a un alto reddito corrente ma considerando anche la salvaguardia del capitale, espresso in dollari USA. Il Fondo investe prevalentemente in strumenti di debito emessi in dollari USA, compresi titoli societari, di Stato e garantiti da ipoteca statunitensi e non statunitensi, nonché in altri strumenti cartolarizzati. Il Fondo investe sostanzialmente tutte le sue attività in strumenti di debito investment grade. La scadenza media degli investimenti del Fondo (tenendo conto delle caratteristiche degli investimenti che presumibilmente riducono la scadenza di un investimento, come ad esempio i rimborsi anticipati) generalmente non supererà i cinque anni.

Nel perseguire l'obiettivo di rendimento totale il Fondo promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il Fondo può fare uso di prodotti derivati a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione ai tassi d'interesse o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo non farà uso di prodotti derivati su vasta scala né principalmente per conseguire il proprio obiettivo d'investimento o a fini d'investimento.

Il benchmark del Fondo, l'Indice Bloomberg 1-3 Year U.S. Government / Credit Bond (USD), è indicato esclusivamente per il confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- Durante periodi di tassi d'interesse bassi o negativi, la capacità del Fondo di ricavare reddito dai suoi investimenti sarà ridotta. Qualora le spese correnti annuali di una Categoria siano superiori al reddito, ciò potrà comportare perdite per gli investitori nella Categoria, a seguito di un calo del valore patrimoniale netto, e agli investitori nella Categoria non saranno versate distribuzioni. Tassi d'interesse bassi o negativi possono persistere per un periodo di tempo prolungato.

- Il prezzo di uno strumento di debito dipende in parte dalla qualità creditizia dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità responsabile del pagamento o della garanzia collaterale sottostante e può scendere in risposta a mutamenti nella situazione finanziaria dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità o della garanzia collaterale sottostante, o a cambiamenti delle condizioni specifiche o generali del mercato e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Se uno strumento di debito investment grade è declassato esso può comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o può già essere insolvente, il che può causare un sensibile calo di valore dello strumento con conseguenti perdite per il Fondo.

- In genere il prezzo di uno strumento di debito scende durante le fasi di rialzo dei tassi e sale durante le fasi di calo dei tassi. Il rischio di tasso d'interesse è generalmente maggiore per gli strumenti con scadenze o duration più lunghe o che non versano interessi correnti.

- Gli strumenti soggetti a un pagamento anticipato e/o a una proroga possono ridurre la possibilità di guadagno per i detentori dello strumento qualora quest'ultimo sia pagato in anticipo e aumentare la possibilità di perdita qualora la scadenza dello strumento sia prorogata.

- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.

- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla valuta di una categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.
- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

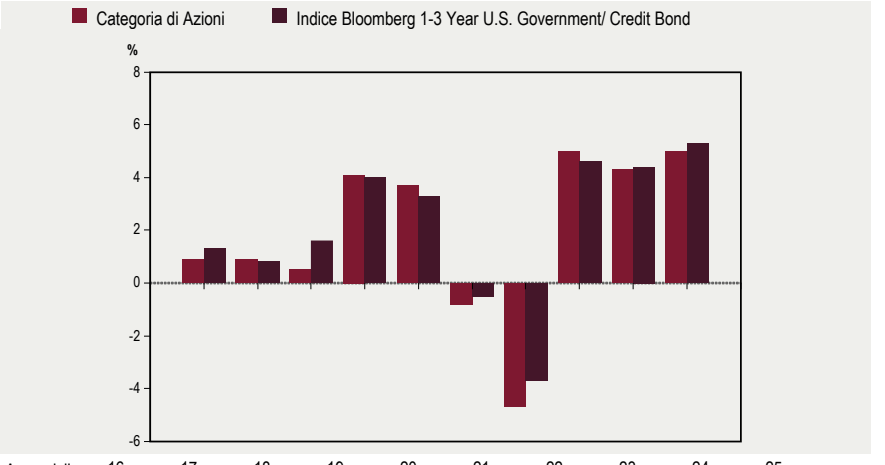
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un rendimento totale, pur considerando la conservazione del capitale realizzabile principalmente tramite l'investimento in strumenti di debito emessi in dollari USA, compresi strumenti - statunitensi e non - di debito societario, statale e garantiti da ipoteca.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance del benchmark del Fondo.



Anno civile	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
	0,9	0,9	0,5	4,1	3,7	(0,8)	(4,7)	5,0	4,3	5,0
	1,3	0,8	1,6	4,0	3,3	(0,5)	(3,7)	4,6	4,4	5,3

Benchmark del Fondo

Indice Bloomberg 1-3 Year U.S. Government / Credit Bond (USD)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

LIMITED MATURITY FUND	

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**S**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1] ..	0,60%	0,60%	0,60%	---	0,50%	0,45%	0,60%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,40%	1,00%	1,00%	---	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,00%	---	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,14%[3]	0,14%[3]	0,14%[3]	0,14%[3]	0,11%[3]	0,06%[3]	0,11%	0,06%[3]
Coefficiente di spesa totale	**1,14%**	**2,24%**	**1,74%**	**1,14%**	**0,61%**	**0,51%**	**0,71%[4]**	**0,06%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,15% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N e P del Fondo, lo 0,10% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria W del Fondo e lo 0,05% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

[4] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico delle spese dirette relative alle Azioni di categoria S, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che il "Coefficiente di spesa totale" non superi l'1,00% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria S. Nella misura in cui il "Coefficiente di spesa totale" superi il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

PRUDENT CAPITAL FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Frequenza di distribuzione: trimestrale o annuale, a seconda della categoria di azioni selezionata

Data di avvio: 3 novembre 2016.

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è l'incremento del capitale, espresso in dollari USA. Di norma il Gestore degli investimenti investe le attività del Fondo in diverse classi di attivi, tra cui un'allocazione a titoli azionari e un'allocazione a strumenti di debito e disponibilità liquide (definite come depositi bancari, strumenti del mercato monetario, quote di fondi del mercato monetario e operazioni di pronti contro termine passivi), in base alla sua opinione sul valore relativo di diversi tipi di titoli e/o altre condizioni di mercato. Il Gestore degli investimenti prevede che le allocazioni del Fondo tra le classi di attivi rientrino di norma nei seguenti intervalli: tra il 50% e il 90% in titoli azionari e tra il 10% e il 50% in strumenti di debito e disponibilità liquide. Tuttavia, il Fondo può investire al di fuori di questi range e la sua esposizione a queste classi di attività può variare significativamente di volta in volta. Il Gestore degli investimenti punta a ridurre la volatilità dei rendimenti del Fondo rispetto ai mercati azionari globali, rappresentati dall'Indice MSCI World (USD).

In riferimento agli investimenti in titoli azionari, il Fondo può investire in titoli azionari di emittenti con sede in paesi con mercati sviluppati ed emergenti. Il Fondo può investire in società che ritiene dotate di un potenziale di crescita degli utili superiore alla media rispetto ad altre (società di tipo "growth"), in imprese che ritiene sottovalutate rispetto al loro valore percepito (società di tipo "value") o in una combinazione di società di tipo "growth" e "value". Di norma il Fondo concentra i propri investimenti azionari in società di maggiori dimensioni, ma può investire in imprese di qualsiasi dimensione.

Per quanto riguarda gli investimenti obbligazionari, di norma il Fondo investe in strumenti di debito societari e titoli governativi statunitensi, ma può anche investire in titoli di Stato non statunitensi e strumenti cartolarizzati di emittenti dei mercati sviluppati ed emergenti. Gli investimenti in titoli di debito del Fondo possono anche comprendere strumenti su materie prime negoziate in borsa ("ETC"). Il Fondo può investire illimitatamente i propri investimenti relativi al debito in emittenti con rating inferiore a investment grade e una percentuale relativamente ampia di detti investimenti in un numero ridotto di emittenti. Il Fondo può investire illimitatamente i propri investimenti obbligazionari in titoli di Stato a breve termine e disponibilità liquide, nel rispetto del limite generale sulle attività liquide accessorie descritto alla sezione "Politiche d'investimento e rischi – Criteri d'investimento – Restrizioni all'investimento e diversificazione dei rischi – Paragrafo 2(ii)".

Nel perseguire l'obiettivo di incremento del capitale, il Fondo promuoverà anche la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale di cui all'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il Fondo può fare uso di prodotti derivati a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione ai tassi d'interesse o valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo non farà uso di prodotti derivati su vasta scala né principalmente per conseguire il proprio obiettivo d'investimento o a fini d'investimento.

Alla luce della principale strategia d'investimento del Fondo, il Gestore degli investimenti ritiene ragionevole confrontare la performance del Fondo (al netto delle spese del Fondo) nell'arco di un intero ciclo di mercato con la performance (i) dell'Indice MSCI World (USD) e (ii) dell'Indice ICE BofA Merrill Lynch 0-3 Month U.S. Treasury Bill (USD) più il 3-5%. I benchmark del Fondo sono indicati esclusivamente per il confronto delle performance (volatilità inclusa). Il Gestore degli investimenti non mira a conseguire uno specifico tasso di rendimento nell'ambito della gestione del Fondo e non vi è alcuna garanzia che il Fondo sovraperformerà tali indici nel lungo termine o nel corso di qualsiasi anno o insieme di anni. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste

ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.

- I titoli azionari di società a larga capitalizzazione possono sottoperformare il mercato azionario nel suo insieme.
- Il prezzo di uno strumento di debito dipende in parte dalla qualità creditizia dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità responsabile del pagamento o della garanzia collaterale sottostante e può scendere in risposta a mutamenti nella situazione finanziaria dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità o della garanzia collaterale sottostante, o a cambiamenti delle condizioni specifiche o generali del mercato e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria o di altra natura. Se uno strumento di debito investment grade è declassato esso può comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o può già essere insolvente, il che può causare un sensibile calo di valore dello strumento con conseguenti perdite per il Fondo.
- In genere il prezzo di uno strumento di debito scende durante le fasi di rialzo dei tassi e sale durante le fasi di calo dei tassi. Il rischio di tasso d'interesse è generalmente maggiore per gli strumenti con scadenze o duration più lunghe o che non versano interessi correnti.
- Gli strumenti soggetti a un pagamento anticipato e/o a una proroga possono ridurre la possibilità di guadagno per i detentori dello strumento qualora quest'ultimo sia pagato in anticipo e aumentare la possibilità di perdita qualora la scadenza dello strumento sia prorogata.
- Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade possono comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o possono essere già in default, e il relativo valore può calare sensibilmente. Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade sono ritenuti avere caratteristiche prevalentemente speculative e tendono a essere più sensibili a notizie sfavorevoli riguardanti l'emittente o il mercato o l'economia in generale di strumenti di debito di più alta qualità o investment grade.
- Dato che il Fondo investe una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di emittenti, la sua performance potrebbe essere strettamente legata a quegli emittenti ed essere più volatile di quella di fondi più diversificati.
- Qualora il Fondo investisse una percentuale relativamente alta delle proprie attività in una singola regione, la sua performance sarebbe strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in quella regione e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati dal punto di vista geografico.

- L'esposizione ai mercati emergenti può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.
- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.
- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Non vi è alcuna garanzia che il Fondo presenti un tasso di rendimento positivo o risulti meno volatile rispetto ai mercati azionari nel loro insieme sul lungo termine o rispetto a qualsivoglia esercizio o serie di esercizi. Si prevede che di norma il Fondo sottoperformerà i mercati azionari nei periodi in cui essi saranno in forte rialzo. Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

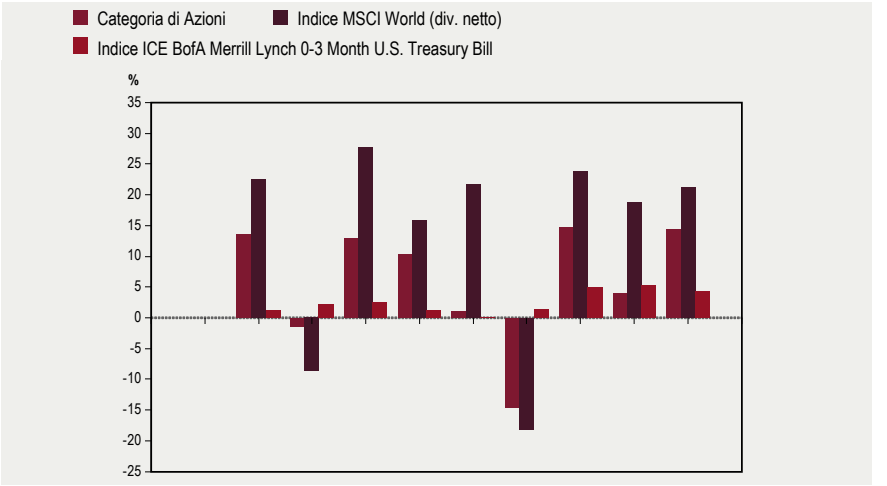
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori che ricercano un apprezzamento del capitale mediante un investimento che, di norma, si concentri su titoli azionari di emittenti con sede in paesi con mercati sviluppati ed emergenti, investendo al contempo in strumenti di debito.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance dei benchmark del Fondo.



Anno civile	16	17†#	18†#	19†#	20†#	21†#	22†	23†	24	25
		13,6	(1,4)	12,9	10,3	1,0	(14,5)	14,7	4,1	14,4
		22,4	(8,7)	27,7	15,9	21,8	(18,1)	23,8	18,7	21,1
		1,1	2,1	2,6	1,1	0,2	1,5	5,1	5,3	4,3

† *I risultati registrati nei periodi precedenti al 24 aprile 2023 riflettono politiche d'investimento diverse.*

I rendimenti del benchmark secondario per i periodi precedenti al 21 agosto 2021 riflettono i risultati del precedente benchmark del fondo, l'Indice ICE BofA U.S. Dollar LIBOR (3 M Constant Maturity).

Benchmark del Fondo

Benchmark primario: Indice MSCI World (div. netto) (USD)

Benchmark secondario: Indice ICE BofA Merrill Lynch 0-3 Month U.S. Treasury Bill (USD)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**S**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	1,05%	1,05%	1,05%	---	0,80%	0,75%	1,05%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,75%	1,00%	1,25%	---	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,80%	---	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,25%[3]	0,12%[3]	0,12%[3]	0,17%[3]	0,20%[3]	0,11%[3]	---	0,11%[3]
Coefficiente di spesa totale	**2,05%**	**2,67%**	**2,42%**	**1,97%**	**1,00%**	**0,86%**	**1,00%[4]**	**0,11%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e

all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,25% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N e P del Fondo, lo 0,20% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria W del Fondo e lo 0,15% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

[4] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico delle spese dirette relative alle Azioni di categoria S, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che il "Coefficiente di spesa totale" non superi l'1,00% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria S. Nella misura in cui il "Coefficiente di spesa totale" superi il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

PRUDENT WEALTH FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 4 marzo 2008.

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

A decorrere dal 1° agosto 2016, Prudent Wealth Fund è chiuso ai nuovi investitori, fatte salve talune eccezioni. Gli investitori esistenti (i quali detengono Azioni direttamente o attraverso un Intermediario finanziario che detenga un conto con il Fondo) alla chiusura delle attività del 29 luglio 2016 potranno continuare a eseguire ulteriori acquisti e reinvestire le distribuzioni nel Fondo. Inoltre, l'acquisto di Azioni del Fondo potrà proseguire da parte di:

- *Un Intermediario finanziario che detenga il Fondo in un portafoglio modello di tipo discrezionale (ad es. laddove il portafoglio modello sia gestito dall'intermediario finanziario) alla chiusura delle attività del 29 luglio 2016 potrà continuare ad acquistare il Fondo per clienti discrezionali nuovi ed esistenti del suddetto modello. Gli elenchi approvati o consigliati non sono da ritenersi portafogli modello.*
- *I piani pensionistici o analoghi che offrivano il Fondo alla chiusura delle attività del venerdì 29 luglio 2016 potranno aprire nuovi conti partecipanti all'interno del piano. I partecipanti di un piano non potranno aprire un nuovo conto al di fuori del piano ai sensi di tale eccezione.*
- *Un fondo di fondi che includeva il Fondo quale portafoglio sottostante alla chiusura delle attività del 29 luglio 2016 potrà continuare ad acquistare il Fondo anche laddove gli investimenti correlati siano riconducibili a nuovi investitori sottostanti del fondo di fondi.*

La Società di gestione si riserva la facoltà di definire ulteriori eccezioni, respingere un investimento o limitare le summenzionate eccezioni, o chiudere o riaprire il Fondo con effetto immediato in qualunque momento e senza preavviso. La chiusura non limita il riscatto di Azioni del Fondo da parte degli investitori.

Gli Intermediari finanziari sono responsabili dell'applicazione di tali restrizioni. La capacità della Società di gestione di monitorare l'applicazione di tali restrizioni da parte degli Intermediari finanziari è limitata dai sistemi operativi e dalla collaborazione degli Intermediari finanziari. Inoltre, relativamente ai conti omnibus (conti detenuti a nome dell'Intermediario finanziario per conto di più azionisti sottostanti), la capacità di monitoraggio della Società di gestione è inoltre limitata dall'assenza di informazioni circa i conti degli azionisti sottostanti.

PRUDENT WEALTH FUND	

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è l'incremento del capitale, espresso in dollari USA. Di norma il Fondo concentra i propri investimenti in titoli azionari di emittenti con sede in Paesi con mercati sviluppati ed emergenti, tuttavia può investire senza alcun limite in strumenti di debito di emittenti societari e statali e strumenti cartolarizzati, nonché disponibilità liquide (definite come depositi bancari, strumenti del mercato monetario, quote di fondi del mercato monetario e operazioni di pronti contro termine passivi), in funzione del parere del Gestore degli investimenti sul valore relativo di diversi tipi di titoli e/o altre condizioni di mercato. Gli investimenti in titoli di debito del Fondo possono anche comprendere strumenti su materie prime negoziate in borsa ("ETC"). Il Gestore degli investimenti punta a ridurre la volatilità dei rendimenti del Fondo rispetto ai mercati azionari globali, rappresentati dall'Indice MSCI World (USD). Il Fondo può investire in società che ritiene dotate di un potenziale di crescita degli utili superiore alla media rispetto ad altre (società di tipo "growth"), in imprese che ritiene sottovalutate rispetto al loro valore percepito (società di tipo "value") o in una combinazione di società di tipo "growth" e "value". Il Fondo può investire in società di qualsiasi dimensione. Il Fondo può investire in strumenti di debito con rating inferiore a investment grade.

Nel perseguire l'obiettivo di incremento del capitale, il Fondo promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il Fondo può fare uso di prodotti derivati a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione ai tassi d'interesse o valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo non farà uso di prodotti derivati su vasta scala né principalmente per conseguire il proprio obiettivo d'investimento o a fini d'investimento.

Alla luce della principale strategia d'investimento del Fondo, il Gestore degli investimenti ritiene ragionevole confrontare la performance del Fondo (al netto delle spese del Fondo) nell'arco di un intero ciclo di mercato con la performance (i) dell'Indice MSCI World (USD) e (ii) dell'Indice ICE BofA Merrill Lynch 0-3 Month U.S. Treasury Bill (USD) più il 3-5%. I benchmark del Fondo sono indicati esclusivamente per il confronto delle performance (volatilità inclusa). Il Gestore degli investimenti non mira a conseguire uno specifico tasso di rendimento nell'ambito della gestione del Fondo e non vi è alcuna garanzia che il Fondo sovraperformerà tali indici nel lungo termine o nel corso di qualsiasi anno o insieme di anni. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al

benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.
- Il prezzo di uno strumento di debito dipende in parte dalla qualità creditizia dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità responsabile del pagamento o della garanzia collaterale sottostante e può scendere in risposta a mutamenti nella situazione finanziaria dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità o della garanzia collaterale sottostante, o a cambiamenti delle condizioni specifiche o generali del mercato e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Se uno strumento di debito investment grade è declassato esso può comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o può già essere insolvente, il che può causare un sensibile calo di valore dello strumento con conseguenti perdite per il Fondo.
- In genere il prezzo di uno strumento di debito scende durante le fasi di rialzo dei tassi e sale durante le fasi di calo dei tassi. Il rischio di tasso d'interesse è generalmente maggiore per gli strumenti con scadenze o duration più lunghe o che non versano interessi correnti.
- Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade possono comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o possono essere già in default, e il relativo valore può calare sensibilmente. Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade sono ritenuti avere caratteristiche prevalentemente speculative e tendono a essere più sensibili a notizie sfavorevoli riguardanti l'emittente o il mercato o l'economia in generale di strumenti di debito di più alta qualità o investment grade.

- Gli strumenti soggetti a un pagamento anticipato e/o a una proroga possono ridurre la possibilità di guadagno per i detentori dello strumento qualora quest'ultimo sia pagato in anticipo e aumentare la possibilità di perdita qualora la scadenza dello strumento sia prorogata.
- Qualora il Fondo investisse una percentuale relativamente alta delle proprie attività in una singola regione, la sua performance sarebbe strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in quella regione e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati dal punto di vista geografico.
- L'esposizione ai mercati emergenti può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.
- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.

- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Non vi è alcuna garanzia che il Fondo presenti un tasso di rendimento positivo o risulti meno volatile rispetto ai mercati azionari nel loro insieme sul lungo termine o rispetto a qualsivoglia esercizio o serie di esercizi. Si prevede che di norma il Fondo sottoperformerà i mercati azionari nei periodi in cui essi saranno in forte rialzo. Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

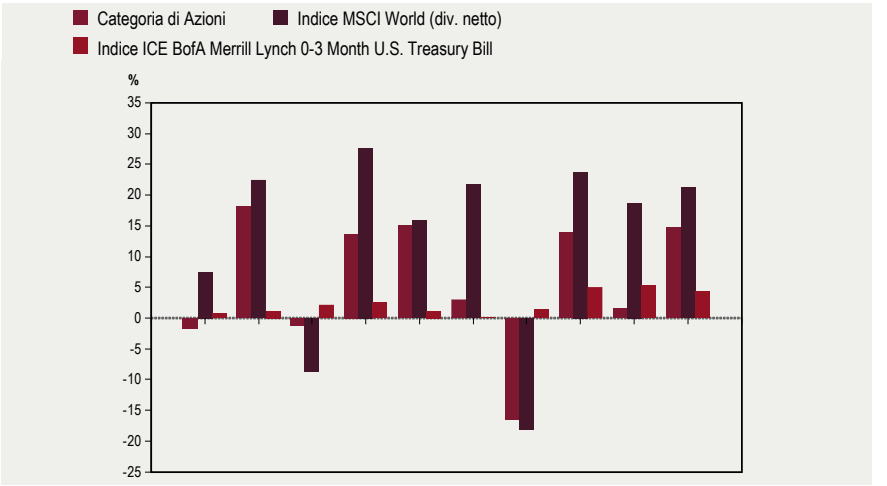
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un incremento del capitale, realizzabile tramite l'investimento in una combinazione di titoli azionari e strumenti di debito con una normale concentrazione su titoli azionari.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance dei benchmark del Fondo.



Anno civile	16#	17#	18#	19#	20#	21#	22	23	24	25
	(1,8)	18,1	(1,2)	13,7	15,1	3,0	(16,6)	13,9	1,6	14,7
	7,5	22,4	(8,7)	27,7	15,9	21,8	(18,1)	23,8	18,7	21,1
	0,7	1,1	2,1	2,6	1,1	0,2	1,5	5,1	5,3	4,3

 # I rendimenti del benchmark secondario per i periodi precedenti al 27 agosto 2021 riflettono i risultati del precedente benchmark del fondo, l'Indice ICE BofA U.S. Dollar LIBOR (3 M Constant Maturity).

Benchmark del Fondo

Benchmark primario: Indice MSCI World (div. netto) (USD)

Benchmark secondario: Indice ICE BofA Merrill Lynch 0-3 Month U.S. Treasury Bill (USD)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

PRUDENT WEALTH FUND	

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	1,15%	1,15%	1,15%	---	1,15%	0,95%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,75%	1,00%	1,25%	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,90%	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,15%[3]	0,13%[3]	0,13%[3]	0,15%[3]	0,20%[3]	0,12%[3]	0,12%[3]
Coefficiente di spesa totale	**2,05%**	**2,78%**	**2,53%**	**2,05%**	**1,35%**	**1,07%**	**0,12%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,25% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N e P del Fondo, lo 0,20% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria W del Fondo e lo 0,15% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

U.K. EQUITY FUND	

Valuta base: sterlina inglese (£)

Data di avvio: 27 febbraio 2006.

Frequenza di distribuzione: semestrale

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è l'incremento del capitale, espresso in sterline inglesi. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in titoli azionari del Regno Unito. Il Fondo può investire anche in altri titoli azionari, compresi altri titoli azionari europei. Il Fondo può investire in società che ritiene dotate di un potenziale di crescita degli utili superiore alla media rispetto ad altre (società di tipo "growth"), in imprese che ritiene sottovalutate rispetto al loro valore percepito (società di tipo "value") o in una combinazione di società di tipo "growth" e "value". Il Fondo può investire in società di qualsiasi dimensione. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di società.

Nel perseguire l'obiettivo di incremento del capitale, il Fondo promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il benchmark del Fondo, l'Indice FTSE All-Share 5% Capped (GBP), è indicato esclusivamente per il confronto delle performance. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e non è vincolato dal benchmark. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

U.K. EQUITY FUND	

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.
- La performance del Fondo sarà strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti nel Regno Unito e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati dal punto di vista geografico.
- Dato che il Fondo investe una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di emittenti, la sua performance potrebbe essere strettamente legata a quegli emittenti ed essere più volatile di quella di fondi più diversificati.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (GBP) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.
- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

U.K. EQUITY FUND	

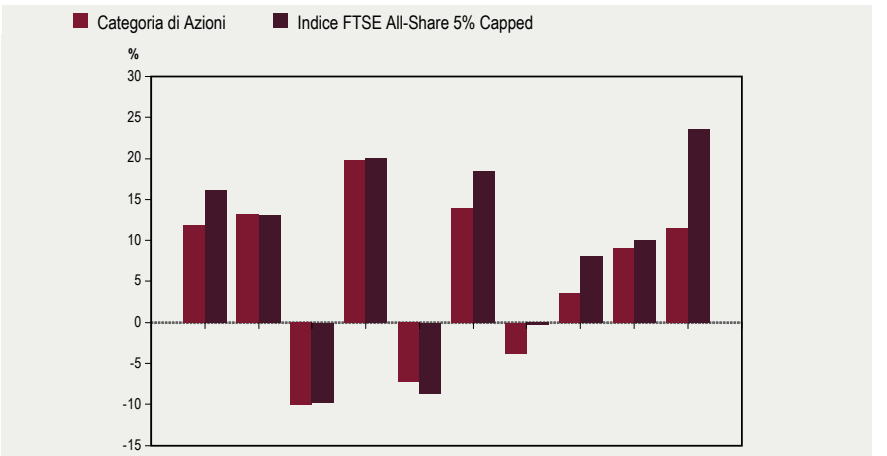
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un incremento del capitale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in titoli azionari del Regno Unito.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: Il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria W1 – £ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance del benchmark del Fondo.



Anno civile	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
	11,8	13,2	(10,1)	19,8	(7,3)	13,9	(3,8)	3,5	9,0	11,5
	16,2	13,0	(9,7)	20,1	(8,7)	18,4	(0,4)	8,1	10,0	23,5

U.K. EQUITY FUND	

Benchmark del Fondo

Indice FTSE All-Share 5% Capped (GBP)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	1,00%	1,00%	1,00%	---	0,75%	0,70%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,75%	1,00%	1,25%	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,75%	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,05%[3]	0,05%[3]
Coefficiente di spesa totale	**1,85%**	**2,60%**	**2,35%**	**1,85%**	**0,85%**	**0,75%**	**0,05%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,10% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N, P e W del Fondo e lo 0,05% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul

limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

U.S. CONCENTRATED GROWTH FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 12 marzo 1999.

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è l'incremento del capitale, espresso in dollari USA. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in titoli azionari statunitensi. Il Fondo può investire anche in titoli azionari non statunitensi. Generalmente il Fondo investe in non più di 50 società. Generalmente il Fondo concentra i propri investimenti in società che ritiene dotate di un potenziale di crescita degli utili superiore alla media rispetto ad altre (società di tipo "growth"). Generalmente il Fondo concentra i propri investimenti in società di maggiori dimensioni, ma può investire in imprese di qualsiasi dimensione.

Nel perseguire l'obiettivo di incremento del capitale, il Fondo promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il Fondo può fare uso di prodotti derivati a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo non farà uso di prodotti derivati su vasta scala né principalmente per conseguire il proprio obiettivo d'investimento o a fini d'investimento.

I benchmark del Fondo, l'Indice Russell 1000® Growth (div. netto) e l'Indice Standard & Poor's 500 Stock (div. netto), sono indicati esclusivamente per il confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.
- La performance del Fondo sarà strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti negli Stati Uniti e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati dal punto di vista geografico.
- Dato che il Fondo investe una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di emittenti, la sua performance potrebbe essere strettamente legata a quegli emittenti ed essere più volatile di quella di fondi più diversificati.
- I titoli azionari di società a larga capitalizzazione possono sottoperformare il mercato azionario nel suo insieme.
- I titoli azionari di società di tipo "growth" possono essere più sensibili agli utili realizzati dalla società e più volatili del mercato nel suo insieme.
- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono

influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.

- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

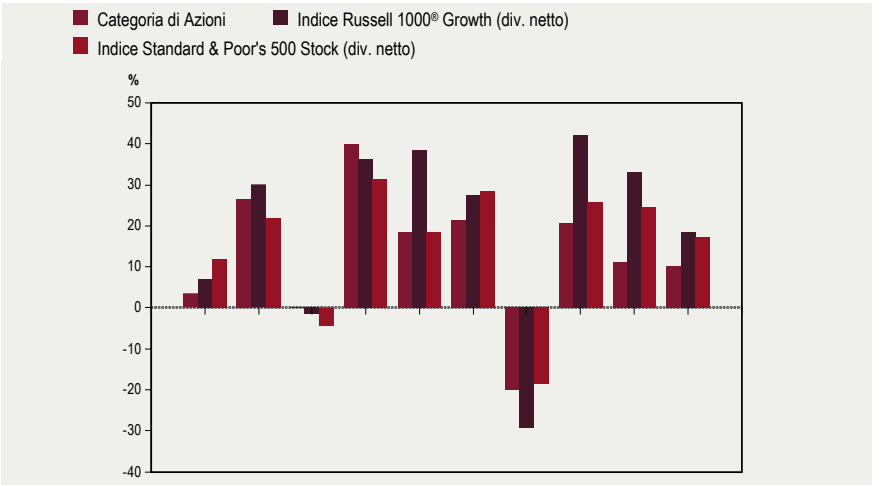
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un incremento del capitale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in titoli azionari statunitensi.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance dei benchmark del Fondo.



Anno civile	16^#	17^#	18^#	19^#	20^#	21^#	22^#	23	24	25
	3,5	26,7	0,2	40,0	18,4	21,4	(20,0)	20,5	11,1	10,3
	7,1	30,2	(1,5)	36,4	38,5	27,6	(29,3)	42,3	33,1	18,4
	12,0	21,8	(4,4)	31,5	18,4	28,7	(18,4)	25,7	24,5	17,4

^ *I rendimenti del Benchmark primario per i periodi precedenti al 13 maggio 2022 riflettono i rendimenti del precedente benchmark del fondo, l'Indice Russell 1000® Growth.*

 # I rendimenti del Benchmark secondario per i periodi precedenti al 13 maggio 2022 riflettono i rendimenti del precedente benchmark del fondo, l'Indice Standard & Poor's 500 Stock.

Benchmark del Fondo

Benchmark primario: Indice Russell 1000® Growth (div. netto)

Benchmark secondario: Indice Standard & Poor's 500 Stock (div. netto)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle

spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**S**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	1,15%	1,15%	1,15%	---	1,00%	0,95%	1,15%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,75%	1,00%	1,25%	---	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,90%	---	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,17%[3]	0,17%[3]	0,17%[3]	0,17%[3]	0,15%[3]	0,13%[3]	---	0,13%[3]
Coefficiente di spesa totale	**2,07%**	**2,82%**	**2,57%**	**2,07%**	**1,15%**	**1,08%**	**1,00%[4]**	**0,13%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,25% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N e P del Fondo e lo 0,15% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria W, I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

[4] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico delle spese dirette relative alle Azioni di categoria S, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che il "Coefficiente di spesa totale" non superi l'1,00% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria S. Nella misura in cui il "Coefficiente di spesa totale" superi il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

U.S. CORPORATE BOND FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 19 febbraio 2013.

Frequenza di distribuzione: mensile

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è il rendimento totale, dando risalto al reddito corrente ma considerando anche l'incremento del capitale, espresso in dollari USA. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in strumenti di debito societario statunitensi denominati in dollari statunitensi. Generalmente il Fondo concentra i propri investimenti in strumenti di debito investment grade di emittenti statunitensi, ma può investire anche in strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, strumenti di debito statale o correlati a strumenti di debito statale, strumenti cartolarizzati e strumenti di debito emessi da emittenti non statunitensi, compresi quelli con sede in mercati emergenti.

Nel perseguire l'obiettivo di rendimento totale il Fondo promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il Fondo può fare uso di prodotti derivati a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione ai tassi d'interesse o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo non farà uso di prodotti derivati su vasta scala né principalmente per conseguire il proprio obiettivo d'investimento o a fini d'investimento.

Il benchmark del Fondo, l'Indice Bloomberg U.S. Credit è indicato esclusivamente per il confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

U.S. CORPORATE BOND FUND	

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- Il prezzo di uno strumento di debito dipende in parte dalla qualità creditizia dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità responsabile del pagamento o della garanzia collaterale sottostante e può scendere in risposta a mutamenti nella situazione finanziaria dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità o della garanzia collaterale sottostante, o a cambiamenti delle condizioni specifiche o generali del mercato e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria o di altra natura. Se uno strumento di debito investment grade è declassato esso può comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o può già essere insolvente, il che può causare un sensibile calo di valore dello strumento con conseguenti perdite per il Fondo.
- In genere il prezzo di uno strumento di debito scende durante le fasi di rialzo dei tassi e sale durante le fasi di calo dei tassi. Il rischio di tasso d'interesse è generalmente maggiore per gli strumenti con scadenze o duration più lunghe o che non versano interessi correnti.
- Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade possono comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o possono essere già in default, e il relativo valore può calare sensibilmente. Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade sono ritenuti avere caratteristiche prevalentemente speculative e tendono a essere più sensibili a notizie sfavorevoli riguardanti l'emittente o il mercato o l'economia in generale di strumenti di debito di più alta qualità o investment grade.
- Gli strumenti soggetti a un pagamento anticipato e/o a una proroga possono ridurre la possibilità di guadagno per i detentori dello strumento qualora quest'ultimo sia pagato in anticipo e aumentare la possibilità di perdita qualora la scadenza dello strumento sia prorogata.
- La performance del Fondo sarà strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti negli Stati Uniti e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati dal punto di vista geografico.
- L'esposizione ai mercati emergenti può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti

più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.

- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.
- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

Profilo dell'investitore tipo

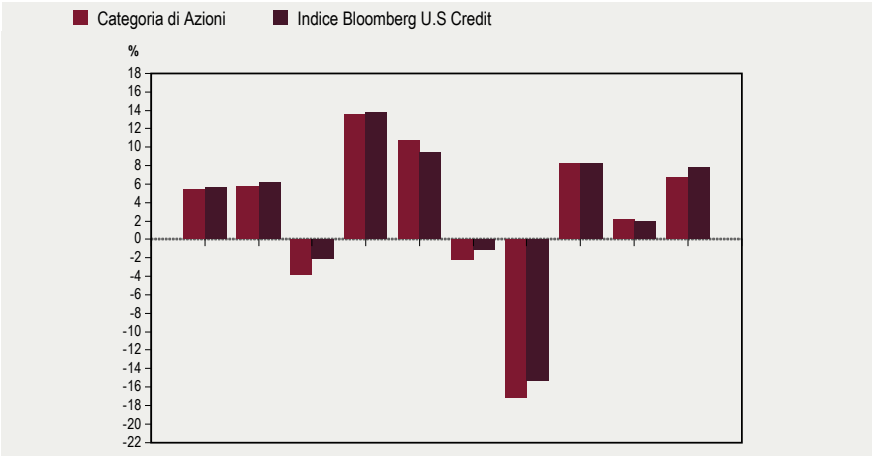
- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un rendimento totale con risalto dato al reddito corrente ma considerando anche l'incremento del capitale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in strumenti di debito statunitensi denominati in dollari statunitensi.

- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance del benchmark del Fondo.



Anno civile	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
	5,4	5,7	(3,8)	13,6	10,7	(2,2)	(17,1)	8,2	2,2	6,8
	5,6	6,2	(2,1)	13,8	9,4	(1,1)	(15,3)	8,2	2,0	7,8

Benchmark del Fondo

Indice Bloomberg U.S. Credit

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	0,60%	0,60%	0,60%	---	0,50%	0,45%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,50%	1,00%	1,00%	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,10%	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,15%[3]	0,15%[3]	0,15%[3]	0,15%[3]	0,10%[3]	0,05%[3]	0,05%[3]
Coefficiente di spesa totale	**1,25%**	**2,25%**	**1,75%**	**1,25%**	**0,60%**	**0,50%**	**0,05%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle “Altre spese” del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d’abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,15% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N e P del Fondo, lo 0,10% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria W del Fondo e lo 0,05% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

U.S. GOVERNMENT BOND FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 26 settembre 2005.

Frequenza di distribuzione: mensile

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 6

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è il rendimento totale con risalto dato al reddito corrente ma considerando anche l'incremento del capitale, espresso in dollari USA. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in titoli di stato USA, compresi titoli garantiti da ipoteca. Il Fondo può investire anche in altri strumenti di debito. Il Fondo investe sostanzialmente tutte le sue attività in strumenti di debito investment grade. Una parte delle attività del Fondo sarà detenuta sotto forma di disponibilità liquide (ossia depositi bancari, strumenti del mercato monetario, quote di fondi del mercato monetario e operazioni di pronti contro termine passivi) a causa dei requisiti di garanzia collaterale relativi agli investimenti del Fondo in derivati, alle attività di acquisto e rimborso e ad altri fabbisogni di liquidità a breve termine. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di emittenti. Il Fondo può acquistare o vendere i titoli garantiti da ipoteca sia in modo diretto che tramite operazioni to-be-announced (TBA). All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG). Il Fondo può fare uso di prodotti derivati a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione ai tassi d'interesse o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo non farà uso di prodotti derivati su vasta scala né principalmente per conseguire il proprio obiettivo d'investimento o a fini d'investimento.

Il benchmark del Fondo, l'Indice Bloomberg U.S. L'Indice Government/Mortgage è indicato esclusivamente per il confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Poiché questo Fondo rientra nell'Articolo 6 del regolamento SFDR, si prega di notare che gli investimenti sottostanti a questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche sostenibili da un punto di vista ambientale.

U.S. GOVERNMENT BOND FUND	

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- Durante periodi di tassi d'interesse bassi o negativi, la capacità del Fondo di ricavare reddito dai suoi investimenti sarà ridotta. Qualora le spese correnti annuali di una Categoria siano superiori al reddito, ciò potrà comportare perdite per gli investitori nella Categoria, a seguito di un calo del valore patrimoniale netto, e agli investitori nella Categoria non saranno versate distribuzioni. Tassi d'interesse bassi o negativi possono persistere per un periodo di tempo prolungato.
- Il prezzo di uno strumento di debito dipende in parte dalla qualità creditizia dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità responsabile del pagamento o della garanzia collaterale sottostante e può scendere in risposta a mutamenti nella situazione finanziaria dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità o della garanzia collaterale sottostante, o a cambiamenti delle condizioni specifiche o generali del mercato e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Se uno strumento di debito investment grade è declassato esso può comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o può già essere insolvente, il che può causare un sensibile calo di valore dello strumento con conseguenti perdite per il Fondo.
- In genere il prezzo di uno strumento di debito scende durante le fasi di rialzo dei tassi e sale durante le fasi di calo dei tassi. Il rischio di tasso d'interesse è generalmente maggiore per gli strumenti con scadenze o duration più lunghe o che non versano interessi correnti.
- I titoli garantiti da ipoteca e altri strumenti cartolarizzati possono essere soggetti a pagamento anticipato e/o a proroga, il che potrebbe ridurre la possibilità di guadagno per i detentori dello strumento qualora quest'ultimo sia pagato in anticipo e aumentare la possibilità di perdita qualora la scadenza dello strumento sia prorogata. Per ulteriori informazioni, si rimanda alle sezioni "Rischio relativo agli strumenti cartolarizzati" e "Rischio relativo ai titoli garantiti da ipoteca" di cui alla sezione "Politiche d'investimento e rischi – Fattori di rischio".
- La performance del Fondo sarà strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti negli Stati Uniti e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati dal punto di vista geografico.
- Dato che il Fondo concentra i propri investimenti in titoli di stato USA, la sua performance sarà strettamente legata a quel singolo emittente e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati.

- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla valuta di una categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.
- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

Profilo dell'investitore tipo

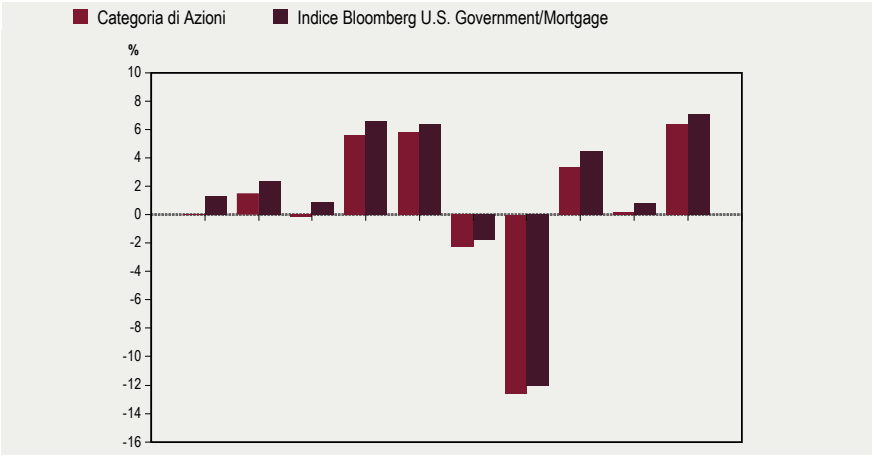
- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un rendimento totale, pur considerando l'incremento del capitale realizzabile principalmente tramite l'investimento in titoli di stato USA, compresi titoli garantiti da ipoteca.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori

potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance del benchmark del Fondo.



Anno civile	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
	0,1	1,5	(0,2)	5,6	5,8	(2,3)	(12,6)	3,4	0,2	6,4
	1,3	2,4	0,9	6,6	6,4	(1,8)	(12,1)	4,5	0,8	7,1

Benchmark del Fondo

Indice Bloomberg U.S. Government/Mortgage

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

U.S. GOVERNMENT BOND FUND	

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**S**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	0,50%	0,50%	0,50%	---	0,50%	0,45%	0,50%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,40%	1,00%	1,00%	---	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	0,90%	---	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,09%[3]	0,09%[3]	0,09%[3]	0,09%[3]	0,09%[3]	0,06%[3]	0,17%	0,05%[3]
Coefficiente di spesa totale	**0,99%**	**2,09%**	**1,59%**	**0,99%**	**0,59%**	**0,51%**	**0,67%**[4]	**0,05%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,08% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N, P e W del Fondo e lo 0,05% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

[4] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico delle spese dirette relative alle Azioni di categoria S, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che il "Coefficiente di spesa totale" non superi l'1,00% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria S. Nella misura in cui il "Coefficiente di spesa totale" superi il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

U.S. GROWTH FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 21 agosto 2019.

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è l'incremento del capitale, espresso in dollari USA. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in titoli azionari statunitensi. Il Fondo può investire anche in titoli azionari non statunitensi. Generalmente il Fondo concentra i propri investimenti in società che ritiene dotate di un potenziale di crescita degli utili superiore alla media rispetto ad altre (società di tipo "growth"). Generalmente il Fondo concentra i propri investimenti in società di maggiori dimensioni, ma può investire in imprese di qualsiasi dimensione. Il Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di settori. Il Fondo non manterrà un'esposizione significativa agli strumenti derivati.

Nel perseguire l'obiettivo di incremento del capitale, il Fondo promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

I benchmark del Fondo, l'Indice Russell 1000® Growth (div. netto) e l'Indice Standard & Poor's 500 Stock (div. netto), sono indicati esclusivamente per il confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

U.S. GROWTH FUND	

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.
- La performance del Fondo sarà strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti negli Stati Uniti e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati dal punto di vista geografico.
- I titoli azionari di società di tipo "growth" possono essere più sensibili agli utili realizzati dalla società e più volatili del mercato nel suo insieme.
- I titoli azionari di società a larga capitalizzazione possono sottoperformare il mercato azionario nel suo insieme.
- Dato che il Fondo investe una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di settori, la sua performance potrebbe essere strettamente legata a quei settori ed essere più volatile di quella di fondi più diversificati.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.
- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.

- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

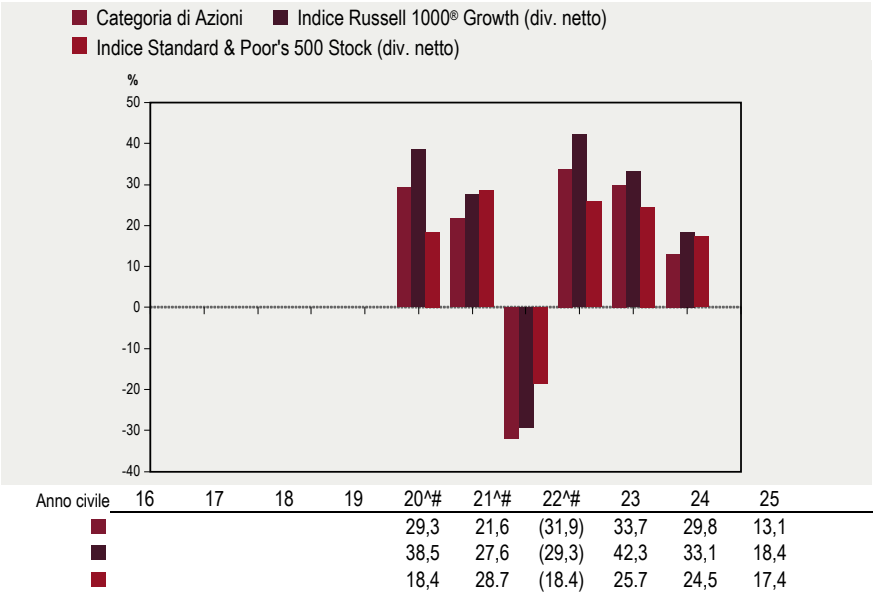
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un incremento del capitale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in titoli azionari statunitensi.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance dei benchmark del Fondo.



^ *I rendimenti del Benchmark primario per i periodi precedenti al 13 maggio 2022 riflettono i rendimenti del precedente benchmark del fondo, l'Indice Russell 1000® Growth.*

 # I rendimenti del Benchmark secondario per i periodi precedenti al 13 maggio 2022 riflettono i rendimenti del precedente benchmark del fondo, l'Indice Standard & Poor's 500 Stock.

Benchmark del Fondo

Benchmark primario: Indice Russell 1000® Growth (div. netto)

Benchmark secondario: Indice Standard & Poor's 500 Stock (div. netto)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni

rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	1,00%	1,00%	1,00%	---	0,75%	0,70%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,75%	1,00%	1,25%	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,75%	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,10%[3]	0,05%[3]	0,05%[3]
Coefficiente di spesa totale	**1,85%**	**2,60%**	**2,35%**	**1,85%**	**0,85%**	**0,75%**	**0,05%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,10% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N, P e W del Fondo e lo 0,05% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

U.S. TOTAL RETURN BOND FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 26 settembre 2005.

Frequenza di distribuzione: mensile

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è il rendimento totale, espresso in dollari USA. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in strumenti di debito statunitensi investment grade, ivi compresi titoli di Stato USA, titoli garantiti da ipoteca, altri strumenti cartolarizzati e strumenti di debito societario. Il Fondo può investire anche in strumenti di debito di emittenti non statunitensi, con sede in paesi con mercati sviluppati ed emergenti, e in strumenti di debito con rating inferiore a investment grade. Il Fondo può acquistare o vendere i titoli garantiti da ipoteca sia in modo diretto che tramite operazioni to-be-announced (TBA). Una parte delle attività del Fondo sarà detenuta sotto forma di disponibilità liquide (ossia depositi bancari, strumenti del mercato monetario, quote di fondi del mercato monetario e operazioni di pronti contro termine passivi) a causa dei requisiti di garanzia collaterale relativi agli investimenti del Fondo in derivati, alle attività di acquisto e rimborso e ad altri fabbisogni di liquidità a breve termine.

Nel perseguire l'obiettivo di rendimento totale il Fondo promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG). Il Fondo può fare uso di prodotti derivati a scopi di copertura e/o investimento, tra l'altro per incrementare o ridurre l'esposizione a un dato mercato, segmento del mercato o titolo, per gestire l'esposizione ai tassi d'interesse o valutaria o altre caratteristiche del Fondo o in alternativa agli investimenti diretti. Il Fondo non farà uso di prodotti derivati su vasta scala né principalmente per conseguire il proprio obiettivo d'investimento o a fini d'investimento.

Il benchmark del Fondo, l'Indice Bloomberg U.S. Aggregate Bond (USD) è indicato esclusivamente per il confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento.

Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono

discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- Il prezzo di uno strumento di debito dipende in parte dalla qualità creditizia dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità responsabile del pagamento o della garanzia collaterale sottostante e può scendere in risposta a mutamenti nella situazione finanziaria dell'emittente, del debitore, della controparte, di altra entità o della garanzia collaterale sottostante, o a cambiamenti delle condizioni specifiche o generali del mercato e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Se uno strumento di debito investment grade è declassato esso può comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o può già essere insolvente, il che può causare un sensibile calo di valore dello strumento con conseguenti perdite per il Fondo.
- In genere il prezzo di uno strumento di debito scende durante le fasi di rialzo dei tassi e sale durante le fasi di calo dei tassi. Il rischio di tasso d'interesse è generalmente maggiore per gli strumenti con scadenze o duration più lunghe o che non versano interessi correnti.
- Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade possono comportare un rischio d'insolvenza sensibilmente maggiore o possono essere già in default, e il relativo valore può calare sensibilmente. Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade sono ritenuti avere caratteristiche prevalentemente speculative e tendono a essere più sensibili a notizie sfavorevoli riguardanti l'emittente o il mercato o l'economia in generale di strumenti di debito di più alta qualità o investment grade.
- I titoli garantiti da ipoteca e altri strumenti cartolarizzati possono essere soggetti a pagamento anticipato e/o a proroga, il che potrebbe ridurre la possibilità di guadagno per i detentori dello strumento qualora quest'ultimo sia pagato in anticipo e aumentare la possibilità di perdita qualora la scadenza dello strumento sia prorogata. Per ulteriori informazioni, si rimanda alle sezioni "Rischio relativo agli strumenti cartolarizzati" e "Rischio relativo ai titoli garantiti da ipoteca" di cui alla sezione "Politiche d'investimento e rischi – Fattori di rischio".
- La performance del Fondo sarà strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti negli Stati Uniti e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati dal punto di vista geografico.

- L'esposizione ai mercati emergenti può comportare rischi addizionali relativi alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Questi fattori possono rendere gli investimenti nei mercati emergenti più volatili e meno liquidi di quelli operati in mercati sviluppati. I mercati emergenti possono avere mercati meno sviluppati e sistemi legali, normativi e contabili meno sviluppati nonché una maggiore instabilità politica, sociale ed economica rispetto ai mercati sviluppati.
- Si può fare uso di prodotti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (ovvero il valore di un prodotto derivato può essere correlato in modo positivo o negativo al valore dell'indicatore o degli indicatori sottostanti su cui si basa il prodotto derivato). I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi accessori a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e possono comportare leva finanziaria.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.
- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

Profilo dell'investitore tipo

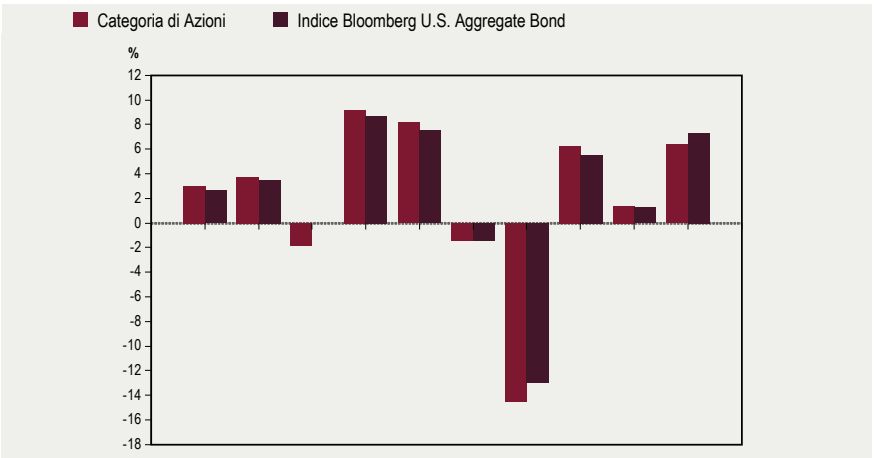
- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un rendimento totale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in strumenti di debito statunitensi investment grade, compresi strumenti di debito del governo statunitense, garantiti da ipoteca e societari.

- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance del benchmark del Fondo.



Anno civile	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
	3,0	3,7	(1,8)	9,2	8,2	(1,5)	(14,6)	6,2	1,4	6,4
	2,6	3,5	0,0	8,7	7,5	(1,5)	(13,0)	5,5	1,3	7,3

Benchmark del Fondo

Indice Bloomberg U.S. Aggregate Bond (USD)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o

laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**S**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	0,55%	0,55%	0,55%	---	0,50%	0,45%	0,55%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,50%	1,00%	1,00%	---	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,05%	---	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,15%[3]	0,13%[3]	0,13%[3]	0,15%[3]	0,10%[3]	0,05%[3]	0,09%	0,05%[3]
Coefficiente di spesa totale	**1,20%**	**2,18%**	**1,68%**	**1,20%**	**0,60%**	**0,50%**	**0,64%[4]**	**0,05%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione dell'investimento, distribuzione e servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,15% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria A, C, N e P del Fondo, lo 0,10% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria W del Fondo e lo 0,05% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

[4] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico delle spese dirette relative alle Azioni di categoria S, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che il "Coefficiente di spesa totale" non superi l'1,00% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria S. Nella misura in cui il "Coefficiente di spesa totale" superi il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

U.S. VALUE FUND	

Valuta base: dollaro USA ($)

Data di avvio: 1° febbraio 2002.

Metodologia di calcolo dell'esposizione complessiva: approccio basato sugli impegni

Classificazione SFDR: Articolo 8 ("Light Green")

Obiettivo e politica d'investimento

L'obiettivo del Fondo è l'incremento del capitale, espresso in dollari USA. Il Fondo investe prevalentemente (almeno il 70%) in titoli azionari statunitensi. Il Fondo può investire anche in titoli azionari non statunitensi. Generalmente il Fondo concentra i propri investimenti in società che ritiene sottovalutate rispetto al loro valore percepito (società di tipo "value"). Generalmente il Fondo concentra i propri investimenti in società di maggiori dimensioni, ma può investire in imprese di qualsiasi dimensione.

Nel perseguire l'obiettivo di incremento del capitale, il Fondo promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, una caratteristica ambientale ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" di cui al presente Prospetto e all'Allegato SFDR. All'interno della relativa analisi fondamentale degli investimenti il Gestore degli investimenti può inoltre tenere conto, congiuntamente ad altri fattori, di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

I benchmark del Fondo, l'Indice Russell 1000® Value (div. netto) e l'Indice Standard & Poor's 500 Stock (div. netto), sono indicati esclusivamente per il confronto delle performance. Sebbene gli investimenti del Fondo saranno generalmente rappresentati nel benchmark, è probabile che i componenti siano ponderati in modo diverso rispetto al benchmark e che il Fondo investa al di fuori del benchmark per trarre vantaggio da interessanti opportunità di investimento. Il Fondo è gestito attivamente nel rispetto dei suoi obiettivi e la strategia d'investimento non limita la misura in cui le partecipazioni in portafoglio possono discostarsi dal benchmark. Si prevede che il Fondo possa discostarsi in modo significativo dal benchmark.

Per maggiori dettagli sui vari strumenti nei quali il Fondo può investire si rimanda alle sezioni intitolate "Informazioni generali riguardanti le politiche e gli strumenti d'investimento", "Tecniche e strumenti" e "Fattori di rischio".

Rischi principali

Quanto segue riassume i rischi principali di un investimento nel Fondo. Per maggiori dettagli riguardanti questi e altri rischi vi invitiamo a consultare la sezione intitolata "Fattori di rischio".

- I mercati azionari sono volatili e possono calare sensibilmente in risposta a condizioni relative agli emittenti, ai mercati e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure in risposta alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. Il prezzo di un titolo azionario può scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente o tipologia di titoli, emittenti di un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale.
- La performance del Fondo sarà strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti negli Stati Uniti e potrebbe essere più volatile della performance di fondi più diversificati dal punto di vista geografico.
- I titoli azionari di società a larga capitalizzazione possono sottoperformare il mercato azionario nel suo insieme.
- I titoli azionari di società di tipo "value" possono continuare a essere sottovalutate su lunghi periodi di tempo e non realizzare il loro valore atteso nel corso di determinate fasi del ciclo di mercato e possono essere più volatili del mercato nel suo insieme.
- I tassi di cambio fluttuano in risposta alle condizioni di mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura. Dato che un Fondo può investire in strumenti emessi in valute diverse dalla propria valuta base o dalla valuta della categoria di azioni, le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare il valore dello strumento e il valore di un investimento. Gli investitori le cui operazioni finanziarie sono effettuate principalmente in valute diverse dalla valuta base del Fondo (USD) o dalla valuta della categoria devono tenere conto del possibile rischio di perdita risultante dalle fluttuazioni del tasso di cambio tra queste valute. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.
- L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, la promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte del Fondo può influenzare la composizione del Fondo e determinare decisioni di acquisto e di vendita che potrebbero avere un impatto negativo sulla performance d'investimento del Fondo.
- **Non vi è alcuna garanzia che il Fondo realizzerà il suo obiettivo d'investimento. Il valore di un investimento può diminuire o aumentare e si potrebbe non recuperare l'importo investito.**

U.S. VALUE FUND	

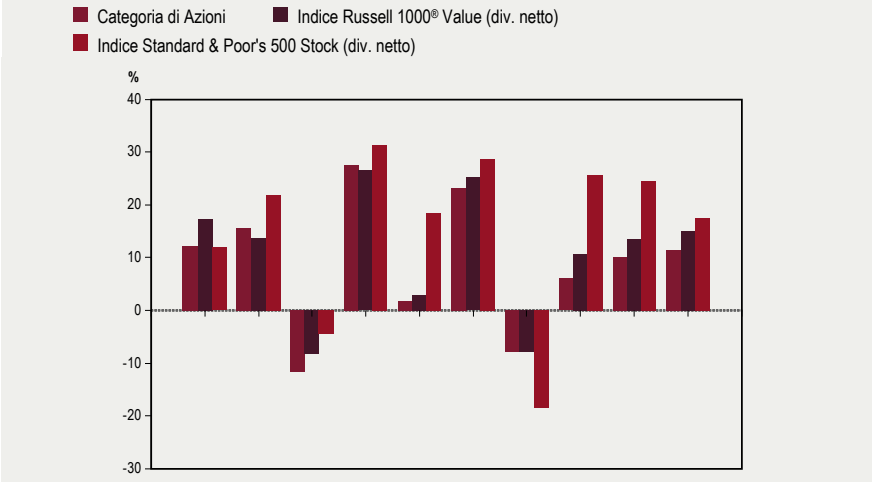
Profilo dell'investitore tipo

- Il Fondo è destinato a investitori alla ricerca di un incremento del capitale, realizzabile principalmente tramite l'investimento in titoli azionari statunitensi.
- Il Fondo è da intendersi come un investimento a lungo termine. I livelli di tolleranza del rischio degli investitori e gli orizzonti temporali dell'investimento possono essere diversi a seconda delle condizioni finanziarie di ogni investitore. Prima di investire nel Fondo vi invitiamo a consultare il vostro Intermediario finanziario di fiducia per una consulenza riguardante la vostra tolleranza del rischio e i vostri orizzonti temporali.

Performance

Il grafico di seguito riportato fornisce informazioni sulla performance realizzata in passato; quest'ultima non è necessariamente indicativa della performance futura del Fondo. Il grafico non riflette l'impatto degli oneri di vendita che gli investitori potrebbero trovarsi a versare all'atto della sottoscrizione o del riscatto di Azioni o delle imposte che potrebbero essere prelevate su queste operazioni. Gli oneri di vendita o le imposte ridurrebbero i rendimenti illustrati.

Grafico a colonne: il grafico mostra i rendimenti totali annui delle Azioni di categoria A1 – $ del Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Viene inoltre illustrata la performance del benchmark del Fondo.



Anno civile	16^#	17^#	18^#	19^#	20^#	21^#	22^#	23	24	25
	12,3	15,6	(11,8)	27,5	1,8	23,2	(7,9)	6,1	10,0	11,4
	17,3	13,7	(8,3)	26,5	2,8	25,2	(7,9)	10,7	13,6	15,2
	12,0	21,8	(4,4)	31,5	18,4	28,7	(18,4)	25,7	24,5	17,4

^ *I rendimenti del Benchmark primario per i periodi precedenti al 13 maggio 2022 riflettono i rendimenti del precedente benchmark del fondo, l'Indice Russell 1000® Value.*

 # I rendimenti del Benchmark secondario per i periodi precedenti al 13 maggio 2022 riflettono i rendimenti del precedente benchmark del fondo, l'Indice Standard & Poor's 500 Stock.

Benchmark del Fondo

Benchmark primario: Indice Russell 1000® Value (div. netto)

Benchmark secondario: Indice Standard & Poor's 500 Stock (div. netto)

Spese correnti del Fondo

Le seguenti spese correnti sono indicate secondo un tasso annuo, in percentuale del patrimonio netto; si basano sulle spese relative al semestre chiuso al 31 luglio 2025. Nel caso di una Categoria con meno di un periodo completo di dati disponibili o laddove sia necessario un adeguamento per tenere conto delle spese correnti la cifra relativa a queste ultime è una stima alla data del presente Prospetto. Queste spese sono versate a valere sulle attività a livello di Categoria e sono interamente riflesse nel relativo prezzo delle Azioni. La seguente tabella riflette il massimo coefficiente di spesa tra le categorie di Azioni offerte nella data del presente Prospetto per ogni rispettiva Categoria (ad es. Azioni a reddito o a reddito lordo, Azioni ad accumulazione, Categorie di Azioni con copertura e varie denominazioni valutarie). Si rimanda al KID della rispettiva Categoria per informazioni aggiornate in merito alle spese applicabili. Tranne quanto indicato per le Azioni di categoria Z, queste spese non sono addebitate direttamente agli azionisti.

Categoria	**A**	**C**	**N**	**P**	**W**	**I**	**S**	**Z**
Commissioni di gestione degli investimenti[1]	1,05%	1,05%	1,05%	---	0,80%	0,75%	1,05%	‡
Commissioni di distribuzione[1]	0,75%	1,00%	1,25%	---	---	---	---	---
Commissioni di servizio[1]	---	0,50%	---	---	---	---	---	---
Commissione di gestione annua[1]	---	---	---	1,80%	---	---	---	---
Altre spese stimate[2]	0,16%[3]	0,12%[3]	0,12%[3]	0,25%[3]	0,20%[3]	0,12%[3]	---	0,12%[3]
Coefficiente di spesa totale	**1,96%**	**2,67%**	**2,42%**	**2,05%**	**1,00%**	**0,87%**	**1,00%[4]**	**0,12%**

[1] Il Gestore degli investimenti e il Distributore, ognuno secondo la propria discrezione, possono rinunciare a una parte o a tutte le rispettive commissioni e condividere tutte o una parte delle stesse con gli Intermediari finanziari. Le Azioni di categoria P corrispondono commissioni per i servizi di gestione degli investimenti e di distribuzione sotto forma di un'unica Commissione di gestione annua combinata.

[2] In genere la voce "Altre spese" comprende tutte le spese dirette del Fondo diverse dalle commissioni di gestione degli investimenti, di distribuzione e di servizio. La voce "Altre spese" include le commissioni versate alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente incaricato dei trasferimenti, le spese legali e di revisione contabile, le spese di copertura delle categorie di azioni, alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli, alcune spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi e le spese correlate al funzionamento del Fondo e all'amministrazione dell'OICR in Lussemburgo, tra le altre. La voce "Altre spese" non comprende le commissioni di intermediazione e i costi di transazione o i costi di conversione valutaria.

[3] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico di alcune delle "Altre spese" del Fondo, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che tali spese non superino lo 0,25% annuo del patrimonio netto medio giornaliero

delle Azioni di categoria A, C, N e P del Fondo, lo 0,20% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria W del Fondo e lo 0,15% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria I e Z. Nella misura in cui le "Altre spese stimate" superino il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

[4] Il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico delle spese dirette relative alle Azioni di categoria S, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi gli interessi, in modo che il "Coefficiente di spesa totale" non superi l'1,00% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria S. Nella misura in cui il "Coefficiente di spesa totale" superi il tasso limite previsto per le spese, la differenza sarà imputabile a talune Altre spese escluse dall'accordo sul limite massimo previsto per le spese, come gli interessi passivi associati alle attività d'investimento del Fondo.

‡ La commissione di Gestione degli investimenti per le Azioni di categoria Z sarà prelevata amministrativamente e pagata direttamente dall'azionista alla Società di gestione (un'affiliata di MFS) o a un'affiliata in relazione ai servizi di gestione degli investimenti forniti da MFS al Fondo.

Informazioni generali sulle politiche e sugli strumenti d'investimento

Potete investire in una gamma di Fondi diversi, ognuno con il proprio obiettivo d'investimento perseguito tramite distinte politiche d'investimento. L'obiettivo e le politiche essenziali di ogni Fondo sono enunciati nel KID di ogni Fondo; particolari aggiuntivi figurano alla precedente sezione "Profilo dei Fondi" per ogni Fondo rispettivo. Di seguito troverete particolari aggiuntivi concernenti certe politiche e certi strumenti d'investimento nei quali i Fondi possono investire, compresa la definizione di alcuni termini chiave d'investimento. Il profilo di rischio di ogni Fondo dipenderà dai titoli e dagli strumenti in cui il Fondo investe. Vi invitiamo a esaminare attentamente il profilo di rischio in ogni "Profilo del Fondo" e l'illustrazione dei vari rischi in "Fattori di rischio" prima di aderire a un Fondo.

Tutti i test sugli investimenti, salvo indicazioni contrarie, si basano sul patrimonio netto dei Fondi. Ogni Fondo può includere certi strumenti derivativi ai fini della propria politica primaria d'investimento illustrata per ogni Fondo in "Profili dei Fondi".

I *titoli azionari* rappresentano una quota di proprietà, o il diritto di acquisire una quota di proprietà, in una società o altro emittente. Diverse tipologie di titoli azionari offrono diritti di voto e a dividendi diversi nonché privilegi in caso di fallimento dell'emittente. Un Fondo che investe in titoli azionari e affini alle azioni può investire in tutte le tipologie di titoli azionari, comprese, salvo indicazioni contrarie, azioni ordinarie, privilegiate e preferenziali, warrant o diritti e ricevute di depositario rappresentative di tali titoli, titoli non registrati presso la Securities and Exchange Commission statunitense, titoli di altre società d'investimenti e altri interessi analoghi in un emittente.

I Fondi possono investire in Special Purpose Acquisition Company ("SPAC") o società veicolo analoghe che raggruppano fondi al fine di individuare potenziali opportunità di acquisizione o fusione. Per ulteriori informazioni sulle SPAC e sui rischi correlati si rimanda alla sezione "Fattori di rischio - Rischio legato alle Special Purpose Acquisition Company". Per ciascun Fondo, gli investimenti in SPAC non supereranno il 10% del patrimonio netto.

Gli *strumenti di debito* rappresentano obbligazioni di società, governi e altre entità volte al rimborso del denaro preso in prestito o altri strumenti che si ritiene abbiano caratteristiche analoghe al debito. Di norma l'emittente o il debitore versano un tasso d'interesse fisso, variabile o fluttuante e devono rimborsare l'ammontare preso in prestito, solitamente alla scadenza dello strumento. Gli strumenti di debito sono di norma negoziati sul mercato over-the-counter e possono risultare meno liquidi rispetto ad altri tipi di investimenti, in particolare in presenza di condizioni economiche e di mercato avverse. In determinate condizioni di mercato, gli strumenti di debito di alcuni o molti segmenti del mercato del debito possono essere negoziati a un tasso d'interesse negativo, ossia il

prezzo di acquisto dello strumento di debito è superiore al valore attuale dei pagamenti di interessi e capitale previsti dovuti alla scadenza dello strumento. Alcuni strumenti di debito, come obbligazioni senza cedola od obbligazioni con pagamento in natura, non versano interessi correnti. Altri strumenti di debito, come certi titoli garantiti da ipoteca e altri strumenti cartolarizzati, effettuano pagamenti periodici di interessi e/o capitale. Alcuni strumenti di debito sono garantiti, in parte o in toto, da garanzia collaterale a sostegno del pagamento di interessi e capitale.

Gli strumenti correlati al debito idonei per essere acquistati dai Fondi comprendono i sukuk, ossia certificati strutturati specialmente per soddisfare la legge Shariah e i suoi criteri d'investimento. Analogamente alle obbligazioni, i sukuk sono emessi contro pagamento anticipato e conferiscono al detentore un flusso di reddito e riacquisto al valore nominale da parte dell'emittente in una data futura. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Fattori di rischio – Rischio legato ai Sukuk".

I Fondi Diversified Income Fund, Limited Maturity Fund, U.S. Total Return Bond Fund e U.S. Government Bond Fund possono investire il 20% o più del relativo patrimonio netto in titoli garantiti da ipoteca e/o in strumenti cartolarizzati. Ogni altro Fondo non investirà più del 20% del patrimonio netto in tali titoli. Il Global Strategic Equity Fund non supererà il 5% del relativo patrimonio netto in tali titoli. Il Blended Research® U.S. Core Equity Fund non supererà il 10% del relativo patrimonio netto in tali titoli.

Alcuni Fondi che investono in strumenti di debito possono investire – o possono concentrare o sono obbligati a limitare i loro investimenti – solo in titoli di debito con determinate caratteristiche di qualità creditizia come quelli ritenuti di "qualità elevata", "investment grade" o "con rating inferiore a investment grade". Gli strumenti di debito di qualità elevata sono strumenti classificati in una delle prime due categorie da un organismo di valutazione di titoli riconosciuto a livello nazionale (di seguito "NRSRO" o Nationally Recognized Securities Rating Organization) come Moody's Investors Service ("Moody's"), Standard & Poor's ("S&P") o Fitch Ratings ("Fitch") che utilizzano la metodologia illustrata più avanti. Gli strumenti di debito investment grade sono strumenti classificati in una delle prime quattro categorie di rating da almeno un NRSRO. Gli strumenti di debito con rating inferiore a investment grade (comunemente noti anche come junk bond) sono strumenti classificati al di sotto delle prime quattro categorie di rating che utilizzano la metodologia illustrata più avanti. Quanto a tutti i titoli, tranne quelli specificamente indicati più avanti, vengono assegnati rating ai titoli sottostanti ricorrendo alle valutazioni delle agenzie Moody's, Fitch e Standard & Poor's e applicando la seguente gerarchia: Se tutte e tre le agenzie forniscono un rating, viene assegnato quello medio (dopo aver eliminato il più alto e il più basso); se due delle tre agenzie valutano un titolo, viene assegnato il rating minore tra i due. Se nessuna delle 3 Agenzie di rating di cui sopra assegna un rating ma il titolo riceve un rating DBRS da Morningstar, viene assegnato il rating DBRS di Morningstar. Se nessuna delle 4 agenzie di rating sopra elencate assegna un rating

al titolo, ma il titolo riceve un rating da Kroll Bond Rating Agency (KBRA), viene assegnato il rating KBRA. I titoli del Tesoro USA, i titoli garantiti da ipoteca emessi da agenzie statunitensi e altri titoli di agenzie statunitensi sono inclusi nel rating AAA, anche se il processo sopra descritto avrebbe assegnato un rating inferiore. Gli Altri titoli privi di rating comprendono altri titoli a reddito fisso a cui non è stato assegnato un rating da alcuna agenzia di rating. I rating della scala S&P e Fitch (per esempio AAA) sono qui indicati. Tutti i rating sono soggetti a variazione.

Per i Fondi che investono in strumenti di debito con rating inferiore a investment grade, tali investimenti possono comprendere titoli distressed, ossia titoli di emittenti in condizioni finanziarie estremamente deboli che influenzeranno in modo significativo la loro capacità di adempiere ai propri obblighi finanziari. Tuttavia, nessun Fondo investirà oltre il 10% del proprio patrimonio netto in titoli distressed al momento dell'acquisto. Se i titoli distressed superano il 10% del patrimonio netto di un Fondo a causa del deterioramento delle condizioni di un emittente detenuto dal Fondo, il Gestore degli investimenti agirà il prima possibile alla luce di considerazioni sulla liquidità di mercato per far sì che il Fondo rientri nel suddetto limite. Per ulteriori informazioni sui titoli distressed si rimanda al paragrafo di seguito riportato, "Politiche d'investimento e rischi – Rischio legato agli strumenti di debito di qualità inferiore (inferiore a investment grade)".

Alcuni titoli convertibili sono emessi sotto forma delle cosiddette obbligazioni convertibili contingenti (o "CoCo"), laddove la conversione dell'obbligazione in azione avvenga al tasso di conversione stabilito qualora si verifichi un evento scatenante specificato in precedenza. Per maggiori informazioni, si rimanda al paragrafo di seguito riportato, "Politiche d'investimento e rischi – Rischio relativo ai titoli convertibili". Ciascun Fondo può investire in misura limitata in CoCo bond. Euro Credit Fund, Global Credit Fund e Global Flexible Multi-Asset Fund possono investire, rispettivamente, fino al 10% in CoCo bond. Per gli altri Fondi, tali investimenti non possono superare il 5% del patrimonio netto.

Al fine di stabilire l'effettiva scadenza di uno strumento MFS adotta la scadenza fissata dello strumento o, ove del caso, una data anticipata nella quale MFS ritiene probabile che un meccanismo di riduzione della scadenza (come call, put, una disposizione relativa al rifinanziamento anticipato, al rimborso anticipato o al riscatto, o una cedola variabile) darà luogo a un rimborso anticipato dello strumento. Questa data anticipata può essere sostanzialmente più breve della scadenza fissata dello strumento.

Nel caso dei Fondi che investono in titoli di stato USA, questi titoli includono titoli emessi o garantiti dal Tesoro statunitense, da un'agenzia o da un ente del governo americano o da un organismo patrocinato dal governo americano. Alcuni titoli di stato USA potrebbero non essere garantiti, quanto al pagamento di capitale e interessi, dalla piena fede e dal pieno credito del Tesoro americano o dalla capacità di prendere prestiti dal Tesoro americano.

Per *Fondi mondiali* si intendono i Fondi che investono in emittenti con sede in qualunque parte del mondo. In genere un fondo mondiale può corrispondere alla concentrazione geografica del relativo benchmark (si noti tuttavia che i singoli Fondi sono gestiti attivamente) e degli emittenti della classe di attività interessata. Ad esempio un fondo azionario mondiale e il suo benchmark in genere saranno caratterizzati da una sostanziale allocazione agli Stati Uniti.

Fondi regionali o specifici rispetto a un paese: Ai fini delle politiche d'investimento di un Fondo, le società situate in un'area geografica o paese particolare comprendono imprese con sede in quell'area geografica o paese o che esplicano una parte preponderante della loro attività economica in quell'area geografica o paese. Come illustrato nel Prospetto e nel KID riguardo alle politiche d'investimento dei Fondi, i paesi e le aree geografiche sono definiti come segue:

L'*Asia (Giappone escluso)* comprende Hong Kong, la Cina continentale, l'India, l'Indonesia, la Malaysia, le Filippine, Singapore, la Corea del Sud, Taiwan e la Tailandia.

Per *Cina* si intendono la Cina continentale, Hong Kong e Taiwan. Un Fondo può ottenere esposizione azionaria alle società della Cina continentale tramite titoli azionari indiretti o non locali, ivi comprese "Azioni H", "Azioni B", Ricevute di deposito e Participatory note o titoli correlati. Ciascun Fondo non investe più del 15% del relativo patrimonio netto in "Azioni B". I Fondi possono inoltre investire direttamente in titoli azionari di alcune società della Cina continentale acquistando "Azioni A" tramite i programmi Hong Kong-Shanghai o Hong Kong-Shenzhen Stock Connect (ciascuno un "Programma Stock Connect"). I Fondi possono inoltre investire direttamente in strumenti a reddito fisso di emittenti governativi e societari della Cina continentale tramite il China Interbank Bond Market ("CIBM"), anche tramite il Programma Bond Connect.

Asia Ex-Japan Fund, Emerging Markets Equity Fund ed Emerging Markets Equity Research Fund possono investire ciascuno fino al 30% del relativo patrimonio netto in Titoli Stock Connect (come definiti alla sezione "Fattori di rischio – Rischio di concentrazione geografica – Titoli Stock Connect"). Tutti gli altri Fondi possono investire fino al 5% del relativo patrimonio netto in Titoli Stock Connect.

Emerging Markets Debt Local Currency Fund può investire fino al 20% del relativo patrimonio netto in Titoli CIBM (come specificato alla voce "Fattori di rischio – Rischio di concentrazione geografica – Cina – Titoli China Interbank Bond Market"). Global Opportunistic Bond Fund può investire fino al 15% del relativo patrimonio netto in Titoli CIBM. Emerging Markets Debt Fund e Global Flexible Multi-Asset Fund possono investire fino al 10% del relativo patrimonio netto in Titoli CIBM. Tutti gli altri Fondi possono investire fino al 5% del loro patrimonio netto in Titoli CIBM. Tali investimenti possono essere effettuati tramite il Programma Bond Connect (si rimanda a "Fattori di rischio – Rischio di concentrazione geografica – Cina – Titoli Bond Connect").

I Paesi dei mercati emergenti comprendono qualsiasi paese che secondo MFS presenti un'economia emergente, tenendo conto di una serie di fattori come ad esempio se il paese presenta un'economia a reddito medio-basso secondo la Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo (la "Banca mondiale"), la classificazione del paese come mercato emergente da parte del Fondo monetario internazionale, l'inclusione del paese in un indice dei mercati emergenti o di frontiera e altri fattori che dimostrano che i mercati finanziari e dei capitali del paese sono in fase di sviluppo. MFS stabilisce se le principali attività di un emittente sono esplicate in un paese con un mercato emergente all'esame di fattori quali il suo paese di costituzione, il principale mercato di scambio dei suoi titoli e le sue fonti di reddito e averi. Tra i paesi dei mercati emergenti si annoverano quelli dell'America Latina, dell'Asia, dell'Africa, del Medio Oriente oltre che i paesi in via di sviluppo dell'Europa, soprattutto dell'Europa orientale.

Europa: Ai fini di questa politica, per paesi europei si intendono in genere quelli facenti parte dell'Europa continentale, del Regno Unito, dello Spazio economico europeo e dell'Europa orientale (compresi Bielorussia, Bulgaria, Moldova, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Russia, Turchia, Ucraina e Ungheria).

Per *Stato membro* si intende uno Stato membro dell'Unione europea. Gli Stati che sono parti contraenti dell'accordo che ha creato lo Spazio economico europeo, diversi dagli Stati aderenti all'Unione europea, nei limiti previsti da tale accordo e relative leggi, sono considerati equivalenti agli Stati membri dell'Unione europea.

Per *Spazio economico europeo* o "SEE" si intende ognuno degli Stati membri dell'Unione europea e i tre Stati dell'Associazione europea di libero scambio (Islanda, Liechtenstein e Norvegia).

America Latina: La regione latino-americana comprende paesi o territori dell'America meridionale, dell'America centrale, i Caraibi e il Messico.

Settori: i settori sono ampie sezioni dell'economia costituite da aziende o settori con caratteristiche operative simili. Il Gestore degli investimenti fa affidamento sulle relative definizioni proprietarie dei settori.

Le *società del settore infrastrutture* sono società che forniscono beni fisici e servizi correlati essenziali di lunga durata che facilitano il funzionamento dell'economia globale. Ciò include attività e servizi relativi a ferrovie, strade a pedaggio, aeroporti, torri wireless, reti elettriche, rinnovabili, pipeline, acqua e servizi igienici. Il Gestore degli investimenti definisce "società del settore delle infrastrutture" quelle operanti nei seguenti settori secondo il global industry classification standard ("GICS"): servizi di pubblica utilità, multi-utilities, infrastrutture per i trasporti, servizi di telecomunicazioni diversificati, strade e ferrovie, petrolio, gas e carburanti di consumo, costruzione ed ingegneria, REIT azionari, utility del gas e utility idriche.

I *Prodotti derivati* sono strumenti finanziari il cui valore poggia sul valore di uno o più indicatori sottostanti o sulla differenza tra gli indicatori sottostanti che possono essere un titolo o altro strumento finanziario, attività, valuta, tasso d'interesse, rating creditizio, criterio o indice di volatilità. I Fondi possono fare uso di prodotti derivati a fini di copertura o investimento (che comprende la gestione efficiente del portafoglio). I prodotti derivati utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio vengono adottati qualora il Gestore degli investimenti ritenga che tali tecniche ridurranno il rischio totale del portafoglio, diminuiranno l'impatto delle imposte o i costi dell'investimento in titoli ammissibili, per accedere in maniera più efficiente ed efficace ad attività ammissibili o generare capitale e reddito addizionale, purché i livelli di rischio del portafoglio rimangano costanti. In particolare, ciascun Fondo può utilizzare derivati a breve termine per motivi operativi, in relazione alla gestione delle sottoscrizioni e dei rimborsi, al fine di mantenere un'esposizione agli investimenti coerente con l'obiettivo e la strategia dichiarati.

I prodotti derivati possono includere contratti future, forward, opzioni, warrant, determinate tipologie di titoli strutturati, strumenti con cedola di tipo "inverse floater", swap (ivi compresi i credit default swap), cap, floor, collar, titoli azionari sintetici e strumenti ibridi. I prodotti derivati possono essere usati per assumere posizioni sia lunghe che corte sintetiche (subordinatamente ai limiti previsti dalla Legge in vigore).

Nel caso in cui un Fondo investa in uno strumento derivato che faccia riferimento a un indice (ad esempio, uno swap su un indice), la composizione dell'indice deve rispettare i requisiti di diversificazione applicabili (ossia, i limiti di concentrazione). Tale indice può avere elementi costitutivi che rappresentino fino al 20% del suo valore nel caso in cui esso sia riconosciuto dalle autorità competenti, sia sufficientemente diversificato, rappresenti un benchmark adeguato al mercato di riferimento e sia pubblicato in modo appropriato. Questo limite può essere innalzato al 35% per un singolo elemento costitutivo dell'indice in condizioni di mercato eccezionali, tra cui, a titolo meramente esemplificativo, in circostanze nelle quali tale elemento costitutivo occupi una posizione dominante sul mercato. Un Fondo non può investire in uno strumento derivato che faccia riferimento a un indice su materie prime che non sia costituito da diverse materie prime. Le sottocategorie di una stessa materia prima sono considerate essere la stessa materia prima ai fini del calcolo della conformità ai limiti di diversificazione applicabili.

L'investimento in prodotti derivati comporta rischi speciali. Potete trovare maggiori informazioni sull'investimento in prodotti derivati alla sezione "Fattori di rischio" di seguito riportata. In normali condizioni di mercato, le principali tipologie di prodotti derivati che si prevede di utilizzare includono (i) contratti forward e contratti a premio per i Fondi concentrati su titoli azionari, e (ii) contratti forward, contratti a premio, contratti future e swap per gli altri Fondi.

Benché la Società di gestione e il Gestore degli investimenti ritengano che il Fondo sarà in grado di stabilire relazioni d'affari con varie controparti per consentire al Fondo di effettuare operazioni sul mercato over-the-counter (OTC) (compresi i mercati relativi a credit default swap, total return swap e altri swap, a seconda dei casi), non esiste alcuna garanzia che sarà in grado di farlo. I Fondi stipuleranno operazioni in derivati OTC esclusivamente con controparti che siano istituti finanziari specializzati nel tipo di operazioni pertinenti, ubicate negli Stati Uniti, nell'Unione europea, in Australia, in Svizzera o nel Regno Unito e che il Gestore degli investimenti ritenga presentino un rischio accettabile. Tali controparti possono includere (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) JPMorgan Chase Bank N.A., Merrill Lynch International e Goldman Sachs International. Il Gestore degli investimenti tiene conto di vari fattori nel valutare il rischio della controparte, compresi – ma non limitatamente – i rating creditizi a lungo e breve termine (pubblicati da una o più agenzie internazionali di rating) e i rating sulla solidità bancaria finanziaria della controparte e della relativa organizzazione controllante, ove applicabile, nonché dell'eventuale garante. Nel selezionare le controparti, il Gestore degli investimenti considererà solo le entità con un rating creditizio a breve termine pari ad A-1 o P-1 o rating creditizi a lungo termine equivalenti o che il Gestore degli investimenti ritenga che presentino un rischio di credito accettabile. Di norma il Gestore degli investimenti non stipulerà operazioni su derivati ai sensi delle quali (i) la controparte assumerebbe poteri discrezionali sulla composizione o la gestione del portafoglio di un fondo o sulle attività sottostanti dello strumento finanziario derivato (escluso il caso in cui il sottostante del derivato è un indice pubblicato dalla controparte o da un suo associato), o (ii) sarebbe necessaria l'approvazione della controparte per qualsiasi operazione nel portafoglio del Fondo.

Titoli strutturati. Ciascun Fondo può investire in titoli strutturati il cui tasso d'interesse o capitale sia determinato da un indicatore sottostante. Alcuni tipi di titoli strutturati complessi sono considerati strumenti derivati. I titoli strutturati possono includere titoli cartolarizzati, titoli garantiti da ipoteca, altri derivati garantiti da ipoteca, collateralized bond, debt e loan obligation, effetti indicizzati, credit-linked o altri effetti strutturati. Il valore del capitale e/o degli interessi sui titoli strutturati è stabilito con riferimento al valore di uno o più indicatori sottostanti o alla differenza tra gli indicatori sottostanti Nel caso di certi "Titoli strutturati 1:1" o "Certificati strutturati 1:1" dove il valore del capitale e/o degli interessi del titolo strutturato si basa direttamente su quello dell'indicatore sottostante (ad es. nessuna leva finanziaria e, quindi, senza includere un derivato) gli indicatori sottostanti possono includere le voci elencate in precedenza nonché le materie prime (come nel caso di strumenti su materie prime negoziate in borsa ("ETC")) o gli indici idonei di materie prime e gli indici immobiliari.

Processo di gestione del rischio. La Società di gestione deve adottare un processo di gestione del rischio che le consenta di controllare e valutare in ogni momento il rischio delle posizioni nei suoi portafogli e il loro contributo al profilo di rischio totale dei suoi portafogli. Il Programma di gestione del rischio della Società di

gestione garantirà che l'esposizione complessiva delle attività sottostanti non superi il valore netto totale di un Fondo. Generalmente l'esposizione complessiva è calcolata tenendo conto del valore corrente delle attività sottostanti, del rischio della controparte, delle future tendenze del mercato e del tempo disponibile per liquidare le posizioni. L'esposizione complessiva relativa agli strumenti finanziari derivati può essere calcolata tramite l'"approccio basato sugli impegni" o la metodologia del Valore a rischio (di seguito "VaR"). Generalmente un Fondo che fa uso di prodotti derivati su più vasta scala o nell'ambito del suo obiettivo d'investimento adotterà la metodologia VaR, mentre un Fondo che fa uso di prodotti derivati su scala meno vasta adotterà l'approccio basato sugli impegni. Si rimanda a ogni "Profilo del Fondo" per conoscere la metodologia usata da ogni Fondo per calcolare la propria esposizione complessiva. L'approccio basato sugli impegni si basa, in parte, sul principio della conversione dell'esposizione a strumenti derivati in posizioni equivalenti delle attività sottostanti e della quantificazione dell'esposizione in valore assoluto degli impegni totali (che possono rappresentare la copertura e la compensazione). Il VaR offre una misura della potenziale perdita che potrebbe verificarsi su un dato intervallo di tempo in normali condizioni di mercato e a un dato livello di fiducia. L'approccio VaR viene valutato giornalmente utilizzando un livello di fiducia a una coda del 99% e sulla base di un orizzonte temporale di un mese. Nel caso di Fondi che utilizzano la metodologia del VaR assoluto quest'ultimo non può superare il 20% del valore patrimoniale netto. Per i Fondi che utilizzano una metodologia di VaR relativo, il VaR relativo non potrà superare il 200% del VaR del portafoglio di riferimento pertinente. Il periodo di detenzione relativo agli strumenti derivati finanziari, al fine del calcolo dell'esposizione complessiva secondo la metodologia VaR, è un mese.

Investimenti liquidi a breve termine. Ciascun Fondo può detenere "attività liquide accessorie", definite come depositi bancari a vista, fino al 20% del proprio patrimonio. Questo limite può essere superato solo temporaneamente quando strettamente necessario in condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli al fine di tutelare gli interessi degli investitori. Le attività liquide detenute all'interno di conti a margine in relazione agli strumenti finanziari derivati non sono "attività liquide accessorie" soggette a tale limite. Ciascun Fondo può inoltre investire in depositi presso istituti di credito, strumenti del mercato monetario e quote di fondi del mercato monetario e può effettuare operazioni di pronti contro termine passivi. Gli investimenti di cui al presente paragrafo possono essere detenuti a fini d'investimento o di tesoreria, o per finalità difensive temporanee in presenza di condizioni di mercato, economiche o politiche avverse. La descrizione della strategia d'investimento specificherà, alla voce "Obiettivo e politica d'investimento" di cui al Profilo dei singoli Fondi, quali Fondi prevedano di mantenere un'esposizione significativa e continuativa a tali investimenti.

Benchmark utilizzati dai Fondi. In data 1° gennaio 2018, il Regolamento (UE) 2016/1011 sugli indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento (il "Regolamento UE sui benchmark") è entrato in vigore subordinatamente a talune

disposizioni transitorie. Esso disciplina tra l'altro l'uso dei benchmark da parte dei Fondi. Alla data del presente Prospetto, i Fondi utilizzano (ai sensi del Regolamento UE sui benchmark) solo benchmark in conformità alle disposizioni del Regolamento UE sui benchmark e alle relative disposizioni transitorie. In conformità alle disposizioni applicabili del Regolamento UE sui benchmark, i benchmark utilizzati dai Fondi sono forniti dagli amministratori indicati nel registro degli amministratori di benchmark autorizzati dall'Unione europea amministrati dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati, sono autorizzati all'uso all'interno dell'Unione europea ai sensi delle disposizioni applicabili di paesi terzi, sono idonei all'uso continuativo da parte dei Fondi ai sensi delle disposizioni transitorie previste dal Regolamento UE sui benchmark e dalle linee guida applicabili, o rientrano in un'esenzione dal Regolamento UE sui benchmark.

La seguente tabella specifica i benchmark attualmente utilizzati dai Fondi, ai sensi del Regolamento UE sui benchmark, alla data del presente Prospetto e se ciascun benchmark sia fornito da un amministratore autorizzato ai sensi del Regolamento UE sui benchmark, sia un benchmark approvato da paesi terzi, oppure possa essere utilizzato in modo continuativo in conformità alle disposizioni transitorie disponibili. Gli altri casi in cui si faccia riferimento ai benchmark nel Prospetto (ad esempio, per il confronto delle performance) non rappresentano un "utilizzo" ai fini del Regolamento UE sui benchmark.

Nome del Fondo	Nome del benchmark	Amministratore del benchmark	Data di inclusione nel Registro
Blended Research® European Equity Fund	Indice MSCI Europe	MSCI Limited	7 marzo 2018
Blended Research® U.S. Core Equity Fund	S&P 500 Index	S&P Dow Jones Indices LLC.	1° marzo 2019
Emerging Markets Debt Local Currency Fund	Indice JPMorgan Government Bond Emerging Markets Global Diversified (USD)	J.P. Morgan Securities LLC	L'Amministratore dell'Indice di riferimento opera con un regime transitorio esteso fino al 31 dicembre 2025, mentre viene sviluppata una normativa rafforzata.
Emerging Markets Equity Research Fund	Indice MSCI Emerging Markets	MSCI Limited	7 marzo 2018
European Smaller Companies Fund	Indice MSCI Europe Small Mid Cap	MSCI Limited	7 marzo 2018
Global Research Focused Fund	Indice MSCI All Country World	MSCI	7 marzo 2018

Come previsto dal Regolamento UE sui benchmark, la Società di gestione mantiene, per conto dei Fondi, un documento scritto che descrive le circostanze in cui un benchmark utilizzato dai Fondi cambia o cessa di essere fornito. Una copia di tale documento viene messo a disposizione degli azionisti a titolo gratuito presso la sede legale della Società di gestione.

Inoltre, alcuni comparti possono investire in strumenti derivati che fanno riferimento a un benchmark per determinare l'importo dovuto dalle parti allo strumento finanziario.

Criteri d'investimento

Gli investimenti della Società saranno soggetti ai seguenti criteri fondati sulla Legge. Ogni Fondo sarà considerato un OICVM distinto ai fini del presente capitolo.

Strumenti d'investimento

Gli investimenti della Società comprenderanno uno dei seguenti strumenti, o più di essi:

1) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi o negoziati presso un "mercato regolamentato", come definito al punto 14 dell'articolo 4 della Direttiva 2004/39/CE;

2) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario negoziati presso un altro mercato di uno Stato membro che è regolamentato, opera normalmente ed è riconosciuto e aperto al pubblico;

3) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori in un paese dell'Europa (diverso da uno Stato membro), del Nordamerica e del Sudamerica, dell'Asia, dell'Australia, della Nuova Zelanda o dell'Africa o negoziati presso un altro mercato situato in uno dei suddetti paesi o aree geografiche che è regolamentato, opera normalmente ed è riconosciuto e aperto al pubblico;

4) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di recente emissione, purché:

   – le condizioni dell'emissione prevedano che siano presentate richieste di ammissione alla quotazione ufficiale presso una borsa valori o un altro mercato regolamentato che operi normalmente e sia riconosciuto e aperto al pubblico in un paese dell'Europa (compreso uno Stato membro), del Nordamerica e del Sudamerica, dell'Asia, dell'Australia, della Nuova Zelanda o dell'Africa;

   – l'ammissione sia prevista e garantita entro un anno dall'emissione;

5) quote di OICVM autorizzati ai sensi della Direttiva OICVM e/o di altri organismi d'investimento collettivo ai sensi dell'articolo 1, comma (2) a) b) della Direttiva OICVM, sia esso costituito o meno in uno Stato membro, purché:

   – questi altri organismi d'investimento collettivo siano autorizzati in virtù di leggi le quali prevedano che essi siano soggetti alla supervisione

contemplata dalla CSSF (Commission de surveillance du secteur financier), simile a quella prevista dal Diritto comunitario (di seguito "Diritto comunitario"), e che la collaborazione tra le autorità sia sufficientemente garantita;

– il livello di protezione per i detentori di quote di altri organismi d'investimento collettivo corrisponda a quello previsto per i detentori di quote di un OICVM e, in particolare, che le norme riguardanti la separazione delle attività, l'assunzione di prestiti, la concessione di crediti e le vendite allo scoperto di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario corrispondano ai requisiti della Direttiva OICVM;

– le attività degli altri organismi d'investimento collettivo siano riferite nelle relazioni semestrali e nei rendiconti annuali per consentire una valutazione dell'attivo e del passivo, del reddito e della gestione durante il periodo in esame; e

– non oltre il 10% delle attività di un OICVM o di altri organismi d'investimento collettivo, che si abbia intenzione di acquisire, possa essere investito nell'insieme in quote di altri OICVM o altri organismi d'investimento collettivo, conformemente alle norme del fondo o agli atti costitutivi;

Nella più ampia misura consentita e in virtù delle condizioni previste dalle leggi e dal regolamento lussemburghesi in vigore, un Fondo può sottoscrivere, acquisire e/o detenere azioni emesse da uno o più altri sottofondi della Società. In tal caso e subordinatamente alle condizioni previste dalle leggi e dal regolamento lussemburghesi in vigore, gli eventuali diritti di voto annessi alle azioni sono sospesi per tutto il tempo che sono detenuti dal Fondo in oggetto. Inoltre, finché le azioni sono detenute da un Fondo, il loro valore non sarà preso in considerazione per calcolare il patrimonio netto della Società onde verificare la soglia minima del patrimonio netto imposta dalla Legge.

6) depositi presso gli istituti di credito, rimborsabili a vista o con diritto di prelevamento e con una scadenza non superiore ai 12 mesi, purché l'istituto di credito abbia la propria sede legale in uno Stato membro o, se la sede legale dell'istituto si trova in un paese terzo, purché l'istituto sia soggetto alle norme prudenziali previste dalla CSSF (Commission de surveillance du secteur financier) simili a quelle previste dal Diritto comunitario;

7) strumenti finanziari derivati, compresi simili strumenti pagati in contanti, negoziati presso un mercato regolamentato di cui ai punti 1), 2) e 3) sopra riportati, e/o strumenti finanziari derivati negoziati over the counter (di seguito "Derivati OTC"), purché:

– il sottostante consista in strumenti trattati in questo paragrafo, indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute o altri indicatori sottostanti, così come consentito dal regolamento applicabile alla Società, nei quali la Società può investire conformemente ai propri obiettivi d'investimento;

- le controparti in operazioni di derivati OTC siano istituti soggetti a una supervisione prudenziale e facciano parte di categorie autorizzate dalla CSSF (Commission de surveillance du secteur financier); e
- i derivati OTC siano soggetti a una valutazione attendibile e verificabile su base giornaliera e possano essere venduti, liquidati o chiusi tramite un'operazione di compensazione in qualsiasi momento, al loro valore equo su iniziativa della Società;

8) strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati presso un mercato regolamentato, qualora l'emissione o l'emittente di questi strumenti sia esso stesso regolamentato al fine di tutelare gli investitori e il risparmio, e a condizione che siano:

- emessi o garantiti da un'autorità centrale, regionale o locale o dalla banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca centrale europea, dall'Unione europea o dalla Banca europea per gli investimenti, da uno Stato non membro dell'UE o, nel caso di uno Stato federale, da uno dei membri aderenti alla federazione, o da un ente pubblico internazionale al quale aderiscono uno o più Stati membri; o
- emessi da un organismo i cui titoli sono negoziati presso i mercati regolamentati di cui ai punti 1), 2) e 3) sopra riportati; o
- emessi o garantiti da un istituto soggetto a vigilanza prudenziale, conformemente ai criteri fissati dal Diritto comunitario, o da un istituto che sia soggetto e osservi le norme prudenziali ritenute dalla CSSF almeno tanto rigorose quanto quelle prescritte dal Diritto comunitario; o
- emessi da altri istituti facenti parte delle categorie autorizzate dalla CSSF, purché gli investimenti in tali strumenti siano soggetti alle norme sulla tutela degli investitori simili a quelle previste nel primo, secondo e terzo comma di questo paragrafo 8), e purché l'emittente sia una società il cui capitale e le cui riserve ammontino almeno a EUR 10 milioni e che rediga e pubblichi il bilancio annuale conformemente alla Direttiva 78/660/CEE, sia una persona giuridica che, nell'ambito di un gruppo di aziende comprendente una o più società quotate, si consacri al finanziamento del gruppo o sia una persona giuridica consacrata al finanziamento di strumenti di cartolarizzazione che traggono vantaggio da una linea di liquidità bancaria; e

9) qualsiasi altro strumento autorizzato dalla legge lussemburghese fino ai limiti d'investimento consentiti dalla detta legge; i limiti d'investimento riguardanti gli strumenti summenzionati devono essere quelli autorizzati dalla legge lussemburghese.

Restrizioni all'investimento e diversificazione dei rischi

1) La Società non può investire più del 10% delle attività di ogni Fondo in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario diversi da quelli citati alla sezione "Strumenti d'investimento".

2) i) La Società non investirà più del 10% del patrimonio netto di ogni Fondo in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso istituto emittente. Inoltre, se la Società detiene, per conto di un Fondo, investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di un istituto emittente che superano individualmente il 5% del patrimonio netto del Fondo in oggetto, il totale di tutti gli investimenti non deve rappresentare più del 40% del patrimonio netto complessivo del Fondo, purché questo limite non si applichi a depositi e operazioni in derivati OTC effettuate con istituti finanziari soggetti a vigilanza prudenziale;

ii) La Società non può investire più del 20% delle attività di un Fondo in depositi effettuati presso lo stesso istituto;

iii) Il rischio di esposizione della Società a una controparte nell'ambito di un'operazione su derivati OTC non può superare il 10% delle attività del Fondo interessato allorché la controparte sia un istituto di credito di cui al paragrafo 6) della sezione "Strumenti d'investimento" di cui sopra o, in altri casi, il 5% delle attività del Fondo interessato.

iv) Fermi restando i singoli limiti previsti dai paragrafi i), ii) e iii), per ogni Fondo la Società non può coniugare

- investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da un singolo istituto,
- depositi effettuati presso un singolo istituto, e/o
- esposizioni risultanti da operazioni in derivati OTC intraprese con un singolo istituto, superiori al 20% delle attività del Fondo.

v) Il limite del 10% previsto dal sottoparagrafo 2) i) sopra riportato può essere incrementato fino a un massimo del 35% nel caso di valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, dalle sue autorità locali, o da uno Stato non membro o da organismi pubblici internazionali a cui aderiscono uno o più Stati membri.

vi) Il limite del 10% di cui al paragrafo 2) i) può essere elevato a un massimo del 25% per le covered bond ("obbligazioni garantite") come definito nel punto (1) dell'articolo 3 della direttiva (UE) 2019/2162 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 in materia di covered bond e vigilanza pubblica sui covered bond e che modifica le direttive 2009/65/CE e 2014/59/UE (di seguito "direttiva (UE) 2019/2162"), e, per alcune obbligazioni emesse prima dell'8 luglio 2022 da un istituto di credito con sede legale in uno Stato membro e soggetto per legge, a una speciale vigilanza pubblica volta a tutelare gli obbligazionisti. In particolare, le somme derivanti dall'emissione di tali obbligazioni emesse prima dell'8 luglio 2022 saranno investite, in conformità alla legge, in attività che, durante l'intero periodo di validità delle obbligazioni, siano in grado di coprire i diritti connessi alle obbligazioni e che, in caso di fallimento dell'emittente, sarà utilizzato su base prioritaria per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi maturati. Se un Fondo investe più del 5% del proprio patrimonio netto in questi titoli di debito ed emessi dallo stesso emittente, il valore totale degli investimenti non può superare l'80% del valore del patrimonio netto del Fondo.

vii) I valori mobiliari di cui ai paragrafi 2) v) e 2) vi) sopra riportati non sono compresi nel calcolo del limite del 40% previsto dal paragrafo 2) i).

viii) I limiti indicati nei sottoparagrafi i), ii) iii), iv) v) e vi) non possono essere accumulati e pertanto gli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso istituto emittente, in depositi o strumenti derivati effettuati con questo istituto, eseguiti conformemente ai sottoparagrafi i), ii) iii), iv) e v) sopra riportato, non possono in alcun caso superare il totale del 35% del patrimonio netto di un Fondo. Un Fondo può investire in totale fino al 20% delle proprie attività in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario nell'ambito dello stesso gruppo. Le società comprese nello stesso gruppo ai fini dei bilanci consolidati, come definito nella Direttiva 83/349/CEE o conformemente alle norme contabili riconosciute a livello internazionale, sono considerate una singola associazione ai fini del calcolo dei limiti nell'ambito dello stesso gruppo.

Fermi restando i limiti previsti al punto 2), conformemente all'articolo 44 della Legge, ogni Fondo è autorizzato a investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in azioni e/o titoli di debito emessi dallo stesso istituto allorché la politica d'investimento dei Fondi consista nel replicare la composizione di un determinato indice azionario o di titoli di debito, riconosciuto dalla CSSF (Commission de surveillance du secteur financier) sulla seguente base:

- la sua composizione è sufficientemente diversificata,
- l'indice rappresenta un parametro adeguato per il mercato di riferimento,

– viene opportunamente pubblicato.

Fermo restando il punto 2) qui sopra, conformemente all'articolo 45 della Legge, la Società è autorizzata a investire fino al 100% del patrimonio netto di ogni Fondo in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da (i) uno Stato membro, o una o più delle sue autorità locali, (ii) uno Stato membro dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici ("OCSE") o del Gruppo dei 20 ("G-20") o la Repubblica di Singapore, o (iii) organismi pubblici internazionali a cui aderiscono uno o più Stati membri, in ogni caso a condizione che il patrimonio netto del rispettivo Fondo sia diversificato su un minimo di sei emissioni distinte e che ogni emissione non rappresenti più del 30% del valore patrimoniale netto complessivo del Fondo.

3) i) La Società non può acquistare azioni con diritti di voto che le consentano di esercitare un'influenza rilevante sul management dell'istituto emittente.

ii) La Società non può acquistare più (a) del 10% delle azioni senza diritto di voto dello stesso emittente o (b) del 10% dei titoli di debito dello stesso emittente o (c) del 10% degli strumenti del mercato monetario di un singolo emittente o (d) del 25% delle quote dello stesso organismo d'investimento collettivo, a condizione che si possa trasgredire ai limiti previsti ai punti (b), (c) e (d) se, al momento dell'acquisto, non è possibile calcolare l'importo lordo dei titoli di debito o degli strumenti del mercato monetario o l'importo netto degli strumenti in emissione.

iii) I limiti previsti ai punti i) e ii) sopra riportati non saranno applicati:

– ai titoli di cui all'articolo 48, paragrafo 3), sottoparagrafi a), b) e c) della Legge, o

– all'investimento di un Fondo in una o più imprese costituite in uno Stato non membro che investe le proprie attività principalmente nei titoli di istituti emittenti con sede legale in quello Stato qualora, in base alla legislazione di quello Stato, tale partecipazione rappresenti il solo modo in cui la Società può investire nei titoli di istituti emittenti di quello Stato, purché nella sua politica d'investimento l'impresa dello Stato non membro rispetti i limiti previsti dalle politiche d'investimento e le restrizioni illustrate nel Prospetto corrente della Società, modificate di volta in volta; o

– alle quote detenute dalla Società nel capitale di imprese controllate che, esclusivamente per suo conto, si occupano solo della gestione, della consulenza o del marketing nel paese in cui sono situate, con riferimento al riscatto di azioni a richiesta degli azionisti.

4) Inoltre, per quanto riguarda ciascun Fondo la Società non:

i) effettuerà investimenti o concluderà operazioni riguardanti metalli preziosi o certificati rappresentativi di tali metalli;

ii) acquisterà né venderà beni mobili o immobili o qualsiasi opzione, diritto o interesse negli stessi, a condizione che la Società possa investire in titoli garantiti da proprietà immobiliare o interessi nella stessa, emessi da imprese che investono in proprietà immobiliare o interessi nella stessa, o in certificati o altri effetti che rappresentano proprietà immobiliare o relativo indice consentito dalla legge in vigore, e salvo che la Società possa acquisire la proprietà che è indispensabile al perseguimento diretto dei propri affari;

iii) Fatta eccezione per Global Flexible Multi-Asset Fund: investirà più del 10%, nel complesso, del patrimonio netto attribuibile al Fondo in titoli di un OICVM o altro OIC di cui al paragrafo 5) della sezione "Strumenti d'investimento" sopra riportata. Global Flexible Multi-Asset Fund può investire più del 10% del proprio patrimonio netto in titoli di OICVM o altri OIC.

– Per tutti i Fondi, compreso Global Flexible Multi-Asset Fund: il Gestore degli investimenti non può addebitare spese di gestione degli investimenti, sottoscrizione o riscatto se i Fondi acquistano fondi obiettivo (a) da esso gestiti direttamente o indirettamente o (b) gestiti da una società a esso collegata da (i) gestione comune, (ii) controllo comune o (iii) interesse diretto o indiretto superiore al 10% del capitale azionario o dei diritti di voto;

iv) acquisterà titoli a margine (salvo il caso in cui la Società ottenga il prestito a breve necessario a compensare le compravendite di titoli) né effettuerà vendite allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari di cui ai paragrafi 5), 7) e 8) della sezione "Strumenti d'investimento" sopra riportata; a tal fine i depositi o gli altri conti relativi a contratti su opzioni, a consegna o future finanziari, consentiti nei limiti di cui sopra, non sono ritenuti a margine;

v) concederà prestiti né fungerà da garante per conto di terzi purché, al fine di tale restrizione, si ritenga che i) l'acquisto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altre attività finanziarie di cui alla sezione "Strumenti d'investimento" sopra riportata sotto forma parzialmente pagata e (ii) il prestito consentito di titoli in portafoglio non costituiscano una concessione di prestito;

vi) prenderà in prestito, per conto di qualsiasi Fondo, somme superiori al 10% del patrimonio netto totale del Fondo in oggetto, calcolato al valore di mercato, il quale prestito deve essere solo di natura provvisoria. I finanziamenti paralleli di garanzia non rientrano in questo limite, a

condizione che tali prestiti siano impiegati solo per acquistare valute estere; inoltre l'acquisizione di titoli sotto forma parzialmente pagata non rientrerà in questo limite;

vii) impegnerà, darà in pegno, ipotecherà o in qualsiasi modo graverà attività di un Fondo, salvo che ciò sia necessario con riferimento alle assunzioni di prestito consentite (entro il suddetto limite del 10%) (ciò non impedirà a un Fondo di depositare titoli o altre attività in un conto separato eventualmente richiesto ai fini della costituzione di margini con riferimento alle operazioni in contratti a premio, contratti future finanziari o swap);

viii) effettuerà investimenti in attività che comportano l'assunzione di passività illimitate;

5) i) La Società impiegherà un processo di gestione del rischio che le permette di controllare e valutare in ogni momento il rischio delle posizioni e il loro contributo all'intero profilo di rischio del portafoglio; utilizzerà un processo per valutare in maniera esatta e autonoma il valore degli strumenti derivati OTC e garantire che l'esposizione complessiva di ogni portafoglio al rischio, relativa agli strumenti finanziari derivati, non superi i limiti fissati nel Prospetto, nella Legge o in altre leggi in vigore. La Società fornirà alla CSSF le informazioni riguardanti la sua attività in derivati e agli intervalli previsti dalla legge e dal regolamento lussemburghesi.

ii) La Società farà in modo che l'esposizione complessiva di ogni Fondo, relativa agli strumenti derivati, non superi il valore netto complessivo del suo portafoglio. L'esposizione è calcolata tenendo conto del valore corrente delle attività sottostanti, del rischio della controparte, dei movimenti prevedibili del mercato e del tempo disponibile per liquidare le posizioni. Nel quadro della sua politica d'investimento e nei limiti previsti al punto 2) viii) sopra riportato, un Fondo può investire in strumenti finanziari derivati purché l'esposizione alle attività sottostanti non superi nell'insieme i limiti d'investimento previsti al punto 2). Quando un Fondo investe in strumenti finanziari derivati indicizzati questi investimenti non devono combinarsi con i limiti previsti al punto 2) sopra riportato. Quando un valore mobiliare o uno strumento del mercato monetario include un derivato, si deve tenere conto di quest'ultimo nel rispetto dei requisiti illustrati nel presente paragrafo 5.

La Società non è tenuta a rispettare i limiti previsti in questo capitolo al momento di esercitare i diritti di sottoscrizione annessi ai valori mobiliari o agli strumenti del mercato monetario che fanno parte delle loro attività. Se si superano i limiti previsti ai punti 2), 3), 4) o 5) per motivi al di là del controllo della Società o in seguito all'esercizio di diritti di sottoscrizione, l'obiettivo primario delle operazioni di vendita della Società deve essere

quello di porre rimedio alla situazione, con dovuto riguardo agli interessi degli azionisti.

Inoltre, in conformità alla legge lussemburghese, un Fondo di nuova costituzione può derogare agli articoli 43, 44, 45 e 46 della Legge (o a eventuali disposizioni successive), che si riferiscono, a titolo informativo, ai limiti di cui ai punti 2) e 4)iii) sopra menzionati, per sei mesi successivi alla data di lancio del Fondo (la data di lancio di ciascun Fondo è indicata nel relativo Profilo del Fondo).

Armi controverse. La Convenzione delle Nazioni Unite sulle munizioni a grappolo è stata firmata in dicembre del 2008 ed è entrata in vigore il 1° agosto 2010. È stata ratificata dal governo lussemburghese con la Legge del 4 giugno 2009, che vieta il finanziamento consapevole di munizioni a grappolo. Ciò in effetti vieta al Fondo di investire in titoli di società produttrici di munizioni a grappolo. In aggiunta, per una questione di politica, i Fondi non investiranno in titoli di società produttrici di mine antiuomo. Il Gestore degli investimenti ha implementato le corrispondenti procedure volte ad assicurare la conformità.

Riforma fiscale tedesca sugli investimenti del 2018 (Germania). I seguenti Fondi investiranno costantemente almeno il 50% del patrimonio netto in azioni ai sensi della Sezione 2, paragrafo 8 della Riforma fiscale tedesca sugli investimenti ("GITA"), ai fini della classificazione in qualità di "Fondi azionari" *(Aktienfonds)* ai sensi della Sezione 2, paragrafo 6 della GITA: Asia Ex-Japan Fund, Blended Research® European Equity Fund, Blended Research® U.S. Core Equity Fund, Continental European Equity Fund, Contrarian Capital Fund, Contrarian Value Fund, Emerging Markets Equity Fund, Emerging Markets Equity Research Fund, European Core Equity Fund, European Research Fund, European Smaller Companies Fund, European Value Fund, Global Concentrated Fund, Global Equity Fund, Global Equity Income Fund, Global Intrinsic Value Fund, Global Listed Infrastructure Fund, Global New Discovery Fund, Global Research Focused Fund, Global Strategic Equity Fund, Global Total Return Fund, Japan Equity Fund, U.K. Equity Fund, U.S. Concentrated Growth Fund, U.S. Growth Fund e U.S. Value Fund.

I seguenti Fondi investiranno costantemente almeno il 25% del patrimonio netto in azioni ai sensi della Sezione 2, paragrafo 8 della GITA ai fini della classificazione in qualità di "Fondi misti" *(Mischfonds)* ai sensi della Sezione 2, paragrafo 7 della GITA: Global Flexible Multi-Asset Fund, Prudent Capital Fund e Prudent Wealth Fund.

Tecniche e strumenti

Conformemente alle disposizioni dell'articolo 42(2) della Legge e, più specificamente, alle disposizioni della Circolare CSSF 08/356 (e successive modifiche, tra cui la Circolare CSSF 13/559) e altre leggi e ordinamenti in vigore nonché la prassi amministrativa della CSSF (comprese le norme relative alla

gestione del rischio, all'esposizione verso la controparte e ai requisiti sulla garanzia collaterale), ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (ad es. per ridurre il rischio e i costi, generare un reddito supplementare prendendo un rischio adeguato, ecc.) il Fondo può concludere operazioni di prestito di titoli, vendita o acquisto con possibilità di operazioni di riacquisto nonché operazioni di riacquisto e riacquisto inverso. Inoltre, ciascun Fondo è soggetto ai requisiti del Regolamento (UE) 2015/2365 sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo, richiedendo, tra l'altro, che vengano rese note alcune informazioni relative all'utilizzo da parte di ciascun Fondo di total return swap e operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), che comprendono operazioni di prestito titoli e operazioni di pronti contro termine attivi e passivi. In particolare, questa informativa deve indicare i tipi di strumenti e il livello di utilizzo da parte del Fondo, i criteri utilizzati per selezionare le controparti, la garanzia collaterale accettata e la valutazione di tale garanzia collaterale, l'allocazione dei ricavi generati dall'uso e le informazioni relative ai rischi e agli accordi di custodia. Queste informazioni relative all'uso da parte di ciascun comparto di SFT e total return swap sono contenute nelle sezioni seguenti del presente Prospetto; ulteriori informazioni sono disponibili nelle relazioni annuali e semestrali aggiornate destinate agli azionisti.

Queste tecniche e strumenti non determineranno in nessun caso la divergenza di un Fondo dal proprio obiettivo d'investimento né sottoporranno il Fondo a un rischio sostanzialmente più elevato di quello contemplato nel suo profilo di rischio. Tutti i ricavi derivanti da tecniche di gestione efficiente del portafoglio, al netto dei costi di gestione diretti e indiretti, sono riportati al Fondo.

Ogni Fondo può concludere queste operazioni con controparti che sono istituti finanziari specializzati nel tipo di operazione in oggetto e soggetti a norme di vigilanza prudenziale, hanno sede in uno stato membro dell'OCSE o del G20 alla data del presente prospetto e che a giudizio del Gestore degli investimenti presentano un rischio accettabile, con limiti fissati per l'esposizione a ogni controparte conformemente al regolamento lussemburghese. Il Gestore degli investimenti tiene conto di vari fattori nel valutare il rischio della controparte, compresi – ma non limitatamente – i rating creditizi a lungo e breve termine (pubblicati da una o più agenzie internazionali di rating) e i rating sulla solidità bancaria finanziaria della controparte e della relativa organizzazione controllante, ove applicabile, nonché dell'eventuale garante. Nel selezionare le controparti delle operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine passivi, il Gestore degli investimenti considererà solo le entità con un rating creditizio a breve termine pari ad A-1 o P-1 o rating creditizi a lungo termine equivalenti o che il Gestore degli investimenti ritenga che presentino un rischio di credito accettabile.

Il volume di queste tecniche e strumenti sarà mantenuto a un livello tale da consentire in qualsiasi momento a ogni Fondo di soddisfare i propri obblighi di riscatto.

Il Gestore degli investimenti, in qualità di delegato della relativa affiliata della Società di gestione, ha facoltà di stabilire se e in che misura i Fondi adottino

tecniche di gestione efficiente del portafoglio. Tutte le tecniche di gestione efficiente del portafoglio sono concluse con terzi non affiliati al Gestore degli investimenti, alla Società di gestione o a qualsiasi entità correlata, secondo i tassi di mercato o negoziate alle normali condizioni di mercato. Né la Società di gestione, né il Gestore degli investimenti né le relative affiliate beneficiano a livello finanziario delle tecniche di gestione efficiente del portafoglio adottate dai Fondi. Di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione della Società e la Società di gestione non hanno identificato alcun conflitto d'interessi relativo alle tecniche di gestione efficiente del portafoglio.

Fattori specifici relativi alle operazioni di prestito titoli. Le operazioni di prestito titoli prevedono che un Fondo presti i titoli presenti nel suo portafoglio a una controparte in cambio di una commissione. I Fondi concludono operazioni di prestito titoli al fine di generare reddito da tali commissioni e, se la garanzia collaterale viene ricevuta in contanti, il reinvestimento della garanzia collaterale è soggetto alle condizioni previste di seguito alla sezione "Gestione della garanzia collaterale per i Fondi". Per una questione di politica, alla data del presente Prospetto, i Fondi non accettano alcuna garanzia collaterale in contanti né reinvestono la garanzia collaterale. L'attività di prestito titoli va esclusivamente a beneficio dei Fondi e tutti i proventi derivanti dall'attività di prestito titoli, al netto delle commissioni di terze parti non affiliate alla Società di gestione o al Gestore degli investimenti, maturano a favore del Fondo interessato. I Fondi che prendono parte alle attività di prestito titoli renderanno costantemente disponibili i propri titoli ai fini del prestito; tuttavia, l'effettivo ricorso al prestito dipenderà dalla misura in cui i titoli presenti nel portafoglio di un Fondo sono richiesti dai mutuatari. Ciascun Fondo può prestare titoli fino al 25% della valutazione globale del proprio portafoglio titoli; tuttavia, in condizioni normali, si prevede che tale attività sarà in media inferiore al 5% della valutazione globale del portafoglio titoli di ciascun Fondo. Ai sensi dell'attuale accordo di prestito titoli della Società, i Fondi procederanno esclusivamente al prestito dei titoli del portafoglio classificati come titoli azionari. Quando una parte concede in prestito titoli in portafoglio a un'altra parte, il prestatore ha il diritto di esigere il pagamento del prestito e ottenere i titoli dati in prestito in qualsiasi momento presentando un avviso di pagamento (che di solito non andrà oltre i cinque giorni lavorativi) secondo la prassi del settore. Per tutta la durata del prestito il debitore paga al prestatore un importo pari a eventuali interessi e dividendi ricevuti sui titoli concessi in prestito. Se la garanzia collaterale è reinvestita dal prestatore, il debitore può anche ricevere una commissione dal prestatore o un corrispettivo dall'investimento della garanzia collaterale, meno una commissione pagata al prestatore (qualora la garanzia sia sotto forma di contante). Il reddito ricevuto a seguito di operazioni di prestito matura per il rispettivo Fondo conformemente ai relativi accordi di prestito di titoli, in base ai quali una quota di tale reddito può essere versata all'agente del Fondo incaricato del prestito, Goldman Sachs Agency Lending (che non è una parte correlata al Fondo, alla Società di gestione, al Gestore degli investimenti o al Depositario). Ai sensi dell'attuale accordo di prestito titoli, la Società ha accettato di versare all'agente incaricato del prestito titoli il 7,5% del reddito generato fino a

10 milioni di dollari dall'attività di prestito titoli complessiva dei Fondi e alcuni altri veicoli gestiti dal Gestore degli investimenti, e il 6,5% del reddito superiore a tale importo. In relazione al mantenimento della garanzia collaterale, al Depositario, Trust Clearing Corporation, viene inoltre corrisposta una commissione nominale di mantenimento del conto e una commissione per ogni operazione. Tali importi sono inclusi nelle "Altre spese stimate" riportate nella tabella delle spese correnti di cui al Profilo relativo a ciascun Fondo. Non vi sono ulteriori commissioni dirette o indirette relative all'attività di prestito titoli.

Quando i titoli sono ceduti in prestito il prestatore non ha il diritto di esercitare i diritti di voto connessi a tali titoli per tutta la durata del prestito, ma può cercare di esigere il pagamento del prestito nell'imminenza di una votazione importante dei detentori o nel caso in cui questi ultimi debbano dare o rifiutare il proprio consenso su una questione determinante concernente l'investimento; tuttavia, talvolta non risulta possibile, in particolare nel caso dei titoli stranieri, richiamare i titoli in tempo utile per esercitare il diritto di voto spettante alle azioni. La performance di un Fondo continuerà a riflettere le variazioni del valore dei titoli dati in prestito e rifletterà anche gli interessi ricevuti attraverso l'investimento della garanzia in contanti da parte del Fondo, ove del caso, o una commissione. Se il debitore non adempie al proprio obbligo di restituire i titoli concessi in prestito per motivi di inadempienza o di altra natura, il prestatore potrebbe non essere in grado di recuperare i titoli dati in prestito o accedere alla garanzia collaterale. Nel caso dei titoli esteri questi ritardi e costi potrebbero essere maggiori. Se non è in grado di recuperare i titoli concessi in prestito, il prestatore può vendere la garanzia collaterale e acquistare un investimento sostitutivo sul mercato. Il valore della garanzia collaterale potrebbe scendere al di sotto del valore dell'investimento sostitutivo e dei costi di transazione correlati nel momento in cui quest'ultimo viene acquistato. Alcuni rischi sono mitigati dall'accordo stipulato dall'agente incaricato del prestito con i Fondi per compensare certe perdite sostenute da un Fondo nel caso in cui una controparte non riesca a restituire i titoli prestati.

Fattori specifici relativi ai contratti di pronti contro termine. Un contratto di pronti contro termine è un accordo in base al quale un acquirente acquisterebbe un titolo per un periodo relativamente breve (di solito non oltre una settimana), subordinatamente all'obbligo del venditore di riacquistare e dell'acquirente di rivendere il detto titolo a una data e a un prezzo (che rappresenta il costo del venditore, maggiorato degli interessi) stabiliti. Si tratta dal punto di vista del venditore di una "operazione di riacquisto" e dal punto di vista dell'acquirente di una "operazione di riacquisto inverso". Il ricavato ottenuto in virtù di un contratto di pronti contro termine (che corrisponde a tutti gli effetti agli interessi attivi) matura a favore dell'acquirente. I Fondi stipuleranno esclusivamente contratti di pronti contro termine passivi e, pertanto, agiranno solo in qualità di acquirenti e forniranno liquidità in relazione a tali operazioni. L'obiettivo dei Fondi è generare tali interessi attivi sui saldi di cassa in dollari statunitensi. Si prevede che i Fondi prenderanno costantemente parte a contratti di pronti contro termine. Ciascun Fondo può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in operazioni di

pronti contro termine passivi; si prevede tuttavia che ciascun Fondo, a eccezione di Global Flexible Multi-Asset Fund, Prudent Capital Fund e Prudent Wealth Fund, non supererà il 5% del proprio patrimonio netto in operazioni di pronti contro termine passivi. Per quanto riguarda Global Flexible Multi-Asset Fund, Prudent Capital Fund e Prudent Wealth Fund, l'investimento in operazioni di pronti contro termine passivi dovrebbe variare tra il 5% e il 10% del patrimonio netto.

L'acquirente assume il rischio di perdita nel caso in cui il venditore non adempia i propri obblighi e l'acquirente sia in ritardo o gli venga impedito di esercitare i propri diritti di cessione della garanzia collaterale. Ciò include il rischio di costi o ritardi procedurali. Inoltre l'acquirente potrebbe essere soggetto al rischio di perdita della garanzia collaterale qualora il valore dovesse scendere al di sotto del prezzo di riacquisto (o a causa di un prezzo inesatto della garanzia, di tendenze sfavorevoli del mercato, di un deterioramento del rating creditizio degli emittenti della garanzia o a causa dell'assenza di liquidità del mercato in cui si contratta la garanzia). Se la garanzia collaterale è mantenuta da un depositario esterno, l'acquirente è inoltre soggetto al rischio di credito del depositario esterno. Il venditore è soggetto al rischio che l'acquirente non sarà in grado o non sarà disposto a eseguire l'operazione come previsto, il che potrebbe determinare perdite per il venditore.

Un Fondo, in qualità di acquirente, può effettuare operazioni di pronti contro termine passivi che sono state novate dal venditore alla Fixed Income Clearing Corporation ("FICC"). FICC funge da controparte comune di tutte le operazioni di pronti contro termine passivi perfezionate ai sensi del programma di compensazione dei contratti di pronti contro termine della FICC e garantisce che i partecipanti ricevano le relative garanzie collaterali sotto forma di contanti o di titoli (a seconda dei casi) alla chiusura dell'operazione. Sebbene tale garanzia intenda mitigare il rischio di controparte e il rischio di credito esistenti nel caso di un'operazione bilaterale di pronti contro termine passivi, il Fondo è esposto al rischio di ritardi o perdite in caso di fallimento o altra inadempienza da parte della FICC o dello sponsor della FICC tramite il quale effettua le operazioni.

Tutti i proventi generati dalle operazioni di pronti contro termine passivi maturano a favore del Fondo interessato. Il Depositario impone una commissione, basata sull'operazione, pagata dal Fondo pertinente per ogni operazione di riacquisto inverso mediante un accordo di custodia tripartito concluso dal Fondo. Per particolari riguardanti l'importo della commissione pagata nel precedente esercizio finanziario si rimanda alla relazione annuale. Inoltre può applicarsi una commissione di gestione della garanzia collaterale ai servizi relativi agli accordi di custodia tripartiti, necessaria per garantire il trasferimento ottimale della garanzia tra un Fondo e la parte interessata all'operazione. La commissione di gestione della garanzia collaterale viene pagata al depositario tripartito (che non sarà un'affiliata del Fondo, della Società di gestione, del Gestore degli investimenti o del Depositario) dalla controparte del Fondo e non dal Fondo.

Gestione della garanzia collaterale per i Fondi

Le attività ricevute dalle controparti per operazioni di prestito di titoli, di riacquisto inverso e in prodotti derivati OTC, ivi compresi i total return swap, costituiscono la garanzia collaterale. La garanzia collaterale può compensare l'esposizione della controparte al fine di attenersi ai limiti normativi applicabili, purché sia sempre conforme ai seguenti criteri normativi:

a) Liquidità – la garanzia collaterale ricevuta, non in contante, dovrebbe essere molto liquida ed essere negoziata in un mercato regolamentato o struttura multilaterale di contrattazioni con prezzi trasparenti, in modo che possa essere venduta rapidamente a un prezzo prossimo alla valutazione di prevendita. La garanzia collaterale ricevuta dovrebbe inoltre conformarsi alle disposizioni dell'articolo 48 della Legge del 2010 concernente i limiti di concentrazione dell'emittente.

b) Valutazione – la garanzia collaterale ricevuta dovrebbe essere valutata almeno a cadenza giornaliera e le attività che presentano un'alta volatilità di prezzo non dovrebbero essere accettate come garanzia, a meno che non siano applicate decurtazioni opportunamente prudenti.

c) Qualità creditizia dell'emittente – la garanzia collaterale ricevuta dovrebbe essere di qualità elevata.

d) Correlazione – la garanzia collaterale ricevuta dal Fondo dovrebbe essere emessa da una persona giuridica indipendente dalla controparte e non dovrebbe presentare un'elevata correlazione con la performance della controparte.

e) Diversificazione della garanzia collaterale (concentrazione delle attività) – la garanzia collaterale dovrebbe essere sufficientemente diversificata in termini di paese, mercati ed emittenti. Il criterio di sufficiente diversificazione, relativo alla concentrazione dell'emittente, si considera rispettato se il Fondo riceve da una controparte coinvolta nella gestione efficiente del portafoglio e in operazioni in derivati finanziari over the counter un paniere di garanzia con un'esposizione massima del 20% del suo valore patrimoniale netto a un dato emittente. Quando i Fondi sono esposti a diverse controparti i vari panieri di garanzia collaterale devono essere raggruppati per calcolare il limite di esposizione del 20% a un singolo emittente. In deroga a quanto precede, i Fondi possono essere interamente garantiti attraverso diversi valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, da uno o più suoi enti locali, da uno Stato membro dell'OCSE o del G-20 o dalla Repubblica di Singapore, o da un ente pubblico internazionale cui appartengono uno o più Stati membri. Tali Fondi devono ricevere titoli da almeno sei diverse emissioni, ma i titoli di una singola emissione non devono rappresentare più del 30% del valore patrimoniale netto dell'OICVM.

f) I rischi legati alla gestione della garanzia collaterale, come i rischi operativi e legali, dovrebbero essere individuati, gestiti e mitigati dal processo di gestione del rischio.

g) Nel caso di una cessione di diritto di proprietà la garanzia collaterale ricevuta dovrebbe essere detenuta dal depositario del Fondo. Quanto ad altri tipi di accordi sulla garanzia collaterale quest'ultima può essere detenuta da un depositario terzo che sia soggetto a vigilanza prudenziale e non abbia alcun rapporto con il fornitore della garanzia.

h) La garanzia collaterale ricevuta dovrebbe poter essere pienamente applicata dal Fondo in qualsiasi momento, a prescindere dalla controparte o senza la sua approvazione.

Nel controbilanciare l'esposizione il valore della garanzia collaterale si riduce di una percentuale (un "haircut") che, tra l'altro, prevede fluttuazioni a breve termine del valore dell'esposizione e della garanzia, tenendo conto della natura della garanzia ricevuta come la posizione creditizia dell'emittente, la scadenza, la valuta e la volatilità del prezzo. La percentuale è specifica per la classe di attività e corrisponde tipicamente allo 0% del contante e almeno all'1% di titoli di stato USA a breve termine, al 2% di titoli di stato USA a più lungo termine e al 5% di titoli di stato non USA e altri titoli che costituiscono una garanzia collaterale ammissibile, così come illustrato più avanti. Si mantengono livelli di garanzia collaterale per garantire che l'esposizione netta della controparte non superi i limiti per controparte stabiliti al paragrafo 2 (iii) del capitolo "Restrizioni all'investimento e diversificazione dei rischi" del presente Prospetto. Se un Fondo dovesse detenere una garanzia collaterale superiore al 30% delle proprie attività, si effettuerebbero stress test addizionali che comportino scenari normali ed eccezionali di liquidità per consentire al Fondo di determinare il rischio di liquidità connesso con la garanzia. La politica di stress test della liquidità prevede almeno quanto segue: (a) creazione di un'analisi dello scenario di stress test tra cui analisi di calibratura, attestazione e sensibilità; (b) approccio empirico per valutare l'impatto, compreso un test basato su periodi precedenti (back testing), di stime del rischio di liquidità; (c) rapporto della frequenza e della soglia o delle soglie di tolleranza dei limiti/delle perdite; e (d) manovre di attenuazione per ridurre la perdita, comprese la politica di decurtazione e la protezione del gap di rischio.

La garanzia collaterale ricevuta da ogni Fondo per operazioni in derivati OTC, ivi compresi i total return swap, è composta prevalentemente di contante, debito del governo degli Stati Uniti e di agenzie con rating elevato e una scadenza pari a un massimo di 10 anni, e può essere soggetta a un allegato di supporto creditizio agli accordi sui prodotti derivati (ad es. l'Accordo quadro dell'International Swaps and Derivatives Association (ISDA)) che obbliga la controparte a includere una garanzia collaterale per ogni Fondo onde coprire le esposizioni da valutare a mercato (mark to market) dell'operazione per tutto il tempo che l'esposizione superi un importo minimo di trasferimento. Tale garanzia sarà soggetta ad

adeguati haircut prestabiliti e sarà valutata giornalmente dal Gestore degli investimenti in conformità alla metodologia di valutazione dei titoli in portafoglio (si veda la sezione "Valutazione") e sarà soggetta a requisiti di margine di variazione giornaliera. Tutte le garanzie collaterali ricevute dai Fondi nell'ambito di tali operazioni saranno detenute in custodia presso il Depositario. Per le garanzie collaterali fornite dai Fondi nell'ambito di tali operazioni laddove i Fondi abbiano stipulato un ISDA che includa un accordo trilaterale con il Depositario, tale garanzia sarà detenuta in custodia presso il Depositario. Per le operazioni nell'ambito delle quali l'ISDA non includa un accordo trilaterale con il Depositario, i Fondi forniranno solo contanti come garanzia collaterale, che sarà detenuta dalla controparte.

La garanzia collaterale ricevuta dal Fondo a seguito di operazioni di prestito di titoli o riacquisto inverso sarà almeno pari al valore di mercato dei titoli dati in prestito o del contante collocato e di regola deve essere sotto forma di (i) attività liquide (ad es. contante – con limitazioni di reinvestimento), certificati bancari a breve scadenza, strumenti del mercato monetario, lettera di credito irrevocabile di una primaria istituzione); (ii) obbligazioni emesse o garantite da uno Stato membro dell'OCSE o dalle sue autorità pubbliche o da istituzioni sopranazionali e organismi dell'UE, regionali o di portata mondiale; (iii) azioni o quote emesse da fondi comuni d'investimento in titoli di credito che calcolano un valore patrimoniale netto giornaliero e alle quali sia attribuito un rating pari o equivalente ad AAA; (iv) azioni o quote emesse da altri OICVM che investono principalmente in obbligazioni e azioni citate ai punti (v) e (vi) di seguito; (v) obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prim'ordine che offrono un'adeguata liquidità; (vi) azioni ammesse alla quotazione o negoziate in un mercato regolamentato di uno Stato membro dell'UE o in una borsa valori di uno Stato membro dell'OCSE, purché queste azioni siano comprese in un indice principale; o (vii) altri tipi di garanzia collaterale conformemente al regolamento lussemburghese applicabile ai Fondi. Non vi sono limiti specifici in merito alla scadenza della garanzia collaterale ricevuta nell'ambito delle operazioni di prestito titoli o di pronti contro termine passivi.

La garanzia collaterale ricevuta dai Fondi nell'ambito di operazioni di prestito titoli viene valutata dall'agente responsabile delle attività di prestito titoli in conformità alla metodologia di valutazione stabilita nell'attuale contratto di prestito titoli della Società. Ai sensi di tale contratto, la garanzia collaterale viene valutata dall'agente responsabile delle attività di prestito titoli su base giornaliera utilizzando feed elettronici forniti da servizi di determinazione dei prezzi esterni, che vengono esaminati quotidianamente per verificarne la ragionevolezza. Ai sensi del regolamento applicabile, l'importo di tale garanzia collaterale deve essere almeno pari al 90% di ciascuna posizione di prestito. Inoltre, l’importo della garanzia collaterale è soggetto a rettifiche su base giornaliera, come calcolato dall'agente responsabile delle attività di prestito titoli sulla base di un livello target del 105% del valore totale dei titoli in portafoglio concessi in prestito da ciascun Fondo. La garanzia collaterale ricevuta dai Fondi per i titoli

del portafoglio prestati dai Fondi nell'ambito di operazioni di prestito titoli sarà detenuta in custodia presso il Depositario.

La garanzia collaterale ricevuta dai Fondi rispetto alle operazioni di pronti contro termine passivi viene valutata dal Gestore degli investimenti su base giornaliera in conformità alla metodologia di valutazione dei titoli in portafoglio (si veda la sezione "Valutazione") ed è soggetta a requisiti giornalieri di margine di variazione. Tutte le garanzie collaterali ricevute dai Fondi nell'ambito delle operazioni di pronti contro termine passivi saranno detenute in custodia presso il Depositario.

Come stabilito nella sezione "Politiche d'investimento e rischi - Rischio di controparte e relativo alle terze parti", le attività detenute in custodia presso il Depositario possono essere detenute presso un subdepositario all'interno della rete di subdepositari del Depositario.

I Fondi possono essere esposti a taluni rischi legati alla gestione della garanzia collaterale, quali ad esempio i rischi operativi, legali, di liquidità, di credito, di controparte e di custodia. Il rischio operativo si riferisce di noma al rischio che le carenze nell'efficacia e nell'accuratezza dei sistemi informativi utilizzati dalla Società, dal Gestore degli investimenti o dai relativi soggetti terzi o dei controlli interni applicabili utilizzati nella gestione della garanzia collaterale determinino una perdita sostanziale. Il rischio legale relativo alla gestione della garanzia si riferisce di norma al rischio che la Società non abbia stipulato accordi legali sufficienti per identificare e proteggere il proprio diritto legale su una determinata garanzia collaterale e che la Società non sia in grado di far valere tali diritti in caso di inadempienza della controparte e possa subire una conseguente perdita. Si invitano gli investitori a consultare le seguenti sezioni: "Rischio di credito", "Rischio di controparte e relativo alle terze parti" e "Rischio di liquidità" di cui alla sezione Fattori di rischio del presente Prospetto per informazioni relative a tali rischi specifici. La Società attua un processo di gestione del rischio che identifichi i processi specifici che sono stati implementati dalla Società al fine di mitigare gli effetti dei suddetti rischi.

La garanzia collaterale ricevuta sotto forma di titoli non può essere venduta, reinvestita o data in pegno. Nel caso in cui un Fondo riceva contante come garanzia collaterale, questa garanzia sarebbe solo depositata presso istituti di credito consentiti dalla legge lussemburghese e, ove del caso, può essere reinvestita solo in titoli di stato di qualità elevata, in operazioni di riacquisto inverso (purché le operazioni siano concluse con istituti di credito soggetti a vigilanza prudenziale e purché il Fondo sia in grado in ogni momento di richiamare l'intero importo del contante per competenza) o in fondi comuni d'investimento in titoli di credito a breve termine consentiti dalla legge lussemburghese onde mitigare il rischio di perdite sul reinvestimento. Nella misura in cui la garanzia collaterale in contanti sia reinvestita, sussiste il rischio che il valore ricevuto in cambio della garanzia in contanti reinvestita possa non essere sufficiente a coprire l'importo da rimborsare alla controparte e, in tali

circostanze, il Fondo interessato dovrebbe coprire l'ammanco a valere sulle relative attività.

Fattori di rischio

Oltre ai rischi enunciati nel KID di ogni Fondo e nel "Profilo del Fondo" il vostro Fondo può essere soggetto ad altri rischi illustrati di seguito. Poiché quanto segue è un'illustrazione congiunta dei rischi di tutti i Fondi alcuni argomenti qui trattati possono non riguardare il vostro Fondo.

Il prezzo delle Azioni della Società e il reddito da esse derivato possono aumentare o diminuire. I guadagni futuri e la performance dell'investimento possono essere influenzati da molti fattori non necessariamente sotto il controllo della Società o dei suoi Amministratori o funzionari. Non viene fornita alcuna garanzia in merito alla performance o al rendimento futuri della Società da parte di quest'ultima o di qualsiasi Amministratore o funzionario della stessa, della Società di gestione, del Gestore degli investimenti o di qualsiasi società affiliata o di amministratori o funzionari delle stesse o di qualsiasi Intermediario finanziario.

Rischio di allocazione

La valutazione del potenziale di rischio-rendimento delle classi di attività e la conseguente allocazione tra le classi di attività da parte del Gestore degli investimenti o del relativo delegato potrebbe non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il fondo.

Rischio di assunzione di prestiti

Se il Fondo prende in prestito denaro il suo prezzo azionario può essere soggetto a maggiore fluttuazione finché il prestito non sarà estinto. Se il Fondo effettua altri investimenti mentre i prestiti non sono saldati, questa può essere considerata una forma di leva finanziaria e può indurre il Fondo a liquidare gli investimenti in circostanze in cui di norma non lo farebbe. Il denaro preso in prestito sarà soggetto a interessi passivi e può essere soggetto ad altre spese o requisiti che incrementerebbero il costo dei prestiti oltre il tasso d'interesse stabilito.

Rischio della società

I mutamenti intervenuti nella posizione finanziaria di una società o di un altro emittente, i cambiamenti delle condizioni specifiche del mercato e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, relativa alla sanità pubblica e altre che incidono su un determinato tipo di investimento o emittente nonché i mutamenti delle condizioni generali del mercato e di natura economica, politica, normativa, geopolitica e altre possono incidere in maniera negativa sul

prezzo di un investimento. Il valore di un investimento detenuto dal Fondo può diminuire a causa di fattori direttamente correlati all'emittente, quali pressioni concorrenziali, problemi legati alla sicurezza informatica, leva finanziaria, utili storici e/o potenziali, prestazioni del management, carenza di manodopera e offerta, percezioni degli investitori e altri fattori.

Rischio relativo a titoli convertibili

I titoli convertibili sono obbligazioni, titoli rappresentativi di debito, effetti o altri titoli che possono essere convertiti o scambiati (dal detentore o dall'emittente) con azioni (o contante o altri titoli di valore equivalente) dello stesso o di un diverso emittente a un tasso di cambio stabilito. I titoli convertibili hanno la priorità rispetto alle azioni ordinarie nella struttura del capitale di una società ma di solito sono subordinati ai titoli obbligazionari di grado anteriore dell'emittente. I titoli convertibili offrono ai detentori, grazie alla loro caratteristica di conversione, la possibilità di partecipare agli incrementi del prezzo di mercato dei loro titoli sottostanti. Un titolo convertibile può essere anche richiamato dall'emittente a fine di riscatto o conversione dopo una data specifica e in alcune circostanze (compreso un determinato prezzo) stabilite al momento dell'emissione.

Generalmente i titoli convertibili hanno minore probabilità di guadagno o perdita delle azioni ordinarie. In genere offrono rendimenti più elevati delle azioni ordinarie sottostanti ma generalmente più bassi di titoli analoghi non convertibili. A causa di questo rendimento più elevato generalmente i titoli convertibili si vendono a prezzi superiori al loro "valore di conversione" che è il valore corrente di mercato dell'azione che si riceverà al momento della conversione. La differenza tra questo valore di conversione e il prezzo dei titoli convertibili cambierà nel tempo, in genere a seconda delle variazioni del valore delle azioni ordinarie sottostanti e dei tassi d'interesse. Quando le azioni ordinarie sottostanti diminuiscono di valore i titoli convertibili tenderanno a non diminuire nella stessa misura a causa dei pagamenti di interessi o dividendi e del rimborso anticipato del capitale alla scadenza per certi tipi di titoli convertibili. In genere un titolo convertibile si comporta più come un'azione quando il valore di conversione supera il valore del titolo convertibile senza la caratteristica di conversione, e più come uno strumento di debito quando il suo valore di conversione è inferiore al valore del titolo convertibile senza la caratteristica di conversione. Tuttavia i titoli che sono convertibili altrimenti che a scelta del detentore in genere non riducono il potenziale di perdita nella stessa misura dei titoli che sono convertibili a scelta del detentore. Quando le azioni ordinarie sottostanti aumentano di valore potrebbe aumentare anche il valore dei titoli convertibili. Allo stesso tempo, tuttavia, la differenza tra il valore di mercato dei titoli convertibili e il loro valore di conversione si ridurrà, il che significa che il valore dei titoli convertibili in genere non aumenterà nella stessa misura del valore delle azioni ordinarie sottostanti. Poiché i titoli convertibili possono essere anche sensibili ai tassi d'interesse il loro valore può aumentare nelle fasi di

calo dei tassi e diminuire nelle fasi di rialzo dei tassi. I titoli convertibili sono soggetti anche al rischio di credito e sono spesso titoli di minore qualità.

I titoli convertibili contingenti o titoli di capitale contingente ("CoCo bond") sono una tipologia di titoli ibridi che possono essere convertiti in titoli azionari o il cui capitale sia oggetto di rettifica o svalutazione al verificarsi di determinati eventi scatenanti. Un evento automatico di rettifica, svalutazione, svalutazione o conversione sarà di norma determinato da una riduzione del livello di capitale dell'emittente o da un'azione dell'autorità di vigilanza dell'emittente, ma potrebbe anche essere determinato da altri fattori. A causa della potenziale rettifica, svalutazione o conversione, un titolo convertibile contingente può comportare un rischio maggiore di perdita del capitale rispetto ad altri titoli in periodi di stress finanziario. In caso di violazione del livello di attivazione, il valore del titolo convertibile contingente può scendere a zero senza alcuna opportunità di aumento di valore, anche se l'emittente continua a funzionare.

Rischio di controparte e relativo alle terze parti

Le operazioni con una controparte diversa dall'emittente dello strumento, ivi compresi gli istituti di compensazione, o un terzo responsabile del servizio dello strumento o dell'esecuzione dell'operazione sono soggette al rischio di credito della controparte o del terzo e alla capacità della controparte o del terzo di adempiere le condizioni dell'operazione. I Fondi possono subire una perdita a causa della mancata conformità da parte della controparte di uno strumento derivato alle condizioni del contratto relativo allo strumento derivato. Il rischio di controparte relativo agli strumenti derivati oggetto di compensazione tramite una stanza di compensazione è di norma inferiore a quello relativo agli strumenti derivati che non sono oggetto di compensazione, in quanto la stanza di compensazione è l'emittente o la controparte di ciascuno strumento derivato oggetto di compensazione. Ciò si basa su un sistema di pagamenti giornalieri (cioè margini di garanzia) gestito dalla stanza di compensazione per ridurre il rischio di credito generale. Nel caso di strumenti derivati che non siano oggetto di compensazione non esiste un'analoga garanzia della stanza di compensazione. Pertanto, nel valutare il potenziale rischio di controparte di tali strumenti, si considera l'affidabilità creditizia di ogni controparte relativa a uno strumento derivato che non sia oggetto di compensazione. Il rischio di controparte può essere attenuato dalla garanzia collaterale; tuttavia certi tipi di strumenti derivati che non siano oggetto di compensazione (ad es. contratti di cambio a consegna) potrebbero non esigere la garanzia collaterale dalla controparte.

Le attività del Fondo detenute da un depositario o da altra terza parte sono soggette al rischio di credito del depositario o dell'altra terza parte, e alla capacità o alla volontà del depositario o dell'altra terza parte di adempiere alle condizioni dell'accordo. Qualora una controparte, un depositario o un'altra terza parte divenga insolvente o dichiari fallimento, la capacità del Fondo di esercitare i diritti necessari per ottenere la restituzione delle relative attività o di esercitare altri diritti nei confronti della controparte o terza parte può

risultare limitata. Inoltre, le procedure di fallimento e liquidazione richiedono del tempo prima di giungere a conclusione, il che può limitare o precludere la capacità di un Fondo di esercitare i propri diritti, tra cui la risoluzione di un accordo o di una transazione o l'ottenimento tempestivo del relativo patrimonio.

Se una controparte o una terza parte non adempie ai propri obblighi contrattuali, fallisce o subisce in ogni caso un'interruzione delle attività, il Fondo potrebbe perdere opportunità d'investimento, perdere valore sui propri investimenti o detenere investimenti che preferirebbe vendere, determinando perdite per il Fondo.

Rischio di controparte relativo al Depositario. Le attività della Società sono detenute presso il Depositario; esse dovrebbero essere riconosciute nei libri contabili del Depositario come appartenenti alla Società. I titoli detenuti dal Depositario dovrebbero essere tenuti separati da altre attività del Depositario, il che attenua ma non esclude il rischio di mancata restituzione in caso di fallimento del Depositario. Gli investitori sono quindi esposti al rischio dell'incapacità del Depositario di ottemperare pienamente all'obbligo di restituire le attività della Società in caso di suo fallimento.

Il Depositario non mantiene da solo tutte le attività della Società ma si avvale di una rete di depositari delegati che non fanno sempre parte dello stesso gruppo di società del Depositario.

Un Fondo può investire in mercati nei quali i sistemi di custodia e/o liquidazione non sono pienamente sviluppati. Le attività del Fondo che sono negoziate in tali mercati e che sono state affidate a tali depositari delegati possono essere esposte al rischio di custodia. Il Depositario risponde in solido delle perdite di un Fondo a livello di un subdepositario. Il Depositario è inoltre responsabile in solido delle perdite a livello di subdepositario da parte di alcuni suoi altri clienti, compresi altri veicoli collettivi registrati ai sensi della Legge e altri veicoli collettivi gestiti da gestori regolamentati ai sensi della Legge lussemburghese del 12 luglio 2013. Di conseguenza, il Depositario potrebbe subire perdite a causa di tale responsabilità, il che potrebbe comportare il fallimento del Depositario e il rischio di mancata restituzione delle attività come indicato in precedenza.

Rischio di credito

Il prezzo di uno strumento di debito dipende in parte dalla qualità creditizia o dalla capacità di rimborso del capitale e degli interessi alla scadenza dell'emittente, del mutuatario o di altra entità responsabile del pagamento. È probabile che il prezzo di uno strumento di debito scenda in caso di mancato rimborso del capitale o degli interessi da parte di un emittente, di un mutuatario o di altra parte o in caso di declassamento della classificazione creditizia dello strumento da parte di un'agenzia di rating. Il prezzo di uno strumento di debito

può scendere anche in risposta a mutamenti nella situazione finanziaria dell'emittente o del debitore, a cambiamenti delle condizioni specifiche del mercato e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica e altre condizioni che incidono su un particolare tipo di strumento, emittente o debitore, nonché a cambiamenti delle condizioni generali del mercato e di natura economica, settoriale, politica, normativa, geopolitica e di altra natura. Alcuni eventi imprevisti come calamità naturali, attacchi terroristici, guerra e altri avvenimenti geopolitici possono avere un effetto sostanzialmente negativo sul prezzo di uno strumento di debito. Per alcuni tipi di strumenti, tra cui i prodotti derivati, il prezzo dello strumento dipende in parte dalla qualità creditizia della parte interessata all'operazione. Quanto ad altri tipi di strumenti di debito, tra cui gli strumenti cartolarizzati, il prezzo dello strumento di debito dipende anche dalla qualità creditizia e dall'adeguatezza delle attività o della garanzia collaterale sottostanti nonché dal fatto che si tratti o non di un interesse di garanzia nelle attività o nella garanzia collaterale sottostanti. In caso d'inadempienza dell'emittente potrebbe essere difficile far valere i propri eventuali diritti nei confronti delle attività o della garanzia sottostanti oppure le attività o la garanzia sottostanti potrebbero essere insufficienti.

Titoli di Stato USA. I Titoli di Stato USA sono titoli emessi o garantiti dal pagamento del capitale e degli interessi da parte del Tesoro degli Stati Uniti, di un'agenzia o un ente del governo degli Stati Uniti o di un'entità sponsorizzata dal governo degli Stati Uniti, compresi i titoli garantiti da ipoteca e altri tipi di strumenti cartolarizzati emessi o garantiti da tali entità. Alcuni titoli di Stato USA non sono garantiti, quanto al pagamento di capitale e interessi, dalla piena fede e dal pieno credito del Tesoro americano o dalla capacità di prendere prestiti dal Tesoro americano. Alcuni Titoli di Stato USA sono garantiti, quanto al pagamento del capitale e degli interessi, solo dal credito dell'entità che emette o garantisce il titolo. Per il rimborso dei titoli non garantiti dalla piena fede e dal pieno credito degli Stati Uniti, ciascun Fondo deve principalmente contare sull'agenzia o sull'ente che abbia emesso o garantito i titoli e potrebbe non essere in grado di avanzare alcun reclamo contro gli Stati Uniti se l'agenzia o l'ente non adempisse al proprio impegno. Tali titoli possono comportare un maggior rischio di perdita del capitale e degli interessi rispetto ai titoli di Stato USA che siano garantiti dalla piena fede e dal pieno credito degli Stati Uniti. È possibile che il Governo degli Stati Uniti possa subire declassamenti del credito. Tale evento di credito potrebbe influenzare negativamente i mercati finanziari e i titoli detenuti dal Fondo. In aggiunta, di tanto in tanto, l'incertezza riguardante lo stato delle negoziazioni in seno al Congresso in merito all'innalzamento del tetto del debito pubblico potrebbe aumentare il rischio che il Governo degli Stati Uniti possa andare in default sui pagamenti di alcuni titoli di Stato USA, causare il declassamento del rating di credito del Governo degli Stati Uniti, aumentare la volatilità sui mercati azionari e obbligazionari, portare a tassi di interesse superiori, ridurre i prezzi dei titoli di Stato USA e/o aumentare il costo di varie tipologie di strumenti di debito, il che potrebbe incidere negativamente sul Fondo.

Titoli obbligazionari sovrani. I titoli obbligazionari sovrani sono emessi, garantiti o sostenute da governi o loro agenzie, entità semi-governative o sovranazionali o strumenti di debito emessi da entità costituite e gestite al fine di ristrutturare i titoli di Stato in circolazione, compreso il debito di paesi sviluppati ed emergenti. Il debito sovrano può essere sotto forma di titoli o altre tipologie di strumenti di debito convenzionali come prestiti o partecipazioni di prestiti. Il debito sovrano dei paesi con mercati emergenti può comportare un alto grado di rischio e può essere inadempiente o presentare il rischio di inadempienza. Gli organismi statali responsabili del rimborso del debito potrebbero non essere in condizione o non disposti a rimborsare il capitale e pagare gli interessi alla scadenza, e potrebbero richiedere la rinegoziazione per ottenere condizioni più favorevoli dei pagamenti del debito. Qualsiasi ristrutturazione di titoli obbligazionari sovrani avrà probabilmente un effetto negativo significativo sul valore delle obbligazioni. Il ricorso legale nei confronti di emittenti sovrani è limitato all'infuori di ciò che tale emittente può decidere di dare. Inoltre, le probabilità di rimborso del capitale e di pagamento degli interessi può dipendere da fattori sia politici che economici, tra cui il flusso di cassa dell'emittente, la portata delle sue riserve, l'accesso al cambio e la portata relativa del suo carico debitorio per la sua economia nel suo insieme. Sebbene certi debiti sovrani siano garantiti da titoli di stato USA, il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi non sono garantiti dal governo americano.

Rischio valutario

Tra i rischi valutari si annoverano le fluttuazioni dei tassi di cambio, gli sviluppi economici e politici a livello internazionale e locale, la possibile imposizione di controlli valutari e altre leggi o restrizioni normative locali applicabili in materia d'investimento. Poiché un Fondo può investire in titoli di portafoglio e strumenti denominati in valute diverse dalla Valuta base o denominazioni della categoria, le variazioni dei tassi di cambio possono incidere sul valore delle partecipazioni e del vostro investimento. Le variazioni dei tassi di cambio possono inoltre influenzare le condizioni finanziarie degli emittenti in cui il Fondo investe.

Le operazioni valutarie possono essere effettuate a pronti (cioè contanti) o a consegna (cioè stipulando contratti forward di compravendita di valute). Sebbene gli operatori di cambio generalmente non percepiscano una commissione per tali conversioni, essi realizzano un profitto in base alla differenza tra i prezzi ai quali hanno acquistato e venduto diverse valute. Un operatore quindi può offrire di vendere una valuta a un tasso, pur offrendo un tasso minore di cambio nel caso in cui la controparte desideri rivendere la detta valuta all'operatore.

Nello stipulare contratti di cambio a consegna un Fondo può essere obbligato a rinunciare ai vantaggi derivanti dalle variazioni positive dei tassi di cambio e, nel caso dei contratti di cambio a consegna stipulati allo scopo di incrementare il rendimento, può sostenere perdite che riducono il suo reddito lordo. I contratti di

cambio a consegna comportano il rischio che la parte con la quale il Fondo stipula il contratto non possa far fronte ai propri obblighi verso il Fondo.

Nel caso di un flusso di patrimonio netto verso o da una Categoria di azioni con copertura o di una fluttuazione del Valore patrimoniale netto della Categoria in oggetto la strategia di copertura potrebbe non essere adeguata, o non immediatamente, a meno che il flusso o la fluttuazione non sia consistente. La strategia di copertura riguardante le Categorie di azioni con copertura non eliminerà completamente l'esposizione ai movimenti valutari. Non esiste alcuna garanzia che i rendimenti di queste Categorie supereranno quelli di Categorie non coperte. Si ricorda ai detentori di Categorie di azioni con copertura che la strategia di copertura utilizzata per queste Categorie potrebbe limitare la loro capacità di trarre profitto dalla diversificazione valutaria che ha luogo all'interno del portafoglio (compresa la parziale compensazione della copertura valutaria che ha luogo a livello del portafoglio del Fondo).

Gli utili e le perdite derivanti dalle operazioni di copertura matureranno solo per la/e Categoria/e di azioni coperta/e pertinente/i. Sussiste tuttavia il rischio che in certe circostanze le operazioni di copertura valutaria relative a una Categoria con copertura possano influire negativamente sul valore patrimoniale netto delle altre Categorie (comprese le Categorie senza copertura) dello stesso Fondo. Ad esempio, non essendovi alcuna separazione di passività tra Categorie di un Fondo, qualora un'operazione di copertura valutaria relativa a una Categoria con copertura dovesse risultare in passività che la Categoria con copertura non può coprire con sufficienti attività proprie, si potrebbe ricorrere ad attività di altre Categorie del Fondo per coprire le passività. Inoltre, i requisiti di garanzia collaterale possono prevedere che il Fondo mantenga un'allocazione maggiore a disponibilità liquide (definite come depositi bancari, strumenti del mercato monetario, quote di fondi del mercato monetario e operazioni di pronti contro termine passivi) di quanto il Gestore degli investimenti avrebbe altrimenti stabilito di detenere. Ciò potrebbe influire negativamente sulla performance del Fondo complessivo, anche se le operazioni su derivati corrispondenti riguardano solo la Categoria con copertura. Per un elenco aggiornato dei Fondi che vantano una o più Categorie di Azioni con copertura e, pertanto, possono esporre i detentori delle Categorie non soggette a copertura ai rischi summenzionati, si rimanda a ***meridian.mfs.com***.

Le operazioni di copertura valutaria per una Categoria di azioni con copertura non dovrebbero risultare in alcuna leva finanziaria internazionale, sebbene la copertura possa essere superiore al 100% per brevi periodi tra l'ordine di riscatto e l'esecuzione dell'operazione di copertura. Il tasso di cambio utilizzato per la strategia di copertura riguardante le Categorie di azioni con copertura può differire dal tasso a pronti utilizzato per determinare il valore patrimoniale netto delle categorie non denominate nella valuta base, il che potrebbe dare origine a utili o perdite per le Categorie di azioni con copertura in base ai movimenti valutari rilevati tra le rispettive date dei tassi a pronti.

Rischio legato alla cibersicurezza

Il Fondo non dispone direttamente di sistemi o infrastrutture operativi o di sicurezza potenzialmente soggetti a rischi legati alla sicurezza informatica, ma è esposto tramite i suoi fornitori di servizi (inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la Società di gestione, MFS, il Depositario, l'Agente incaricato dei trasferimenti, la Società di revisione indipendente e gli intermediari finanziari) ai rischi operativi o legati alla cibersicurezza. Dato il maggiore utilizzo di tecnologie quali dispositivi mobili e soluzioni informatiche basate sul cloud e la dipendenza da Internet e dai sistemi informatici per svolgere le funzioni aziendali necessarie, i fornitori di servizi del Fondo sono soggetti a rischi operativi e di sicurezza delle informazioni che potrebbero comportare perdite per il Fondo e i suoi azionisti. Gli incidenti operativi o relativi alla cibersicurezza possono derivare da attacchi intenzionali, interruzioni o guasti dei sistemi e dei dispositivi tecnologici, attività fraudolente, errore umano o eventi non intenzionali. Gli attacchi informatici includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, infezioni da parte di virus informatici o altri codici software dannosi, accessi non autorizzati ai sistemi digitali dei fornitori di servizi tramite "hacking" a livello di sistema o altri mezzi allo scopo di appropriarsi indebitamente di risorse o informazioni sensibili, corrompere i dati o causare interruzioni operative. Gli attacchi informatici possono anche essere effettuati in modo che non sia necessario un accesso non autorizzato, ad esempio causando attacchi di tipo denial-of-service ai sistemi o ai siti Web dei provider di servizi, rendendoli non disponibili agli utenti interessati o tramite ransomware che rendano i sistemi inutilizzabili fino a quando non vengano intraprese azioni specifiche. Inoltre, i soggetti autorizzati potrebbero inavvertitamente o intenzionalmente rendere note informazioni riservate o proprietarie memorizzate nei sistemi dei fornitori di servizi.

I guasti o le violazioni relativi alla cibersicurezza derivanti dai fornitori di servizi del Fondo, dagli emittenti dei titoli in cui il Fondo investe, dalle piazze di negoziazione titoli e dagli altri attori del mercato possono avere un impatto negativo sul valore degli investimenti del Fondo e causare interruzioni e influire sulle operazioni commerciali dei fornitori di servizi e del Fondo, con potenziali perdite finanziarie, incapacità degli azionisti di effettuare transazioni commerciali e del Fondo di elaborare transazioni, incapacità di calcolare il valore patrimoniale netto del Fondo, impedimenti alla negoziazione, distruzione di apparecchiature e sistemi, violazioni della privacy e di altre leggi applicabili, sanzioni normative, ammende, danni alla reputazione, rimborsi o altri costi di compensazione e/o costi di conformità aggiuntivi. Simili conseguenze negative potrebbero derivare da incidenti informatici che interessino le controparti con le quali il Fondo effettua operazioni, autorità governative e di regolamentazione di altro tipo, borse valori e altri operatori dei mercati finanziari e altre parti.

Il Fondo può sostenere costi incrementali per prevenire futuri incidenti legati alla cibersicurezza che potrebbero avere un impatto negativo sul Fondo e sugli azionisti. Sebbene MFS e la Società di gestione abbiano previsto piani di

sicurezza delle informazioni, piani di continuità aziendale e sistemi di gestione del rischio concepiti per prevenire o ridurre l'impatto di tali incidenti di cibersicurezza, in tali piani e sistemi sussistono limitazioni intrinseche, compresa la possibilità che determinati rischi non siano stati adeguatamente identificati. Inoltre, il Fondo non può controllare direttamente i piani e i sistemi di cibersicurezza messi in atto dai fornitori di servizi o dagli emittenti in cui il Fondo investe.

Poiché la tecnologia è in costante evoluzione, continuano a svilupparsi nuovi modi per condurre attacchi informatici. Di conseguenza, esiste la possibilità che alcuni rischi non siano stati identificati o gestiti, o che un attacco non venga rilevato, il che limita la capacità del Fondo e dei suoi fornitori di servizi di pianificare o rispondere a un attacco informatico. Inoltre, le tensioni geopolitiche potrebbero aumentare la portata e la sofisticazione di attacchi informatici deliberati, in particolare quelli provenienti da Stati nazionali o da entità sostenute da Stati nazionali.

Rischio relativo al mercato del debito

I mercati del debito possono essere volatili e possono subire flessioni significative in risposta a cambiamenti o percezioni degli investitori di cambiamenti di mercato, economici, settoriali, politici, normativi, geopolitici e di altro tipo che influiscono su un particolare tipo di strumento, emittente o mutuatario o che incidono sul mercato del debito nel suo insieme. Alcuni cambiamenti o eventi, quali sviluppi politici, sociali, di mercato o economici, tra cui tassi d'interesse in aumento e negativi, azioni normative o governative o la minaccia degli stessi, tra cui sanzioni, l'imposizione di dazi doganali o altre azioni protezionistiche e variazioni delle politiche fiscali o monetarie, chiusura del mercato e/o interruzioni delle negoziazioni, catastrofi naturali, epidemie di malattie pandemiche ed epidemiche, attacchi terroristici, guerre e altri eventi geopolitici possono avere un significativo impatto negativo sul mercato del debito e condurre a periodi di alta volatilità e ridotta liquidità sul mercato del debito o su una parte del mercato del debito. Questi rischi possono essere maggiori a causa dell'attuale periodo caratterizzato da tassi d'interesse storicamente bassi. I mercati possono essere soggetti a manipolazioni o altre pratiche fraudolente che potrebbero turbare il corretto funzionamento di tali mercati o influire negativamente sul valore degli strumenti negoziati su tali mercati.

Rischio legato ai certificati di deposito

I certificati di deposito sono titoli che danno prova degli interessi di proprietà in un titolo o in un pool di titoli in deposito presso un "depositario". I certificati di deposito possono essere garantiti o non garantiti e comprendono American Depositary Receipt (ADR), European Depositary Receipt (EDR) e Global Depositary Receipt (GDR). Nei programmi garantiti un emittente ha dato

disposizioni in modo che i propri titoli siano negoziati sotto forma di ADR, EDR o GDR. Nei programmi non garantiti l'emittente può non essere direttamente coinvolto nell'ideazione del programma. Nel caso degli ADR tipicamente il depositario è un'istituzione finanziaria statunitense e i titoli sottostanti sono emessi da un emittente estero. Per altri certificati di deposito, il depositario può essere un'entità estera o statunitense e i titoli sottostanti possono avere un emittente straniero o statunitense. I certificati di deposito non saranno necessariamente denominati nella stessa valuta dei titoli sottostanti. Generalmente gli ADR sono emessi sotto forma nominativa, denominati in dollari USA e destinati all'uso nei mercati mobiliari statunitensi. Altri certificati di deposito, come i GDR e i EDR, possono essere emessi al portatore e denominati in altre valute, possono essere offerti privatamente negli Stati Uniti e generalmente sono destinati all'uso nei mercati mobiliari fuori dagli Stati Uniti. Il contratto di deposito definisce i diritti e le responsabilità dell'emittente sottostante, del depositario e dei detentori dei certificati. I certificati di deposito denominati in una valuta diversa dalla valuta dei titoli sottostanti espongono gli investitori al rischio valutario legato al certificato di deposito e al titolo sottostante.

Nel caso di strutture garantite tipicamente l'emittente sottostante si fa carico di alcuni dei costi legati ai certificati di deposito (come le commissioni per il pagamento dei dividendi del depositario), sebbene la maggior parte dei detentori di certificati di deposito garantiti possa farsi carico di costi come quelli relativi al deposito e al ritiro. I depositari della maggior parte dei certificati di deposito garantiti accettano di distribuire avvisi di assemblee degli azionisti, istruzioni sul voto e altre comunicazioni agli azionisti nonché informazioni finanziarie ai detentori dei certificati di deposito su richiesta dell'emittente sottostante.

I detentori di certificati di deposito non garantiti generalmente si fanno carico di tutti i costi del programma. Di norma il depositario percepisce commissioni sul deposito e sul ritiro dei titoli sottostanti, sulla conversione di dividendi in dollari USA o altra valuta, sulla destinazione di distribuzioni non in contanti e sulla prestazione di altri servizi. Il depositario di un programma non garantito spesso non è tenuto a distribuire comunicazioni agli azionisti ricevute dall'emittente sottostante o far passare i diritti di voto ai detentori dei certificati di deposito riguardo ai titoli sottostanti.

Gli investimenti nei mercati mobiliari locali tramite ADR, EDR e GDR e altre tipologie di certificati di deposito comportano di norma rischi applicabili ad altre tipologie di investimenti su tali mercati. Gli investimenti in certificati di deposito possono risultare meno liquidi e più volatili dei titoli sottostanti sul rispettivo mercato di negoziazione primario.

Rischio relativo ai prodotti derivati

I prodotti derivati sono contratti finanziari il cui valore poggia sul valore di uno o più indicatori sottostanti che possono essere un titolo o altro strumento finanziario, valuta, tasso d'interesse, rating creditizio, materia prima, criterio o

indice di volatilità. I prodotti derivati prevedono spesso una controparte dell'operazione e sono pertanto soggetti al rischio di credito della controparte e alla capacità o alla volontà di quest'ultima di adempiere i propri obblighi conformemente alle condizioni del prodotto derivato. I prodotti derivati comprendono future, forward, opzioni, strumenti con cedola di tipo "inverse floater", swap e alcuni titoli strutturati complessi. I prodotti derivati possono essere molto volatili e comportare rischi potenzialmente più significativi oltre a quelli insiti nell'indicatore o negli indicatori sottostanti. I guadagni o le perdite generati dai prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al loro costo originario e a volte illimitati a causa della leva finanziaria. I prodotti derivati possono essere strumenti complessi e richiedere analisi e trattamento diversi da quelli riguardanti altre tipologie di investimenti utilizzati da un Fondo. Se il valore di un prodotto derivato non ha una giusta correlazione con un determinato mercato o un'altra classe di attività al o alla quale esso è destinato fornire un'esposizione, il prodotto derivato potrebbe non avere l'effetto desiderato. I prodotti derivati possono inoltre ridurre la possibilità di realizzare un guadagno o causare perdite mediante compensazione dei rendimenti positivi conseguiti in altri investimenti. I prodotti derivati possono essere meno liquidi di altre tipologie di investimenti. La legislazione e la regolamentazione in materia di derivati degli Stati Uniti, dell'Unione europea e di altre giurisdizioni, ivi compresi i requisiti in materia di separazione delle attività, margini, compensazione, negoziazione e rendicontazione, e i limiti in materia di leva finanziaria e di posizione possono rendere i derivati più costosi e/o meno liquidi, limitare la disponibilità di determinate tipologie di derivati, far sì che il Fondo modifichi il relativo utilizzo di derivati o in ogni caso influisca negativamente sull'uso di derivati da parte del Fondo. Quanto segue è un'illustrazione generale dei fattori importanti di rischio e dei problemi riguardanti l'uso di prodotti derivati.

Rischio di copertura: Quando si fa uso di un prodotto derivato a copertura di una posizione opposta detenuta anche dal Fondo o a fronte dell'esposizione del portafoglio, qualsiasi perdita generata dal prodotto derivato dovrebbe essere sostanzialmente controbilanciata da guadagni sull'investimento coperto o sull'esposizione di portafoglio e viceversa. La copertura può ridurre o eliminare le perdite, ma allo stesso tempo essa può anche ridurre o eliminare i guadagni e causare perdite.

Quando un Fondo fa uso di prodotti derivati a fini di copertura o per guadagnare un'esposizione a un'attività, esso corre il rischio che le variazioni del valore del prodotto derivato non corrispondano a quelle dell'attività. Questo può verificarsi, ad esempio, quando l'attività da coprire non sia identica all'attività o ad altro indicatore sottostante la posizione in derivati, o quando l'orizzonte della copertura non corrisponda al periodo di scadenza dello strumento derivato. Una correlazione incompleta o l'assenza della stessa può causare perdite impreviste.

Rischio d'investimento/leva finanziaria: Quando un Fondo fa uso di prodotti derivati per guadagnare un'esposizione di mercato, anziché a fini di copertura, qualsiasi perdita derivante dall'investimento in prodotti derivati non sarà controbilanciata da guadagni su un altro investimento coperto. Un Fondo è quindi esposto direttamente ai rischi inerenti al prodotto derivato. I guadagni o le perdite generati dagli investimenti in prodotti derivati possono essere sostanzialmente superiori al costo originario del prodotto derivato. Alcuni prodotti derivati potrebbero determinare una perdita illimitata, indipendentemente dall'entità dell'investimento iniziale.

Rischio di disponibilità: I prodotti derivati possono non essere disponibili per un Fondo a condizioni soddisfacenti. Pertanto un Fondo può non essere in grado di fare uso di prodotti derivati a fini di copertura o altri.

Rischio di controparte: Si rimanda alla precedente sezione intitolata "Rischio di controparte e relativo alle terze parti".

Per *Rischio azionario* si intende la sensibilità del titolo o del valore del portafoglio all'andamento dei mercati azionari. Si rimanda alla sezione "Rischio del mercato azionario".

Per *Rischio di spread* si intende la sensibilità del valore del titolo dovuta alle variazioni dello spread rettificato per le opzioni (option-adjusted spread o OAS). L'OAS è una misura dello spread che si rettifica per le opzioni incluse in un'emissione obbligazionaria (ad es. contratti call, put e fondi di ammortamento o sinking fund) e consente di confrontare le emissioni con o senza opzioni integrate. Tra i fattori del rischio di differenziale sono da citare il settore, la qualità del credito e fattori specifici all'emittente.

Il *Rischio di valutazione* considera la difficoltà nel valutare un investimento in ragione del suo grado di liquidità, complessità, ecc. Il valore di un investimento ai fini del calcolo del valore patrimoniale netto del Fondo può essere diverso a seconda della fonte e del metodo utilizzati per determinarne il valore. Quando si applica la valutazione equa, il valore di un investimento usato per stabilire il valore patrimoniale netto del Fondo può essere diverso dai prezzi quotati o pubblicati per lo stesso investimento. Non esiste alcuna garanzia che un Fondo potrebbe ottenere il valore equo attribuito a un investimento qualora dovesse vendere l'investimento nello stesso momento in cui esso determina il valore patrimoniale netto per azione.

Per *Rischio di volatilità* si intende la sensibilità di un'opzione ai mutamenti nel livello generale del mercato.

Rischio di liquidità: I prodotti derivati possono essere meno liquidi di altre tipologie di investimenti e un Fondo potrebbe non essere in grado di avviare un'operazione o vendere prodotti derivati in una posizione di perdita o comunque a un prezzo soddisfacente. I prodotti derivati negoziati privatamente o over the counter possono essere soggetti a un rischio di liquidità maggiore di quello di prodotti derivati negoziati in borsa.

Informazioni supplementari concernenti i prodotti derivati: Seguono informazioni supplementari su alcune tipologie di prodotti derivati in cui un Fondo può investire:

Contratti future. Un contratto future è un accordo stipulato tra due parti che prevede l'acquisto o la vendita in futuro di una determinata quantità di un'attività, una valuta, un tasso d'interesse, un indice, uno strumento o altro indicatore a un prezzo e una data stabiliti. I contratti future sono contratti standardizzati negoziati in borsa e il prezzo al quale saranno effettuati l'acquisto e la vendita viene stabilito nel momento in cui l'acquirente e il venditore stipulano il contratto. Tipicamente il valore di un contratto future fluttua correlativamente all'incremento o al calo del valore dell'indicatore sottostante. L'acquirente di un contratto future stipula un accordo che prevede l'acquisto dell'indicatore sottostante alla data di liquidazione; in tal caso si dice che l'acquirente è "long the contract" ovvero rialzista. Il venditore di un contratto future stipula un accordo che prevede la vendita dell'indicatore sottostante alla data di liquidazione; in tal caso si dice che il venditore è "short the contract" ovvero ribassista. I future su indici e i future che non prevedono la consegna fisica dell'indicatore sottostante saranno regolati tramite pagamenti in contanti. Nel caso di contratti future saldati in contanti l'importo del saldo in contanti è pari alla differenza tra il prezzo finale di liquidazione nell'ultimo giorno di contrattazione del contratto e il prezzo al quale il contratto era stato stipulato.

Se un Fondo è l'acquirente o il venditore di un contratto future esso è tenuto a depositare una "garanzia iniziale" presso un istituto di compensazione all'atto della stipula del contratto future. L'istituto di compensazione agisce in qualità di agente del Fondo rispetto alla stanza di compensazione. Tipicamente la garanzia iniziale è calcolata in percentuale dell'importo figurativo del contratto. Il margine minimo richiesto per un contratto future è stabilito dalla borsa su cui viene negoziato il contratto e può essere aumentato dall'istituto di compensazione nel corso della durata del contratto. I contratti future detenuti da un Fondo sono valutati giornalmente al prezzo di regolamento ufficiale della borsa su cui vengono negoziati. Ogni giorno il Fondo versa o riceve liquidità (il cosiddetto "margine di variazione") pari alla variazione giornaliera del valore del contratto future.

Il rischio di perdita nel negoziare contratti future può essere sostanziale a causa dei bassi margini richiesti, dell'altissimo livello di leva finanziaria che i prezzi dei future comportano e della potenziale volatilità elevata dei mercati a termine. Di conseguenza un movimento dei prezzi relativamente modesto rispetto a una posizione future può causare una perdita (o un guadagno) immediata e sostanziale per l'investitore (cioè il Fondo), e per quanto riguarda determinati contratti future, le posizioni future corte possono in teoria determinare perdite illimitate. In caso di movimenti negativi dei prezzi un investitore continuerebbe a essere obbligato a effettuare pagamenti giornalieri in contanti pari alla variazione giornaliera del valore del contratto future. Inoltre, nella data di liquidazione un investitore in future regolati fisicamente può essere obbligato a effettuare la consegna degli indicatori sottostanti le posizioni a termine da esso detenute.

I future possono essere venduti fino alla loro ultima data di negoziazione, oppure possono essere chiusi compensando gli acquisti o le vendite di contratti future prima di allora, qualora sia disponibile un mercato liquido. Potrebbe non essere possibile liquidare o chiudere un contratto future in un momento specifico o a un prezzo accettabile e gli investitori saranno obbligati a soddisfare i requisiti di margine fino alla chiusura della posizione. Per di più quasi tutti i mercati a termine limitano l'entità di fluttuazioni permessa nei prezzi dei contratti future nel corso di una singola giornata di contrattazioni. Il limite giornaliero fissa l'entità massima della variazione sia al rialzo che al ribasso del prezzo di un contratto future rispetto al prezzo di liquidazione del giorno precedente al termine di una seduta di contrattazioni. Una volta raggiunto il limite giornaliero in un particolare tipo di contratto non si possono effettuare compravendite in quel giorno a un prezzo superiore a detto limite. Il limite giornaliero regola solo il movimento dei prezzi durante un giorno particolare di negoziazioni e quindi non limita potenziali perdite perché il limite potrebbe impedire la liquidazione di posizioni sfavorevoli. Occasionalmente i prezzi dei contratti future hanno registrato movimenti verso il limite giornaliero per vari giorni consecutivi in assenza o con scarso volume di scambi, impedendo quindi la liquidazione immediata di posizioni a termine ed esponendo alcuni operatori di contratti future a perdite sostanziali. L'incapacità di chiudere posizioni a termine potrebbe avere un impatto negativo anche sulla capacità di coprire un investimento di portafoglio o disporre un sostituto per un investimento di portafoglio.

I contratti future sono soggetti all'affidabilità creditizia del membro e degli istituti di compensazione coinvolti nell'operazione. I contratti future su diversi mercati nazionali possono essere soggetti a diversi livelli di regolamentazione e le stanze di compensazione dei future possono seguire diverse procedure di negoziazione, regolamento e margine. Tali contratti potrebbero non comportare un meccanismo di compensazione o garanzie correlate e potrebbero comportare un rischio di perdita maggiore, anche a causa dell'insolvenza di un istituto di compensazione locale, di una stanza di compensazione o di un'altra parte che potrebbe essere debitrice di un margine rispetto a un Fondo.

Se un Fondo cerca di usare un contratto future a copertura – o al posto – di un investimento di portafoglio, la posizione a termine potrebbe non avere la correlazione prevista con l'investimento di portafoglio, determinando così perdite per il Fondo. Sebbene le strategie di copertura comportanti l'uso di prodotti a termine possano ridurre il rischio di perdita, esse possono anche ridurre la possibilità di realizzare un guadagno o persino causare perdite, compensando movimenti di prezzo positivi in altri investimenti del Fondo.

Opzioni: Un'opzione è un contratto che conferisce al detentore dell'opzione il diritto, ma non il dovere, di acquistare (nel caso di un'opzione call) o vendere (nel caso di un'opzione put) una determinata quantità o un determinato valore di uno specifico interesse sottostante a un prezzo stabilito (cosiddetto prezzo di esercizio o strike price) a una o più date stabilite prima della scadenza dell'opzione.

L'interesse sottostante di un contratto a premio può essere un titolo, una valuta, un indice, un contratto future, uno swap, una materia prima o un altro tipo di strumento finanziario. Il venditore di un'opzione è detto venditore dell'opzione. Il prezzo di acquisto di un'opzione è detto premio. Per l'acquirente di un'opzione la potenziale perdita si limita all'ammontare del premio, maggiorato dei costi di operazione; questo è il caso, ad esempio, di un'opzione detenuta e non esercitata prima della data di scadenza.

Le opzioni possono essere negoziate sia tramite borse affermate ("opzioni negoziate in borsa") sia tramite operazioni eseguite privatamente ("opzioni OTC o over-the-counter"). Le opzioni negoziate in borsa sono standardizzate per quanto riguarda, tra l'altro, l'interesse sottostante, la data di scadenza, la dimensione del contratto e il prezzo di esercizio. Generalmente le condizioni delle opzioni OTC sono concordate dalle parti coinvolte, il che dà loro maggiore flessibilità nel personalizzare l'accordo; tuttavia le opzioni OTC in genere sono meno liquide di quelle negoziate in borsa.

Tutti i contratti a premio comportano un rischio di credito se la controparte del contratto a premio (ad es. la stanza di compensazione per le opzioni oggetto di compensazione o la controparte delle opzioni che non siano oggetto di compensazione) o la terza parte che effettua l'operazione in caso di opzioni oggetto di compensazione (ad es. l'istituto di compensazione) non è in grado di adempiere ai propri obblighi. Il rischio di credito relativo alle opzioni OTC che non sono oggetto di compensazione dipende dall'affidabilità creditizia della singola controparte nel contratto e può essere maggiore del rischio di credito legato alle opzioni oggetto di compensazione.

L'acquirente di un'opzione put ottiene il diritto (ma non il dovere) di vendere una determinata quantità o valore di un interesse particolare al venditore dell'opzione a un prezzo di esercizio prestabilito. In cambio di questo diritto l'acquirente paga il premio del contratto. L'acquirente di una tipica opzione put può aspettarsi di realizzare un guadagno se il prezzo dell'interesse sottostante scende. Tuttavia, se il prezzo dell'interesse sottostante non scende abbastanza per compensare il costo di acquisto dell'opzione, l'acquirente di un'opzione put può aspettarsi di subire una perdita (limitata all'ammontare del premio, maggiorato dei relativi costi di operazione).

L'acquirente di un'opzione call ottiene il diritto (ma non il dovere) di acquistare una determinata quantità o valore di un interesse particolare dal venditore dell'opzione a un prezzo di esercizio prestabilito. In cambio di questo diritto l'acquirente paga il premio del contratto. L'acquirente di una tipica opzione call può aspettarsi di realizzare un guadagno se il prezzo dell'interesse sottostante sale. Tuttavia, se il prezzo dell'interesse sottostante non sale abbastanza per compensare il costo di acquisto del contratto, l'acquirente di un'opzione call può aspettarsi di subire una perdita (limitata all'ammontare del premio, maggiorato dei relativi costi di operazione).

L'acquirente di un'opzione call o put può liquidare la sua posizione lasciando scadere l'opzione, esercitando l'opzione o chiudendo la sua posizione sottoscrivendo un contratto a premio di compensazione qualora sia disponibile un mercato liquido. Se lascia scadere il contratto l'acquirente perderà l'intero premio. In caso di esercizio dell'opzione, l'acquirente dell'opzione completa l'acquisto o la vendita al venditore dell'opzione (a seconda del caso) dell'interesse sottostante al prezzo di esercizio.

Il venditore di un'opzione put o call esegue l'operazione in modo inverso all'acquirente del contratto. In cambio della riscossione del premio il venditore si assume l'obbligo di acquistare o vendere (a seconda che si tratti di un'opzione put o call) una determinata quantità o valore di un interesse particolare al prezzo di esercizio qualora l'acquirente del contratto decida di esercitarlo.

Generalmente il venditore di un'opzione vende opzioni con l'obiettivo di ottenere il premio pagato dall'acquirente del contratto. Se un'opzione venduta da un venditore scade senza essere esercitato il venditore conserva l'intero ammontare del premio. L'eventuale perdita del venditore dell'opzione sarà pari all'ammontare dell'opzione "in the money" al momento dell'esercizio dell'opzione, compensato dal premio ricevuto al momento della vendita dell'opzione. Un'opzione call è "in the money" se il valore dell'interesse sottostante supera il prezzo di esercizio del contratto, pertanto la perdita del venditore dell'opzione call in teoria è illimitata. Un'opzione put è in-the-money se il prezzo di esercizio dell'opzione supera il valore dell'interesse sottostante. Generalmente ogni profitto realizzato dall'acquirente di un'opzione rappresenta una perdita per il venditore del contratto. Il venditore di un'opzione può cercare di chiudere una posizione sull'opzione prima dell'esercizio sottoscrivendo un contratto a premio di compensazione, qualora sia disponibile un mercato liquido. Se il mercato non è liquido per un'opzione di compensazione, tuttavia, il venditore deve continuare a essere pronto a vendere o acquistare l'attività sottostante al prezzo di esercizio mentre l'opzione è in essere, indipendentemente dalle variazioni di prezzo.

Il venditore di un'opzione oggetto di compensazione esso è obbligato a depositare una garanzia iniziale. Potrebbe essere necessaria anche una garanzia addizionale. Il venditore di un'opzione che non sia oggetto di compensazione può essere obbligato a depositare una garanzia iniziale e una garanzia addizionale.

La consegna fisica di un'opzione conferisce al suo titolare il diritto di ricevere la consegna fisica (se si tratta di un'opzione call) o di effettuare la consegna fisica (se si tratta di un'opzione put) dell'interesse sottostante al momento dell'esercizio del contratto. Un'opzione pagata in contanti conferisce al suo titolare il diritto di ricevere un pagamento in contanti basato sulla differenza tra un valore stabilito dell'interesse sottostante al momento dell'esercizio dell'opzione e il prezzo fissato di esercizio del contratto. Nel caso di opzioni regolate fisicamente potrebbe non essere possibile liquidare la posizione in un determinato momento

o a un prezzo soddisfacente. Un'opzione call pagato in contanti conferisce il diritto di ricevere un pagamento in contanti se il valore stabilito dell'interesse sottostante al momento dell'esercizio è superiore al prezzo di esercizio del detto contratto, e un'opzione put pagato in contanti conferisce il diritto di ricevere un pagamento in contanti se il valore stabilito dell'interesse sottostante al momento dell'esercizio è inferiore al prezzo di esercizio dell'opzione.

Tra i principali fattori che incidono sul valore di mercato di un'opzione put o call sono da citare: la domanda e l'offerta, i tassi d'interesse, il prezzo corrente di mercato dell'interesse sottostante relativamente al prezzo di esercizio del contratto, la volatilità dell'interesse sottostante e il periodo residuo fino alla data di scadenza.

Se un mercato di negoziazione di opzioni specifiche fosse illiquido, coloro che investono in tali contratti non sarebbero in grado di liquidare le loro posizioni fino alla ripresa delle contrattazioni e i venditori di opzioni potrebbero esporsi a perdite sostanziali qualora il valore dell'interesse sottostante seguisse un movimento discendente durante tale arco di tempo. Non esiste alcuna garanzia che ci sarà un mercato liquido per un particolare prodotto di opzione in un momento specifico. L'assenza di interesse da parte degli investitori, i cambiamenti della volatilità o altri fattori o condizioni potrebbero incidere negativamente sulla liquidità, sull'efficienza, sulla continuità o persino sulla regolarità del mercato in cui si contrattano determinate opzioni. Le borse valori o altre strutture presso le quali si negoziano le opzioni possono fissare limiti di contrattazione di questi contratti, ordinare la liquidazione di posizioni che eccedono tali limiti o imporre altre sanzioni con effetti potenzialmente negativi per le parti coinvolte nell'operazione.

Molte opzioni, soprattutto quelle OTC o che non sono oggetto di compensazione, sono complesse e spesso sono valutate sulla base di fattori soggettivi. Valutazioni errate possono avere come risultato maggiori richieste di pagamenti in contanti per le controparti o una perdita di valore per il Fondo.

Contratti forward: I contratti forward sono operazioni personalizzate che richiedono una data quantità di un titolo, una valuta o altra attività da consegnare a un prezzo o a un tasso di cambio stabilito in una determinata data o serie di date in futuro. Le operazioni che richiedono la consegna di una valuta specifica sono definite forward consegnabili. A seconda dei tempi di regolamento e di alcune altre caratteristiche, alcuni forward consegnabili possono essere definiti operazioni in valuta estera a pronti. Le operazioni in valuta estera che non prevedono il regolamento fisico delle due valute ma sono invece regolate mediante un unico pagamento in contanti calcolato come la differenza tra il tasso di cambio concordato e il tasso corrente al regolamento sulla base di un importo figurativo concordato sono definite forward "non consegnabili". A seconda che un'operazione in valuta estera sia considerata un forward a pronti, consegnabile o non consegnabile in una determinata giurisdizione, l'operazione può essere soggetta a nessuno o a diversi requisiti normativi, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, rendicontazione, margine, compensazione e negoziazione in

borsa o negoziazione su altre strutture pubbliche. Si prevede che nel corso del tempo avranno luogo numerose modifiche normative relative alle operazioni in valuta estera, le quali potrebbero incidere in modo significativo e negativo sulla capacità del Fondo di effettuare operazioni in valuta estera o comportare un aumento del costo delle operazioni in valuta estera. In futuro alcune operazioni in valuta estera potrebbero essere soggette a requisiti di deposito di garanzia iniziale e addizionale. Le operazioni in valuta estera non compensate a livello centrale sono soggette all'affidabilità creditizia della controparte dell'operazione in valuta estera (solitamente grandi banche commerciali) e i loro valori possono diminuire notevolmente in caso di deterioramento dell'affidabilità creditizia della controparte. Le operazioni in valuta estera oggetto di compensazione saranno eseguite da una stanza di compensazione centrale anziché dalla controparte originaria relativa all'operazione. Le operazioni in valuta estera oggetto di compensazione a livello centrale saranno soggette all'affidabilità creditizia dell'istituto di compensazione e degli organismi di compensazione coinvolti nell'operazione.

I contratti forward possono essere utilizzati quali mezzi di copertura rispetto alla flessione del valore degli investimenti esistenti denominati in valuta estera a causa di oscillazioni valutarie. Tale copertura, nota anche come "copertura di posizione", tenderebbe a compensare le fluttuazioni valutarie positive e negative ma non compenserebbe le variazioni dei valori dei titoli causate da altri fattori. I contratti forward possono essere utilizzati anche per cambiare l'esposizione dell'investimento da una valuta all'altra. Questo tipo di strategia, nota anche come "copertura incrociata", tenderà a ridurre o eliminare l'esposizione nella valuta che viene venduta e a incrementare l'esposizione nella valuta che viene acquistata, quasi come se il Fondo avesse venduto un titolo denominato in una valuta e acquistato un titolo equivalente denominato in un'altra valuta. Le coperture incrociate proteggono da perdite derivanti da un calo della valuta coperta ma costringono un Fondo ad assumere il rischio di fluttuazioni del valore della valuta acquistata.

Una "copertura di liquidazione" o "copertura di operazione" cerca di proteggere da una variazione sfavorevole dei valori valutari tra la data in cui un titolo viene acquistato o venduto e la data in cui il pagamento viene effettuato o ricevuto. La stipula di un contratto forward per l'acquisto o la vendita della quantità di valuta in questione in un'operazione di titoli sottostanti per un ammontare fisso di dollari USA "immobilizza" il prezzo in dollari USA del titolo. I contratti forward per l'acquisto o la vendita di una valuta possono essere utilizzati anche in previsione di futuri acquisti o vendite di titoli denominati in un'altra valuta, anche se gli specifici investimenti non sono stati ancora selezionati.

Un investitore potrebbe anche coprire la posizione vendendo un'altra valuta per la quale si prevede un andamento simile a quello della valuta da coprire. Questo tipo di copertura, a volte nota come "copertura di delega", potrebbe offrire vantaggi in termini di costo, rendimento o efficienza, ma generalmente non coprirebbe l'esposizione valutaria con la stessa efficacia di una copertura diretta

nella relativa valuta nazionale. Le coperture di delega possono causare perdite se la valuta utilizzata per la copertura non segue un andamento simile a quello della valuta nella quale sono denominati i titoli coperti.

Gli accordi di swap, i titoli indicizzati, i titoli ibridi e i contratti a premio e future relativi a valute possono essere utilizzati a fini analoghi.

L'uso efficace di strategie di gestione valutaria tattica dipenderà dall'abilità del Gestore degli investimenti nell'analizzare i valori valutari. Le strategie di gestione valutaria possono far aumentare la volatilità dei rendimenti di un Fondo e comportare perdite significative per un Fondo se le valute non seguono l'andamento previsto dal Gestore degli investimenti. Ad esempio, se il valore di una valuta è aumentato in un momento in cui il Gestore degli investimenti aveva coperto un Fondo vendendo tale valuta in cambio di un'altra, quel Fondo non beneficerà dell'apprezzamento di tale valuta. Qualora il Gestore degli investimenti copra l'esposizione valutaria tramite coperture per sostituzione, un Fondo potrebbe realizzare perdite valutarie sia dalla posizione di copertura che dalla posizione in titoli qualora le due valute non dovessero seguire un andamento analogo. Analogamente, se il Gestore degli investimenti aumenta l'esposizione di un Fondo a una valuta estera e il suo valore diminuisce, quel Fondo subirà una perdita. Non vi è alcuna garanzia che l'uso da parte del Gestore degli investimenti di strategie di gestione valutaria sia vantaggioso per un comparto o che fornisca l'opportuna copertura nei momenti giusti.

Swap (ivi compresi i Credit Default Swap). Uno swap è un accordo tra due parti in base al quale una parte s'impegna a versare uno o più pagamenti all'altra parte in base al valore di uno o più indicatori sottostanti o alla differenza tra gli indicatori sottostanti. Uno swap consente alle parti di ottenere un'esposizione lunga o corta a un'attività o a un altro indicatore sottostante senza possedere o negoziare direttamente tale attività o indicatore. che possono essere un titolo o altro strumento finanziario, attività, valuta, tasso d'interesse, rating creditizio, materia prima, criterio o indice di volatilità. Si possono stipulare swap, ad esempio cap, floor, collar e opzioni su swap – o swaption – per tipi di copertura o non copertura analoghi agli swap. Un cap è un'operazione nella quale una parte paga un importo fisso unico o periodico e l'altra parte paga un importo variabile pari all'eccedenza di un determinato tasso fisso o variabile o altro indicatore su un altro tasso o indicatore (moltiplicato per un importo figurativo). Un floor è un'operazione nella quale una parte paga un importo fisso unico o periodico e l'altra parte paga un importo variabile pari all'eventuale eccedenza di un determinato tasso fisso o altro indicatore su un diverso tasso o indicatore (moltiplicato per un importo figurativo). Un collar è un'operazione che congiunge un cap e un floor, nella quale una parte paga l'importo variabile sul cap e l'altra parte paga l'importo variabile sul floor. Una swaption è un'opzione intesa a stipulare un accordo di swap. Come per altri tipi di opzioni l'acquirente di una swaption versa un premio non rimborsabile per l'opzione in cambio del diritto – ma non dell'obbligo – di stipulare lo swap sottostante alle condizioni convenute.

Gli swap possono assumere diverse forme e sono conosciuti sotto diversi nomi; inoltre possono essere disponibili altri tipi di accordi di swap.

Gli swap possono essere estinti tramite consegna fisica dell'indicatore o degli indicatori sottostanti o il pagamento del saldo in contanti nella data di liquidazione, a seconda delle condizioni previste dall'accordo specifico. Ad esempio, in alcuni credit default swap su un determinato titolo, nel caso di un evento creditizio una parte s'impegna a pagare il titolo alla pari, ovvero al suo valore nominale o al suo esatto prezzo, mentre l'altra parte s'impegna a consegnare il titolo. Altri accordi di swap richiedono il pagamento in contanti. Ad esempio, in un tipico swap di tassi d'interesse una parte s'impegna a pagare un tasso fisso di interessi stabilito con riferimento a uno specifico tasso d'interesse o indice, moltiplicato per un determinato importo (l'"importo figurativo"), mentre l'altra parte s'impegna a pagare un importo pari a un tasso variabile di interessi stabilito con riferimento a un tasso d'interesse o indice rideterminato periodicamente e moltiplicato per lo stesso importo figurativo. In un total return swap, una parte accetta di effettuare una serie di pagamenti a un'altra parte sulla base del rendimento e del prezzo utile dell'indicatore sottostante in un determinato periodo, mentre l'altra parte accetta di effettuare una serie di pagamenti calcolati in riferimento a un tasso d'interesse o altro importo concordato. In ogni data di pagamento gli impegni delle parti sono compensati a vicenda, tenendo conto solo dell'importo netto versato da una parte all'altra. Una parte può stipulare un total return swap a fini di copertura o per acquisire un'esposizione lunga o corta allo strumento sottostante senza possedere fisicamente lo strumento sottostante. Tutto il reddito generato da un total return swap matura a favore del rispettivo Fondo. Un Fondo può sostenere costi e commissioni basati sulle transazioni a seguito della stipula di un total return swap. Tali costi o commissioni saranno imputati al Fondo interessato.

Ad alcuni Fondi può essere consentito l'uso di total return swap nelle proprie politiche d'investimento, tuttavia, in circostanze normali, non si prevede che tali Fondi utilizzeranno questi strumenti e, pertanto, la percentuale prevista di attività in gestione per ciascuno di questi Fondi che potrebbe essere soggetta a total return swap è pari allo 0%. L'esposizione massima consentita ai total return swap è del 50% per i seguenti Fondi: Diversified Income Fund, Emerging Markets Debt Fund, Emerging Markets Debt Local Currency Fund, Euro Credit Fund, Euro Credit Short Term Bond Fund, Euro Opportunistic Bond Fund, Global Credit Fund, Global Flexible Multi-Asset Fund, Global Opportunistic Bond Fund, Global High Yield Fund, Global Total Return Fund, Prudent Capital Fund, Prudent Wealth Fund, U.S. Corporate Bond Fund e U.S. Total Return Bond Fund. Questi Fondi vantano un'esposizione massima consentita maggiore rispetto ad altri Fondi perché, a causa della natura dei mercati a reddito fisso in cui investono, può essere di volta in volta necessario assumere una posizione di total return swap temporanea al fine di ottenere un'esposizione efficiente e tempestiva a uno strumento, a una categoria di strumenti o a un mercato specifici. L'esposizione massima consentita ai total return swap è del 10% per i seguenti Fondi: Asia Ex-

Japan Fund, Emerging Markets Equity Fund, Emerging Markets Equity Research Fund, Inflation-Adjusted Bond Fund, Limited Maturity Fund e U.S. Government Bond Fund. L'esposizione massima consentita ai total return swap è del 5% per tutti gli altri Fondi. Subordinatamente a tali limiti, i Fondi possono prendere parte a total return swap finanziati o non finanziati.

Potrebbe non essere possibile estinguere lo swap in un momento particolare o a un prezzo soddisfacente. L'incapacità di chiudere posizioni swap potrebbe avere un impatto negativo anche sulla capacità di coprire un investimento di portafoglio o disporre un sostituto per un investimento di portafoglio. Gli swap possono offrire un'esposizione a varie e diverse tipologie di investimenti o fattori di mercato. L'elemento più significativo della performance di swap, cap, floor e collar è la variazione del prezzo, del tasso, del livello dell'indice o altro indicatore sottostanti che determina l'ammontare dei pagamenti da effettuare in base all'accordo. Il rischio di perdita nel negoziare gli swap può essere sostanziale a causa dei bassi depositi di garanzia richiesti, dell'altissimo livello di leva finanziaria che gli swap comportano e della potenziale volatilità elevata dei mercati di swap. Di conseguenza un movimento dei prezzi relativamente modesto in uno swap può causare una perdita (o un guadagno) immediata e sostanziale per l'investitore (cioè il Fondo); pertanto l'acquisto o la vendita di uno swap può causare perdite illimitate. In caso di movimenti negativi dei prezzi un investitore continuerebbe a essere obbligato a effettuare pagamenti giornalieri in contanti per mantenere la garanzia richiesta. Inoltre nel caso di swap liquidati fisicamente, nella data di liquidazione un investitore può essere obbligato a effettuare la consegna degli indicatori sottostanti agli swap da esso detenuti. Gli swap possono essere stipulati a fini di copertura o non di copertura. Se un Fondo cerca di usare uno swap o relativo investimento a copertura – o al posto – di un investimento di portafoglio, lo swap o il relativo prodotto derivato potrebbe non avere la correlazione prevista con l'investimento di portafoglio, determinando così perdite per il Fondo. Sebbene le strategie di copertura comportanti l'uso di swap e relativi prodotti derivati possano ridurre il rischio di perdita, esse possono anche ridurre la possibilità di realizzare un guadagno o persino causare perdite, compensando movimenti di prezzo positivi in altri investimenti del Fondo.

Sono state emanate leggi che hanno determinato e continueranno a determinare a numerosi cambiamenti normativi concernenti le operazioni in swap e altri prodotti derivati, tra cui i requisiti di garanzia, compensazione, negoziazione e rendicontazione. Si prevede che questi cambiamenti normativi si verifichino nel corso del tempo e che potrebbero incidere in maniera sostanziale e negativa sulla capacità del Fondo di acquistare o vendere swap e aumentare il loro costo. In diverse giurisdizioni sono già stati implementati i requisiti in materia di margine di variazione e, in futuro, gli swap del Fondo potrebbero essere soggetti a requisiti in materia di margine iniziale.

Gli swap possono essere soggetti anche al rischio di liquidità poiché potrebbe non essere possibile estinguere lo swap prima della data di liquidazione e un investitore resterebbe obbligato a soddisfare i requisiti di garanzia fino all'estinzione dello swap.

Inoltre, dal momento che attualmente la compravendita di certi swap non è compensata centralmente, essi sono soggetti all'affidabilità creditizia della controparte dello swap e i loro valori possono scendere notevolmente in caso di deterioramento dell'affidabilità creditizia della controparte. Il rischio di credito relativo agli swap che non sono oggetto di compensazione dipende dall'affidabilità creditizia della singola controparte dello swap e può essere maggiore del rischio di credito legato agli swap oggetto di compensazione.

In un'operazione compensata l'operazione sarà eseguita da una stanza di compensazione centrale anziché da una banca o dall'intermediario che è la controparte originaria del Fondo per l'operazione. Gli swap compensati centralmente saranno soggetti all'affidabilità creditizia del membro e degli istituti di compensazione coinvolti nell'operazione.

Normalmente l'uso di credit default swap comporta un rischio maggiore di un investimento diretto in obbligazioni. Un credit default swap permette il trasferimento del rischio d'inadempienza; esso consente in realtà agli investitori di comprare un'assicurazione su un'obbligazione da essi detenuta (copertura dell'investimento) o di comprare una protezione su un'obbligazione da essi non detenuta fisicamente nell'ipotesi di un calo della qualità del credito. Una parte – l'acquirente della protezione – effettua un flusso di pagamenti al venditore della protezione e un pagamento è dovuto all'acquirente nel caso di un "evento creditizio" (un calo della qualità del credito che sarà prestabilito nell'accordo). Se l'evento creditizio non ha luogo, l'acquirente versa tutti i premi dovuti e lo swap viene estinto alla scadenza senza ulteriori pagamenti; pertanto il rischio dell'acquirente è limitato al valore dei premi versati. A volte il mercato dei credit default swap può essere più illiquido dei mercati obbligazionari.

Obbligazioni strutturate. Le obbligazioni strutturate sono strumenti di debito con un derivato integrato (come ad esempio una credit-linked note) il cui valore o payout è determinato dal fatto che si verifichi o meno un evento o da un indicatore sottostante. Le obbligazioni strutturate possono essere soggette al rischio di liquidità poiché spesso i prodotti derivati sono "personalizzati" per rispondere alle esigenze di portafoglio di un determinato investitore; pertanto il numero di investitori disposti e in grado di acquistare tali strumenti sul mercato secondario può essere più esiguo di quello di investitori interessati a strumenti di debito più tradizionali. Inoltre, dal momento che la compravendita di obbligazioni strutturate ha luogo su un mercato over-the-counter, le obbligazioni strutturate sono soggette all'affidabilità creditizia della controparte dell'obbligazione strutturata o del relativo prodotto derivato, e il loro valore può scendere notevolmente in caso di deterioramento dell'affidabilità creditizia della controparte. In caso di insolvenza della controparte, il rischio di perdita del

Fondo consiste nell'intero importo nozionale versato per l'obbligazione strutturata più qualsiasi importo aggiuntivo relativo ai pagamenti che il Fondo ha diritto a ricevere ai sensi del contratto.

Contingent Value Right ("CVR"). Un CVR conferisce al detentore il diritto di ricevere un importo, che può essere un importo fisso o un importo variabile determinato da una formula, nel caso in cui si verifichi una specifica azione societaria o altro evento scatenante durante il periodo di validità del CVR. I CVR possono essere emessi nel contesto di un'acquisizione societaria o di una riorganizzazione in caso di fallimento. Ad esempio, gli investitori in una società acquisita o oggetto di riorganizzazione possono ricevere i CVR che conferiscono al detentore il diritto ad altre azioni della società acquirente se il prezzo dell'azione di tale società scende al di sotto di un determinato livello entro una data specifica, o ricevere pagamenti in contanti o titoli in caso di futuri eventi di vendita o liquidazione che coinvolgano la società. Di norma i CVR non conferiscono a un titolare diritti ai dividendi o di voto e non rappresentano alcun diritto agli attivi della società emittente. I rischi associati all'uso di CVR sono generalmente simili ai rischi associati alle opzioni, come il rischio che l'evento scatenante non si verifichi prima della scadenza. I CVR presentano inoltre un rischio di liquidità, in quanto potrebbero non essere registrati ai sensi delle leggi federali sui valori mobiliari o essere altrimenti soggetti a restrizioni ai trasferimenti, nonché al rischio di controparte e al rischio di credito. Inoltre, la valutazione dei CVR può richiedere modelli e giudizi soggettivi, il che fa aumentare il rischio di valutazioni errate.

Strumenti sintetici di accesso locale: I titoli di partecipazione, i warrant di accesso al mercato e altri prodotti strutturati analoghi (collettivamente, gli "strumenti sintetici di accesso locale") sono strumenti derivati generalmente utilizzati dagli investitori esteri per acquisire esposizione a investimenti su alcuni mercati in cui la proprietà diretta da parte degli investitori stranieri è limitata dalle leggi locali. Gli strumenti sintetici di accesso locale sono generalmente strutturati da una filiale locale di una banca, da un operatore indipendente o da altro istituto finanziario al fine di replicare l'esposizione a uno o più titoli sottostanti. Il detentore di uno strumento sintetico di accesso locale può avere diritto a ricevere eventuali dividendi corrisposti in relazione ai titoli sottostanti, ma di norma non acquisisce diritti di voto come nel caso in cui detenesse direttamente i titoli sottostanti.

Gli strumenti sintetici di accesso locale comportano anche rischi che vanno a sommarsi ai rischi di norma associati a un investimento diretto nei titoli sottostanti. Gli strumenti sintetici di accesso locale rappresentano obblighi contrattuali e non garantiti delle banche, dagli operatori indipendenti o degli altri istituti finanziari che li emettono e sono pertanto soggetti al rischio di credito dell'emittente e alla capacità o alla volontà dell'emittente di adempiere ai termini dello strumento. Gli strumenti sintetici di accesso locale sono soggetti al rischio di liquidità del titolo sottostante nonché al rischio di liquidità che esista un mercato secondario limitato o nessun mercato secondario per la negoziazione degli strumenti sintetici di accesso locale. Inoltre, l'eventuale prezzo di contrattazione di uno strumento sintetico di accesso locale potrebbe non essere pari al valore dei titoli sottostanti.

Strumenti ibridi:

Generalmente gli strumenti ibridi sono considerati prodotti derivati e uniscono gli elementi caratteristici degli swap, dei contratti future o dei contratti a premio a quelli caratteristici del debito, delle azioni privilegiate o di uno strumento di depositario. Uno strumento ibrido può essere uno strumento di debito, un'azione privilegiata, un warrant, un titolo convertibile, un certificato di deposito o altra prova d'indebitamento sul quale una parte o tutti i pagamenti di interessi e/o il capitale o l'importo dichiarato, dovuto alla scadenza, al riscatto o allo smobilizzo vengono determinati con riferimento ai prezzi, alle variazioni dei prezzi o alle differenze tra i prezzi dell'indicatore sottostante applicabile. I rischi dell'investimento in strumenti ibridi manifestano una combinazione dei rischi legati all'investimento in titoli, swap, opzioni, future e valute. Un investimento in uno strumento ibrido può comportare rischi significativi non associati a un investimento analogo in uno strumento di debito tradizionale. I rischi insiti in un particolare strumento ibrido dipenderanno dalle condizioni dello strumento ma possono includere la possibilità di variazioni sostanziali del parametro o dei benchmark o dei prezzi degli indicatori sottostanti ai quali è legato lo strumento. Generalmente tali rischi dipendono da fattori senza alcun rapporto con la gestione o la qualità creditizia dell'emittente dello strumento ibrido che potrebbero non essere previsti dall'acquirente, come eventi economici e politici, i profili di offerta e domanda degli indicatori sottostanti e le tendenze dei tassi d'interesse. Gli strumenti ibridi possono essere altamente volatili.
Gli strumenti ibridi sono potenzialmente più volatili e comportano rischi di mercato maggiori rispetto ai titoli di debito tradizionali. A seconda della struttura dello specifico strumento ibrido, le variazioni di un benchmark, di un'attività o di un indicatore sottostante possono essere amplificate dai termini dello strumento ibrido e avere un effetto ancor più marcato e significativo sul valore dello strumento ibrido. Inoltre, i prezzi dello strumento ibrido e dell'indicatore sottostante potrebbero non muoversi nella stessa direzione o nello stesso momento.

Gli strumenti ibridi possono maturare interessi o versare dividendi privilegiati a tassi inferiori al mercato (o eventi relativamente nominali). In alternativa, gli

strumenti ibridi possono maturare interessi a tassi superiori a quelli di mercato, ma comportano un maggior rischio di perdita (o guadagno) del capitale. Il rischio di leva finanziaria si verifica quando lo strumento ibrido è strutturato in modo tale che una determinata variazione di un benchmark o di un indicatore sottostante sia moltiplicata per produrre una variazione di valore maggiore nello strumento ibrido, amplificando in tal modo il rischio di perdita e il potenziale di guadagno.

Se il Gestore degli investimenti cerca di usare uno strumento ibrido a copertura o in sostituzione di un investimento di portafoglio, lo strumento ibrido potrebbe non avere la correlazione prevista con l'investimento di portafoglio, determinando così perdite per il Fondo. Sebbene le strategie di copertura comportanti l'uso di strumenti ibridi possano ridurre il rischio di perdita, esse possono anche ridurre la possibilità di realizzare un guadagno o persino causare perdite, compensando movimenti di prezzo positivi in altri investimenti del Fondo. Gli strumenti ibridi possono inoltre comportare un rischio di liquidità poiché spesso gli strumenti sono "personalizzati" per rispondere alle esigenze di portafoglio di un determinato investitore; pertanto il numero di investitori disposti e in grado di acquistare tali strumenti nel mercato secondario potrebbe essere più esiguo di quello di investitori interessati a strumenti di debito più tradizionali. In determinate condizioni, il valore di rimborso di tale investimento potrebbe essere pari a zero. Gli strumenti ibridi sono inoltre soggetti all'affidabilità creditizia dell'emittente dello strumento ibrido e i loro valori possono scendere notevolmente in caso di deterioramento dell'affidabilità creditizia dell'emittente. Inoltre, gli strumenti ibridi potrebbero non essere soggetti a regolamentazione.

Rischio legato alla politica di distribuzione

Relativamente alle Azioni a reddito lordo, la politica del Fondo che prevede la distribuzione dell'utile prima della detrazione delle spese applicabili facendo fronte alle spese a valere sul capitale dei Fondi ammonta alla restituzione o al ritiro di parte dell'investimento originario di un azionista o da eventuali plusvalenze imputabili al suddetto investimento originario. Tali distribuzioni che comportino il pagamento di dividendi a valere sul capitale del Fondo possono comportare un'immediata riduzione del Valore patrimoniale netto per Azione del Fondo. Di conseguenza, il capitale può subire una riduzione e il reddito può essere conseguito rinunciando al potenziale per la futura crescita del capitale.

Rischio legato ai titoli dei mercati emergenti

Di norma MFS tiene conto dell'emittente di un titolo o di altri investimenti economicamente legati ai paesi dei mercati emergenti se: (i) il titolo o altro investimento sia emesso o garantito dal governo di un paese dei mercati emergenti o da una delle sue agenzie, organismi o enti; (ii) l'emittente sia costituito ai sensi delle leggi di e abbia sede in un paese dei mercati emergenti; (iii) l'emittente abbia

il proprio principale mercato di negoziazione di valori mobiliari in un paese dei mercati emergenti; (iv) una terza parte abbia identificato un paese dei mercati emergenti come "paese di rischio" dell'emittente; (v) l'emittente sia incluso in un indice rappresentativo dei paesi dei mercati emergenti; (vi) l'emittente ricavi almeno il 50% dei propri ricavi totali da beni venduti o servizi prestati nei paesi dei mercati emergenti; oppure (vii) l'emittente vanti almeno il 50% del proprio patrimonio nei paesi dei mercati emergenti.

Gli investimenti nei paesi dei mercati emergenti possono essere più volatili degli investimenti in paesi con mercati più sviluppati. Il rischio di esproprio, di tassazione di confisca, di nazionalizzazione e d'instabilità sociale, politica ed economica, maggiore coinvolgimento del governo nell'economia, inflazione o deflazione, svalutazione valutaria, maggiori oscillazioni dei tassi di cambio, guerra e terrorismo è potenzialmente più alto nei paesi dei mercati emergenti rispetto ai mercati sviluppati. Inoltre, molti paesi dei mercati emergenti con sistemi sanitari meno consolidati hanno di tanto in tanto assistito a pandemie o alla diffusione di malattie infettive. Le economie dei paesi dei mercati emergenti possono basarsi solo su pochi settori, essere soggette a un grado inferiore di regolamentazione ambientale, essere vulnerabili a cambiamenti delle condizioni commerciali e possono vantare ingenti oneri del debito e tassi d'inflazione più elevati. Inoltre, i mercati mobiliari dei paesi emergenti possono essere soggetti a potenziali chiusure dei mercati a causa di condizioni di mercato, economiche, politiche, normative, geopolitiche, ambientali, sanitarie o di altra natura.

Alcuni paesi mercati emergenti limitano, in vari modi, l'investimento estero in titoli. Inoltre, alcuni titoli potrebbero non essere disponibili per il Fondo poiché gli azionisti esteri detengono la quantità massima prevista dalle leggi in vigore. In alcuni paesi dei mercati emergenti il rimpatrio del reddito d'investimento, del capitale e dei proventi delle vendite da parte di investitori esteri può imporre una registrazione e/o un'autorizzazione governativa e può essere soggetto a controlli valutari. Oltre alle ritenute sul reddito d'investimento alcuni paesi dei mercati emergenti possono esigere il pagamento di varie imposte sulle plusvalenze dagli investitori esteri.

Le pratiche di contabilità, di revisione dei conti e di rendicontazione generalmente accettate nei paesi dei mercati emergenti possono essere sostanzialmente diverse da quelle dei paesi dei mercati sviluppati e possono essere divulgate meno informazioni al pubblico su certi strumenti finanziari, e la copertura valutaria potrebbe non essere disponibile. Molti paesi dei mercati emergenti vantano un'inferiore supervisione, regolamentazione e applicazione della regolamentazione sui mercati mobiliari e gli operatori di tali mercati.

I mercati mobiliari dei paesi dei mercati emergenti possono avere un volume di scambi sostanzialmente esiguo, con una conseguente assenza di liquidità e un'alta volatilità dei prezzi. Possono esserci un'alta concentrazione di capitalizzazione di mercato e un volume di scambi in un piccolo numero di emittenti che rappresentano una quantità ristretta di settori, nonché un'alta concentrazione di investitori e di intermediari finanziari.

La prassi relativa al regolamento di operazioni in titoli nei paesi dei mercati emergenti comporta rischi maggiori di quella dei paesi sviluppati poiché intermediari e controparti in tali paesi possono essere meno ben capitalizzati; inoltre in alcuni paesi la custodia e la registrazione di attività possono essere inaffidabili.
In alcune giurisdizioni (come ad es. il Perù), il regolamento delle operazioni in titoli viene generalmente effettuato in assenza di pagamento (ovvero non secondo la metodologia consegna contro pagamento), il che può esporre i Fondi al rischio di perdita in caso di consegna liquidità a fronte di acquisti o titoli in vendita, ma la controparte dell'operazione non è in grado di adempiere ai propri obblighi.

Il debito dei paesi dei mercati emergenti sarà soggetto a un alto rischio e l'affidabilità creditizia può non essere concessa da un organismo di rating riconosciuto a livello internazionale. L'emittente o l'autorità governativa che controlla il rimborso del debito di un paese dei mercati emergente può non essere in grado o disposto a rimborsare il capitale e/o gli interessi alla scadenza conformemente alle condizioni stipulate per il debito. In caso di mancato adempimento dei propri obblighi da parte di un emittente governativo, gli investitori potrebbero disporre di risorse limitate e potrebbero non essere in grado di far applicare una sentenza nei confronti di un governo straniero.

Un sottoinsieme di paesi dei mercati emergenti è considerato come "mercati di frontiera" (mercati emergenti che si trovano in una fase embrionale di sviluppo). I paesi dei mercati di frontiera presentano di norma economie più contenute e meno diversificate e mercati dei capitali meno maturi rispetto ai mercati emergenti di maggiori dimensioni e, di conseguenza, i rischi legati all'investimento nei paesi dei mercati emergenti sono amplificati nei paesi dei mercati di frontiera.

Rischio del mercato azionario

Il prezzo di un titolo azionario varia in risposta a condizioni relative all'emittente e al mercato e di natura economica, industriale, politica, normativa, geopolitica, sanitaria e di altra natura, come pure alle percezioni che gli investitori hanno di queste condizioni. I prezzi possono scendere sensibilmente in risposta a queste condizioni, e queste ultime possono influenzare un singolo emittente, emittenti in un ampio segmento di mercato, un'industria o un'area geografica o il mercato in generale. Diversi segmenti del mercato e diverse tipologie di titoli possono reagire diversamente a queste condizioni. Ad esempio i titoli azionari di società di tipo growth possono reagire diversamente dai titoli azionari di società di tipo value, e i titoli azionari di società a larga capitalizzazione possono reagire diversamente dai titoli azionari di società a bassa capitalizzazione. Alcuni cambiamenti o eventi, quali sviluppi politici, sociali o economici, tra cui tassi d'interesse in aumento o negativi, azioni governative o normative, tra cui sanzioni, l'imposizione di dazi doganali o altre azioni protezionistiche, modifiche delle politiche fiscali, monetarie o fiscali, disastri naturali, pandemie ed epidemie, attacchi terroristici, guerre e altri

cambiamenti o eventi geopolitici possono avere un impatto negativo sui mercati azionari o su un segmento dei mercati azionari, il che potrebbe condurre a periodi di forte volatilità. Le economie e i mercati finanziari sono interconnessi, il che aumenta la probabilità che le condizioni presenti in un paese o un'area geografica possano influenzare negativamente gli emittenti di diversi paesi e aree geografiche. I mercati azionari possono essere soggetti a manipolazioni o altre pratiche fraudolente che potrebbero turbare il corretto funzionamento di tali mercati o influire negativamente sul valore degli strumenti negoziati su tali mercati. La regolamentazione in materia di cambiamenti climatici (come le normative in materia di decarbonizzazione o altri controlli obbligatori per ridurre le emissioni di gas serra) potrebbe influire in modo significativo su molte delle società in cui il Fondo investe, comportando tra l'altro un aumento dei costi operativi e delle spese in conto capitale di tali società.

Una crisi sanitaria diffusa, come una pandemia globale, potrebbe causare una sostanziale volatilità del mercato e avere effetti a lungo termine sulle economie e sui mercati mondiali in generale. Ad esempio, il nuovo coronavirus (COVID-19) ha determinato interruzioni significative delle attività commerciali globali, tra cui confini internazionali chiusi, quarantene e restrizioni ai viaggi, interruzioni delle attività aziendali e delle catene di approvvigionamento e una riduzione della domanda da parte dei consumatori e della produzione economica. L'impatto di questa e di altre epidemie e pandemie che potrebbero insorgere in futuro potrebbe incidere negativamente sull'economia globale, nonché sulle economie dei singoli paesi, sulla performance finanziaria di singole società e settori e sui mercati dei valori mobiliari e delle materie prime in generale in modo significativo e imprevedibile. Una crisi sanitaria può inoltre aggravare altri rischi politici, sociali ed economici preesistenti. Tali impatti potrebbero incidere negativamente sui prezzi e sulla liquidità degli investimenti del Fondo e sulla sua performance.

Rischio legato alle materie prime negoziate in borsa

Le materie prime negoziate in borsa ("ETC") sono titoli di debito emessi da banche consorziali. Questi strumenti finanziari offrono ai detentori rendimenti basati sulla performance di una materia prima sottostante, come ad esempio l'oro. La banca consorziale utilizza i proventi per acquistare un importo corrispondente della materia prima di riferimento, che garantisce lo strumento. Tuttavia, i termini delle ETC non prevedono la consegna fisica della materia prima all'acquirente. Le ETC non sono azioni o fondi, ma sono valori mobiliari quotati su una borsa valori. La performance di questi prodotti si basa sul prezzo della materia prima sottostante. Oltre al rischio di mercato, il detentore è anche soggetto al rischio di credito della controparte del sottoscrittore (ridotto dalla collateralizzazione tramite la materia prima sottostante).

I mercati delle materie prime possono registrare ampie oscillazioni sulla base di svariati fattori. I mercati delle materie prime hanno registrato periodi di estrema volatilità. Il valore degli investimenti ETC di un Fondo può essere influenzato da variazioni delle condizioni generali di mercato, inclusi i tassi d'interesse o fattori

che influenzano un settore o una materia prima particolare, da variazioni significative nell'offerta o nella domanda di una materia prima, dalle condizioni lavorative, dalle condizioni meteorologiche, dagli embarghi, dai dazi doganali e da sviluppi economici, politici e normativi internazionali.

Rischio di concentrazione geografica

Dato che un Fondo può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in emittenti con sede in un numero ristretto di paesi o in una particolare area geografica la sua performance sarebbe strettamente legata alle condizioni di mercato e di natura valutaria, economica, politica, normativa, geopolitica o di altra natura presenti in quei paesi o in quella regione. Tali condizioni includono deficit di bilancio pubblico previsti o effettivi o altre difficoltà finanziarie, livelli di inflazione e disoccupazione, controlli fiscali e monetari, politiche fiscali, sanzioni imposte sul paese o sull'emittente con sede nel paese e instabilità politica e sociale in tali paesi e regioni. La performance dei Fondi risentirà delle condizioni dei paesi o delle regioni a cui i Fondi sono esposti e potrebbe risultare più volatile rispetto alla performance di fondi maggiormente diversificati da un punto di vista geografico.

Rischi regionali o specifici rispetto a un paese

Asia: Gli investimenti in Asia comportano rischi non tipicamente connessi con gli investimenti nei mercati sviluppati. Poiché molte delle economie asiatiche sono considerate economie di mercato emergenti l'investimento in tale regione implica rischi maggiori o complementari ai rischi derivanti dall'investimento in mercati più sviluppati. I mercati mobiliari di paesi con economie di mercato emergenti tipicamente sono meno efficienti e hanno un volume di scambi più basso, una minore liquidità e una maggiore volatilità dei mercati più sviluppati.

Spesso le economie di mercato emergenti asiatiche sono caratterizzate da alti livelli d'inflazione, fluttuazioni valutarie frequenti, settori di servizi finanziari non sviluppati e svalutazioni. Gli eventi economici che si manifestano in un paese o gruppo di paesi in Asia possono avere effetti economici significativi sull'intera regione poiché le economie asiatiche sono strettamente correlate. Inoltre le economie di molti paesi dell'Asia contano su poche industrie o materie prime.

Le instabilità politiche e sociali in Asia possono determinare contrazioni economiche significative e una maggiore volatilità nelle economie dei paesi di questa regione. L'intensificarsi della tensione politica tra paesi asiatici potrebbe incidere negativamente sui legami economici e sul commercio all'interno di questa regione. Molti governi asiatici esercitano una notevole influenza sulle loro rispettive economie e, di conseguenza, le imprese di questa regione possono essere soggette a interferenza statale e nazionalizzazione. Alcuni paesi asiatici limitano l'investimento diretto estero nei loro mercati mobiliari e gli investimenti in titoli negoziati in quei mercati possono essere effettuati – se pure – solo indirettamente. Inoltre alcuni paesi asiatici esigono la registrazione degli

investitori esteri presso le autorità locali prima dell'investimento nei mercati mobiliari e impongono restrizioni sulla quantità degli investimenti che possono essere effettuati da investitori esteri e sul rimpatrio dei proventi degli investimenti.

Le economie di molti paesi asiatici sono altamente dipendenti dal commercio internazionale e possono essere influenzate negativamente da barriere al libero scambio, controlli valutari e altri provvedimenti imposti o negoziati dai paesi con i quali intrattengono relazioni commerciali. Dato che molti paesi asiatici sono importatori netti di petrolio, un forte aumento del prezzo del greggio può minacciare la crescita economica in tutta questa regione. Inoltre, dal punto di vista storico l'Asia è stata dipendente dalla domanda esterna e sensibile a turbative dei mercati esterni. Dopo la recessione mondiale iniziata nel 2008 i mercati asiatici con economie orientate al mercato interno si sono riprese più rapidamente dei mercati con una continua dipendenza dalle esportazioni. In più, l'attività economica in Asia è rallentata notevolmente nel 2011 per effetto dell'indebolimento della domanda esterna, soprattutto in Europa, benché generalmente la domanda interna sia rimasta sostenuta. Dato che l'economia mondiale resta fragile, una seconda ondata di recessione mondiale potrebbe nuovamente avere un impatto negativo sui mercati e sull'andamento economico in Asia.

Le economie asiatiche sono sensibili anche agli effetti di calamità naturali che colpiscono questa regione, tra cui siccità, inondazioni, tsunami e terremoti. Il coordinamento di piani di ricostruzione in Asia può essere insufficiente e l'impatto economico delle calamità naturali è significativo a livello sia di paese che di società.

Cina: Nel caso dei Fondi che investono in Cina, attualmente gli investimenti sono soggetti a certi rischi supplementari, soprattutto per quanto riguarda la capacità di contrattare titoli azionari in Cina. La contrattazione di certi titoli cinesi è limitata a investitori autorizzati e, a volte, la capacità dell'investitore di rimpatriare il capitale investito in detti titoli può essere ridotta. Per via di questioni riguardanti la liquidità e il rimpatrio di capitale, di quando in quando la Società può stabilire che non potrebbe essere opportuno per un Fondo effettuare investimenti diretti in certi titoli. Di conseguenza la Società può decidere di acquisire un'esposizione a titoli azionari cinesi in maniera indiretta e può non essere in grado di guadagnare una piena esposizione ai mercati azionari cinesi.

Titoli Stock Connect. Alcuni Fondi possono investire in "Azioni A" di società con sede nella Cina continentale tramite programmi di negoziazione e compensazione dei titoli al fine di costituire un accesso reciproco al mercato tra la Borsa valori di Hong Kong ("SEHK") e una borsa valori della Cina continentale (un "Programma Stock Connect", e tali titoli, i "Titoli Stock Connect"). Tali borse valori della Cina continentale comprendono la Borsa valori di Shanghai e la Borsa valori di Shenzhen, e in futuro potrebbero essere istituiti ulteriori organismi. Salvo quanto altrimenti dichiarato nel proprio Profilo del

Fondo, un Fondo può investire in Titoli Stock Connect soltanto in misura limitata. In aggiunta ai rischi associati all'investimento in mercati emergenti e in Cina, così come discussi in questo capitolo, i Titoli Stock Connect sono soggetti a certi rischi aggiuntivi.

Un Programma Stock Connect è soggetto a una normativa promulgata da autorità normative sia per la Borsa valori della Cina continentale che per la SEHK, e altre normative o restrizioni, quali sospensioni delle negoziazioni, potrebbero influire negativamente su Programma Stock Connect e sui Titoli Stock Connect. Non vi è alcuna garanzia che i sistemi necessari affinché il Programma Stock Connect sia operativo funzioneranno correttamente o che le due borse continueranno a sostenere il Programma Stock Connect in futuro.

Al volume aggregato del programma si applicano quote di acquisto giornaliere e aggregate, che possono limitare o precludere l'investimento in Titoli Stock Connect. Inoltre conformemente al regolamento del programma i Titoli Stock Connect in generale non possono essere venduti, acquistati o trasferiti in altro modo se non tramite il Programma Stock Connect e sono pertanto soggetti al rischio di liquidità. Ad esempio, quando la SEHK è chiusa gli investitori non potranno negoziare Titoli Stock Connect quando i Titoli Stock Connect sono negoziati sulla Borsa valori della Cina continentale e non potranno reagire a eventi in tale mercato.

La Hong Kong Securities Clearing Company Limited ("HKSCC") agisce quale intestatario per i Titoli Stock Connect. Di conseguenza gli investitori dipenderanno dalla collaborazione di HKSCC per esercitare certi diritti degli azionisti, quali la partecipazione ad azioni societarie o assemblee degli azionisti. Gli investitori non potranno esercitare un ricorso legale nei confronti di emittenti di Titoli Stock Connect senza la partecipazione di HKSCC, che non è obbligata a farlo.

Attualmente non è chiaro se i tribunali della Cina Continentale riconoscerebbero i diritti di proprietà dei Titoli Stock Connect qualora HKSCC quale intestatario o un'altra entità nella struttura di proprietà dovesse diventare insolvente. Ciò potrebbe impedire o rinviare il recupero delle attività degli investitori.

Gli investimenti in Titoli Stock Connect non sono coperti dal Fondo di Compensazione degli Investitori di Hong Kong, che è stato costituito per compensare gli investitori di qualsiasi nazionalità che subiscono perdite pecuniarie a causa dell'insolvenza di un intermediario in possesso di licenza o di un'istituzione finanziaria autorizzata relativamente a prodotti scambiati in borsa a Hong Kong. Il Fondo è pertanto esposto ai rischi di insolvenza del o dei broker qualora si impegni in negoziazioni di Titoli Stock Connect.

China Interbank Bond Market Securities. Certi Fondi possono investire in titoli a reddito fisso negoziati nel China Interbank Bond Market ("Titoli CIBM"). Il CIBM è un mercato over-the-counter costituito nel 1997 e regolamentato

dalla People's Bank of China. Circa il 90% di tutte le negoziazioni di obbligazioni in valuta locale della Cina continentale avviene nel CIBM. Gli strumenti negoziati su questo mercato comprendono titoli di stato e obbligazioni societarie. Mentre in precedenza questo mercato era limitato a investitori nazionali e detentori della licenza di qualified foreign institutional investor ("QFII"), nel 2016 l'accesso è stato esteso fino a comprendere certi investitori istituzionali esteri non-QFII, tra cui i Fondi. Tutti i Fondi che investono in titoli CIBM deterranno tali titoli in un conto separato aperto a nome del Fondo presso un agente locale incaricato del pagamento delle obbligazioni, e di conseguenza il Fondo è il proprietario nominale beneficiario effettivo dei suoi titoli CIBM.

Il CIBM è ancora in fase di sviluppo, e la capitalizzazione di mercato nonché il volume di negoziazioni possono essere inferiori a quelli di mercati più sviluppati. La volatilità di mercato e la possibile mancanza di liquidità dovute al basso volume di negoziazione di certi titoli di debito possono risultare in forti oscillazioni dei prezzi dei titoli di debito negoziati su questo mercato. I Fondi che investono su questo mercato sono pertanto soggetti a rischi di liquidità e di volatilità e possono subire perdite nella negoziazione di obbligazioni di emittenti della Cina continentale. I prezzi delle obbligazioni della Cina Continentale possono avere forti differenziali dei corsi denaro/lettera, pertanto un Fondo può dover affrontare costi elevati per la negoziazione e la realizzazione, oltre a subire anche perdite nella vendita di tali investimenti. Nella misura in cui un Fondo effettua operazioni con titoli CIBM, può essere anche esposto a rischi associati alle procedure di pagamento e all'insolvenza di controparti. La controparte che ha effettuato un'operazione con il Fondo può non adempiere al suo obbligo di saldare l'operazione con la consegna del titolo pertinente o con il pagamento del suo valore. L'investimento in titoli CIBM è soggetto anche al rischio normativo, al rischio di rimpatrio e ad altri rischi, come descritto in generale qui sopra alla voce "Politiche e rischi d'investimento – Rischio legato ai titoli dei mercati emergenti."

Vi sono incertezze riguardo alle norme fiscali della Cina Continentale che regolano la tassazione del reddito e degli utili ricavati da investimenti in titoli CIBM, che possono risultare in passività fiscali impreviste per un Fondo. A differenza del programma Stock Connect, le autorità della Cina Continentale non hanno emesso pubblicamente alcuna esenzione temporanea dalle imposte sulle plusvalenze applicabili alla partecipazione dei Fondi nel CIBM. Non vi è alcuna indicazione su quando saranno risolte tali incertezze. A giudizio del Gestore degli investimenti, formulato con l'aiuto di consulenti fiscali professionali e indipendenti consultati secondo necessità, i Fondi possono stabilire o no di mantenere una riserva speciale in relazione a possibili passività fiscali nei confronti della Cina Continentale. Qualsiasi passività fiscale sopravvenuta in modo imprevedibile e superiore alla riserva (eventuale) può costituire un debito per il patrimonio del Fondo e influire negativamente sul suo valore patrimoniale netto, nonché penalizzare gli investitori nel Fondo che non erano azionisti nel momento in cui si presume che tali passività siano

emerse. Qualora invece le stime del Fondo siano eccessive e siano state quindi costituite riserve troppo abbondanti per tali passività, ciò influirebbe a sua volta negativamente sul valore patrimoniale netto del Fondo e penalizzerebbe gli azionisti che riscattano la loro partecipazione prima che le incertezze siano risolte.

Titoli Bond Connect. Taluni Fondi possono investire nei Titoli CIBM attraverso il Programma Bond Connect ("Bond Connect"). Il Bond Connect è un meccanismo di accesso reciproco al mercato obbligazionario tra Hong Kong e la Cina continentale creato da China Foreign Exchange Trade System & National Interbank Funding Centre, China Central Depository & Clearing Co., Ltd, Shanghai Clearing House, SEHK e Central Moneymarkets Unit. Gli investitori stranieri idonei possono investire nel CIBM in conformità al quadro normativo per la partecipazione dei soggetti stranieri al CIBM. Non vi sarà alcuna quota d'investimento per gli investitori stranieri che investano nel Bond Connect.

Ai sensi dei regolamenti in vigore nella Cina Continentale, gli investitori stranieri idonei che intendano investire nel CIBM attraverso il Bond Connect potranno farlo attraverso un agente di custodia offshore approvato dalla Hong Kong Monetary Authority, la quale sarà responsabile dell'apertura del conto presso l'agente di custodia interessato approvato dalla PBOC.

I Fondi che investono nel CIBM attraverso il Mercato Bond Connect sono soggetti ai rischi correlati all'investimento diretto nel CIBM secondo quanto sopra riportato. Inoltre, poiché l'apertura del conto ai fini dell'investimento nel CIBM attraverso il Bond Connect dovrà essere eseguita attraverso un agente di custodia offshore, il Fondo è soggetto ai rischi di inadempienza o di errori da parte dell'agente di custodia offshore.

Il Bond Connect è soggetto a rischi normativi. Le norme e i regolamenti applicabili all'investimento attraverso il Bond Connect sono soggetti a variazioni che potrebbero avere effetto retroattivo. Laddove le autorità della Cina Continentale interessate dovessero sospendere l'apertura dei conti o la negoziazione attraverso il Bond Connect, la capacità del Fondo di investire nel CIBM sarebbe limitata e questo potrebbe influire negativamente sulla performance del Fondo. Il Fondo potrebbe trovarsi a dover cedere le relative partecipazioni nel CIBM e potrebbe pertanto subire perdite significative.

Le autorità fiscali della Cina Continentale non hanno fornito specifiche linee guida scritte in merito al trattamento dell'imposta sul reddito e di altre categorie di imposte dovute sulla negoziazione nel CIBM da parte degli investitori stranieri idonei attraverso il Bond Connect. Le passività fiscali del Fondo rispetto alla negoziazione nel CIBM attraverso il Bond Connect non possono pertanto essere definite con certezza. È inoltre possibile che nuove leggi e regolamenti fiscali ed eventuali nuove interpretazioni possano essere applicati retroattivamente.

Entità a interesse variabile: Alcuni emittenti di titoli, compresi quelli di alcuni paesi dei mercati emergenti, possono ricorrere a una struttura nota come entità a interesse variabile. L'investimento di un Fondo in tali emittenti può comportare un rischio aggiuntivo, in quanto l'investimento del Fondo avviene tramite una holding le cui partecipazioni nell'attività operativa sottostante sono costituite tramite contratti piuttosto che tramite una partecipazione azionaria. Alcune società cinesi hanno utilizzato le entità a interesse variabile come mezzo per eludere le restrizioni alla proprietà estera di società in determinati settori. In tali casi, la società di gestione è generalmente di proprietà di cittadini cinesi e una holding offshore detiene indirettamente determinati diritti contrattuali relativi alla società di gestione, ivi compresa una rivendicazione contrattuale sugli utili della società di gestione. Le azioni della holding offshore, a loro volta, sono negoziate su borse valori al di fuori della Cina e sono disponibili per gli investitori non cinesi come il Fondo. Sebbene le entità a interesse variabile siano una pratica industriale di lunga data in Cina, lo status giuridico delle entità a interesse variabile ai sensi della legge cinese è incerto. Sussiste il rischio che il governo cinese possa cessare di tollerare queste entità o imporre nuove restrizioni in qualsiasi momento, in generale o con riferimento a emittenti specifici. Inoltre, in caso di controversie (ad esempio con i proprietari cinesi della società operativa), le rivendicazioni contrattuali della holding sulla società operativa potrebbero non essere applicabili in Cina, limitando in tal modo i rimedi e i diritti degli investitori come il Fondo. Tale incertezza legale potrebbe essere sfruttata contro gli interessi degli investitori esteri nella holding come il Fondo. Inoltre, questa struttura può limitare la capacità del Fondo di influenzare la società operativa tramite il voto per delega e altri mezzi e può limitare la capacità di un emittente di versare dividendi agli azionisti a valere sugli utili della società operativa.

Holding Foreign Companies Accountable Act statunitense: La normativa approvata negli Stati Uniti vieta di fatto che i titoli di emittenti non statunitensi (compresi quelli con sede in Cina) siano quotati su una borsa valori statunitense o negoziati sul mercato over-the-counter statunitense se, a causa di una posizione assunta da un'autorità nella giurisdizione in cui ha sede tale emittente, il Public Company Accounting Oversight Board statunitense non sia in grado di ispezionare o indagare sui documenti di revisione dell'emittente per un determinato periodo di tempo. Nella misura in cui un Fondo investa nei titoli di un emittente interessato, la cancellazione dal listino o altri divieti di negoziazione dei titoli dell'emittente potrebbero compromettere la capacità del Fondo di negoziare tali titoli e influire in modo significativo sulla liquidità e sul prezzo di mercato di un titolo (e quindi sul valore patrimoniale netto del Fondo). Il Fondo dovrebbe inoltre individuare altri mercati su cui effettuare operazioni in tali titoli, il che potrebbe aumentare i costi di negoziazione del Fondo.

America Latina: Poiché tutte le economie dell'America Latina sono considerate economie di mercato emergenti l'investimento in tale regione implica rischi maggiori – o accessori – rispetto ai rischi dell'investimento in mercati più

sviluppati. I mercati mobiliari di paesi con economie di mercato emergenti tipicamente sono meno efficienti e hanno un volume di scambi più basso, una minore liquidità e una maggiore volatilità dei mercati più sviluppati.

Molte economie dell'America Latina sono state caratterizzate storicamente da alti livelli d'inflazione, oltre che, in alcuni casi, iperinflazione e svalutazioni. In passato queste condizioni hanno portato ad alti tassi d'interesse, a provvedimenti estremi da parte dei governi per contenere l'inflazione e a una crescita economica limitata. Sebbene in molti paesi l'inflazione sia diminuita le economie della regione latino-americana continuano a essere volatili e caratterizzate da alti tassi d'interesse, inflazione e disoccupazione. Inoltre le economie di molti paesi dell'America Latina sono sensibili alle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime poiché le esportazioni di prodotti agricoli, minerali e metalli rappresentano una percentuale consistente delle esportazioni di questa regione.

Le economie di molti paesi dell'America Latina sono molto dipendenti dal commercio internazionale e possono essere influenzati negativamente da barriere al libero scambio, controlli valutari e altri provvedimenti imposti o negoziati dai paesi con i quali intrattengono relazioni commerciali. Fin dall'inizio degli anni '90 quasi tutti i governi della regione latino-americana hanno fatto la transizione da politiche protezionistiche a politiche che promuovono l'esposizione regionale e mondiale. Molti paesi della regione latino-americana hanno ridotto le barriere al libero scambio e sono entrati a far parte di accordi commerciali, sebbene non esista alcuna garanzia che questa tendenza continui. Molti paesi della regione latino-americana sono dipendenti dall'economia statunitense ed è probabile che eventuali declini dell'economia statunitense influenzino le economie di questa intera regione. Il Messico è particolarmente esposto alle fluttuazioni dell'economia statunitense poiché la maggior parte delle sue esportazioni è diretta verso gli Stati Uniti. Inoltre la Cina è un importante acquirente di materie prime dell'America Latina e un investitore chiave in Sudamerica e, pertanto, le condizioni in Cina possono incidere notevolmente sull'economia della regione latino-americana. La regione latino-americana ha risentito di un calo significativo dell'attività economica alla fine del 2008 e nel 2009 a causa della recessione mondiale. Anche se in seguito l'economia della regione latino-americana ha conosciuto una solida crescita economica per effetto di prezzi di materie prime favorevoli, dalla fine del 2011 la regione ha subito un rallentamento economico dovuto alle incertezze dell'economia mondiale e una nuova recessione mondiale potrebbe avere un notevole effetto negativo sulle economie di questa regione.

Molti paesi latino-americani sono dipendenti da prestiti esteri erogati da paesi sviluppati e vari paesi di questa regione sono tra i maggiori debitori tra le economie di mercato emergenti. Se i tassi d'interesse aumentano alcuni paesi possono essere costretti a ristrutturare i prestiti o correre il rischio di non poter far fronte ai loro impegni finanziari, il che può incidere negativamente sui mercati mobiliari. Di recente alcune banche centrali hanno allentato le loro politiche monetarie in risposta a una scarsezza di liquidità ma i paesi latino-americani

continuano a incontrare enormi difficoltà economiche per via del loro alto livello d'indebitamento e dipendenza dal credito estero.

Le instabilità politiche e sociali nella regione latino-americana, tra cui l'interposizione militare nelle sfere civili ed economiche e la corruzione politica, possono causare contrazioni economiche significative, aumento della volatilità nelle economie dei paesi di questa regione e turbativa nei mercati mobiliari della regione latino-americana. Anche l'ineguaglianza sociale e la povertà contribuiscono all'instabilità politica ed economica della regione latino-americana. Molti governi della regione latino-americana continuano a esercitare una notevole influenza sulle loro rispettive economie e, di conseguenza, le imprese di questa regione possono essere soggette a interferenza statale e nazionalizzazione.

I paesi della regione latino-americana hanno un andamento economico differente tra loro e i tassi di crescita nell'intera regione possono variare.

Europa: L'investimento in Europa comporta rischi non connessi tipicamente con gli investimenti in altri mercati sviluppati.

Anche se quasi tutti i paesi dell'Europa occidentale sono ritenuti avere mercati sviluppati, l'investimento in quest'area implica rischi diversi da quelli connessi con l'investimento in altri mercati sviluppati. Molti paesi dell'Europa occidentale sono membri dell'Unione europea che si trova di fronte a grossi problemi riguardanti i suoi membri, la sua struttura, la sua procedura e le sue politiche. Le iniziative degli Stati membri intese a continuare a unificare le politiche economiche e monetarie possono accrescere la potenzialità di punti comuni nelle tendenze dei mercati europei. I paesi europei membri dell'Unione economica e monetaria ("UEM") dell'Unione europea (la quale comprende membri dell'Unione europea che hanno adottato l'euro come valuta) sono soggetti a restrizioni relative ai tassi d'inflazione, ai tassi d'interesse, ai deficit e ai livelli d'indebitamento nonché a controlli fiscali e monetari. Se adotta l'euro come sua valuta uno Stato membro rinuncia al controllo delle proprie politiche monetarie. Di conseguenza i paesi europei sono notevolmente influenzati dai controlli fiscali e monetari applicati dall'UEM ed è possibile che la tempistica e la portata di questi controlli possano non affrontare i bisogni di tutti i paesi membri dell'UEM. Inoltre le politiche fiscali di un singolo Stato membro possono influenzare e presentare rischi economici per l'intera Unione europea. L'investimento in titoli denominati in euro corre anche rischi di esposizione a una valuta che potrebbe non riflettere pienamente i punti forti e i punti deboli delle diverse economie che compongono l'Europa. Esiste una continua preoccupazione in merito al supporto dell'euro a livello nazionale, che potrebbe indurre certi paesi a lasciare l'UEM, all'attuazione di controlli valutari o, possibilmente, all'eliminazione dell'euro. L'eliminazione dell'euro avrebbe notevoli effetti negativi sulle economie europee.

Poiché molti paesi dell'Europa orientale sono ritenuti avere economie di mercato emergenti l'investimento in quest'area geografica implica rischi maggiori – o

accessori – rispetto ai rischi dell'investimento in mercati più sviluppati. I mercati mobiliari di paesi con economie di mercato emergenti tipicamente sono meno efficienti e hanno un volume di scambi più basso, una minore liquidità e una maggiore volatilità dei mercati più sviluppati. Inoltre certi governi di quest'area geografica esercitano una notevole influenza sulle loro rispettive economie e, di conseguenza, le imprese di quest'area possono essere soggette a interferenza statale e nazionalizzazione. Molti paesi dell'Europa orientale si trovano nelle fasi iniziali dello sviluppo industriale, economico o del mercato finanziario e i loro mercati possono essere particolarmente sensibili a condizioni sociali, politiche ed economiche. Alcuni paesi dell'Europa orientale continuano a essere sensibili a eventi politici ed economici in Russia e a essere influenzati negativamente da sviluppi che interessano l'economia e la valuta russe. L'esposizione delle esportazioni dell'Europa orientale non è diversificata e la regione è molto dipendente dalle esportazioni verso l'Europa occidentale, il che la rende sensibile alla domanda dell'Europa occidentale e alle fluttuazioni dell'euro.

L'aumento degli oneri del debito sovrano tra i governi europei potrebbe inibire la crescita economica e determinare declassamenti del credito di un emittente sovrano, il che potrebbe avere un effetto negativo sulle banche europee con un'esposizione significativa al debito sovrano. L'Unione europea, in quanto organismo, potrebbe non essere in grado di reagire in modo tempestivo e coeso all'aumento dei costi di finanziamento o a una potenziale insolvenza della Grecia o di un altro paese rispetto al proprio debito sovrano, ovvero di fare fronte a problemi fiscali. Molti paesi europei sono sistematicamente soggetti a tassi di disoccupazione più elevati rispetto ad altri paesi sviluppati. Diversi paesi hanno accettato prestiti pluriennali di salvataggio dalla Banca centrale europea, dal Fondo monetario internazionale e da altri istituti. Per far fronte alle preoccupazioni relative ai disavanzi e al debito pubblico alcuni paesi europei hanno imposto rigorose misure di austerità e ampie riforme finanziarie e del mercato del lavoro. Inoltre, le proteste contro le misure di austerità e il terrorismo interno potrebbero ridurre il turismo, la fiducia dei consumatori e incidere negativamente sui mercati finanziari europei.

Le economie globali e i mercati finanziari sono interconnessi e le condizioni di un paese, una regione o un mercato potrebbero incidere negativamente sulle condizioni economiche, le condizioni del mercato e gli emittenti di altri paesi, regioni o mercati. Ad esempio, la decisione di uno Stato membro di lasciare l'Unione monetaria europea e/o l'Unione europea, o l'eventuale maggiore incertezza in merito allo stato di tali entità, potrebbe avere effetti negativi significativi sui mercati finanziari e valutari globali e sui valori degli investimenti del Fondo. L'impatto prolungato e le continue incertezze in merito al ritiro del Regno Unito dall'Unione europea nel 2020 ("Brexit") potrebbero portare a un aumento della volatilità del mercato e dell'illiquidità, dell'incertezza politica, economica e legale, nonché a una crescita economica inferiore per le società che si affidano in misura significativa all'Europa per le loro attività commerciali e i loro ricavi.

Russia ed Europa orientale: L'impatto prolungato dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia potrebbe avere effetti negativi gravi sui mercati finanziari e sulle economie regionali e globali. Inoltre, i titoli di emittenti con sede nei paesi dell'Europa orientale, in Russia e nelle altre ex repubbliche dell'Unione sovietica comportano notevoli rischi e considerazioni speciali, non tipicamente legati all'investimento in titoli di emittenti con sede nei paesi sviluppati. Questi si aggiungono ai normali rischi inerenti a qualsiasi investimento e sono anche di natura politica, economica, legale, valutaria, inflazionistica e fiscale. Ad esempio esiste il rischio di perdita dovuto all'assenza di sistemi adeguati di trasferimento, prezzatura, contabilità e custodia o documentazione dei titoli.

Saranno effettuati investimenti in titoli emessi da imprese con sede nell'ex Unione Sovietica solo se esistono apposite strutture di custodia; in ogni caso l'investimento diretto in titoli russi negoziati presso mercati mobiliari in Russia sarà limitato, unitamente ad altri titoli non quotati, a un massimo del 10% del patrimonio netto di un Fondo. Gli investimenti in titoli di emittenti con sede in Russia ma quotati o negoziati in una borsa valori ufficiale o in un mercato regolamentato che opera regolarmente, è riconosciuto e aperto al pubblico ai sensi dell'articolo 41(1) della Legge non saranno ritenuti soggetti a tale limitazione. Inoltre, i Fondi mantengono il rispetto rigoroso di tutte le sanzioni applicabili all'acquisto o alla vendita di titoli di emittenti russi.

In particolare il mercato russo presenta vari rischi riguardanti la liquidazione e la custodia di titoli, rischi dovuti al fatto che non esistono titoli fisici; pertanto il libro dei soci dell'emittente è l'unica prova del loro possesso. Ogni emittente è responsabile della nomina del proprio conservatore del registro, per cui risulta un'enorme diffusione geografica di varie centinaia di conservatori del registro nell'intera Russia. La Commissione federale russa responsabile dei titoli e dei mercati finanziari (di seguito la "Commissione") ha fissato le responsabilità dell'attività dei conservatori del registro, tra le quali la prova del possesso e le procedure di trasferimento. Tuttavia le difficoltà insorte nell'applicare il regolamento della Commissione significano che la possibilità di perdita o errore sussiste e non esiste alcuna garanzia che i conservatori del registro agiranno conformemente alle leggi e al regolamento in vigore. Le prassi, ampiamente accettate nel settore, sono per il momento ancora in corso di definizione. Al momento della registrazione il conservatore del registro rilascia un estratto del libro dei soci tale quale esso esiste in quel dato momento. La proprietà di azioni è indicata negli atti del conservatore del registro ma non è comprovata dal possesso di un estratto del libro dei soci. L'estratto è solo una prova che la registrazione ha avuto luogo; l'estratto, tuttavia, non è negoziabile e non ha alcun valore intrinseco. Inoltre, un conservatore del registro di solito non accetterà un estratto come prova della proprietà di azioni e non è obbligato a informare il Depositario o i suoi agenti locali in Russia se o quando modifica il libro dei soci. I titoli russi non sono messi in custodia fisica presso il Depositario o i suoi agenti locali in Russia. Rischi analoghi valgono per il mercato ucraino, pertanto non si può ritenere che il Depositario o i suoi agenti locali in Russia o in Ucraina

svolgano una funzione fisica di salvaguardia o custodia nel senso tradizionale della parola. I conservatori del registro né sono agenti né sono responsabili nei confronti del Depositario o dei suoi agenti locali in Russia o in Ucraina. La responsabilità del Depositario si limita solo alla propria negligenza e inadempienza intenzionale e a quella causata dalla negligenza o dalla cattiva condotta intenzionale dei suoi agenti locali in Russia o in Ucraina e non si estende a perdite attribuibili alla liquidazione, al fallimento, alla negligenza o all'inadempienza intenzionale di qualsiasi conservatore del registro. Nel caso di perdite la Società dovrà far valere i propri diritti direttamente nei confronti dell'emittente e/o del conservatore del registro da quest'ultimo nominato. Tuttavia i titoli negoziati presso la Borsa Valori russa (Russian Trading Stock Exchange o "RTS") o presso l'Ufficio interbancario cambi di Mosca (Moscow Interbank Currency Exchange o "MICEX") possono essere trattati come investimenti in titoli negoziati presso un mercato regolamentato.

Rischio di concentrazione settoriale

La performance di un Fondo che concentra i propri investimenti in un numero limitato di settori sarà strettamente legata alla performance delle imprese operanti in quei settori. Le imprese operanti in un singolo settore spesso si trovano di fronte agli stessi ostacoli, problemi e norme di vigilanza e i loro titoli possono reagire in modo analogo e più all'unisono con queste e altre condizioni di mercato. Questi movimenti di prezzo possono avere un'incidenza maggiore su un Fondo che su uno con un portafoglio più ampiamente diversificato.

Rischio di inflazione

Il rischio di inflazione è l'incertezza sul valore reale futuro (al netto dell'inflazione) di un investimento. I tassi d'inflazione possono variare frequentemente e in modo significativo a causa di vari fattori, tra cui variazioni inattese dell'economia nazionale o globale, e gli investimenti del Fondo potrebbero non tenere il passo con l'inflazione, il che potrebbe comportare perdite per gli investitori del Fondo o penalizzare il valore reale dell’investimento degli azionisti nel Fondo.

Rischio legato alle obbligazioni indicizzate all'inflazione

Le obbligazioni indicizzate all'inflazione sono strumenti di debito il cui capitale e/o i cui interessi sono rettificati periodicamente in base a un tasso d'inflazione (di solito un indice dei prezzi al consumo). Due strutture sono le più comuni. Il Tesoro statunitense e alcuni altri emittenti utilizzano una struttura che accumula l'inflazione nel valore nominale dell'obbligazione. Molti altri emittenti pagano gli accumuli d'inflazione nell'ambito della cedola semestrale.

Attualmente i Treasury Inflation Protected Securities ("TIPS") sono emessi con scadenze di cinque, dieci o trent'anni anche se è possibile che siano emessi titoli con altre scadenze in futuro. La somma capitale dei TIPS è adeguata per

l'inflazione anche se il capitale adeguato per l'inflazione non viene pagato fino alla scadenza. I pagamenti delle cedole semestrali sono determinati come una percentuale fissa del capitale adeguato per l'inflazione nel momento in cui si effettua il pagamento.

Se il tasso che misura l'inflazione scende il valore nominale delle obbligazioni adeguate per l'inflazione sarà rettificato al ribasso e, di conseguenza, gli interessi dovuti su questi titoli (calcolati su una somma capitale più piccola) saranno ridotti. Alla scadenza i TIPS vengono riscattati al maggiore tra il loro capitale adeguato per l'inflazione e l'importo alla pari al momento dell'emissione originaria. Se l'obbligazione indicizzata all'inflazione non offre una garanzia di capitale alla scadenza, il valore nominale rettificato dell'obbligazione rimborsato alla scadenza può essere inferiore al capitale originario.

Si prevede che il valore delle obbligazioni indicizzate all'inflazione cambi in risposta alle variazioni dei tassi d'interesse reali. A loro volta i tassi d'interesse reali sono legati al rapporto esistente tra i tassi d'interesse nominali e il tasso d'inflazione. Ad esempio, se l'inflazione aumentasse a un ritmo più rapido dei tassi d'interesse nominali, probabilmente i tassi d'interesse reali scenderebbero, determinando un incremento del valore delle obbligazioni indicizzate all'inflazione. Al contrario, se i tassi d'interesse nominali aumentassero a un ritmo più rapido dell'inflazione, probabilmente i tassi d'interesse reali salirebbero, determinando un calo del valore delle obbligazioni indicizzate all'inflazione.

Benché si preveda che questi titoli, se detenuti fino alla scadenza, saranno protetti da tendenze inflazionistiche a lungo termine, gli incrementi d'inflazione a breve termine possono determinare un calo del valore. Se i tassi d'interesse nominali salissero per motivi diversi dall'inflazione (ad es. un'espansione dell'attività economica non inflazionistica), coloro che investono in questi titoli potrebbero non essere protetti se l'aumento dei tassi non è riflesso nel criterio d'inflazione delle obbligazioni.

L'adeguamento per l'inflazione dei TIPS è legato all'Indice dei prezzi al consumo per consumatori urbani (Consumer Price Index for Urban Consumers o "CPI-U"), che viene calcolato mensilmente dal Bureau of Labor Statistics, la divisione statunitense di statistiche sul lavoro. Il CPI-U è una misura delle variazioni di prezzo nel costo della vita, composto di elementi come casa, cibo, trasporti ed energia. Non esiste alcuna garanzia che il CPI-U misurerà con esattezza il tasso reale d'inflazione nei prezzi di beni e servizi.

Rischio legato alle società del settore infrastrutture

Le società operanti nel settore delle infrastrutture sono soggette a una serie di rischi che possono avere un impatto negativo sulla performance degli investimenti. Tali società sono spesso soggette a un'elevata leva finanziaria in relazione ai principali progetti di costruzione e, pertanto, potrebbero essere particolarmente vulnerabili agli aumenti dei tassi d'interesse. Le società di infrastrutture possono dipendere dalle decisioni di approvvigionamento da parte di enti pubblici, che a loro volta possono essere guidate in parte da fattori politici imprevedibili. Esiste anche il rischio che la corruzione possa influire negativamente sui progetti infrastrutturali finanziati pubblicamente, con conseguenti ritardi e sforamenti dei costi. Le entità correlate al settore delle infrastrutture possono essere soggette a normative ambientali, che possono aumentare i costi e ritardare o impedire il completamento di progetti che generano ricavi. I prezzi applicati dalle società di infrastrutture possono essere regolamentati e limitati e i prodotti o servizi forniti possono essere soggetti a un ambito geografico definito dalla normativa o ad altri standard minimi. Le società di infrastrutture sono inoltre soggette a modifiche delle leggi fiscali, delle politiche normative e dei principi contabili, degli effetti del rallentamento economico e della capacità in eccesso, dell'aumento della concorrenza da parte di altri fornitori di servizi, delle incertezze riguardanti la disponibilità di carburante a prezzi ragionevoli e degli effetti delle politiche di conservazione dell'energia, tra gli altri fattori.

Rischio di tasso d'interesse

Il prezzo di uno strumento di debito varia in risposta alle variazioni dei tassi d'interesse. I tassi d'interesse variano in risposta all'offerta e alla domanda di credito, alla politica e agli interventi governativi monetari, ai tassi d'inflazione e ad altri fattori. In genere il prezzo di uno strumento di debito scende durante le fasi di rialzo dei tassi e sale durante le fasi di calo dei tassi. Movimenti inflazionistici dei prezzi possono indurre i mercati dei titoli a reddito fisso a sperimentare livelli elevati di volatilità dei tassi di interesse e di rischio di liquidità. Il rischio di tasso d'interesse è generalmente maggiore per gli strumenti con scadenze o duration più lunghe o che non versano interessi correnti. Inoltre i tassi d'interesse a breve e lungo termine e i tassi d'interesse in diversi paesi non si muovono necessariamente nella stessa direzione o secondo gli stessi livelli. La reazione di uno strumento alle variazioni dei tassi d'interesse dipende dalla tempistica dei pagamenti di interessi e capitale e dal tasso d'interesse corrente per ognuno di tali lassi di tempo. Gli strumenti con tassi d'interesse variabili possono essere meno sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse. Il prezzo di uno strumento negoziato a un tasso d'interesse negativo risponde alle variazioni dei tassi d'interesse come altri strumenti di debito; tuttavia, si prevede che uno strumento acquistato a un tasso d'interesse negativo produca un rendimento negativo se detenuto fino alla scadenza. Le fluttuazioni nel prezzo di mercato degli strumenti a tasso fisso detenuti dal Fondo potrebbero non incidere sugli interessi attivi maturati su tali strumenti, ma potrebbero tuttavia incidere sul prezzo delle azioni del Fondo, soprattutto nel caso in cui uno strumento abbia una scadenza o duration più lunga e sia pertanto più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.

Alcuni investimenti del fondo possono basarsi su tassi d'interesse di riferimento, come il London Interbank Offered Rate ("LIBOR"). Nel 2017, l'autorità di vigilanza che sovrintende alle società di servizi finanziari nel Regno Unito ha annunciato piani di transizione dal LIBOR entro la fine del 2021. L'amministratore del LIBOR ha cessato la pubblicazione di molte delle proprie configurazioni del LIBOR in data 31 dicembre 2021 e delle restanti configurazioni del LIBOR in dollari USA in data 30 giugno 2023.

Sebbene l'amministratore del LIBOR continui a pubblicare alcuni tassi LIBOR su base sintetica anche dopo la relativa data di cessazione, tali tassi sintetici non sono considerati rappresentativi del mercato sottostante e della realtà economica che intendono misurare, con ogni probabilità saranno pubblicati per un periodo di tempo limitato e sono destinati esclusivamente all'uso su base limitata per le operazioni già in essere.

È difficile quantificare o prevedere l'impatto sul Fondo derivante dalla transizione dal LIBOR a tassi di riferimento alternativi e i potenziali effetti della transizione dal LIBOR sul fondo o su alcuni strumenti in cui il fondo investe non sono noti. La transizione dal LIBOR può comportare, tra l'altro, un aumento della volatilità o dell'illiquidità sui mercati relativi agli strumenti che fanno affidamento sul LIBOR per determinare i tassi d'interesse. Eventuali effetti della transizione dal LIBOR e

l'adozione di tassi di riferimento alternativi, nonché altri effetti imprevisti, potrebbero incidere negativamente sulla performance del fondo.

Rischio relativo alla continuità operativa del Gestore degli investimenti

Il Gestore degli investimenti ha sviluppato un Programma di continuità operativa (il "Programma") volto a ridurre al minimo l'interruzione delle normali operazioni commerciali in caso di circostanze sfavorevoli che interessino il Gestore degli investimenti, le sue affiliate o il Fondo. Sebbene il Gestore degli investimenti ritenga che il Programma sia completo e possa consentirgli di ristabilire tempestivamente la normale operatività commerciala in caso di circostanze sfavorevoli, tali programmi presentano delle limitazioni intrinseche (compresa la possibilità che non siano state previste determinate eventualità e che le procedure non funzionino come previsto) e, in alcune circostanze, il Gestore degli investimenti, le sue affiliate e qualsiasi fornitore utilizzato dal Gestore degli investimenti, dalle sue affiliate, oppure il Fondo potrebbero non essere in grado di o incontrare ostacoli nel tentativo di prestare servizi al Fondo per lunghi periodi di tempo. Tali circostanze possono includere, a titolo esemplificativo, disastri naturali, azioni governative, azioni di guerra dichiarate o non dichiarate (inclusi atti di terrorismo), blackout o guasti elettrici, problemi o ritardi relativi alle utenze o alle comunicazioni (incluse interruzioni della banda larga e dei servizi Internet), controversie in materia di lavoro, scioperi, carenze, difficoltà di approvvigionamento, guasti o malfunzionamenti dei sistemi. Tali circostanze, compresi guasti e malfunzionamenti dei sistemi, potrebbero causare interruzioni e avere un impatto negativo sui fornitori di servizi del Fondo e sulle attività del Fondo, tra cui l'impossibilità di elaborare le operazioni degli azionisti del Fondo, l'impossibilità di calcolare il valore patrimoniale netto del Fondo e di determinare il prezzo degli investimenti del Fondo, e impedimenti alla negoziazione di titoli in portafoglio. Possono sussistere o persistere interruzioni delle operazioni commerciali anche se i dipendenti del Gestore degli investimenti, delle sue affiliate o del Fondo sono in grado di lavorare da remoto. La capacità del Fondo di recuperare eventuali perdite o spese sostenute a causa di un'interruzione delle operazioni commerciali può essere limitata dalla responsabilità, dallo standard di diligenza e dalle relative disposizioni contrattuali con il Gestore degli investimenti e altri fornitori di servizi.

Rischio di selezione degli investimenti

L'analisi del Gestore degli investimenti e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e/o determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri Fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe il Fondo. Inoltre, il Gestore degli investimenti o gli altri fornitori di servizi del Fondo possono subire interruzioni o errori operativi che potrebbero avere un impatto negativo sul Fondo.

Rischio di concentrazione in un emittente

Dato che certi Fondi possono investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in un numero ristretto di emittenti, la loro performance potrebbe essere risentire di circostanze economiche, industriali, politiche, normative, geopolitiche e di altra natura che influiscano su tali emittenti, e la loro performance potrebbe risultare più volatile rispetto a quella di fondi più diversificati.

Rischio relativo ai grandi azionisti

Di volta in volta, gli azionisti di un Fondo (che possono comprendere investitori istituzionali, intermediari finanziari o altri fondi MFS) possono procedere a riscatti o sottoscrizioni relativamente consistenti di azioni del Fondo. Queste operazioni possono indurre un Fondo a vendere titoli o a investire ulteriore liquidità, a seconda dei casi, a prezzi non vantaggiosi. I rimborsi di un numero elevato di azioni possono inoltre far aumentare i costi di transazione e altri costi o avere conseguenze fiscali sfavorevoli per gli azionisti del Fondo rendendo necessaria la vendita dei titoli in portafoglio. La sottoscrizione di un numero elevato di azioni può incidere negativamente sulla performance del Fondo nella misura in cui sia necessario tempo per investire nuova liquidità e il Fondo mantenga una posizione in disponibilità liquide più ampia di quanto farebbe di norma.

Rischio relativo al prestito di titoli in portafoglio

I titoli del portafoglio possono essere concessi in prestito a entità approvate, tra cui banche, intermediari/operatori e loro affiliate, e dovranno essere garantiti da garanzie collaterali nella forma, nell'importo e nelle condizioni di cui sopra alla sezione "Gestione della garanzia per i Fondi". Quando una parte concede in prestito titoli in portafoglio a un'altra parte, il prestatore ha il diritto di esigere il pagamento del prestito e ottenere i titoli dati in prestito in qualsiasi momento presentando un avviso di pagamento (che di solito non andrà oltre i cinque giorni lavorativi) secondo la prassi del settore. Per tutta la durata del prestito il debitore paga al prestatore un importo pari a eventuali interessi e dividendi ricevuti sui titoli concessi in prestito. Il prestatore riceve inoltre una commissione dal debitore o un corrispettivo dall'investimento della garanzia collaterale, meno una commissione pagata al debitore (qualora la garanzia sia sotto forma di contante). Il prestate non vanta tuttavia il diritto di esercitare i diritti di voto connessi a tali titoli per tutta l'esistenza del prestito, ma può esigere il pagamento del prestito nell'imminenza di una votazione importante dei detentori o nel caso in cui questi ultimi debbano dare o rifiutare il proprio consenso su una questione determinante concernente l'investimento; tuttavia, talvolta non risulta possibile, in particolare nel caso dei titoli stranieri, richiamare i titoli in tempo utile per esercitare il diritto di voto spettante alle azioni. La performance del Fondo continuerà a riflettere le variazioni del valore

dei titoli dati in prestito e rifletterà anche gli interessi ricevuti attraverso l'investimento della garanzia in contanti da parte del Fondo o una commissione. Se il debitore non adempie al proprio obbligo di restituire i titoli concessi in prestito per motivi di inadempienza o di altra natura, il prestatore potrebbe non essere in grado di recuperare i titoli dati in prestito o accedere alla garanzia collaterale. Nel caso dei titoli esteri questi ritardi e costi potrebbero essere maggiori. Se non è in grado di recuperare i titoli concessi in prestito, il prestatore può vendere la garanzia collaterale e acquistare un investimento sostitutivo sul mercato. Il valore della garanzia collaterale potrebbe scendere al di sotto del valore dell'investimento sostitutivo e dei costi di transazione correlati nel momento in cui quest'ultimo viene acquistato. Il Fondo si assume il rischio di perdite da investimenti derivanti dalla liquidità ricevuta quale garanzia collaterale investita in altri titoli idonei, comprese le azioni di un fondo del mercato monetario. Il Fondo si avvale di agenti incaricati delle attività di prestito titoli per predisporre il prestito dei titoli in portafoglio. Il Fondo versa una parte dei proventi derivanti dal prestito titoli a tali agenti.

I servizi forniti dagli agenti incaricati delle attività di prestito titoli includono l'individuazione dei mutuatari, la valutazione dell'affidabilità creditizia iniziale e continuativa dei mutuatari, la determinazione e il monitoraggio del valore dei titoli concessi in prestito e della garanzia collaterale, il monitoraggio dei requisiti di garanzia collaterale e la raccolta della garanzia collaterale accessoria ove necessario, il trasferimento della garanzia collaterale, la gestione della garanzia collaterale in contanti, la negoziazione delle condizioni del prestito, la selezione dei titoli da concedere in prestito, la tenuta dei registri contabili e la rendicontazione, il monitoraggio delle restrizioni ai prestiti, il monitoraggio delle modifiche delle posizioni creditizie dovute a operazioni societarie, il monitoraggio dell'attività di distribuzione e l'esecuzione di eventuali distribuzioni dei titoli oggetto di prestito, il monitoraggio dei voti per delega relativi ai titoli concessi in prestito negli Stati Uniti e la predisposizione della restituzione dei titoli concessi in prestito alla risoluzione del prestito o come altrimenti richiesto.

I nuovi regolamenti prevedono che alcune controparti regolamentate dalle banche e alcune delle loro affiliate includano in taluni contratti finanziari, tra cui molti accordi di prestito titoli, condizioni che ritardino o limitino i diritti delle controparti, come i Fondi, alla risoluzione di tali contratti, alla preclusione del diritto al riscatto della garanzia collaterale, all'esercizio di altri diritti d'insolvenza o alla limitazione dei trasferimenti di sostegno al credito nel caso in cui la controparte e/o le sue affiliate siano soggette a determinati tipi di procedure di risoluzione o insolvenza. È possibile che questi nuovi requisiti, nonché potenziali ulteriori regolamentazioni governative e altri sviluppi del mercato, possano incidere negativamente sulla capacità di un Fondo di risolvere i contratti di prestito titoli in essere o di realizzare gli importi da ricevere ai sensi di tali contratti nel caso in cui la controparte o la sua affiliata siano assoggettate a una procedura di risoluzione o insolvenza.

Rischio di leva finanziaria

Alcune operazioni e strategie d'investimento, tra cui acquisti operazioni all'emissione, con consegna differita e con impegno a termine, operazioni ipotecarie "dollar roll" e alcuni derivati possono determinare una leva finanziaria. La leva finanziaria comporta l'esposizione degli investimenti per un importo superiore all'investimento iniziale. Nell'ambito di operazioni che comportano una leva finanziaria, una variazione relativamente modesta dell'indicatore sottostante può causare perdite sostanzialmente maggiori per il Fondo. La leva finanziaria può causare una maggiore volatilità amplificando utili o perdite.

Rischio di liquidità

Alcuni investimenti e tipologie di investimenti sono soggetti a restrizioni della rivendita, possono scambiarsi nel mercato over the counter o in quantità limitate o possono non avere un mercato attivo di scambi a causa di condizioni di mercato, economiche, settoriali, politiche, normative, geopolitiche e di altra natura sfavorevoli, comprese interruzioni delle negoziazioni, sanzioni o guerre. Gli investitori che intendono vendere grandi quantità di un particolare investimento o tipologia di investimento, o la mancanza di market maker o altri acquirenti per un particolare investimento o tipologia di investimento possono a loro volta far peggiorare la liquidità. Talvolta, tutti o una grossa fetta dei mercati potrebbero non vantare un mercato di negoziazione attivo. Senza un mercato di negoziazione attivo in cui si verificano frequenti e consistenti operazioni di acquisto e vendita di un titolo senza incidere in modo significativo sul prezzo di quel titolo, potrebbe essere difficile valutare e potrebbe non essere possibile vendere tali investimenti, e un Fondo potrebbe trovarsi a dover vendere alcuni di questi investimenti a un prezzo o in un momento non vantaggiosi al fine di far fronte ai rimborsi o ad altre esigenze di liquidità. Il prezzo dei titoli illiquidi può essere più volatile degli investimenti più liquidi.

Rischio legato agli strumenti di debito di qualità inferiore (inferiore a investment grade)

Gli strumenti di debito di qualità inferiore a investment grade, comunemente noti come "titoli ad alto rendimento" o "obbligazioni spazzatura", sono ritenuti speculativi riguardo alla continua capacità dell'emittente di far fronte ai pagamenti di capitale e interessi e comporteranno un maggiore rischio di capitale e reddito, compresa la possibilità di inadempienza o fallimento degli emittenti degli strumenti, e possono comportare una volatilità dei prezzi, soprattutto durante fasi di incertezza economica o cambiamento, più alta di strumenti di debito di migliore qualità. Questi strumenti di debito di qualità inferiore a investment grade generalmente tendono a rispecchiare i cambiamenti economici e le prospettive di crescita economica, gli sviluppi societari e industriali a breve termine e la percezione del mercato della loro qualità creditizia in misura maggiore rispetto agli strumenti di debito di migliore qualità che reagiscono principalmente a fluttuazioni del livello generale dei tassi

d'interesse, sebbene questi strumenti di debito di qualità inferiore a investment grade siano influenzati anche da variazioni dei tassi d'interesse. In passato le contrazioni economiche o un aumento dei tassi d'interesse in certi casi hanno portato a una più notevole incidenza di inadempienza degli emittenti di questi strumenti e possono farlo in futuro, soprattutto nel caso di emittenti con alta leva finanziaria. I prezzi di questi strumenti possono essere influenzati da sviluppi legislativi e normativi. Il mercato in cui si contrattano questi strumenti di debito di qualità inferiore a investment grade può essere meno liquido del mercato in cui si contrattano strumenti di debito di qualità investment grade. Per di più la liquidità di questi strumenti di debito di qualità inferiore a investment grade può essere influenzata dalla percezione del mercato della loro qualità creditizia.

Questi rischi sono particolarmente elevati per gli strumenti distressed, ossia titoli di emittenti in condizioni finanziarie estremamente deboli o ritenuti in possesso di una condizione finanziaria in fase di deterioramento che ne influenzerà sostanzialmente la capacità di adempiere ai propri obblighi finanziari. Gli emittenti di tali strumenti sono generalmente in difficoltà finanziarie o operative, hanno esigenze di capitale sostanziali o un patrimonio netto negativo, affrontano particolari problemi di concorrenza o di obsolescenza dei prodotti, oppure possono essere coinvolti in varie fasi di fallimento, ristrutturazione o liquidazione. Le difficoltà di tali emittenti possono essere dovute a scarsi risultati finanziari o operativi, eventi catastrofici o leva finanziaria eccessiva. I titoli distressed possono essere costituiti da obbligazioni o altri titoli a reddito fisso o da azioni ordinarie o privilegiate.

Gli investimenti di questo tipo comportano notevoli rischi finanziari e commerciali che possono determinare perdite significative o totali. Un Fondo può perdere l'intero investimento, potrebbe essere tenuto ad accettare contanti o titoli per un valore inferiore all'investimento iniziale e/o potrebbe essere tenuto ad accettare il pagamento per un periodo di tempo prolungato. In tali circostanze, i rendimenti generati dagli investimenti potrebbero non compensare adeguatamente un Fondo per i rischi assunti. Pur essendo potenzialmente redditizio, l'investimento in titoli distressed richiede risorse e competenze per analizzare ciascuno strumento e valutare la sua posizione nella struttura del capitale di un emittente, unitamente alla probabilità di una ripresa definitiva. Le informazioni relative alle condizioni degli emittenti in difficoltà possono essere limitate, riducendo così la capacità del Gestore degli investimenti di monitorare la performance e valutare l'opportunità di continuare a investire in situazioni specifiche. Non vi è alcuna garanzia che il valore delle attività che costituiscono la garanzia di tali investimenti sia sufficiente o che si verifichi con successo una riorganizzazione o un'azione analoga. Tali investimenti possono inoltre risentire negativamente di leggi e decisioni giudiziarie relative, tra l'altro, a trasferimenti fraudolenti e altri trasferimenti o pagamenti annullabili, responsabilità del finanziatore e potere di un tribunale di non consentire, ridurre, subordinare, ridefinire il debito come pretese di capitale o di franchising. I prezzi di mercato di tali titoli possono inoltre essere soggetti a movimenti di mercato improvvisi e

irregolari e a una volatilità dei prezzi superiore alla media, e lo spread tra i prezzi bid e ask di tali titoli può essere superiore al previsto.

Gli strumenti che si annoverano nella fascia più bassa degli strumenti di debito investment grade hanno caratteristiche speculative e i mutamenti nelle condizioni economiche o altre circostanze più probabilmente portano a una minore capacità di effettuare pagamenti di capitale e interessi e comportano i rischi descritti sopra in misura maggiore di quanto accadrebbe per titoli di qualità più elevata.

Caratteristiche ex Articolo 8 dell'SFDR di MSF – Rischio/rendimento

I Fondi MFS Light Green promuovono la Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la Caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS, la Caratteristica del debito sovrano dei mercati sviluppati di MFS e/o la Caratteristica dei Fondi Articolo 8 di MFS (le "Caratteristiche ex Articolo 8 dell'SFDR") nel perseguimento dei rispettivi obiettivi d'investimento, come ulteriormente descritto nel Profilo del Fondo e di seguito alla sezione "Altre informazioni pratiche – Gestore degli investimenti – Fondi MFS "Light Green"" e nell'Allegato SFDR al presente Prospetto. Per questi Fondi, l'applicazione di una Caratteristica ex Articolo 8 dell'SFDR all'approccio d'investimento del Fondo può influire sulla composizione del portafoglio d'investimento del Fondo. Di conseguenza, i rendimenti del Fondo potrebbero essere inferiori rispetto all'assenza di una Caratteristica ex Articolo 8 dell'SFDR. Ad esempio, il Fondo potrebbe aver ridotto o non vantare alcuna esposizione a società che potrebbero essere altrimenti vantaggiose in termini di acquisto o potrebbe vendere un titolo quando ciò potrebbe risultare svantaggioso. Questo approccio può determinare un'ulteriore deviazione del Fondo dal relativo benchmark. Inoltre, ciascuna Caratteristica ex Articolo 8 dell'SFDR è stata sviluppata in base al giudizio del Gestore degli investimenti ed è possibile che il Fondo non investa in modo ritenuto sostenibile o responsabile dagli azionisti, nonostante l'applicazione di una Caratteristica ex Articolo 8 dell'SFDR.

Rischio relativo ai titoli garantiti da ipoteca

I titoli garantiti da ipoteca sono titoli che rappresentano una partecipazione diretta o indiretta o sono collateralizzati e pagabili da prestiti ipotecari garantiti da beni immobili o strumenti derivati da tali prestiti. Il pagamento del capitale e degli interessi e il prezzo di un titolo garantito da ipoteca dipendono generalmente dai flussi di cassa generati dalle ipoteche sottostanti e dalle condizioni del titolo garantito da ipoteca. Inoltre, modifiche fiscali o altre modifiche di natura normativa possono incidere negativamente sul mercato dei titoli garantiti da ipoteca nel suo insieme. I titoli garantiti da ipoteca sono avallati da diverse tipologie di ipoteche, tra cui ipoteche su immobili commerciali e residenziali e ipoteche inverse. L'investimento in titoli garantiti da ipoteca è influenzato dal settore e dalla regione geografica delle ipoteche sottostanti. I titoli garantiti da ipoteca comprendono varie tipologie di titoli come titoli di passaggio, titoli

garantiti da ipoteca strippati e obbligazioni ipotecarie collateralizzate. C'è una grande varietà di ipoteche sottostanti questi titoli, compresi strumenti ipotecari i cui pagamenti di capitale e interessi possono variare o i cui periodi di scadenza possono essere più brevi del solito.

I titoli garantiti da ipoteca rappresentano interessi in pool di prestiti ipotecari radunati ai fini della vendita a investitori da parte di varie agenzie governative come la Government National Mortgage Association (GNMA), di organizzazioni legate al governo come la Federal National Mortgage Association (FNMA) e la Federal Home Loan Mortgage Corporation (FHLMC), e di emittenti privati come banche commerciali, istituzioni di risparmi e prestiti e società di credito ipotecario. I titoli garantiti da ipoteca statali sono garantiti dalla piena fede e dal pieno credito degli Stati Uniti quanto al pagamento del capitale e degli interessi. GNMA, il principale garante statunitense di questi titoli, è un'associazione interamente controllata dal governo americano all'interno del Department of Housing and Urban Development. I titoli garantiti da ipoteca affini a quelli statali non sono avallati dalla piena fede e dal pieno credito degli Stati Uniti. Tra gli emittenti di titoli garantiti da ipoteca affini a quelli statali sono da citare l'FNMA e l'FHLMC. L'FNMA è una "chartered corporation" istituita dal Congresso americano, soggetta alla supervisione generale del Segretario dell'Housing and Urban Development.

I titoli emessi dall'FNMA sono garantiti quanto al pagamento tempestivo del capitale e degli interessi da parte della detta compagnia. L'FHLMC è un'agenzia posseduta da azionisti e sponsorizzata dal governo federale, istituita dal Congresso americano. I certificati di partecipazione che rappresentano interessi in ipoteche derivanti dal portafoglio nazionale dell'FHLMC sono garantiti quanto al pagamento tempestivo del capitale e degli interessi da parte della detta agenzia.

Ai sensi della "Single Security Initiative" della Federal Housing Finance Agency statunitense, FNMA e FHLMC hanno avviato un'iniziativa congiunta per sviluppare una piattaforma di cartolarizzazione comune per l'emissione di Uniform Mortgage-Backed Securities ("UMBS"), che in linea di massima allineerebbe le caratteristiche dei titoli di FNMA e FHLMC garantiti da ipoteca. Nel giugno 2019 FNMA e FHLMC hanno iniziato a emettere UMBS in sostituzione della loro attuale offerta di titoli garantiti da ipoteca idonei a essere considerati come TBA.

I titoli privati garantiti da ipoteca rappresentano interessi in pool consistenti in mutui ipotecari residenziali o commerciali istituiti da emittenti non governativi come banche commerciali, associazioni di risparmi e prestiti e società private di credito ipotecario. I titoli privati garantiti da ipoteca possono essere soggetti a un maggiore rischio di credito ed essere più volatili dei titoli garantiti da ipoteca statali o affini a quelli statali. Inoltre i titoli privati garantiti da ipoteca possono essere meno liquidi dei titoli garantiti da ipoteca statali o affini a quelli statali.

Gli enti privati, statali o affini a quelli statali possono istituire pool di mutui ipotecari che offrono investimenti di passaggio oltre a quelli citati in precedenza. Gli

interessi in pool di titoli affini a quelli ipotecari sono diversi da altre forme di strumenti di debito che di regola prescrivono il pagamento periodico degli interessi in importi fissi con pagamenti del capitale alla scadenza o in specifiche date stabilite. Al contrario questi titoli tipicamente prevedono un pagamento mensile che consiste in pagamenti sia di interessi che di capitale. In realtà questi pagamenti sono generalmente un "passaggio" dei pagamenti mensili effettuati dai singoli debitori sui loro prestiti residenziali o commerciali, al netto delle commissioni versate all'emittente o al garante dei titoli. Ulteriori pagamenti sono determinati da rimborsi di capitale derivanti dalla vendita del bene immobile sottostante, dal rifinanziamento o dal pignoramento, al netto delle commissioni o dei costi sostenuti.

I titoli garantiti da ipoteca spesso sono soggetti a un rimborso più rapido di quanto la loro data di scadenza stabilita starebbe a indicare per effetto del passaggio di rimborsi anticipati del capitale sui prestiti sottostanti. I rimborsi anticipati del capitale da parte dei debitori ipotecari o per effetto di pignoramenti ipotecari riducono il periodo del pool ipotecario sottostante il titolo garantito da ipoteca. Il verificarsi di rimborsi anticipati è funzione di vari fattori tra cui il livello dei tassi d'interesse, le condizioni economiche generali, la posizione del bene immobile ipotecato, l'età dell'ipoteca o l'età e la posizione di altre obbligazioni sottostanti, i requisiti normativi e altre condizioni sociali e demografiche. A causa dell'ampia variazione dei tassi di rimborso anticipato di singoli pool ipotecari la vita media di un pool particolare è difficile da prevedere. L'aliquota dei pagamenti di capitale relativi ai titoli garantiti da prestiti vitalizi ipotecari dipende da svariati fattori di natura economica, geografica, sociale e di altra natura, tra cui i tassi d'interesse e la mortalità del debitore. I titoli garantiti da prestiti vitalizi ipotecari possono rispondere in maniera diversa a fattori di natura economica, geografica, sociale e di altra natura rispetto ad altri titoli garantiti da ipoteca. La capacità di un Fondo di mantenere posizioni in titoli garantiti da ipoteca è influenzata dalle riduzioni della somma capitale di questi titoli derivanti da rimborsi anticipati. I valori dei titoli garantiti da ipoteca cambiano generalmente con le variazioni dei tassi d'interesse di mercato e dei differenziali dei rendimenti tra varie tipologie di titoli di stato USA, titoli garantiti da ipoteca e altri strumenti cartolarizzati.

In fasi di rialzo dei tassi d'interesse il tasso dei rimborsi anticipati tende a scendere, prolungando quindi la vita media di un pool di ipoteche che sostengono un titolo garantito da ipoteca. Al contrario, in fasi di calo dei tassi d'interesse il tasso dei rimborsi anticipati tende a salire, accorciando quindi la vita media del pool. Poiché i rimborsi anticipati del capitale si verificano generalmente in fasi di calo dei tassi d'interesse, in genere un investitore deve reinvestire il ricavato di tali rimborsi anticipati a tassi d'interesse più bassi di quelli ai quali le sue attività sono state investite in precedenza. Pertanto i titoli garantiti da attività tipicamente possono avere una minore possibilità di incremento del capitale in fasi di calo dei tassi d'interesse rispetto ad altri titoli generatori di reddito con simile scadenza. I continui sviluppi sui mercati ipotecari residenziali e commerciali potrebbero avere ulteriori conseguenze sul mercato dei titoli garantiti da ipoteca. Durante i periodi di deterioramento delle

condizioni economiche, come recessioni o periodi di aumento della disoccupazione, le inadempienze e le perdite in genere aumentano, talvolta in modo alquanto significativo, in relazione alle cartolarizzazioni che comportano prestiti ipotecari. Gli effetti del virus COVID-19 e le risposte governative agli effetti del virus possono determinare maggiori insolvenze e perdite e avere altri effetti avversi potenzialmente imprevedibili su tali investimenti e sui mercati relativi a tali investimenti. Vi sono meno investitori nei mercati dei titoli garantiti da ipoteca e da attività e tali investitori sono più omogenei che nei mercati relativi ad altri tipi di titoli. Se alcuni operatori di mercato risentono di condizioni economiche negative, la vendita forzata di titoli garantiti da ipoteca o da attività non correlati all'analisi fondamentale potrebbe far crollare i prezzi di mercato e la liquidità in modo significativo e per un periodo di tempo più lungo rispetto ai mercati con maggiore liquidità.

Le obbligazioni garantite da ipoteca (Collateralized Mortgage Obligations o CMO) sono titoli garantiti da ipoteca garantiti da ipoteche residenziali o commerciali o titoli ipotecari di passaggio. Le obbligazioni emesse in un'operazione di CMO sono suddivise in gruppi e ogni gruppo di obbligazioni è noto come "tranche". La struttura CMO consente all'emittente di dirigere il capitale e gli interessi generati dalla garanzia collaterale delle diverse tranche secondo la modalità prestabilita al fine di conseguire diversi obiettivi d'investimento. In base alla tradizionale struttura di CMO i flussi di cassa generati dalle ipoteche o dai titoli di passaggio nel pool di garanzia collaterale vengono utilizzati per pagare prima gli interessi e poi il capitale ai detentori di obbligazioni CMO. Le obbligazioni emesse in base a una struttura tradizionale di CMO vengono ritirate consecutivamente, al contrario del ritiro proporzionale del capitale che caratterizza le tradizionali obbligazioni di passaggio. Subordinatamente alle varie disposizioni di singole emissioni di CMO il flusso di cassa generato dalla garanzia collaterale sottostante (nella misura in cui superi l'importo necessario per pagare gli interessi fissati) viene utilizzato per ritirare le obbligazioni. In base a una struttura di CMO il rimborso del capitale tra le varie tranche ha la precedenza conformemente alle clausole della particolare emissione di CMO. Le tranche di obbligazioni con "i pagamenti più rapidi", così come stabilito nel prospetto relativo all'emissione, all'inizio riceverebbero tutti i pagamenti di capitale. Quando quelle tranche di obbligazioni vengono ritirate la tranche o le tranche successive – nell'ordine – così come stabilito nel prospetto, ricevono tutti i pagamenti di capitale fino al loro ritiro. Il ritiro consecutivo di gruppi di obbligazioni continua fino al ritiro dell'ultima tranche. Pertanto la struttura dei CMO permette all'emittente di usare i flussi di cassa della garanzia collaterale a lunga scadenza e a pagamenti mensili per istituire titoli con scadenze finali brevi, intermedie e lunghe nonché vita media attesa e caratteristiche di rischio svariate. Altre strutture includono CMO a tasso variabile, CMO a pagamento parallelo con generi di ammortamento pianificato, obbligazioni a capitalizzazione integrale (accrual bond) e residui di CMO. Queste strutture influenzano l'ammontare e la tempistica del capitale e degli interessi ricevuti da ogni tranche derivante dalla garanzia collaterale sottostante.

In base ad alcune di queste strutture determinati generi di CMO hanno la precedenza su altri quanto alla riscossione di rimborsi anticipati sulle ipoteche. Pertanto, a seconda del tipo di CMO in cui un Fondo investe, l'investimento può essere soggetto a un rischio maggiore o minore di rimborso anticipato rispetto ad altri tipi di titoli garantiti da ipoteca.

Un rischio fondamentale dei CMO è l'incertezza della tempistica dei flussi di cassa derivante dal tasso di rimborsi anticipati sulle ipoteche sottostanti che servono da garanzia collaterale e dalla struttura della particolare operazione in CMO (cioè la priorità delle singole tranche). Un aumento o una diminuzione dei tassi di rimborsi anticipati (derivanti da una diminuzione o un aumento dei tassi di interessi ipotecari) inciderà sul rendimento, sulla vita media e sul prezzo dei CMO. I prezzi di certi CMO, a seconda della loro struttura e del tasso di rimborsi anticipati, possono essere volatili. Alcuni CMO possono anche non essere così liquidi come altri titoli.

Il valore dei CMO garantiti da ipoteche commerciali o titoli ipotecari commerciali di passaggio dipende dal flusso di cassa e dalla volatilità dei prestiti commerciali; dalla volatilità e dall'attendibilità dei flussi di cassa legati ai beni immobili commerciali; dal tipo, dalla qualità e dalla natura competitiva dei beni immobili commerciali; dall'esperienza, dalla reputazione e dalle risorse di capitale del debitore e del gestore; dalla posizione dei beni immobili commerciali; dalla qualità dei locatari; e dalle clausole dei contratti di prestito.

I titoli garantiti da ipoteca strippati (Stripped Mortgage Backed Securities o SMBS) sono titoli derivati multicategoria garantiti da ipoteca. Gli SMBS possono essere emessi da agenzie o enti del governo americano o da promotori privati o investitori in prestiti ipotecari, comprese istituzioni di risparmi e prestiti, società di credito ipotecario, banche commerciali, banche d'affari e società a finalità speciale costituite o patrocinate da uno qualsiasi dei suddetti. Gli SMBS possono essere meno liquidi di altre tipologie di titoli garantiti da ipoteca.

Di solito gli SMBS sono strutturati con due categorie che ricevono quote diverse delle distribuzioni di interessi e capitale su un pool di attività ipotecarie. Un tipo comune di SMBS avrà una categoria che riceve alcuni degli interessi e la maggior parte del capitale dalle attività ipotecarie, mentre l'altra categoria riceverà la maggior parte degli interessi e il resto del capitale. Nei casi più estremi una categoria riceverà tutti gli interessi (la categoria solo interessi o "IO" - interest only), mentre l'altra categoria riceverà tutto il capitale (la categoria solo capitale o "PO" – principal only). Il prezzo e il rendimento alla scadenza di una categoria IO sono estremamente sensibili al tasso dei pagamenti del capitale (compresi i rimborsi anticipati) sulle relative attività ipotecate sottostanti, e un rapido tasso di rimborso del capitale può avere un significativo effetto negativo sul rendimento alla scadenza di un Fondo rispetto a tali titoli. Se le attività ipotecarie sottostanti ricevono rimborsi anticipati di capitale maggiori del previsto, il che potrebbe verificarsi con maggiore probabilità in un contesto di flessione dei tassi di interesse, un Fondo potrebbe non riuscire a recuperare una

parte o l'intero investimento iniziale in questi titoli, anche se il titolo è classificato in una delle categorie di rating più elevate. Le ipoteche sottostanti questi titoli possono essere strumenti ipotecari alternativi, cioè strumenti ipotecari i cui pagamenti di capitale e interessi possono variare o i cui periodi di scadenza possono essere più brevi del solito.

Rischio relativo alle azioni privilegiate

Le azioni privilegiate rappresentano una quota azionaria o di proprietà in un emittente e sono quindi soggette agli stessi rischi di altri titoli azionari. Le azioni privilegiate hanno la precedenza rispetto alle azioni ordinarie nel caso in cui l'emittente vada in liquidazione o fallisca, ma sono di grado posteriore agli interessi degli strumenti di debito dell'emittente. A differenza delle azioni ordinarie le azioni privilegiate hanno un tasso di dividendo fisso, pagabile a valere sugli utili della società. I dividendi delle azioni privilegiate possono essere cumulativi o non cumulativi, a partecipazione o con tasso di pronti contro termine. Le disposizioni riguardanti il dividendo "cumulativo" prevedono che tutti o una parte dei precedenti dividendi non pagati siano corrisposti prima che essi possano essere distribuiti alle azioni ordinarie dell'emittente. Le azioni privilegiate "a partecipazione" in certi casi possono avere diritto a un dividendo superiore a quello fissato. Il livello dei dividendi "con tasso a licitazione" viene rideterminato periodicamente tramite un processo di licitazione. Nelle fasi di rialzo dei tassi d'interesse il dividendo fisso sulle azioni privilegiate può essere meno allettante, causando il calo del prezzo di tali azioni. Le azioni privilegiate possono avere disposizioni che impongono un fondo di ammortamento (sinking fund) nonché disposizioni che permettono il richiamo o il riscatto delle azioni, il che può limitare il vantaggio derivante da un calo dei tassi d'interesse. Il valore delle azioni privilegiate è sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse e alle variazioni della qualità creditizia dell'emittente.

Rischio legato alla sanità pubblica

Una crisi sanitaria diffusa, come una pandemia globale, potrebbe causare una sostanziale volatilità del mercato e avere effetti a lungo termine sulle economie e sui mercati mondiali statunitensi e mondiali nel loro insieme. Ad esempio, la nuova epidemia di coronavirus (COVID-19) ha determinato interruzioni significative delle attività commerciali globali, tra cui confini internazionali chiusi, quarantene e restrizioni ai viaggi, interruzioni delle attività aziendali e delle catene di approvvigionamento e una riduzione della domanda da parte dei consumatori e della produzione economica. I numerosi picchi nei casi a livello globale, la disponibilità e l'adozione diffusa dei vaccini e la comparsa di ceppi di varianti del virus continuano a creare incertezza sugli impatti futuri e a lungo termine derivanti dalla pandemia. Le epidemie e le pandemie che potrebbero insorgere in futuro potrebbe incidere negativamente sull'economia globale, nonché sulle economie dei singoli paesi, sulla performance finanziaria di singole società e settori e sui mercati dei valori mobiliari e delle materie prime in

generale in modo significativo e imprevedibile. Una crisi sanitaria può inoltre aggravare altri rischi politici, sociali ed economici preesistenti. Tali impatti potrebbero incidere negativamente sui prezzi e sulla liquidità degli investimenti del Fondo e sulla sua performance.

Rischio legato agli investimenti connessi al settore immobiliare

Alcuni Fondi possono investire in fondi comuni d'investimento immobiliare ("REIT") e altri investimenti connessi al settore immobiliare che hanno i requisiti di valori mobiliari o sono comunque investimenti idonei in base alla Legge e al relativo regolamento lussemburghese. I REIT sono veicoli d'investimento consorziati che investono principalmente in beni immobiliari produttori di reddito o prestiti o interessi connessi al settore immobiliare. Gli affari dei REIT sono gestiti dai relativi sponsor e, pertanto, la performance dei REIT dipende dalle capacità di gestione dei relativi sponsor. I REIT non sono diversificati e sono soggetti ai rischi del project financing.

Gli investimenti in titoli connessi al settore immobiliare o i prodotti derivati il cui valore poggia su indicatori connessi a detto settore sono soggetti a rischi simili a quelli legati alle proprietà diretta di beni immobili e all'industria immobiliare in generale. I REIT sono influenzati da condizioni economiche generali, regionali e locali, da difficoltà di valutazione e di cessione del bene immobile e da fluttuazioni dei tassi d'interesse; dalle aliquote delle imposte fondiarie; dalle leggi in materia di zonizzazione; da ordinamenti sull'ambiente e altre manovre governative; dalla dipendenza dal flusso di cassa; da crescenti spese di esercizio; dall'assenza di disponibilità di fondi ipotecari; da perdite dovute a calamità naturali; dalla costruzione di troppi edifici; da perdite dovute a incidenti o confisca; da variazioni dei valori immobiliari e delle locazioni, dalle capacità di gestione e dall'affidabilità creditizia dei gestori di fondi comuni d'investimento immobiliare nonché da altri fattori. Il settore immobiliare è particolarmente sensibile alle flessioni economiche. I titoli di emittenti correlati al settore immobiliare che presentano capitalizzazioni di mercato basse-medie possono risultare maggiormente volatili e meno liquidi rispetto ai titoli di emittenti di maggiori dimensioni e tali emittenti possono presentare risorse finanziarie più limitate. Gli investimenti in titoli immobiliari possono risentire negativamente della pandemia di COVID-19. I potenziali impatti della pandemia sul settore immobiliare includono, tra gli altri, tassi di occupazione inferiori, diminuzione dei pagamenti dei canoni di locazione, insolvenze e pignoramenti tra le altre conseguenze. Inoltre, i REIT possono presentare una diversificazione limitata in quanto investono in un numero limitato di immobili, in un'area geografica ristretta o in un'unica tipologia di immobili.

Generalmente i REIT sono classificati come REIT azionari, REIT ipotecari o un abbinamento di REIT azionari e ipotecari. I REIT azionari investono quasi tutte le loro attività direttamente in beni immobili e derivano il reddito principalmente dalla riscossione degli affitti. Essi possono anche realizzare plusvalenze vendendo beni immobili il cui valore si è apprezzato. I REIT ipotecari investono quasi tutte le loro

attività in ipoteche immobiliari e derivano il reddito dai pagamenti di interessi. Un investitore assumerà indirettamente la sua quota proporzionale di spese (come le spese di esercizio e le commissioni di consulenza) pagate dai REIT nei quali investe, oltre alle spese da esso corrisposte.

I REIT azionari e fondi simili costituiti in base alle leggi di paesi diversi dagli Stati Uniti possono essere influenzati da cambiamenti del valore del bene immobile sottostante, di proprietà dei REIT. I REIT ipotecari e fondi simili costituiti in base alle leggi di paesi diversi dagli Stati Uniti possono essere influenzati dall'inadempimento o da problemi di pagamento relativi alle ipoteche sottostanti, dalla qualità del credito prolungato, dai tassi d'interesse e dai rimborsi anticipati sulle ipoteche sottostanti. I REIT azionari e ipotecari sono soggetti anche a una forte dipendenza dai flussi di cassa, all'inadempimento del debitore e all'autoliquidazione.

I REIT ipotecari sono soggetti anche alle diverse combinazioni di rischi di rimborso anticipato, prolungamento, tassi d'interesse e altri rischi di mercato. Le ipoteche immobiliari sottostanti i REIT ipotecari generalmente sono soggette a un tasso più rapido di rimborsi anticipati di capitale in un contesto di calo dei tassi d'interesse e a un tasso più lento di rimborsi anticipati di capitale in un contesto di rialzo dei tassi d'interesse.

I REIT ibridi condividono le caratteristiche e i rischi dei REIT azionari e dei REIT ipotecari.

I REIT potrebbero risentire negativamente della mancata classificazione ai fini del trattamento fiscale favorevole offerto ai REIT ai sensi dell'Internal Revenue Code statunitense del 1986 e successive modifiche, o per mantenere l'esenzione dalla registrazione ai sensi dell'Investment Company Act statunitense del 1940 e successive modifiche, e rischi simili possono applicarsi anche ai titoli di entità simili ai REIT costituite ai sensi delle leggi di paesi diversi dagli Stati Uniti. Inoltre, i REIT possono risentire negativamente di variazioni delle normative fiscali federali, le quali potrebbero ad esempio limitarne le attività o gli investimenti consentiti.

Svariati emittenti legati al settore immobiliare, ivi compresi i REIT, ricorrono alla leva finanziaria (e taluni posso presentare un'elevata leva finanziaria), la quale aumenta il rischio d'investimento e può influire negativamente sulle operazioni e sul valore di mercato dell'emittente in periodi di aumento dei tassi d'interesse.

Rischio normativo

Le entità finanziarie, come le società d'investimento e i consulenti per gli investimenti, sono generalmente soggette a un'estesa regolamentazione governativa. Anche gli investimenti in alcuni settori o paesi possono essere soggetti a un'estesa regolamentazione. Le normative governative possono cambiare frequentemente e avere conseguenze negative significative. I ribassi

economici e i cambiamenti politici possono innescare cambiamenti economici, legali, di bilancio, fiscali e normativi. Le modifiche normative possono modificare il modo in cui un Fondo è regolamentato o il modo in cui gli investimenti del Fondo sono regolamentati, influire sulle spese sostenute direttamente dal Fondo e sul valore dei suoi investimenti e limitare e/o precludere la capacità di un Fondo di perseguire la propria strategia d'investimento o conseguire il proprio obiettivo d'investimento.

Rischio legato ai titoli soggetti a restrizioni

Alcuni Fondi possono investire fino al 10% del loro patrimonio netto in titoli non registrati alla vendita pubblica negli Stati Uniti (di seguito "Titoli soggetti a restrizioni"). Questi titoli possono comprendere, in via esemplificativa, i titoli previsti dalla Rule statunitense 144A e quelli compresi in altre offerte globali private. I Titoli soggetti a restrizioni comportano vari gradi di rischio di liquidità dal momento che può esistere o meno un mercato attivo per la loro compravendita. Qualora i Titoli soggetti a restrizioni contengano diritti che ne prevedono la registrazione entro un anno dall'acquisto, essi non sono soggetti al suddetto limite del 10%.

Titoli di altre società d'investimento

I titoli di altre società d'investimento, comprese le azioni di società d'investimento chiuse, società d'investimento a capitale variabile, fondi negoziati in borsa, società di sviluppo commerciale e società d'investimento aperte rappresentano interessi in portafogli gestiti professionalmente che possono investire in qualsiasi tipo di strumento. L'investimento in altre società d'investimento comporta sostanzialmente gli stessi rischi dell'investimento diretto negli strumenti sottostanti, ma anche spese addizionali a livello di società d'investimento come una quota proporzionale delle commissioni di gestione del portafoglio e spese di esercizio. Alcuni tipi di società d'investimento come le società d'investimento chiuse e i fondi negoziati in borsa sono contrattati in una borsa valore o over the counter sopra la pari o sotto la pari rispetto al loro valore patrimoniale netto (Net Asset Value o NAV) per azione.

Rischio relativo agli strumenti cartolarizzati

Gli strumenti cartolarizzati sono strumenti di debito che generalmente forniscono pagamenti di capitale e interessi in base alle condizioni dello strumento e flussi di cassa generati dalle attività sottostanti. Le attività sottostanti comprendono ipoteche residenziali e commerciali, strumenti di debito, prestiti bancari, contratti di vendita rateale di autoveicoli, contratti di prestito rateali, leasing di vari tipi di immobili e beni mobili, crediti da accordi di credito rinnovabili (ad es. carte di credito) e altri crediti. Le attività possono essere un pool di attività o un'unica attività (ad es. un prestito a una specifica società). Gli strumenti cartolarizzati che rappresentano un interesse in un pool di attività offrono una maggiore diversificazione creditizia rispetto agli strumenti cartolarizzati che rappresentano un interesse in una singola

attività. Gli strumenti cartolarizzati sono emessi da trust o altre società veicolo che detengono le attività sottostanti. Il pagamento di interessi e il rimborso del capitale sugli strumenti cartolarizzati possono dipendere in larga misura dai flussi di cassa generati dalle attività sottostanti e, in alcuni casi, possono essere sostenuti da lettere di credito, contratti di fideiussione o altri miglioramenti della qualità del credito.

La qualità creditizia degli strumenti cartolarizzati dipende principalmente dalla qualità delle attività sottostanti, dai diritti di ricorso a far valere nei confronti delle attività sottostanti e/o dell'emittente, dal livello di un eventuale miglioramento della qualità del credito offerti per i titoli e dalla qualità creditizia dell'eventuale fornitore di supporto creditizio. Il valore degli strumenti cartolarizzati può essere influenzato da vari fattori illustrati più avanti e altri fattori come le variazioni dei tassi d'interesse, la disponibilità di informazioni concernenti il pool di attività e la sua struttura, l'affidabilità creditizia dell'agente di servizio del pool di attività, il promotore delle attività sottostanti o gli enti che forniscono il miglioramento della qualità del credito. Gli strumenti cartolarizzati che non dispongono del vantaggio di un interesse di garanzia nelle attività sottostanti presentano certi rischi addizionali non presenti in strumenti cartolarizzati che dispongono di un interesse di garanzia nelle attività sottostanti.

Alcuni tipi di strumenti cartolarizzati spesso sono soggetti a un rimborso più rapido di quanto indicherebbe la loro data di scadenza stabilita per effetto del passaggio di rimborsi anticipati del capitale sulle attività sottostanti. Il tasso dei pagamenti del capitale su questi strumenti cartolarizzati è correlato al tasso dei pagamenti del capitale sul pool di attività sottostante e con la priorità del pagamento del titolo per il pool di attività. Il verificarsi di rimborsi anticipati è funzione di vari fattori tra cui il livello dei tassi d'interesse, le condizioni economiche generali, la posizione e l'età delle obbligazioni sottostanti, i tassi d'inadempienza e di recupero delle attività, i requisiti normativi e altre condizioni sociali e demografiche. Poiché i rimborsi anticipati del capitale si verificano generalmente in fasi di calo dei tassi d'interesse, in genere un investitore deve reinvestire il ricavato di tali rimborsi anticipati a tassi d'interesse più bassi di quelli ai quali le sue attività sono state investite in precedenza. Pertanto questi strumenti cartolarizzati possono avere una minore possibilità di incremento del capitale in fasi di calo dei tassi d'interesse rispetto ad altri titoli generatori di reddito con simile scadenza. Nei periodi di aumento dei tassi d'interesse, il tasso di rimborso anticipato tende a diminuire, allungando in tal modo la scadenza del titolo garantito da attività, aumentando il potenziale di perdita.

Le collateralized debt obligation ("CDO") sono tipi di strumenti cartolarizzati che comprendono collateralised bond obligation ("CBO"), collateralised loan obligation ("CLO") e altri titoli strutturati analoghi. Sebbene alcune CDO possano beneficiare di una protezione del credito sotto forma di struttura senior-subordinata, sovracollateralizzazione o assicurazione di titoli, tale protezione potrebbe non essere sempre presente e potrebbe non riuscire a proteggere un Fondo dal rischio di perdita in caso di inadempienza della garanzia collaterale. Le CDO possono addebitare commissioni di gestione e spese amministrative che vanno a sommarsi a quelle dei

Fondi. Le CBO sono di norma emesse da un trust o altre società veicolo e, di norma, sono garantite da un pool diversificato di strumenti di debito, compresi strumenti di debito di qualità inferiore a investment grade detenuti da tali emittenti. Le CLO sono di norma emesse da un trust o da altre società veicolo e sono di noma garantite da un pool di prestiti, compresi prestiti garantiti nazionali e non senior, prestiti senior non garantiti e i prestiti societari subordinati, ivi compresi prestiti che possono essere di qualità inferiore a investment grade, detenuti da tali emittenti. Le CDO possono essere meno liquide di altre tipologie di titoli.

Per le CDO, i flussi di cassa sono generalmente suddivisi in due o più parti, denominate tranche, con variazioni in termini di rischio e rendimento. La tranche più a rischio subisce la prima perdita derivante da inadempienze derivanti da obbligazioni, prestiti o altre garanzie sottostanti e serve a proteggere le altre tranche più senior dall'inadempienza (sebbene tale protezione non sia completa). I rischi di un investimento in CDO dipendono in larga misura dal tipo di garanzia collaterale sottostante e dalla tranche della CDO in cui il Fondo investe. Poiché è parzialmente protetta dalle insolvenze, una tranche senior di una CDO può presentare un rating più elevato e rendimenti inferiori rispetto alla garanzia collaterale sottostante.

Oltre ai rischi associati agli strumenti di debito e agli strumenti cartolarizzati, le CDO comportano rischi accessori, tra cui (i) la possibilità che le distribuzioni a valere sulla garanzia sottostante non siano adeguate per effettuare pagamenti di interessi o di altro tipo; (ii) il valore della garanzia sottostante potrebbe diminuire o risultare inadempiente; (iii) il rischio che i Fondi possano investire in CDO subordinate ad altre tranche; e (iv) la complessa struttura dello strumento può produrre controversie con l'emittente o risultati d'investimento imprevisti.

Sebbene i Fondi non investano direttamente in prestiti, gli investimenti in CLO possono esporli ad alcuni dei rischi associati agli strumenti di prestito. I prestiti e altro indebitamento diretto sono interessi in somme dovute da società, debitori statali o altri a prestatori o consorzi di prestiti (prestiti e partecipazioni di prestiti), a fornitori di beni e servizi (crediti commerciali e altri crediti), o ad altre parti. Alcuni prestiti possono essere non garantiti in parte o in toto. I prestiti potrebbero risultare insoluti. I prestiti pienamente garantiti dovrebbero proteggere l'acquirente in misura maggiore dei prestiti non garantiti in caso di mancato pagamento degli interessi o del capitale previsti. Tuttavia non esiste alcuna garanzia che la liquidazione della garanzia collaterale, acquisita con riferimento all'inadempienza di un prestito garantito, adempirebbe l'obbligo del debitore o che la garanzia potrebbe essere liquidata.

La capacità di ricevere pagamenti di capitale e interessi sui prestiti e altri indebitamenti diretti dipenderà principalmente dalla situazione finanziaria del debitore. Poiché un acquirente può essere obbligato a fare affidamento su un'altra parte per riscuotere e trasmettere a detta parte gli importi dovuti per il prestito o altro indebitamento diretto e per far rispettare i suoi diritti in base al prestito o altro indebitamento diretto, un'inadempienza, un fallimento o una riorganizzazione di detta altra parte può ritardare o impedire all'acquirente di ricevere tali importi. L'elevata leva finanziaria legata a molti prestiti e altro

indebitamento diretto può rendere tali prestiti e altri indebitamenti diretti particolarmente sensibili a cambiamenti negativi delle condizioni economiche e di mercato.

Storicamente, di norma i prestiti non sono stati registrati presso le autorità di vigilanza o quotati su alcuna borsa valori. Di conseguenza, la quantità di informazioni pubbliche disponibili su uno specifico prestito è stata storicamente meno estesa rispetto a quanto sarebbe accaduto nel caso in cui il prestito fosse stato registrato o negoziato in borsa. I prestiti potrebbero inoltre non essere considerati "titoli" e gli acquirenti potrebbero non essere autorizzati a fare affidamento sulle protezioni antifrode previste dalle leggi applicabili in materia di valori mobiliari.

I prestiti a tasso fluttuante generalmente sono soggetti a restrizioni legali o contrattuali della rivendita. Attualmente i prestiti a tasso fluttuante non sono quotati in alcuna borsa valori o sistema di quotazione automatica. Di conseguenza può non esistere un mercato attivo per alcuni prestiti a tasso fluttuante e, qualora esistesse un mercato secondario per altri prestiti a tasso fluttuante, questo mercato può essere soggetto a un'attività di scambi irregolare, ampi differenziali di corsi denaro-lettera e periodi prolungati di liquidazione commerciale. Per di più l'offerta di prestiti a tasso fluttuante può essere di quando in quando limitata a causa di un'assenza di venditori nel mercato dei prestiti a tasso fluttuante esistenti o della quantità di nuovi prestiti a tasso fluttuante attualmente in emissione.

Di conseguenza i prestiti a tasso fluttuante disponibili per la vendita possono essere di minore qualità o avere un prezzo più alto.

Rischio di società a bassa capitalizzazione

I titoli azionari di società a bassa capitalizzazione possono essere più volatili dei titoli azionari di società di maggiore dimensione a causa di linee di prodotto, risorse finanziarie e gestionali, mercati e canali di distribuzione limitati. Le società a bassa capitalizzazione possono vantare uno storico operativo più breve e informazioni pubblicamente disponibili più limitate rispetto alle società più grandi e consolidate. Le loro azioni possono essere meno liquide di quelle di società di maggiore dimensione, soprattutto durante le fasi di contrazione del mercato.

Rischio legato alle Special Purpose Acquisition Company

I Fondi possono investire in Special Purpose Acquisition Company ("SPAC") o società veicolo analoghe che raggruppano fondi al fine di individuare potenziali opportunità di acquisizione o fusione. Una SPAC è una società quotata in borsa che raccoglie fondi per intraprendere una futura acquisizione o fusione con una società privata ai fini della quotazione. Fino a quando non viene identificata e completata un'operazione, una SPAC investe generalmente il proprio patrimonio in titoli di Stato statunitensi, titoli del mercato monetario e liquidità. Se un'acquisizione o fusione che soddisfi i requisiti per la SPAC non viene portata a termine entro un

periodo di tempo prestabilito, i fondi investiti vengono restituiti agli azionisti della SPAC, al netto di determinate spese consentite, e qualsiasi diritto o garanzia emessi dalla SPAC scadrà senza alcun valore. Poiché le SPAC e entità analoghe non vantano uno storico operativo o attività in corso oltre alla ricerca di acquisizioni, il valore dei loro titoli dipende in particolare dalla capacità del management dell'entità di identificare e portare a termine operazioni adeguate. Alcune SPAC possono perseguire acquisizioni o fusioni solo all'interno di determinati settori o regioni, il che potrebbe aumentare ulteriormente la volatilità dei prezzi dei loro titoli.

Un investimento in SPAC è soggetto a diversi rischi. Una quota significativa dei fondi raccolti dalla SPAC al fine di identificare ed effettuare un'acquisizione o una fusione può essere versata durante la ricerca di un'operazione target. Potrebbe non essere identificato un obiettivo interessante di acquisizione o fusione e la SPAC sarà tenuta a restituire eventuali fondi investiti rimanenti agli azionisti. Gli interessanti obiettivi di acquisizione o fusione potrebbero scarseggiare se il numero di SPAC che cercano di acquisire attività operative aumenta. Qualsiasi fusione o acquisizione proposta potrebbe non essere in grado di ottenere l'eventuale approvazione richiesta degli azionisti della SPAC e/o degli enti antitrust e di vigilanza sui titoli. Una volta effettuata un'acquisizione o una fusione, gli investimenti nella SPAC potrebbe perdere valore. Le garanzie o altri diritti relativi alla SPAC detenuta dal Fondo possono non avere alcun valore alla scadenza o possono essere riacquistati o ritirati dalla SPAC a un prezzo sfavorevole. Il Fondo potrebbe ricevere in ritardo i proventi di rimborso o liquidazione da una SPAC a cui ha diritto. Un investimento in una SPAC può essere diluito mediante successiva offerta pubblica o privata di titoli della SPAC o da altri investitori che esercitano i diritti esistenti di acquisto di titoli della SPAC. Gli sponsor delle SPAC generalmente acquistano partecipazioni nelle SPAC a condizioni più favorevoli rispetto agli investitori nell'IPO o ai successivi investitori sul mercato libero. Potrebbe non svilupparsi un mercato liquido per le azioni o le partecipazioni in una SPAC.

Rischio legato ai sukuk

I sukuk sono certificati strutturati in modo da soddisfare la legge Shariah e i suoi criteri d'investimento. Tali certificati rappresentano di norma l'interesse di proprietà beneficiaria in un portafoglio di attività tangibili o intangibili esistenti o future ("attività sottostanti"). In un sukuk tipico, un veicolo a scopo speciale ("SPV" – special purpose vehicle) emette certificati per gli investitori in cambio del loro capitale. L'SPV trasferisce il capitale all'entità che raccoglie il capitale (l'"obbligato") o a beneficio della stessa, in cambio delle attività sottostanti dell'obbligato detenute fiduciariamente dall'SPV. L'obbligato è obbligato, di norma tramite una serie di contratti, a effettuare pagamenti periodici agli investitori tramite l'SPV per un periodo di tempo specificato, e un pagamento finale agli investitori tramite l'SPV in una data prestabilita. Gli obbligati di sukuk comprendono istituti finanziari e società, governi esteri e agenzie di governi esteri, compresi emittenti in mercati emergenti.

Benché ai sensi della legge Shariah i sukuk comportino la condivisione di utili e perdite nell'attività sottostante finanziata dall'investimento nei certificati, la

maggior parte dei sukuk non conferisce agli investitori la proprietà legale bona fide delle attività sottostanti, e i pagamenti periodici e finali agli investitori in sukuk generalmente non sono legati al valore delle attività sottostanti. Di conseguenza i sukuk sono considerati perlopiù come obbligazioni non garantite, con rischi e rendimenti analoghi a quelli di strumenti di debito convenzionali. Abitualmente gli investitori non hanno alcun ricorso diretto alle attività sottostanti e il credito nei confronti dell'obbligato non è garantito. Gli investitori in sukuk dipendono dall'affidabilità creditizia dell'obbligato, e questi può non essere disposto o non essere in grado di adempiere ai suoi obblighi di pagamenti periodi o finali. Inoltre, la capacità degli investitori di avviare e promuovere azioni legali riguardo a tali obblighi di pagamento, o di far valere in altro modo le condizioni del sukuk, ristrutturarlo, ottenere un giudizio in un tribunale di una giurisdizione competente e/o rivalersi sulle attività dell'obbligato possono essere limitate. Come per gli strumenti di debito convenzionali, i prezzi dei sukuk variano in risposta alle variazioni dei tassi d'interesse.

La complessità strutturale e il mercato non ancora maturo dei sukuk accrescono i possibili rischi dell'investimento in sukuk, che comprendono rischi operativi, legali e d'investimento. Anche se il mercato di sukuk è cresciuto negli ultimi anni, questi titoli possono essere meno liquidi rispetto ad altri tipi d'investimento e a volte può essere difficile investire in sukuk o cederli. Inoltre l'evoluzione delle interpretazioni della legge Shariah da parte di tribunali o studiosi islamici delle strutture dei sukuk e la possibilità di trasferirli o un accertamento successivo all'emissione del titolo da parte di certi studiosi islamici, secondo cui un certo sukuk non rispetta la Shariah e i relativi criteri d'investimento possono avere un effetto disastroso sul prezzo o la liquidità di un sukuk particolare o del mercato di sukuk in generale.

Rischio di imposizione fiscale

Le leggi applicabili e qualsiasi altra normativa o prassi abituale in materia fiscale, o la loro interpretazione da parte delle autorità competenti, possono cambiare in qualsiasi momento, con effetto retroattivo. In particolare, sia il livello dell'imposizione fiscale che i relativi criteri possono cambiare. Ciò potrebbe influire in modo significativo sui rendimenti degli investitori.

Ai sensi della Legge FATCA e della Legge CRS (come di seguito definite), è probabile che la Società (o ciascun Fondo) sia considerata un Istituto finanziario lussemburghese a obbligo di informativa. In tal senso, la Società (o ciascun Fondo) può richiedere a tutti gli investitori di fornire documenti che attestino la relativa residenza ai fini fiscali e tutte le altre informazioni ritenute necessarie ai fini della conformità ai suddetti regolamenti. Anche se la Società (o ciascun Fondo) cercherà di adempiere agli eventuali obblighi necessario al fine di evitare eventuali ritenute fiscali e/o sanzioni ai sensi della Legge FATCA o sanzioni o ammende ai sensi della Legge CRS, non esiste alcuna garanzia che la Società (o ciascun Fondo) sarà in grado di adempiere a questi obblighi. Se la Società (o un Fondo) diviene soggetta a ritenuta e/o a sanzioni per effetto della normativa FATCA o a sanzioni o ammende per effetto della normativa CRS, il valore delle Azioni detenute dai suoi

azionisti può subire perdite sostanziali. Inoltre, la Società (o ciascun Fondo) potrebbe essere tenuta a trattenere una ritenuta rispetto a determinati pagamenti effettuati ai suoi azionisti che non sarebbero conformi alla Legge FATCA (ossia il cosiddetto obbligo di ritenuta sui "pagamenti esteri di passaggio"). Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "Imposizione fiscale", "Altre informazioni pratiche".

Rischio relativo ai titoli a tasso variabile e fluttuante

I titoli a tasso variabile e fluttuante sono strumenti di debito che prevedono rettifiche periodiche dei tassi d'interesse versati sui titoli. I titoli a tasso variabile prevedono una specifica rettifica periodica dei tassi d'interesse, mentre i titoli a tasso fluttuante presentano tassi d'interesse che possono variare in funzione delle variazioni del livello dei tassi d'interesse correnti o della qualità creditizia dell'emittente. Sussiste il rischio che il tasso d'interesse corrente relativo ai titoli a tasso variabile e fluttuante possa non riflettere accuratamente i tassi d'interesse di mercato correnti o compensare adeguatamente il detentore rispetto all'affidabilità creditizia corrente dell'emittente. Inoltre, dal momento che i tassi di alcuni titoli di debito a tasso fluttuante vengono adeguati di norma solo periodicamente, le variazioni dei tassi di interesse prevalenti (e le variazioni particolarmente improvvise e significative) possono provocare fluttuazioni nel valore dei titoli di debito a tasso fluttuante detenuti dal Fondo. I titoli a tasso variabile e fluttuante possono subire cali di valore se i rispettivi tassi di interesse non salgono nella stessa misura o con la stessa velocità dei tassi di interesse in generale. Per contro, i titoli a tasso fluttuante solitamente non registrano un aumento di valore in caso di flessione dei tassi di interesse. I titoli a tasso fluttuante inverso possono subire un calo di valore qualora i tassi di interesse aumentino. I titoli a tasso fluttuante inverso possono inoltre presentare una volatilità di prezzo più elevata rispetto a un'obbligazione a tasso fisso con qualità di credito analoga. Quando un Fondo detiene titoli a tasso variabile o fluttuante, una diminuzione (oppure, nel caso dei titoli a tasso fluttuante inverso, un aumento) dei tassi di interesse di mercato inciderà negativamente sul reddito derivante da tali titoli.

Alcuni titoli a tasso variabile o fluttuante sono strutturati con caratteristiche di liquidità quali (1) opzioni put o opzioni di offerta che consentono ai detentori (talvolta previa applicazione di condizioni) di richiedere il pagamento del saldo del capitale non versato più gli interessi maturati dagli emittenti o da determinati intermediari finanziari o (2) caratteristiche del tasso pronti contro termine, disposizioni di ricommercializzazione o altri dispositivi di riduzione delle scadenze concepiti per consentire all'emittente di rifinanziare o rimborsare i titoli di debito in circolazione (caratteristiche di liquidità dipendenti dal mercato). Le caratteristiche di liquidità dipendenti dal mercato potrebbero non funzionare nel modo previsto a causa della diminuzione dell'affidabilità creditizia dell'emittente, di condizioni di mercato avverse o di altri fattori ovvero dell'incapacità o della volontà di un intermediario di predisporre un mercato secondario per tali titoli. Di conseguenza, i titoli a tasso variabile o fluttuante che includono caratteristiche di liquidità dipendenti dal mercato potrebbero perdere valore e i detentori di tali titoli potrebbero essere tenuti a conservarli per un periodo di tempo prolungato o fino alla scadenza.

Rischio legato ai warrant

I warrant sono strumenti che conferiscono al titolare il diritto di comprare un titolo azionario a un dato prezzo per un determinato periodo di tempo. I warrant possono essere liquidati fisicamente o in contanti a seconda delle clausole a essi relative e possono essere emessi dall'emittente del titolo azionario sottostante o da un terzo. Spesso i warrant implicano una controparte nell'operazione. Le variazioni del valore di un warrant non corrispondono necessariamente alle variazioni del valore del titolo sottostante. Il prezzo di un warrant può essere più volatile del prezzo del titolo sottostante e un warrant può offrire una maggiore probabilità di incremento del capitale come pure di una perdita del capitale. I warrant non conferiscono a un titolare diritti ai dividendi o di voto riguardo al titolo sottostante e non rappresentano alcun diritto agli attivi della società emittente. Un warrant cessa di avere valore se non è esercitato prima della data di scadenza. I warrant comportano un rischio di credito nel caso in cui la controparte nel warrant diventi inadempiente e venga meno ai suoi obblighi. Il rischio di credito dipende dall'affidabilità creditizia della singola controparte che emette il titolo azionario al momento dell'esercizio. Il valore di un warrant dipende, in parte, dalla qualità creditizia o dalla capacità dell'emittente di consegnare il titolo azionario pertinente alla scadenza. Il detentore di un warrant può non essere in grado di ottenere il titolo azionario sottostante il warrant e/o quest'ultimo può essere ritenuto privo di valore in caso d'inadempienza dell'emittente. Per l'acquirente di un warrant la potenziale perdita è limitata tipicamente all'importo del prezzo di acquisto – o premio – del warrant, maggiorato dei costi di operazione. Questi fattori possono rendere i warrant più speculativi di altre tipologie di investimenti.

Rischio legato alle operazioni all'emissione, con consegna dilazionata e con impegno a termine

Le operazioni all'emissione, con consegna dilazionata e con impegno a termine, compresi i titoli acquistati o venduto sul mercato to-be-announced (TBA), comportano un impegno di compravendita di titoli a un prezzo o un rendimento prestabilito nel quale il pagamento e la consegna hanno luogo dopo il consueto periodo di liquidazione per il titolo in oggetto. Tipicamente nessun interesse matura per l'acquirente finché il titolo non sarà consegnato. Quando si acquistano titoli ai sensi di una di queste operazioni il pagamento dei titoli non è richiesto fino alla data di consegna. L'acquirente, tuttavia, si assume i diritti e i rischi di proprietà, tra cui i rischi di fluttuazioni del prezzo e del rendimento e il rischio che il titolo non sarà emesso o consegnato come previsto. Se un Fondo opera ulteriori investimenti mentre un acquisto con consegna dilazionata è in essere, ciò può rivelarsi una forma di leva finanziaria.

Quando un Fondo ha venduto un titolo in virtù di una di queste operazioni, il Fondo non partecipa a ulteriori utili o perdite in relazione al titolo. Se la controparte di un'operazione con consegna dilazionata non è in grado di consegnare o pagare i titoli, un Fondo potrebbe perdere un prezzo o un'opportunità di rendimento favorevoli o subire una perdita. Un Fondo può rinegoziare un'operazione all'emissione, con consegna dilazionata o con impegno

a termine e può vendere i titoli sottostanti prima della consegna, il che potrebbe tradursi in plusvalenze o minusvalenze per il Fondo.

Operazioni TBA. Un Fondo può effettuare acquisti o vendite di titoli TBA, di norma operazioni nell'ambito delle quali acquista o vende titoli garantiti da ipoteca con consegna differita o con impegno a termine. Un'operazione TBA di norma non indica l'effettivo titolo da consegnare e include solo un importo di capitale approssimativo. Le operazioni TBA possono essere utilizzate da un Fondo a fini d'investimento per acquisire o ridurre l'esposizione a determinati titoli, o a fini di copertura, per adeguare l'esposizione al rischio del portafoglio di un Fondo senza dover ristrutturare il portafoglio. Un Fondo che investe in TBA può anche detenere disponibilità liquide (ossia depositi bancari, strumenti del mercato monetario, quote di fondi del mercato monetario e operazioni di pronti contro termine passivi) in relazione ai suoi investimenti in TBA, ivi compreso favorire il regolamento. Quanto esposto è soggetto al limite generale sulle attività liquide accessorie descritto nel paragrafo 2(ii) della sezione "Politiche d'investimento e rischi – Informazioni generali sulle politiche e sugli strumenti d'investimento – Investimenti liquidi a breve termine". Gli acquisti e le vendite di titoli TBA comportano rischi simili a quelli sopra illustrati per altre operazioni di acquisto e vendita con impegno a termine e consegna differita. Un Fondo non venderà titoli TBA a meno che non detenga una posizione lunga di compensazione in titoli TBA o titoli garantiti da ipoteca sottostanti.

Rischio di obbligazioni senza cedola, obbligazioni a interessi differiti e obbligazioni con pagamento in natura

Le obbligazioni senza cedola e a interessi differiti sono strumenti di debito emessi sotto la pari rispetto al valore nominale. Lo sconto è all'incirca pari all'ammontare totale degli interessi che gli strumenti matureranno e capitalizzeranno durante il periodo fino alla scadenza o alla prima data prevista per il pagamento degli interessi a un tasso che riflette il tasso di mercato dello strumento al momento dell'emissione. Mentre le obbligazioni senza cedola non richiedono il pagamento periodico degli interessi, le obbligazioni a interessi differiti prevedono un periodo di dilazione prima che abbia inizio il pagamento periodico degli interessi. Le obbligazioni con pagamento in natura sono strumenti di debito i quali prevedono che l'emittente, a sua scelta, possa pagare gli interessi su tali strumenti in contanti o sotto forma di strumenti di debito addizionali. Questi strumenti possono comportare maggiori rischi di credito e possono conoscere una più elevata volatilità degli strumenti di debito che al momento versano interessi in contanti.

ALTRE INFORMAZIONI PRATICHE	

Informazioni generali sulle categorie di Azioni

Ogni Fondo offre Azioni in Categorie multiple, con diversi livelli di oneri di vendita, commissioni di distribuzione, di servizio, spese e politiche di distribuzione. Il Consiglio di amministrazione è autorizzato, senza limitazione alcuna e in qualsiasi momento, a emettere Azioni di qualsiasi Categoria al rispettivo valore patrimoniale netto per Azione determinato conformemente alle disposizioni contenute nell'Atto costitutivo della Società, senza concedere agli azionisti esistenti alcun diritto preferenziale a sottoscrivere Azioni di nuova emissione. Potete ottenere informazioni riguardanti la disponibilità delle Categorie di ogni Fondo sul sito ***meridian.mfs.com***, presso la sede legale della Società o dall'agente locale del vostro paese. Si può ottenere un KID per ogni Categoria disponibile sul sito ***meridian.mfs.com***.

Tutte le Azioni sono emesse interamente liberate e sono prive di valore nominale. Ogni Azione corrisponde a un voto, indipendentemente dal valore patrimoniale netto del Fondo e dalla Categoria di appartenenza. Le frazioni di Azioni non avranno diritti di voto ma parteciperanno alla distribuzione dei dividendi (solo le Azioni a reddito e le Azioni a reddito lordo) e alla distribuzione in sede di liquidazione. Il Consiglio di amministrazione ha stabilito che la Società non può emettere warrant, opzioni o altri diritti allo scopo di permettere la sottoscrizione di Azioni della Società ai suoi azionisti o ad altre persone.

Le Azioni sono disponibili solo in forma nominativa. La titolarità delle Azioni nominative sarà convalidata mediante conferma solitamente inviata entro due giorni dalla data in cui l'ordine è stato accettato. Si possono emettere frazioni di Azioni. Generalmente i documenti e gli avvisi ufficiali saranno inviati per posta all'indirizzo postale registrato (o, se non disponibile, all'indirizzo registrato) di ogni conto che figura nel libro dei soci della Società (o del Fondo o della Categoria pertinente). Nella misura consentita dalle leggi e dai regolamenti lussemburghesi applicabili, gli avvisi relativi al Fondo possono essere recapitati tramite mezzi elettronici in determinate circostanze o rispetto a determinati conti.

Categorie di Azioni

Il Consiglio di amministrazione della Società e la Società di gestione hanno autorizzato, senza limitazione alcuna e in qualsiasi momento, l'interruzione di offerta di una o più Categorie, subordinatamente a un opportuno avviso. Nella data del presente Prospetto i Fondi offrono azioni di ***Categoria A, C, N, P, W, I, Z ed S***. Certe Categorie possono non essere disponibili per ogni Fondo. Alcuni Fondi e/o Categorie possono non essere offerti nel paese di residenza o domicilio di un investitore.

ALTRE INFORMAZIONI PRATICHE	

La struttura a Categorie multiple consente agli investitori (o ai relativi Intermediari finanziari) di scegliere il metodo di acquisto delle Azioni più adatto a essi, tenuto conto dell'importo dell'acquisto, della durata prevista di detenzione della Azioni da parte dell'investitore e di altre circostanze. Laddove vi siano Azioni di diverse Categorie o tipologie di emissioni, il Valore patrimoniale netto per Azione tra le varie Categorie potrà differire al fine di riflettere il fatto che il reddito è stato accumulato, distribuito, o che vi siano diversi oneri, commissioni e spese. Si riporta di seguito una breve sintesi delle varie Categorie di Azioni attualmente offerte dai Fondi. Per ulteriori informazioni si invitano gli investitori a consultare il proprio Intermediario finanziario.

- Ogni Fondo è denominato in una Valuta base, che può essere il dollaro USA, l'euro, la sterlina inglese o lo yen giapponese, ma può avere Categorie denominate in valute diverse dalla Valuta base, secondo quanto di volta in volta stabilito dal Consiglio di amministrazione.

- Ogni Fondo offre Azioni in Categorie non a distribuzione (ad accumulazione o "Roll-Up") (A1, C1, N1, P1, W1, I1, S1 e Z1).

- Alcuni Fondi offrono inoltre Azioni che distribuiscono periodicamente il reddito netto al netto delle relative spese ("Categorie a reddito") durante l'esercizio, come specificato nel Profilo del Fondo (ad es. A2, C2, N2, P2, W2 e I2) o annualmente (ad es. A4, AH4).

- Taluni Fondi offrono inoltre Azioni che distribuiscono il reddito previa detrazione delle spese applicabili, in modo tale che le suddette spese siano versate a valere sulle plusvalenze e/o sul capitale ("Azioni a reddito lordo") (ad es. A3, C3, N3, P3 W3 e I3). Eventuali distribuzioni che prevedano il versamento di spese a valere sul capitale del Fondo ammontano alla restituzione o al ritiro di parte dell'investimento originario di un Azionista o da eventuali plusvalenze imputabili al suddetto investimento originario. Mentre il pagamento di tutte le distribuzioni comporterebbe un'immediata riduzione del Valore patrimoniale netto per Azione, le Azioni a reddito lordo possono effettuare maggiori distribuzioni (versando le spese a valere sul capitale del Fondo anziché a valere sul reddito), e ciò può pertanto comportare una maggiore riduzione del Valore patrimoniale netto per Azione del Fondo interessato. Di conseguenza, il capitale può subire una riduzione e il reddito può essere conseguito rinunciando al potenziale per la futura crescita del capitale.

- Alcuni Fondi possono offrire "Categorie Founder", ossia Azioni di categoria, A, W o I indicate rispettivamente come "AF", "WF" o "IF". In caso di offerta, i criteri di idoneità e le caratteristiche delle Azioni di categoria AF, WF e IF sono identici, rispettivamente, alle Azioni di categoria A, W o I, a eccezione del fatto che la Categoria Founder prevede una commissione di gestione

inferiore. Laddove una Categoria Founder sia offerta per un Fondo, la corrispondente Categoria non Founder con caratteristiche identiche sarà chiusa agli investimenti, in assenza di un accordo speciale con la Società di gestione. Ad esempio, se per un Fondo sono offerte Azioni di categoria IF1USD, le Azioni di categoria I1USD di quel Fondo saranno chiuse agli investimenti.

Per quei Fondi che offrono una o più Categorie Founder, la Società di gestione intende in genere chiudere la Categoria Founder ai nuovi conti e investitori non appena il patrimonio totale del Fondo raggiunga i 200 milioni di USD (o relativo equivalente se il Fondo ha una valuta base diversa). In deroga a quanto precede, una Categoria Founder di un Fondo chiuso ai nuovi conti/investitori rimarrà aperta a quanto segue:

- gli investitori esistenti in Azioni della categoria Founder di un Fondo alla data di chiusura possono continuare a effettuare ulteriori acquisti e a reinvestire le distribuzioni nelle Azioni della categoria Founder di quel Fondo in qualsiasi conto che deteneva Azioni della categoria Founder di quel Fondo alla data di chiusura.

- Un Intermediario finanziario che detenga Azioni di categoria Founder di un Fondo in un portafoglio modello di tipo discrezionale (ossia laddove il portafoglio modello sia gestito dall'intermediario finanziario) alla chiusura delle attività potrà continuare ad acquistare Azioni di categoria Fonder del Fondo per i clienti discrezionali nuovi ed esistenti del suddetto modello. Gli elenchi approvati o consigliati non sono da ritenersi portafogli modello.

- I piani pensionistici o affini che offrivano Azioni di categoria Founder di un Fondo alla data di chiusura possono aprire nuovi conti dei partecipanti all'interno del piano, i quali possono acquistare Azioni di categoria Founder di quel Fondo. I partecipanti di un piano non potranno aprire un nuovo conto per detenere Azioni di categoria Founder di quel Fondo al di fuori del piano ai sensi di tale eccezione.

- Un fondo di fondi che includeva Azioni di categoria Founder di un Fondo quale portafoglio sottostante alla data di chiusura potrà continuare ad acquistare Azioni di categoria Founder di quel Fondo anche laddove gli investimenti correlati siano riconducibili a nuovi investitori sottostanti del fondo di fondi. Inoltre, i gestori del fondo di fondi che comprendevano Azioni di categoria Founder del Fondo quale fondo sottostante di un portafoglio di fondi di fondi alla data di chiusura possono aggiungere le Azioni di categoria Founder del Fondo a nuovi portafogli di fondi di fondi.

La Società di gestione può definire ulteriori eccezioni, respingere un investimento o limitare le summenzionate eccezioni, o chiudere o riaprire le Azioni di categoria Founder di un Fondo con effetto immediato in qualunque momento e senza preavviso.

- Alcune Azioni di categoria I e W denominate rispettivamente "IS" o "WS" (ad es. IS1EUR) sono disponibili solo per gli investitori che sono altrimenti idonei per le Categorie I o W, a seconda dei casi, e che mantengono una partecipazione minima di USD 200 milioni (o importo equivalente) nel Fondo pertinente e hanno stipulato un formale accordo scritto con la Società di gestione o una sua affiliata. Tali Categorie sono di norma soggette a una deroga parziale, specifica per Categoria, della commissione e/o degli accordi di gestione degli investimenti affinché sia la Società di gestione a farsi carico delle "Altre spese". Per gli investitori il cui patrimonio investito in MFS o sue affiliate in tutto il mondo superi 1 miliardo di dollari USA (o importo equivalente), la Società di gestione si riserva il diritto di creare ulteriori categorie di Azioni IS o WS all'interno di un Fondo con una corrispondente deroga parziale della commissione e/o degli accordi di gestione degli investimenti al fine di farsi carico delle "Altre spese". La Società di gestione può inoltre considerare la probabilità di futuri investimenti da parte dell'investitore nel Fondo o in uno qualsiasi dei Fondi. La Società di gestione può derogare alle suddette condizioni a sua esclusiva discrezione.

Categorie di azioni con copertura. Le Categorie di Azioni con copertura nella valuta base, le Categorie di Azioni con copertura in BRL e le Categorie di Azioni con copertura strategica, come di seguito specificato, sono indicate congiuntamente nel presente prospetto come "Categorie di Azioni con copertura". La Società di gestione ha nominato un fornitore di servizi per effettuare operazioni di copertura rispetto a tali Categorie di Azioni con copertura. Le condizioni applicabili alle Categorie di Azioni con copertura sono le stesse di quelle valide per le stesse Categorie di Azioni offerte nella valuta base; la differenza sta nella copertura della Categoria di Azioni con copertura nella valuta base del Fondo o nella valuta degli investimenti del Fondo (a seconda della tipologia di Categoria di Azioni con copertura). Queste operazioni di copertura possono impiegare varie tecniche e strumenti, compresi contratti a termine su valute, contratti swap su cambi, future su valute, opzioni call sottoscritte e opzioni put di acquisto su valute ("Derivati su valute"). I guadagni/le perdite e le spese del processo di copertura saranno a carico delle Categorie di Azioni con copertura. Sussiste tuttavia il rischio che in certe circostanze le operazioni di copertura valutaria relative a una Categoria con copertura possano influire negativamente sul valore patrimoniale netto delle altre Categorie (comprese le Categorie senza copertura) dello stesso Fondo. Si rimanda alla sezione "Fattori di rischio – Rischio valutario".

- Una "Categoria di Azioni con copertura nella valuta base" è una categoria denominata in una valuta diversa dalla valuta base di un Fondo e che mira a ridurre l'esposizione al tasso di cambio tra la valuta della Categoria e la valuta base dello stesso Fondo tramite copertura. L'obiettivo è ridurre le variazioni dei rendimenti dovute alle oscillazioni dei tassi di cambio tra la Categoria e la categoria in valuta di base dello stesso Fondo.
- Una "Categoria di Azioni con copertura strategica" è una categoria che mira a ridurre l'esposizione al tasso di cambio tra la valuta della Categoria e le varie valute di denominazione degli investimenti di un Fondo. Il Fondo cercherà di mantenere coperture proporzionali tra la valuta della Categoria, da un lato, e ciascuna delle valute predominanti rappresentate nel benchmark principale del Fondo, dall'altro. Le Categorie di Azioni con copertura strategica sono indicate con "HL" (ad esempio, WHL1USD).
- Le "Categorie di Azioni con copertura in BRL" sono disponibili per alcuni fondi feeder situati nella Repubblica Federale del Brasile. Le Categorie di Azioni con copertura in BRL mirano a convertire sistematicamente il valore del patrimonio netto in real brasiliani ("BRL") tramite l'uso di derivati. Le Categorie di Azioni con copertura in BRL sono simili in termini di caratteristiche e di rischi alle Categorie di Azioni con copertura nella valuta base sopra descritte, salvo che non sono denominate in BRL (a causa di restrizioni alla negoziazione valutaria sul BRL) ma nella valuta di base del rispettivo Fondo. Le Categorie di azioni con copertura in BRL sono designate con una "R" (ad es. IH1RUS).

I riferimenti a una Categoria comprenderanno tutte le Categorie aventi la stessa struttura di commissioni e tutte le valute nelle quali sono offerte le Categorie. Ad esempio, salvo diversa indicazione, un riferimento alle Azioni di Categoria A comprenderà la Categoria A ad accumulazione (A1), la Categoria A a distribuzione sia mensile che trimestrale (A2) e a distribuzione annuale (A4) e le Azioni di Categoria A a distribuzione lorda (A3), unitamente a ogni valuta di denominazione delle stesse (dollaro USA, euro, sterlina, franco svizzero, yen giapponese, corona svedese, corona norvegese, dollaro australiano, dollaro canadese, dollaro di Singapore o altre categorie denominate in valute di volta in volta stabilite secondo la discrezione del Consiglio di amministrazione di MFS Meridian Funds) o le Azioni di Categoria A con copertura.

Ulteriori informazioni sulle Commissioni di vendita e di transazione

Tutte le Categorie di ogni Fondo hanno lo stesso obiettivo d'investimento e le stesse strategie ma ogni Categoria ha la propria struttura di oneri di vendita e di esercizio. Le spese massime di vendita (note anche come "spese di sottoscrizione" o "spese di entrata/uscita") dovute al momento in cui gli investitori inoltrano ordini di sottoscrizione, scambio o riscatto per ogni Categoria sono esposte dettagliatamente

nel KID della rispettiva Categoria. Non sono dovuti oneri di vendita per le azioni di Categoria I, W, Z ed S. Il Distributore ha diritto a ricevere la relativa spesa di vendita, dovuta dagli investitori. Esso può pagare tutta o una parte di questa Spesa iniziale agli Intermediari finanziari (o l'Intermediario finanziario può detrarre la relativa Spesa iniziale dall'investimento, il cui saldo sarebbe poi applicato alla sottoscrizione di Azioni del relativo Fondo). Le tempistiche e l'ammontare della commissione dovuta possono variare tra Intermediari finanziari o investitori. Il vostro Intermediario finanziario può addebitarvi anche spese, commissioni o altri oneri addizionali. Vi invitiamo a interpellare il vostro intermediario per aiutarvi a determinare quale Categoria è la più idonea per voi.

La tabella di seguito illustra le commissioni di vendita e di transazione addebitate agli investitori per la compravendita di azioni di un Fondo. Per informazioni riguardanti le spese correnti relative a ogni Categoria di ogni Fondo si rimanda ai "Profili dei Fondi".

Spesa iniziale massima su sottoscrizioni		
(in percentuale del prezzo di offerta).....	Azioni di categoria A	fino al 6%
	Azioni di categoria C	---
	Azioni di categoria N	fino al 3%
	Azioni di categoria P	fino al 3%
	Azioni di categoria W	---
	Azioni di categoria I	---
	Azioni di categoria S	---
	Azioni di categoria Z	---
Spesa di riscatto massima		
(in percentuale del prezzo di offerta).....	Azioni di categoria A	---
	Azioni di categoria C	1%[1]
	Azioni di categoria N	---
	Azioni di categoria P	---
	Azioni di categoria W	---
	Azioni di categoria I	---
	Azioni di categoria S	---
	Azioni di categoria Z	---
Commissione di scambio	Tutte le categorie	---
Commissione di riscatto	Tutte le categorie	---

[1] Dovuta solo se le azioni sono riscattate entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione.

Le azioni in valuta non base, le Categorie di azioni con copertura, le azioni ad accumulazione, a reddito e a reddito lordo di ogni Categoria sono soggette agli stessi oneri di vendita illustrati in precedenza.

Ai fini del calcolo della Spesa di riscatto relativa alla detenzione di Azioni di categoria C, ogni acquisto si riterrà avere un anno di età al primo anniversario

della data di acquisto. Inoltre, in caso di riscatto parziale, le azioni non soggette alla Spesa di riscatto (ad es. azioni acquisite tramite il reinvestimento automatico di dividendi o plusvalenze, azioni arrivate a completa maturità) sono riscattate per prime. Per quanto riguarda le azioni soggette alla Spesa di riscatto, si ritiene che le azioni detenute da più tempo siano quelle riscattate al fine di stabilire l'applicabilità della Spesa di riscatto (ad es. criterio first-in, first-out). Ove del caso, la Spesa di riscatto sarà calcolata sul minore tra il prezzo di sottoscrizione e quello di riscatto. Le Spese di vendita iniziali e quelle di riscatto possono essere modificate o cancellate a discrezione del Distributore in collaborazione con i relativi Intermediari finanziari, purché non superino gli importi percentuali massimi illustrati nel rispettivo KID di ogni Categoria. Nel caso di certi riscatti effettuati conformemente ai piani di riscatto automatico effettuati tramite un Intermediario finanziario, qualora ve ne sia uno, si può rinunciare alla relativa Spesa di riscatto sulle azioni di Categoria C. Vi invitiamo a prendere contatto con il vostro Intermediario finanziario per determinare se tali piani sono messi a vostra disposizione. Il Distributore versa commissioni agli Intermediari finanziari tramite i quali sono effettuate sottoscrizioni di azioni di Categoria A, C, N o P. La tempistica e l'importo dei pagamenti di tale commissione possono, ma non obbligatoriamente devono, corrispondere alla Spesa di riscatto applicabile e possono variare tra Intermediari finanziari e/o investitori.

Separatamente e in aggiunta a una Spesa iniziale e/o Spesa di riscatto dovuta dagli investitori ogni Fondo può versare al Distributore una commissione di distribuzione e/o servizio per le azioni di Categoria A, C, N e P, la quale viene utilizzata dal Distributore per la distribuzione di queste Categorie, la tenuta di conti di azionisti e i servizi forniti ai detentori di queste Categorie. A sua discrezione il Distributore può versare tutte o una parte di queste commissioni agli Intermediari finanziari. Per ulteriori informazioni concernenti i pagamenti al Distributore e agli Intermediari finanziari si veda la sezione "Informazioni sulla Società e sui fornitori di servizi" di seguito riportata.

Investitori ammissibili

Di norma le ***Azioni di Categoria A, C ed N*** sono offerte agli investitori che non siano Soggetti interdetti (come definiti di seguito). In linea generale, l'investitore deve essere cliente di un Intermediario finanziario con il quale la Società di gestione abbia stipulato un accordo. Altre categorie di azioni sono soggette a determinate restrizioni o a ulteriori requisiti di idoneità:

Le ***Azioni di categoria P*** sono offerte agli Intermediari finanziari che abbiano stipulato un accordo con la Società di gestione in merito alla vendita di tali azioni.

Le ***Azioni di categoria W*** sono offerte (i) agli Intermediari finanziari che forniscono agli investitori servizi di gestione discrezionale del portafoglio o di consulenza indipendente, (ii) agli Intermediari finanziari ai quali sia altrimenti

vietato ricevere compensi dalla Società di gestione o dalle sue affiliate, sia ai sensi di requisiti normativi che di accordi contrattuali con l'investitore sottostante, (iii) a discrezione della Società di gestione, ad alcuni Intermediari finanziari non soggetti alla Direttiva 2014/65/UE o alle leggi o ai regolamenti che ne recano attuazione e (iv) ai dipendenti (e relativi parenti stretti) di MFS e delle sue affiliate.

Le ***Azioni di categoria I e Z*** sono offerte solo a investitori istituzionali autorizzati come previsto di volta in volta dall'autorità di vigilanza lussemburghese nel contesto della legge lussemburghese sugli organismi d'investimento collettivo (ad es. banche, compagnie di assicurazioni e certi altri istituzioni di credito ed esperti degli investimenti, fondi pensione, fondazioni, organismi d'investimento collettivo, certe società finanziarie e altri investitori i cui conti sono gestiti professionalmente) (di seguito "Investitori istituzionali").

Le ***Azioni di categoria S*** sono offerte ad alcune affiliate di Sun Life Financial, Inc. in relazione all'offerta di prodotti assicurativi.

Restrizioni del possesso. L'atto costitutivo consente alla Società di escludere o limitare il possesso di Azioni (o i poteri di voto connessi) da parte di qualsiasi persona fisica o giuridica che detiene Azioni (sia come proprietario registrato che proprietario effettivo) qualora il detto possesso possa (i) avere come risultato il mancato rispetto dei requisiti di idoneità di una Categoria, compreso il fatto di essere un Investitore istituzionale di azioni di Categoria I, S e Z; (ii) avere come risultato la violazione di una legge o un regolamento in vigore, sia esso lussemburghese o estero, (iii) portare la Società a esporsi a svantaggi fiscali o altri svantaggi finanziari a cui altrimenti non sarebbe andata incontro se tale persona fisica o giuridica non fosse stata proprietaria di Azioni, o (iv) sottoporre la Società a ulteriori requisiti di registrazione previsti da leggi sui titoli o sugli investimenti o simili o da requisiti imposti da un paese o un'autorità ("Soggetti interdetti").

I Soggetti interdetti includono qualsiasi "Soggetto statunitense" (si veda la definizione di seguito riportata). Nel caso in cui sembri che un Soggetto interdetto, da solo o insieme a un altro soggetto, sia proprietario effettivo di Azioni, il Consiglio di amministrazione può ordinare all'Azionista di riscattare le sue Azioni e fornire alla Società una prova della vendita entro un periodo minimo previsto dalla legge in vigore, ma non inferiore a trenta (30) giorni dall'avviso. Se l'Azionista non ottempera all'ordine la Società può riscattare o far riscattare dall'Azionista forzatamente tutte le Azioni da esso detenute, conformemente alle procedure stabilite dal Consiglio di amministrazione e dall'Atto costitutivo della Società. Nel caso di Azionisti che non soddisfano i requisiti di idoneità di una particolare Categoria il Consiglio di amministrazione può ordinare una conversione della partecipazione non idonea fino nella più prossima Categoria equivalente disponibile.

La Società definisce un "Soggetto statunitense" come

(i) qualsiasi persona fisica residente negli Stati Uniti;

(ii) qualsiasi società di persone, società per azioni o altra persona giuridica organizzata o costituita in base alle leggi degli Stati Uniti o la cui sede principale di attività si trova negli Stati Uniti;

(iii) qualsiasi patrimonio il cui esecutore o amministratore o fiduciario di cui un amministratore fiduciario sia un soggetto statunitense o il cui reddito sia soggetto all'imposta sul reddito statunitense, indipendentemente dalla fonte;

(iv) qualsiasi agenzia o filiale di una persona giuridica estera con sede negli Stati Uniti;

(v) qualsiasi conto non discrezionale o conto simile (diverso da un patrimonio o un negozio fiduciario) detenuto da un operatore di borsa o altro fiduciario a favore di o per conto di un soggetto statunitense;

(vi) qualsiasi conto discrezionale o conto simile (diverso da un patrimonio o un negozio fiduciario) detenuto da un operatore di borsa o altro fiduciario organizzato, costituito o – nel caso di un individuo – residente negli Stati Uniti;

(vii) qualsiasi società di persone o di capitali a) organizzata o costituita in base alle leggi di un paese estero e b) costituita da un Soggetto statunitense soprattutto allo scopo di investire in titoli non registrati in base alla Legge, a meno che non sia organizzata o costituita e posseduta da investitori accreditati (come definito negli ordinamenti statunitensi) che non siano persone fisiche, patrimoni o negozi fiduciari;

(viii) una persona giuridica costituita soprattutto a fine d'investimento passivo come un pool, una società d'investimento o altra simile persona giuridica laddove (a) le quote di partecipazione nella persona giuridica detenute da Soggetti statunitensi rappresentino, nell'insieme, una percentuale pari o superiore al 10% dei diritti di un beneficiario nella persona giuridica o (b) quest'ultima sia stata costituita soprattutto allo scopo di facilitare l'investimento da parte di Soggetti statunitensi; e

(ix) un piano pensionistico per i dipendenti, i funzionari o i titolari di una persona giuridica costituita e avente la sede principale delle sue attività all'interno degli Stati Uniti; e

(x) qualsiasi soggetto o persona giuridica che, a richiesta, dovrebbe comprovare il proprio status di "Soggetto statunitense" a mezzo del Modulo W-9 (Richiesta di codice fiscale del contribuente e attestazione) emesso dall'Internal Revenue Service, l'agenzia delle entrate americana.

Il diritto di proprietà di Azioni della Società da parte di Soggetti statunitensi generalmente è vietato e la Società ha il diritto di chiedere a qualsiasi persona che presenti una domanda o rivendichi diritti di proprietà in Azioni, di fornire informazioni sufficienti a stabilire la sua nazionalità e il suo paese di residenza. La Società o la Società di gestione può riscattare forzatamente le Azioni detenute da un Soggetto interdetto o da Soggetti statunitensi in base alle condizioni previste dall'Atto costitutivo e limitare l'esercizio dei diritti annessi a queste Azioni. Sui proventi del riscatto saranno prelevate eventuali Spese di riscatto applicabili. La Società di gestione può fare delle eccezioni a quanto suesposto a propria discrezione.

Inoltre un Intermediario finanziario è tenuto a non ammettere ai Fondi eventuali clienti che siano soggetti a sanzioni economiche o commerciali da parte degli Stati Uniti o dell'Unione europea, comprese – ma non limitatamente – sanzioni amministrate dall'Office of Foreign Assets Control, dal ministero del Tesoro statunitense, e clienti che figurano nella lista unificata di soggetti, gruppi o persone giuridiche soggette a sanzioni finanziarie imposte dall'Unione europea, amministrata dalla Commissione europea e dalle federazioni del settore creditizio dell'Unione europea.

Esecuzione degli ordini

Potete sottoscrivere, scambiare o vendere azioni di un Fondo secondo le modalità illustrate di seguito. Saranno accettati ed eseguiti solo gli ordini ricevuti nella "forma opportuna". Le esigenze specifiche relative all'ordine o alla "forma opportuna" possono variare tra tipi di conti e operazioni.

La Società, la Società di gestione o i suoi agenti delegati (compreso l'Agente incaricato dei trasferimenti) a loro discrezione possono dare atto a procedure di autenticazione da essi considerate opportune per verificare, confermare o chiarire un ordine dell'azionista o le istruzioni di pagamento e/o l'identità degli azionisti e possono rimandare l'esecuzione dell'ordine o del pagamento finché non saranno soddisfatte le procedure di autenticazione. Tutte le istruzioni o tutti gli ordini devono essere firmati dall'azionista o dagli azionisti registrato(i), tranne nel caso di un conto congiunto dove è stata scelta un'unica autorizzazione firmataria o nel caso in cui sia stato nominato un rappresentante ai sensi di un atto di procura debitamente compilato, che sia accettabile per la Società, la Società di gestione o i suoi agenti.

Gli ordini di acquisto, rimborso e conversione ricevuti nella forma corretta dall'Agente incaricato dei trasferimenti in un giorno di apertura delle banche in Lussemburgo per le normali attività bancarie (diverso dai giorni in cui la negoziazione è sospesa) (una "Data di valutazione") entro e non oltre l'Orario limite di inoltro degli ordini di negoziazione riceveranno il successivo valore patrimoniale netto calcolato, subordinatamente all'eventuale commissione di vendita applicabile. Per tutti i Fondi, tranne l’Euro Credit Fund, l’Euro Credit

Short Term Bond Fund e l'Euro Opportunistic Bond Fund, l'"Orario limite di inoltro degli ordini di negoziazione" è di norma fissato alle 13:00 ora di New York (19:00 ora del Lussemburgo) di una Data di valutazione. Per l'Euro Credit Fund, l'Euro Credit Short Term Bond Fund e l'Euro Opportunistic Bond Fund l'orario limite per gli ordini di negoziazione è normalmente fissato alle 7:00 ora di New York (13:00 ora del Lussemburgo) in una Data di Valutazione.

Si prega di notare che la differenza di orario tra Lussemburgo e New York City può variare a causa di modifiche dell'ora legale e che le ore 13:00 (ora di New York City) sono l'Orario limite di inoltro degli ordini di negoziazione definitivo (salvo per Euro Credit Fund, Euro Credit Short Term Bond Fund ed Euro Opportunistic Bond Fund per cui sono le 7:00 ora di New York). Ove ritenuto necessario per tutelare gli investitori del Fondo, la Società di gestione potrà anticipare l'Orario limite di inoltro degli ordini di negoziazione. Gli ordini di acquisto, rimborso e conversione pervenuti a seguito dell'Orario limite di inoltro degli ordini di negoziazione di una Data di valutazione o pervenuti in un giorno diverso da una Data di valutazione saranno tenuti in sospeso fino alla successiva Data di valutazione.

Qualora le attività del Fondo siano negoziate in mercati diversi dal NYSE in giorni in cui il Fondo non fissa il prezzo delle sue azioni, il valore delle attività del Fondo probabilmente cambierà quando non potrete sottoscrivere o riscattare le Azioni.

Se le Azioni di un Fondo sono disponibili in una Categoria denominata in una valuta diversa dalla Valuta base del Fondo il valore patrimoniale di quest'ultimo sarà calcolato prima nella Valuta base del Fondo e poi nella valuta non base, utilizzando i tassi di cambio correnti per la Valuta base e l'altra valuta in oggetto. Qualsiasi utile o perdita di cambio derivante dalla conversione di sottoscrizioni, scambi o riscatti non denominati nella Valuta base da o verso la Valuta base di un Fondo sarà attribuito alla Categoria applicabile non denominata nella Valuta base. Ciò può avere un effetto negativo sul valore patrimoniale netto e sulla performance della Categoria in oggetto.

La Società, la Società di gestione o i suoi agenti possono accettare ordini debitamente compilati dopo l'Orario limite di inoltro dell'ordine di negoziazione ed eseguire le operazioni come se gli ordini fossero stati ricevuti entro l'Orario limite di quella Data di valutazione, se la Società, la Società di gestione o l'Agente incaricato dei trasferimenti ricevono le necessarie garanzie dall'individuo che li inoltra (o si convincono ragionevolmente in altro modo) che gli ordini rappresentano operazioni collocate presso o tramite il detto individuo dagli investitori prima dell'Orario limite nella relativa Data di valutazione. Questo vale per le sottoscrizioni e i rimborsi effettuati da un comparto di MFS Meridian Funds in un altro comparto di MFS Meridian Funds (il "Fondo Acquirente" e il "Fondo Obiettivo", rispettivamente). Le operazioni del Fondo Acquirente nel Fondo Obiettivo possono essere accettate dopo l'orario limite per gli ordini di negoziazione poiché sono determinate da operazioni degli azionisti del Fondo Acquirente avvenute prima dell'orario limite.

ALTRE INFORMAZIONI PRATICHE	

Inoltre il Consiglio di amministrazione della Società o la Società di gestione può consentire tempi limiti precedenti all'Orario limite di inoltro dell'ordine di negoziazione, come convenuto con gli Intermediari finanziari locali, a condizione tuttavia che il diverso tempo limite preceda sempre l'Orario limite di inoltro dell'ordine di negoziazione e che lo stesso sia reso noto nel supplemento locale del Prospetto, nei relativi Accordi sugli Intermediari finanziari stipulati con il Distributore e/o in altro materiale di marketing utilizzati nel detto paese.

Gli azionisti (o il loro Intermediario finanziario) devono controllare subito la conferma o resoconto analogo, rilasciato dopo ogni operazione, per assicurarsi che sia esatto in ogni dettaglio. Gli Intermediari finanziari possono applicare varie procedure tra cui tempi limiti anticipati di negoziazione o periodi di liquidazione diversi da quelli previsti nel presente Prospetto. Per ulteriori dettagli mettersi in contatto con il proprio Intermediario finanziario.

Modalità di acquisto delle Azioni

Apertura del conto e procedure di acquisto. Voi o il vostro Intermediario finanziario potete accendere il vostro conto con i Fondi inviando all'Agente incaricato dei trasferimenti un modulo di sottoscrizione congiuntamente ai documenti di identificazione applicabili. Affinché possiate aprire un conto, il vostro Intermediario finanziario deve aver stipulato un accordo con la Società di gestione. L'Agente incaricato dei trasferimenti può chiedere che l'originale firmato del modulo di sottoscrizione e i documenti d'identificazione siano inviati per posta; in tal caso ciò può ritardare il trattamento del modulo di sottoscrizione finché non venga ricevuta la documentazione.

Una volta che tutta la documentazione richiesta sarà stata accettata e il conto sarà aperto, le istruzioni per l'ordine di sottoscrizione devono essere fornite all'Agente incaricato dei trasferimenti nella forma corretta. Gli ordini di sottoscrizione possono essere inoltrati all'Agente incaricato dei trasferimenti tramite fax, per posta o con qualsiasi altro mezzo approvato dalla Società o dalla Società di gestione. Normalmente gli ordini di sottoscrizione devono comprendere i dettagli completi di registrazione (denominazione/i del/i Fondo/i, Categoria/e di azioni, valuta della Categoria, valore e numero delle azioni da sottoscrivere) e qualsiasi altra informazione richiesta dalla Società, dalla Società di gestione o dai suoi agenti. L'Agente incaricato dei trasferimenti può chiedere una conferma scritta e debitamente firmata delle istruzioni relative a ulteriori sottoscrizioni, il che può causare un ritardo nell'esecuzione dell'investimento finché non venga ricevuta la conferma scritta richiesta.

Vi invitiamo a esaminare il relativo KID prima della sottoscrizione di Azioni. Il KID relativo alla Categoria di Azioni interessata potrà essere fornito dall'Intermediario finanziario e sarà disponibile anche sul sito ***meridian.mfs.com***. La Società, la Società di gestione o i suoi agenti si riservano il diritto di rifiutare un ordine di sottoscrizione che non sia nella forma opportuna. Se un'istruzione relativa alla sottoscrizione non è accettata in toto o in parte i fondi della sottoscrizione saranno restituiti a vostro rischio e pericolo e a vostre spese.

Si ricorda agli Azionisti che certe piattaforme accetteranno ordini per frazioni di Azioni, mentre altre accetteranno solo ordini per numeri interi di Azioni. Per ulteriori informazioni vi invitiamo a prendere contatto con il vostro Intermediario finanziario.

Per le Azioni di Categoria A, C, N, P, W, I ed S non sono previsti importi minimi di sottoscrizione iniziali o successivi. Per le Azioni di Categoria Z si rimanda al modulo di sottoscrizione relativo alla Categoria Z.

Pagamenti delle sottoscrizioni. Non appena il prezzo al quale le Azioni devono essere emesse è stato determinato, l'Agente incaricato dei trasferimenti informerà

il richiedente o il suo Intermediario finanziario della somma complessiva necessaria, inclusa la Spesa di vendita, ove opportuno, con riguardo al numero di Azioni richieste, oppure, nel caso in cui il sottoscrittore abbia indicato l'ammontare che intende investire, al numero di Azioni da assegnare. Se il prezzo risultante non coincide con un'unità di misura della valuta applicabile, il prezzo sarà adeguato all'unità di misura più vicina della valuta in oggetto.

Il pagamento deve essere inviato direttamente dall'azionista (tramite bonifico telegrafico da un conto bancario intestato all'azionista o tramite un agente/intermediario debitamente autorizzato dall'azionista) al conto bancario indicato nel modulo di sottoscrizione o, altrimenti, secondo le istruzioni dell'Agente incaricato dei trasferimenti. Non saranno accettate altre forme di pagamento, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, pagamenti da terze parti, contanti, assegni, travellers' cheque o vaglia non bancari.

Il pagamento dell'importo totale dovuto dovrebbe essere effettuato non oltre tre giorni lavorativi (esclusi i giorni di chiusura delle banche locali) seguenti il relativo Giorno di valutazione e nella valuta in cui è denominata la relativa Categoria.

Se un richiedente di Azioni viene meno al pagamento tempestivo del giusto importo della sottoscrizione, la Società, la Società di gestione o i suoi agenti possono cancellare l'ordine o, ove del caso, riscattare le Azioni. In tal caso il richiedente può dover indennizzare la Società e la Società di gestione di tutte le perdite, costi o spese sostenuti direttamente o indirettamente a causa del mancato pagamento tempestivo da parte del richiedente tra cui – senza limitazione alcuna – i costi di operazione, gli interessi o le tasse pertinenti. Nel calcolare tale perdita si dovrà tenere conto, ove necessario, di qualsiasi movimento del prezzo delle Azioni interessate nel periodo intercorso tra l'assegnazione e la cancellazione o il riscatto, e dei costi sostenuti dalla Società o dalla Società di gestione nel procedere contro il richiedente.

Trasferimenti di partecipazioni tra conti: Le istruzioni relative agli ordini di trasferimento devono essere trasmesse all'Agente incaricato dei trasferimenti nella forma corretta. Gli ordini di trasferimento possono essere trasmessi all'Agente incaricato dei trasferimenti via fax o per posta. Di norma gli ordini di trasferimento devono comprendere i dettagli completi di registrazione (denominazione/i del/i Fondo/i, Categoria/e di azioni, valuta della Categoria, valore delle azioni da trasferire) e qualsiasi altra informazione richiesta dalla Società, dalla Società di gestione o dai suoi agenti in relazione ai conti del cedente e del cessionario.

Sottoscrizioni in natura. La Società o la Società di gestione possono altresì accettare, secondo la propria discrezione, titoli o altre attività anziché contanti quale pagamento "in natura" per un ordine di sottoscrizione, a condizione tuttavia che i titoli o le altre attività da accettare siano conformi agli obiettivi, alle politiche e alle restrizioni d'investimento del Fondo interessato. In tal caso, i

titoli o le altre attività trasferiti al Fondo interessato saranno valutati in conformità alle politiche di valutazione dei Fondi e, ai sensi dei regolamenti lussemburghesi, la società di revisione indipendente dei Fondi è tenuta a rivedere la valutazione dei titoli o delle altre attività forniti in natura. L'acquirente sarà responsabile di tutte le imposte e i costi applicabili derivanti dalla sottoscrizione in natura (incluso il costo per la revisione della società di revisione indipendente), salvo diversamente concordato con la Società o la Società di gestione.

Modalità di vendita delle Azioni

In qualsiasi momento l'investitore può richiedere alla Società il riscatto delle Azioni nella valuta in cui era stata effettuata la sottoscrizione al loro valore patrimoniale netto, subordinatamente alla Spesa di riscatto applicabile alle Azioni di categoria C.

Procedure di riscatto. Gli ordini di riscatto possono essere inoltrati all'Agente incaricato dei trasferimenti tramite telefono, fax, per posta o con qualsiasi altro mezzo approvato dalla Società o dalla Società di gestione. Le richieste scritte di riscatto devono essere firmate e presentate all'Agente incaricato dei trasferimenti. Non tutti i conti o le operazioni possono essere idonei per rimborsi telefonici, che sono soggetti a determinate condizioni e a determinati limiti di importo delle operazioni.

Gli ordini di riscatto devono includere, in particolare, i dettagli completi di registrazione (nome/i e numero di conto), la denominazione del/i Fondo/i, la/e Categoria/e di azioni, il numero o il valore delle azioni da riscattare e, qualora non siano stati forniti nel modulo iniziale, i particolari bancari per l'invio dei proventi del riscatto direttamente al conto bancario designato del richiedente.

Un ordine di riscatto per un importo inferiore o pari al valore del conto di un azionista (diverso da uno scambio) è considerato essere nella forma opportuna solo riguardo alle azioni detenute nel suo conto per le quali il pagamento è stato ricevuto e riscosso. L'azionista deve presentare un nuovo ordine di riscatto se desidera riscattare le azioni per le quali il pagamento non è stato ricevuto e riscosso nel momento in cui il precedente ordine di riscatto è stato ricevuto dal Fondo. La ricezione e la riscossione del pagamento possono richiedere fino a sette giorni lavorativi successivi a una sottoscrizione. In alcuni casi l'azionista deve presentare un'ulteriore documentazione per riscattare le azioni.

Proventi del riscatto. Normalmente i proventi del riscatto saranno pagati entro tre (3) giorni lavorativi (esclusi i giorni di chiusura delle banche locali) a partire dalla ricezione dell'ordine di riscatto nella forma opportuna in un Giorno di valutazione. La Società, la Società di gestione o i suoi agenti possono rimandare il pagamento fino a un massimo di dieci (10) giorni successivi al Giorno di valutazione senza interessi.

I proventi del rimborso saranno versati mediante trasferimento di fondi su un conto bancario intestato all'azionista. I trasferimenti saranno a carico dell'azionista. Tutti i pagamenti sono effettuati a rischio e pericolo dell'azionista, senza alcuna responsabilità da parte del Gestore degli investimenti, della Società, della Società di gestione o di altri fornitori di servizi.

I pagamenti relativi al riscatto saranno effettuati solo dall'Agente incaricato del registro e dei trasferimenti se e quando disposizioni legali, particolari norme sul controllo valutario o altri casi di forza maggiore non proibiscono al suddetto l'accredito o il pagamento dei proventi del riscatto nel paese in cui viene richiesto il pagamento.

Gli ordini di riscatto o il versamento dei proventi del riscatto possono essere rinviati a tempo indeterminato se l'azionista non ha fornito tutta la relativa documentazione al momento dell'accensione del conto o successivamente a richiesta della Società o dell'Agente incaricato dei trasferimenti. Si veda "Prevenzione del riciclaggio di denaro illecito e del finanziamento del terrorismo" più avanti.

Riscatti in natura. La Società può, a sua discrezione e nei limiti consentiti dalla normativa locale (ma solo previo consenso dell'azionista che procede al riscatto), soddisfare le richieste di riscatto per qualsiasi Categoria di un Fondo tramite pagamento sotto forma di titoli o altre attività (o "in natura"). Per procedere al pagamento in natura il Fondo assegnerà all'azionista titoli e/o altre attività dal Fondo, pari in valore - calcolato conformemente alle disposizioni dell'Atto costitutivo nel Giorno di valutazione con riferimento al quale viene calcolato il prezzo di riscatto delle Azioni - al valore patrimoniale netto complessivo delle Azioni da riscattare. La natura e il tipo di attività da trasferire in ognuna di queste ipotesi dovrà essere determinato dal Consiglio di amministrazione della Società seguendo modalità eque che tengano conto della composizione del portafoglio del Fondo interessato, e senza pregiudizio sostanziale degli interessi degli azionisti rimanenti. Per i riscatti in natura, ai sensi delle leggi e dei regolamenti lussemburghesi applicabili, la società di revisione indipendente dei Fondi è tenuta a rivedere la valutazione dei titoli e delle altre attività oggetto di riscatto. I costi (incluse le imposte e i costi per la revisione della società di revisione indipendente) relativi a tali trasferimenti saranno a carico dell'azionista che richieda il riscatto in natura, fatta salva disposizione contraria della Società o della Società di gestione.

Modalità di scambio delle Azioni

Borse valori. Gli Azionisti possono convertire le Azioni di categoria C in Azioni di categoria C dello stesso o di un altro Fondo. Quando effettuano scambi all'interno dello stesso Fondo, gli azionisti possono effettuare scambi solo in un'altra categoria denominata nella stessa valuta. Ad esempio, un azionista

detentore di Azioni ad accumulazione di categoria C di un Fondo denominate in dollari USA (C1$) può scambiarle in Azioni a reddito di categoria C (C2$) o Azioni a reddito lordo di categoria C denominate in dollari USA (C3$) dello stesso Fondo, ma non in (C1£).

Per altre categorie di azioni, gli azionisti possono effettuare scambi con Azioni di un'altra categoria dello stesso o di un altro Fondo, qualora l'azionista soddisfi i requisiti minimi di idoneità di detta categoria (compresa la qualificazione quale Investitore istituzionale, se applicabile). Quando effettuano scambi all'interno dello stesso Fondo, gli azionisti possono effettuare scambi solo in un'altra categoria denominata nella stessa valuta. Ad esempio, un azionista detentore di Azioni ad accumulazione di categoria A di un Fondo denominate in dollari USA (A1$) può scambiarle in Azioni a reddito di categoria I (I2$) o Azioni a reddito lordo di categoria W denominate in dollari USA (W3$) dello stesso Fondo.

Procedure di scambio. Gli ordini di scambio possono essere inoltrati all'Agente incaricato dei trasferimenti tramite telefono, fax, per posta o con qualsiasi altro mezzo approvato dalla Società o dalla Società di gestione. Le richieste scritte di scambio devono essere firmate e presentate all'Agente incaricato dei trasferimenti. Non tutti i conti o le operazioni possono essere idonei per gli scambi telefonici, che sono soggetti a determinate condizioni e a determinati limiti di importo delle operazioni.

Gli ordini di scambio scritti devono essere firmati e includere, in particolare, i dettagli completi di registrazione (nome/i e numero/i di conto), la denominazione del/i fondo/i, la/e Categoria/e, il numero o il valore delle azioni da scambiare e il/i Fondo/i nel/i quale/i si effettua lo scambio.

Gli scambi o le conversioni da una Categoria a un'altra dello stesso o di un altro Fondo saranno basati sul rispettivo valore patrimoniale netto di ogni Categoria in vigore nella data dell'operazione. Di conseguenza l'azionista può ricevere un numero di azioni minore o maggiore di quelle originariamente possedute, a seconda dei valori patrimoniali netti in vigore in quel dato giorno.

Nel caso delle Azioni di categoria C, alle Azioni altrimenti soggette a una Spesa di riscatto non sarà addebitata questa spesa in caso di scambio. Le Azioni manterranno la tabella di Spese di riscatto in vigore, basata su una quota proporzionale della CDSC dal Fondo di scambio e dalla data originaria di sottoscrizione delle azioni soggette alla Spesa di riscatto. Il tasso di cambio da applicare nel caso in cui le Azioni da scambiare siano denominate in valute diverse sarà analogo a quello utilizzato per altre operazioni in Azioni effettuate nel giorno in oggetto.

Le richieste di scambio di Azioni in un Giorno di valutazione da un Fondo o una categoria di Azioni denominate in una valuta verso un Fondo o una categoria di Azioni denominate in un'altra valuta possono richiedere un (1) giorno lavorativo

supplementare per effettuare le conversioni valutarie relative allo scambio. Tuttavia, in casi eccezionali, la Società, la Società di gestione o l'Agente incaricato dei trasferimenti possono, a loro discrezione, decidere di trattare la richiesta di scambio e le necessarie conversioni valutarie nello stesso Giorno di valutazione.

Vi invitiamo a leggere il KID del Fondo o della Categoria nella quale scambiate le azioni e a esaminare le differenze degli obiettivi, delle politiche e dei rischi prima di procedere a uno scambio. Il privilegio di scambio può essere modificato o interrotto in qualsiasi momento e tutti gli scambi sono soggetti a certe limitazioni nonché alle politiche della Società riguardanti prassi turbative della negoziazione che sono destinate a proteggere i Fondi e i loro azionisti dagli effetti dannosi della negoziazione frequente.

Considerazioni relative all'acquisto, allo scambio e al riscatto

Politica riguardante riscatti o scambi massicci. La Società può sospendere il riscatto o lo scambio di Azioni di qualsiasi Categoria di un Fondo in caso di richieste massicce di riscatti o scambi (cioè ordini superiori al 10% delle attività del Fondo) in alcune circostanze o qualora il calcolo del valore patrimoniale netto della Categoria del Fondo dovesse essere sospeso. Si rimanda alla sezione "Sospensione del calcolo del valore patrimoniale netto/Ordini di Azioni".

Piccoli conti. Poiché la gestione dei piccoli conti comporta costi elevati, la Società di gestione si è riservata il diritto di riscattare le azioni detenute in un Fondo senza richiedere il permesso dell'investitore quando il suo conto contiene meno di un determinato numero di azioni o di un determinato valore monetario, secondo quanto stabilito a discrezione del Consiglio di amministrazione della Società o della Società di gestione (attualmente USD 2.500 (o equivalente nella valuta di denominazione della Categoria) per le Azioni di categoria A, C, N, P e W e USD 500.000 (o equivalente nella valuta di denominazione della Categoria) per le Azioni di categoria I, S e Z.

Conti orfani. Un "conto orfano" è un conto dell'azionista che in precedenza aveva nominato un operatore indipendente o altro intermediario finanziario (ossia, era in precedenza un "conto intermediato") e che non ha più effettuato tale operazione. Un conto orfano potrà riscattare Azioni in conformità alle abituali procedure di riscatto della Società o procedere a un trasferimento su un altro conto intermediato, ma è vietato acquistare o scambiare Azioni fino a che il conto non nomini un operatore indipendente o altro intermediario finanziario che vanti un contratto di intermediazione in vigore con la Società di gestione. La Società di gestione ha acconsentito a non trattenere (ovvero ad abbuonare nella relativa Categoria del Fondo) la Commissione di distribuzione addebitata ai conti orfani titolari di Azioni di categoria A, e N e la Commissione di servizio addebitata ai conti orfani titolari di Azioni di categoria C.

ALTRE INFORMAZIONI PRATICHE	

Prevenzione del riciclaggio di denaro illecito e del finanziamento del terrorismo

La Società, la Società di gestione e il Conservatore del registro e Agente incaricato dei trasferimenti rispetteranno in ogni momento gli obblighi imposti dalle leggi, dalle norme e dai regolamenti applicabili in materia di riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo, ivi compresi in particolare la legge lussemburghese del 12 novembre 2004 in materia di lotta al riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo, e successive modifiche (la "Legge del 2004"), il regolamento granducale del 1° febbraio 2010 che fornisce dettagli su alcune disposizioni della Legge del 2004, il Regolamento della CSSF N. 12-02 del 14 dicembre 2012 in materia di lotta al riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo, e successive modifiche (il "Regolamento della CSSF 12-02") e ulteriori regolamenti e circolari di attuazione emanati dalla CSSF o da altre autorità competenti nel campo della lotta al riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo (AML/CFT), e successive modifiche e revisioni (i "Regolamenti AML/CFT"). Di conseguenza, la Società e la Società di gestione hanno adottato procedure volte ad assicurare, entro i limiti applicabili, l'osservanza di quanto sopra esposto. Al fine di soddisfare i requisiti fissati dai Regolamenti AML/CFT, la Società di gestione ha nominato il Conservatore del registro e Agente incaricato dei trasferimenti al fine di, tra l'altro, garantire che l'identità degli investitori (includendo chi agisce per loro conto e i beneficiari effettivi) e lo status degli Intermediari finanziari siano comunicati alla Società e alla Società di gestione. Di conseguenza, gli investitori devono presentare i documenti di identificazione necessari, come specificato nel modulo di sottoscrizione, unitamente al modulo stesso. Ad esempio, per le persone fisiche questo include una copia del passaporto o della carta d'identità debitamente certificata come copia conforme da un ente autorizzato del paese di residenza. Gli investitori che non sono persone fisiche dovranno produrre documenti quali prova di regolamentazione, appartenenza a una borsa valori riconosciuta, o statuto/atto costitutivo societario o altri documenti costitutivi applicabili. Per gli intermediari finanziari questo include un estratto recente e originale del Registro delle Imprese e, se applicabile o se richiesto, una copia certificata dell'autorizzazione all'attività rilasciata dalle autorità locali competenti. La Società di Gestione si riserva il diritto di aggiornare in qualsiasi momento le tipologie di documenti identificativi richiesti.

La Società, la Società di gestione e il Conservatore del registro e Agente incaricato dei trasferimenti sono tenuti ad ottenere e verificare l'identità di ciascun investitore, e di qualsiasi persona che asserisca di agire per conto di tale investitore, oltre che di qualsiasi titolare effettivo dell'investitore, sulla base di documenti, dati o informazioni ottenuti da una fonte attendibile e indipendente. Sono altresì tenuti a raccogliere informazioni sull'origine dei proventi di sottoscrizione e a monitorare i rapporti d'affari su base continuativa che prevede, tra l'altro, l'esame periodico della documentazione raccolta degli azionisti. I requisiti si applicano sia agli investimenti effettuati (i) direttamente con la Società che (ii) indirettamente per il tramite di un Intermediario finanziario. Di conseguenza, la Società, la Società di gestione e il

ALTRE INFORMAZIONI PRATICHE	

Conservatore del registro e Agente incaricato dei trasferimenti si riservano il diritto di richiedere agli investitori informazioni aggiornate o aggiuntive in relazione alla conformità ai Regolamenti AML/CFT, ivi compreso agli Intermediari finanziari, ove applicabile.

Inoltre, ciascun azionista è tenuto a comunicare alla Società o al suo delegato ogni modifica delle proprie informazioni, come indicato nel modulo di sottoscrizione e, ove del caso, prima che si verifichi qualsiasi modifica riguardante l'identità di un titolare effettivo di azioni.

In caso di ritardi o mancata fornitura di tali informazioni e/o documentazione, un azionista può essere ritenuto "non collaborativo" e la Società di gestione può ritardare, sospendere o rifiutare l'elaborazione delle istruzioni di sottoscrizione o rimborso, il pagamento dei dividendi o qualsiasi altra operazione fino alla ricezione di informazioni e/o documentazione pertinenti e soddisfacenti. Tutti i costi sostenuti dalla Società, dalla Società di gestione o dal Conservatore del registro e Agente incaricato dei trasferimenti in relazione a un azionista non collaborativo, ivi compreso lo sforzo per tentare di porre rimedio a qualsiasi lacuna o altrimenti attenersi ai Regolamenti AML/CFT, saranno addebitati a tale azionista non collaborativo. La Società o la Società di gestione può, a propria esclusiva discrezione, procedere al rimborso forzoso delle Azioni di un azionista non collaborativo.

Né la Società né la Società di gestione vantano alcuna responsabilità in caso di ritardi o della mancata elaborazione degli ordini a seguito della mancata o incompleta comunicazione da parte dell'investitore di informazioni e/o documentazione. Tali informazioni sono raccolte ed elaborate ai fini della conformità ai Regolamenti AML/CFT.

Oltre alle misure di due diligence sugli investitori sopra menzionate, la Società è inoltre tenuta ad applicare misure precauzionali in merito agli attivi dei Comparti. Di conseguenza, il Gestore degli investimenti deve verificare l’attivo o l’emittente rispetto alle liste di sanzioni applicabili ed evitare di investire in, o disinvestire da (ossia se nuove sanzioni si applicano agli investimenti esistenti), attivi o emittenti sanzionati.

Informazioni personali relative all'azionista

In conformità alle disposizioni della legge lussemburghese in materia di protezione dei dati del 2 agosto 2002, così come successivamente modificata e, al 25 maggio 2018, al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 sulla protezione delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali e sul libero movimento dei suddetti dati nonché a eventuali altre normative in materia di protezione dei dati applicabili al Granducato di Lussemburgo (la "Legge sulla protezione dei dati"), la

ALTRE INFORMAZIONI PRATICHE	

Società di gestione, la quale opera in qualità di titolare del trattamento dei dati (il "Titolare del trattamento dei dati"), archivia e procede al trattamento elettronico o di altra natura dei dati forniti dagli azionisti all'atto della sottoscrizione al fine di adempiere ai servizi richiesti dagli azionisti stessi così come ai fini della conformità ai relativi obblighi legali.

I dati oggetto di trattamento possono includere il nome, il genere, la data e il luogo di nascita, la nazionalità, la copia del documento di identità o del passaporto, l'indirizzo, il numero di telefono, il codice fiscale, il numero di conto, l'importo investito e i flussi di transazione, così come i dettagli di pagamento relativi a ciascun azionista (o, laddove l'azionista sia una persona giuridica, del/i referente/i e/o del/i titolare/i effettivo/i della suddetta persona giuridica) (i "Dati personali").

L'azionista potrà, secondo la propria discrezione, rifiutarsi di comunicare i Dati personali alla Società di gestione. In questo caso, tuttavia, la Società di gestione potrà rifiutare la relativa richiesta di sottoscrizione delle azioni del Fondo.

Gli azionisti devono essere consapevoli che tutte le informazioni personali fornite, insieme alle informazioni ottenute da altre fonti, potranno essere utilizzate per (i) amministrare le partecipazioni dell'azionista nella Società, (ii) mantenere il registro degli azionisti, (iii) elaborare le sottoscrizioni, i riscatti e gli scambi di azioni così come i pagamenti dei dividendi agli azionisti, (iv) per la prevenzione del riciclaggio di denaro illecito, frode e terrorismo (compresa la verifica delle informazioni relative all'azionista riguardo a persone con esposizione politica o elenchi di sanzioni), e (v) per soddisfare altri obblighi legali e normativi.

In conformità a i limiti della Legge sulla protezione dei dati, e nel relativo ambito, i Dati personali potranno essere comunicati ad altre entità, ivi compresi la Società, il Gestore degli investimenti, il Depositario, l'Agente amministrativo dell'OICR, l'Agente incaricato del registro e dei trasferimenti, la Società di revisione esterna, i Consulenti legali o alle relative consociate e ai relativi agenti, i quali operano in qualità di responsabili del trattamento (i "Responsabili del trattamento"), che potranno utilizzare le informazioni a tali fini per conto della Società di gestione. Le informazioni potranno altresì essere comunicate allo stesso scopo anche a forze dell'ordine, autorità normative e agenzie antifrode e ad altri terzi, ma esclusivamente nella misura richiesta ai sensi della legge applicabile e conformemente a essa.
I Soggetti che trattano i dati possono o meno avere sede in paesi al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE), la cui normativa sulla protezione dei dati potrebbe non garantire una protezione adeguata. In tali casi, tali trasferimenti avverranno sulla base di opportuni accordi contrattuali, eventualmente nella forma delle "Clausole contrattuali tipo" della Commissione Europea.

I Dati personali potranno inoltre essere comunicati alle autorità fiscali lussemburghesi, le quali, operando a loro volta in qualità di titolari del trattamento dei dati, potranno comunicarle ad autorità fiscali straniere.

Nel rispetto di talune condizioni previste dalla Legge sulla protezione dei dati, ciascun azionista avrà il diritto di accedere ai relativi Dati personali, richiederne la rettifica nei casi in cui i suddetti dati dovessero risultare inesatti e incompleti, obiettare al trattamento dei relativi Dati personali, richiederne la cancellazione e richiedere la portabilità dei dati. L'azionista vanterà inoltre il diritto di opposizione rispetto all'utilizzo dei relativi Dati personali a fini commerciali. In relazione a quanto sopra esposto, l'azionista potrà esercitare i summenzionati diritti mediante lettera inviata alla Società di gestione presso la relativa sede legale o via e-mail all'indirizzo MFSPrivacyOffice@mfs.com.

L'azionista vanta inoltre il diritto di presentare ricorso dinanzi all'Autorità lussemburghese per la Protezione dei dati (CNPD). +352 2610 60 1; www.cnpd.lu. I Dati personali non verranno conservati più a lungo del necessario ai fini del trattamento degli stessi, fatti salvi i periodi di limitazione previsti ai sensi di legge. Di norma si tratta di 10 anni a decorrere dalla chiusura del rapporto tra l'azionista e i Fondi; tuttavia, tale periodo può essere più lungo in caso di interruzione o sospensione del termine legale che giustifichi il prolungamento della conservazione dei dati.

Diritto di rifiutare o limitare gli ordini di sottoscrizione e scambio

La Società e la Società di gestione si riservano il diritto di limitare, rifiutare o cancellare, senza alcun preavviso, qualsiasi ordine di sottoscrizione o scambio. Le sottoscrizioni, i riscatti e gli scambi di Azioni sono effettuati a un valore patrimoniale netto non conosciuto. La Società o la Società di gestione non consente pratiche connesse con negoziazioni tardive e market timing, ovvero lo sfruttamento di occasioni a breve offerte dal mercato, e si riserva il diritto di rifiutare ordini di sottoscrizione e/o scambio presentati da un investitore che la Società o la Società di gestione sospettano sia coinvolto in tali pratiche e, ove del caso, di prendere i provvedimenti necessari per proteggere gli altri propri azionisti.

Su decisione del Consiglio di amministrazione, della Società di gestione o del Gestore degli investimenti un Fondo può essere chiuso a nuove sottoscrizioni o scambi per qualsiasi motivo che può essere soggetto ad alcune eccezioni (ad es. investimenti automatizzati, certi conti di quiescenza/pensione). Il Fondo non sarà riaperto dal Consiglio di amministrazione finché, a parere del Consiglio, della Società di gestione o del Gestore degli investimenti, le circostanze che ne avevano causato la chiusura non sussistono più.

Rischi e politiche in materia di turbativa delle negoziazioni

Per turbative delle negoziazioni dirompente si intendono le operazioni effettuate da azionisti che sembrano seguire una forma di tempismo o che sono caratterizzate da scambi frequenti o massicci i quali possono turbare le strategie d'investimento del portafoglio e accrescere le spese di esercizio dei Fondi. Si ricorda tuttavia agli

investitori che i Fondi possono essere utilizzati da certi investitori a fini di allocazione delle attività o da parte di fornitori di prodotti strutturati per cui può essere necessaria la riallocazione periodica delle attività tra i Fondi. Normalmente questa attività non sarà classificata come turbativa della negoziazione a meno che, a parere del Consiglio di amministrazione o della Società di gestione, essa non diventi troppo frequente o sembri seguire una forma di tempismo. L'intenzione non è quella di servirsi del Fondo come mezzo di negoziazione frequente. La Società e la Società di gestione cercano di impedire forme turbative di sottoscrizioni, riscatti o scambi di azioni. La Società, la Società di gestione o i suoi agenti possono adottare procedure intese a impedire tali pratiche turbative della negoziazione, comprese quelle illustrate più avanti. La Società o la Società di gestione può modificare le politiche in qualsiasi momento senza preavviso agli azionisti. Non esiste alcuna garanzia che la Società, la Società di gestione o i suoi agenti saranno in grado di scoprire o impedire turbative della negoziazione o la sua frequenza eccessiva.

Così come il diritto del Consiglio di amministrazione o della Società di gestione di limitare, rifiutare o cancellare un ordine di sottoscrizione o scambio secondo la propria discrezione, gli Amministratori o la Società di gestione possono utilizzare anche altri strumenti per fare in modo che gli interessi degli azionisti siano tutelati in caso di turbative della negoziazione, compresi il prezzo di valore equo (cfr. "Valutazione"), lo swing pricing (cfr. "Calcolo del Valore patrimoniale netto") e le sottoscrizioni e i riscatti in natura (si prega di notare che i riscatti in natura richiedono il consenso dell'azionista) (cfr. "Modalità di vendita delle Azioni").

Politiche specifiche di limitazione di sottoscrizioni e scambi. Generalmente la Società, la Società di gestione o i suoi agenti limiteranno, rifiuteranno o cancelleranno ordini di sottoscrizione e scambio se stabiliscono che l'attività di scambi supera certe soglie monetarie o limiti numerici entro un determinato lasso di tempo. Ad esempio la Società o la Società di gestione generalmente può limitare, rifiutare o cancellare ulteriori operazioni di sottoscrizione o scambio verso un Fondo una volta che un azionista abbia effettuato due scambi dal Fondo in oggetto, ognuno per un importo pari a $5.000 (o l'importo equivalente in un'altra valuta), o più scambi per trimestre civile. Queste politiche di limitazione di scambio e sottoscrizione possono non applicarsi a ordini di scambio aventi origine da certi tipi di conti o scambi automatizzati o altri scambi non discrezionali.

Alcuni Intermediari finanziari possono adottare procedure per limitare la negoziazione frequente da parte dei clienti che investono nel Fondo, mentre altri possono non ricorrere a procedure per limitare la negoziazione frequente. Queste procedure, se adottate, possono essere meno limitative delle politiche di limitazione di sottoscrizioni e scambi del Fondo, possono consentire operazioni non permesse dalle dette politiche del Fondo e/o possono vietare operazioni non soggette a dette politiche del Fondo.

Nell'applicare le politiche relative alla negoziazione frequente la Società, la Società di gestione o i suoi agenti esaminano le informazioni a essi disponibili in un dato momento e si riservano il diritto di considerare la negoziazione da conti multipli sotto possesso, controllo o influenza comuni come se si trattasse della negoziazione da un unico conto. Gli scambi effettuati nello stesso giorno nello stesso conto sono raggruppati ai fini del conteggio del numero e dell'importo monetario degli scambi effettuati dal titolare del conto (ad es. il titolare di un conto che nello stesso giorno scambia $6.000 dal Fondo verso due altri Fondi, scambiando $3.000 verso ognuno dei Fondi, sarà ritenuto aver effettuato un'operazione di scambio superiore al valore di $5.000). Generalmente la Società, la Società di gestione o i suoi agenti non sono in grado di identificare la negoziazione da parte di un particolare azionista sottostante nell'ambito di un conto intermediario omnibus, il che rende difficile o impossibile stabilire se un particolare azionista sottostante abbia violato limiti di sottoscrizione o scambio specifici o comunque effettui negoziazioni frequenti. Tuttavia la Società, la Società di gestione o i suoi agenti possono esaminare l'attività di negoziazione a livello di conto omnibus onde scoprire attività di negoziazioni frequenti o sospette; in tal caso la Società o la Società di gestione può provare all'Intermediario finanziario che uno o più singoli azionisti sottostanti non effettuano negoziazioni frequenti o può chiedere all'Intermediario finanziario dati sulle negoziazioni dell'investitore. Alcuni Intermediari finanziari possono non essere disposti o non essere in grado di fornire alla Società, alla Società di gestione o ai suoi agenti le informazioni sul livello di attività dell'azionista sottostante.

Rischi di pratiche turbative della negoziazione

Gli azionisti che cercano di lanciarsi in pratiche di negoziazione frequente possono ricorrere a vari stratagemmi per evitare di essere scoperti e non esiste alcuna garanzia che la Società, la Società di gestione o i suoi agenti possano individuare tali azionisti o ridurre tali pratiche. L'abilità della Società, della Società di gestione e dei suoi agenti nell'individuare e nel ridurre le pratiche di negoziazione frequente può anche essere limitata da sistemi operativi e limitazioni tecnologiche.

Nella misura in cui la Società, la Società di gestione o i suoi agenti non siano in grado di ridurre le pratiche turbative della negoziazione in un Fondo o nella misura in cui ci siano riscatti o scambi massicci o frequenti in un Fondo, queste sottoscrizioni e/o questi riscatti possono intralciare la gestione efficiente del portafoglio del Fondo e possono impegnare quest'ultimo in attività ben al di là del previsto, come ad esempio mantenere maggiori disponibilità liquide, fare uso della linea di credito ed effettuare operazioni di portafoglio. Un maggior numero di operazioni di portafoglio e l'uso della linea di credito farebbero incrementare i costi di gestione e ridurrebbero la performance d'investimento del Fondo; inoltre il mantenimento di un più alto livello di disponibilità liquide ridurrebbe la performance d'investimento del Fondo nelle fasi ascendenti dei mercati.

ALTRE INFORMAZIONI PRATICHE	

Oneri e spese

Tra le spese correnti di ogni Fondo sono da citare:

- tutte le commissioni dovute ai vari fornitori di servizi ingaggiati dalla Società, compresi il Depositario e i suoi agenti corrispondenti, la Società di revisione indipendente e i Consulenti legali della Società;
- tutte le commissioni dovute alla Società di gestione (la quale versa le commissioni del Gestore degli investimenti a valere sulle proprie commissioni) e ai vari altri fornitori di servizi incaricati dalla Società di gestione per conto della Società, compresi il Distributore, l'Agente amministrativo e il Conservatore del registro e Agente incaricato dei trasferimenti;
- i costi per certi pagamenti relativi all'attività di networking o altri servizi agli azionisti versati agli Intermediari finanziari (o al Gestore degli investimenti o al Distributore per il rimborso del pagamento di tali costi);
- tutti gli altri costi operativi e amministrativi, compresi – ma non limitatamente – certi costi relativi alla compravendita di titoli di portafoglio (tra cui le normali commissioni di brokeraggio, gli oneri bancari e gli interessi passivi, ma a esclusione dei costi di transazione del portafoglio) e altre spese associate alle attività d'investimento del Fondo, interessi inclusi; le spese relative alla copertura delle categorie di azioni; la parte di proventi ai sensi degli accordi di prestito titoli versati all'agente incaricato del prestito; i costi relativi alle pubblicazioni legali, ai prospetti informativi, ai KID, alle relazioni finanziarie e ad altri documenti messi a disposizione degli Azionisti; gli oneri governativi; i costi relativi alla registrazione, alla pubblicazione, alla traduzione, alla consulenza, al coordinamento, alla rappresentanza locali e altri simili costi relativi alla registrazione di Azioni in paesi esteri; gli interessi; le imposte; le spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza); le spese relative alla rendicontazione (compresa, in particolare, la dichiarazione dei redditi in vari paesi); i costi di comunicazione; gli emolumenti agli amministratori (a meno che non vi abbiano rinunciato, ciò che hanno fatto tutti coloro che lavorano per MFS o le sue società affiliate) e le loro ragionevoli spese vive; le ragionevoli spese di servizio agli azionisti; il costo di registrazione dei Fondi in piattaforme di negoziazione o compensazione, borse valori o mercati; le spese di qualsiasi fondo in cui il Fondo può investire; e in genere eventuali altre spese derivanti dall'amministrazione e dalle attività dei Fondi.

Per quanto riguarda le Azioni di categoria A, C, N, P, W, I e Z, il Gestore degli investimenti o la sua società affiliata ha accettato di farsi carico delle spese del Fondo tranne le commissioni di gestione degli investimenti, distribuzione e servizio e le imposte (a eccezione della taxe d'abonnement lussemburghese, la quale non è

esclusa), dei costi di brokeraggio e operazione, dei costi di conversione valutaria, di alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli ed elle spese straordinarie, e delle spese legate alle attività d'investimento del Fondo, interessi inclusi. Per maggiori informazioni si rimanda alla tabella delle spese correnti nei "Profili dei Fondi". Per quanto riguarda le Azioni di categoria S, il Gestore degli investimenti ha accettato di farsi carico delle spese dirette, escluse le imposte (diverse dalla taxe d'abonnement lussemburghese), alcune spese per il recupero dei crediti fiscali (comprese le commissioni di contingenza), gli oneri per prestito titoli e le spese associate alle attività d'investimento del Fondo inclusi gli interessi, in modo tale che il "Coefficiente di spesa totale" non superi l'1,00% annuo del patrimonio netto medio giornaliero delle Azioni di categoria S.

Per "Commissioni di contingenza" si intendono le commissioni che i Fondi versano a una parte non affiliata che fornisce assistenza amministrativa per la presentazione di richieste di rimborso fiscale da parte di varie autorità fiscali europee, che vengono versate solo in caso di avvenuto recupero quale parte di tale recupero. I Fondi non si trovano a sostenere spese nel caso in cui non venga recuperato alcun importo.

Per tutte le Categorie di Azioni, fatta eccezione per le Categorie a reddito lordo, tutte le spese ordinarie saranno versate prima a valere sul reddito corrente, poi, se ciò non fosse sufficiente, a valere sulle plusvalenze realizzate e, se necessario, a valere sulle attività. Per le Categorie a reddito lordo, tutte le spese ordinarie saranno versate a valere sulle plusvalenze realizzate e, se necessario, a valere sulle attività, mentre tutto il reddito attribuibile alla categoria di azioni sarà distribuito agli azionisti e non sarà utilizzato per pagare tali spese. I costi direttamente attribuibili a un Fondo o a Fondi particolari saranno pagati da tale Fondo o da tali Fondi, mentre i costi comuni a due o più Fondi verranno ripartiti proporzionalmente, in base al rispettivo patrimonio netto, al numero dei conti azionisti o altro metodo ritenuto equo per i Fondi. I guadagni/le perdite e le spese del processo di copertura saranno a carico delle Categorie di Azioni con copertura.

I Fondi pagano costi di operazione, per esempio le commissioni, all'atto della compravendita di titoli. Un più alto indice di rotazione del portafoglio può indicare costi di operazione più alti e può portare a imposte più elevate se le azioni sono detenute in un conto imponibile. Questi costi di operazione, che non sono iscritti nelle "Spese correnti" o nei "Coefficienti di spesa totale" dei Fondi, incidono sull'andamento dei Fondi. La Società ha adottato procedure tali che il valore patrimoniale netto di un Fondo può essere corretto al rialzo o al ribasso allo scopo di ridurre l'impatto di questi costi sugli Azionisti esistenti del Fondo in oggetto.

Calcolo del valore patrimoniale netto

Il valore patrimoniale netto delle Azioni di ciascuna Categoria dei Fondi è determinato in ogni Data di valutazione alla chiusura della Borsa valori di New

York, di norma alle ore 16:00 ora di New York (l'"Ora di valutazione"). Il valore patrimoniale netto di una Categoria di Azioni viene determinato detraendo la somma delle passività di un Fondo, attribuibili a quella Categoria, dal valore delle attività attribuibili a quella Categoria e dividendo la differenza per il numero di Azioni in circolazione di quella Categoria. Le attività del portafoglio di un Fondo sono valutate in base ai loro valori di mercato o comunque ai loro valori equi, come illustrato più avanti. Le variazioni delle partecipazioni di portafoglio e del numero di azioni in circolazione generalmente sono incluse nel valore patrimoniale netto di un Fondo il giorno lavorativo successivo seguente la variazione. Le attività detenute in un particolare Fondo, non espresse nella Valuta base di quel Fondo, saranno convertite nella detta valuta in base al tasso di cambio in vigore il Giorno di valutazione determinato in buona fede o secondo procedure stabilite dal Consiglio di amministrazione. Di solito i costi legati alla conversione valutaria derivanti dalla sottoscrizione, dal riscatto o dallo scambio di azioni di un Fondo saranno a carico della relativa Categoria, non denominata in una valuta base, e potrebbero incidere negativamente sul valore patrimoniale netto e sulla performance della Categoria in oggetto.

La copertura del cambio può essere impiegata a favore delle Categorie di azioni con copertura; pertanto i guadagni o le perdite derivanti da queste attività di copertura saranno attribuiti solo a detta Categoria. Questi guadagni o perdite saranno perciò inclusi nel valore patrimoniale netto per azione nel caso di Azioni di detta Categoria di azioni con copertura. Sussiste tuttavia il rischio che in certe circostanze le operazioni di copertura valutaria relative a una Categoria con copertura possano influire negativamente sul valore patrimoniale netto delle altre Categorie (comprese le Categorie senza copertura) dello stesso Fondo. Si rimanda alla sezione "Fattori di rischio – Rischio valutario". Il tasso di cambio utilizzato per la strategia di copertura riguardante le Categorie di azioni con copertura può differire dal tasso a pronti utilizzato per determinare il valore patrimoniale netto delle categorie non denominate nella valuta base, il che potrebbe dare origine a utili o perdite per le Categorie di azioni con copertura in base ai movimenti valutari rilevati tra le rispettive date dei tassi a pronti.

Il valore patrimoniale netto della Società è in qualsiasi momento pari al totale dei valori patrimoniali netti delle Azioni di ciascuna Categoria di ognuno dei vari Fondi convertito, a seconda del caso, in euro al tasso di cambio in vigore in un mercato riconosciuto in un Giorno di valutazione.

Procedure di rettifica del valore patrimoniale netto o "swing pricing". Le operazioni di una certa entità verso o da un Fondo possono creare una "diluizione" delle attività del Fondo poiché il prezzo al quale un investitore compra o vende Azioni può non riflettere completamente i costi di compravendita e altri costi relativi che ne derivano quando il Gestore degli investimenti contratta titoli per conciliare grossi afflussi e deflussi. Pertanto, la Società ha adottato procedure in modo tale che il valore patrimoniale netto per Azione possa essere rettificato al rialzo o al ribasso (altrimenti noto come "swing pricing") al fine di

ridurre l'impatto di tali costi (ossia commissioni di intermediazione, spread denaro-lettera e imposte di trasferimento) agli Azionisti esistenti per ciascun Fondo. In base a queste procedure le procedure scatteranno ogniqualvolta le sottoscrizioni, gli scambi e i riscatti al netto di Azioni di tutte le Categorie in un determinato giorno lavorativo superano una data percentuale delle attività del Fondo, stabilita di volta in volta dal Consiglio di amministrazione della Società o della Società di gestione. Qualora tali procedure determinino una rettifica sostanziale del valore patrimoniale netto per quota: in caso di sottoscrizioni nette elevate, il valore patrimoniale netto per Azione sarà rettificato al rialzo e i sottoscrittori di Azioni del Fondo in tale Data di valutazione forniranno un importo accessorio per compensare i relativi costi di transazione; al contrario, il valore patrimoniale netto per Azione sarà corretto al ribasso nel caso di una grande quantità di riscatti netti. Il valore patrimoniale netto rettificato sarà applicabile a tutte le sottoscrizioni, a tutti gli scambi o i riscatti di Azioni di tutte le Categorie in quel Giorno di Valutazione. Poiché le sottoscrizioni, i riscatti e gli scambi al netto di un Fondo variano da un giorno lavorativo all'altro, non è possibile prevedere la frequenza con cui sarà rettificato il valore patrimoniale netto di un Fondo. In base a tali rettifiche la volatilità del valore patrimoniale netto di un Fondo potrebbe non rispecchiare pienamente la reale performance delle sue attività sottostanti.

Una correzione del valore patrimoniale netto di un Fondo (il "fattore di swing") non supererà di norma il 2% del valore patrimoniale netto del relativo Fondo nel Giorno di valutazione pertinente. Tuttavia, in condizioni straordinarie e laddove necessario negli interessi degli investitori del Fondo, il Consiglio di amministrazione può decidere di utilizzare un fattore di swing superiore al 2% per un Fondo. Tale decisione deve essere comunicata alla CSSF e gli investitori saranno informati mediante avviso pubblicato su un quotidiano lussemburghese e su un altro quotidiano a maggiore diffusione, nonché sul sito ***meridian.mfs.com***.

Sospensione del calcolo del valore patrimoniale netto/degli Ordini di Azioni

Il calcolo del valore patrimoniale netto delle Azioni di ciascuna Categoria dei Fondi può essere sospeso nei seguenti casi, oltre a quelli previsti dalla legge:

- durante un periodo (a eccezione dei normali giorni festivi o dei consueti weekend) in cui il mercato o la borsa che costituisce il mercato o la borsa principale in cui è negoziata una quota notevole degli investimenti di un Fondo è chiuso o la negoziazione è sospesa o limitata;
- durante un periodo di emergenza a causa della quale è impossibile vendere gli investimenti che rappresentano una quota notevole delle attività di un Fondo; oppure trasferire il denaro necessario per l'acquisto o la vendita degli

investimenti ai normali tassi di cambio; oppure stabilire in modo equo il valore delle attività di un Fondo;

- durante qualsiasi interruzione dei mezzi di comunicazione normalmente impiegati nella determinazione del prezzo degli investimenti di un Fondo o dei prezzi correnti in un mercato o una borsa valori; e
- quando, per qualsiasi motivo, non possono essere ragionevolmente, prontamente o accuratamente determinati i prezzi di un investimento detenuto da un Fondo;

Inoltre l'emissione, il riscatto e lo scambio delle Azioni di ciascuna Categoria dei Fondi possono essere sospesi in ognuno dei suddetti casi nonché nei casi seguenti:

- durante un periodo in cui la rimessa di denaro che sarà o può essere necessario per l'acquisto o la vendita di investimenti di un Fondo non può, a parere del Consiglio di amministrazione, essere eseguita ai normali tassi di cambio.

In caso di richieste massicce di rimborso e/o scambio rispetto a un Fondo (ovvero ordini superiori al 10% del patrimonio del Fondo) in un Giorno di valutazione, nel rispetto dei requisiti normativi applicabili, il Consiglio di amministrazione può decidere che tutte le richieste che superino tale soglia, o qualsiasi quota delle richieste in eccesso, possano essere posticipate al Giorno di valutazione successivo o per un periodo (che non superi i dieci giorni lavorativi) e con modalità che il medesimo ritenga nel migliore interesse della Società e dei suoi Azionisti. La Società informerà di conseguenza gli Azionisti interessati. Al termine di tale periodo, con riferimento al Giorno di valutazione successivo pertinente, tali richieste saranno soddisfatte in via prioritaria rispetto alle richieste successive, se necessario su base proporzionale tra gli Azionisti interessati. Inoltre, la Società può decidere di rinviare i pagamenti relativi alle richieste di rimborso/scambio fino a quando non avrà venduto le attività corrispondenti del Fondo pertinente senza ulteriori proroghe. Queste richieste di riscatto e/o scambio saranno soddisfatte con precedenza su quelle di data più recente. La sospensione del calcolo del valore patrimoniale netto e dell'emissione, del riscatto e dello scambio di Azioni sarà pubblicata su un quotidiano lussemburghese e su altro quotidiano a maggiore diffusione.

La sospensione della determinazione del valore patrimoniale netto di categorie di Azioni di un Fondo non implicherà la sospensione per altri Fondi non influenzati dai suddetti eventi.

Qualsiasi sospensione del diritto di scambio o di richiesta di riscatto di Azioni verrà resa nota per iscritto agli azionisti che abbiano inoltrato richieste di scambio o riscatto delle loro Azioni, e la fine di tale sospensione sarà loro prontamente comunicata. La notizia della sospensione apparirà sui quotidiani in cui sono generalmente pubblicati i corsi azionari della Società qualora, a parere di quest'ultima, la sospensione abbia la probabilità di superare una settimana. Gli ordini

di riscatto ricevuti durante un periodo di sospensione del valore patrimoniale netto di un Fondo saranno trattati il primo Giorno di valutazione seguente la fine del periodo di sospensione, a meno che l'ordine di riscatto non sia cancellato dall'azionista per iscritto prima della relativa scadenza comunicata all'azionista durante il periodo di sospensione.

Nel caso di un previsto scioglimento della Società non saranno consentiti ulteriori emissioni, scambi e riscatti di Azioni dopo la pubblicazione del primo avviso di convocazione di un'assemblea straordinaria degli azionisti allo scopo di liquidare la Società. Tutte le Azioni in circolazione al momento della pubblicazione parteciperanno alla distribuzione del valore di liquidazione della Società.

Il Distributore si riserva il diritto di sospendere o porre fine alle vendite di Azioni di uno o più Fondi e di rifiutare di accettare, a sua assoluta discrezione, qualsiasi modulo di sottoscrizione. Le vendite saranno sospese quando la Società sospende la determinazione del valore patrimoniale netto.

Valutazione

Il valore delle attività di ciascuna Categoria di Azioni di ogni Fondo è calcolato come segue:

i titoli azionari e gli altri strumenti azionari detenuti da un Fondo sono valutati ai loro prezzi di mercato correnti quando tali prezzi sono prontamente disponibili. I titoli di debito detenuti da un Fondo sono valutati sulla base di informazioni fornite da un servizio indipendente di determinazione dei prezzi o di quotazioni di mercato prontamente disponibili. Se le informazioni fornite da un sistema di determinazione dei prezzi o i prezzi di mercato correnti non sono prontamente disponibili, i titoli e gli strumenti azionari e di debito sono prezzati al valore equo determinato sotto la guida del Consiglio di amministrazione.

Gli strumenti del mercato monetario e certi titoli di debito a breve sono di norma valutati usando il metodo del costo ammortizzato laddove i titoli di debito sono valutati al loro costo di acquisto, rettificato dell'ammortamento del premio o dell'incremento dello sconto anziché al valore di mercato corrente. Nel caso di uno strumento scontato il valore dello strumento, basato sul costo netto di acquisto, viene progressivamente adeguato al prezzo di riscatto dello stesso mentre il rendimento dell'investimento, calcolato sul costo netto di acquisto, rimane costante. I certificati di deposito sono valutati al loro valore di mercato.

I titoli, gli strumenti finanziari e le altre attività dei Fondi per i quali le quotazioni di mercato non sono prontamente disponibili, compresi quelli per i quali le quotazioni disponibili di mercato sono considerate inattendibili in virtù delle Politiche di valutazione, sono valutati al valore equo così come determinato in buona fede e secondo le procedure stabilite dal Consiglio di amministrazione. Le quotazioni di mercato relative alla maggior parte delle tipologie di strumenti di debito e alcune

tipologie di strumenti derivati possono essere considerate non prontamente disponibili. In genere questi investimenti sono valutati al valore equo sulla base di informazioni fornite da servizi indipendenti di determinazione dei prezzi. Tali valutazioni possono basarsi sia sui dati relativi alle transazioni sia su informazioni di mercato quali rendimento, qualità, tasso nominale d'interesse, scadenza, tipo di emissione, caratteristiche della negoziazione e altri dati di mercato. I servizi di pricing in genere valutano gli strumenti di debito ipotizzando transazioni ordinate di lotti istituzionali standard, ma un Fondo può detenere o negoziare tali titoli in dimensioni più ridotte, non standard. I lotti non standard possono essere scambiati a prezzi inferiori rispetto ai lotti istituzionali standard, e il Fondo può ricevere prezzi differenti quando vende posizioni in lotti non standard rispetto a quelli che otterrebbe per la vendita di lotti istituzionali standard.

In tal caso il Fondo può servirsi di informazioni fornite da una società esterna o altre fonti per rettificare i prezzi di mercato alla chiusura dei titoli e degli strumenti onde riflettere quello che è ritenuto il valore equo dei titoli e degli strumenti all'Ora di valutazione del Fondo. Una valutazione equa dei titoli e degli strumenti può avvenire frequentemente se si crede nella rilevanza degli avvenimenti che si verificano a cadenza abbastanza regolare.

Inoltre, gli investimenti possono essere valutati al valore equo se si stabilisce che il valore di un investimento sia stato influenzato in maniera sostanziale da eventi verificatisi dopo la chiusura della borsa valori o del mercato in cui l'investimento è principalmente negoziato (come una borsa o un mercato dei cambi) e prima della determinazione del valore patrimoniale netto del Fondo o dopo l'interruzione della contrattazione di uno specifico titolo, qualora la contrattazione non riprenda prima della chiusura della borsa o del mercato in cui il titolo è principalmente negoziato. Di norma il Gestore degli investimenti fa affidamento su servizi indipendenti di determinazione dei prezzi o su altre informazioni (quali la correlazione con movimenti dei prezzi di simili titoli negoziati nel medesimo o in altri mercati; il tipo, il costo e le caratteristiche d'investimento del titolo; la posizione commerciale e finanziaria dell'emittente; e dati di mercato sulle negoziazioni e altri) onde stabilire se stimare e per quale importo stimare il valore equo di un investimento. Il valore di un investimento ai fini del calcolo del valore patrimoniale netto di un comparto può variare a seconda della fonte e del metodo utilizzati per stabilire il valore. Quando si applica la valutazione equa, il valore di un investimento usato per stabilire il valore patrimoniale netto del Fondo può essere diverso dai prezzi quotati o pubblicati per lo stesso investimento. Non esiste alcuna garanzia che il Fondo potrebbe ottenere il valore equo attribuito a un investimento qualora dovesse vendere l'investimento nello stesso momento in cui esso determina il valore patrimoniale netto per azione. Quanto alle attività non denominate nella valuta di denominazione della relativa Categoria, si procederà alla conversione sulla base del tasso di cambio in vigore per tale valuta in un paese, determinato di volta in

volta in buona fede o secondo le procedure stabilite dal Consiglio di amministrazione, ottenuto da una società terza indipendente il Giorno di valutazione.

Qualora una valutazione effettuata conformemente ai criteri summenzionati non sia ritenuta determinare il valore esatto dei titoli in portafoglio a causa di circostanze particolari, il Consiglio di amministrazione o la persona da esso designata ha il diritto di servirsi di altri criteri di valutazione generalmente riconosciuti, che possono essere verificati da un revisore dei conti, per arrivare a una giusta valutazione delle attività complessive di ogni Fondo.

La percentuale del valore patrimoniale netto totale attribuibile a ciascuna Categoria di Azioni di ogni Fondo sarà determinata, al momento della costituzione della Società, dal rapporto tra le Azioni emesse di ogni Categoria e il numero totale di Azioni emesse, e verrà successivamente rettificata per tenere conto delle distribuzioni effettuate, dell'emissione e del riscatto di Azioni come segue:

1) ogniqualvolta viene effettuata la distribuzione di Azioni a reddito il valore patrimoniale netto delle Azioni di detta Categoria verrà ridotto dell'ammontare della distribuzione (il che riduce la percentuale del valore patrimoniale netto attribuibile alle Azioni di detta Categoria); laddove venga effettuata una distribuzione di Azioni a reddito lordo, il valore patrimoniale netto delle Azioni di detta Categoria verrà ridotto dell'ammontare delle spese attribuibili a detta Categoria (comportando una riduzione della percentuale del valore patrimoniale netto attribuibile alle Azioni di detta Categoria); mentre il valore patrimoniale netto della Categoria di Azioni ad accumulazione resterà invariato (il che aumenta la percentuale del valore patrimoniale netto attribuibile alla detta Categoria); e

2) ogniqualvolta vengono emesse o riscattate Azioni, il valore patrimoniale netto attribuibile a ogni Categoria di Azioni aumenterà o si ridurrà dell'ammontare ricevuto o corrisposto.

Politica di distribuzione

Il reddito netto d'investimento attribuibile alle Azioni ad accumulazione non sarà distribuito agli azionisti; al contrario sarà incluso nel portafoglio del Fondo e della Categoria relativi e riflesso nel valore patrimoniale netto del Fondo e della Categoria in oggetto. Attualmente gli Amministratori hanno l'intenzione di distribuire ai titolari di Azioni a reddito sostanzialmente l'intero reddito netto d'investimento attribuibile a queste Azioni.

Le distribuzioni del reddito netto d'investimento sulle Azioni a reddito o del reddito lordo d'investimento sulle Azioni a reddito lordo sono generalmente dichiarate e versate in base alla frequenza indicata in ogni "Profilo del Fondo". Possono essere

corrisposti degli acconti dividendi in seguito a delibera del Consiglio di amministrazione in relazione a qualsiasi Fondo. Generalmente le distribuzioni saranno dovute agli azionisti entro 14 Giorni lavorativi seguenti la relativa data della dichiarazione.

Per le Categorie a reddito lordo, il dividendo viene calcolato secondo la discrezione del Consiglio di amministrazione sulla base del reddito lordo previsto per un periodo specifico, con detrazione delle spese applicabili alla Categoria a seguito della suddetta distribuzione. Le distribuzioni relative alle Categorie a reddito lordo possono ammontare alla restituzione o al ritiro di parte dell'investimento originario di un Azionista o da eventuali plusvalenze imputabili al suddetto investimento originario. Mentre il pagamento di tutte le distribuzioni comporterebbe un'immediata riduzione del Valore patrimoniale netto per Azione, le Categorie a reddito lordo possono effettuare maggiori distribuzioni (versando commissioni a valere sulle plusvalenze nette e alle attività del Fondo), e ciò può pertanto comportare una maggiore riduzione del Valore patrimoniale netto per Azione del Fondo interessato. Di conseguenza, il capitale può subire una riduzione e il reddito può essere conseguito rinunciando al potenziale per la futura crescita del capitale. Gli Azionisti sono pregati di notare che i dividendi distribuiti secondo tale modalità possono risultare imponibili in qualità di reddito, a seconda delle normative locali in materia fiscale, e di consultare in merito il proprio consulente fiscale.

Nel caso delle Azioni a reddito e a reddito lordo, salvo richiesta contraria del titolare, i dividendi saranno reinvestiti automaticamente in ulteriori Azioni del Fondo dello stesso tipo a cui si riferiscono i dividendi, a seconda dei casi. Queste Azioni saranno emesse in forma nominativa nella data ex dividendo al valore patrimoniale netto in vigore nella data in oggetto. Non è dovuta alcuna spesa di vendita. Gli investitori che non desiderano avvalersi di questo piano di reinvestimento dovrebbero informarne la Società (tramite l'Agente incaricato dei trasferimenti) per iscritto (compreso, ove opportuno, sul modulo iniziale di sottoscrizione al momento di sottoscrivere le azioni di un Fondo). Nel caso di pagamento di dividendi in contanti, questi saranno pagati ai titolari nominativi di categorie a reddito o a reddito lordo di Azioni che abbiano deciso di ricevere i dividendi in contanti mediante bonifico (nell'uno e nell'altro caso a spese dell'azionista).

Se il pagamento di una distribuzione è inferiore a $50, €40, £25, CHF45, ¥5.000, SEK400, NOK400, AUD60, CAD65, SGD65 (in base alla valuta della relativa Categoria), o equivalente a $50 nella valuta di denominazione di un'altra Categoria, di regola la distribuzione sarà reinvestita automaticamente in ulteriori azioni della stessa Categoria a distribuzione e non pagata direttamente ai titolari nominativi, a meno che il titolare non informi altrimenti per iscritto la società o i suoi agenti; diversamente, il pagamento del dividendo può essere corrisposto agli investitori tramite sistemi automatizzati o altri sistemi elettronici mantenuti dagli

Intermediari finanziari o piattaforme che detengono conti presso la Società. In futuro questi livelli minimi possono variare senza preavviso.

I dividendi non riscossi (ad es. in caso di rifiuto di un tentativo di bonifico bancario) decadranno cinque anni dopo il tentativo di pagamento iniziale e saranno imputati a favore del Fondo o della Categoria interessati. Non saranno dovuti interessi dalla Società su un dividendo che non sia stato reclamato da un Azionista. In caso di mancata riscossione dei dividendi rispetto a un conto e nel caso in cui il titolare del conto non risponda ai solleciti, la Società di gestione può decidere di convertire l'opzione di distribuzione del conto in reinvestimento in azioni aggiuntive.

L'Assemblea annuale degli azionisti dovrà deliberare, su raccomandazione del Consiglio di amministrazione, la distribuzione di dividendi in relazione a ogni Fondo. A condizione che la Società mantenga il capitale minimo obbligatorio, i profitti imputati alle Azioni a reddito e a reddito lordo dei Fondi saranno disponibili per la distribuzione agli azionisti delle suddette Categorie, mentre i profitti imputati alle Azioni ad accumulazione dei Fondi saranno compresi nella parte del patrimonio netto corrispondente a tali Azioni.

Imposizione fiscale

Tassazione della Società. La descrizione delle conseguenze fiscali lussemburghesi di un investimento in e delle operazioni dei Fondi si basa su leggi e regolamenti soggetti a modifiche a seguito di azioni legislative, giudiziarie o amministrative.

Imposte sul reddito e sul patrimonio netto. Ai sensi della legge lussemburghese attualmente la Società non è soggetta ad alcuna imposta sul reddito, sulle plusvalenze o sul patrimonio netto. In base alla legge e alla prassi attualmente in vigore l'incremento realizzato e non realizzato del valore capitale delle attività del Fondo non è soggetto a imposta in Lussemburgo.

Imposta di sottoscrizione. Le Azioni di categoria A, C, N, P e W di ciascun Fondo sono soggette a una taxe d'abonnement annua pari allo 0,05%, calcolata e dovuta con cadenza trimestrale da ciascun Fondo sul Valore patrimoniale netto complessivo delle azioni in circolazione di ciascun Fondo alla fine di ciascun trimestre solare. Si prevede che l'imposta annua sarà ridotta allo 0,01% per le Azioni di categoria I, Z ed S dei Fondi. Non vi è alcuna garanzia che il vantaggio del tasso ridotto si faccia sentire in futuro.

In determinate condizioni possono essere applicate aliquote ridotte per le categorie di azioni retail compresi tra lo 0,04% e lo 0,01% anche per la quota di un Fondo investita in attività economiche sostenibili (come definite ai sensi dell'Articolo 3 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088).

Ritenute fiscali. Ai sensi della legislazione fiscale lussemburghese in vigore, ai pagamenti effettuati dalla Società (o dai Fondi) agli azionisti non viene applicata alcuna ritenuta fiscale.

Il reddito da investimenti percepito da un Fondo in relazione a titoli il cui paese di origine è diverso dal Lussemburgo può essere soggetto a ritenute fiscali estere. Alcuni paesi possono inoltre valutare le imposte estere, trattenute alla fonte, sulle plusvalenze distribuite al Fondo. I dividendi distribuiti sui titoli USA in portafoglio, detenuti da un Fondo, saranno in genere soggetti alle ritenute statunitensi. Le distribuzioni relative ai titoli detenuti da un Fondo possono essere soggette a ritenuta o all'imposta sulle plusvalenze previste dal regime di imposizione fiscale dei paesi di origine. Poiché la Società è esente dall'imposta sul reddito, l'eventuale ritenuta fiscale non può essere oggetto di rimborso in Lussemburgo. La possibilità che la Società possa beneficiare di un trattato sulla doppia imposizione stipulato in Lussemburgo deve essere analizzata caso per caso.

Imposta sul valore aggiunto. In Lussemburgo, i fondi d'investimento regolamentati quali le SICAV vantano lo status di soggetti imponibili ai fini dell'imposta sul valore aggiunto ("IVA"). Di conseguenza, la Società è considerata in Lussemburgo quale soggetto imponibile ai fini IVA senza diritto di detrazione dell'IVA a credito. Un'esenzione IVA è applicabile in Lussemburgo in relazione a servizi qualificati come servizi di gestione dei fondi. Altri servizi forniti alla Società potrebbero potenzialmente comportare l'applicazione dell'IVA e richiedere la registrazione da parte della Società di una Partita IVA in Lussemburgo. A seguito della suddetta registrazione ai fini IVA, la Società si troverà nella posizione di dover adempiere al proprio dovere di autovalutazione dell'IVA dovuta in Lussemburgo sui servizi imponibili (o in alcuni casi merci) acquistati all'estero. L'IVA non è imponibile in Lussemburgo in linea di principio rispetto a eventuali pagamenti effettuati dalla Società a beneficio dei relativi azionisti, nella misura in cui i suddetti pagamenti siano correlati alla sottoscrizione di Azioni e pertanto non costituiscano il corrispettivo ricevuto in relazione ai servizi imponibili forniti.

Tassazione degli azionisti.

Le conseguenze fiscali per ogni titolare di un investimento nella Società dipenderanno dalle leggi tributarie in vigore nel rispettivo paese di cittadinanza, residenza e domicilio. Si invitano gli azionisti a consultare il loro esperto fiscale per capire le possibili conseguenze fiscali delle leggi prima di procedere a un investimento nella Società.

Alla data del presente Prospetto gli azionisti non residenti non sono soggetti ad alcuna imposta lussemburghese sulle plusvalenze, sul reddito nonché a ritenuta, a imposta sulle donazioni, sul patrimonio, sulle successioni o altra imposta in relazione alle Azioni da loro possedute (tranne gli azionisti che vantano in Lussemburgo una stabile organizzazione o un rappresentante permanente a cui le azioni possano essere attribuite).

Scambio di informazioni - CRS. I termini con iniziale maiuscola utilizzati nella presente sezione avranno il significato di cui alla Legge CRS (come di seguito definita), salvo diversamente previsto nel presente documento.

La Società e ciascun Fondo possono essere soggetti al Common Reporting Standard (il "CRS"), secondo quanto specificato dalla legge lussemburghese modificata del 18 dicembre 2015 (la "Legge CRS") recante attuazione della Direttiva 2014/107/UE, la quale prevede lo scambio automatico di informazioni finanziarie tra Stati membri dell'Unione europea, nonché dell'accordo multilaterale tra le autorità competenti dell'OCSE sullo scambio automatico di informazioni finanziarie sottoscritto il 29 ottobre 2014 a Berlino, con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2016.

Ai sensi della Legge CRS, è probabile che la Società e ciascun Fondo siano considerati come Istituti finanziari lussemburghesi a obbligo di informativa. Di conseguenza, i riferimenti alla "Società" di cui alla presente sezione devono essere applicati anche a ciascun Fondo, a seconda dei casi.

Pertanto, la Società sarà tenuta a comunicare con cadenza annuale alle autorità fiscali lussemburghesi (*Administration des contributions directes*) le informazioni personali e finanziarie correlate, tra l'altro, all'identificazione delle partecipazioni di e dei pagamenti effettuati a beneficio di (i) taluni azionisti che si classificano come Soggetti a obbligo di informativa e (ii) Soggetti controllanti di entità non finanziarie passive ("NFE") che siano a loro volta Soggetti a obbligo di informativa. Le presenti informazioni, come specificano nell'Allegato I alla Legge CRS (le "Informazioni"), includeranno dati personali relativi ai Soggetti a obbligo di informativa.
La capacità del Fondo di adempiere ai propri obblighi di informativa ai sensi della Legge CRS dipenderà dalla trasmissione delle Informazioni da parte di ciascun azionista, unitamente alle necessarie prove documentali. In questo contesto, si informano gli azionisti che, in qualità di responsabile del trattamento dei dati, la Società tratterà le informazioni per le finalità previste dalla Legge CRS.

Gli Azionisti che si qualificano come NFE passivi si impegnano a informare i propri Soggetti controllanti, se del caso, del trattamento delle relative Informazioni da parte della Società.

Inoltre la Società è responsabile dell'elaborazione di dati personali e ciascun azionista ha il diritto di accedere ai dati comunicati alle autorità fiscali lussemburghesi e correggerli, se necessario. Tutti i dati ottenuti dalla Società devono essere trattati in conformità con la legislazione in materia di protezione dei dati vigente.

Si informano inoltre gli azionisti che le Informazioni relative ai Soggetti a obbligo di informativa saranno comunicate alle autorità fiscali lussemburghesi con cadenza annuale ai fini previsti dalla Legge CRS. Le autorità fiscali lussemburghesi, sotto la propria responsabilità, scambieranno le informazioni comunicate all'autorità

competente della(e) Giurisdizione(i) soggetta(e) a obbligo di informativa. In particolare, si informano i Soggetti a obbligo di informativa che talune operazioni da essi eseguite saranno loro comunicate tramite l'emissione di rendiconti e che parte di queste informazioni costituirà la base per la comunicazione annuale alle autorità fiscali lussemburghesi.

Analogamente, gli azionisti si impegnano a informare la Società entro trenta (30) giorni dal ricevimento di tali rendiconti qualora i dati personali inclusi non siano esatti. Gli azionisti si impegnano altresì a informare immediatamente la Società e a fornire alla stessa tutta la documentazione a supporto di eventuali modifiche relative alle Informazioni a seguito dell'introduzione di tali modifiche.

Sebbene la Società cercherà di soddisfare qualsiasi obbligo imposto al fine di evitare multe o sanzioni imposte dalla Legge CRS, non è possibile garantire in alcun modo che la Società sia in grado di soddisfare tali obblighi. Qualora la Società o un Fondo divengano soggetti a multe o sanzioni per effetto della Legge CRS, il valore delle Azioni detenute dagli azionisti potrebbe subire perdite significative.

Qualsiasi azionista che non rispetti le richieste di Informazioni o documentazione della Società può essere ritenuto responsabile delle sanzioni imposte alla Società o al Fondo interessato a causa della mancata trasmissione delle Informazioni da parte dell'azionista e la Società di gestione può, a sua esclusiva discrezione, richiedere il riscatto delle Azioni di tali azionisti.

Scambio di informazioni – FATCA. I termini con iniziale maiuscola utilizzati nella presente sezione avranno il significato di cui alla Legge FATCA (come di seguito definita), salvo diversamente previsto nel presente documento.

La Società e ciascun Fondo possono essere soggetti alla Legge FATCA, che di norma richiede la segnalazione all'Internal Revenue Service statunitense degli istituti finanziari non statunitensi che non sono conformi al FATCA e la proprietà diretta o indiretta da parte di soggetti statunitensi di entità non statunitensi. Nell'ambito del processo di attuazione del FATCA, il governo degli Stati Uniti ha negoziato accordi intergovernativi con alcune giurisdizioni non statunitensi volti a semplificare i requisiti di rendicontazione e conformità per le entità costituite in tali giurisdizioni estere e soggette al FATCA.

Il Lussemburgo ha stipulato un Accordo intergovernativo Modello 1, implementato dalla legge lussemburghese modificata del 24 luglio 2015 (la "Legge FATCA"), la quale richiede agli Istituti finanziari con sede in Lussemburgo di comunicare, ove richiesto, informazioni sui Conti finanziari detenuti da Soggetti statunitensi specificati, ove applicabile, alle autorità fiscali lussemburghesi.

Ai sensi della Legge FATCA, è probabile che la Società o ciascun Fondo siano considerati come Istituti finanziari lussemburghesi a obbligo di informativa. Di conseguenza, i riferimenti alla "Società" di cui alla presente sezione devono essere applicati anche a ciascun Fondo, a seconda dei casi.

Tale status impone alla Società l'obbligo di ottenere e verificare regolarmente le informazioni relative a tutti i suoi azionisti. Su richiesta della Società, ciascun azionista accetta di fornire determinate informazioni, tra cui, nel caso di un'Entità estera non finanziaria passiva ("NFFE"), informazioni sui Soggetti controllanti di tale NFFE, unitamente alla documentazione di supporto richiesta. Analogamente, ogni azionista accetta di fornire alla Società entro trenta (30) giorni qualsiasi informazione che possa influire sul suo status, ad esempio un nuovo indirizzo postale o un nuovo indirizzo di residenza.

La Legge FATCA può comportare l'obbligo per la Società di comunicare i nomi, gli indirizzi e i codici di identificazione fiscale (ove disponibili) dei relativi azionisti, nonché informazioni quali saldo del conto, reddito e proventi lordi (elenco non esaustivo) alle autorità fiscali lussemburghesi ai sensi della Legge FATCA. Tali informazioni saranno successivamente comunicate dalle autorità fiscali lussemburghesi all'Internal Revenue Service statunitense.

Gli Azionisti che si qualificano come NFFE passivi si impegnano a informare i propri Soggetti controllanti, se del caso, del trattamento delle relative informazioni da parte della Società.

Inoltre la Società è responsabile dell'elaborazione di dati personali e ciascun azionista ha il diritto di accedere ai dati comunicati alle autorità fiscali lussemburghesi e correggerli, se necessario. Tutti i dati ottenuti dalla Società devono essere trattati in conformità con la legislazione in materia di protezione dei dati vigente.

Sebbene la Società cercherà di soddisfare qualsiasi obbligo imposto al fine di evitare l'imposizione della ritenuta fiscale prevista dal FATCA, non è possibile garantire in alcun modo che la Società sia in grado di soddisfare tali obblighi. Se un Fondo diviene soggetto alla ritenuta fiscale o a sanzioni per effetto della normativa FATCA, il valore delle Azioni detenute dagli azionisti può subire perdite significative. La mancata richiesta da parte della Società di tali informazioni da parte di ciascun azionista del Fondo e la mancata trasmissione delle stesse alle autorità fiscali lussemburghesi potrebbe comportare l'applicazione della ritenuta fiscale del 30% ai pagamenti relativi ai redditi di origine statunitense nonché l'applicazione di sanzioni.

Qualsiasi azionista che non rispetti le richieste di documentazione della Società può essere soggetto alle imposte e/o alle sanzioni imposte sul Fondo interessato a causa della mancata comunicazione delle informazioni da parte dell'azionista e la Società di gestione può, a sua esclusiva discrezione, procedere al riscatto delle Azioni di tale azionista.

Si ricorda agli azionisti che investono tramite intermediari di verificare se e come i loro intermediari rispetteranno tali requisiti statunitensi in materia di ritenute fiscali e rendicontazione.

Si invitano gli azionisti a rivolgersi a un consulente fiscale statunitense o a rivolgersi in ogni caso a un consulente professionale in merito ai requisiti sopra indicati.

Affidamento degli azionisti sulla consulenza fiscale nel presente documento. L'argomento trattato nel presente documento, relativo alle considerazioni fiscali federali degli Stati Uniti, non è inteso o scritto per essere utilizzato – né può essere utilizzato – allo scopo di evitare penali. L'argomento viene trattato a sostegno della promozione o della commercializzazione delle operazioni o delle questioni qui affrontate. Ogni contribuente dovrebbe avvalersi della consulenza fiscale di un esperto indipendente per quanto riguarda il suo particolare stato tributario.

Struttura legale e Legge applicabile

La Società è una SICAV di diritto lussemburghese, costituita il 4 febbraio 1992, per una durata illimitata.

Il Tribunale distrettuale del Lussemburgo sarà competente per qualsiasi controversia tra gli azionisti, la Società di gestione e il Depositario, e si applicherà la legge del Lussemburgo.

Informazioni di carattere generale sulla Società (Fornitori di servizi inclusi)

L'Atto costitutivo della Società è stato modificato il 20 aprile 1994, il 23 ottobre 1996, il 18 dicembre 1998, il 25 luglio 2001, il 15 agosto 2005, il 15 febbraio 2013, il 1° novembre 2013, il 1° settembre 2015 e il 1° maggio 2024, e tali modifiche sono state pubblicate sul Mémorial il 2 giugno 1994, il 27 novembre 1996, il 18 gennaio 1999, il 16 agosto 2001, l'8 giugno 2005, il 15 febbraio 2013, il 13 novembre 2013, l'11 agosto 2015 e l'8 maggio 2024.

Il capitale della Società sarà sempre pari al valore del patrimonio netto di tutti i Fondi della stessa. Il capitale minimo della Società è di EUR 1.250.000.

L'Atto costitutivo iniziale della Società è stato pubblicato sul Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations, il 12 marzo 1992. L'Atto costitutivo completo è stato depositato presso il Registro del Tribunale distrettuale di Lussemburgo, dove è disponibile per la consultazione e dove è possibile richiederne una copia.

Autorità di vigilanza

La Società è costituita in Lussemburgo ed è regolamentata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo (la "CSSF") , www.cssf.lu. La CSSF ha sede presso 283, route d'Arlon, L-1150 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo; telefono: (+352) 26 25 1 – 1; e-mail: direction@cssf.lu.

Gestione della Società

Il Consiglio di amministrazione è responsabile della gestione e dell'amministrazione generali della Società. Il Consiglio di amministrazione può delegare i suoi poteri di condotta della gestione e degli affari giornalieri della

Società, subordinatamente alla supervisione del Consiglio. La delega può includere – a titolo esemplificativo ma non esaustivo – l'affidamento di poteri a una Società di gestione per sorvegliare la gestione e gli affari giornalieri della Società o a funzionari della Società per concludere contratti, fornire attestazioni e/o istruzioni a fornitori di servizi o ad altri terzi, redigere e autorizzare la presentazione di documenti secondo le norme e pagare fatture relative ai Fondi, ognuno per conto della Società, e delegare ulteriormente il potere dei funzionari a taluni firmatari autorizzati.

Un Amministratore può assumere un'altra carica o posizione di vantaggio nella Società (tranne quella di revisore dei conti) in concomitanza a quella di Amministratore alle condizioni relative alla durata della carica e altre stabilite dal Consiglio di amministrazione. Un Amministratore può anche svolgere un'attività professionale per la Società (tranne quella di revisore dei conti), ed egli o la sua impresa ha diritto a un compenso per i servizi resi come se non fosse Amministratore.

Un Amministratore di regola non può votare per un contratto nel quale è interessato personalmente. Tale contratto verrà reso noto nei rendiconti finanziari della Società.

Nella data del presente Prospetto ogni membro del Consiglio di amministrazione della Società, tranne i signori Bogart e Julian, è funzionario e dipendente di MFS e quindi affiliato con la Società di gestione e il Gestore degli investimenti. Gli Amministratori non affiliati con la Società di gestione o con il Gestore degli investimenti percepiscono un emolumento annuo. È possibile rimborsare agli Amministratori anche le spese di trasferta, di alloggio e di altra natura opportunamente sostenute per andare e tornare dalle riunioni del Consiglio o relative agli affari della Società. Gli emolumenti agli Amministratori sono compresi tra le "Altre spese stimate" (e relativo tetto massimo per tali spese), esposte nella tabella delle spese correnti di ciascun Fondo nei "Profili dei Fondi".

Gli Amministratori e i funzionari della Società saranno risarciti da quest'ultima di passività e relative spese derivanti da un'azione intentata contro di loro a causa della carica da essi ricoperta, ma non sarà dovuto nessun risarcimento per azioni intentate contro la Società o gli azionisti dovute a negligenza grave, dolo o inadempimento intenzionale o per qualsiasi questione riguardo alla quale sia stata pronunciata una sentenza definitiva a prova che non hanno agito in buona fede nella ragionevole convinzione che il loro operato era nel migliore interesse della Società. La Società dispone di una polizza assicurativa in relazione a tale obbligo di indennizzo.

Conflitti d'interesse

Società di gestione e sue Affiliate. La Società di gestione, il Gestore degli investimenti e le relative affiliate ("MFS") svolgono ruoli simili in relazione a, o

sono altrimenti coinvolte con altri fondi (compresi altri OICVM) e clienti. È quindi possibile che MFS o i relativi dipendenti, nello svolgimento delle relative attività, vantino potenziali conflitti d'interesse con la Società o un Fondo. In tal caso, MFS dovrà sempre tenere in conto gli obblighi previsti dagli accordi in cui è parte interessata o ai quali è legato in relazione alla Società o al Fondo interessato. In particolare, al momento di effettuare negoziazioni o investimenti che possano dare origine a conflitti d'interesse, MFS cercherà di fare in modo che tali conflitti siano gestiti in modo imparziale.

Potenziali conflitti d'interesse con riferimento alla Società o a un Fondo possono insorgere per una serie di motivi:

Alcuni conti a cui MFS fornisce servizi di gestione degli investimenti sono di proprietà, in tutto o in parte, di MFS e/o dei relativi funzionari, amministratori e dipendenti. La gestione di tali conti da parte di MFS presenta conflitti d'interesse, a seconda delle circostanze specifiche applicabili a ciascun caso: (i) laddove un gestore di portafoglio detenga un investimento personale in un conto, il gestore di portafoglio avrà un incentivo a prediligere il conto in cui investe al fine di massimizzare il rendimento del proprio investimento; e (ii) in caso di investimento da parte di MFS o di suoi funzionari, amministratori e dipendenti, MFS ha un incentivo a massimizzare il rendimento degli investimenti propri e dei suoi dipendenti, amministratori e funzionari.

La gestione simultanea di più conti può inoltre creare conflitti d'interesse laddove uno o più conti versino commissioni più elevate. MFS ha un incentivo a prediligere conti che versano commissioni basate sulla performance rispetto a conti che versano esclusivamente commissioni basate sulle attività, in quanto le commissioni basate sulla performance possono generare maggiori commissioni di gestione per MFS nella misura in cui la performance soddisfi o superi le soglie specificate nell'accordo pertinente. MFS ha anche altri incentivi a prediligere diversi clienti o conti, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, predilige i conti che versano una commissione basata sulle attività più elevata, i clienti con un patrimonio complessivo in gestione più elevato o con un potenziale di maggiori attività in gestione, i conti investiti in strategie di investimento a cui il Gestore degli investimenti presta particolare attenzione per ragioni di distribuzione, i conti ritenuti a rischio di estinzione o i clienti di una particolare regione o di un particolare settore in cui MFS vorrebbe espandere la propria attività.

Di tanto in tanto, MFS e/o le sue affiliate possono investire "seed capital" in un Fondo. Questi investimenti sono generalmente destinati a consentire a un Fondo o a una categoria di azioni di un Fondo di iniziare operazioni di investimento e/o raggiungere una dimensione sufficiente. MFS e/o le sue affiliate non hanno alcun obbligo di mantenere investimenti di "seed capital" in un Fondo e possono rimborsarli in qualsiasi momento e senza preavviso.

MFS ha inoltre istituito conti proprietari per scopi diversi, incluso quello di stabilire una track record di performance per consentire a MFS di promuovere un nuovo stile d'investimento. MFS ha inoltre finanziato inizialmente (seeded) prodotti d'investimento che sono aperti agli investitori. MFS ha incentivi a favorire i propri conti proprietari e quelli finanziati inizialmente, allocando a tali conti le migliori opportunità di investimento al fine di massimizzare i rendimenti sui propri investimenti o di stabilire una track record di performance più favorevole per massimizzare le opportunità di distribuzione. Il Gestore degli investimenti ha inoltre istituito conti proprietari di rischio che utilizzano una varietà di tecniche concepite per coprire i rischi di investimento associati agli investimenti in tali conti di seed capital, ivi compreso limitando la sua esposizione a specifici emittenti, strumenti o attività. A seconda della strategia di investimento e delle linee guida e restrizioni di investimento applicabili, tali tecniche di copertura non vengono utilizzate dai conti di seed capital e, pertanto, l'esposizione del Gestore degli investimenti a uno specifico emittente, strumento o attività potrebbe essere inferiore a quella di un cliente laddove lo stesso investa nella stessa strategia di un conto di seed capital.

Inoltre, i dipendenti di MFS possono detenere o vantare interessi sui titoli detenuti o raccomandati ai clienti, tra cui MFS Meridian Funds.

MFS può privilegiare un conto riservandogli più tempo e attenzioni, opportunità d'investimento superiori o l'accesso a opportunità d'investimento laddove la disponibilità o la liquidità dei titoli siano limitate.

MFS ha adottato politiche e procedure volte a garantire che non privilegi un cliente rispetto a un altro. Tuttavia, ciò non significa che tutti i conti saranno trattati allo stesso modo. Durante l'esecuzione degli ordini, MFS può raggruppare più ordini relativi a uno stesso strumento in un'unica operazione, a condizione che il raggruppamento non vada a svantaggio di qualsiasi conto partecipante nel corso del tempo. Di norma MFS non raggruppa gli ordini relativi a conti proprietari (limitati ai conti gestiti da MFS a suo esclusivo beneficio o a beneficio delle relative controllate) con gli ordini relativi ad altri conti dei clienti, e negozierà per tali conti proprietari in modo tale da non svantaggiare altri conti dei clienti. I conti proprietari non includono i conti di proprietà di dipendenti o funzionari di MFS, i conti finanziati da MFS o dalle sue controllate al fine di creare un track record per la distribuzione, i conti finanziati da MFS e aperti per la vendita a terze parti e i conti gestiti da MFS per Sun Life Financial, Inc. L'esecuzione e l'allocazione di tali conti sono effettuate secondo gli stessi criteri applicati agli altri conti dei clienti di MFS.

MFS adotterà di volta in volta azioni o decisioni d'investimento per uno o più portafogli diversi da, o non coerenti con le azioni o le decisioni adottate per uno o più altri portafogli con obiettivi d'investimento diversi, e tali azioni potrebbero essere intraprese in momenti diversi, potenzialmente inopportuni. In alcuni casi vi possono essere titoli idonei per il portafoglio di un Fondo e per conti gestiti da

MFS con obiettivi d'investimento simili a tale Fondo, o che MFS ritiene che non dovrebbero essere più detenuti dal Fondo e da tali altri conti. Può accadere che un determinato titolo sia acquistato o venduto solo per un cliente sebbene sia detenuto o sia idoneo per essere acquistato o venduto per conto di altri clienti.

MFS ha adottato politiche che ritiene concepite razionalmente per assicurare che quando due o più clienti (compresi i conti nei quali MFS vanta un interesse) sono impegnati contemporaneamente nell'acquisto o nella vendita dello stesso titolo, i titoli sono distribuiti tra conti in modo ritenuto da MFS equo e imparziale per ciascuno di essi nel corso del tempo. Le ripartizioni si possono basare su vari fattori e possono non essere sempre proporzionali alle attività gestite. La metodologia di ripartizione può avere un effetto negativo sul prezzo o sulla disponibilità di un titolo rispetto a uno specifico Fondo in circostanze ben precise.

Nel prestare i servizi per i Fondi, MFS non sarà tenuta a rendere conto al Fondo di profitti, commissioni o remunerazioni pagati o ricevuti da o a causa di queste operazioni od operazioni connesse né saranno ridotte le commissioni pagate dalla Società, salvo disposizioni contrarie. MFS garantirà che le operazioni siano effettuate a condizioni non meno favorevoli per un Fondo di quelle applicabili se il potenziale conflitto d'interesse non fosse esistito.

Non è vietato alla Società concludere operazioni con MFS, gli Intermediari finanziari, il Depositario o eventuali altri affiliati, purché tali operazioni siano eseguite come se fossero state effettuate alle normali condizioni commerciali, negoziate in condizioni di assoluta parità. Inoltre a MFS non è vietato acquistare prodotti per conto di un Fondo laddove l'emittente, l'operatore di borsa e/o il distributore dei prodotti sia un'affiliata di MFS, purché tali operazioni siano eseguite come se fossero state effettuate alle normali condizioni commerciali, negoziate in condizioni di assoluta parità, nel migliore interesse del Fondo. Il Gestore degli investimenti agisce inoltre per conto della Società come controparte per contratti finanziari derivati e altri contratti affini all'investimento stipulati dalla Società.

MFS potrebbe detenere una quota relativamente grande di Azioni e diritti di voto in un Fondo o una Categoria. MFS può operare sostanziali investimenti in un Comparto o una categoria di Azioni per vari motivi, tra cui – ma non limitatamente – per facilitare la crescita del Fondo o della categoria, facilitare la gestione del portafoglio o la rendicontazione fiscale di un Fondo o una Categoria, o per soddisfare futuri obblighi di pagamento delle remunerazioni a certi dipendenti. MFS non è affatto tenuta a effettuare o mantenere i suoi investimenti e può ridurre o vendere uno qualsiasi degli investimenti del Fondo o di una Categoria in qualsiasi momento. Nell'ambito della sua pianificazione finanziaria MFS può anche coprire il rischio dei suoi investimenti in una Categoria, con l'intenzione di ridurre tutta o una parte della sua esposizione negli investimenti.

ALTRE INFORMAZIONI PRATICHE	

Depositario. Il Depositario fa parte di un gruppo internazionale di società e imprese (il "Gruppo State Street") che, nel corso del normale svolgimento delle relative attività, agiscono contemporaneamente per numero elevato di clienti, nonché per proprio conto, determinando conflitti effettivi o potenziali. I conflitti d'interesse insorgono nel momento in cui il Depositario o le sue affiliate svolgono attività ai sensi del Contratto di deposito o in virtù di accordi contrattuali o di altra natura distinti. Tali attività possono includere la fornitura alla Società di servizi di intermediazione, amministrazione, conservazione del registro e gestione dei trasferimenti, ricerca, gestione dei prestiti di titoli, gestione degli investimenti, consulenza finanziaria e/o altri servizi di consulenza, nonché lo svolgimento di operazioni bancarie, di vendita e di negoziazione, comprese operazioni di cambio, su derivati, di prestito di capitale, intermediazione, market making o altre operazioni finanziarie con la Società, sia in qualità di mandante che nei propri interessi, o per altri clienti.

In relazione alle suddette attività, il Depositario o le sue affiliate:

(i) cercheranno di ottenere un profitto nell'ambito di o in aggiunta alla prestazione di servizi di custodia. Tra gli esempi figurano i profitti ottenuti attraverso le commissioni e gli altri oneri relativi ai servizi, i profitti derivanti dalle attività di deposito, i ricavi derivanti da accordi di cash sweep o di pronti contro termine, operazioni su cambi, regolamenti contrattuali, correzioni di errori (ove coerente con la legge applicabile) e commissioni per la vendita di frazioni di azioni. Il Depositario e le sue affiliate hanno il diritto di ricevere e trattenere eventuali utili o compensi in qualsivoglia forma e non sono obbligati a comunicare alla Società la natura o l'importo di tali utili o compensi, ivi compresi commissioni, oneri, quote di partecipazione agli utili, spread, ricarichi, svalutazioni, interessi, sconti o altri benefici ricevuti in relazione a tali attività;

(ii) possono acquistare, vendere, emettere, negoziare o detenere titoli o altri prodotti o strumenti finanziari in qualità di mandanti che agiscano nei propri interessi, negli interessi delle relative affiliate o per altri clienti;

(iii) possono negoziare nella stessa direzione o nella direzione opposta rispetto alle operazioni effettuate, anche sulla base delle informazioni in loro possesso non disponibili alla Società;

(iv) possono fornire gli stessi servizi o servizi analoghi ad altri clienti, compresi i concorrenti della Società;

(v) possono ricevere diritti dei creditori dalla Società ed esercitare tali diritti.

La Società può ricorrere a un'affiliata del Depositario per eseguire operazioni di cambio, a pronti o swap per conto della Società. In tali casi, l'affiliata agirà in qualità di mandante e non come intermediario, agente o fiduciario della Società.

L'affiliata cercherà di trarre profitto da queste operazioni e ha il diritto di trattenere e non comunicare alcun profitto alla Società. L'affiliata stipulerà tali operazioni secondo i termini e le condizioni concordati con la Società.

Qualora la liquidità di proprietà alla Società sia depositata presso un'affiliata che sia una banca, insorgerà un potenziale conflitto in relazione agli eventuali interessi che l'affiliata può versare o addebitare su tale conto e le commissioni o altri benefici eventualmente legati alla detenzione di liquidità in qualità di banca e non di fiduciario.

La Società o la Società di gestione possono anche essere clienti o controparti del Depositario o delle relative affiliate. Il Depositario nomina una rete di subdepositari affiliati e non affiliati. Diversi fattori influenzano la decisione di nominare uno specifico subdepositario o di allocargli le attività, comprese le relative competenze e capacità, le condizioni finanziarie, le piattaforme di servizi e l'impegno nei confronti dell'attività di custodia nonché la struttura delle commissioni negoziate (che può includere termini che determinano riduzioni delle commissioni o sconti al Depositario o a una sua affiliata), significativi rapporti commerciali e considerazioni sulla concorrenza.

I potenziali conflitti che possono insorgere a fronte del ricorso a subdepositari da parte del Depositario comprendono quattro categorie generali:

(i) conflitti derivanti dalla selezione dei subdepositari e dall'asset allocation tra più subdepositari influenzati da (a) fattori di costo, tra cui addebito di commissioni più basse, sconti sulle commissioni o incentivi analoghi e (b) significativi rapporti commerciali bidirezionali nell'ambito dei quali il Depositario può agire sulla base del valore economico del rapporto nel suo insieme, oltre che di criteri di valutazione oggettivi;

(ii) i subdepositari, sia affiliati che non affiliati, agiscono per conto di altri clienti e nei propri interessi, il che potrebbe determinare conflitti con gli interessi dei clienti;

(iii) i subdepositari, sia affiliati che non affiliati, vantano solo rapporti indiretti con i clienti e ognuno considera il Depositario come una sua controparte, il che potrebbe incentivare il Depositario ad agire nei propri interessi o negli interessi di altri clienti a scapito dei clienti; e

(iv) i subdepositari possono vantare diritti dei creditori basati sul mercato rispetto alle attività dei clienti su cui vantano un interesse a far valere tali diritti se non retribuiti per le operazioni in valori mobiliari.

Il Gruppo State Street ha implementato una politica globale che riassume gli standard richiesti per identificare, valutare, registrare e gestire tutti i conflitti d'interesse che potrebbero insorgere nel corso dello svolgimento delle attività.

Ciascuna business unit del Gruppo State Street, compreso il Depositario, è responsabile della creazione e del mantenimento di un Programma in materia di conflitti d'interesse allo scopo di identificare e gestire i conflitti d'interesse organizzativi che potrebbero insorgere all'interno della business unit in relazione alla prestazione di servizi ai propri clienti o all'adempimento delle proprie responsabilità funzionali. Nello svolgimento delle proprie mansioni, il Depositario agirà in modo onesto, equo, professionale, indipendente ed esclusivamente nell'interesse della Società e dei suoi azionisti.

Il Depositario ha separato, a livello funzionale e gerarchico, l'adempimento delle sue mansioni di depositario da altre sue mansioni potenzialmente conflittuali. Il sistema di controlli interni, le diverse linee di reporting, l'assegnazione dei compiti e il reporting gestionale consentono di identificare, gestire e monitorare adeguatamente potenziali conflitti d'interesse relativi alle mansioni di depositario. Inoltre, nel contesto del ricorso da parte del Depositario a subdepositari, il Depositario impone restrizioni contrattuali per fare fronte ad alcuni dei potenziali conflitti e procede alle attività di due diligence e alla supervisione dei subdepositari per garantire un servizio clienti di alto livello da parte di tali agenti. Il Depositario fornisce inoltre frequenti resoconti sull'attività e sulle partecipazioni dei clienti, e le funzioni sottostanti sono soggette a verifiche interne ed esterne. Infine, il Depositario separa a livello interno l'adempimento delle relative mansioni di custodia dalle relative attività proprietarie e segue uno Standard di condotta che impone ai dipendenti di agire in modo etico, equo e trasparente con i clienti.

Informazioni aggiornate sul Depositario, sulle sue mansioni, su eventuali conflitti, sulle funzioni di custodia delegate dal Depositario, sull'elenco dei delegati e dei subdelegati e su eventuali conflitti d'interesse che potrebbero insorgere a seguito di tale delega saranno messi a disposizione degli azionisti su richiesta.

Società di gestione

Il Consiglio di amministrazione della Società ha nominato MFS Investment Management Company (Lux) S.à r.l. (la "Società di gestione" o "MFS Lux") ai sensi di un Contratto di gestione ai fini dello svolgimento delle funzioni di gestione della Società, come previsto nell'Allegato II della Legge e nei relativi regolamenti lussemburghesi. In particolare la Società di gestione sarà responsabile della gestione degli investimenti, dell'amministrazione e dello svolgimento delle mansioni di distribuzione e commercializzazione della Società, sotto il controllo generale e la supervisione del Consiglio di amministrazione della Società. La Società di gestione può svolgere anche le funzioni di agente domiciliatario della Società in Lussemburgo. La Società ha dato il permesso alla Società di gestione di delegare, sotto la supervisione e il controllo di quest'ultima, certe mansioni relative all'amministrazione, alla distribuzione e alla gestione ad Affiliati o fornitori terzi di servizi in base ad accordi che, salvo requisiti contrari della legge, saranno disciplinati dalla legge

lussemburghese. La Società può essere una controparte in tali accordi. La Società di gestione è responsabile del controllo, in via continuativa, delle attività dei terzi ai quali ha delegato le mansioni. Gli accordi stipulati tra la Società di gestione e i relativi terzi prevedono che la Società di gestione possa dare istruzioni ai terzi e che possa revocare il loro mandato, con effetto immediato, se ciò fosse nel migliore interesse degli azionisti della Società. Le deleghe non precluderanno gli obblighi né l'efficacia della supervisione da parte della Società di gestione.

La Società di gestione può fungere o può incaricare uno o più dei suoi affiliati a fungere da distributore mondiale delle Azioni.

La Società di gestione ha delegato certi servizi di assistenza amministrativa a MFS e State Street Bank International GmbH, Luxembourg Branch, per assisterla con svariati servizi amministrativi a essa forniti. Tra questi si annoverano servizi finanziari, operativi, legali, di compliance, di gestione dei rischi, di comunicazione agli azionisti, di piattaforma a sostegno dei Dirigenti indipendenti della Società di gestione e altri servizi necessari o utili per la gestione della Società e consentiti dalla legge. La Società di gestione ha nominato (i) Brown Brothers Harriman Investor Services Limited ai fini della prestazione di determinati servizi di calcolo e di altri servizi di supporto in relazione alle operazioni di copertura delle Categorie con copertura, e (ii) State Street Bank International GmbH, Luxembourg Branch ai fini della prestazione di servizi di conversione valutaria in relazione alle categorie di azioni non denominate nella valuta di base e senza copertura.

I Fondi versano alla Società di gestione una commissione annuale approvata dal Consiglio di amministrazione della Società, destinata a coprire i costi dei servizi forniti in relazione alla gestione e all'amministrazione dell'OICR dei Fondi in Lussemburgo, maggiorati di un margine di utile target ("Commissione della società di gestione"). Tali costi comprendono le spese legali, regolamentari e operative della Società di gestione (compresi i compensi a membri del Consiglio non affiliati con la Società), nonché i compensi pagati dalla Società di gestione a terzi per la prestazione di certi servizi di infrastrutture, amministrativi, di gestione del rischio e di rendicontazione alla Società di gestione, compresi i servizi forniti da MFS e State Street. La Società rimborsa anche alla Società di gestione le spese vive correlate ai suoi servizi. Inoltre, la Società versa il compenso pattuito per servizi forniti dal Gestore degli investimenti degli Investimenti, Distributore, Agente incaricato dei trasferimenti e Depositario, e la società di gestione provvederà affinché tale compenso sia versato al rispettivo delegato.

La Commissione della società di gestione è ripartita in modo che ciascun Fondo pagherà una commissione fissa di USD 20.000 (o equivalente, in altra valuta) più una commissione su base patrimoniale calcolata su un patrimonio netto giornaliero compreso tra USD 40 milioni e USD 4 miliardi (o equivalente in altra valuta) per ciascun Fondo. La commissione versata alla Società di gestione per i

suoi servizi è compresa tra le "Altre spese stimate" (e relativo tetto massimo per tali spese), esposte nella tabella delle spese correnti nel "Profilo del Fondo" di ciascun Fondo. Se un Fondo investe in azioni di un altro Fondo di MFS Meridian Funds (un "fondo target"), il Fondo verserà anche la propria quota proporzionale della Commissione della società di gestione sostenuta dal fondo target.

La Società di gestione è stata costituita con la denominazione "MFS Investment Management Company (Lux) S.A." in qualità di *société anonyme* ai sensi delle leggi del Granducato di Lussemburgo in data 20 giugno 2000 e ha modificato la relativa forma giuridica in S.à r.l. (*"société à responsabilité limitée"*) in data 27 giugno 2011. Il suo atto costitutivo è stato pubblicato nel Mémorial per la prima volta il 4 agosto 2000 e depositato presso il Registro del commercio e delle imprese del Lussemburgo. È stato modificato per l'ultima volta in data 16 dicembre 2013. La Società di gestione è iscritta nel Registro delle imprese del Lussemburgo con il numero B 76467 ed è costituita per un periodo illimitato. La Società di gestione è stata autorizzata il 16 dicembre 2013 a operare come società di gestione che gestisce OICVM e soddisfa quindi le condizioni previste al Capitolo 15 della Legge.

La sede legale della Società di gestione è ubicata presso 4, rue Albert Borschette, L-1246 Lussemburgo. Il suo capitale interamente versato ammonta a € 2.125.000. Ciò comprende una parte di "fondi propri" della Società di gestione che sono mantenuti a un livello conforme ai requisiti previsti dalla Legge. L'azionista unico della Società di gestione è MFS International Holdings Pty. La Società di gestione è una controllata indiretta di Massachusetts Financial Services Company, il Gestore degli investimenti del Fondo. La società di revisione indipendente della Società di gestione è Deloitte Audit S.à r.l. L'esercizio finanziario della Società di gestione inizia il 1° gennaio di ogni anno e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Alla data del presente Prospetto il Consiglio di amministrazione della Società di gestione è composto da:

Mitchell C. Freestone (Presidentessa), Senior Managing Counsel di MFS International (U.K.) Limited, One Carter Lane, Londra, EC4V 5ER Regno Unito

Nevis Bregasi, Deputy General Counsel di MFS, 111 Huntington Avenue, Boston, Massachusetts 02199

Sanjay Natarajan, Investment Officer e Institutional Portfolio Manager, c/o MFS, 111 Huntington Avenue, Boston, Massachusetts 02199

Patrick Hehir, Senior Director of Client Service di MFS International (U.K.) Limited, One Carter Lane, Londra, EC4V 5ER Regno Unito

James R. Julian, Jr, Gestore degli investimenti indipendente, Amministratore delegato – University of Massachusetts Foundation, c/o MFS, 111 Huntington Avenue, Boston Massachusetts 02199

Paul de Quant, Gestore degli investimenti indipendente, Socio, The Directors Office, 19 rue de Bitbourg, L-1273 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Thomas A. Bogart, Gestore degli investimenti indipendente, c/o MFS Luxembourg, 4, rue Albert Borschette, L-1246 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

In conformità alla Circolare CSSF 18/698, il Consiglio di amministrazione della Società di gestione ha conferito a Michael Derwael, Olivier Gilson, Nicole Neubelt e Florian Ochmann un mandato al fine di condurre le attività quotidiane della Società di gestione e dei Fondi in qualità di *dirigeants* ("Dirigenti"). I Gestori e i Dirigenti indipendenti da MFS o dalle relative affiliate riceveranno un compenso annuale e il rimborso di tutte le spese vive regolarmente sostenute nell'espletamento delle proprie mansioni.

Politica retributiva. La Società di gestione ha adottato una politica retributiva e implementa procedure e prassi correlate coerenti con e che promuovono una corretta ed efficace gestione dei rischi in modo appropriato alle dimensioni, all'organizzazione interna e alla natura, all'ambito di applicazione e alla complessità delle sue attività. La politica retributiva si applica a ogni esercizio fiscale della Società di gestione chiuso al 31 dicembre. Ai sensi della Legge e delle linee guida correlate, alcuni aspetti della politica retributiva della Società di gestione si applicheranno ai compensi corrisposti per il primo esercizio finanziario completo successivo alla data di implementazione della Legge, che per la Società di gestione corrisponderà all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2017.

La politica retributiva della Società di gestione è amministrata e supervisionata da un comitato per le remunerazioni composto da membri del management esecutivo di MFS e dal suo team addetto alle risorse umane. Ulteriori dettagli sulla politica retributiva sono disponibili consultando il sito ***meridian.mfs.com*** (e facendo clic sul link "Informazioni sulla Politica retributiva di MFS"); una copia cartacea di tali dettagli è disponibile gratuitamente su richiesta presso la sede legale della Società di gestione.

Gestore degli investimenti

La Società di gestione ha nominato Massachusetts Financial Services Company a Boston, Massachusetts, Stati Uniti ("MFS") quale Gestore degli investimenti. Quest'ultimo è responsabile della fornitura alla Società di gestione di servizi di gestione degli investimenti sulla base dell'accordo in materia. In base alle condizioni del Contratto di gestione degli investimenti il Gestore degli investimenti è responsabile della gestione degli investimenti e della supervisione giornaliera dei Fondi, nonché di altri servizi statistici e affini sotto la supervisione e subordinatamente al controllo del Consiglio. Il Contratto di gestione degli investimenti è stato sottoscritto per un periodo di 30 anni, a meno

che non sia risolto prima da una o dall'altra delle parti con avviso scritto di almeno 90 giorni, purché la Società di gestione possa revocare il mandato del Gestore degli investimenti con effetto immediato, se ciò fosse nel migliore interesse degli azionisti del Fondo.

MFS è l'organizzazione di fondi comuni più antica d'America. MFS e i suoi predecessori vantano esperienza nella gestione finanziaria dal 1924 e l'istituzione del primo fondo comune d'investimento negli Stati Uniti. MFS e le sue società affiliate assistono, in qualità di consulenti finanziari, società d'investimento a capitale fisso o variabile, registrate negli Stati Uniti, fondi senza domicilio fiscale negli Stati Uniti e conti segregati situati o costituiti nei paesi del mondo intero. MFS è una società controllata di Sun Life of Canada (U.S.) Financial Services Holdings, Inc. che, a sua volta, è una società controllata di Sun Life Financial Inc. (di seguito "Sun Life"). Sun Life, società di assicurazione sulla vita con sede centrale a Toronto (Canada), è una delle più grandi società di assicurazione sulla vita a livello internazionale.

La sede legale e la principale sede operativa di MFS è ubicata presso 111 Huntington Avenue, Boston, Massachusetts 02199, Stati Uniti. MFS è un consulente finanziario registrato regolamentato dalla Securities and Exchange Commission ("SEC") degli Stati Uniti (100 F Street, NE, Washington, DC 20549; www.sec.gov).

Il Gestore degli investimenti è autorizzato ad agire per conto della Società di gestione e a selezionare agenti, intermediari e operatori di borsa mediante i quali eseguire operazioni; inoltre fornisce alla Società di gestione e al Consiglio di amministrazione della Società i rendiconti da questi richiesti.

L'aliquota della commissione di gestione degli investimenti (che comprende la quota della Commissione di gestione annua relativa alla Categoria P imputabile ai servizi di gestione degli investimenti) varia in base al Fondo e alla Categoria, i cui dettagli sono riportati nella tabella delle spese correnti di cui al "Profilo del Fondo" relativo a ciascun Fondo. Le commissioni di gestione degli investimenti sono versate dai Fondi alla Società di gestione. La Società di gestione (e non i Fondi) è responsabile della retribuzione del Gestore degli investimenti secondo i termini del Contratto di gestione degli investimenti (disponibile gratuitamente presso la sede legale della Società e del Depositario nel corso del normale orario lavorativo). Questa commissione può essere incrementata di volta in volta per quanto riguarda uno o più Fondi, purché non superi il tasso annuo del 2,50% del valore patrimoniale netto medio giornaliero di un Fondo. Qualsiasi incremento è soggetto a un preavviso da comunicare agli azionisti del Fondo pertinente, così come previsto dalle leggi e dal regolamento in vigore. Le disposizioni relative alla risoluzione o alla modifica del Contratto di gestione degli investimenti non possono essere emendate a meno che una delibera non sia approvata da una maggioranza di almeno due terzi in un'assemblea di soci alla quale siano presenti o

rappresentati e votino i detentori di almeno due terzi delle Azioni del Fondo o dei Fondi in oggetto. Il Gestore degli investimenti si fa carico di tutte le spese da esso, dai suoi affiliati e consulenti sostenute, relative ai servizi forniti alla Società. La Società deve versare commissioni di intermediazione, oneri di transazione, spese associate alle attività d'investimento del Fondo, compresi interessi, spese relative alla copertura delle categorie di azioni e altri costi operativi della Società.

Il Gestore degli investimenti e i suoi affiliati forniscono anche servizi di gestione degli investimenti e di consulenza ad altri fondi comuni affiliati, nonché a investitori istituzionali e privati con un patrimonio finanziario di rilievo. Il Contratto di gestione degli investimenti prevede che, nel caso in cui il Gestore degli investimenti e/o un terzo a cui il Gestore degli investimenti abbia delegato una qualsiasi delle disposizioni contenute nel detto accordo non agisca più a tale titolo, la Società cambierà la propria denominazione in modo da cancellare le iniziali "MFS" o ogni altra denominazione connessa con il Gestore degli investimenti in oggetto o i suoi affiliati. Specifiche decisioni riguardanti la compravendita di titoli per un Fondo sono prese da soggetti affiliati ad MFS. Questi soggetti possono offrire servizi ad altri clienti di MFS o qualsiasi società controllata o affiliata di MFS a titolo analogo.

Approccio d'investimento e fattori ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Il Gestore degli investimenti in genere si avvale di un processo d'investimento attivo di tipo bottom-up per l'acquisto e la vendita degli investimenti per i Fondi. Per ciascun Fondo, gli investimenti vengono selezionati principalmente in base all'analisi fondamentale o, se specificato nel Profilo del Fondo, in base a un mix di analisi fondamentale e ricerca quantitativa. L'analisi fondamentale delle singole società in portafoglio e/o dei singoli strumenti tiene conto delle condizioni finanziarie e delle condizioni di mercato, economiche, politiche e normative di una società. Il Gestore degli investimenti può considerare i fattori ESG nella propria analisi fondamentale e nel processo di selezione dei titoli, accanto ai fattori economici più tradizionali, laddove ritenga che tali fattori ESG possano incidere in misura significativa sulla futura performance d'investimento dell'emittente. Il Gestore degli investimenti ritiene che alcuni fattori ESG possano incidere in misura significativa sul valore di un emittente, rappresentando una fonte di opportunità economica che contribuisce alla crescita e alla sovraperformance di un emittente rispetto al proprio gruppo di pari, o una fonte di rischio, incluso il rischio di sostenibilità, che può comportare una condizione o il verificarsi di un evento in grado di avere un impatto negativo significativo sul valore di un emittente. La considerazione, da parte del Gestore degli investimenti, dell'impatto dei fattori ESG sul valore di un emittente implica spesso un orizzonte d'investimento di lungo periodo, e l'impatto di tali fattori ESG potrebbe non manifestarsi nel breve termine. Esempi di rischi e opportunità ESG potenzialmente significativi possono includere, a titolo esemplificativo, impatti fisici e transitori legati al cambiamento climatico, esaurimento delle risorse, evoluzione delle preferenze o della domanda dei mercati/consumatori, struttura e prassi di

governance di un emittente, protezione dei dati e problematiche sulla privacy, diversità e prassi lavorative, nonché rischi normativi e reputazionali.

La misura in cui il Gestore degli investimenti considera un particolare fattore fondamentale, compresi i fattori ESG, nell'ambito della valutazione di un'opportunità d'investimento, varierà a seconda del tipo di categoria di attività e della strategia d'investimento di un Fondo. Ad esempio, in fase di valutazione degli strumenti azionari, gli esperti in materia di investimenti di MFS possono tenere conto di fattori fondamentali quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, gli utili, i flussi di cassa, la posizione competitiva e la capacità di gestione di un emittente. Inoltre, in fase di valutazione degli strumenti di debito, gli esperti in materia di investimenti di MFS possono considerare, tra gli altri fattori fondamentali, la qualità creditizia dello strumento, le caratteristiche della garanzia collaterale, le disposizioni in materia di contratti bilaterali, nonché la capacità di gestione, la struttura del capitale, la leva finanziaria e la capacità dell'emittente di adempiere ai propri obblighi correnti.

Ciascun professionista adotta le proprie decisioni in merito ai fattori ESG da considerare e alla misura in cui tenerne conto, se del caso, nel processo di analisi dei titoli e selezione degli investimenti. La misura in cui un esperto in materia di investimenti considera i fattori ESG nell'ambito dello svolgimento di un'analisi d'investimento fondamentale e la misura in cui questi fattori influiranno sul rendimento di un Fondo dipenderà da una serie di variabili, come la strategia d'investimento di un Fondo, le tipologie di categorie di attività detenute in un Fondo, le esposizioni geografiche e regionali, nonché le valutazioni e le analisi di un esperto in materia di investimenti rispetto a una specifica questione ESG. La misura in cui l'integrazione dei fattori ESG da parte di MFS influisce sul rendimento di un Fondo può essere difficile da quantificare e può variare notevolmente nel corso del tempo. Inoltre, l'analisi degli investimenti complessiva di MFS e la relativa selezione degli investimenti potrebbero non produrre i risultati desiderati e determinare una concentrazione degli investimenti che porta a risultati inferiori a quelli di altri fondi con strategie d'investimento analoghe e/o a quelli dei mercati in cui investe un Fondo. Inoltre, le informazioni relative all’ESG generate da fornitori di dati terzi possono essere inesatte, incomplete, incoerenti o non aggiornate, il che può incidere negativamente sull’analisi da parte di un professionista degli investimenti dei fattori ESG rilevanti per un emittente.

Nel corso dello svolgimento dell'analisi dei fattori ESG, gli esperti in materia di investimenti di MFS possono impiegare una serie di strumenti tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, (i) ricerche proprietarie su emittenti e settori, (ii) strumenti di analisi sviluppati internamente per valutare la performance dell'emittente e l'esposizione al rischio e (iii) ricerche e rating relativi a settori ed emittenti generati da terze parti.

ALTRE INFORMAZIONI PRATICHE	

Gli esperti in materia di investimenti e di voto per delega di MFS possono inoltre occuparsi di questioni ESG nelle comunicazioni con il team di gestione, il consiglio di amministrazione o altri rappresentanti di una società al fine di (i) comprendere meglio i rischi e le opportunità che una particolare questione ESG può presentare per un emittente; (ii) comunicare le opinioni del Gestore degli investimenti sulle questioni ESG finanziariamente rilevanti; (iii) informare delle decisioni di voto dei rappresentanti. Tali attività di coinvolgimento non porteranno necessariamente gli emittenti a modificare le proprie pratiche relative ai criteri ESG.

Il Gestore degli investimenti può inoltre partecipare a organizzazioni, impegni o altri sforzi collaborativi del settore per migliorare le relative conoscenze su questioni ESG specifiche o supportare iniziative in materia ESG che, secondo il Gestore degli investimenti, possono avere un impatto significativo sulle decisioni d'investimento. I requisiti per la partecipazione a tali organizzazioni e iniziative variano e alcune organizzazioni e iniziative richiedono l'impegno del Gestore degli investimenti ad adottare un quadro di riferimento per raggiungere i rispettivi obiettivi. Il Gestore degli investimenti ritiene che il cambiamento climatico, le politiche adottate per contrastarlo e i cambiamenti dei consumatori o di altro tipo che derivano dagli sforzi della società per mitigarne gli effetti possano incidere in misura significativa sul valore di un emittente. Di conseguenza, il Gestore degli investimenti si propone di raggiungere emissioni nette di carbonio pari a zero ("net zero") per una parte designata del patrimonio gestito entro il 2050. Il Gestore degli investimenti ha concepito questo obiettivo di neutralità climatica basandosi sul dialogo con le società in portafoglio per l'attuazione e l'esecuzione dei loro piani e target di neutralità climatica. Pertanto, il Gestore degli investimenti non introdurrà restrizioni o obiettivi di investimento in alcun conto o strategia esclusivamente ai fini del raggiungimento della neutralità climatica e non vi è alcuna garanzia che il Gestore degli investimenti conseguirà la neutralità climatica per la totalità o parte del patrimonio gestito. La partecipazione del Gestore degli investimenti a organizzazioni o iniziative e all'obiettivo di zero emissioni nette è soggetta alle sue responsabilità fiduciarie nei confronti dei Fondi, pertanto il Gestore degli investimenti potrebbe non agire o intraprendere azioni non coerenti con la finalità, gli obiettivi o le aspirazioni di tali organizzazioni o iniziative, o l'obiettivo di zero emissioni nette, qualora, a suo giudizio, ciò rientri negli interessi economici dei Fondi.

Ulteriori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alle pratiche di investimento sostenibile, compresa la relativa Dichiarazione sulla politica di investimento responsabile, sono disponibili all'indirizzo ***mfs.com*** alla voce "Informazioni su MFS – Investimento sostenibile".

Fondi MFS "Light Green" – Articolo 8 del regolamento SFDR

ALTRE INFORMAZIONI PRATICHE	

Un prodotto finanziario è considerato "Light Green" ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") nel caso in cui promuova una caratteristica ambientale o sociale. Oltre a integrare i fattori ESG sopra esposti, i seguenti Fondi (i "Fondi MFS Light Green") promuovono la Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la Caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS, la Caratteristica del debito sovrano dei mercati sviluppati di MFS e/o la Caratteristica dei Fondi Articolo 8 di MFS (come indicato nel Profilo del Fondo), e considerano alcuni principali indicatori di impatto negativo nel perseguimento dei rispettivi obiettivi d'investimento: Blended Research® European Equity Fund, Blended Research® U.S. Core Equity Fund, Continental European Equity Fund, Contrarian Capital Fund, Contrarian Value Fund, Diversified Income Fund, Emerging Markets Debt Fund, Emerging Markets Debt Local Currency Fund, Emerging Markets Equity Fund, Emerging Markets Equity Research Fund, European Core Equity Fund, Euro Credit Fund, Euro Credit Short Term Bond Fund, Euro Opportunistic Bond Fund, European Research Fund, European Smaller Companies Fund, European Value Fund, Global Concentrated Fund, Global Credit Fund, Global Equity Fund, Global Equity Income Fund, Global Flexible Multi-Asset Fund, Global Intrinsic Value Fund, Global Listed Infrastructure Fund, Global New Discovery Fund, Global Opportunistic Bond Fund, Global Research Focused Fund, Global Strategic Equity Fund, Global Total Return Fund, Limited Maturity Fund, Prudent Capital Fund, Prudent Wealth Fund, U.K. Equity Fund, U.S. Concentrated Growth Fund, U.S. Corporate Bond Fund, U.S. Growth Fund, U.S. Total Return Bond Fund e U.S. Value Fund.

I Fondi MFS Light Green non vantano un investimento sostenibile quale loro obiettivo ai sensi dell'Articolo 9 dell'SFDR. Ulteriori informazioni relative alla promozione della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS o della Caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS o della Caratteristica del debito sovrano dei mercati sviluppati di MFS, a seconda dei casi, e alla considerazione di alcuni principali indicatori di impatto negativo da parte dei Fondi MFS Light Green sono disponibili nell'Allegato SFDR e sul nostro sito web ***meridian.mfs.com.***

Operazioni di portafoglio e commissioni di intermediazione.
Il Gestore degli investimenti punta ad ottenere la best execution per tutti i Fondi eseguendo le operazioni in modo tale che i costi o i proventi totali di un Fondo per ciascuna operazione siano i più favorevoli nelle circostanze del caso. Il Gestore degli investimenti opera con intermediari/operatori che si presume ragionevolmente forniscano la qualità di esecuzione più favorevole alle circostanze. Il Gestore degli investimenti può avere un incentivo nell'indirizzare le negoziazioni verso determinate controparti per una serie di ragioni, tra cui il proprio rapporto d'affari con le stesse; esso tuttavia ha adottato politiche e procedure che ritiene adeguate a mitigare tali conflitti.

ALTRE INFORMAZIONI PRATICHE	

Nel perseguire la best execution, il Gestore degli investimenti prende in considerazione numerosi fattori che ritiene siano pertinenti, tra i quali, a titolo meramente esemplificativo e senza alcun ordine di priorità, i seguenti:

- prezzo: il prezzo prevalente dello strumento;
- costi: il totale dei costi previsti associati all'esecuzione di un ordine, ivi compreso, in via non limitativa, il possibile impatto atteso del mercato e i costi espliciti, come le commissioni di intermediazione;
- spread domanda/offerta;
- velocità: prevedere e valutare la velocità con cui un ordine potrà essere eseguito;
- probabilità di esecuzione e regolamento: la probabilità che l'ordine venga portato a termine e saldato;
- entità: l'entità dell'ordine con riferimento al volume del mercato medio, atteso e/o visibile disponibile;
- natura delle capacità dell'intermediario in termini di esecuzione, assistenza, compensazione e regolamento;
- disponibilità di liquidità; e
- qualsiasi altra considerazione che MFS ritenga pertinente per l'esecuzione dell'ordine.

Nel determinare l'importanza relativa di ciascun fattore di esecuzione rispetto a un dato ordine, il Gestore degli investimenti prende in considerazione i seguenti criteri di esecuzione:

- le caratteristiche e gli obiettivi del cliente e del suo ordine, ivi compresi l'orizzonte di investimento ed eventuali istruzioni, restrizioni o target specifici forniti dal gestore del portafoglio o dal cliente, ad esempio, acquisizione strategica o disinvestimento da un emittente, afflussi o deflussi di denaro del cliente o gestione della liquidità del portafoglio;
- le caratteristiche della classe di attività a cui l'ordine si riferisce. Le diverse classi di attività avranno caratteristiche specifiche in termini di trasparenza dei prezzi e price discovery, struttura del mercato, partecipanti, liquidità e impatto del mercato;
- le condizioni del mercato e l'orario corrente, come il grado di liquidità, la volatilità e il momentum sul mercato;
- le caratteristiche delle fonti di liquidità verso le quali indirizzare l'ordine potrebbero differire a seconda della classe di attività in termini di accesso,

meccanismo di facilitazione della price discovery, liquidità, usi e convenzioni locali nella negoziazione e meccanismo di compensazione;

- le analisi e i dati storici e la capacità di testare nuovi strumenti e approcci di negoziazione; e
- qualsiasi altra considerazione che il Gestore degli investimenti ritenga pertinente per l'esecuzione di un ordine sulla base degli obiettivi di tale ordine.

Il Gestore degli investimenti utilizza una piattaforma d'investimento globale basata sul principio della stretta collaborazione tra i membri del proprio team d'investimento, all'interno del quale vengono condivise ricerche e idee d'investimento. Per prendere le relative decisioni d'investimento gli esperti in materia di investimenti si affidano alle relative ricerche interne, pur utilizzando anche ricerche esterne fornite da intermediari o altri fornitori di ricerche per sviluppare le proprie idee d'investimento. Le ricerche esterne vengono inoltre utilizzate per comprendere il consenso, il sentiment o la percezione del mercato e identificare le inefficienze relative in modo più rapido ed efficace.

Il Gestore degli investimenti prende decisioni in merito al ricorso a ricerche esterne separatamente e in modo distinto rispetto alle decisioni sulla selezione degli intermediari che eseguono operazioni per conto dei Fondi. Tuttavia, come previsto dalla Sezione 28(e) del Securities Exchange Act del 1934 e successive modifiche ("Sezione 28(e)"), il Gestore degli investimenti fa sì che alcuni Fondi versino agli intermediari che forniscano "servizi di intermediazione e ricerca" (come definiti alla Sezione 28(e)) una commissione per l'esecuzione di operazioni in valori mobiliari rispetto a tali Fondi superiore all'importo che altri intermediari avrebbero addebitato per l'operazione qualora il Gestore degli investimenti abbia stabilito in buona fede che la commissione più elevata sia ragionevole in relazione al valore di I servizi di intermediazione e ricerca forniti, nell'ottica delle responsabilità generali del Gestore degli investimenti nei confronti dei propri clienti. I servizi di intermediazione e ricerca ricevuti possono essere utili e di valore per il Gestore degli investimenti sia rispetto al Fondo che ad altri conti dei clienti che abbiano generato le commissioni e ad altri Fondi o conti dei clienti del Gestore degli investimenti. Di conseguenza, non tutti i servizi di ricerca e intermediazione forniti dagli intermediari attraverso i quali vengono effettuate le operazioni in valori mobiliari del Fondo possono essere utilizzati dal Gestore degli investimenti in relazione al Fondo che abbia generato le commissioni di intermediazione.

Il Gestore degli investimenti si è impegnato a sostenere i costi legati alle ricerche esterne per tutti i Fondi, sostenendo tali costi a valere sulle proprie risorse o rimborsando volontariamente i Fondi a valere sulle proprie risorse rispetto alle commissioni in eccesso pagate per ottenere ricerche esterne. Per quanto riguarda

i Fondi soggetti a un divieto normativo sul pagamento di commissioni in eccesso per i servizi di ricerca, compresi i conti direttamente o indirettamente soggetti alla Direttiva relativa ai mercati degli strumenti finanziari ("MiFID II") nell'UE o nel Regno Unito (i "Conti MiFID II"), il Gestore degli investimenti sosterrà i costi relativi alle ricerche esterne a valere sulle proprie risorse. Per tutti gli altri Fondi, il Gestore degli investimenti gestisce accordi di condivisione delle commissioni che generano "crediti" relativi alle commissioni per l'acquisto di ricerche esterne da commissioni su operazioni su azioni in modo coerente con la Sezione 28(e). Ai sensi di tali accordi, il Gestore degli investimenti può fare in modo che un Fondo versi commissioni superiori a quelle che l'intermediario o altri intermediari potrebbero aver addebitato per talune operazioni a titolo di riconoscimento dei servizi di intermediazione e ricerca forniti dall'intermediario incaricato dell'esecuzione. Il Gestore degli investimenti ha accettato di rimborsare ai Fondi a valere sulle proprie risorse per un importo pari a tutti i crediti per commissioni generati ai sensi di tali accordi.

I servizi di ricerca ottenuti dal Gestore degli investimenti tramite l'impiego di crediti per commissioni possono comprendere: accesso alla gestione aziendale, conferenze di settore, viaggi di ricerca per incontrare il management aziendale e/o visitare gli impianti di produzione o distribuzione, statistiche, ricerche e altre informazioni o servizi basati su fatti, come i rapporti di ricerca sugli investimenti; accesso ad analisti, un numero limitato di reti di esperti, relazioni o database contenenti analisi societarie, fondamentali, tecniche e politiche, informazioni relative ai criteri ESG, strategie di modellazione del portafoglio e servizi di ricerca economica, come pubblicazioni, servizi di creazione di grafici e consulenza da parte di economisti in materia di informazioni macroeconomiche e informazioni di investimento analitico su società specifiche.

Attraverso l'utilizzo di servizi di intermediazione e ricerca idonei acquistati con crediti per commissioni, il Gestore degli investimenti evita inizialmente le spese accessorie che si troverebbe a sostenere qualora sviluppasse informazioni comparabili tramite il proprio personale o se acquistasse tali servizi con le proprie risorse. Di conseguenza, in primo luogo un Fondo può trovarsi a sostenere costi più elevati per le proprie operazioni rispetto al caso in cui il Gestore degli investimenti facesse sì che fosse il Fondo a farsi carico delle aliquote di mera esecuzione. Tuttavia, poiché il Gestore degli investimenti si è impegnato a rimborsare ai Fondi, a valere sulle proprie risorse, i crediti per commissioni generati dall'intermediazione del Fondo, in ultima analisi si fa carico delle spese accessorie che si troverebbe a sostenere se acquistasse ricerche esterne a valere sulle proprie risorse.

Sebbene di norma il Gestore degli investimenti sostenga i costi legati alle ricerche esterne, ritiene che in linea generale non paghi, e pertanto non rimborsa i Fondi, in relazione a ricerche messe a disposizione da un intermediario a tutti i propri clienti e che il Gestore degli investimenti consideri di valore minimo, ovvero per ricerche

esterne fornite dagli intermediari nell'ambito di operazioni a reddito fisso che comportano ricarichi, svalutazioni e altri oneri, anziché commissioni. Per quanto riguarda il reddito fisso, il Gestore degli investimenti ritiene che l'esecuzione di intermediari nell'ambito di operazioni a reddito fisso non addebiti ricarichi, svalutazioni, equivalenti di commissioni o altre commissioni inferiori qualora un fondo rinunci ai servizi di ricerca. Di conseguenza, il Gestore degli investimenti non ritiene di versare agli intermediari ricarichi, svalutazioni, equivalenti di commissioni o altre commissioni su operazioni a reddito fisso più elevati rispetto a quelli che avrebbe versato se non avesse ricevuto i servizi di ricerca dagli intermediari. Tuttavia, in linea generale, MiFID II considera la ricerca come un incentivo e, pertanto, il Gestore degli investimenti paga con risorse proprie determinate categorie di ricerche sul reddito fisso condotte da MIL UK o MFS Lux.

Le prassi di selezione degli intermediari del Gestore degli investimenti sono supervisionate dalla Società di gestione e sono soggette a principi di best execution.

Intermediari finanziari

La Società di gestione o il suo delegato stipula accordi contrattuali con vari Intermediari finanziari per la distribuzione di Azioni dei Fondi a investitori di vari paesi o mercati. Le Commissioni di distribuzione (compresa la quota della Commissione di gestione annua relativa alla Categoria P imputabile ai servizi di distribuzione) e di servizio, se applicabili a particolari Categorie, sono corrisposte alla Società di gestione o al suo delegato per fornire servizi di distribuzione e servizi affini di assistenza, ognuno dei quali può condividere tutte o una parte delle commissioni con gli Intermediari finanziari. La Commissione di distribuzione e di servizio può variare a seconda della Categoria; i particolari sono esposti alla sezione Spese correnti del Fondo nel Profilo del Fondo di ogni Fondo.

Gli Intermediari finanziari che convengono di vendere azioni del Fondo con il Distributore, investendo per conto degli investitori, in linea generale, si impegnano e dichiarano che in ogni momento (ove applicabile):

- rispetteranno le disposizioni del presente Prospetto;
- valuteranno l'opportunità e/o l'idoneità dell'investimento per potenziali acquirenti di Azioni e offriranno ai loro clienti l'opportuna consulenza finanziaria riguardo a un investimento in Azioni, compresi il relativo KID ed eventuali informazioni specifiche concernenti il Fondo e/o la Categoria nella quale investirà il potenziale acquirente;
- verificheranno l'identità degli investitori e dei loro proprietari effettivi che investono nella Società, applicando procedure di identificazione dei clienti ritenute dalla Società o dall'Agente incaricato dei trasferimenti

equivalenti a quelle previste dalle leggi e dal regolamento lussemburghesi, e saranno preparati opportunamente e professionalmente ad assumere tali compiti;

- proteggeranno la Società da violazioni dell'investimento nel Fondo da parte di Soggetti interdetti;
- proteggeranno la Società da prassi turbative della negoziazione o market timing; e
- nella piena misura prevista dalla legge in vigore, informeranno i loro clienti e, se necessario, otterranno il loro consenso sull'esistenza, sulla natura e sull'importo del loro compenso, cederanno tale compenso ai loro clienti o, ove del caso, si asterranno dall'accettare una commissione di distribuzione o altro abbuono in contanti a meno che ciò non sia espressamente permesso dalle leggi e dagli ordinamenti locali.

Supporto fornito dall'Intermediario finanziario e altri pagamenti effettuati da MFS

L'Intermediario finanziario tramite il quale l'investitore acquista o detiene Azioni può ricevere tutte o una parte degli oneri di vendita e le commissioni di distribuzione. Inoltre il Gestore degli investimenti e/o il Distributore o una o più delle loro società affiliate (solo ai fini di questo capitolo, collettivamente "MFS") possono effettuare ulteriori pagamenti in contanti, dalle loro disponibilità, a determinati Intermediari finanziari come incentivi per commercializzare i Fondi o per contribuire alle iniziative promozionali di MFS o in riconoscimento dei servizi di marketing, supporto amministrativo e/o servizi di trattamento delle transazioni da loro prestati.

MFS retribuisce gli Intermediari finanziari sulla base dei criteri stabiliti di volta in volta da MFS, ivi compreso il potenziale di distribuzione dell'Intermediario finanziario, le tipologie di prodotti e i programmi offerti dall'Intermediario finanziario, l'idoneità all'inserimento nell'elenco preferenziale o raccomandato dell'Intermediario finanziario, i termini finanziari e contrattuali applicabili all'Intermediario finanziario, il livello e/o la tipologia di supporto amministrativo e commerciale fornito dall'Intermediario finanziario e la qualità del rapporto complessivo con l'Intermediario finanziario. In particolare, MFS tiene di norma in considerazione il livello di attività imputabile all'Intermediario finanziario, il livello dei rimborsi da parte dell'Intermediario finanziario, il livello di accesso ai rappresentanti e al management dell'Intermediario finanziario, la capacità di informare i rappresentanti dell'Intermediario finanziario in merito ai Fondi e il numero di rappresentanti dell'Intermediario finanziario che potenzialmente utilizzano i Fondi con i loro clienti.

MFS effettua tali pagamenti accessori agli Intermediari finanziari per i servizi di supporto commerciale e amministrativi relativamente alle azioni dei Fondi vendute da o altrimenti collegate all'Intermediario finanziario. MFS effettua inoltre pagamenti a determinati Intermediari finanziari a fronte dei loro servizi associati al supporto alla gestione dei conti dei clienti, alla preparazione dei rendiconti e all'elaborazione delle transazioni. Tali servizi possono comprendere l'elaborazione e il regolamento degli ordini, la custodia delle azioni del Fondo per conto degli azionisti sottostanti, la riconciliazione, la gestione delle operazioni societarie e la fornitura di altri servizi e attività di gestione dei conti necessari agli azionisti sottostanti del Fondo. Nei limiti consentiti dalle leggi e dai regolamenti in vigore, MFS può effettuare altri pagamenti, tra cui pagamenti in fatto di avviamento, o autorizzare altri incentivi promozionali o pagamenti agli Intermediari finanziari. L'investitore può richiedere informazioni al proprio Intermediario finanziario circa i pagamenti che riceve da MFS e i servizi forniti nonché le spese addebitate, oltre a quelle citate nel presente Prospetto.

Le tipologie di pagamenti sopra descritte non sono esclusive. Tali pagamenti possono essere significativi per l'Intermediario finanziario. L'indennizzo ricevuto dagli Intermediari finanziari può variare in base alle categorie di azioni vendute e agli Intermediari finanziari. A seconda degli accordi in essere in un determinato momento, gli Intermediari finanziari possono avere un incentivo finanziario a raccomandare un particolare Fondo o categoria di azioni quando è disponibile un'opzione meno costosa con caratteristiche analoghe o simili o a raccomandare i fondi MFS anziché altri fondi che generano un corrispettivo minore o nullo per l'Intermediario finanziario. Analogamente, tale compenso potrebbe spingere l'Intermediario finanziario a detenere un investimento più a lungo di quanto sarebbe opportuno, o, viceversa, a effettuare scambi o altre operazioni con una frequenza maggiore del necessario. Inoltre MFS effettua pagamenti in contanti, dalle proprie disponibilità, ad alcuni azionisti istituzionali o altri azionisti importanti, o tramite essi, come incentivo all'investimento nei Fondi. Pertanto il costo a carico degli azionisti può essere inferiore per gli azionisti che ricevono tali pagamenti da MFS rispetto al costo di azionisti che invece non li ricevono.

Poiché i summenzionati pagamenti sono effettuati da MFS e non dai Fondi stessi, non sono inclusi nelle commissioni e nelle spese elencate nella tabella delle spese correnti di ogni Fondo nei "Profili dei Fondi".

Uso dell'Intermediario finanziario

Gli Intermediari finanziari effettuano operazioni a proprio nome per conto degli investitori che acquistano Azioni tramite i loro sistemi. A tale titolo un Intermediario finanziario effettua sottoscrizioni, riscatti e scambi di Azioni in suo nome per conto di singoli investitori e richiede la registrazione di tali operazioni negli appositi libri della Società in suo nome. L' Intermediario finanziario mantiene la propria documentazione contabile e fornisce informazioni

individualizzate all'investitore, riguardanti i suoi investimenti in Azioni della Società. Tranne i casi in cui la pratica sia vietata dalla legge e dalle prassi locali, gli investitori possono investire direttamente nella Società e possono non avvalersi del servizio di un Intermediario finanziario.

La Società attira l'attenzione degli investitori sul fatto che un investitore potrà esercitare pienamente i suoi diritti nei confronti della Società, particolarmente il diritto di partecipare alle assemblee generali dei soci, solo se è esso stesso registrato e a suo nome nel libro dei soci della Società. Nei casi in cui investa nella Società tramite un Intermediario finanziario, (i) può non essere sempre possibile per l'investitore esercitare certi diritti di azionista direttamente nei confronti della Società e (ii) ciò potrebbe compromettere il suo diritto a essere risarcito in caso di errori di calcolo del Valore patrimoniale netto e/o di non conformità con le regole di investimento e/o altri errori a livello della Società. Si consiglia agli investitori di chiedere un consiglio riguardo ai loro diritti.

Società di revisione indipendente

Ernst & Young S.A. di Lussemburgo è stata nominata società di revisione indipendente della Società. L'incarico è soggetto ad approvazione in occasione di ogni Assemblea annuale.

Depositario

La Società ha nominato State Street Bank International GmbH ("SSBI"), attraverso la sua Filiale di Lussemburgo ("State Street"), quale Depositario secondo l'accezione di cui alla Legge del 2010 ai sensi di un Contratto per i servizi di deposito datato 18 agosto 2016. SSBI è una società a responsabilità limitata costituita ai sensi del diritto tedesco e avente sede legale presso Brienner Str. 59, 80333 Monaco, Germania, iscritta al registro delle imprese di Monaco con il numero HRB 42872. Si tratta di un istituto di credito supervisionato dalla Banca Centrale europea (BCE) (Sonnemannstrasse 20, 60314 Francoforte sul Meno, Germania; +49 69 1344 1300), dall'autorità federale tedesca di vigilanza sui servizi finanziari (BaFin) (Graurheindorfer Strasse 108, 53117 Bonn, Germania; +49 (0) 228 299 70 299) e dalla Banca centrale tedesca (Wilhelm-Epstein-Strasse 14, 60431 Francoforte sul Meno, Germania; +49 69 9566-0). SSBI fa parte del gruppo State Street, la cui capogruppo è State Street Corporation, una società statunitense quotata in borsa. State Street è autorizzata dalla CSSF in Lussemburgo ad agire come depositario ed è specializzata in servizi di deposito, amministrazione di fondi e servizi connessi. State Street è iscritta nel Registro delle imprese di Lussemburgo (RCS) con il numero B 148 186.

L'accordo è stipulato per una durata illimitata, salvo risoluzione di una o dell'altra parte con preavviso scritto di 90 giorni.

ALTRE INFORMAZIONI PRATICHE	

In base al Contratto di deposito State Street è stata incaricata della custodia delle attività della Società, che possono essere o detenute direttamente da State Street o, sotto la sua responsabilità, affidate in toto o in parte ad altre istituzioni bancarie o agenti di deposito. State Street inoltre esegue le istruzioni del Consiglio di amministrazione (fatto salvo il caso in cui queste siano in conflitto con le leggi applicabili e con l'Atto costitutivo della Società) e, conformemente alle istruzioni del Consiglio, liquida ogni operazione relativa all'acquisto o alla vendita delle attività della Società.

Conformemente alla Legge il Depositario dovrà garantire:

a) che la vendita, l'emissione, il riscatto e la cancellazione di Azioni effettuati da o per conto della Società siano eseguiti in conformità della Legge e dell'Atto costitutivo della Società;

b) che il valore delle Azioni sia calcolato conformemente alle leggi applicabili e all'Atto costitutivo della Società;

c) che nelle operazioni riguardanti le attività della Società sia versato un corrispettivo a quest'ultima entro i normali limiti di tempo;

d) che il reddito della Società sia applicato conformemente alla Legge e all'Atto costitutivo della Società.

e) di monitorare la liquidità e i flussi di cassa della Società; e

f) la custodia delle attività della Società, ivi compresa la custodia degli strumenti finanziari da detenere in custodia, la verifica della proprietà e la tenuta dei registri relativi ad altre attività.

La Società verserà al Depositario una commissione basata sul valore patrimoniale netto delle partecipazioni di fine mese dei Fondi, in base alle transazioni eseguite in mercati esteri e in titoli. Il Depositario e la Società determineranno di volta in volta l'ammontare della commissione in funzione dei tassi di mercato in vigore in Lussemburgo. Gli esborsi e le spese vive ragionevolmente sostenute dal Depositario o da altre banche o istituzioni finanziarie a cui è affidata la salvaguardia delle attività dei Fondi si aggiungono alla commissione del Depositario. Generalmente la commissione include le spese di custodia e certi costi di operazione di tali banche e istituzioni finanziarie. L'importo versato al Depositario, sostenuto in un dato esercizio finanziario, sarà indicato nella Relazione annuale della Società per l'esercizio in oggetto e fa parte delle "Altre" spese rilevate nella tabella delle spese correnti di ogni Fondo nei "Profili dei Fondi".

Responsabilità del Depositario. In caso di perdita di uno strumento finanziario detenuto in custodia, determinata in conformità alla Legge, il Depositario restituirà alla Società strumenti finanziari di tipo identico o l'importo corrispondente senza indebito ritardo.

ALTRE INFORMAZIONI PRATICHE	

Il Depositario non potrà essere ritenuto responsabile qualora possa dimostrare che la perdita di uno strumento finanziario detenuto in custodia si sia verificata a seguito di un evento esterno che esuli dal suo ragionevole controllo, le cui conseguenze sarebbero state inevitabili nonostante ogni ragionevole sforzo contrario, ai sensi della Legge.

In caso di perdita degli strumenti finanziari detenuti in custodia, gli azionisti possono invocare la responsabilità del Depositario sia direttamente che indirettamente, attraverso la Società, a condizione che ciò non comporti un duplice risarcimento o un trattamento non equo degli azionisti.

Il Depositario sarà ritenuto responsabile nei confronti della Società per tutte le altre perdite subite dalla Società a causa del mancato adempimento, intenzionale o dovuto a negligenza, da parte del Depositario, dei propri obblighi ai sensi della Legge.

Il Depositario non potrà essere ritenuto responsabile per danni o perdite consequenziali, indiretti o speciali derivanti da o connessi all'adempimento o al mancato adempimento da parte del Depositario dei propri doveri e obblighi. Il Depositario viene manlevato dalla Società rispetto a tutte le passività subite o sostenute dal Depositario a causa del corretto svolgimento delle funzioni del Depositario ai sensi dei termini del Contratto di deposito, fatto salvo in caso di negligenza, frode, malafede, dolo o grave colpa del Depositario o di perdita degli strumenti finanziari detenuti in custodia.

Delega da parte del Depositario. Il Depositario ha la facoltà di delegare, in tutto o in parte, le proprie funzioni di custodia, ma la relativa responsabilità non risentirà del fatto che abbia affidato a terzi una parte o la totalità delle attività detenute in custodia. La responsabilità del Depositario non risentirà di eventuali deleghe delle relative funzioni di custodia ai sensi del Contratto di deposito.

Il Depositario ha delegato gli obblighi di custodia previsti dalla Legge del 17 dicembre 2010 e successive modifiche a State Street Bank and Trust Company, con sede legale in One Congress Street, Suite 1, Boston, Massachusetts 02114-2016, Stati Uniti, la quale è stata nominata in qualità di relativo subdepositario globale. State Street Bank and Trust Company, in qualità di subdepositario globale, ha nominato subdepositari locali che fanno parte della State Street Global Custody Network.

Le informazioni sulle funzioni di custodia delegate e l'identificazione dei delegati e subdelegati interessati sono disponibili presso la sede legale della Società o sul seguente sito Internet:

https://www.statestreet.com/disclosures-and-disclaimers/lu/subcustodians.

Conflitti d'interesse del Depositario. Per una descrizione dei conflitti d'interesse applicabili al Depositario, si rimanda al paragrafo "Depositario", sezione "Altre informazioni pratiche – Gestione della Società – Conflitti d'interesse".

Conservatore del registro e Agente incaricato dei trasferimenti; Agente incaricato dei pagamenti, dell'amministrazione dell'OICR e della contabilità dei Fondi

La Società nomina inoltre State Street quale Conservatore del registro e Agente incaricato dei trasferimenti, Agente incaricato dei pagamenti, Agente incaricato dell'amministrazione dell'OICR e Agente incaricato della contabilità dei Fondi ai sensi del Contratto di conservazione del registro e di gestione dei trasferimenti, di amministrazione e di gestione dei pagamenti. State Street si occupa del trattamento di sottoscrizioni, riscatti, scambi e trasferimenti di Azioni e registra queste operazioni nel Libro dei soci della Società. State Street fornisce inoltre taluni servizi amministrativi e di segreteria societaria, compresa l'organizzazione dell'Assemblea generale dei soci (o ogni assemblea straordinaria dei soci), e funge da agente della Società incaricato dei pagamenti in Lussemburgo. In base al suddetto accordo State Street ha anche accettato di prestare certi servizi di contabilità ai Fondi, compresi servizi relativi alla determinazione del valore patrimoniale netto di ognuno dei Fondi e di assistenza nella redazione e nella presentazione di rendiconti finanziari della Società. State Street è responsabile delle comunicazioni del clienti nei termini stabiliti dalla Circolare 22/811 CSSF. Subordinatamente alla legge e al regolamento lussemburghesi alcune di queste mansioni possono essere delegate, previa approvazione del Consiglio e dell'autorità di vigilanza. State Street ha delegato alcune funzioni di contabilità dei fondi alla relativa affiliata con sede negli Stati Uniti, State Street Bank and Trust Company.

State Street ha inoltre delegato alcune funzioni di trasferimento alle relative affiliate, tra cui International Financial Data Services Limited Partnership, International Financial Data Services (Luxembourg), S.A. e International Financial Data Services (Canada) Limited.

La nomina di State Street ha una durata illimitata, a meno che non sia revocata dall'una o dall'altra parte con preavviso scritto di 90 giorni, purché la Società possa ritirare il mandato di State Street con effetto immediato se ciò fosse nel migliore interesse degli azionisti della Società. Ai sensi dell'accordo, la Società manleva State Street da qualsiasi costo, responsabilità o altra perdita nei casi in cui State Street agisca secondo istruzioni adeguate, fatto salvo che quanto sopra riportato non sia dovuto alla mancata osservanza da parte dell'Agente di esercitare ragionevole cura nell'adempimento delle proprie funzioni o laddove la perdita derivi da negligenza, dolo o frode da parte di State Street.

La Società corrisponde commissioni per tali servizi a tassi commerciali concordati dalle parti, unitamente alle spese vive ragionevolmente sostenute, compresi certi pagamenti relativi al networking, ai sottoconti o ad altri servizi agli azionisti. La Società di gestione predispone il pagamento delle commissioni dell'Agente incaricato dei trasferimenti da parte della Società a State Street. L'importo versato a State Street per tali servizi fa parte delle "Altre" spese rilevate nella tabella delle spese correnti di ogni Fondo nei "Profili dei Fondi".

Agenti incaricati della gestione valutaria

La Società di gestione ha nominato Brown Brothers Harriman Investor Services Limited, una società per azioni privata costituita ai sensi delle leggi dell'Inghilterra e del Galles, ai fini della prestazione di determinati servizi di calcolo e di altri servizi di supporto in relazione alle operazioni di copertura delle Categorie con copertura. La Società di gestione ha inoltre nominato State Street ai fini della prestazione di servizi di conversione valutaria in relazione alle categorie di azioni non denominate nella valuta di base e senza copertura. Questi servizi sono di natura amministrativa e non costituiscono servizi di gestione del portafoglio.

Le commissioni per questi servizi vengono pagate solo per le categorie di azioni che li ricevono. Le commissioni sono pagate a tassi commerciali concordati tra le parti, unitamente alle spese vive ragionevolmente sostenute. L'importo versato fa parte delle "Altre" spese rilevate nella tabella delle spese correnti di ogni Fondo nei "Profili dei Fondi".

Partecipazioni di portafoglio e informazioni sui Fondi

La Società, la Società di gestione o il Gestore degli investimenti possono pubblicare periodicamente un prospetto delle partecipazioni di portafoglio rispetto a uno o più Fondi all'indirizzo ***mfs.com***. Le partecipazioni di portafoglio complete e le prime dieci partecipazioni sono pubblicate a intervalli prestabiliti dopo la fine del mese e possono variare a seconda del Fondo. Le partecipazioni di portafoglio di un Fondo possono essere disponibili per alcune parti prima della pubblicazione secondo la discrezione del Consiglio, della Società di gestione e/o del Gestore degli investimenti ed essere soggette a certe condizioni (ad es. accordi di riservatezza, ecc.). Inoltre alcune altre informazioni sui Fondi possono essere disponibili a richiesta e a discrezione del Consiglio, della Società di gestione e/o del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti ha stabilito una politica che disciplina la comunicazione delle partecipazioni nel portafoglio del Fondo, che a suo parere è concepita razionalmente per salvaguardare la riservatezza delle partecipazioni non pubbliche nel portafoglio del Fondo e prevenire la diffusione selettiva inappropriata di tali partecipazioni. Eccezioni a tale politica possono essere

autorizzate da un membro senior del dipartimento legale del Gestore degli investimenti. Certi altri conti che si avvalgono della consulenza o della subconsulenza del Gestore degli investimenti o delle sue affiliate, e possono avere partecipazioni nei portafogli sostanzialmente simili o identiche a quelle di un Fondo, sono soggetti a politiche di pubblicazione delle partecipazioni in portafoglio diverse, che possono consentire la diffusione pubblica di informazioni relative alle partecipazioni in portafoglio in forme e momenti diversi, compresa la comunicazione di certe partecipazioni in portafoglio in ogni giorno lavorativo.

Pubblicazione dei prezzi

Il valore patrimoniale netto di una categoria di Azioni di ogni Fondo e i prezzi di emissione e riscatto saranno disponibili in ogni momento presso la sede legale della Società di gestione e gli uffici del Depositario (49, Avenue J.F. Kennedy, c/o State Street Bank International GmbH, Luxembourg Branch, L-1855 Lussemburgo (Tel.: + 352 464010-1)). A sua discrezione e come previsto dalle leggi locali la Società può pubblicare le informazioni riguardanti il valore patrimoniale netto di qualsiasi categoria di Azioni o dei Fondi sui siti ***mfs.com*** e ***meridian.mfs.com***, su quotidiani di diffusione generale e/o altri mezzi di comunicazione elettronica.

Avvisi

Gli avvisi relativi alle assemblee dei soci saranno comunicati conformemente alla legge lussemburghese e all'Atto costitutivo o secondo quanto altrimenti previsto dalle leggi in vigore nei paesi dove sono registrati i Fondi. L'avviso in forma scritta relativo alle assemblee dei soci verrà comunicato agli azionisti registrati almeno 21 giorni prima di ogni assemblea. Tutti gli avvisi specificheranno l'ora, il luogo, l'ordine del giorno, e i requisiti relativi al quorum e al voto. Nella misura consentita dalle leggi e dai regolamenti lussemburghesi applicabili, gli avvisi relativi ai Fondi possono essere recapitati tramite mezzi elettronici in determinate circostanze o rispetto a determinati conti.

Altri avvisi agli azionisti saranno disponibili presso la sede legale della Società e del Depositario e possono essere pubblicati sul sito ***meridian.mfs.com***, su quotidiani di diffusione generale e/o altri mezzi di comunicazione elettronica.

Rendicontazione finanziaria

L'esercizio finanziario della Società ha inizio il 1° febbraio e termina il 31 gennaio di ogni anno. La Relazione annuale della Società, che include i rendiconti finanziari certificati, viene pubblicata entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario e almeno due settimane prima dell'Assemblea annuale degli azionisti. La contabilità della Società è mantenuta in euro e comprende i bilanci di ciascun Fondo. La Società mette a disposizione, entro due mesi dalla

data a cui si riferisce, una relazione semestrale non certificata contenente un elenco delle partecipazioni e dei valori di ogni Fondo. Le relazioni sono inviate agli azionisti registrati a richiesta e sono reperibili al sito ***meridian.mfs.com***.

Sono pubblicati rendiconti finanziari separati per ogni Fondo. Per la redazione del bilancio della Società questi rendiconti sono consolidati, dopo la conversione nella valuta della Società.

Assemblee degli azionisti

Le assemblee degli azionisti si terranno a cadenza annuale o in una data e un'ora determinate dal Consiglio di amministrazione in Lussemburgo, nella sede legale della Società o in altro luogo indicato nell'avviso relativo all'assemblea e secondo le modalità previste dalla legge lussemburghese e conformemente all'Atto costitutivo della Società. L'assemblea annuale si terrà il terzo lunedì del mese di giugno di ogni anno alle 10:00, ora locale. Qualora questo fosse un giorno di chiusura delle banche in Lussemburgo, l'assemblea si terrà il giorno lavorativo immediatamente successivo. Si potranno tenere altre assemblee di azionisti nel luogo e all'ora indicati nei rispettivi avvisi di convocazione.

Le mozioni relative agli interessi degli azionisti della Società saranno approvate dall'assemblea generale, mentre quelle relative agli interessi particolari degli azionisti di un dato Fondo saranno approvate dall'Assemblea annuale del Fondo.

Liquidazione di un Fondo o scioglimento della Società

Un Fondo può essere liquidato mediante delibera del Consiglio di amministrazione della Società, qualora (i) il valore patrimoniale netto di un Fondo scenda al di sotto di EUR 1.250.000 o importo equivalente in un'altra valuta; o (ii) nel caso di circostanze speciali al di là del suo controllo quali emergenze di natura politica, economica o militare; o (iii) qualora, alla luce di condizioni di mercato o di altra natura prevalenti (tra cui condizioni che possono incidere negativamente sulla capacità di un Fondo di operare in maniera economicamente efficace) e prendendo in dovuta considerazione i migliori interessi dei suoi azionisti, il Consiglio di amministrazione concluda che un Fondo debba essere liquidato. In tal caso si devono realizzare le attività del Fondo, estinguere le passività e distribuire i proventi netti della realizzazione agli azionisti in proporzione alle Azioni del Fondo di cui sono titolari. In tal caso un avviso scritto sarà notificato agli azionisti registrati e pubblicato sui giornali stabiliti di volta in volta dal Consiglio di amministrazione. Quest'ultimo avrà la possibilità di decidere se continuare a permettere il riscatto delle Azioni dopo la data di delibera della liquidazione del Fondo.

Fermi restando i poteri conferiti al Consiglio di amministrazione l'assemblea annuale degli azionisti di un Fondo o di una Categoria di un Fondo può, su

proposta del Consiglio, riscattare tutte le Azioni del relativo Fondo o della relativa Categoria di un Fondo e rimborsare agli Azionisti il Valore patrimoniale netto delle Azioni da essi detenute, determinato il Giorno di valutazione in cui la decisione avrà effetto. Non ci saranno requisiti di quorum per tale assemblea generale degli azionisti che decideranno tramite delibera presa a semplice maggioranza dei soci presenti o rappresentati e che votino.

La Società può essere sciolta in qualsiasi momento tramite delibera degli azionisti, conformemente alla legge lussemburghese. Se il capitale della Società scende al di sotto di due terzi del livello minimo richiesto, il Consiglio di amministrazione deve sottoporre la questione dello scioglimento della Società a un'assemblea straordinaria degli azionisti. L'assemblea non richiede alcun quorum e le decisioni vengono prese a semplice maggioranza delle Azioni presenti all'assemblea. Se il capitale scende al di sotto di un quarto del livello minimo richiesto, la decisione relativa allo scioglimento della Società può essere approvata dagli azionisti presenti che rappresentano un quarto delle Azioni. L'assemblea si deve riunire entro 40 giorni dal giorno in cui è evidente che il capitale è sceso al di sotto di due terzi o di un quarto del livello minimo, a seconda del caso. La liquidazione dell'ultimo Fondo restante della Società porterà allo scioglimento della Società secondo le clausole previste dalla Legge.

Il Consiglio può anche decidere di raggruppare o frazionare le Azioni di una Categoria o raggruppare o frazionare diverse categorie di Azioni di un Fondo. Questa decisione sarà pubblicata secondo le stesse modalità, conformemente alle leggi e agli ordinamenti in vigore.

Qualora la Società dovesse essere sciolta volontariamente, lo scioglimento sarà eseguito conformemente alla legge lussemburghese. Nel caso in cui lo scioglimento della Società derivasse da delibera assembleare, lo scioglimento sarà eseguito da uno o più liquidatori nominati dall'assemblea degli azionisti che distribuiranno i proventi netti della liquidazione (dopo aver dedotto spese e oneri relativi) agli azionisti in proporzione alle Azioni da essi detenute nella Società.

Entro nove mesi seguenti la decisione di liquidazione da parte del Consiglio (i) i proventi netti della liquidazione corrispondente a ogni Fondo saranno distribuiti dai liquidatori ai detentori di Azioni del Fondo in oggetto, in proporzione alle Azioni da essi detenute nel detto Fondo e (ii) gli importi non reclamati dagli azionisti di un Fondo saranno depositati in conti presso terzi presso la Caisse de Consignation di Lussemburgo.

Le somme di ogni Fondo depositate in conti presso terzi e non reclamate entro il periodo fissato dalla legge decadono conformemente alle disposizioni della legge lussemburghese.

Fusione di Fondi e conferimento di fondi ad altri organismi d'investimento collettivo

Un Fondo può essere fuso con uno o più Fondi mediante delibera degli Amministratori della Società. In tale caso l'avviso di fusione sarà comunicato per iscritto agli azionisti registrati e pubblicato sul Luxemburger Wort di Lussemburgo e su altri quotidiani diffusi nei paesi in cui è registrato il Fondo pertinente, come stabilito dagli Amministratori. Ogni azionista del Fondo pertinente avrà la possibilità, entro un periodo stabilito dal Consiglio di amministrazione e pubblicato sui suddetti quotidiani, di richiedere il riacquisto o lo scambio delle proprie Azioni con quelle del Fondo risultante dalla fusione.

Le stesse procedure relative alle fusioni di Fondi, citate in precedenza, saranno valide anche per le fusioni di Categorie dello stesso Fondo o di Fondi separati.

Si può incorporare un Fondo (ai sensi della Legge) con un altro fondo di investimenti lussemburghese costituito ai sensi della Parte I della Legge mediante delibera del Consiglio di amministrazione della Società nel caso di circostanze speciali che vanno al di là del suo controllo come emergenze di natura politica, economica o militare; o qualora, alla luce di condizioni di mercato o di altra natura prevalenti tra cui condizioni che possono incidere negativamente sulla capacità di un Fondo di operare in maniera economicamente efficace, e prendendo in dovuta considerazione i migliori interessi degli azionisti, il Consiglio concluda che un Fondo debba essere conferito a un altro. In tale caso queste fusioni dovranno attenersi all'Atto costitutivo della Società e alla relativa disposizione della Legge.

Fermi restando i poteri conferiti al Consiglio di amministrazione una fusione (ai sensi della Legge) della Società o di un Fondo può essere decisa da un'assemblea generale degli Azionisti per la quale non ci sarà alcun requisito di quorum e che deciderà la fusione e la data di entrata in vigore tramite delibera adottata a semplice maggioranza dei voti validamente espressi in detta assemblea. La fusione sarà soggetta alle condizioni e alle procedure imposte dalla Legge, in particolare per quanto riguarda il progetto di fusione e le informazioni da fornire agli Azionisti.

Un Fondo può essere conferito a un fondo d'investimento con sede fuori dal Lussemburgo solo se conforme alla Legge e alle leggi locali in vigore nel paese in cui ha sede il fondo non lussemburghese.

Documenti

I seguenti documenti possono essere ottenuti gratuitamente presso le sedi legali della Società e del Depositario durante il normale orario di ufficio. Il Prospetto e le relazioni annuali e semestrali possono essere tradotti in altre lingue. In caso di ambiguità farà fede la versione inglese nei limiti consentiti dalla legge in vigore.

a) il Prospetto della Società;

b) il KID per ogni Categoria disponibile di ogni Fondo;

c) le relazioni finanziarie periodiche della Società;

d) l'Atto costitutivo completo della Società;

e) l'Accordo relativo alla Società di gestione concluso con MFS Lux;

f) il Contratto di gestione degli investimenti concluso con MFS;

g) il Contratto di deposito concluso con State Street Bank International GmbH; e

h) l'Accordo relativo all'Agenzia incaricata del registro e dei trasferimenti e all'Agenzia incaricata dei pagamenti concluso con State Street Bank International GmbH.

Gli accordi summenzionati possono essere modificati di volta in volta mediante accordo tra le parti. Qualsiasi accordo concluso per conto della Società sarà stipulato dal Consiglio di amministrazione e/o dalla Società di gestione, salvo quanto indicato in precedenza.

Informazioni supplementari

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: State Street Bank International GmbH, Luxembourg Branch 49, Avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo
Tel. + 352 46-40-10-1 o Fax + 352 46-36-31 o al proprio agente locale.

Agenti locali principali/Fornitori di servizi/Banche corrispondenti

Seguono informazioni sui rappresentanti e sugli agenti locali incaricati dei pagamenti della Società in alcuni paesi, valide nella data del presente Prospetto. Gli investitori possono ottenere informazioni supplementari presso la sede legale della Società a richiesta o, se del caso, consultare lo specifico supplemento paese allegato al Prospetto.

ALTRE INFORMAZIONI PRATICHE	

Austria: Raiffeisen Bank International AG, Am Stadtpark 9, A-1030 Vienna, Austria.
Tel. +43-1-71-707-1730

Belgio: CACEIS Belgium SA/NV, Avenue du Port/Havenlaan, 86C b 320, B-1000 Bruxelles.
Tel. +32 2 209 2600

Danimarca: Nordea Danmark, Filial af Nordea Bank Abp, Finland, Issuer Services, Securities Services, Hermes Hus, Helgeshøj Allé 33, Hoje Taastrup, DK-2630 Taastrup, Danimarca.
Tel. +45 33 33 33 33

Francia: State Street Bank International GmbH, Paris Branch, Cœur Défense -Tour A, 100, Esplanade du Général de Gaulle, 92931 Parigi La Défense Cedex, Francia.
Tel. +33 1 44 45 44 16

Germania: Marcard Stein & Co. AG, Ballindamm 36, 20095 Amburgo, Germania.
Tel. +49-40-32-099-224

Hong Kong: State Street Trust (HK) Limited, 68th Floor, Two International Finance Centre, 8 Finance Street, Central, Hong Kong. Tel. +852 2840 5388

Irlanda: Bridge Consulting Limited, Ferry House, 48-53 Mount Street Lower, Dublino 2, Irlanda D02 PT98. Tel. +353 (0)1-566-9800

Italia: AllFunds Bank S.A., via Bocchetto, 6 – 20123 Milano. +39 02 3211 7001

CACEIS Bank, Italy Branch, sede legale: 89-91 rue Gabriel Peri - 92120 Montrouge, Francia, Tel.: +39 02 721 74 411 e sede operativa: Piazza Cavour 2, 20121, Milano, Italia.
Tel. +39 02 721 74 423

Societe Generale Securities Services, S.p.A., Via Benigno Crespi, 19/A-MAC 2, 20159, Milano, Italia. Tel. +39 029178.4588

State Street Bank International GmbH – Succursale Italia, Via Ferrante Aporti, 10, 20125 Milano, Italia. Tel. +39 02 3211 7001/7002, Fax: +39 02 3211 7935

Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, S.A. – Italian branch, Corso Vittorio Emanuele II 9, 20122 Milano, Italy Tel: +39 02 30301081 or +39 02 762961

Lussemburgo: State Street Bank International GmbH, Luxembourg Branch, 49, Avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo. Tel. +352-46-40-10-600

Paesi Bassi: Societe Generale Securities Services, S.p.A., Via Benigno Crespi, 19/A-MAC 2, 20159, Milano, Italia. Tel: +39 029178.4588

Svezia: Securities Services, Skandinaviska Enskilda Banken AB, Global Funds, RA 6, Rissneleden 110, SE-106 40 Stoccolma, Svezia. Tel. +46-8763-6906/5960

ALTRE INFORMAZIONI PRATICHE	

Svizzera Rappresentante e agente locale: REYL & Cie SA, 4 rue du Rhône, 1204 Ginevra, Svizzera. Tel: +41 22 816 8000

Regno Unito Agente incaricato dei servizi: MFS International (U.K.) Ltd., One Carter Lane, Londra, Regno Unito EC4V 5ER. Tel. 44 (0) 20 7429 7200

Taiwan Agente generale: PineBridge Investments Management Taiwan Limited, 10th Floor, 144 Min Chuan East Road. Section 2 Taipei, Taiwan 10436. Tel +886-2-2516-7883

Informazioni sul fornitore dell'Indice

Un'affiliata della Società di gestione ha stipulato accordi con vari fornitori di indici che autorizzano l'uso di determinati marchi commerciali, denominazioni commerciali e informazioni in relazione all'offerta e/o alla promozione di alcuni Fondi. Le informazioni relative ad alcuni di questi accordi sono riportate di seguito:

Indici Bloomberg
Bloomberg® e gli indici Bloomberg sono marchi di servizio di Bloomberg Finance L.P. e delle sue affiliate, ivi compresa Bloomberg Index Services Limited ("BISL"), amministratore degli indici Bloomberg (collettivamente "Bloomberg") e sono stati concessi in licenza d'uso per determinati scopi da MFS. Il Fondo non è sponsorizzato, approvato, venduto o promosso da Bloomberg. Bloomberg non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, ai titolari o alle controparti del Fondo o al pubblico in merito all'opportunità di investire in titoli in generale o nel Fondo in particolare. L'unico rapporto di Bloomberg con MFS consiste nella concessione in licenza di determinati marchi commerciali, denominazioni commerciali e marchi di servizio e degli indici Bloomberg, che sono determinati, composti e calcolati da BISL senza tenere conto di MFS o del Fondo. Bloomberg non vanta alcun obbligo di tenere conto delle esigenze di MFS o dei titolari del Fondo nel determinare, comporre o calcolare gli indici Bloomberg. Bloomberg non è responsabile né ha partecipato alla determinazione delle tempistiche, dei prezzi o delle quantità di emissione del Fondo. Bloomberg non vanterà alcun obbligo o responsabilità, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, nei confronti dei clienti del Fondo, in relazione all'amministrazione, alla commercializzazione o alla negoziazione del Fondo. Bloomberg non garantisce l'accuratezza e/o la completezza degli indici Bloomberg né di qualsiasi dato a essi correlato e non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori, omissioni o interruzioni degli stessi. Bloomberg non rilascia alcuna garanzia, esplicita o implicita, in merito ai risultati che MFS, i titolari del Fondo o qualsiasi altra persona o entità potranno ottenere dall'utilizzo degli indici Bloomberg o di qualsiasi dato a essi correlato. Bloomberg non rilascia alcuna garanzia esplicita o implicita e declina espressamente qualsiasi garanzia di commerciabilità per un particolare scopo o uso in relazione agli indici Bloomberg

o a qualsiasi dato a essi correlato. Fatto salvo quanto precede, nella misura massima consentita dalla legge, Bloomberg, i relativi licenzianti e i rispettivi dipendenti, collaboratori, agenti e fornitori saranno ritenuti responsabili di eventuali lesioni o danni diretti, indiretti, consequenziali, incidentali, punitivi o di altra natura in relazione al Fondo o agli Indici Bloomberg, o a qualsiasi dato o valore a essi correlati, derivante da negligenza o altro, anche nel caso in cui la possibilità degli stessi sia stata resa nota.

FTSE ESPRA Nareit

FTSE International Limited ("FTSE") © FTSE 2021. "FTSE®" è un marchio registrato delle società del London Stock Exchange Group ed è utilizzato da FTSE International Limited ai sensi di una licenza. "FT-SE®", "FOOTSIE®" e "FTSE4GOOD®" sono marchi commerciali delle società del London Stock Exchange Group. "NAREIT®" è un marchio della National Association of Real Estate Investment Trusts ("NAREIT") ed "EPRA®" è un marchio della European Public Real Estate Association ("EPRA"); tutti i marchi sono utilizzati da FTSE International Limited ("FTSE") ai sensi di una licenza. L'Indice FTSE All-Share 5% Capped è calcolato da FTSE. FTSE, Euronext N. V., NAREIT o EPRA non sponsorizzano, sostengono o promuovono questo prodotto, non sono in alcun modo collegati allo stesso e non si assumono alcuna responsabilità. Tutti i diritti di proprietà intellettuale sui valori dell'indice e sull'elenco degli elementi costitutivi sono attribuiti a FTSE, Euronext N. V., NAREIT ed EPRA. FTSE e i relativi licenzianti non si assumono alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni negli indici FTSE e/o nei rating FTSE o nei dati sottostanti. Non è consentita alcuna ulteriore distribuzione dei dati FTSE senza l'esplicito consenso scritto di FTSE.

ICE Data Indices

ICE Data Indices, LLC ("ICE Data") è utilizzato previa autorizzazione. ICE Data, le relative affiliate e i rispettivi fornitori esterni non rilasciano alcuna garanzia e dichiarazione, esplicita e/o implicita, ivi comprese le garanzie di commerciabilità o idoneità per uno scopo o un uso particolare, inclusi gli indici, i dati degli indici e i dati inclusi, correlati o derivati da essi. ICE Data, le relative affiliate e i rispettivi fornitori terzi non potranno essere ritenuti responsabili di eventuali danni o responsabilità in relazione all'adeguatezza, all'accuratezza, alla tempestività o alla completezza degli indici o dei dati degli indici o di qualsiasi loro componente, e gli indici e i dati relativi agli indici e tutti i relativi componenti sono forniti "nello stato in cui si trovano" e il loro utilizzo è a vostro rischio. ICE Data, le relative affiliate e i rispettivi fornitori terzi non sponsorizzano, sostengono o raccomandano MFS o le sue affiliate o i suoi prodotti o servizi.

JP Morgan

Le informazioni sono state ottenute da fonti ritenute affidabili ma J.P. Morgan non ne garantisce la completezza o l'accuratezza. L'Indice è utilizzato previa autorizzazione. L'Indice non può essere copiato, utilizzato o distribuito in assenza

della preventiva autorizzazione scritta di J.P. Morgan. Copyright 2014, J.P. Morgan Chase & Co. Tutti i diritti riservati.

MSCI
Morgan Stanley Capital International ("MSCI") non rilascia alcuna garanzia o dichiarazione, esplicita o implicita, e non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati MSCI contenuti nel presente documento. I dati MSCI non possono essere ridistribuiti o utilizzati come base per altri indici, titoli o prodotti finanziari. La presente relazione non è approvata, esaminata né prodotta da MSCI.

Russell
Frank Russell Company ("Russell") è la fonte e il proprietario dei marchi commerciali, dei marchi di servizio e dei diritti d'autore relativi agli Indici Russell. Russell® è un marchio registrato di Frank Russell Company. Né Russell né i relativi licenzianti si assumono alcuna responsabilità per errori od omissioni negli indici Russell e/o nei rating Russell o nei dati sottostanti e nessuna parte può fare affidamento sugli Indici Russell e/o sui rating Russell e/o sui dati sottostanti contenuti nella presente comunicazione. Non è consentita alcuna ulteriore distribuzione dei dati di Russell senza l'esplicito consenso scritto di Russell. Russell non promuove, sponsorizza o approva i contenuti del presente documento.

S&P Dow Jones
"Standard & Poor's®" e "S&P®" sono marchi registrati di Standard & Poor's Financial Services LLC ("S&P") e Dow Jones è un marchio registrato di Dow Jones Trademark Holdings LLC ("Dow Jones") e sono stati concessi in licenza d'uso a S&P Dow Jones Indices LLC e concessi in sublicenza per determinati scopi a Massachusetts Financial Services Company. S&P 500® è un prodotto di S&P Dow Jones Indices LLC ed è stato concesso in licenza d'uso a Massachusetts Financial Services Company. I prodotti di Massachusetts Financial Services Company non sono sponsorizzati, approvati, venduti o promossi da S&P Dow Jones Indices LLC, Dow Jones, S&P o dalle rispettive affiliate e né S&P Dow Jones Indices LLC, Dow Jones, S&P, né le rispettive affiliate rilasciano alcuna dichiarazione in merito all'opportunità di investire in tali prodotti.

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – Blended Research European Equity Fund ("Fondo Blended Research European Equity Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: 54930067ZHQOV0SGFJ15

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 21 novembre 2022, il Fondo Blended Research European Equity Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso un impegno attivo e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo Blended Research Equity Fund di MFS intende investire almeno il 50% dei titoli azionari del portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei tre criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Blended Research European Equity Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo Blended Research European Equity Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti azionari: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- ***Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?***

Non applicabile. Il Fondo Blended Research European Equity Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?***

Non applicabile. Il Fondo Blended Research European Equity Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo Blended Research European Equity Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo Blended Research European Equity Fund di MFS.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di apprezzamento del capitale, il Fondo Blended Research European Equity Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Combinando ricerca fondamentale, ricerca quantitativa e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti azionari in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti azionari anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti azionari rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli emittenti azionari rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo

necessità il livello degli strumenti azionari del portafoglio del Fondo Blended Research European Equity Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo Blended Research European Equity Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili sul sito web (cfr. link di seguito riportato). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo Blended Research European Equity Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti azionari esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra; e applicando i criteri climatici ai titoli azionari del portafoglio del Fondo Blended Research European Equity Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei tre criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?

Non applicabile. Il Fondo Blended Research European Equity Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

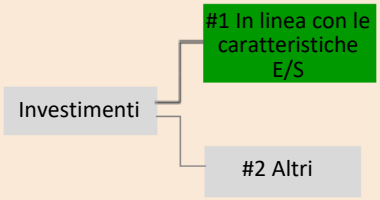
Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti azionari in cui il Fondo Blended Research European Equity Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti azionari e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti azionari a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo Blended Research European Equity Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) in titoli azionari europei. Il Fondo Blended Research European Equity Fund di MFS mira a investire almeno il 50% dei titoli azionari presenti in portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche E/S promosse dal Fondo Blended Research European Equity Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. Al 31 ottobre 2022, i titoli azionari rappresentavano il 98,64% del patrimonio totale del portafoglio del Fondo Blended Research European Equity Fund di MFS

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo Blended Research European Equity Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Blended Research European Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

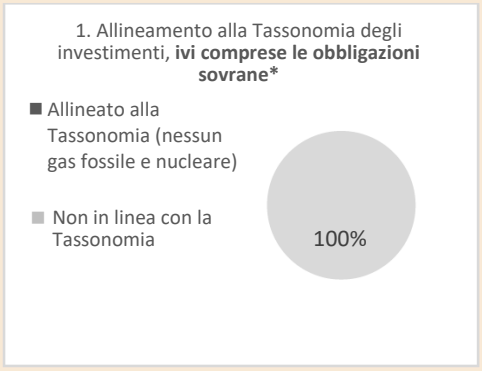
☐ Sì:

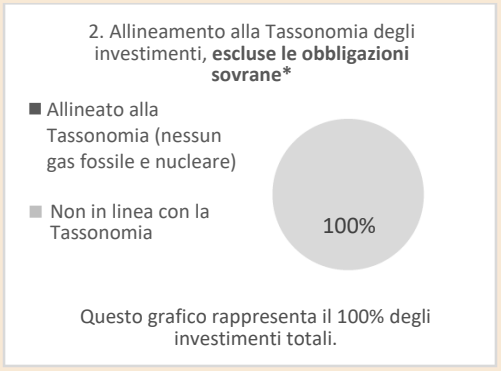
☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo Blended Research European Equity Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo Blended Research European Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Blended Research European Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo Blended Research European Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari del portafoglio del Fondo Blended Research European Equity Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

Per stabilire se il Fondo Blended Research European Equity Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web meridian.mfs.com

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – Blended Research U.S. Core Equity Fund ("Fondo Blended Research U.S. Core Equity Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica:

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 31 marzo 2026, il Fondo Blended Research U.S. Core Equity Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso un impegno attivo e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo Blended Research Equity Fund di MFS intende investire almeno il 50% dei titoli azionari del portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei tre criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Blended Research U.S. Core Equity Fund di MFS.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo Blended Research U.S. Core Equity Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti azionari: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- ***Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?***

Non applicabile. Il Fondo Blended Research U.S. Core Equity Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

- ***In che*** modo ***gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?***

Non applicabile. Il Fondo Blended Research U.S. Core Equity Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo", secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non devono arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE ed è associato a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo Blended Research U.S. Core Equity Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **Principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo Blended Research U.S. Core Equity Fund di MFS.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.
Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di apprezzamento del capitale, il Fondo Blended Research U.S. Core Equity Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Combinando ricerca fondamentale, ricerca quantitativa e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti azionari in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti azionari anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti azionari rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO2 allineati agli standard internazionali e alle

ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli emittenti azionari rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello degli strumenti azionari del portafoglio del Fondo Blended Research U.S. Core Equity Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo Blended Research U.S. Core Equity Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili sul sito web (cfr. link di seguito riportato). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Fondo Blended Research U.S. Core Equity Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti azionari esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra e applicando i criteri climatici ai titoli azionari del portafoglio del Fondo Blended Research U.S. Core Equity Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei tre criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

- ***Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non applicabile. Il Fondo Blended Research U.S. Core Equity Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

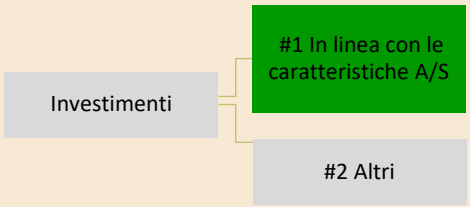
- ***Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti azionari in cui il Fondo Blended Research U.S. Core Equity Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti azionari e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti azionari a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:

- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo Blended Research U.S. Core Equity Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) in titoli azionari degli Stati Uniti. Il Fondo Blended Research U.S. Core Equity Fund di MFS mira a investire almeno il 50% dei titoli azionari presenti in portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche A/S promosse dal Fondo Blended Research U.S. Core Equity Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. L'importo del Fondo Blended Research U.S. Core Equity Fund di MFS investito in Attività idonee e la misura secondo cui il Fondo Blended Research U.S. Core Equity Fund di MFS soddisfa la soglia dei criteri climatici saranno disponibili sul sito web (vedere il link seguente) dopo l'inizio delle operazioni d'investimento del Fondo Blended Research U.S. Core Equity Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo Blended Research U.S. Core Equity Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Blended Research U.S. Core Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

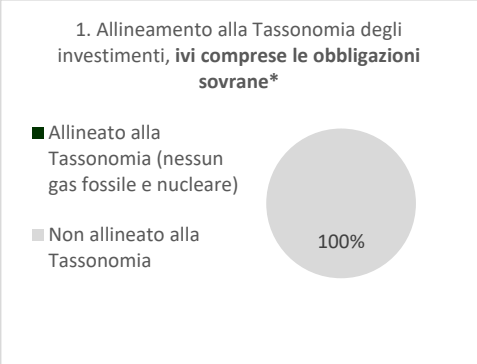
☐ Sì:

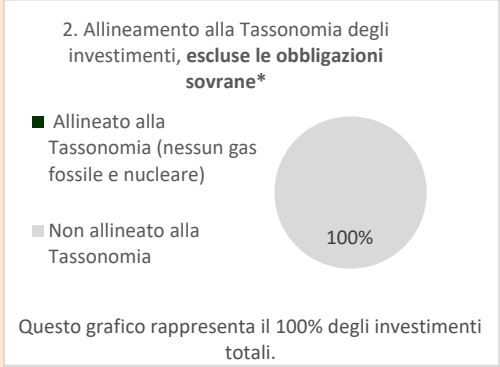
☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo Blended Research European Equity Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla tassonomia dell'UE, i criteri relativi al **gas naturale** prevedono limitazioni sulle emissioni e il passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri comprendono norme complete di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo Blended Research U.S. Core Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Blended Research U.S. Core Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo Blended Research U.S. Core Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari del portafoglio del Fondo Blended Research U.S. Core Equity Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

Per stabilire se il Fondo Blended Research U.S. Core Equity Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web meridian.mfs.com

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – Continental European Equity Fund ("Fondo Continental European Equity Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: GY33BV78RICKYR2RFZ08

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 31 dicembre 2021, il Fondo Continental European Equity Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso un impegno attivo e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo Continental European Equity Fund di MFS intende investire almeno il 50% dei titoli azionari del portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei tre criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Continental European Equity Fund di MFS.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo Continental European Equity Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti azionari: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- ***Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?***

Non applicabile. Il Fondo Continental European Equity Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?***

Non applicabile. Il Fondo Continental European Equity Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo Continental European Equity Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo Continental European Equity Fund di MFS.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di apprezzamento del capitale, il Fondo Continental European Equity Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti azionari in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti azionari anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti azionari rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli emittenti azionari rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità

il livello degli strumenti azionari del portafoglio del Fondo Continental European Equity Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo Continental European Equity Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili sul sito web (cfr. link di seguito riportato). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo Continental European Equity Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti azionari esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra; e applicando i criteri climatici ai titoli azionari del portafoglio del Fondo Continental European Equity Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei tre criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?

Non applicabile. Il Fondo Continental European Equity Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

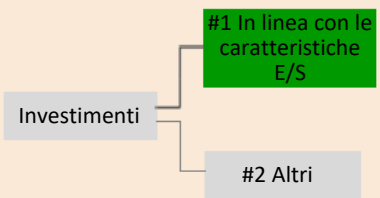
Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti azionari in cui il Fondo Continental European Equity Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti azionari e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti azionari a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo Continental European Equity Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) in titoli azionari dell'Europa continentale. Il Fondo Continental European Equity Fund di MFS mira a investire almeno il 50% dei titoli azionari presenti in portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche E/S promosse dal Fondo Continental European Equity Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. Al 30 novembre 2021, i titoli azionari rappresentavano il 97,90% del patrimonio totale del portafoglio del Fondo Continental European Equity Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo Continental European Equity Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Continental European Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

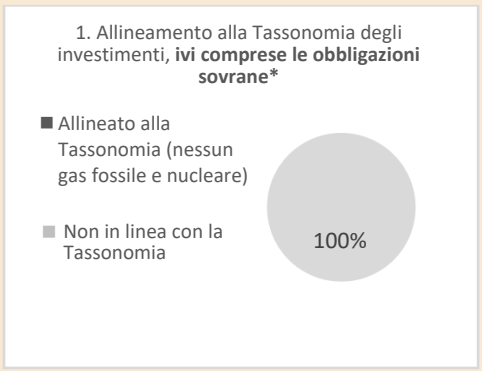
☐ Sì:

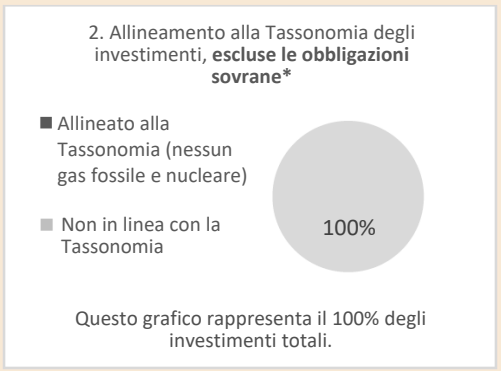
☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo Continental European Equity Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035.
Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti.
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale.
Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo Continental European Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Continental European Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo Continental European Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari del portafoglio del Fondo Continental European Equity Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

Per stabilire se il Fondo Continental European Equity Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web
meridian.mfs.com

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – Contrarian Capital Fund ("Fondo Contrarian Capital Fund di MFS") Identificativo della persona giuridica:

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al_%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del _____ % di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al _____%	☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 5 novembre 2024, il Fondo Contrarian Capital Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso un impegno attivo e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo Contrarian Capital Fund di MFS intende investire almeno il 50% dei titoli azionari del portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei tre criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Contrarian Capital Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo Contrarian Capital Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti azionari: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- ***Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?***

Non applicabile. Il Fondo Contrarian Capital Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?***

Non applicabile. Il Fondo Contrarian Capital Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo Contrarian Capital Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo Contrarian Capital Equity Fund di MFS.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di apprezzamento del capitale, il Fondo Contrarian Capital Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti azionari in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti azionari anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti azionari rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli emittenti azionari rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello degli strumenti azionari del portafoglio del Fondo Contrarian Capital Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo Contrarian Capital Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili sul sito web (cfr. link di seguito riportato). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo Contrarian Capital Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti azionari esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra; e applicando i criteri climatici ai titoli azionari del portafoglio del Fondo Contrarian Capital Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei tre criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?

Non applicabile. Il Fondo Contrarian Capital Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

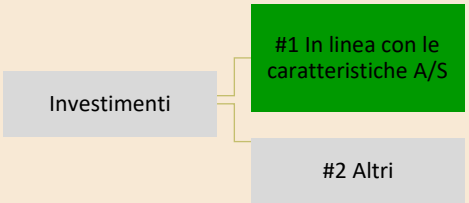
Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e

Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti azionari in cui il Fondo Contrarian Capital Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti azionari e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti azionari a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo Contrarian Capital Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) in titoli azionari. Il Fondo Contrarian Capital Fund di MFS mira a investire almeno il 50% dei titoli azionari presenti in portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche A/S promosse dal Fondo Contrarian Capital Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. Per la percentuale di titoli azionari rappresentativi del patrimonio totale del portafoglio di MFS Contrarian Capital Fund, si rimanda all'informativa sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo Contrarian Capital Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Contrarian Capital Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

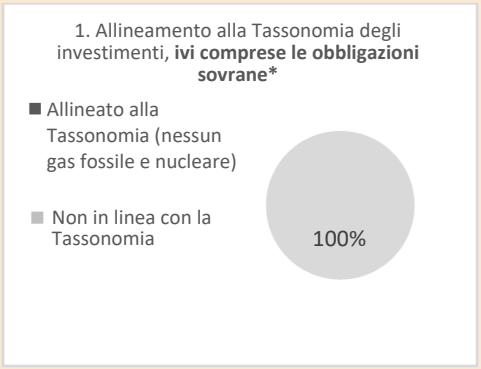
☐ Sì:

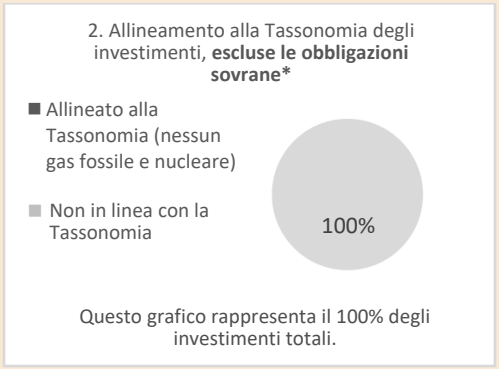
☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo Contrarian Capital Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo Contrarian Capital Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Contrarian Capital Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo Contrarian Capital Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari del portafoglio del Fondo Contrarian Capital Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

Per stabilire se il Fondo Contrarian Capital Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web meridian.mfs.com

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – Contrarian Value Fund ("Fondo Contrarian Value Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: 549300MK0DQR28Y1H769

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 31 dicembre 2021, il Fondo Contrarian Value Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso un impegno attivo e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo Contrarian Value Fund di MFS intende investire almeno il 50% dei titoli azionari del portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei tre criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Contrarian Value Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo Contrarian Value Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti azionari: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- ***Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?***

Non applicabile. Il Fondo Contrarian Value Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?***

Non applicabile. Il Fondo Contrarian Value Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo Contrarian Value Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo Contrarian Value Fund di MFS.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**,

MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di apprezzamento del capitale, il Fondo Contrarian Value Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti azionari in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti azionari anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti azionari rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli emittenti azionari rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello degli strumenti azionari del portafoglio del Fondo Contrarian Value Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo Contrarian Value Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili sul sito web (cfr. link di seguito riportato). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo Contrarian Value Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti azionari esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra; e applicando i criteri climatici ai titoli azionari del portafoglio del Fondo Contrarian Value Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei tre criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?

Non applicabile. Il Fondo Contrarian Value Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

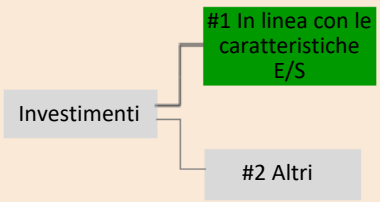
Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti azionari in cui il Fondo Contrarian Value Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti azionari e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti azionari a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo Contrarian Value Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) in titoli azionari dell'Europa continentale. Il Fondo Contrarian Value Fund di MFS mira a investire almeno il 50% dei titoli azionari presenti in portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche E/S promosse dal Fondo Contrarian Value Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. Al 30 novembre 2021, i titoli azionari rappresentavano il 94,61% del patrimonio totale del portafoglio del Fondo Contrarian Value Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo Contrarian Value Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Contrarian Value Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

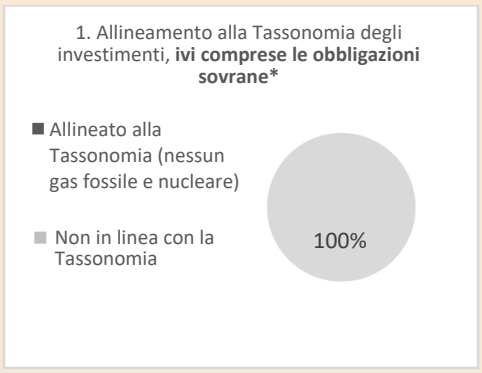
☐ Sì:

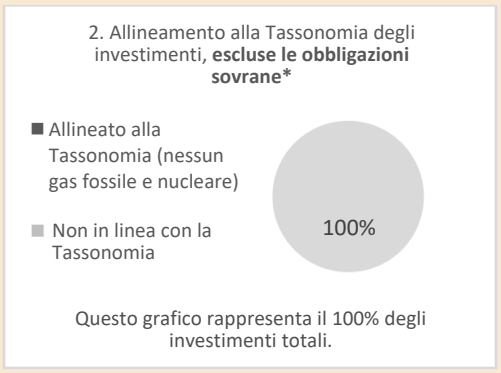
☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo Contrarian Value Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035.
Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti.
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale.
Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo Contrarian Value Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Contrarian Value Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo Contrarian Value Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari del portafoglio del Fondo Contrarian Value Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

Per stabilire se il Fondo Contrarian Value Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web
meridian.mfs.com

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – Diversified Income Fund ("Fondo Diversified Income Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: 549300Y5OY3WDN3PCL65

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 21 novembre 2022, il Fondo Diversified Income Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso un impegno attivo e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo Diversified Income Fund di MFS intende investire almeno il 50% dei titoli azionari e il 50% degli strumenti di debito societario (a seconda dei casi) del portafoglio in emittenti azionari ed emittenti di debito societario che soddisfino almeno uno dei quattro criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Diversified Income Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo Diversified Income Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti azionari: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 4 - Attività di misurazione che favoriscono la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio: la percentuale (%) degli strumenti di debito societario inclusi nel portafoglio e investiti in emittenti di debito societario che si sono impegnati a utilizzare i proventi raccolti per finanziare attività di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici o per ottenere una riduzione delle emissioni di gas serra determinata ai sensi della metodologia riportata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

Si prega di notare che questi indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte dei singoli titoli azionari e strumenti di debito societario, e non a livello complessivo.

- ***Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?***

Non applicabile. Il Fondo Diversified Income Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?***

Non applicabile. Il Fondo Diversified Income Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo Diversified Income Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo Diversified Income Fund di MFS.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire l'obiettivo d'investimento finalizzato al rendimento totale, con particolare attenzione al reddito corrente e tenendo inoltre conto dell'aumento del valore del capitale, il Fondo Diversified Income Fund di MFS promuoverà anche la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello dei titoli azionari e degli strumenti di debito societario del portafoglio del Fondo Diversified Income Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo Diversified Income Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili sul sito web (cfr. link di seguito riportato). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo Diversified Income Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione e applicando i criteri climatici ai titoli azionari e agli strumenti di debito societario del portafoglio del Fondo Diversified Income Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari e il 50% degli strumenti di debito societario sia investito in emittenti azionari ed emittenti di debito societario che soddisfino uno qualunque dei quattro criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?

Non applicabile. Il Fondo Diversified Income Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

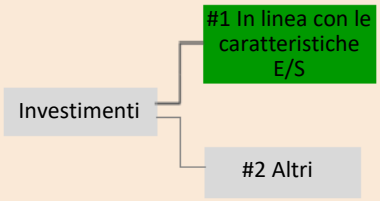
Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti/creditori, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario in cui il Fondo Diversified

Income Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e le norme di settore. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari e degli emittenti di debito societario.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo Diversified Income Fund di MFS investe principalmente in una vasta gamma di strumenti di debito e titoli azionari di emittenti con sede in mercati sviluppati ed emergenti, tra cui titoli convertibili ed investimenti connessi al settore immobiliare. Qualora il Fondo Diversified Income Fund di MFS effettui investimenti in titoli azionari e strumenti di debito societario, il Fondo Diversified Income Fund di MFS mira a investire almeno il 50% del segmento azionario del portafoglio e il 50% del segmento del portafoglio composto da debito societario in emittenti azionari e/o emittenti di debito societario che soddisfino almeno uno dei criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche E/S promosse dal Fondo Diversified Income Fund di MFS (ad es. la # 1) a partire dalla Data di transizione. Al 31 ottobre 2022, i titoli azionari rappresentavano il 30,84% del patrimonio totale del portafoglio mentre gli strumenti di debito societario rappresentavano il 41,08% del patrimonio totale del Fondo Diversified Income Fund di MFS.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo Diversified Income Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Diversified Income Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

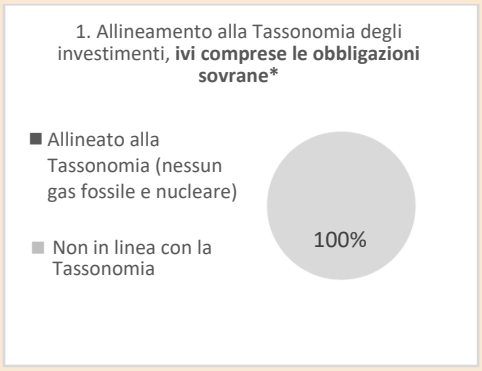
Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

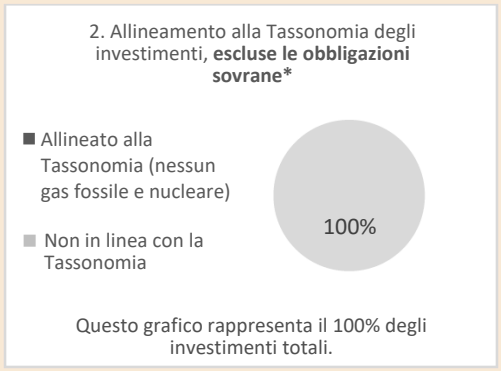
☐ Sì:

☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo Diversified Income Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo Diversified Income Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Zero. Il Fondo Diversified Income Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo Diversified Income Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari del portafoglio del Fondo Diversified Income Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Per stabilire se il Fondo Diversified Income Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web
meridian.mfs.com

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – Emerging Markets Debt Fund ("Fondo Emerging Markets Debt Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: FNI86HINZ84YDDP4YD82

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al:**__%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del _____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al:**____%	☒ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A decorrere dal 28 agosto 2023, il Fondo Emerging Markets Debt Fund di MFS promuove la caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS e la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS valuterà gli emittenti governativi e parastatali di strumenti di debito ("emittenti di debito sovrano") rispetto alla caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS e, ove applicabile, gli emittenti di debito societario rispetto alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e allocherà almeno il 50% degli strumenti di debito sovrano e societario combinati in portafoglio (le "Attività idonee") a emittenti che soddisfano gli indicatori o i criteri della caratteristica applicabile. Nello specifico, il Fondo Emerging Markets Debt Fund di MFS investirà almeno il 50% delle Attività idonee nel portafoglio in: emittenti di debito sovrano che soddisfano almeno uno dei cinque indicatori e/o emittenti di debito societario che soddisfano almeno uno dei quattro criteri climatici.

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Emerging Markets Debt Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti indicatori, calcolati su base ponderata per le attività, saranno utilizzati per misurare il raggiungimento della caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS in relazione agli strumenti di debito sovrano in portafoglio:

- Il Legatum Institute Prosperity Index Education Pillar Country Indicator, che assegna un punteggio a un paese in termini di iscrizioni, risultati e qualità in quattro fasi dell'istruzione, nonché competenze nella popolazione adulta: la percentuale (%) di strumenti di debito sovrano emessi da emittenti di debito sovrano che hanno registrato un punteggio nel quartile superiore (25%) dei paesi dei mercati emergenti idonei e/o che rappresenta un miglioramento del punteggio precedente del paese sulla base di una media mobile a cinque anni, come indicato nell'informativa sul sito web (vedere il link di seguito).

- Il Legatum Institute Prosperity Health Pillar Country Indicator, che assegna un punteggio a un paese in base alla misura in cui le persone sono sane e hanno accesso ai servizi necessari per mantenere una buona salute, compresi i risultati sanitari, i sistemi sanitari, le malattie, i fattori di rischio e i tassi di mortalità: la percentuale (%) di strumenti di debito sovrano emessi da emittenti di debito sovrano che hanno registrato un punteggio nel quartile superiore (25%) dei paesi dei mercati emergenti idonei e/o che rappresenta un miglioramento del punteggio precedente del paese sulla base di una media mobile a cinque anni, come indicato nell'informativa sul sito web (vedere il link di seguito).

- L'indicatore sui principali effetti negativi 21 dell'SFDR sul punteggio medio della corruzione basato sull'indicatore della Banca Mondiale Worldwide Governance Control of Corruption, che assegna un punteggio a un paese in base alle percezioni in merito alla misura in cui il potere pubblico viene esercitato per guadagno privato, comprese forme di corruzione sia di piccola che di grande entità, oltre a "fotografare" lo stato delle élite e degli interessi privati: la percentuale (%) di strumenti di debito sovrano emessi da emittenti di debito sovrano che hanno registrato un punteggio nel quartile superiore (25%) dei paesi dei mercati emergenti idonei e/o che rappresenta un miglioramento del punteggio precedente del paese sulla base di una media mobile a cinque anni, come indicato nell'informativa sul sito web (vedere il link di seguito).

- L'indicatore sui principali effetti negativi 23 dell'SFDR sul punteggio medio di stabilità politica basato sull'indicatore della Banca Mondiale Worldwide Governance Political Stability and Absence of Violence / Terrorism, che assegna un punteggio a un paese in base alla percezione della probabilità di instabilità politica e/o di violenza a sfondo politico, compreso il terrorismo: la percentuale (%) di strumenti di debito sovrano emessi da emittenti di debito sovrano che hanno registrato un punteggio nel quartile superiore (25%) dei paesi dei mercati emergenti idonei e/o che rappresenta un miglioramento del punteggio precedente del paese sulla base di una media mobile a cinque anni, come indicato nell'informativa sul sito web (vedere il link di seguito).

- L'indicatore sui principali effetti negativi 24 dell'SFDR sul punteggio medio sulla legalità basato sull'indicatore della Banca Mondiale Worldwide Governance Rule of Law che misura la percezione della fiducia e del rispetto da parte degli operatori delle regole della società: la percentuale (%) di strumenti di debito sovrano emessi da emittenti di debito sovrano che hanno registrato un punteggio nel quartile superiore (25%) dei paesi dei mercati emergenti idonei e/o che rappresenta un miglioramento del punteggio precedente del paese sulla base di una media mobile a cinque anni, come indicato nell'informativa sul sito web (vedere il link di seguito).

I seguenti indicatori, calcolati su base ponderata per le attività, saranno utilizzati per misurare il raggiungimento della caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS in relazione agli strumenti di debito societario in portafoglio:

- Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti di debito societario: la percentuale (%) di strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- Criterio climatico 4 - Attività di misurazione che favoriscono la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio: la percentuale (%) degli strumenti di debito societario inclusi nel portafoglio e investiti in emittenti di debito societario che si sono impegnati a utilizzare i proventi raccolti per finanziare attività di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici o per ottenere una riduzione delle emissioni di gas serra determinata ai sensi della metodologia riportata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?

Non applicabile.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo Emerging Markets Debt Fund di MFS.

Come spiegato in precedenza, la caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS include i seguenti indicatori sui principali effetti sulla governance applicabili agli emittenti di debito sovrano: **punteggio medio di corruzione**, **punteggio medio di stabilità politica** e **punteggio medio di legalità**.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali

effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo Emerging Market Debt Fund di MFS è gestito da professionisti degli investimenti della piattaforma di ricerca integrata globale di MFS, costituita da analisti che intraprendono l'analisi fondamentale degli emittenti in cui MFS investe o potrebbe investire e gestori di portafoglio/responsabili decisionali per la costruzione e gli investimenti dei portafogli. Applicando un'analisi fondamentale, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti del debito sovrano rispetto alla caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS e, ove applicabile, gli emittenti di debito societario rispetto alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e allocheranno almeno il 50% delle Attività idonee a emittenti che soddisfano gli indicatori o i criteri della caratteristica applicabile.

Nel promuovere la caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS monitoreranno e valuteranno i paesi di emittenti del debito sovrano nell'universo dei paesi dei mercati emergenti in cui il Fondo Emerging Market Debt Fund di MFS può investire utilizzando gli indicatori d'istruzione, salute e/o governance stabile. I professionisti degli investimenti di MFS considerano questi indicatori finanziariamente rilevanti nell'ambito di un contesto di rischio-rendimento degli investimenti al fine di allocare il capitale per il Fondo Emerging Market Debt Fund di MFS. La caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS non è una caratteristica incentrata sui diritti umani né una selezione esclusiva.

Promuovendo la caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS (ove applicabile), i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti di debito societario in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti di debito societario anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti di debito societario rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO_2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima.

Le informazioni sulla misura in cui il Fondo Emerging Markets Debt Fund di MFS soddisfa gli indicatori della caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS e i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili nell'informativa sul sito web (si veda il link seguente). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS e della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo Emerging Market Debt Fund di MFS destinerà almeno il 50% delle Attività idonee a emittenti di debito sovrano che soddisfano la caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS e/o a emittenti di debito societario che soddisfano la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS (a seconda dei casi). I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti di debito societario esistenti, nuovi e potenziali in base ai criteri climatici.

Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?

Non applicabile.

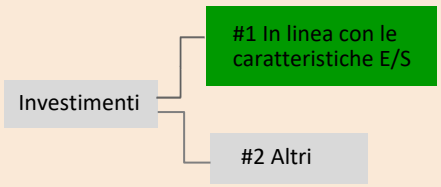
Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti di debito societario. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti di debito societario in cui il Fondo Emerging Markets Debt Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti di debito societario e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti di debito societario a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di coinvolgimento attivo sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti di debito societario.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'Asset allocation descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo Emerging Markets Debt Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) in strumenti di debito dei mercati emergenti. Di norma il Fondo Emerging Markets Debt Fund di MFS concentra i propri investimenti in strumenti di debito statale e affini, ma può investire anche in strumenti di debito societario.

Il Fondo Emerging Market Debt Fund di MFS destinerà almeno il 50% delle Attività idonee in portafoglio a emittenti di debito sovrano che soddisfano la caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS e/o a emittenti di debito societario che soddisfano la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS (a seconda dei casi). La soglia del 50% sarà calcolata sulle attività ponderate, utilizzando un'esposizione equivalente (che misura la variazione del valore di un portafoglio a causa delle variazioni di prezzo di un'attività detenuta; il valore di mercato della posizione può variare). Al 31 gennaio 2023, le Attività idonee rappresentavano l'85,97% delle attività totali.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo Emerging Markets Debt Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS e/o della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Emerging Markets Debt Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

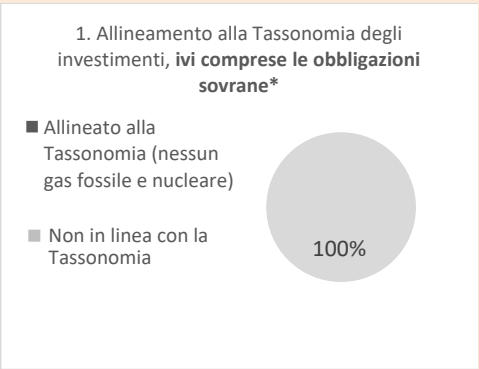
Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

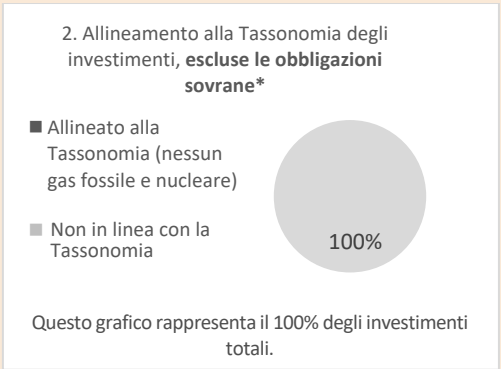
☐ Sì:

☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo Emerging Markets Debt Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo Emerging Markets Debt Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Emerging Markets Debt Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Non applicabile.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo è quello di applicare la caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS e/o la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% delle Attività idonee nel portafoglio del Fondo Emerging Markets Debt Fund di MFS a partire dalla data di efficacia. La quota restante del portafoglio può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS o alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, strumenti equivalenti e derivati su valute che non applicano garanzie ambientali o sociali minime.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

N.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web meridian.mfs.com

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – Emerging Markets Debt Local Currency Fund ("Fondo Emerging Markets Debt Local Currency di MFS")
Identificativo della persona giuridica: UQHM30IE5XP13N5F8C8

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al:**___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al:**____%	☐ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A decorrere dal 28 agosto 2023, il Fondo Emerging Markets Debt Local Currency di MFS promuove la caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS e la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS valuterà gli emittenti governativi e parastatali di strumenti di debito ("emittenti di debito sovrano") rispetto alla caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS e, ove applicabile, gli emittenti di debito societario rispetto alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e allocherà almeno il 50% degli strumenti di debito sovrano e societario combinati in portafoglio (le "Attività idonee") a emittenti che soddisfano gli indicatori o i criteri della caratteristica applicabile. Nello specifico, il Fondo Emerging Markets Debt Fund Local Currency di MFS investirà almeno il 50% delle Attività idonee nel portafoglio in: emittenti di debito sovrano che soddisfano almeno uno dei cinque indicatori e/o emittenti di debito societario che soddisfano almeno uno dei quattro criteri climatici.

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Emerging Markets Debt Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti indicatori, calcolati su base ponderata per le attività, saranno utilizzati per misurare il raggiungimento della caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS in relazione agli strumenti di debito sovrano in portafoglio:

- Il Legatum Institute Prosperity Index Education Pillar Country Indicator, che assegna un punteggio a un paese in termini di iscrizioni, risultati e qualità in quattro fasi dell'istruzione, nonché competenze nella popolazione adulta: la percentuale (%) di strumenti di debito sovrano emessi da emittenti di debito sovrano che hanno registrato un punteggio nel quartile superiore (25%) dei paesi dei mercati emergenti idonei e/o che rappresenta un miglioramento del punteggio precedente del paese sulla base di una media mobile a cinque anni, come indicato nell'informativa sul sito web (vedere il link di seguito).

- Il Legatum Institute Prosperity Health Pillar Country Indicator, che assegna un punteggio a un paese in base alla misura in cui le persone sono sane e hanno accesso ai servizi necessari per mantenere una buona salute, compresi i risultati sanitari, i sistemi sanitari, le malattie, i fattori di rischio e i tassi di mortalità: la percentuale (%) di strumenti di debito sovrano emessi da emittenti di debito sovrano che hanno registrato un punteggio nel quartile superiore (25%) dei paesi dei mercati emergenti idonei e/o che rappresenta un miglioramento del punteggio precedente del paese sulla base di una media mobile a cinque anni, come indicato nell'informativa sul sito web (vedere il link di seguito).

- L'indicatore sui principali effetti negativi 21 dell'SFDR sul punteggio medio della corruzione basato sull'indicatore della Banca Mondiale Worldwide Governance Control of Corruption, che assegna un punteggio a un paese in base alle percezioni in merito alla misura in cui il potere pubblico viene esercitato per guadagno privato, comprese forme di corruzione sia di piccola che di grande entità, oltre a "fotografare" lo stato delle élite e degli interessi privati: la percentuale (%) di strumenti di debito sovrano emessi da emittenti di debito sovrano che hanno registrato un punteggio nel quartile superiore (25%) dei paesi dei mercati emergenti idonei e/o che rappresenta un miglioramento del punteggio precedente del paese sulla base di una media mobile a cinque anni, come indicato nell'informativa sul sito web (vedere il link di seguito).

- L'indicatore sui principali effetti negativi 23 dell'SFDR sul punteggio medio di stabilità politica basato sull'indicatore della Banca Mondiale Worldwide Governance Political Stability and Absence of Violence / Terrorism, che assegna un punteggio a un paese in base alla percezione della probabilità di instabilità politica e/o di violenza a sfondo politico, compreso il terrorismo: la percentuale (%) di strumenti di debito sovrano emessi da emittenti di debito sovrano che hanno registrato un punteggio nel quartile superiore (25%) dei paesi dei mercati emergenti idonei e/o che rappresenta un miglioramento del punteggio precedente del paese sulla base di una media mobile a cinque anni, come indicato nell'informativa sul sito web (vedere il link di seguito).

- L'indicatore sui principali effetti negativi 24 dell'SFDR sul punteggio medio sulla legalità basato sull'indicatore della Banca Mondiale Worldwide Governance Rule of Law che misura la percezione della fiducia e del rispetto da parte degli operatori delle regole della società: la percentuale (%) di strumenti di debito sovrano emessi da emittenti di debito sovrano che hanno registrato un punteggio nel quartile superiore (25%) dei paesi dei mercati emergenti idonei e/o che rappresenta un miglioramento del punteggio precedente del paese sulla base di una media mobile a cinque anni, come indicato nell'informativa sul sito web (vedere il link di seguito).

I seguenti indicatori, calcolati su base ponderata per le attività, saranno utilizzati per misurare il raggiungimento della caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS in relazione agli strumenti di debito societario in portafoglio:

- Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti di debito societario: la percentuale (%) di strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- Criterio climatico 4 - Attività di misurazione che favoriscono la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio: la percentuale (%) degli strumenti di debito societario inclusi nel portafoglio e investiti in emittenti di debito societario che si sono impegnati a utilizzare i proventi raccolti per finanziare attività di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici o per ottenere una riduzione delle emissioni di gas serra determinata ai sensi della metodologia riportata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?

Non applicabile.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo Emerging Markets Debt Local Currency Fund di MFS.

Come spiegato in precedenza, la caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS include i seguenti indicatori sui principali effetti sulla governance applicabili agli emittenti di debito sovrano: **punteggio medio di corruzione**, **punteggio medio di stabilità politica** e **punteggio medio di legalità**.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali

effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo Emerging Market Debt Local Currency Fund di MFS è gestito da professionisti degli investimenti della piattaforma di ricerca integrata globale di MFS, costituita da analisti che intraprendono l'analisi fondamentale degli emittenti in cui MFS investe o potrebbe investire e gestori di portafoglio/responsabili decisionali per la costruzione e gli investimenti dei portafogli. Applicando un'analisi fondamentale, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti del debito sovrano rispetto alla caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS e, ove applicabile, gli emittenti di debito societario rispetto alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e allocheranno almeno il 50% delle Attività idonee a emittenti che soddisfano gli indicatori o i criteri della caratteristica applicabile.

Nel promuovere la caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS monitoreranno e valuteranno i paesi di emittenti del debito sovrano nell'universo dei paesi dei mercati emergenti in cui il Fondo Emerging Market Debt Local Currency Fund di MFS può investire utilizzando gli indicatori d'istruzione, salute e/o governance stabile. I professionisti degli investimenti di MFS considerano questi indicatori finanziariamente rilevanti nell'ambito di un contesto di rischio-rendimento degli investimenti al fine di allocare il capitale per il Fondo Emerging Market Debt Local Currency Fund di MFS. La caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS non è una caratteristica incentrata sui diritti umani né una selezione esclusiva.

Le informazioni sulla misura in cui il Fondo Emerging Markets Debt Local Currency Fund di MFS soddisfa gli indicatori della caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS e i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili nell'informativa sul sito web (si veda il link seguente). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS e della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo Emerging Market Debt Local Currency Fund di MFS destinerà almeno il 50% delle Attività idonee a emittenti di debito sovrano che soddisfano la caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS e/o a emittenti di debito societario che soddisfano la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS (a seconda dei casi). I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti di debito societario esistenti, nuovi e potenziali in base ai criteri climatici.

Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?

Non applicabile.

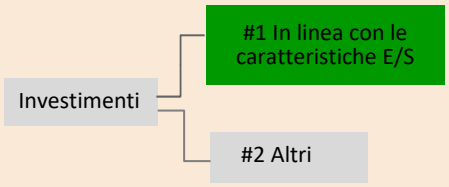
Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti di debito societario. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti di debito societario in cui il Fondo Emerging Markets Debt Local Currency Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti di debito societario e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti di debito societario a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di coinvolgimento attivo sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti di debito societario.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'Asset allocation descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo Emerging Markets Debt Local Currency Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) in strumenti di debito dei mercati emergenti. Di norma il Fondo Emerging Markets Debt Local Currency Fund di MFS concentra i propri investimenti in strumenti di debito statale e affini, ma può investire anche in strumenti di debito societario

Il Fondo Emerging Market Debt Local Currency Fund di MFS destinerà almeno il 50% delle Attività idonee in portafoglio a emittenti di debito sovrano che soddisfano la caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS e/o a emittenti di debito societario che soddisfano la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS (a seconda dei casi). La soglia del 50% sarà calcolata sulle attività ponderate, utilizzando un'esposizione equivalente (che misura la variazione del valore di un portafoglio a causa delle variazioni di prezzo di un'attività detenuta; il valore di mercato della posizione può variare). Al 31 gennaio 2023, le Attività idonee rappresentavano l'87,69% delle attività totali.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo Emerging Markets Debt Local Currency Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS e/o della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035.
Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti.
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale.
Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

Zero. Il Fondo Emerging Markets Debt Local Currency Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

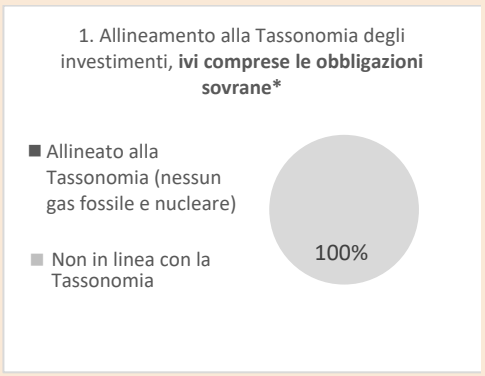
Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

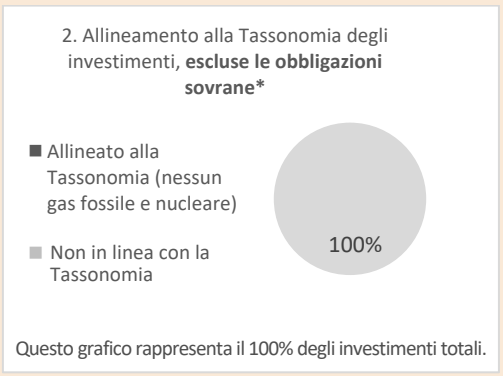
☐ Sì:

☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo Emerging Markets Debt Local Currency Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo Emerging Markets Debt Local Currency Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Zero. Il Fondo Emerging Markets Debt Local Currency Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Non applicabile.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo è quello di applicare la caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS e/o la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% delle Attività idonee nel portafoglio del Fondo Emerging Markets Debt Local Currency Fund di MFS a partire dalla data di efficacia. La quota restante del portafoglio può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica del debito sovrano dei mercati emergenti di MFS o alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, strumenti equivalenti e derivati su valute che non applicano garanzie ambientali o sociali minime.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

N.

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web meridian.mfs.com

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – Emerging Markets Equity Fund ("Fondo Emerging Markets Equity Fund di MFS") Identificativo della persona giuridica: VO84TXUR1SUTTTQVHZ95

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al:** ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 5 novembre 2024, il Fondo Emerging Markets Equity Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso un impegno attivo e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo Emerging Markets Equity Fund di MFS intende investire almeno il 50% dei titoli azionari del portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei tre criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Emerging Markets Equity Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo Emerging Markets Equity Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti azionari: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?

Non applicabile. Il Fondo Emerging Markets Equity Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?

Non applicabile. Il Fondo Emerging Markets Equity Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo Emerging Markets Equity Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo Emerging Markets Equity di MFS.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di apprezzamento del capitale, il Fondo Emerging Markets Equity Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti azionari in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti azionari anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti azionari rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO_2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli emittenti azionari rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello degli strumenti azionari del portafoglio del Fondo Emerging Markets Equity Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo Emerging Markets Equity Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili sul sito web (cfr. link di seguito riportato). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo Emerging Markets Equity Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti azionari esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra; e applicando i criteri climatici ai titoli azionari del portafoglio del Fondo Emerging Markets Equity Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei tre criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?

Non applicabile. Il Fondo Emerging Markets Equity Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

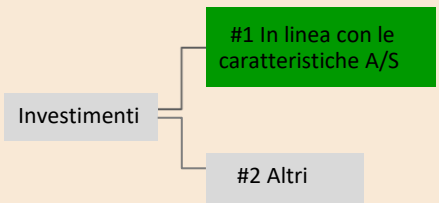
Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti azionari in cui il Fondo Emerging Markets Equity Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti azionari e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti azionari a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi di

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo Emerging Markets Equity Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) in strumenti di debito dei mercati emergenti. Il Fondo Emerging Markets Equity Fund di MFS mira a investire almeno il 50% dei titoli azionari presenti in portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche A/S promosse dal Fondo Emerging Markets Equity Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. Al 30 settembre 2024, i titoli azionari rappresentavano il 98,34% del patrimonio totale del portafoglio del Fondo Emerging Markets Equity Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo Emerging Markets Equity Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Emerging Markets Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

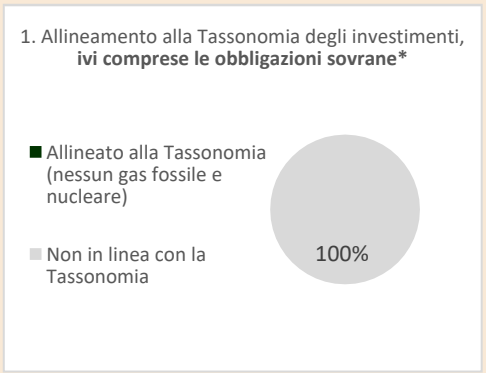
☐ Sì:

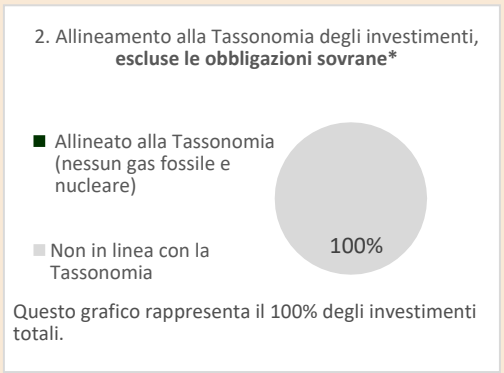
☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo Emerging Markets Equity Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale.
Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





* ***Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo Emerging Markets Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Emerging Markets Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo Emerging Markets Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari del portafoglio del Fondo Emerging Markets Equity Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

Per stabilire se il Fondo Emerging Markets Equity Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun indice come benchmark di riferimento.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web
meridian.mfs.com

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – Emerging Markets Equity Research Fund ("Fondo Emerging Markets Equity Research Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: 549300BKYW7TNMR6JH23

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al__%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del _____ % di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al_____%	☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 5 novembre 2024, il Fondo Emerging Markets Research Equity Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso un impegno attivo e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo Emerging Markets Research Equity Fund di MFS intende investire almeno il 50% dei titoli azionari del portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei tre criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Emerging Markets Research Equity Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo Emerging Markets Research Equity Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti azionari: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- ***Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?***

Non applicabile. Il Fondo Emerging Markets Equity Research Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?***

Non applicabile. Il Fondo Emerging Markets Equity Research Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo Emerging Markets Equity Research Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo Emerging Markets Equity Research Fund di MFS.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di apprezzamento del capitale, il Fondo Emerging Markets Equity Research Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti azionari in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti azionari anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti azionari rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO_2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli emittenti azionari rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS

adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello degli strumenti azionari del portafoglio del Fondo Emerging Markets Equity Research Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo Emerging Markets Equity Research Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili sul sito web (cfr. link di seguito riportato). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo Emerging Markets Equity Research Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti azionari esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra; e applicando i criteri climatici ai titoli azionari del portafoglio del Fondo Emerging Markets Equity Research Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei tre criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?

Non applicabile. Il Fondo Emerging Markets Equity Research Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

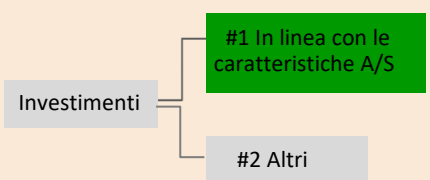
Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti***?***

Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti azionari in cui il Fondo Emerging Markets Equity Research Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti azionari e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti azionari a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'Asset allocation descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo Emerging Markets Equity Research Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) in strumenti di debito dei mercati emergenti. Il Fondo Emerging Markets Equity Research Fund di MFS mira a investire almeno il 50% dei titoli azionari presenti in portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche A/S promosse dal Fondo Emerging Markets Equity Research Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. Al 30 settembre 2024, i titoli azionari rappresentavano il 98,38% del patrimonio totale del portafoglio del Fondo Emerging Markets Equity Research Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo Emerging Markets Equity Research Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Emerging Markets Equity Research Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

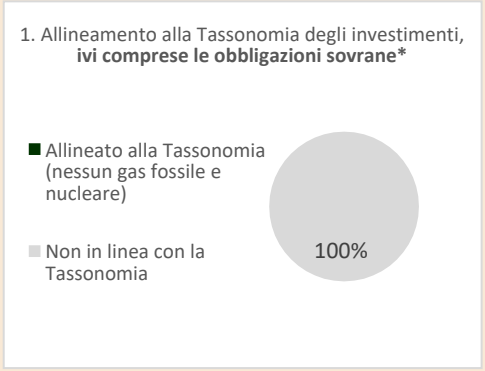
☐ Sì:

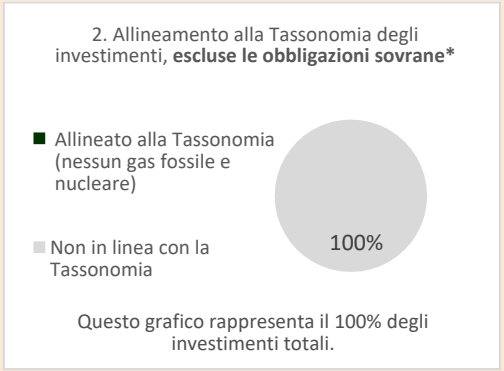
☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo Emerging Markets Equity Research Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale.
Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





* ***Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo Emerging Markets Equity Research Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Emerging Markets Equity Research Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo Emerging Markets Equity Research Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari del portafoglio del Fondo Emerging Markets Equity Research Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Per stabilire se il Fondo Emerging Markets Equity Research Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web
meridian.mfs.com

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – European Core Equity Fund ("Fondo European Core Equity Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: 6Y75067IIDSWFOENA317

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 31 dicembre 2021, il Fondo European Core Equity Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso un impegno attivo e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo European Core Equity Fund di MFS intende investire almeno il 50% dei titoli azionari del portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei tre criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo European Core Equity Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo European Core Equity Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti azionari: la percentuale (%)

di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- ***Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?***

Non applicabile. Il Fondo European Core Equity Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?***

Non applicabile. Il Fondo European Core Equity Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo European Core Equity Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo European Core Equity Fund di MFS.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di apprezzamento del capitale, il Fondo European Core Equity Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti azionari in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti azionari anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti azionari rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli

emittenti azionari rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello degli strumenti azionari del portafoglio del Fondo European Core Equity Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo European Core Equity Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili sul sito web (cfr. link di seguito riportato). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Fondo European Core Equity Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti azionari esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra e applicando i criteri climatici ai titoli azionari del portafoglio del Fondo European Core Equity Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei tre criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

- ***Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non applicabile. Il Fondo European Core Equity Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

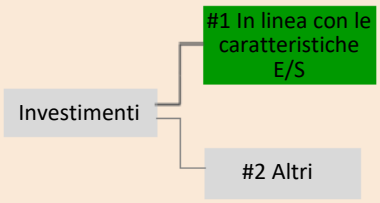
- **Q*ual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti azionari in cui il Fondo European Core Equity Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti azionari e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti azionari a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo European Core Equity Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) in titoli azionari europei. Il Fondo European Core Equity Fund di MFS mira a investire almeno il 50% dei titoli azionari presenti in portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche E/S promosse dal Fondo European Core Equity Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. Al 30 novembre 2021, i titoli azionari rappresentavano il 98,87% del patrimonio totale del portafoglio del Fondo European Core Equity Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo European Core Equity Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo European Core Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

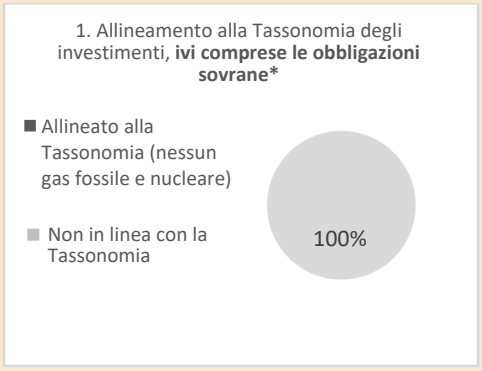
☐ Sì:

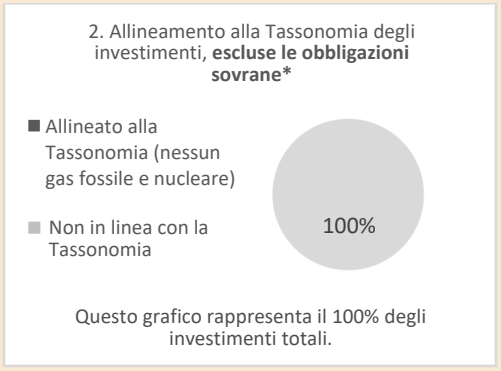
☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo European Core Equity Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035.
Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti.
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale.
Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo European Core Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo European Core Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo European Core Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari del portafoglio del Fondo European Core Equity Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

Per stabilire se il Fondo European Core Equity Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web
meridian.mfs.com

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – Euro Credit Fund ("Fondo Euro Credit Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: 549300DZGNNNNMSY602

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 31 dicembre 2021, il Fondo Euro Credit Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso l'impegno e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo Euro Credit Fund di MFS intende investire almeno il 50% degli strumenti di debito societario in emittenti di debito societario che soddisfino almeno uno dei quattro criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Euro Credit Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo Euro Credit Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti di debito societario: la percentuale (%) di strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 4 - Attività di misurazione che favoriscono la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio: la percentuale (%) degli strumenti di debito societario inclusi nel portafoglio e investiti in emittenti di debito societario che si sono impegnati a utilizzare i proventi raccolti per finanziare attività di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici o per ottenere una riduzione delle emissioni di gas serra determinata ai sensi della metodologia riportata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

- ***Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?***

Non applicabile. Il Fondo Euro Credit Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?***

Non applicabile. Il Fondo Euro Credit Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Il Fondo Euro Credit Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo Euro Credit Fund di MFS.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli

investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di rendimento totale, il Fondo Euro Credit Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti di debito societario in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti di debito societario anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti di debito societario rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli emittenti di debito societario rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello degli strumenti di debito societario del portafoglio del Fondo Euro Credit Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo Euro Credit Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili al link di seguito riportato. MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo Euro Credit Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti di debito societario esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra; e applicando i criteri climatici agli strumenti di debito societario del portafoglio del Fondo Euro Credit Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei quattro criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?

Non applicabile. Il Fondo Euro Credit Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

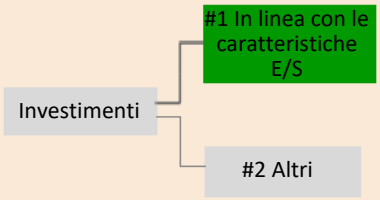
Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti di debito societario in cui il Fondo Euro Credit Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti di debito societario e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti di debito societario a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti di debito societario.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo Euro Credit Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) in titoli strumenti di debito societario investment grade denominati in euro. Il Fondo Euro Credit Fund di MFS mira a investire almeno il 50% degli strumenti di debito societario presenti in portafoglio in emittenti di debito societario che soddisfino almeno uno dei quattro criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche E/S promosse dal Fondo Euro Credit Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. Al 30 novembre 2021, gli strumenti di debito societario rappresentavano l'86,8% del patrimonio totale del Fondo Euro Credit Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo Euro Credit Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Euro Credit Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

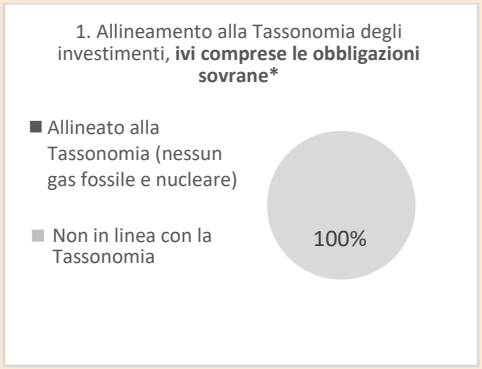
Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

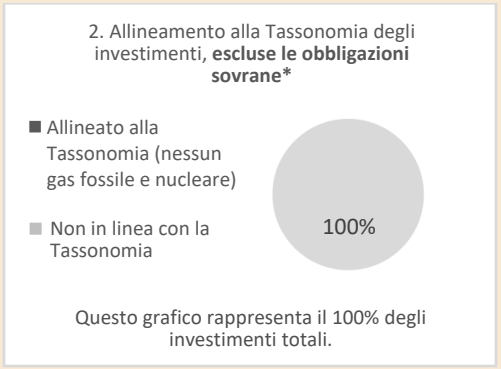
☐ Sì:

☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo Euro Credit Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo Euro Credit Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Euro Credit Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo Euro Credit Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% degli strumenti di debito societario del portafoglio del Fondo Euro Credit Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda gli strumenti di debito societario che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

Per stabilire se il Fondo Euro Credit Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web meridian.mfs.com

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – Euro Credit Short Term Bond Fund ("Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica:

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 1º giugno 2026, il Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso l'impegno e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. In particolare, il Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS punterà ad avere almeno il 50% degli strumenti di debito societario e degli strumenti di debito emessi da entità parzialmente detenute da un governo ("strumenti di debito quasi sovrani idonei" e, congiuntamente agli strumenti di debito societario, le "Attività idonee") nel portafoglio investito in emittenti che soddisfano almeno uno dei quattro criteri climatici (si veda di seguito) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti delle Attività idonee: la percentuale (%) di Attività idonee del portafoglio investite in emittenti che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di Attività idonee del portafoglio investite in emittenti che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di Attività idonee del portafoglio investite in emittenti che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 4 - Attività di misurazione che favoriscono la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio: la percentuale (%) delle Attività idonee del portafoglio investite in emittenti che si sono impegnati a utilizzare i proventi raccolti per finanziare attività di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici o per ottenere una riduzione delle emissioni di gas serra determinata ai sensi della metodologia indicata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

- ***Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?***

Non applicabile. Il Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?***

Non applicabile. Il Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo", secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non devono arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE ed è associato a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno

I **Principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti dell'investimento i seguenti indicatori dei principali effetti negativi di carattere sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire l'obiettivo d'investimento finalizzato al rendimento totale (con particolare attenzione al reddito corrente e tenendo inoltre conto della preservazione del capitale) il Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS promuoverà anche la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti di Attività idonee in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. Inoltre, i professionisti degli investimenti di MFS si interfacceranno attivamente con tali emittenti in relazione ai criteri climatici della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e

alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare tali emittenti rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli emittenti in questione rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello delle Attività idonee del portafoglio del Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili sul sito web (cfr. link di seguito riportato). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS mediante un coinvolgimento attivo con emittenti esistenti, nuovi e/o potenziali di Attività idonee in base ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, come spiegato in precedenza, nonché applicando i criteri climatici alle Attività idonee nel portafoglio del Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS, allo scopo di investire almeno il 50% delle Attività idonee in emittenti che soddisfano uno dei quattro criteri climatici a decorrere dalla Data di transizione.

- ***Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non applicabile. Il Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

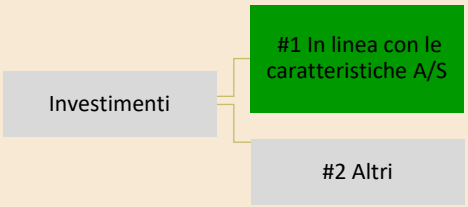
Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

- ***Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti di Attività idonee in cui il Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti di Attività idonee a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:

- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) in strumenti di debito societario e quasi sovrani denominati in euro. Il Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS mira a investire almeno il 50% delle Attività idonee (come definite in precedenza) presenti in portafoglio in emittenti che soddisfino almeno uno dei quattro criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche A/S promosse dal Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. L'importo del Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS investito in Attività idonee e la misura secondo cui il Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS soddisfa la soglia dei criteri climatici saranno disponibili sul sito web (vedere il link seguente) dopo l'inizio delle operazioni d'investimento del Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

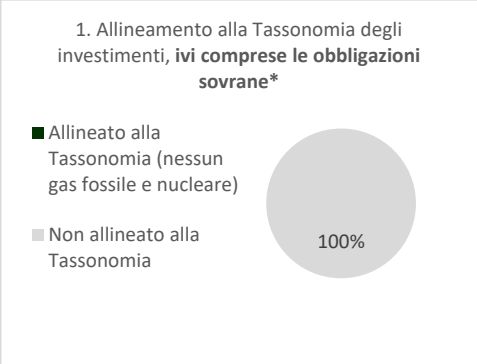
☐ Sì:

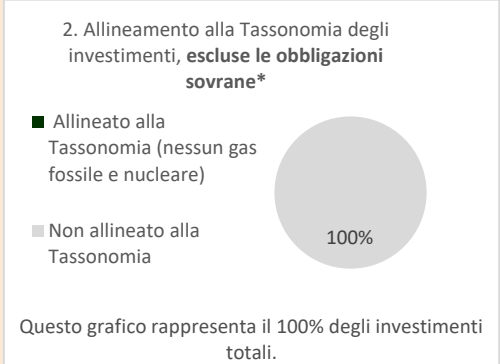
☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla tassonomia dell'UE, i criteri relativi al **gas naturale** prevedono limitazioni sulle emissioni e il passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri comprendono norme complete di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% delle Attività idonee del portafoglio del Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda gli emittenti di Attività idonee che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

Per stabilire se il Fondo Euro Credit Short Term Bond Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web meridian.mfs.com

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – Euro Opportunistic Bond Fund ("Fondo Euro Opportunistic Bond Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica:

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo Euro Opportunistic Bond Fund di MFS promuoverà caratteristiche ambientali e/o sociali valutando (i) gli emittenti governativi e correlati al governo (compresi emittenti societari interamente detenuti da un governo) di strumenti di debito dei mercati sviluppati ("strumenti di debito sovrano dei mercati sviluppati") rispetto alla Caratteristica sovrana dei mercati sviluppati di MFS; (ii) gli emittenti governativi e correlati al governo (compresi emittenti societari interamente detenuti da un governo) di strumenti di debito sovrano dei mercati emergenti rispetto alla Caratteristica sovrana dei mercati sviluppati di MFS ("strumenti di debito sovrano dei mercati emergenti"); e (iii) emittenti societari di strumenti di debito rispetto alla Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS; inoltre, allocando almeno il 50% dell'insieme degli strumenti di debito sovrano dei mercati in via di sviluppo, degli strumenti di debito sovrano dei mercati emergenti e degli strumenti di debito societario (collettivamente, le "Attività idonee") in portafoglio su base ponderata per gli emittenti che soddisfano gli indicatori o i criteri di una qualsiasi caratteristica applicabile a partire dal 1º settembre 2026 (La "Data di efficacia").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Euro Opportunistic Bond di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti indicatori, calcolati su base ponderata per le attività, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della Caratteristica sovrana dei mercati sviluppati di MFS in relazione agli strumenti di debito sovrano dei mercati sviluppati presenti in portafoglio:

- Indicatore della transizione energetica per paese basato sul parametro di Standard & Poor's relativo alla quota di energie rinnovabili presente nel mix di generazione, che misura l'elettricità prodotta con energie rinnovabili come percentuale dell'energia prodotta in totale nel paese: la percentuale (%) di strumenti di debito sovrano emessi da emittenti di debito sovrano nei mercati sviluppati le cui azioni nell'ambito delle fonti di energia rinnovabile come percentuale della generazione di energia totale si posizionano nel quartile superiore (25%) dei paesi dei mercati sviluppati idonei e/o che evidenziano un miglioramento del punteggio precedente del paese sulla base di una media mobile a cinque anni, come indicato nell'informativa pubblicata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

- Indicatore del finanziamento della transizione climatica per paese basato su strumenti di debito emessi da emittenti di debito sovrano dei mercati sviluppati impegnati a utilizzare i proventi per finanziare l'adattamento al cambiamento climatico e/o attività di attenuazione o a ottenere una riduzione delle emissioni di gas serra, in conformità ai quadri normativi, ai principi di settore o ad altri criteri riconosciuti a livello internazionale, tra cui i Green Bond Principle dell'International Capital Markets Association, come indicato nell'informativa pubblicata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

- Indicatore 23 dei principali effetti negativi ai sensi del Regolamento SFDR relativo al punteggio medio in materia di stabilità politica, basato sull'indicatore "Political Stability and Absence of Violence/Terrorism" dei Worldwide Governance Indicator ("WGI") della Banca Mondiale, che assegna un punteggio a un paese in base alla percezione della probabilità di instabilità politica e/o di violenza di matrice politica, incluso il terrorismo: la percentuale (%) di strumenti di debito sovrano emessi da emittenti di debito sovrano dei mercati sviluppati che si posizionano nel quartile superiore (25%) dei paesi dei mercati sviluppati idonei e/o che evidenziano un miglioramento del punteggio precedente del paese sulla base di una media mobile a cinque anni, come indicato nell'informativa pubblicata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

- Indicatore dell'efficienza del governo per paese, basato sull'indicatore "Government Effectiveness" dei Worldwide Governance Indicator (WGI) della Banca Mondiale, che misura la percezione della qualità dei servizi pubblici e della pubblica amministrazione e il rispettivo grado di indipendenza dalle pressioni politiche, la qualità nella formulazione e nell'attuazione delle politiche e la credibilità dell'impegno del governo verso le stesse: la percentuale (%) di strumenti di debito sovrano emessi da emittenti di debito sovrano dei mercati sviluppati che si posizionano nel primo quartile (25%) dei paesi dei mercati sviluppati idonei e/o che evidenziano un miglioramento del punteggio precedente del paese sulla base di una media mobile a cinque anni, come indicato nell'informativa pubblicata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

- Indicatore della qualità normativa per paese, basato sull'indicatore WGI "Regulatory Quality" della Banca Mondiale, che misura la percezione della capacità del governo di formulare e attuare politiche e regolamenti efficaci che favoriscono lo sviluppo del settore privato: la percentuale (%) di strumenti di debito sovrano emessi da emittenti di debito sovrano dei mercati sviluppati che si posizionano nel primo quartile (25%) dei paesi dei mercati sviluppati idonei e/o che evidenziano un miglioramento del punteggio precedente del paese sulla base di una media mobile a cinque anni, come indicato nell'informativa pubblicata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

I seguenti indicatori, calcolati su base ponderata per le attività, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della Caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS in relazione agli strumenti di debito sovrano dei mercati emergenti presenti in portafoglio:

- Indicatore del livello di istruzione per paese del Legatum Institute Prosperity Index, che assegna un punteggio a un paese per iscrizioni, risultati e qualità nelle quattro fasi dell'istruzione, nonché per le competenze della popolazione adulta: la percentuale (%) di strumenti di debito sovrano emessi da emittenti di debito sovrano dei mercati emergenti che si posizionano nel quartile superiore (25%) dei paesi dei mercati emergenti idonei e/o che evidenziano un miglioramento del punteggio precedente del paese sulla base di una media mobile a cinque anni, come indicato nell'informativa pubblicata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

- Indicatore del livello di salute per paese del Legatum Institute Prosperity Index, che assegna un punteggio a un paese in base al livello di salute della popolazione e di accesso ai servizi necessari per mantenere un buono stato di salute, inclusi risultati e sistemi sanitari, malattie e fattori di rischio e tassi di mortalità: la percentuale (%) di strumenti di debito sovrano emessi da emittenti di debito sovrano dei mercati emergenti che si posizionano nel quartile superiore (25%) dei paesi dei mercati emergenti idonei e/o che evidenziano un miglioramento del punteggio precedente del paese sulla base di una media mobile a cinque anni, come indicato nell'informativa pubblicata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

- Indicatore 21 dei principali effetti negativi ai sensi del Regolamento SFDR relativo al punteggio medio in materia di corruzione, basato sull'indicatore WGI "Control of Corruption"della Banca Mondiale, che assegna un punteggio a un paese in base alla percezione del grado in cui il potere pubblico viene esercitato per interessi privati, incluse forme di corruzione sia minori che gravi, nonché il fenomeno della "state capture" (cattura dello Stato) da parte di élite e interessi privati: la percentuale (%) di strumenti di debito sovrano emessi da emittenti di debito sovrano dei mercati emergenti che si posizionano nel quartile superiore (25%) dei paesi emergenti idonei e/o che evidenziano un miglioramento del punteggio precedente del paese sulla base di una media mobile a cinque anni, come indicato nell'informativa pubblicata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

- Indicatore 23 dei principali effetti negativi ai sensi del Regolamento SFDR relativo al punteggio medio in materia di stabilità politica, basato sull'indicatore "Political Stability and Absence of Violence/Terrorism" dei Worldwide Governance Indicator ("WGI") della Banca Mondiale, che assegna un punteggio a un paese in base alla percezione della probabilità di instabilità politica e/o di violenza di matrice politica, incluso il terrorismo: la percentuale (%) di strumenti di debito sovrano emessi da emittenti di debito sovrano dei mercati emergenti che si posizionano nel quartile superiore (25%) dei paesi dei mercati emergenti idonei valutati e/o che evidenziano un miglioramento del punteggio precedente del paese e sulla base di una media mobile a cinque anni, come indicato nell'informativa pubblicata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

- Indicatore 24 dei principali effetti negativi ai sensi del Regolamento SFDR relativo al punteggio medio in materia di Stato di diritto, basato sull'indicatore "Rule of Law" dei WGI della Banca Mondiale, che misura la percezione del grado in cui i soggetti hanno fiducia nelle regole della società e le rispettano: la percentuale (%) di strumenti di debito sovrano emessi da emittenti di debito sovrano dei mercati emergenti che si posizionano nel quartile superiore (25%) dei paesi dei mercati emergenti idonei e/o che evidenziano un miglioramento del punteggio precedente del paese sulla base di una media mobile a cinque anni, come indicato nell'informativa pubblicata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

I seguenti indicatori, calcolati su base ponderata per le attività, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS in relazione agli strumenti di debito societario presenti in portafoglio:

- Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti di debito societario: la percentuale (%) di strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- Criterio climatico 4 - Attività di misurazione che favoriscono la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio: la percentuale (%) degli strumenti di debito societario inclusi nel portafoglio e investiti in emittenti di debito societario che si sono impegnati a utilizzare i proventi raccolti per finanziare attività di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici o per ottenere una riduzione delle emissioni di gas serra determinata ai sensi della metodologia riportata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

- ***Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?***

  Non applicabile.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?***

  Non applicabile.

La tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo", secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non devono arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE ed è associato a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

I **Principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo Euro Opportunistic Bond Fund di MFS.

Come spiegato in precedenza, la Caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS include i seguenti indicatori per i principali effetti negativi relativi alla governance applicabili agli emittenti di debito sovrano dei mercati emergenti: **punteggio medio in materia di corruzione**, **punteggio medio in materia di stabilità politica** e **punteggio medio in materia di Stato di diritto**. La Caratteristica sovrana dei mercati sviluppati di MFS incorpora i seguenti indicatori per i principali effetti negativi relativi alla governance applicabili agli emittenti di debito sovrano dei mercati sviluppati: **punteggio medio in materia di stabilità politica**.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione

delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti dell'investimento i seguenti indicatori dei principali effetti negativi di carattere sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo Euro Opportunistic Bond Fund di MFS è gestito da professionisti degli investimenti attivi sulla piattaforma di ricerca integrata globale di MFS, costituita da analisti che effettuano l'analisi fondamentale su emittenti in cui MFS investe o in cui può investire e gestori di portafoglio/responsabili delle decisioni di costruzione e d'investimento dei portafogli ("Professionisti degli investimenti di MFS"). Applicando l'analisi fondamentale, i Professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti del debito dei mercati sviluppati rispetto alla Caratteristica sovrana dei mercati sviluppati di MFS, gli emittenti del debito dei mercati emergenti rispetto alla Caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS e/o gli Emittenti del debito societario rispetto alla Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, e allocheranno almeno il 50% delle Attività idonee a quelli che soddisfano gli indicatori o i criteri delle rispettive caratteristiche.

Per promuovere la Caratteristica sovrana dei mercati sviluppati di MSF, i Professionisti degli investimenti di MFS monitoreranno e valuteranno i paesi degli emittenti del debito sovrano dei mercati sviluppati nell'universo dei paesi dei mercati sviluppati in cui il Fondo Euro Opportunistic Bond Fund di MFS può investire utilizzando gli indicatori relativi alla transizione climatica e/o a una governance stabile. I Professionisti degli investimenti di MFS tengono conto di questi importanti indicatori finanziari per il quadro di rischio-rendimento quando allocano capitale nel Fondo MFS Euro Opportunistic Bond Fund. La Caratteristica sovrana dei mercati sviluppati di MFS non è incentrata sui diritti umani né funge da criterio di esclusione.

Per promuovere la Caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MSF, i Professionisti degli investimenti di MFS monitoreranno e valuteranno i paesi degli emittenti del debito sovrano dei mercati emergenti nell'universo dei paesi dei mercati emergenti in cui il Fondo MFS Euro Opportunistic Bond Fund di MFS può investire utilizzando gli indicatori relativi all'educazione, alla salute e/o a una governance stabile. I Professionisti degli investimenti di MFS tengono conto di questi importanti indicatori finanziari per il quadro di rischio-rendimento quando allocano capitale nel Fondo MFS Euro

Opportunistic Bond Fund. La Caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS non è incentrata sui diritti umani né funge da criterio di esclusione.

Per promuovere la Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i Professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti di debito societario in termini di livello di preparazione alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. Inoltre, i Professionisti degli investimenti di MFS si interfacceranno attivamente con gli emittenti di debito societario in relazione ai criteri climatici della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. In tale contesto, i Professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti di debito societario rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO_2 allineati agli standard internazionali e agli obiettivi globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima.

Nella relazione annuale, MFS fornirà periodicamente informazioni sulla promozione della Caratteristica sovrana dei mercati sviluppati di MFS, della Caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS e/o della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS del Fondo Euro Opportunistic Bond Fund di MFS.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Fondo Euro Opportunistic Bond Fund di MFS allocherà almeno il 50% delle Attività idonee a emittenti di debito sovrano dei mercati sviluppati che soddisfano la Caratteristica sovrana dei mercati sviluppati di MFS, a emittenti di debito sovrano dei mercati emergenti che soddisfano la Caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS e/o a emittenti di debito societario che soddisfano la Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS (a seconda dei casi).

- ***Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non applicabile.

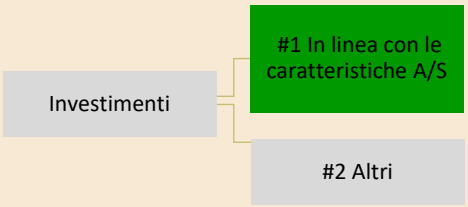
- ***Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il macro-contesto in cui operano gli emittenti di debito societario. I professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno le prassi di governance degli emittenti di debito societario in cui il Fondo Euro Opportunistic Bond Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti di debito societario e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti di debito societario a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:

- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Nel perseguire il suo obiettivo di investimento di rendimento totale (con particolare attenzione al reddito corrente e tenendo inoltre conto dell'aumento del valore del capitale), il Fondo Euro Opportunistic Bond Fund di MFS promuoverà anche la Caratteristica sovrana dei mercati sviluppati di MFS, la Caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS e la Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, a seconda dei casi. Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo Euro Opportunistic Bond Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) in strumenti di debito investment grade, compresi strumenti di debito societario, titoli di Stato e strumenti di debito quasi sovrani.

Il Fondo Euro Opportunistic Bond Fund di MFS allocherà almeno il 50% delle Attività idonee in portafoglio a investimenti in linea con caratteristiche A/S promosse e, in particolare in relazione all'emittente applicabile, e in particolare a strumenti di debito emessi da emittenti sovrani dei mercati sviluppati che soddisfano la Caratteristica sovrana dei mercati sviluppati di MFS, a strumenti di debito emessi da emittenti sovrani dei mercati emergenti che soddisfano la Caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS e/o a emittenti di strumenti di debito societario che soddisfano la Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS (a seconda dei casi). La soglia del 50% sarà calcolata su base ponderata per le attività e utilizzando un'esposizione equivalente (che misura la variazione del valore di un portafoglio in seguito alle oscillazioni di prezzo di un'attività detenuta; il valore di mercato della partecipazione potrebbe variare). Le informazioni relative alla quantità di Attività idonee presenti in portafoglio saranno disponibili sul sito web (si veda il link seguente) dopo l'inizio delle operazioni d'investimento del Fondo Euro Opportunistic Bond Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo Euro Opportunistic Bond Fund di MFS non utilizza derivati per conseguire la Caratteristica sovrana dei mercati sviluppati di MFS, la Caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS e/o la Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Euro Opportunistic Bond Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

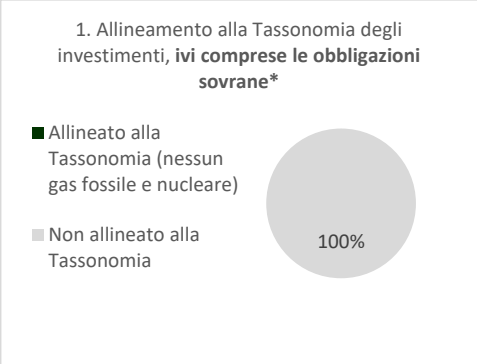
☐ Sì:

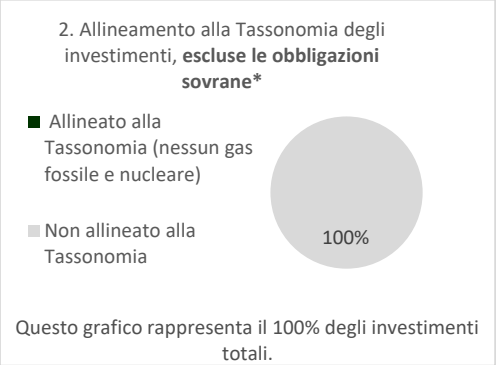
☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo European Research Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla tassonomia dell'UE, i criteri relativi al **gas naturale** prevedono limitazioni sulle emissioni e il passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri comprendono norme complete di sicurezza e gestione dei rifiuti.
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale.
Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo Euro Opportunistic Bond Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Euro Opportunistic Bond Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Non applicabile.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la Caratteristica sovrana dei mercati sviluppati di MFS, la Caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS e/o la Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% delle Attività idonee presenti in portafoglio del Fondo Euro Opportunistic Bond Fund di MFS a decorrere dalla Data di efficacia. La quota restante del portafoglio potrebbe altresì detenere strumenti non soggetti alla Caratteristica sovrana dei mercati sviluppati di MFS, alla Caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS e/o alla Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come liquidità e strumenti equivalenti a liquidità e derivati valutari che non perseguono alcun obiettivo ambientale o sociale minimo.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

No.

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web

meridian.mfs.com

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – European Research Fund ("Fondo European Research Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: S9K235E4P9KO3JXU6G54

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 31 dicembre 2021, il Fondo European Research Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso un impegno attivo e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo European Research Fund di MFS intende investire almeno il 50% dei titoli azionari del portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei tre criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo European Research Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo European Research Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti azionari: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?

Non applicabile. Il Fondo European Research Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?

Non applicabile. Il Fondo European Research Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo European Research Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo European Research Fund di MFS.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di apprezzamento del capitale, il Fondo European Research Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti azionari in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti azionari anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti azionari rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli emittenti azionari rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di

transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello degli strumenti azionari del portafoglio del Fondo European Research Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo European Research Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili sul sito web (cfr. link di seguito riportato). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Fondo European Research Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti azionari esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra; e applicando i criteri climatici ai titoli azionari del portafoglio del Fondo European Research Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei tre criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

- ***Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non applicabile. Il Fondo European Research Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

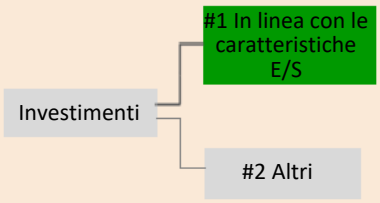
Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

- ***Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti azionari in cui il Fondo European Research Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti azionari e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti azionari a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo European Research Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) in titoli azionari europei. Il Fondo European Research Fund di MFS mira a investire almeno il 50% dei titoli azionari presenti in portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche E/S promosse dal Fondo European Research Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. Al 30 novembre 2021, i titoli azionari rappresentavano il 99,21% del patrimonio totale del portafoglio del Fondo European Research Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo European Research Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo European Research Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

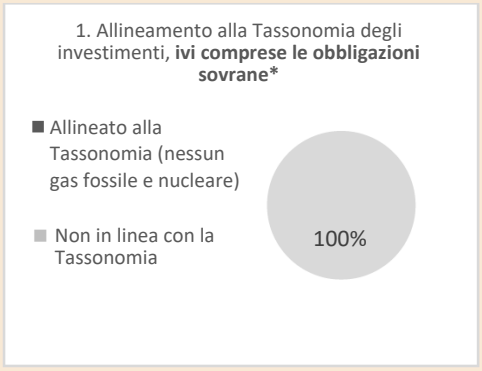
☐ Sì:

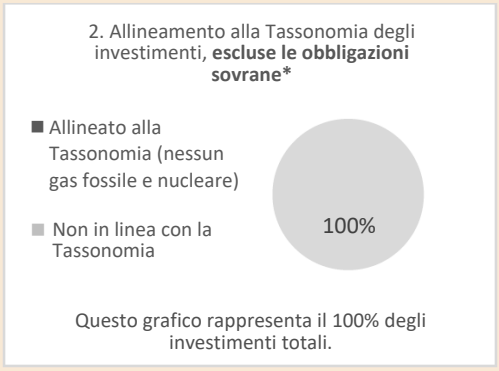
☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo European Research Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo European Research Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo European Research Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo European Research Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari del portafoglio del Fondo European Research Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

Per stabilire se il Fondo European Research Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web meridian.mfs.com

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – European Smaller Companies Fund ("Fondo European Smaller Companies Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: V0CTT9HXYER2M74L6515

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 31 dicembre 2021, il Fondo European Smaller Companies Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso un impegno attivo e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo European Smaller Companies Fund di MFS intende investire almeno il 50% dei titoli azionari del portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei tre criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo European Smaller Companies Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo European Smaller Companies Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti azionari: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?

Non applicabile. Il Fondo European Smaller Companies Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?

Non applicabile. Il Fondo European Smaller Companies Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo European Smaller Companies Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo European Smaller Companies Fund di MFS.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di apprezzamento del capitale, il Fondo European Smaller Companies Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti azionari in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti azionari anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti azionari rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO_2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli emittenti azionari rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di

transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello degli strumenti azionari del portafoglio del Fondo European Smaller Companies Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo European Smaller Companies Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili sul sito web (cfr. link di seguito riportato). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Fondo European Smaller Companies Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti azionari esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra; e applicando i criteri climatici ai titoli azionari del portafoglio del Fondo European Smaller Companies Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei tre criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

- ***Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non applicabile. Il Fondo European Smaller Companies Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

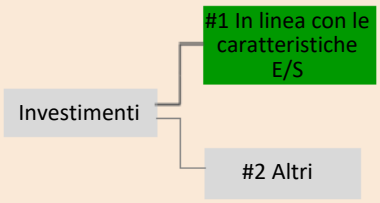
Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

- ***Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti azionari in cui il Fondo European Smaller Companies Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti azionari e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti azionari a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo Euro Credit Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) nei titoli azionari di società europee di piccole dimensioni. Il Fondo European Smaller Companies Fund di MFS mira a investire almeno il 50% dei titoli azionari presenti in portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche E/S promosse dal Fondo European Smaller Companies Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. Al 30 novembre 2021, i titoli azionari rappresentavano il 94,66% del patrimonio totale del portafoglio del Fondo European Smaller Companies Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo European Smaller Companies Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo European Smaller Companies Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

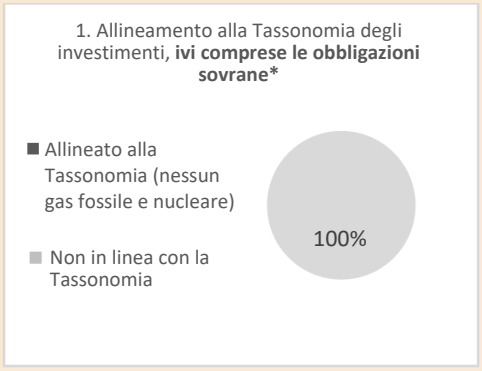
☐ Sì:

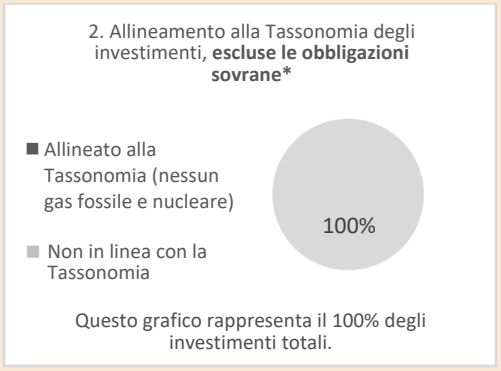
☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo European Smaller Companies Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo European Smaller Companies Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo European Smaller Companies Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo European Smaller Companies Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari del portafoglio del Fondo European Smaller Companies Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

Per stabilire se il Fondo European Smaller Companies Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web meridian.mfs.com

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – European Value Fund ("Fondo European Value Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: FOW0N0ZBCI2YVLH77334

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 31 dicembre 2021, il Fondo European Value Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso un impegno attivo e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo European Value Fund di MFS intende investire almeno il 50% dei titoli azionari del portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei tre criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo European Value Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo European Value Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti azionari: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- ***Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?***

Non applicabile. Il Fondo European Value Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?***

Non applicabile. Il Fondo European Value Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo European Value Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo European Value Fund di MFS.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di apprezzamento del capitale, il Fondo European Value Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti azionari in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti azionari anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti azionari rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli

emittenti azionari rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello degli strumenti azionari del portafoglio del Fondo European Value Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo European Value Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili sul sito web (cfr. link di seguito riportato). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Fondo European Value Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti azionari esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra; e applicando i criteri climatici ai titoli azionari del portafoglio del Fondo European Value Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei tre criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

- ***Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non applicabile. Il Fondo European Value Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

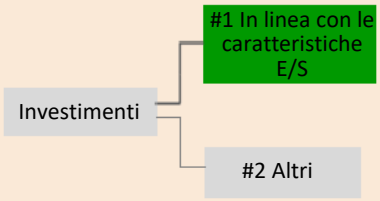
Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

- ***Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti azionari in cui il Fondo European Value Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti azionari e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti azionari a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo European Value Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) in titoli azionari europei. Il Fondo European Value Fund di MFS mira a investire almeno il 50% dei titoli azionari presenti in portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche E/S promosse dal Fondo European Value Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. Al 30 novembre 2021, i titoli azionari rappresentavano il 98,61% del patrimonio totale del portafoglio del Fondo European Value Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo European Value Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo European Value Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

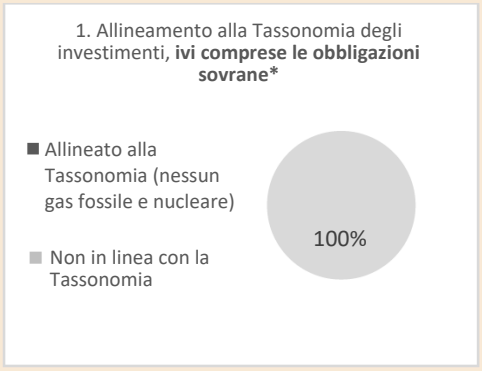
☐ Sì:

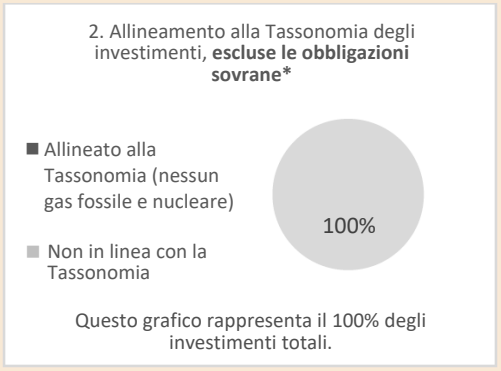
☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo European Value Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035.
Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti.
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale.
Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo European Value Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo European Value Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo European Value Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari del portafoglio del Fondo European Value Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

Per stabilire se il Fondo European Value Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web meridian.mfs.com

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – Global Concentrated Fund ("Fondo Global Concentrated Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: BMRY0ZKI2EE3QEBKPG73

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 31 dicembre 2021, il Fondo Global Concentrated Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso un impegno attivo e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo Global Concentrated Fund di MFS intende investire almeno il 50% dei titoli azionari del portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei tre criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Global Concentrated Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo Global Concentrated Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti azionari: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- ***Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?***

Non applicabile. Il Fondo Global Concentrated Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?***

Non applicabile. Il Fondo Global Concentrated Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo Global Concentrated Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo Global Concentrated Fund di MFS.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di apprezzamento del capitale, il Fondo Global Concentrated Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti azionari in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti azionari anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti azionari rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO_2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli emittenti azionari rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di

transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello degli strumenti azionari del portafoglio del Fondo Global Concentrated Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo Global Concentrated Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili sul sito web (cfr. link di seguito riportato). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo Global Concentrated Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti azionari esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra; e applicando i criteri climatici ai titoli azionari del portafoglio del Fondo Global Concentrated Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei tre criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

***Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento*?**

Non applicabile. Il Fondo Global Concentrated Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

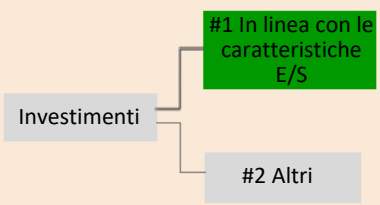
Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti azionari in cui il Fondo Global Concentrated Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti azionari e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti azionari a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo Global Concentrated Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) in titoli azionari. Il Fondo Global Concentrated Fund di MFS mira a investire almeno il 50% dei titoli azionari presenti in portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche E/S promosse dal Fondo Global Concentrated Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. Al 30 novembre 2021, i titoli azionari rappresentavano il 98,81% del patrimonio totale del portafoglio del Fondo Global Concentrated Fund di MFS

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo Global Concentrated Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Global Concentrated Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

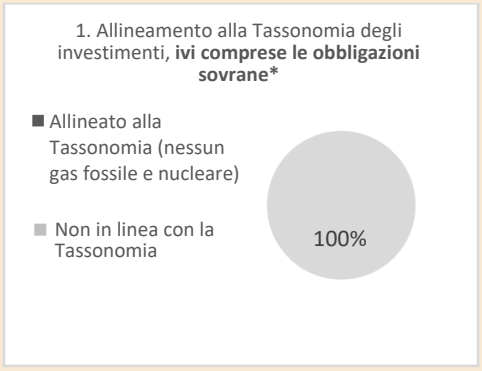
☐ Sì:

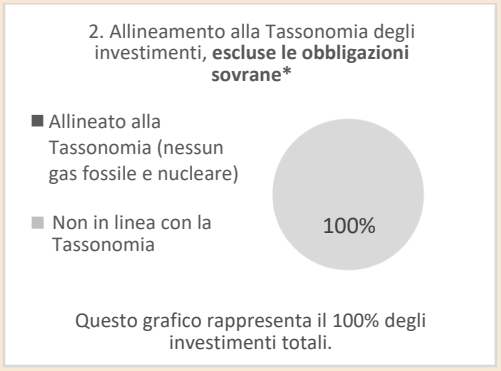
☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo Global Concentrated Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo Global Concentrated Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Global Concentrated Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo Global Concentrated Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari del portafoglio del Fondo Global Concentrated Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

Per stabilire se il Fondo Global Concentrated Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web meridian.mfs.com

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – Global Credit Fund ("Fondo Global Credit Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: N3QJ8XUW2UNVZ3ZBYQ23

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 31 dicembre 2021, il Fondo Global Credit Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso l'impegno e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo Global Credit Fund di MFS intende investire almeno il 50% degli strumenti di debito societario in emittenti di debito societario che soddisfino almeno uno dei quattro criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "**Data di transizione**").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Global Credit Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo Global Credit Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti di debito societario: la percentuale (%) di strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 4 - Attività di misurazione che favoriscono la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio: la percentuale (%) degli strumenti di debito societario inclusi nel portafoglio e investiti in emittenti di debito societario che si sono impegnati a utilizzare i proventi raccolti per finanziare attività di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici o per ottenere una riduzione delle emissioni di gas serra determinata ai sensi della metodologia riportata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

- ***Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?***

Non applicabile. Il Fondo Global Credit Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?***

Non applicabile. Il Fondo Global Credit Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo Global Credit Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno

negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo Global Credit Fund di MFS.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di rendimento totale, il Fondo Global Credit Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti di debito societario in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti di debito societario anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti di debito societario

rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli emittenti di debito societario rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello degli strumenti di debito societario del portafoglio del Fondo Global Credit Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo Global Credit Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili al link di seguito riportato. MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Fondo Global Credit Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti di debito societario esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra; e applicando i criteri climatici agli strumenti di debito societario del portafoglio del Fondo Global Credit Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei quattro criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

- ***Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non applicabile. Il Fondo Global Credit Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

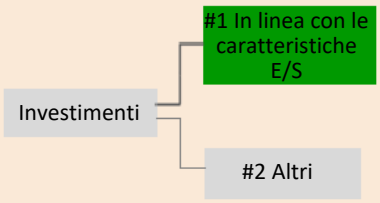
- ***Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti di debito societario in cui il Fondo Global Credit Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti di debito societario e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti di debito societario a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti di debito societario.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo Global Credit Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) in strumenti investment grade. Di norma il Fondo Global Credit Fund di MFS concentra i propri investimenti in strumenti di debito societario con rating investment grade. Il Fondo Global Credit Fund di MFS mira a investire almeno il 50% degli strumenti di debito societario presenti in portafoglio in emittenti di debito societario che soddisfino almeno uno dei quattro criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche E/S promosse dal Fondo Global Credit Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. Al 30 novembre 2021, gli strumenti di debito societario rappresentavano l'82,65% del patrimonio totale del Fondo Global Credit Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo Global Credit Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Global Credit Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

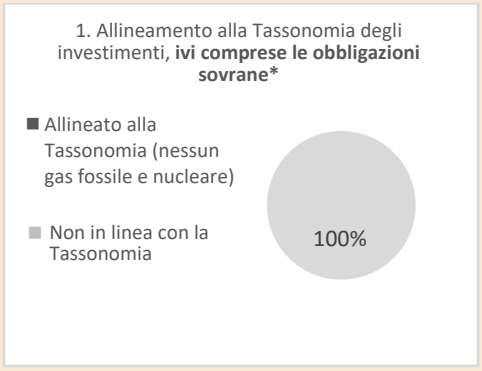
☐ Sì:

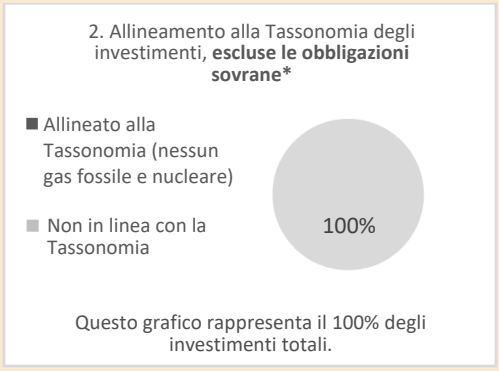
☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo Global Credit Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo Global Credit Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Global Credit Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo Global Credit Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% degli strumenti di debito societario del portafoglio del Fondo Global Credit Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda gli strumenti di debito societario che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Per stabilire se il Fondo Global Credit Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web meridian.mfs.com

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – Global Equity Fund ("Fondo Global Equity Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: YAHWU2BYOY7SCHWC8I94

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 31 dicembre 2021, il Fondo Global Equity Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso un impegno attivo e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo Global Equity Fund di MFS intende investire almeno il 50% dei titoli azionari del portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei tre criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Global Equity Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo Global Equity Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti azionari: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- ***Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?***

Non applicabile. Il Fondo Global Equity Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?***

Non applicabile. Il Fondo Global Equity Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo Global Equity Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo Global Equity Fund di MFS.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di apprezzamento del capitale, il Fondo Global Equity Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti azionari in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti azionari anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti azionari rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO_2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli

emittenti azionari rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello degli strumenti azionari del portafoglio del Fondo Global Equity Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo Global Equity Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili sul sito web (cfr. link di seguito riportato). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Fondo Global Equity Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti azionari esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra; e applicando i criteri climatici ai titoli azionari del portafoglio del Fondo Global Equity Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei tre criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

- ***Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non applicabile. Il Fondo Global Equity Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento

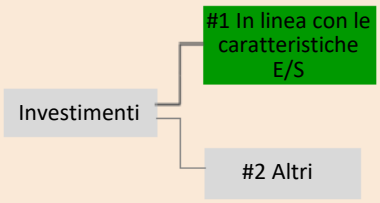
- ***Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti azionari in cui il Fondo Global Equity Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti azionari e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti azionari a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo Global Equity Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) in titoli azionari. Il Fondo Global Equity Fund di MFS mira a investire almeno il 50% dei titoli azionari presenti in portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche E/S promosse dal Fondo Global Equity Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. Al 30 novembre 2021, i titoli azionari rappresentavano il 99,42% del patrimonio totale del portafoglio del Fondo Global Equity Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo Global Equity Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Global Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

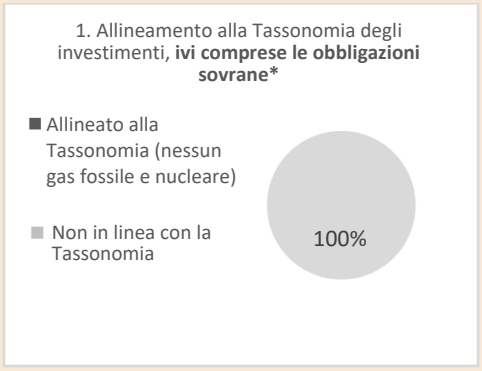
☐ Sì:

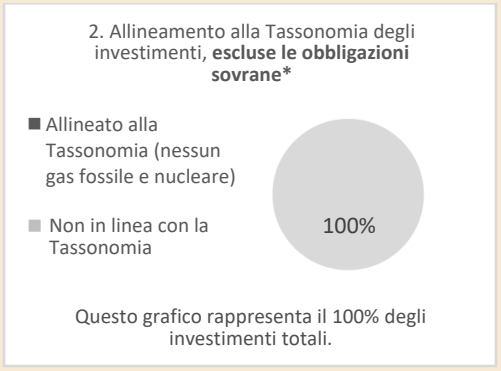
☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo Global Equity Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo Global Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Global Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo Global Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari del portafoglio del Fondo Global Equity Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

Per stabilire se il Fondo Global Equity Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web meridian.mfs.com

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – Global Equity Income Fund ("Fondo Global Equity Income Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: 22210022D2KOHO5J2W88

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 21 novembre 2022, il Fondo Global Equity Income Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso un impegno attivo e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo Global Equity Income Fund di MFS intende investire almeno il 50% dei titoli azionari del portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei tre criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Global Equity Income Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo Global Equity Income Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti azionari: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- ***Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?***

Non applicabile. Il Fondo Global Equity Income Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?***

Non applicabile. Il Fondo Global Equity Income Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo Global Equity Income Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo Global Equity Income Fund di MFS.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di apprezzamento del capitale, il Fondo Global Equity Income Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti azionari in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti azionari anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti azionari rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli

emittenti azionari rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello degli strumenti azionari del portafoglio del Fondo Global Equity Income Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo Global Equity Income Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili sul sito web (cfr. link di seguito riportato). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Fondo Global Equity Income Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti azionari esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra; e applicando i criteri climatici ai titoli azionari del portafoglio del Fondo Global Equity Income Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei tre criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

- ***Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non applicabile. Il Fondo Global Equity Income Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

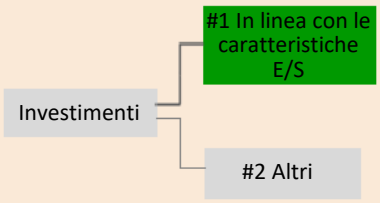
- ***Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti azionari in cui il Fondo Global Equity Income Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti azionari e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti azionari a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo Global Equity Income Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) nei titoli azionari di società con sede in paesi con mercati sviluppati ed emergenti. Il Fondo Global Equity Income Fund di MFS mira a investire almeno il 50% dei titoli azionari presenti in portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche E/S promosse dal Fondo Global Equity Income Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. Al 31 luglio 2022, i titoli azionari rappresentavano il 100,62% del patrimonio totale del portafoglio del Fondo Global Equity Income Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo Global Equity Income Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Global Equity Income Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

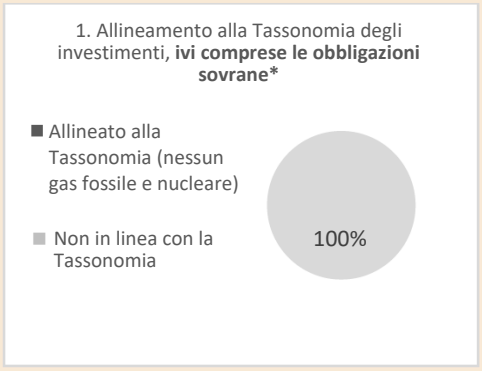
☐ Sì:

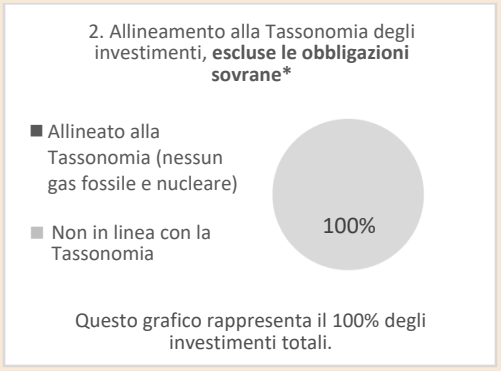
☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo Global Equity Income Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo Global Equity Income Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Global Equity Income Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo Global Equity Income Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari del portafoglio del Fondo Global Equity Income Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Per stabilire se il Fondo Global Equity Income Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web meridian.mfs.com

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – Global Flexible Multi-Asset Fund ("Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica:

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento

☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al__%
  - ☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
  - ☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al_____%

☒ **No**

- ☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del _____ % di investimenti sostenibili
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
  - ☐ con un obiettivo sociale
- ☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 5 novembre 2024, il Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso l'impegno e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS intende investire almeno il 50% dell'insieme di titoli azionari e strumenti di debito societario in emittenti di debito societario che soddisfino almeno uno dei quattro criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione"). Il Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS applicherà separatamente la caratteristica articolo 8 Fondi di MFS, laddove si intenda ottenere un'esposizione a strumenti obbligazionari investendo in quote di altri comparti di Fondi Meridian di MFS ("esposizione ai fondi a reddito fisso"). In particolare, il Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS garantirà che, a partire dalla data di efficacia, almeno il 70% di qualsiasi esposizione ai fondi a reddito fisso sia investito in comparti di MFS Meridian Funds designati come articolo 8 del regolamento SFDR.

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti azionari: la percentuale (%) dell'insieme di titoli azionari e strumenti societari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) dell'insieme di titoli azionari e strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) dell'insieme di titoli azionari e strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 4 - Attività di misurazione che favoriscono la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio: la percentuale (%) degli strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che si sono impegnati a utilizzare i proventi raccolti per finanziare attività di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici o per ottenere una riduzione delle emissioni di gas serra determinata ai sensi della metodologia indicata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

Il seguente indicatore verrà utilizzato per monitorare la caratteristica articolo 8 Fondi di MFS: la percentuale (%) degli investimenti nei comparti di dei Fondi Meridian di MFS designati come articolo 8 del regolamento SFDR.

- ***Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?***

  Non applicabile. Il Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?***

  Non applicabile. Il Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Il Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di apprezzamento del capitale, il Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e la caratteristica articolo 8 Fondi di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti di debito societario in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti

degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti di debito societario anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti di debito societario rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello dei titoli azionari e degli strumenti di debito societario del portafoglio del Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili al link di seguito riportato. MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

Coerentemente con l'impegno del Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS nell'integrazione ESG, il Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS applicherà la caratteristica articolo 8 Fondi di MFS investendo almeno il 70% dell'esposizione ai fondi a reddito fisso in comparti dei Fondi Meridian di MFS designati come articolo 8 del regolamento SFDR. Tra questi possono figurare i comparti dei Fondi Meridian di MFS designati come articolo 8 del regolamento SFDR che applicano la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e/o la caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS. Il presente Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS applicherà la caratteristica articolo 8 Fondi di MFS a partire dalla data di efficacia come caratteristica separata dalla caratteristica di transizione di a basse emissioni di carbonio di MFS.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti di debito societario esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra; e applicando i criteri climatici agli strumenti di debito societario del portafoglio del Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei quattro criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Il Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica articolo 8 Fondi di MFS, impegnandosi a garantire che almeno il 70% di qualsiasi esposizione ai fondi a reddito fisso sia investito in comparti dei Fondi Meridian di MFS designati come articolo 8 del regolamento SFDR.

- ***Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non applicabile. Il Fondo Global Flexible Multi-Asset di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

- ***Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

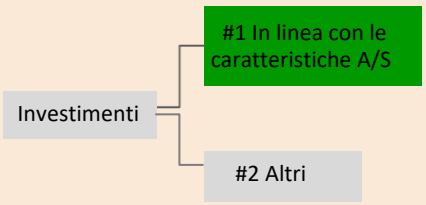
Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea

con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti azionari in cui il Fondo Global Flexible Multi-Asset di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti di debito societario e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti di debito societario a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti di debito societario.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, di norma il Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS investirà le attività in portafoglio in diverse classi di attività, sulla base del proprio parere sul valore relativo delle diverse tipologie di titoli e/o di altre condizioni di mercato. Ciò include un'esposizione diretta o indiretta a titoli azionari, strumenti di debito, materie prime e strumenti equivalenti alla liquidità. Il Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS mira a investire almeno il 50% degli strumenti di debito societario presenti in portafoglio in emittenti di debito societario che soddisfino almeno uno dei quattro criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche A/S promosse dal Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. Il Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS investirà inoltre almeno il 70% dell'esposizione ai fondi a reddito fisso in comparti dei Fondi Meridian di MFS designati come articolo 8 del regolamento SFDR e quindi allineati alla caratteristica A/S promossa (ad es. la #1). Per la percentuale di titoli azionari, strumenti di debito societario e fondi a reddito fisso rappresentativi del patrimonio totale del portafoglio del Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS, si rimanda all'informativa sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS né della caratteristica articolo 8 Fondi di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

Zero. Il Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

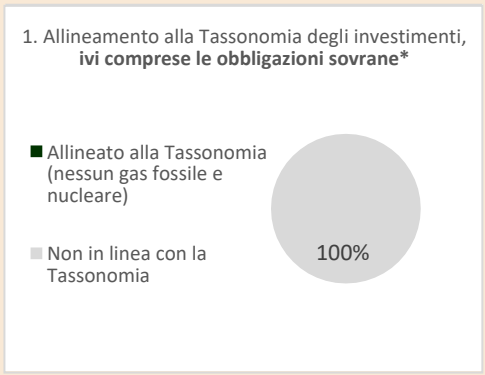
- ***Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?***

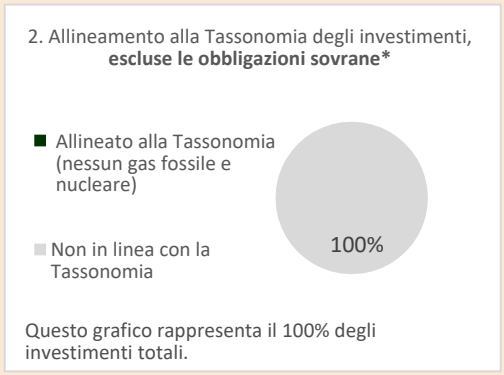
☐ Sì:

☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.*

- ***Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Zero. Il Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Zero. Il Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari e degli strumenti di debito societario del portafoglio del Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari e gli strumenti di debito societario che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi

attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Per stabilire se il Fondo Global Flexible Multi-Asset Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web

meridian.mfs.com

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – Global Intrinsic Value Fund ("Fondo Global Intrinsic Value Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: 549300HBJQZCFOH6EK74

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 31 dicembre 2021, il Fondo Global Intrinsic Value Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso un impegno attivo e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo Global Intrinsic Value Fund di MFS intende investire almeno il 50% dei titoli azionari del portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei tre criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Global Intrinsic Value Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo Global Intrinsic Value Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti azionari: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- ***Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?***

Non applicabile. Il Fondo Global Intrinsic Value Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?***

Non applicabile. Il Fondo Global Intrinsic Value Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo Global Intrinsic Value Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo Global Intrinsic Value Fund di MFS.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di apprezzamento del capitale, il Fondo Global Intrinsic Value Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti azionari in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti azionari anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti azionari rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO_2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli

emittenti azionari rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello degli strumenti azionari del portafoglio del Fondo Global Intrinsic Value Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo Global Intrinsic Value Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili sul sito web (cfr. link di seguito riportato). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Fondo Global Intrinsic Value Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti azionari esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra; e applicando i criteri climatici ai titoli azionari del portafoglio del Fondo Global Intrinsic Value Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei tre criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

- ***Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non applicabile. Il Fondo Global Intrinsic Value Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

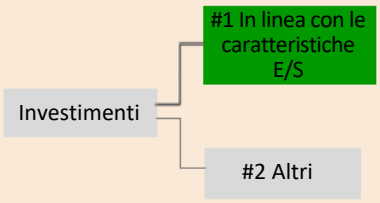
- ***Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del ersonale e conformità fiscale.

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti azionari in cui il Fondo Global Intrinsic Value Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti azionari e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti azionari a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo Global Intrinsic Value Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) in titoli azionari. Il Fondo Global Intrinsic Value Fund di MFS mira a investire almeno il 50% dei titoli azionari presenti in portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche E/S promosse dal Fondo Global Intrinsic Value Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. Al 30 novembre 2021, i titoli azionari rappresentavano il 99,08% del patrimonio totale del portafoglio del Fondo Global Intrinsic Value Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo Global Intrinsic Value Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Global Intrinsic Value Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

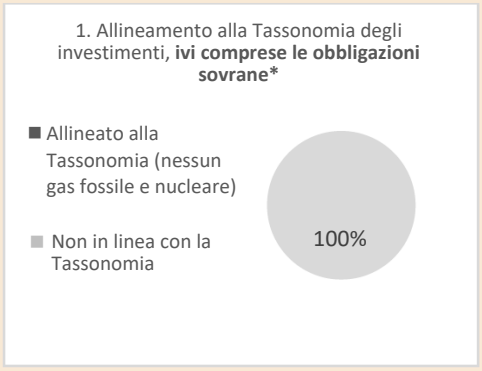
☐ Sì:

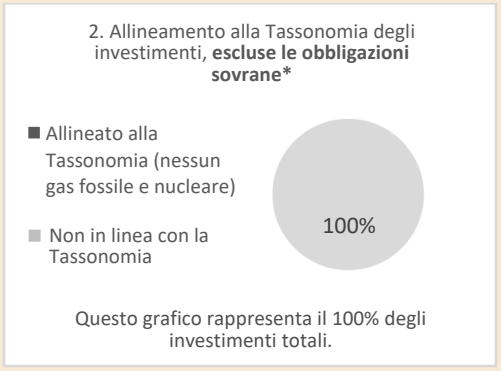
☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo Global Intrinsic Value Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo Global Intrinsic Value Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Global Intrinsic Value Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo Global Intrinsic Value Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari del portafoglio del Fondo Global Intrinsic Value Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

Per stabilire se il Fondo Global Intrinsic Value Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?
Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web meridian.mfs.com

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – Global Listed Infrastructure Fund ("Fondo Global Listed Infrastructure Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: 5493000HOQZBG78W0H47

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al:**__%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al:**____%	☒ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 28 agosto 2023, il Fondo Global Listed Infrastructure Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso un impegno attivo e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo Global Listed Infrastructure Fund di MFS intende investire almeno il 50% dei titoli azionari del portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei tre criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Global Listed Infrastructure Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo Global Listed Infrastructure Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti azionari: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?

Non applicabile. Il Fondo Global Listed Infrastructure Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?

Non applicabile. Il Fondo Global Listed Infrastructure Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo Global Listed Infrastructure Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo Global Listed Infrastructure Fund di MFS.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di apprezzamento del capitale, il Fondo Global Listed Infrastructure Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti azionari in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti azionari anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti azionari rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli emittenti azionari rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello degli strumenti azionari del portafoglio del Fondo Global Listed Infrastructure Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo Global Listed Infrastructure Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili sul sito web (cfr. link di seguito riportato). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo Global Listed Infrastructure Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti azionari esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra; e applicando i criteri climatici ai titoli azionari del portafoglio del Fondo Global Listed Infrastructure Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei tre criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?

Non applicabile. Il Fondo Global Listed Infrastructure Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

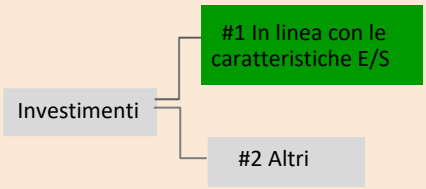
Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti azionari in cui il Fondo Global Listed Infrastructure Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di

buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti azionari e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti azionari a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo Global Listed Infrastructure Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) nei titoli azionari di società di infrastrutture. Il Fondo Global Listed Infrastructure Fund di MFS mira a investire almeno il 50% dei titoli azionari presenti in portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche E/S promosse dal Fondo Global Listed Infrastructure Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. Al 30 settembre 2023, i titoli azionari rappresentavano il 98,22% del patrimonio totale del portafoglio del Fondo Global Listed Infrastructure Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo Global Listed Infrastructure Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Global Listed Infrastructure Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035.
Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti.
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale.
Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

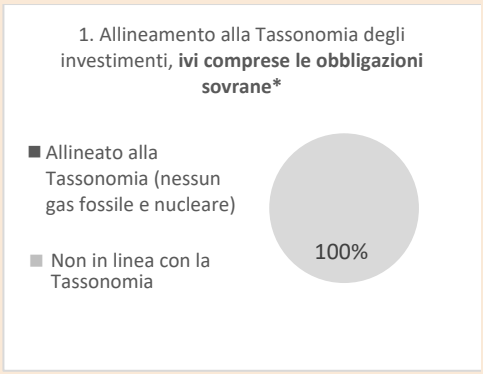
Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

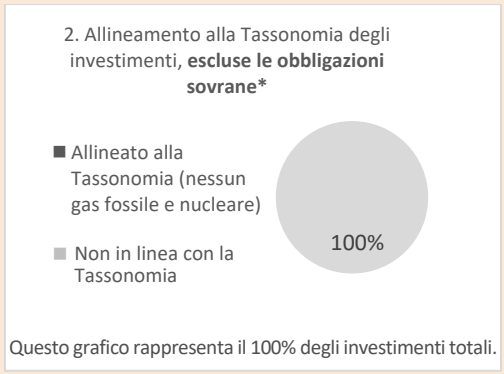
☐ Sì:

☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo Global Listed Infrastructure Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





* ***Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo Global Listed Infrastructure Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Global Listed Infrastructure Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo Global Listed Infrastructure Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari del portafoglio del Fondo Global Listed Infrastructure Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Per stabilire se il Fondo Global Listed Infrastructure Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web meridian.mfs.com

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – Global New Discovery Fund ("Fondo Global New Discovery Fund di MFS") Identificativo della persona giuridica: 5493007RKGB573PC0G48

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al__%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del_____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al_____%	☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 5 novembre 2024, il Fondo Global New Discovery Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso un impegno attivo e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo Global New Discovery Fund di MFS intende investire almeno il 50% dei titoli azionari del portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei tre criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Global New Discovery Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo Global New Discovery Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti azionari: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?

Non applicabile. Il Fondo Global New Discovery Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?

Non applicabile. Il Fondo Global New Discovery Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo Global New Discovery Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo Global New Discovery Fund di MFS.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di apprezzamento del capitale, il Fondo Global New Discovery Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti azionari in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti azionari anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti azionari rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO_2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli emittenti azionari rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello degli strumenti azionari del portafoglio del Fondo Global New Discovery Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo Global New Discovery Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili sul sito web (cfr. link di seguito riportato). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo Global New Discovery Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti azionari esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra; e applicando i criteri climatici ai titoli azionari del portafoglio del Fondo Global New Discovery Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei tre criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?

Non applicabile. Il Fondo Global New Discovery Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

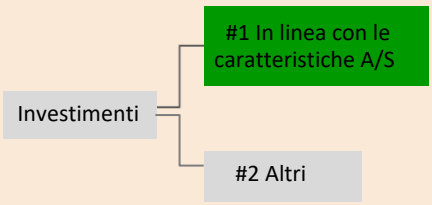
Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti azionari in cui il Fondo Global New Discovery Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance.

Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti azionari e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti azionari a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo Global New Discovery Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) nei titoli azionari di società con sede in paesi con mercati sviluppati ed emergenti. Il Fondo Global New Discovery Fund di MFS mira a investire almeno il 50% dei titoli azionari presenti in portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche A/S promosse dal Fondo Global New Discovery Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. Al 30 settembre 2024, i titoli azionari rappresentavano il 96,45% del patrimonio totale del portafoglio del Fondo Global New Discovery Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo Global New Discovery Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale.
Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

Zero. Il Fondo Global New Discovery Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

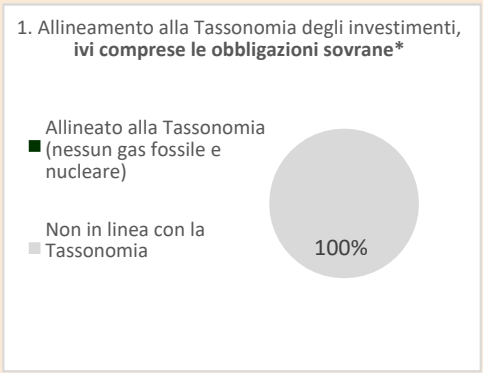
Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

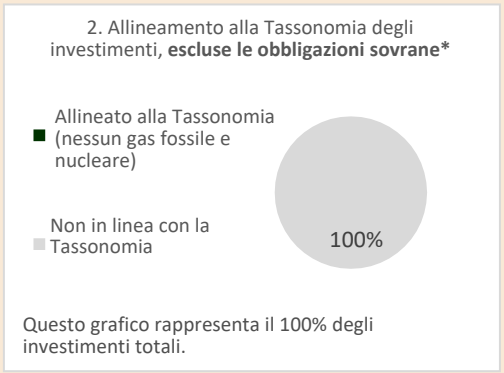
☐ Sì:

☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo Global New Discovery Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo Global New Discovery Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Global New Discovery Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo Global New Discovery Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari del portafoglio del Fondo Global New Discovery Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

Per stabilire se il Fondo Global New Discovery Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web
meridian.mfs.com

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – Global Opportunistic Bond Fund ("Fondo Global Opportunistic Bond Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: 2222100ONK1WLJJOXDR98

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) ___%	☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

MFS valuterà gli emittenti di strumenti di debito governativi e correlati al governo nei mercati sviluppati rispetto alla Caratteristica sovrana dei mercati sviluppati di MFS; gli emittenti di strumenti di debito sovrani e correlati nei mercati emergenti rispetto alla Caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS; e/o gli emittenti societari di strumenti di debito rispetto alla Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS; e allocherà almeno il 50% del totale combinato degli strumenti di debito governativi, correlati al governo e societari presenti in portafoglio, su base ponderata per le attività (le "Attività idonee"), agli emittenti che soddisfano gli indicatori o i criteri di una qualsiasi delle caratteristiche applicabili a partire dal giorno 1° ottobre 2025 (la "Data di entrata in vigore").

Non è stato indicato alcun indice di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Global Opportunistic Bond Fund di MFS.

Il Fondo Global Opportunistic Bond Fund di MFS applica la Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS dal 31 dicembre 2021 e incorpora la Caratteristica sovrana dei mercati sviluppati di MFS e la Caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS dalla Data di entrata in vigore.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti indicatori, calcolati su base ponderata per le attività, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della Caratteristica sovrana dei mercati sviluppati di MFS in relazione agli strumenti di debito sovrano dei mercati sviluppati presenti in portafoglio:

- Indicatore della transizione energetica per paese basato sul parametro di Standard & Poor's relativo alla quota di energie rinnovabili presente nel mix di generazione, che misura l'elettricità prodotta con energie rinnovabili come percentuale dell'energia prodotta in totale nel paese: la percentuale (%) di strumenti di debito sovrano emessi da emittenti di debito sovrano nei mercati sviluppati che si posizionano nel quartile superiore (25%) dei paesi dei mercati sviluppati idonei e/o che evidenziano un miglioramento del punteggio precedente del paese sulla base di una media mobile a cinque anni, come indicato nell'informativa pubblicata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

- Indicatore del finanziamento della transizione climatica per paese basato su strumenti di debito emessi da emittenti di debito sovrano dei mercati sviluppati impegnati a utilizzare i proventi per finanziare l'adattamento al cambiamento climatico e/o attività di attenuazione o a ottenere una riduzione delle emissioni di gas serra, in conformità ai quadri normativi, ai principi di settore o ad altri criteri riconosciuti a livello internazionale, tra cui i Green Bond Principle dell'International Capital Markets Association, come indicato nell'informativa pubblicata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

- Indicatore 23 dei principali effetti negativi ai sensi del Regolamento SFDR relativo al punteggio medio in materia di stabilità politica, basato sull'indicatore "Political Stability and Absence of Violence/Terrorism" dei Worldwide Governance Indicator ("WGI") della Banca Mondiale, che assegna un punteggio a un paese in base alla percezione della probabilità di instabilità politica e/o di violenza di matrice politica, incluso il terrorismo: la percentuale (%) di strumenti di debito sovrano emessi da emittenti di debito sovrano dei mercati sviluppati che si posizionano nel quartile superiore (25%) dei paesi dei mercati sviluppati idonei e/o che evidenziano un miglioramento del punteggio precedente del paese sulla base di una media mobile a cinque anni, come indicato nell'informativa pubblicata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

- Indicatore dell'efficienza del governo per paese, basato sull'indicatore "Government Effectiveness" dei Worldwide Governance Indicator (WGI) della Banca Mondiale, che misura la percezione della qualità dei servizi pubblici e della pubblica amministrazione e il rispettivo grado di indipendenza dalle pressioni politiche, la qualità nella formulazione e nell'attuazione delle politiche e la credibilità dell'impegno del governo verso le stesse: la percentuale (%) di strumenti di debito sovrano emessi da emittenti di debito sovrano dei mercati sviluppati che si posizionano nel primo quartile (25%) dei paesi dei mercati sviluppati idonei e/o che evidenziano un miglioramento del punteggio precedente del paese sulla base di una media mobile a cinque anni, come indicato nell'informativa pubblicata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

- Indicatore della qualità normativa per paese, basato sull'indicatore WGI "Regulatory Quality" della Banca Mondiale, che misura la percezione della capacità del governo di formulare e attuare politiche e regolamenti efficaci che favoriscono lo sviluppo del settore privato: la percentuale (%) di strumenti di debito sovrano emessi da emittenti di debito sovrano dei mercati sviluppati che si posizionano nel primo quartile (25%) dei paesi dei mercati sviluppati idonei e/o che evidenziano un miglioramento del punteggio precedente del paese sulla base di una media mobile a cinque anni, come indicato nell'informativa pubblicata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

I seguenti indicatori, calcolati su base ponderata per le attività, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della Caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS in relazione agli strumenti di debito sovrano dei mercati emergenti presenti in portafoglio:

- Indicatore del livello di istruzione per paese del Legatum Institute Prosperity Index, che assegna un punteggio a un paese per iscrizioni, risultati e qualità nelle quattro fasi dell'istruzione, nonché per le competenze della popolazione adulta: la percentuale (%) di strumenti di debito sovrano emessi da emittenti di debito sovrano che si posizionano nel quartile superiore (25%) dei paesi dei mercati emergenti idonei e/o che evidenziano un miglioramento del punteggio precedente del paese sulla base di una media mobile a cinque anni, come indicato nell'informativa pubblicata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

- Indicatore del livello di salute per paese del Legatum Institute Prosperity Index, che assegna un punteggio a un paese in base al livello di salute della popolazione e di accesso ai servizi necessari per mantenere un buono stato di salute, inclusi risultati e sistemi sanitari, malattie e fattori di rischio e tassi di mortalità: la percentuale (%) di strumenti di debito sovrano emessi da emittenti di debito sovrano che si posizionano nel quartile superiore (25%) dei paesi dei mercati emergenti idonei e/o che evidenziano un miglioramento del punteggio precedente del paese sulla base di una media mobile a cinque anni, come indicato nell'informativa pubblicata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

- Indicatore 21 dei principali effetti negativi ai sensi del Regolamento SFDR relativo al punteggio medio in materia di corruzione, basato sull'indicatore WGI "Control of Corruption" della Banca Mondiale, che assegna un punteggio a un paese in base alla percezione del grado in cui il potere pubblico viene esercitato per interessi privati, incluse forme di corruzione sia minori che gravi, nonché il fenomeno della "state capture" (cattura dello Stato) da parte di élite e interessi privati: la percentuale (%) di strumenti di debito sovrano emessi da emittenti di debito sovrano che si posizionano nel quartile superiore (25%) dei paesi emergenti idonei e/o che evidenziano un miglioramento del punteggio precedente del paese sulla base di una media mobile a cinque anni, come indicato nell'informativa pubblicata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

- Indicatore 23 dei principali effetti negativi ai sensi del Regolamento SFDR relativo al punteggio medio in materia di stabilità politica, basato sull'indicatore "Political Stability and Absence of Violence/Terrorism" dei Worldwide Governance Indicator ("WGI") della Banca Mondiale, che assegna un punteggio a un paese in base alla percezione della probabilità di instabilità politica e/o di violenza di matrice politica, incluso il terrorismo: la percentuale (%) di strumenti di debito sovrano emessi da emittenti di debito sovrano che si posizionano nel quartile superiore (25%) dei paesi dei mercati emergenti idonei valutati e/o che evidenziano un miglioramento del punteggio precedente del paese e sulla base di una media mobile a cinque anni, come indicato nell'informativa pubblicata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

- Indicatore 24 dei principali effetti negativi ai sensi del Regolamento SFDR relativo al punteggio medio in materia di Stato di diritto, basato sull'indicatore "Rule of Law" dei WGI della Banca Mondiale, che misura la percezione del grado in cui i soggetti hanno fiducia nelle regole della società e le rispettano: la percentuale (%) di strumenti di debito sovrano emessi da emittenti di debito sovrano che si posizionano nel quartile superiore (25%) dei paesi dei mercati emergenti idonei e/o che evidenziano un miglioramento del punteggio precedente del paese sulla base di una media mobile a cinque anni, come indicato nell'informativa pubblicata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

I seguenti indicatori, calcolati su base ponderata per le attività, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS in relazione agli strumenti di debito societario presenti in portafoglio:

- Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti di debito societario: la percentuale (%) di strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- Criterio climatico 4 - Attività di misurazione che favoriscono la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio: la percentuale (%) degli strumenti di debito societario inclusi nel portafoglio e investiti in emittenti di debito societario che si sono impegnati a utilizzare i proventi raccolti per finanziare attività di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici o per ottenere una riduzione delle emissioni di gas serra determinata ai sensi della metodologia riportata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo", secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non devono arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE ed è associato a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, gli effetti esterni negativi degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo Global Opportunistic Bond Fund di MFS.

Come spiegato in precedenza, la Caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS include i seguenti indicatori per i principali effetti negativi relativi alla governance applicabili agli emittenti di debito sovrano dei mercati emergenti: **punteggio medio in materia di corruzione**, **punteggio medio in materia di stabilità politica** e **punteggio medio in materia di Stato di diritto**. La Caratteristica sovrana dei mercati sviluppati di MFS incorpora i seguenti indicatori per i principali effetti negativi relativi alla governance applicabili agli emittenti di debito sovrano dei mercati sviluppati: **punteggio medio in materia di stabilità politica**.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti

di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo Global Opportunistic Bond Fund di MFS è gestito da professionisti degli investimenti attivi sulla piattaforma di ricerca integrata globale di MFS, costituita da analisti che effettuano l'analisi fondamentale su emittenti in cui MFS investe o in cui può investire e gestori di portafoglio/responsabili delle decisioni di costruzione e d'investimento dei portafogli ("Professionisti degli investimenti di MFS"). Applicando l'analisi fondamentale, i Professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli Emittenti del debito dei mercati sviluppati rispetto alla Caratteristica sovrana dei mercati sviluppati di MFS, gli Emittenti del debito dei mercati emergenti rispetto alla Caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS e/o gli Emittenti del debito societario rispetto alla Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, e allocheranno almeno il 50% delle Attività idonee a quelli che soddisfano gli indicatori o i criteri delle rispettive caratteristiche.

Per promuovere la Caratteristica sovrana dei mercati sviluppati di MSF, i Professionisti degli investimenti di MFS monitoreranno e valuteranno i paesi degli emittenti del debito sovrano dei mercati sviluppati nell'universo dei paesi dei mercati sviluppati in cui il Fondo Global Opportunistic Bond Fund di MFS può investire utilizzando gli indicatori relativi alla transizione climatica e/o a una governance stabile. I Professionisti degli investimenti di MFS tengono conto di questi importanti indicatori finanziari per il quadro di rischio-rendimento quando allocano capitale nel Fondo Global Opportunistic Bond Fund di MFS. La Caratteristica sovrana dei mercati sviluppati di MFS non è incentrata sui diritti umani né funge da criterio di esclusione.

Per promuovere la Caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MSF, i Professionisti degli investimenti di MFS monitoreranno e valuteranno i paesi degli emittenti del debito sovrano dei mercati emergenti nell'universo dei paesi dei mercati emergenti in cui il Fondo Global Opportunistic Bond Fund di MFS può investire utilizzando gli indicatori relativi all'educazione, alla salute e/o a una governance stabile. I Professionisti degli investimenti di MFS tengono conto di questi importanti indicatori finanziari per il quadro di rischio-rendimento quando allocano capitale nel Fondo Global Opportunistic Bond Fund di MFS. La Caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS non è incentrata sui diritti umani né funge da criterio di esclusione.

Per promuovere la Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i Professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti di debito societario in termini di livello di preparazione alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. Inoltre, i Professionisti degli investimenti di MFS si interfacceranno attivamente con gli emittenti di debito societario in relazione ai criteri climatici della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. In tale contesto, i Professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti di debito societario rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO_2 allineati agli standard internazionali e agli obiettivi globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima.

Nella relazione annuale, MFS fornirà periodicamente informazioni sulla promozione della Caratteristica sovrana dei mercati sviluppati di MFS, della Caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS e/o della Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS del Fondo Global Opportunistic Bond Fund di MFS.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Fondo Global Opportunistic Bond Fund di MFS allocherà almeno il 50% delle Attività idonee a emittenti di debito sovrano dei mercati sviluppati che soddisfano la Caratteristica sovrana dei mercati sviluppati di MFS, a emittenti di debito sovrano dei mercati emergenti che soddisfano la Caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS e/o a emittenti di debito societario che soddisfano la Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS (a seconda dei casi).

- ***Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non applicabile.

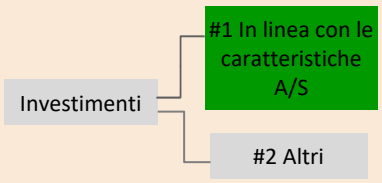
- ***Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il macro-contesto in cui operano gli emittenti di debito societario. I Professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno le prassi di governance degli emittenti di debito societario in cui il Fondo Global Opportunistic Bond Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti di debito societario e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti di debito societario a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai Professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

La **strategia d'investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il suo obiettivo di investimento di rendimento totale, il Fondo Global Opportunistic Bond Fund di MFS promuoverà anche la Caratteristica sovrana dei mercati sviluppati di MFS, la Caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS e la Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo Global Opportunistic Bond Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) in strumenti di debito.

Allocherà almeno il 50% delle Attività idonee in portafoglio a investimenti in linea con caratteristiche A/S promosse e, in particolare, a Emittenti sovrani dei mercati sviluppati che soddisfano la Caratteristica sovrana dei mercati sviluppati di MFS, a Emittenti sovrani dei mercati emergenti che soddisfano la Caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS e/o a Emittenti di debito societario che soddisfano la Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS (a seconda dei casi). La soglia del 50% sarà calcolata su base ponderata per le attività e utilizzando un'esposizione equivalente (che misura la variazione del valore di un portafoglio in seguito alle oscillazioni di prezzo di un'attività detenuta; il valore di mercato della partecipazione potrebbe variare). Al 31 agosto 2025, le Attività idonee rappresentavano l'83,45% del patrimonio totale del portafoglio del Fondo Global Opportunistic Bond Fund di MFS.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo Global Opportunistic Bond Fund di MFS non utilizza derivati per conseguire la Caratteristica sovrana dei mercati sviluppati di MFS, la Caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS e/o la Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Global Opportunistic Bond Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE?

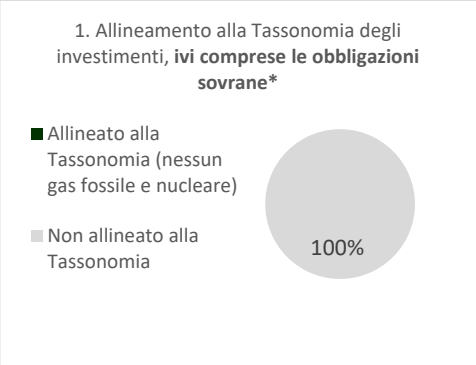
☐ Sì.

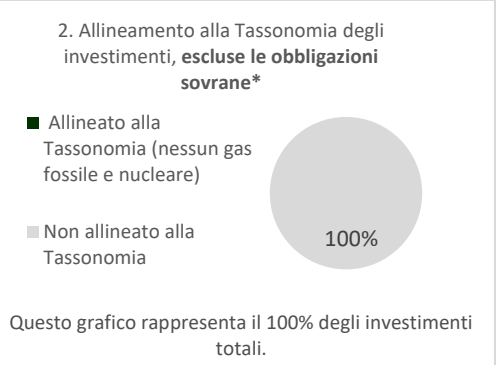
☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☉ No. Il Fondo Global Opportunistic Bond Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla tassonomia dell'UE, i criteri relativi al **gas naturale** prevedono limitazioni sulle emissioni e il passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035.
Per l'**energia nucleare**, i criteri comprendono norme complete di sicurezza e gestione dei rifiuti.
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale.
Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo Global Opportunistic Bond Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Global Opportunistic Bond Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Non applicabile.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la Caratteristica sovrana dei mercati sviluppati di MFS, la Caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS e/o la Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% delle Attività idonee presenti in portafoglio del Fondo Global Opportunistic Bond Fund di MFS a decorrere dalla data di entrata in vigore. La quota restante del portafoglio potrebbe altresì detenere strumenti non soggetti alla Caratteristica sovrana dei mercati sviluppati di MFS, alla Caratteristica sovrana dei mercati emergenti di MFS e/o alla Caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come liquidità e strumenti equivalenti a liquidità e derivati valutari che non perseguono alcun obiettivo ambientale o sociale minimo.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

No.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?
Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web
meridian.mfs.com

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – Global Research Focused Fund ("Fondo Global Research Focused Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: 0XNVI8L269TT6JC97X03

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 31 dicembre 2021, il Fondo Global Research Focused Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso un impegno attivo e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo Global Research Focused Fund di MFS intende investire almeno il 50% dei titoli azionari del portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei tre criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Global Research Focused Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo Global Research Focused Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti azionari: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?

Non applicabile. Il Fondo Global Research Focused Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?

Il Fondo Global Research Focused Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo Global Research Focused Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo Global Research Focused Fund di MFS.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di apprezzamento del capitale, il Fondo Global Research Focused Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti azionari in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti azionari anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti azionari rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli emittenti azionari rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di

transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello degli strumenti azionari del portafoglio del Fondo Global Research Focused Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo Global Research Focused Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili sul sito web (cfr. link di seguito riportato). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Fondo Global Research Focused Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti azionari esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra; e applicando i criteri climatici ai titoli azionari del portafoglio del Fondo Global Research Focused Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei tre criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

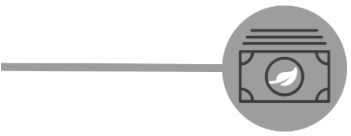
- ***Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

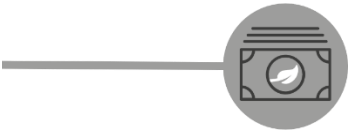
Non applicabile. Il Fondo Global Research Focused Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

- ***Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

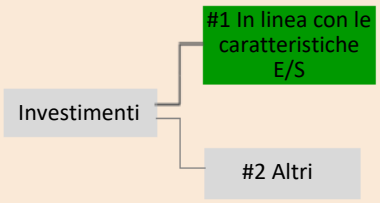
MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti azionari in cui il Fondo Global Research Focused Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti azionari e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti azionari a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari.





Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo Global Research Focused Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) in titoli azionari. Il Fondo Global Research Focused Fund di MFS mira a investire almeno il 50% dei titoli azionari presenti in portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche E/S promosse dal Fondo Global Research Focused Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. Al 30 novembre 2021, i titoli azionari rappresentavano il 99,06% del patrimonio totale del portafoglio del Fondo Global Research Focused Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo Global Research Focused Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Global Research Focused Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035.
Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti.
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale.
Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

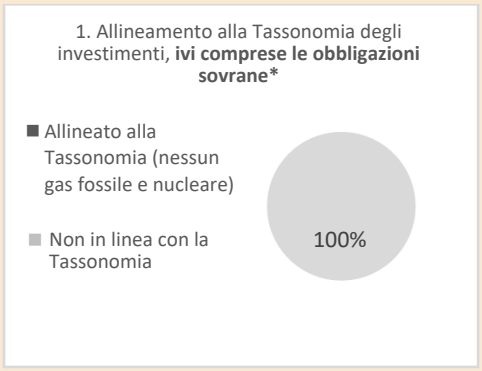
Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

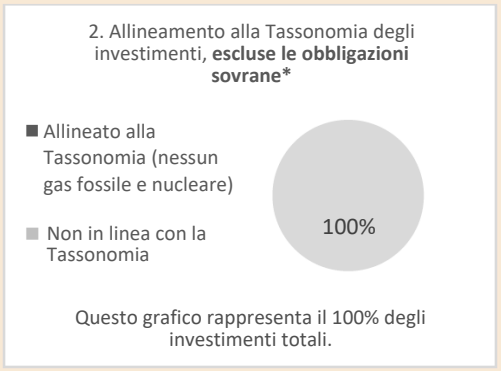
☐ Sì:

☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo Global Research Focused Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo Global Research Focused Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Zero. Il Fondo Global Research Focused Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo Global Research Focused Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari del portafoglio del Fondo Global Research Focused Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

Per stabilire se il Fondo Global Research Focused Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web meridian.mfs.com

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – Global Strategic Equity Fund ("Fondo Global Strategic Equity Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: 549300CC0OZ25I4TJK84

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 13 maggio 2022, il Fondo Global Strategic Equity Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso un impegno attivo e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo Global Strategic Equity Fund di MFS intende investire almeno il 50% dei titoli azionari del portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei tre criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Global Strategic Equity Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo Global Strategic Equity Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti azionari: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- ***Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?***

Non applicabile. Il Fondo Global Strategic Equity Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?***

Non applicabile. Il Fondo Global Strategic Equity Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo Global Strategic Equity Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo Global Strategic Equity Fund di MFS.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di apprezzamento del capitale, il Fondo Global Strategic Equity Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti azionari in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti azionari anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti azionari rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO_2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli

emittenti azionari rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello degli strumenti azionari del portafoglio del Fondo Global Strategic Equity Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo Global Strategic Equity Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili sul sito web (cfr. link di seguito riportato). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Fondo Global Strategic Equity Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti azionari esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra; e applicando i criteri climatici ai titoli azionari del portafoglio del Fondo Global Strategic Equity Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei tre criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

- ***Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non applicabile. Il Fondo Global Strategic Equity Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

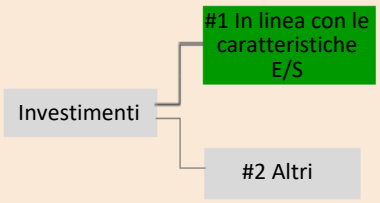
Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

- ***Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti azionari in cui il Fondo Global Strategic Equity Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti azionari e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti azionari a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo Global Strategic Equity Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) in titoli azionari. Il Fondo Global Strategic Equity Fund di MFS mira a investire almeno il 50% dei titoli azionari presenti in portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche E/S promosse dal Fondo Global Strategic Equity Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. Al 31 marzo 2022, i titoli azionari rappresentavano il 99,37% del patrimonio totale del portafoglio del Fondo Global Strategic Equity Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo Global Strategic Equity Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Global Strategic Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

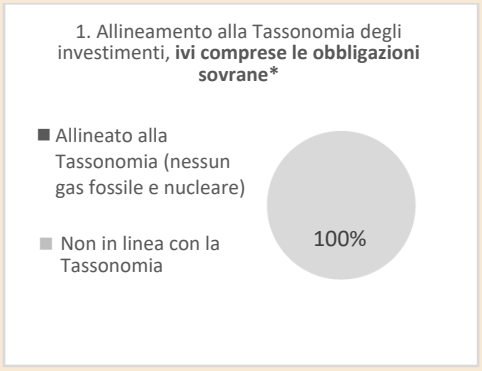
☐ Sì:

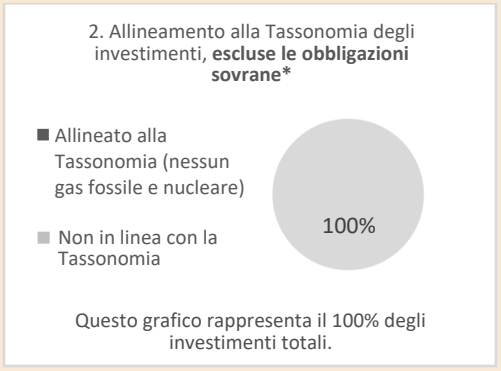
☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo Global Strategic Equity Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035.
Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti.
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale.
Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo Global Strategic Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Global Strategic Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo Global Strategic Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari del portafoglio del Fondo Global Strategic Equity Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

Per stabilire se il Fondo Global Strategic Equity Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web

meridian.mfs.com

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – Global Total Return ("Fondo Global Total Return Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: 1RDQ67M094ZPUN2RRO1

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 21 luglio 2022, il Fondo Global Total Return Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso l'impegno e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo Global Total Return Fund di MFS intende investire almeno il 50% dei titoli azionari e il 50% degli strumenti di debito societario (a seconda dei casi) del portafoglio in emittenti di debito societario che soddisfino almeno uno dei quattro criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Global Total Return Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo Global Total Return Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti azionari: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 4 - Attività di misurazione che favoriscono la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio: la percentuale (%) degli strumenti di debito societario inclusi nel portafoglio e investiti in emittenti di debito societario che si sono impegnati a utilizzare i proventi raccolti per finanziare attività di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici o per ottenere una riduzione delle emissioni di gas serra determinata ai sensi della metodologia riportata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

Si prega di notare che questi indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte dei singoli titoli azionari e strumenti di debito societario, e non a livello complessivo.

Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?

Non applicabile. Il Fondo Global Total Return Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?

Non applicabile. Il Fondo Global Total Return Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo Global Total Return Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo Global Total Return Fund di MFS.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire l'obiettivo d'investimento finalizzato al rendimento totale, con particolare attenzione al reddito corrente e tenendo inoltre conto dell'aumento del valore del capitale, il Fondo Global Total Return Fund di MFS promuoverà anche la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello dei titoli azionari e degli strumenti di debito societario del portafoglio del Fondo Global Total Return Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo Global Total Return Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili sul sito web (cfr. link di seguito riportato). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo Global Total Return Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione e applicando i criteri climatici ai titoli azionari e agli strumenti di debito societario del portafoglio del Fondo Global Total Return Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari e il 50% degli strumenti di debito societario sia investito in emittenti azionari ed emittenti di debito societario che soddisfino uno qualunque dei quattro criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?

Non applicabile. Il Fondo Global Total Return Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

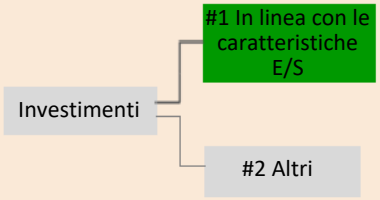
Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti/creditori, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario in cui il Fondo Global

Total Return Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e le norme di settore. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari e degli emittenti di debito societario.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo Global Total Return Fund di MFS investe in una combinazione di titoli azionari e strumenti di debito di emittenti con sede in paesi con mercati sviluppati ed emergenti. Qualora il Fondo Global Total Return Fund di MFS effettui investimenti in titoli azionari e strumenti di debito societario, il Fondo Global Total Return Fund di MFS mira a investire almeno il 50% del segmento azionario del portafoglio e il 50% del segmento del portafoglio composto da debito societario in emittenti azionari e/o emittenti di debito societario che soddisfino almeno uno dei criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche E/S promosse dal Fondo Global Total Return Fund di MFS (ad es. la # 1) a partire dalla Data di transizione. Al 30 giugno 2022, i titoli azionari rappresentavano il 59,21% del patrimonio totale del portafoglio mentre gli strumenti di debito societario rappresentavano l'11,53% del patrimonio totale del Fondo Global Total Return Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo Global Total Return Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Global Total Return Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035.
Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti.
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale.
Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

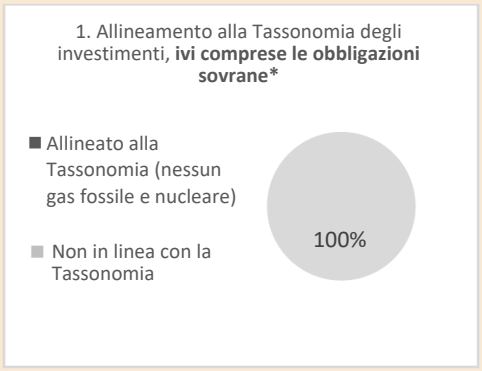
Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

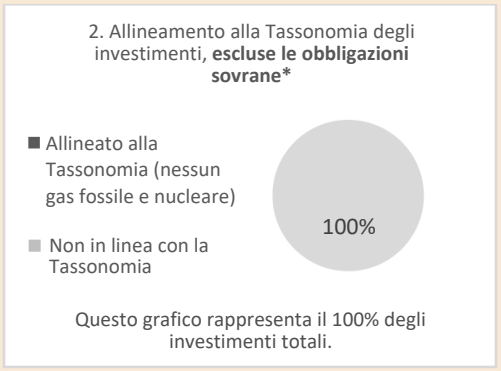
☐ Sì:

☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo Global Total Return Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo Global Total Return Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Global Total Return Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo Global Total Return Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari e degli strumenti di debito societario del portafoglio del Fondo Global Total Return Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari e gli strumenti di debito societario che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

Per stabilire se il Fondo Global Total Return Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web meridian.mfs.com

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – Limited Maturity Fund ("Fondo Limited Maturity Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: H22Q4XW7UTNWFDP0PD4

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 21 luglio 2022, il Fondo Limited Maturity Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso l'impegno e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo Limited Maturity Fund di MFS intende investire almeno il 50% degli strumenti di debito societario in emittenti di debito societario che soddisfino almeno uno dei quattro criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Limited Maturity Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo Limited Maturity Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti di debito societario: la percentuale (%) di strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 4 - Attività di misurazione che favoriscono la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio: la percentuale (%) degli strumenti di debito societario inclusi nel portafoglio e investiti in emittenti di debito societario che si sono impegnati a utilizzare i proventi raccolti per finanziare attività di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici o per ottenere una riduzione delle emissioni di gas serra determinata ai sensi della metodologia riportata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

- ***Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?***

Non applicabile. Il Fondo Limited Maturity Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?***

Non applicabile. Il Fondo Limited Maturity Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo Limited Maturity Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo Limited Maturity Fund di MFS.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di rendimento totale, il Fondo Limited Maturity Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti di debito societario in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali

emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti di debito societario anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti di debito societario rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli emittenti di debito societario rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello degli strumenti di debito societario del portafoglio del Fondo Limited Maturity Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo Limited Maturity Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili al link di seguito riportato. MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Fondo Limited Maturity Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti di debito societario esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra; e applicando i criteri climatici agli strumenti di debito societario del portafoglio del Fondo Limited Maturity Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei quattro criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

- ***Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non applicabile. Il Fondo Limited Maturity Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

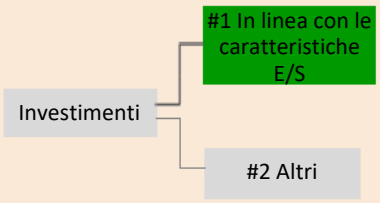
Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

- ***Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti di debito societario in cui il Fondo Limited Maturity Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti di debito societario e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti azionari a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti di debito societario.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo Limited Maturity Fund di MFS investe principalmente in strumenti di debito emessi in dollari USA, ivi compresi strumenti di debito societario statunitensi e non statunitensi. Il Fondo Limited Maturity Fund di MFS mira a investire almeno il 50% degli strumenti di debito societario presenti in portafoglio in emittenti di debito societario che soddisfino almeno uno dei quattro criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche E/S promosse dal Fondo Limited Maturity Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. Al 30 giugno 2022, gli strumenti di debito societario rappresentavano il 52,41% del patrimonio totale del Fondo Limited Maturity Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo Limited Maturity Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Limited Maturity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

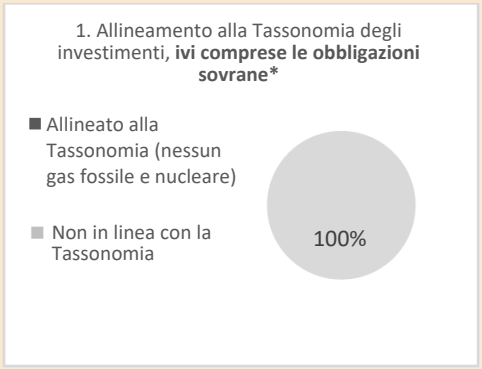
☐ Sì:

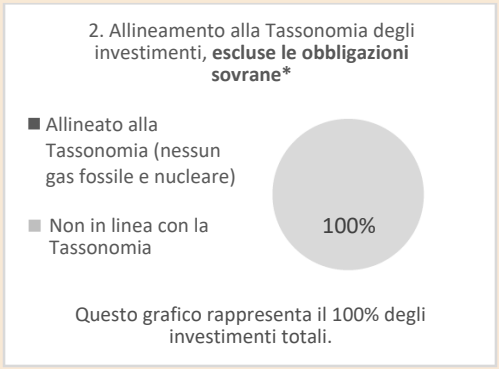
☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo Limited Maturity Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035.
Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti.
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale.
Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo Limited Maturity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Limited Maturity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo Limited Maturity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari del portafoglio del Fondo Limited Maturity Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Per stabilire se il Fondo Limited Maturity Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web meridian.mfs.com

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – Prudent Capital Fund ("Fondo Prudent Capital Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: 222100FL6ZWWC5ZUHJ09

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 31 dicembre 2022, il Fondo Prudent Capital Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso un impegno attivo e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo Prudent Capital Fund di MFS intende investire almeno il 50% dei titoli azionari e il 50% degli strumenti di debito societario (a seconda dei casi) del portafoglio in emittenti azionari ed emittenti di debito societario che soddisfino almeno uno dei quattro criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "**Data di transizione**").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Prudent Capital Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo Prudent Capital Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti azionari: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 4 - Attività di misurazione che favoriscono la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio: la percentuale (%) degli strumenti di debito societario inclusi nel portafoglio e investiti in emittenti di debito societario che si sono impegnati a utilizzare i proventi raccolti per finanziare attività di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici o per ottenere una riduzione delle emissioni di gas serra determinata ai sensi della metodologia riportata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

Si prega di notare che questi indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte dei singoli titoli azionari e strumenti di debito societario, e non a livello complessivo.

- ***Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?***

Non applicabile. Il Fondo Prudent Capital Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?***

Non applicabile. Il Fondo Prudent Capital Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo Prudent Capital Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo Prudent Capital Fund di MFS.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire l'obiettivo d'investimento finalizzato al rendimento totale, con particolare attenzione al reddito corrente e tenendo inoltre conto dell'aumento del valore del capitale, il Fondo Prudent Capital Fund di MFS promuoverà anche la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello dei titoli azionari e degli strumenti di debito societario del portafoglio del Fondo Prudent Capital Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo Prudent Capital Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili sul sito web (cfr. link di seguito riportato). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Fondo Prudent Capital Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione e applicando i criteri climatici ai titoli azionari e agli strumenti di debito societario del portafoglio del Fondo Prudent Capital Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari e il 50% degli strumenti di debito societario sia investito in emittenti azionari ed emittenti di debito societario che soddisfino uno qualunque dei quattro criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

- ***Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non applicabile. Il Fondo Prudent Capital Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

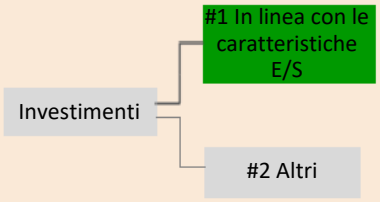
- ***Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti/creditori, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario in cui il Fondo Prudent Capital Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e le norme di settore. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente

ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari e degli emittenti di debito societario.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, di norma il Fondo Prudent Capital Fund di MFS investirà le attività in portafoglio in diverse classi di attività, tra cui titoli azionari, strumenti di debito, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, sulla base del proprio parere sul valore relativo delle diverse tipologie di titoli e/o di altre condizioni di mercato. Qualora il Fondo Prudent Capital Fund di MFS effettui investimenti in titoli azionari e strumenti di debito societario, il Fondo Prudent Capital Fund di MFS mira a investire almeno il 50% del segmento azionario del portafoglio e il 50% del segmento del portafoglio composto da debito societario in emittenti azionari e/o emittenti di debito societario che soddisfino almeno uno dei criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche E/S promosse dal Fondo Prudent Capital Fund di MFS (ad es. la # 1) a partire dalla Data di transizione. Al 30 novembre 2021, i titoli azionari rappresentavano il 48,28% del patrimonio totale del portafoglio mentre gli strumenti di debito societario rappresentavano il 10,10% del patrimonio totale del Fondo Prudent Capital Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo Prudent Capital Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Prudent Capital Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

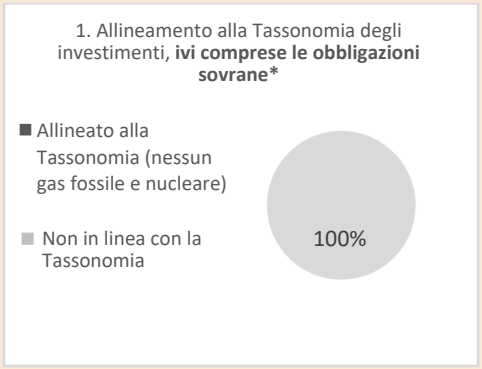
☐ Sì:

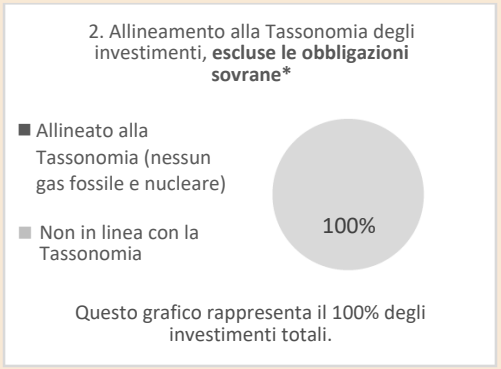
☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo Prudent Capital Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035.
Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti.
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale.
Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo Prudent Capital Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Prudent Capital Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo Prudent Capital Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari e degli strumenti di debito societario del portafoglio del Fondo Prudent Capital Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari e gli strumenti di debito societario che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

Per stabilire se il Fondo Prudent Capital Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web meridian.mfs.com

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – Prudent Wealth Fund ("Fondo Prudent Wealth Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: 549300LM7K1F8VSRZS66

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 31 dicembre 2022, il Fondo Prudent Wealth Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso un impegno attivo e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo Prudent Wealth Fund di MFS intende investire almeno il 50% dei titoli azionari e il 50% degli strumenti di debito societario (a seconda dei casi) del portafoglio in emittenti azionari ed emittenti di debito societario che soddisfino almeno uno dei quattro criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo Prudent Wealth Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo Prudent Wealth Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti azionari: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 4 - Attività di misurazione che favoriscono la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio: la percentuale (%) degli strumenti di debito societario inclusi nel portafoglio e investiti in emittenti di debito societario che si sono impegnati a utilizzare i proventi raccolti per finanziare attività di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici o per ottenere una riduzione delle emissioni di gas serra determinata ai sensi della metodologia riportata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

Si prega di notare che questi indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS da parte dei singoli titoli azionari e strumenti di debito societario, e non a livello complessivo.

Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?

Non applicabile. Il Fondo Prudent Wealth Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?

Non applicabile. Il Fondo Prudent Wealth Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo Prudent Wealth Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo Prudent Wealth Fund di MFS.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire l'obiettivo d'investimento finalizzato al rendimento totale, con particolare attenzione al reddito corrente e tenendo inoltre conto dell'aumento del valore del capitale, il Fondo Prudent Wealth Fund di MFS promuoverà anche la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO_2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello dei titoli azionari e degli strumenti di debito societario del portafoglio del Fondo Prudent Wealth Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo Prudent Wealth Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili sul sito web (cfr. link di seguito riportato). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo Prudent Wealth Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione e applicando i criteri climatici ai titoli azionari e agli strumenti di debito societario del portafoglio del Fondo Prudent Wealth Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari e il 50% degli strumenti di debito societario sia investito in emittenti azionari ed emittenti di debito societario che soddisfino uno qualunque dei quattro criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?

Non applicabile. Il Fondo Prudent Wealth Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

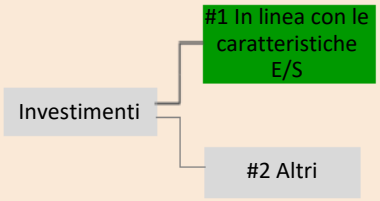
Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti/creditori, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario in cui il Fondo Prudent Wealth Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e

dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e le norme di settore. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti azionari e gli emittenti di debito societario a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari e degli emittenti di debito societario.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, di norma il Fondo Prudent Wealth Fund di MFS investirà le attività in portafoglio in diverse classi di attività, tra cui titoli azionari, strumenti di debito, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, sulla base del proprio parere sul valore relativo delle diverse tipologie di titoli e/o di altre condizioni di mercato. Qualora il Fondo Prudent Wealth Fund di MFS effettui investimenti in titoli azionari e strumenti di debito societario, il Fondo Prudent Wealth Fund di MFS mira a investire almeno il 50% del segmento azionario del portafoglio e il 50% del segmento del portafoglio composto da debito societario in emittenti azionari e/o emittenti di debito societario che soddisfino almeno uno dei criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche E/S promosse dal Fondo Prudent Wealth Fund di MFS (ad es. la # 1) a partire dalla Data di transizione. Al 30 novembre 2021, i titoli azionari rappresentavano il 55,02% del patrimonio totale del portafoglio mentre gli strumenti di debito societario rappresentavano lo 0,90% del patrimonio totale del Fondo Prudent Wealth Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo Prudent Wealth Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Prudent Wealth Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

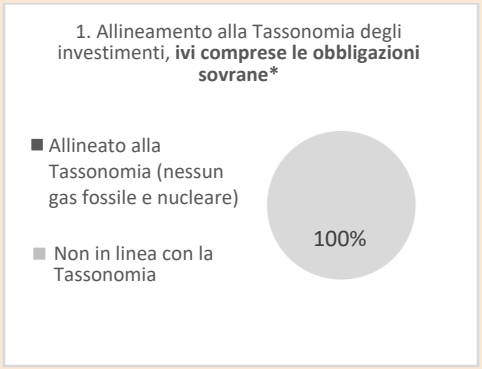
☐ Sì:

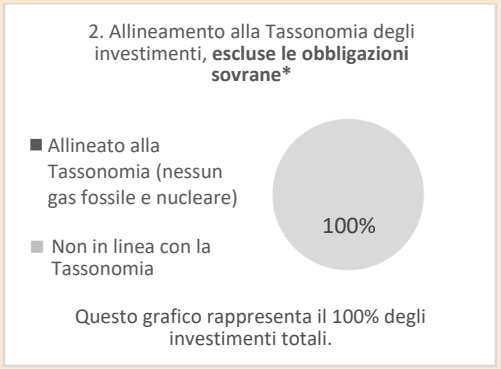
☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo Prudent Wealth Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035.
Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti.
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale.
Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo Prudent Wealth Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo Prudent Wealth Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo Prudent Wealth Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari e degli strumenti di debito societario del portafoglio del Fondo Prudent Wealth Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari e gli strumenti di debito societario che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

Per stabilire se il Fondo Prudent Wealth Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web meridian.mfs.com

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – UK Equity Fund ("Fondo UK Equity Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: DAPX7647TOH0KQ40FF91

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 31 dicembre 2021, il Fondo UK Equity Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso un impegno attivo e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo UK Equity Fund di MFS intende investire almeno il 50% dei titoli azionari del portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei tre criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo UK Equity Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo UK Equity Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti azionari: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- ***Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?***

Non applicabile. Il Fondo UK Equity Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?***

Non applicabile. Il Fondo UK Equity Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo UK Equity Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo UK Equity Fund di MFS.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di apprezzamento del capitale, il Fondo UK Equity Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti azionari in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti azionari anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti azionari rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli emittenti azionari rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di

transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello degli strumenti azionari del portafoglio del Fondo UK Equity Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo UK Equity Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili sul sito web (cfr. link di seguito riportato). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo UK Equity Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti azionari esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra; e applicando i criteri climatici ai titoli azionari del portafoglio del Fondo UK Equity Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei tre criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?

Non applicabile. Il Fondo UK Equity Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

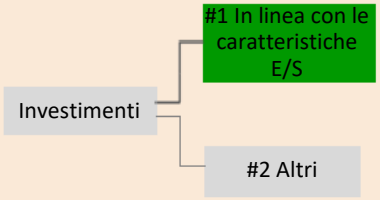
Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti azionari in cui il Fondo UK Equity Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti azionari e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti azionari a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo UK Equity Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) nei titoli azionari di società del Regno Unito. Il Fondo UK Equity Fund di MFS mira a investire almeno il 50% dei titoli azionari presenti in portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche E/S promosse dal Fondo UK Equity Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. Al 30 novembre 2021, i titoli azionari rappresentavano il 98,25% del patrimonio totale del portafoglio del Fondo UK Equity Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo UK Equity Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo UK Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

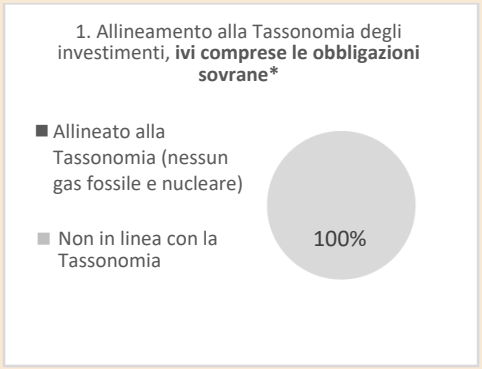
☐ Sì:

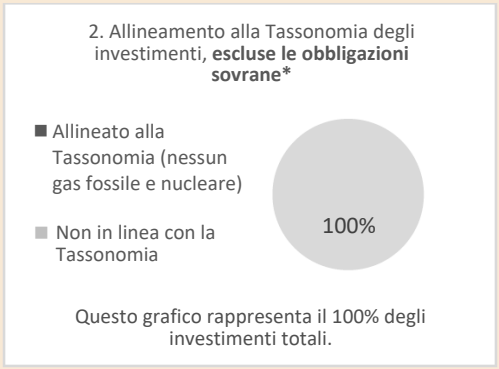
☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo UK Equity Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035.
Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti.
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale.
Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo UK Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo UK Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo UK Equity Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari del portafoglio del Fondo UK Equity Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

Per stabilire se il Fondo UK Equity Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web meridian.mfs.com

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – U.S. Concentrated Growth Fund ("Fondo U.S. Concentrated Growth Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: G651RPCOZ0VMJ132HI34

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 31 dicembre 2021, il Fondo U.S. Concentrated Growth Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso un impegno attivo e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo U.S. Concentrated Growth Fund di MFS intende investire almeno il 50% dei titoli azionari del portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei tre criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo U.S. Concentrated Growth Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo U.S. Concentrated Growth Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti azionari: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- ***Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?***

Non applicabile. Il Fondo U.S. Concentrated Growth Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?***

Non applicabile. Il Fondo U.S. Concentrated Growth Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo U.S. Concentrated Growth Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo U.S. Concentrated Growth Fund di MFS.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di apprezzamento del capitale, il Fondo U.S. Concentrated Growth Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti azionari in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti azionari anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti azionari rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO_2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli emittenti azionari rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di

transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello degli strumenti azionari del portafoglio del Fondo U.S. Concentrated Growth Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo U.S. Concentrated Growth Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili sul sito web (cfr. link di seguito riportato). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Fondo U.S. Concentrated Growth Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti azionari esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra; e applicando i criteri climatici ai titoli azionari del portafoglio del Fondo U.S. Concentrated Growth Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei tre criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

- ***Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non applicabile. Il Fondo U.S. Concentrated Growth Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

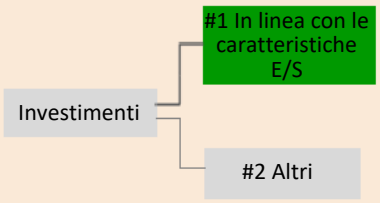
Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

- ***Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti azionari in cui il Fondo U.S. Concentrated Growth Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti azionari e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti azionari a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo U.S. Concentrated Growth Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) nei titoli azionari di emittenti statunitensi. Il Fondo U.S. Concentrated Growth Fund di MFS mira a investire almeno il 50% dei titoli azionari presenti in portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche E/S promosse dal Fondo U.S. Concentrated Growth Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. Al 30 novembre 2021, i titoli azionari rappresentavano il 98,93% del patrimonio totale del portafoglio del Fondo U.S. Concentrated Growth Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo U.S. Concentrated Growth Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo U.S. Concentrated Growth Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

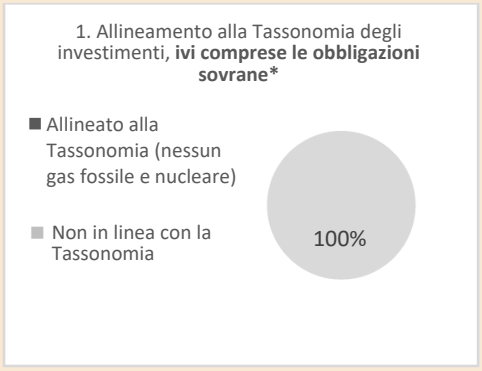
☐ Sì:

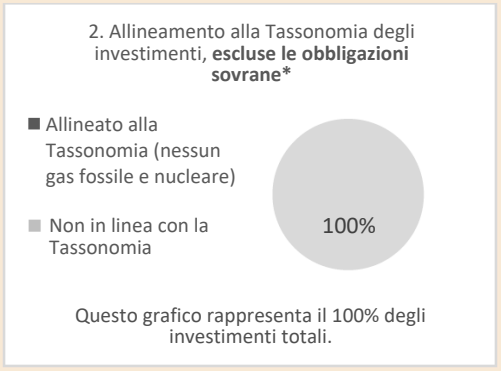
☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo U.S. Concentrated Growth Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035.
Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti.
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale.
Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo U.S. Concentrated Growth Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo U.S. Concentrated Growth Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo U.S. Concentrated Growth Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari del portafoglio del Fondo U.S. Concentrated Growth Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

Per stabilire se il Fondo U.S. Concentrated Growth Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web meridian.mfs.com

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – U.S. Corporate Bond Fund ("Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: 549300Y6O7X5WMN51U45

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 31 dicembre 2021, il Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso l'impegno e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS intende investire almeno il 50% degli strumenti di debito societario in emittenti di debito societario che soddisfino almeno uno dei quattro criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti di debito societario: la percentuale (%) di strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 4 - Attività di misurazione che favoriscono la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio: la percentuale (%) degli strumenti di debito societario inclusi nel portafoglio e investiti in emittenti di debito societario che si sono impegnati a utilizzare i proventi raccolti per finanziare attività di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici o per ottenere una riduzione delle emissioni di gas serra determinata ai sensi della metodologia riportata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

- ***Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?***

Non applicabile. Il Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?***

Non applicabile. Il Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS.
Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di rendimento totale, il Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti di debito societario in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti di debito

societario anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti di debito societario rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli emittenti di debito societario rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello degli strumenti di debito societario del portafoglio del Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Qualora gli strumenti di debito societario del portafoglio (su base ponderata) scendano al di sotto della soglia del 50% relativa ai criteri climatici dopo la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS procederanno a una revisione del portafoglio e attueranno un piano correttivo. Il piano correttivo può includere una valutazione del deficit, considerazioni su come aumentare la soglia, ad esempio interagendo con gli emittenti di debito societario rispetto ai criteri climatici e/o apportando rettifiche al portafoglio non appena ragionevolmente possibile.

Nell'apportare le rettifiche del portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione la necessità di ridurre al minimo le perdite finanziarie, garantire una gestione responsabile dei rischi e limitare le interruzioni del Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS. Ad esempio, i professionisti degli investimenti di MFS potrebbero aver bisogno di tempo sufficiente per apportare modifiche al portafoglio al fine di garantire un prezzo equo o ragionevole per il titolo. Ciò significa che il segmento del portafoglio del Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS relativo al debito societario potrebbe restare temporaneamente al di sotto della soglia del 50% relativa ai criteri climatici.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili al link di seguito riportato. MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti di debito societario esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra; e applicando i criteri climatici agli strumenti di debito societario del portafoglio del Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei quattro criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

- ***Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non applicabile. Il Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

- ***Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

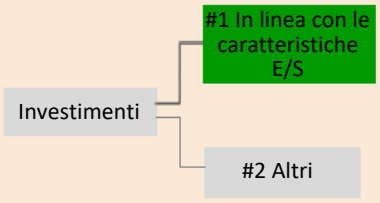
Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti di debito societario in cui il Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono

dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti di debito societario e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti di debito societario a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti di debito societario.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) in strumenti di debito societario statunitensi. Il Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS mira a investire almeno il 50% degli strumenti di debito societario presenti in portafoglio in emittenti di debito societario che soddisfino almeno uno dei quattro criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche E/S promosse dal Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. Al 30 novembre 2021, gli strumenti di debito societario rappresentavano il 92,78% del patrimonio totale del Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035.
Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti.
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale.
Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

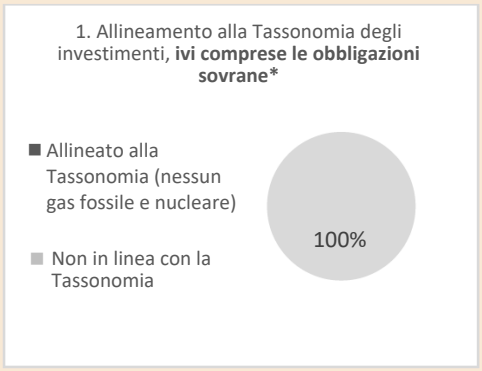
Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

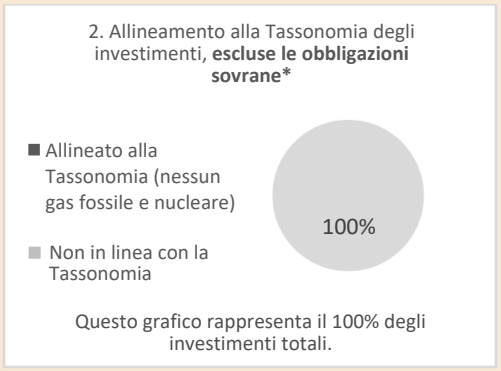
☐ Sì:

☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Zero. Il Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% degli strumenti di debito societario del portafoglio del Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda gli strumenti di debito societario che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Per stabilire se il Fondo U.S. Corporate Bond Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web meridian.mfs.com

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – U.S. Growth Fund ("Fondo U.S. Growth Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: 549300DUBLFTWOTUSY90

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 31 dicembre 2021, il Fondo U.S. Growth Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso un impegno attivo e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo U.S. Growth Fund di MFS intende investire almeno il 50% dei titoli azionari del portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei tre criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "**Data di transizione**").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo U.S. Growth Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo Continental European Equity Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti azionari: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- ***Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?***

Non applicabile. Il Fondo U.S. Growth Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?***

Non applicabile. Il Fondo U.S. Growth Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo U.S. Growth Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo U.S. Growth Fund di MFS.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di apprezzamento del capitale, il Fondo U.S. Growth Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti azionari in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti azionari anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti azionari rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali

e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli emittenti azionari rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello degli strumenti azionari del portafoglio del Fondo U.S. Growth Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo U.S. Growth Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili sul sito web (cfr. link di seguito riportato). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Fondo U.S. Growth Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti azionari esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra; e applicando i criteri climatici ai titoli azionari del portafoglio del Fondo U.S. Growth Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei tre criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

- ***Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non applicabile. Il Fondo U.S. Growth Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

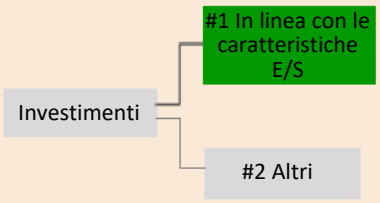
Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

- ***Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti azionari in cui il Fondo U.S. Growth Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti azionari e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti azionari a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo U.S. Growth Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) in titoli azionari dell'Europa continentale. Il Fondo U.S. Growth Fund di MFS mira a investire almeno il 50% dei titoli azionari presenti in portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche E/S promosse dal Fondo U.S. Growth Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. Al 30 novembre 2021, i titoli azionari rappresentavano il 97,90% del patrimonio totale del portafoglio del Fondo U.S. Growth Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo U.S. Growth Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo U.S. Growth Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

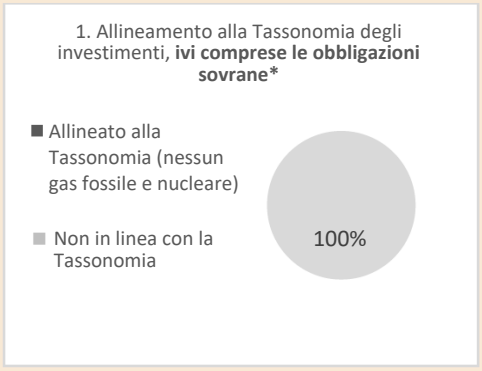
☐ Sì:

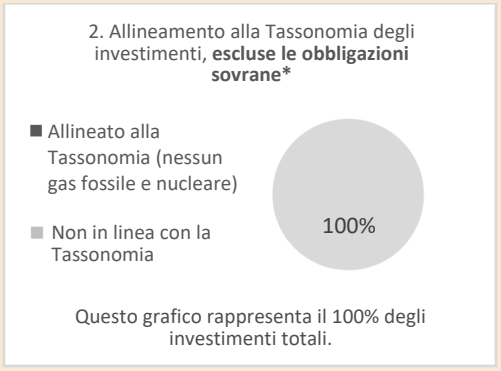
☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo U.S. Growth Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035.
Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti.
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale.
Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo U.S. Growth Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo U.S. Growth Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo U.S. Growth Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari del portafoglio del Fondo U.S. Growth Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

Per stabilire se il Fondo U.S. Growth Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web
meridian.mfs.com

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – U.S. Total Return Bond Fund ("Fondo U.S. Total Return Bond Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: YJVUBFZW5FW4FOTQBP86

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 31 dicembre 2021, il Fondo U.S. Total Return Bond Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso l'impegno e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo U.S. Total Return Bond Fund di MFS intende investire almeno il 50% degli strumenti di debito societario in emittenti di debito societario che soddisfino almeno uno dei quattro criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "**Data di transizione**").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo U.S. Total Return Bond Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo U.S. Total Return Bond Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti di debito societario: la percentuale (%) di strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di strumenti di debito societario del portafoglio investiti in emittenti di debito societario che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 4 - Attività di misurazione che favoriscono la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio: la percentuale (%) degli strumenti di debito societario inclusi nel portafoglio e investiti in emittenti di debito societario che si sono impegnati a utilizzare i proventi raccolti per finanziare attività di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici o per ottenere una riduzione delle emissioni di gas serra determinata ai sensi della metodologia riportata sul sito web (cfr. link di seguito riportato).

Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?

Non applicabile. Il Fondo U.S. Total Return Bond Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?

Non applicabile. Il Fondo U.S. Total Return Bond Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo U.S. Total Return Bond Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo U.S. Total Return Bond Fund di MFS.
Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**, **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili**, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di rendimento totale, il Fondo U.S. Total Return Bond Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti di debito societario in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti di debito

societario anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti di debito societario rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli emittenti di debito societario rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello degli strumenti di debito societario del portafoglio del Fondo U.S. Total Return Bond Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo U.S. Total Return Bond Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili al link di seguito riportato. MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Fondo U.S. Total Return Bond Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti di debito societario esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra; e applicando i criteri climatici agli strumenti di debito societario del portafoglio del Fondo U.S. Total Return Bond Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei quattro criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

- ***Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?***

Non applicabile. Il Fondo U.S. Total Return Bond Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

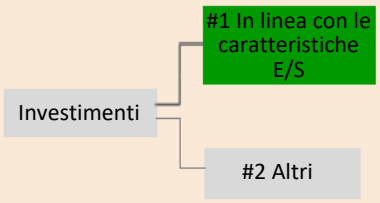
Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

- ***Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti di debito societario in cui il Fondo U.S. Total Return Bond Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti di debito societario e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti di debito societario a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti di debito societario.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo U.S. Total Return Bond Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) in strumenti di debito statunitensi con rating investment grade, ivi compresi strumenti di debito societario. Il Fondo U.S. Total Return Bond Fund di MFS mira a investire almeno il 50% degli strumenti di debito societario presenti in portafoglio in emittenti di debito societario che soddisfino almeno uno dei quattro criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche E/S promosse dal Fondo U.S. Total Return Bond Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. Al 30 giugno 2022, gli strumenti di debito societario rappresentavano il 37,63% del patrimonio totale del Fondo U.S. Total Return Bond Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo U.S. Total Return Bond Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo U.S. Total Return Bond Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

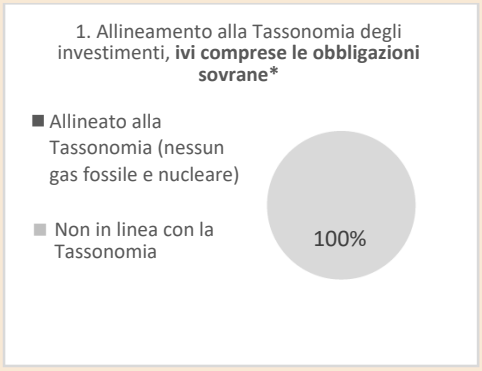
☐ Sì:

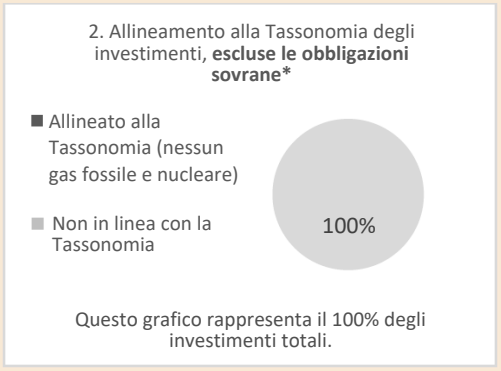
☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo U.S. Total Return Bond Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035.
Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti.
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale.
Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo U.S. Total Return Bond Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo U.S. Total Return Bond Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo U.S. Total Return Bond Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% degli strumenti di debito societario del portafoglio del Fondo U.S. Total Return Bond Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda gli strumenti di debito societario che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

Per stabilire se il Fondo U.S. Total Return Bond Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web meridian.mfs.com

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione previsto dal regolamento (UE) 2020/852, il quale istituisce un elenco delle **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non definisce un elenco di attività economiche sostenibili da un punto di vista sociale. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere in linea o meno con la Tassonomia.

Informativa precontrattuale - Articolo 8 del regolamento SFDR

Denominazione del prodotto: MFS Meridian Funds – U.S. Value Fund ("Fondo U.S. Value Fund di MFS")
Identificativo della persona giuridica: GB1O5HOU4PVHR7NT1O15

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà un minimo **di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al ___%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e, sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche non classificate come ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al ___%	☒ Promuove caratteristiche E/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

A partire dal 31 dicembre 2021, il Fondo U.S. Value Fund di MFS promuove la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, la quale fa riferimento alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio promossa da MFS, in qualità di investitore, attraverso un impegno attivo e l'applicazione di criteri climatici a determinati investimenti effettuati da questo prodotto. Nello specifico, il Fondo U.S. Value Fund di MFS intende investire almeno il 50% dei titoli azionari del portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei tre criteri climatici (vedi sotto) a partire dal 1° gennaio 2027 (la "Data di transizione").

Non è stato indicato alcun benchmark di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo U.S. Value Fund di MFS.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il conseguimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I seguenti criteri climatici, calcolati su base ponderata, saranno utilizzati per misurare il conseguimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS nel portafoglio del Fondo U.S. Value Fund di MFS, a seconda della composizione delle attività in portafoglio nel periodo di riferimento:

Criterio climatico 1 - Misurazione dell'intensità di gas serra degli emittenti azionari: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno ridotto la loro intensità annuale di gas serra secondo la metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 2 - Misurazione del programma riconosciuto di riduzione o stabilizzazione delle emissioni di gas serra: la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che hanno adottato tali programmi ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

Criterio climatico 3 - Misurazione degli emittenti "a zero emissioni nette": la percentuale (%) di titoli azionari del portafoglio investiti in emittenti azionari che operano "a zero emissioni nette" ai sensi della metodologia indicata nel sito web (cfr. link di seguito riportato).

- ***Quali sono gli obiettivi d'investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende realizzare in parte e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?***

Non applicabile. Il Fondo U.S. Value Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare in parte non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale?***

Non applicabile. Il Fondo U.S. Value Fund di MFS non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

La Tassonomia dell'UE definisce il principio del "non arrecare un danno significativo" secondo il quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è associata a specifici criteri UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario e che tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili.

Eventuali altri investimenti sostenibili non devono nuocere a loro volta in modo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Il Fondo U.S. Value Fund di MFS non tiene conto dei criteri UE relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Pertanto, il principio del "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e riguardanti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☒ Sì.

MFS ritiene che l'integrazione di fattori di sostenibilità finanziariamente rilevanti (ambientali, sociali e di governance, o ESG) nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali determini un processo decisionale più informato, che guiderà i rendimenti degli investimenti nel lungo termine. I professionisti degli investimenti di MFS sulla piattaforma MFS Global Integrated Research Platform hanno accesso a dashboard interattivi proprietari che consentono loro di visualizzare e analizzare vari elementi di dati ESG, inclusi i principali indicatori di impatto negativo riportati di seguito. La funzione di tali elementi di dati ESG è consentire ai professionisti degli investimenti di MFS di meglio comprendere e valutare l'impatto finanziario dei fattori di sostenibilità (ESG) sugli emittenti e sul portafoglio, l'impatto esterno negativo degli emittenti e del portafoglio in relazione ai fattori di sostenibilità (ESG), nonché di prendere decisioni d'investimento a lungo termine informate e coerenti con l'obiettivo d'investimento finanziario del Fondo U.S. Value Fund di MFS.

Al fine di integrare la promozione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, che incorpora le **emissioni di gas serra** (scope 1 e 2, nonché scope 3 ove disponibile) e gli indicatori dei principali effetti negativi relativi all'**intensità di gas serra delle società beneficiarie degli investimenti**, MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti anche i seguenti ulteriori indicatori dei principali effetti negativi relativi alle emissioni di gas serra: **impronta di carbonio**,

esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili, **quota di consumo di energia non rinnovabile e intensità di produzione e consumo energetico per settore ad alto impatto climatico** (collettivamente, gli "**Ulteriori indicatori di emissioni**"). A livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione tali Ulteriori indicatori di emissioni oltre alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e ai criteri climatici sottostanti. I professionisti degli investimenti di MFS utilizzeranno gli Ulteriori indicatori di emissioni nell'ambito di una loro più ampia valutazione finalizzata ad assicurare la prontezza degli emittenti nella transizione delle loro attività verso un'economia a basse emissioni di carbonio; inoltre, essi intraprenderanno attività di coinvolgimento con emittenti in linea con la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. MFS mette inoltre a disposizione dei professionisti degli investimenti i seguenti indicatori dei principali effetti negativi in ambito sociale: **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali** e **diversità di genere del Consiglio di amministrazione**. I professionisti degli investimenti di MFS prenderanno in considerazione questi indicatori nell'ambito del loro più ampio quadro di integrazione ESG nel processo d'investimento per valutare la rilevanza finanziaria e le pratiche di coinvolgimento. In collaborazione con il nostro team di gestione globale e con il nostro team di specialisti ESG, MFS valuta e affronta il potenziale impatto negativo delle società valutate a livello di portafoglio attraverso il proprio approccio di coinvolgimento, che può comprendere coinvolgimento diretto, voto per delega e collaborazioni di settore (come appropriato). Le informazioni sulle modalità di considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ESG) saranno disponibili nella relazione annuale.

Le problematiche relative alla sostenibilità sono complesse, interconnesse e in evoluzione. MFS ritiene che la rilevanza dei principali effetti negativi non possa essere ridotta a un processo automatizzato. La considerazione dei principali effetti negativi da parte dei professionisti degli investimenti di MFS per la rilevanza finanziaria è generalmente soggettiva e spesso comporta la valutazione di rischi od opportunità intangibili e difficili da misurare. L'analisi di tali aspetti sarà dunque approfondita, qualitativa, specifica per ogni emittente e contestuale. I professionisti degli investimenti di MFS si riservano la flessibilità di considerare i principali effetti negativi in diversi punti del processo d'investimento e delle attività di coinvolgimento e la misura in cui i professionisti degli investimenti di MFS tengono in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi può variare. È importante sottolineare che i professionisti degli investimenti di MFS non applicano gli indicatori dei principali effetti negativi come base per esclusioni o screening, né tali indicatori saranno utilizzati nell'ambito di un quadro di ottimizzazione del portafoglio puramente quantitativo. Poiché gli indicatori dei principali effetti negativi sono considerati a livello di portafoglio, i professionisti degli investimenti di MFS avvieranno pratiche di coinvolgimento con determinati emittenti in portafoglio in relazione a emissioni considerate finanziariamente rilevanti e non daranno luogo a tali pratiche con ciascun emittente del portafoglio.

☐ No

Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** orienta le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Nel perseguire il relativo obiettivo di apprezzamento del capitale, il Fondo U.S. Value Fund di MFS promuoverà inoltre la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

Applicando analisi fondamentale e impegno attivo, i professionisti degli investimenti di MFS valuteranno e monitoreranno gli emittenti azionari in termini di disponibilità a procedere alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio eseguendo una valutazione su tali emittenti rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS. I professionisti degli investimenti di MFS coinvolgeranno attivamente gli emittenti azionari anche rispetto ai criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS e alla loro risposta al cambiamento climatico. Impegnandosi rispetto ai criteri climatici, i professionisti degli investimenti di MFS cercheranno di influenzare gli emittenti azionari rispetto a quanto di seguito riportato: fornire informazioni relative al clima chiare, coerenti, verificate e utili a fini decisionali; portare avanti piani di riduzione della CO2 allineati agli standard internazionali e alle ambizioni globali e rendere gli alti dirigenti responsabili delle risposte legate al clima. Coinvolgendo attivamente gli emittenti azionari rispetto ai criteri climatici, in particolare nel periodo che precede la Data di transizione, i professionisti degli investimenti di MFS adegueranno gradualmente e secondo necessità il livello degli strumenti azionari del portafoglio del Fondo U.S. Value Fund di MFS alla soglia minima del 50% relativa ai criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Informazioni sulla misura in cui il Fondo U.S. Value Fund di MFS soddisfa la soglia relativa ai criteri climatici e ulteriori dettagli sulla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS sono disponibili sul sito web (cfr. link di seguito riportato). MFS trasmetterà inoltre un'informativa periodica sull'applicazione della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS all'interno della relazione annuale.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti e raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo U.S. Value Fund di MFS promuoverà la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS: impegnandosi attivamente con gli emittenti azionari esistenti, nuovi e/o potenziali rispetto ai criteri climatici prima e dopo la Data di transizione, secondo quanto illustrato sopra; e applicando i criteri climatici ai titoli azionari del portafoglio del Fondo U.S. Value Fund di MFS affinché almeno il 50% dei titoli azionari sia investito in emittenti azionari che soddisfino uno qualunque dei tre criteri climatici a partire dalla Data di transizione.

Qual è l'aliquota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?

Non applicabile. Il Fondo U.S. Value Fund di MFS non si impegna a ridurre la portata degli investimenti di un'aliquota minima prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

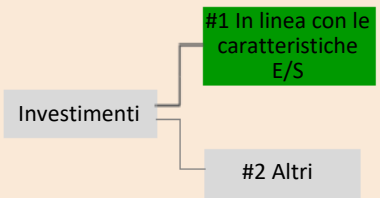
Le prassi di **buona governance** includono solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale.

Qual è la politica di valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

MFS considera "buona governance" gli standard di governance che le organizzazioni che tentano di ottenere o ottengono capitali sui mercati pubblici per finanziare attività economiche devono o dovrebbero rispettare e che possono avere un impatto significativo sul valore delle organizzazioni stesse. Questi standard di governance coprono un'ampia gamma di questioni, tra cui la struttura, le norme costituzionali, la gestione, la cultura, le politiche retributive, le relazioni tra i dipendenti, la responsabilità nei confronti degli azionisti, l'impegno con le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e l'osservanza delle norme di settore. È importante notare che questi standard di governance non sono statici e si evolvono in linea con il contesto in cui operano gli emittenti. I professionisti degli investimenti di MFS valutano e monitorano le prassi di governance degli emittenti azionari in cui il Fondo U.S. Value Fund di MFS investe per determinare se questi emittenti seguono prassi di buona governance. Queste valutazioni sono soggettive, qualitative e complesse e dipendono dalla disponibilità e dall'affidabilità dei dati. Fanno esclusivamente riferimento ai singoli emittenti azionari e possono variare in base al contesto operativo, ivi comprese le aspettative di mercato, le prassi locali e il settore di riferimento. Si prega di notare che queste valutazioni sono continuative anziché puntuali. MFS cercherà di aiutare gli emittenti azionari a migliorare le proprie prassi di governance attraverso l'implementazione dei nostri strumenti di partecipazione attiva sopra illustrati. Ciò consente ai professionisti degli investimenti di MFS di sollevare preoccupazioni o esprimere suggerimenti su un particolare aspetto della prassi di governance degli emittenti azionari.

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'**asset allocation** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



#1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto stesso.

#2 Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono classificati come investimenti sostenibili.

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quote di:
- **fatturato**, che riflettono la percentuale di ricavi provenienti dalle attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx), che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx), che riflettono le attività operative verdi dell'impresa che beneficia degli investimenti.

Come specificato in dettaglio all'interno del Profilo del Fondo contenuto nel Prospetto, il Fondo U.S. Value Fund di MFS investe principalmente (almeno il 70%) nei titoli azionari di emittenti statunitensi. Il Fondo U.S. Value Fund di MFS mira a investire almeno il 50% dei titoli azionari presenti in portafoglio in emittenti azionari che soddisfino almeno uno dei criteri climatici a partire dalla Data di transizione e che siano quindi in linea con le caratteristiche E/S promosse dal Fondo U.S. Value Fund di MFS (ad es. la #1) a partire dalla Data di transizione. Al 30 novembre 2021, i titoli azionari rappresentavano il 98,74% del patrimonio totale del portafoglio del Fondo U.S. Value Fund di MFS.

In che modo l'uso dei derivati favorisce il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile. Il Fondo U.S. Value Fund di MFS non utilizza derivati ai fini del raggiungimento della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo U.S. Value Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas naturale e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE?

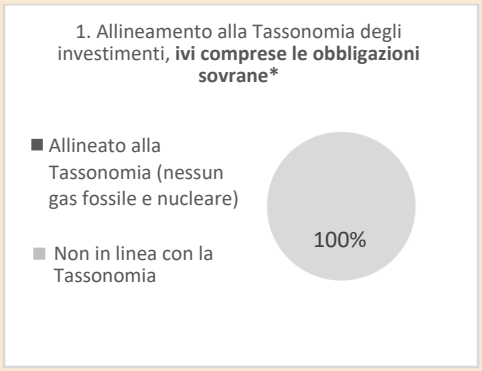
☐ Sì:

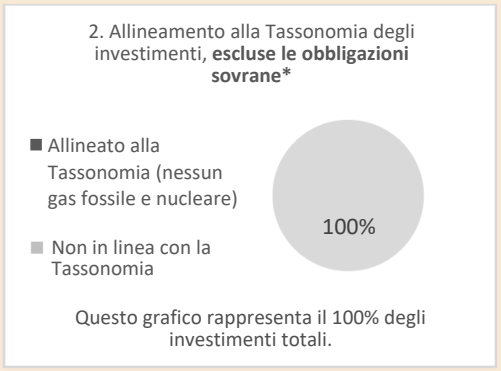
☐ Nel combustibile fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No. Il Fondo U.S. Value Fund di MFS non mira né si impegna a effettuare investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE.

Ai fini della conformità alla Tassonomia UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni sulle emissioni e passaggio a fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035.
Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti.
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire in modo significativo a un obiettivo ambientale.
Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alle migliori prestazioni.

I due grafici riportati di seguito mostrano in verde la percentuale minima di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata al fine di determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, ivi comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" consistono in tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima degli investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Zero. Il Fondo U.S. Value Fund di MFS non mira né si impegna a investire in attività di transizione o abilitanti ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Si tratta di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** relativi alle attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Zero. Il Fondo U.S. Value Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è il minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Zero. Il Fondo U.S. Value Fund di MFS non mira né si impegna a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono inclusi in "#2 Altri", qual è il loro scopo e vi sono garanzie ambientali o sociali minime?

Il nostro obiettivo consiste nell'applicare la caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS a oltre il 50% dei titoli azionari del portafoglio del Fondo U.S. Value Fund di MFS a partire dalla Data di transizione. Per quanto riguarda i titoli azionari che non rispettano i criteri climatici della caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, i professionisti degli investimenti di MFS continueranno a impegnarsi attivamente con questi emittenti rispetto ai criteri climatici. Il portafoglio restante può anche detenere strumenti non soggetti alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS, come ad esempio liquidità, disponibilità liquide e derivati su valuta.

I **benchmark di riferimento** sono indici volti a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Viene indicato un indice specifico quale benchmark di riferimento per stabilire se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali da esso promosse?

Per stabilire se il Fondo U.S. Value Fund di MFS è allineato alla caratteristica di transizione a basse emissioni di carbonio di MFS non viene indicato alcun benchmark di riferimento.

Dove è possibile accedere a ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web
meridian.mfs.com

©2026 MFS Investment Management®